Anno 117 Numero 69

LA STAMPA

Giovedì 24 Marzo 1983

OGGI Tutto dove

A PAGINA 9

Nobili e regnanti ad Altacomba per l'ultimo saluto a Umberto

di Luciano Curino e Francesco Santini

Umberto di Savoia

LEZIONE DI UNA CRISI (E DI TUTTE LE CRISI)

All'undicesima ora

La crisi mancata dello Sme ha fatto vivere al mondo politico europeo 48 ore di paura. Si è temuto che un'esplosione di nazionalismo nella Francia mitterrandiana facesse crollare il Sistema monetario ma senza una regolamentazione concordata dei rapporti di scambio tra le monete europee, lo stesso Mercato Comune sarebbe stato in pericolo. Una Francia che volesse imboccare il miope disegno nazionalista proposto dalla sinistra socialista e comunista (lo stesso accarezzato in Gran Bretagna dal sciagurato partito laborista di Foot e di Wedgwood Benn), avrebbe scatenato, nel tentativo di rilanciare la propria economia dietro barriere protezionistiche e svalutazioni competitive, una guerra economica dalla quale saremmo usciti tutti con le ossa rotte.

Ma è stato pericolo reale, o solo un brutto fantasma che ha agitato per una notte i sonni dei governanti europei, convincendoli a fare affrettatamente un passo indietro dall'abisso che si stavano scavando con le loro parole provocatorie e le loro arroganze? Non sappiamo con certezza quanto sia stato grave il rischio corso. Ma non è la prima volta che in questi anni di crisi economica globale avvengono, nel quadro europeo o in quello mondiale, dei salvataggi in extremis di politiche di cooperazione che appaiono indispensabili soltanto quando si è sull'orlo di una situazione di anarchia.

All'interno della Comunità Europea ci fu una seria minaccia di rottura quando la signora Thatcher sventolò la bandiera su cui aveva scritto: «*Rivoglio i miei soldi*». Altre acute tensioni sono esplose su problemi come l'agricoltura o l'acciaio, ogniqualvolta i governi provocavano prove di forza patrocinando strenuamente richieste settoriali, anche giustificate, ma da ridimensionare nel quadro europeo. Nessuna di queste crisi è stata definitivamente chiusa. Così la battaglia europeista è oramai diventata un succedersi d'azioni difensive per cedere il minor numero possibile di posizioni in questi anni di tempeste economiche, in attesa di tempi migliori. E' vero che, ogniqualvolta una crisi ha portato la Comunità sull'orlo della rottura, i governi si sono tirati indietro in tempo. Ma non hanno neppure tentato di fare un salto in avanti verso forme di più forte cooperazione e coordinamento sovrannazionale quali richiederebbero questi anni difficili.

Al di fuori della Comunità sono molti gli esempi di politiche dettate da istinti nazionalistici, in lotta contro la realtà di un mondo di ferree interdipendenze come è quello in cui viviamo, nel quale tutti gli egoismi sono autodistruttivi. Contro la «bomba dei debiti», i governi dei Paesi ricchi e le istituzioni internazionali si sono mossi all'undicesima ora, quando ha preso corpo il pericolo di fallimento di uno dei grandi Paesi debitori che poteva provocare una crisi bancaria ed economica su scala mondiale. All'interno dell'Opec, la battaglia tra i Paesi produttori esenti di profitti viene soltanto interrotta da fragili armistizi, rimediati in extremis ogniqualvolta appare evidente che una guerra dei prezzi avrebbe effetti distruttivi per tutti, compresi i consumatori. Perfino all'interno della più solida alleanza del nostro tempo, tra America ed Europa, sono esplosi forti contrasti e sono stati compiuti atti ostili per vertenze economico-politiche, come quelle sul gasdotto siberiano, sull'agricoltura o sull'acciaio.

Nessuna di queste crisi è stata tolta del tutto dall'agenda mondiale; gli accordi raggiunti appaiono di debole durata. Ogni volta si è visto come fossero all'opera potenti istinti nazionalistici o settoriali, contenuti in extremis, alla vigilia della catastrofe, da un recupero di razionalità dei governi. Ma ogni volta si è corso un grande rischio, e da come lo si è evitato appare chiaro a tutti che presto se ne correranno altri analoghi. «*Manca il grande disegno, manca in qualche modo la speranza*», è stato il commento di uno dei reduci dalle amare giornate di Bruxelles.

Se poi si sposta lo sguardo dall'economia alla politica o alla strategia, l'inadeguatezza delle ideologie e degli strumenti istituzionali esistenti per il governo delle tensioni mondiali è ancora più evidente, e i pericoli assai maggiori.

Le vecchie ideologie, siano esse nazionalistiche o rivoluzionarie, sono strumenti pericolosi per reggere le sorti di un mondo che è del tutto cambiato per due ragioni: l'interdipendenza fra tutte le nazioni e l'esistenza del pericolo finale nucleare. Ma una nuova ideologia mondialista non riesce ad esprimersi in istituzioni dotate di poteri adeguati.

Sostituire le ideologie vecchie è difficile, come cambiare la ruota a un'auto in corsa; occorre preservare con realismo ciò che esiste e insieme preparare con idealismo il cambiamento. Tra i leaders mondiali molti, come Andropov, sembrano perfino ignari del problema. L'America ha un presidente che non dà l'impressione di saper vedere lontano, e ne soffre la *leadership* mondiale americana, che pure è tanto necessaria. L'Europa ha dato al mondo un Papa di idee moderne e di grandi visioni, che ne dà coraggiosamente testimonianza confrontandosi con tutte le amare realtà della Terra; ma non ha statisti di proiezione mondiale.

Questa è un'epoca di inverni attesi, dove il meglio è la puntigliosa difesa delle conquiste fatte negli anni di fervida creazione istituzionale del dopoguerra; o in quelli, pieni di speranze e di delusioni, che furono detti della distensione.

Arrigo Levi

Proposta intermedia di Reagan sui missili

NEW YORK — Il 31 marzo, due giorni dopo la chiusura dell'attuale sessione dei negoziati ginevrini, il presidente Reagan farà una proposta intermedia sulla riduzione delle armi di teatro in Europa. Al sovietici verrà presentata soltanto in giugno.

Sulla sostanza della proposta, da tempo sollecitata dagli alleati europei, non si sa molto. E' molto probabile che il presidente Usa proporrà all'Urss di ridurre a 75-100 gli SS-20 (che attualmente sono 350); in cambio la Nato installerebbe in Europa un egual numero di Cruise e Pershing.

Parlando nella notte al Paese, in tv, Reagan ha difeso le spese degli Stati Uniti per la difesa.

(A pagina 4 il servizio di Ennio Caretto)

Per uscire dalla «tempesta» economica

Mitterrand accantona il socialismo francese

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — *Mitterrand ha invitato ieri sera, all'ora di cena, i francesi a mobilitarsi per far uscire il Paese dalla crisi. Ha usato immagini forti. Ha parlato di «tempesta», riferendosi alle difficoltà economiche e monetarie. Ha parlato di «macchina infernale» nell'accennare all'inflazione che colloca la Francia in una posizione di debolezza rispetto alla vicina Germania. Il presidente ha definito «buona e giusta» la via seguita dal governo socialista, ma per restare nell'Europa comunitaria, dove si applicano politiche economiche diverse, la Francia deve adeguarsi al «rigore dei tempi».*

*Mitterrand si è rivolto ai Paese con gli ormai abituali toni gaullisti, collocandosi al di sopra della mischia politica, ma non ha trascurato le questioni pratiche. Ha esortato a «comperare francese». Ha detto ai milioni di telespettatori: «*Il vostro ruolo è decisivo, ovunque si lavora e ovunque si crea, ovunque si svolge la vostra vita quando consumate o viaggiate, voi dovete preferire, a qualità uguale, le produzioni francesi».

Mitterrand ha preso pubblicamente la parola dopo un lungo silenzio e un notevole scompiglio politico, provocato dall'insuccesso elettorale della sinistra, messa in minoranza alle municipali del 6 e 13 marzo, e dalla crisi monetaria, provvisoriamente risolta con la svalutazione del franco. Sulla sconfitta elettorale non si è soffermato troppo. Ha detto di aver sentito «l'inquietudine» del Paese. Sull'infortunio monetario, che sarebbe potuto condurre a un'uscita dallo Sme, ha detto di aver fatto una scelta europea. «Non abbiamo voluto e non vogliamo isolare la Francia dalla Comunità, staccarla da un movimento che conduce l'Europa a diventare una delle grandi forze del mondo, come non abbiamo voluto e non vogliamo, quali che siano le nostre riserve, allontanarci dall'alleanza su cui si basa parte della nostra sicurezza».

Ribadita la fedeltà europea e atlantica, il presidente francese ha fissato gli obiettivi del governo Mauroy, appena riconfermato per la terza volta primo ministro: riportare l'inflazione a un livello simile a quello dei concorrenti della Francia, ristabilire l'equilibrio della bilancia commerciale con l'estero, all'origine del dissesto monetario, rispettare gli equilibri finanziari della previdenza sociale e contenere il bilancio dello Stato. Ed ancora: sviluppare il risparmio e orientarlo verso gli investimenti industriali. Ma le conquiste sociali non saranno sacrificate e lo sforzo sarà suddiviso in modo che «ciascuno contribuisca a seconda dei propri mezzi».

Egli non ha precisato quel che il governo deciderà domani, durante un Consiglio dei ministri straordinario. Ha tuttavia delineato quello che potremmo chiamare «dolorismo», dal nome di Jacques Delors, il ministro illustratosi nella battaglia monetaria di Bruxelles. A lui, a Delors, sono stati affidati tutti i dicasteri economico-finanziari, quindi in pratica il ruolo di «vero» primo ministro in questa congiuntura. Il dolorismo è una medicina (soprattutto riduzione del potere d'acquisto) che la Francia deve inghiottire per un periodo imprecisato, al fine di risanare la propria economia. E' realismo, quindi, in questa congiuntura, austerità, anche se Mitterrand respinge l'espressione.

Il socialismo alla francese viene messo temporaneamente tra parentesi. A Pierre Mauroy, primo ministro ufficiale, è stato affidato il compito di rappresentarlo, di tenere alta la bandiera, in un periodo in cui il pragmatismo deve prevalere sull'ideologia. La svolta, chiamata «rigore bis» perché non è la prima, accende già vivaci polemiche all'interno dello stesso partito socialista. La corrente di sinistra, che non ha più rappresentanti nel governo inoltre, accusa il dolorismo («la sinistra americana») di essere «null'altro che un monetarismo camuffato. Una politica che conduce a destra e a un inevitabile rovesciamento delle alleanze. Cioè a una cacciata dei comunisti dal governo.

Questi ultimi, curiosamente, non partecipano per ora alla polemica. Respingono l'idea di austerità, ma poiché il termine non viene usato ufficialmente, restano disciplinatamente al governo.

Bernardo Valli

(A pag. 4: Due superassistenti con Mauroy per la battaglia dell'austerità, di Paolo Farinella)

Lettera-bomba alla Thatcher Quattordicenne incriminato

LONDRA — Un ragazzo di 14 anni è stato accusato ieri di avere inviato la settimana scorsa una lettera esplosiva al primo ministro britannico Margaret Thatcher.

Il ragazzo, che è stato affidato alla custodia dei genitori e dovrà comparire oggi davanti al tribunale minorile, secondo Scotland Yard avrebbe anche fabbricato l'ordigno, inviato il 17 marzo al numero 10 di Downing Street.

Nella tormentata America Centrale un nuovo fronte si fa incandescente

Il Nicaragua si è rivolto all'Onu «L'Honduras sta per invaderci»

Il governo sandinista accusa gli Stati Uniti di essere all'origine della crisi - Washington: «E' una rivolta autonoma» - Secondo Managua, gli scontri in corso con i ribelli sono una manovra diversiva: se l'esercito attaccasse i 1500 guerriglieri arroccati sul confine, Tegucigalpa interverrebbe con una manovra a tenaglia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — In un clima di crescente tensione, il Consiglio di sicurezza dell'Onu cerca una formula per fare cessare i combattimenti in Nicaragua e aprire un dialogo tra il regime sandinista e il governo Reagan sulla stabilizzazione nel Centro America. Il presidente di turno, l'ambasciatore inglese Thompson, ha convocato separatamente, prima del dibattito, il collega statunitense signora Kirkpatrick e il sottosegretario nicaraguegno Tinoco, che aveva chiesto la riunione dell'organismo, senza trovare tuttavia un punto d'incontro. In Nicaragua, la battaglia di Matagalpa continua: il contingente antisandinista che ha raggiunto la città proveniente dall'Honduras è di soli 500 uomini, non mille come indicato ieri, ma è appoggiato da un altro di 1500 effettivi arroccati sulle montagne. Matagalpa si trova a 150 km circa a Nord della capitale, e a 100 km circa dal confine honduregno.

Managua. Due tiratori scelti dell'esercito sandinista ripresi alla periferia della capitale del Nicaragua durante uno scontro a fuoco con i ribelli somozisti (Telefoto United Press International)

Tinoco ha denunciato con veemenza «l'invasione», in una conferenza stampa all'Onu, ribadendo che le forze sandiniste sono in grado di respingerla, ma esprimendo anche il timore che esse stia solo l'inizio di una massiccia offensiva straniera destinata a rovesciare il governo. Il Nicaragua, ha dichiarato, teme una manovra a tenaglia, spunto dalla frontiera con l'Honduras, e contemporaneamente dal Pacifico, dove uno sbarco minaccerebbe la capitale. «*La battaglia di Matagalpa potrebbe avere uno scopo diversivo* — ha affermato —. *Se noi attaccassimo il contingente di 1500 uomini sulle montagne, l'Honduras ci accuserebbe di violare i confini, e ci dichiarerebbe guerra. Il contrattacco partirebbe non solo da Nord, ma anche da Ovest, dalla costa*». Il sottosegretario agli Esteri nicaraguegno ha accusato gli Stati Uniti di aver creato la crisi, la più grave dalla caduta del dittatore Somoza, quasi tre anni fa, per «*strangolare la rivoluzione*».

Come il comportamento al Consiglio di sicurezza, la risposta americana alla denuncia di Tinoco è stata ambigua. All'Onu, la signora Kirkpatrick ha ammonito che opporrà il veto a qualsiasi mozione che non condanni, oltre all'attuale penetrazione degli antisandinisti in Nicaragua, anche «*l'azione destabilizzatrice*» della Giunta in Centro America. Reagendo alle accuse di Managua, il Dipartimento di Stato ha smentito di aver creato la crisi, ma non ha escluso che essa si protragga a lungo e provochi sconvolgimenti. In Nicaragua è scoppiata «*una rivolta indipendente, nazionale e diversificata*», ha affermato il portavoce Romberg. Non è vero, ha aggiunto, che partecipino ai combattimenti solo somozisti, cioè seguaci del defunto dittatore: «*Ci sono anche ex sandinisti, indios Miquitos, gruppi popolari delusi dal regime, e molti altri*».

La volontà americana di mettere il regime nicaragueno con le spalle al muro, se non di spodestarlo, si è esplicata sinora nella militarizzazione scoperta dell'Honduras e nei finanziamenti occulti delle forze antisandiniste. Al Congresso, la Cia è stata spesso attaccata per i suoi collegamenti con i somozisti. Romberg è sembrato minacciare Managua quando ha sottolineato che gli Stati Uniti non accetterebbero un ritorno della dittatura nel Nicaragua, ma non tollererebbero neppure un'aggressione contro un Paese amico come l'Honduras. Il portavoce del Dipartimento di Stato ha insistito che una via d'uscita dalla crisi esiste: negoziati tra Managua e Washington su un piano di pace regionale. «*Abbiamo proposto di stabilizzare il Centro America con una serie di misure importanti* — ha ricordato Romberg —: *l'allontanamento di tutti i consiglieri e i tecnici stranieri, la cessazione delle forniture militari, il disarmo progressivo, il non-intervento. Managua ha risposto sempre no*».

E' legittimo il sospetto che la crisi nasca dalla necessità per gli Stati Uniti di prevenire la caduta del Salvador, dove i guerriglieri marxisti continuano a registrare progressi grazie all'arrivo di armi e munizioni, e si pensa anche uomini, dal Nicaragua e da Cuba. A Washington, il Congresso ha suggerito al segretario di Stato Shultz di «*arricare alla fonte*», cioè a Managua e all'Avana, per ripristinare la pace a San Salvador. Shultz, testimoniando davanti alla Commissione Esteri del Senato, ha esortato i parlamentari a non subordinare lo straordinario aumento di aiuti economici e militari alla piccola Repubblica centro americana previsto dal presidente Reagan all'avvio di negoziati tra il governo salvadoregno e i ribelli e al rigido rispetto dei diritti umani. «*Il Salvador sta compiendo passi avanti verso la democrazia* — ha sostenuto Shultz — *e noi abbiamo chiarito che se non continuerà, sospenderemo tutti gli aiuti. Ma abbandonarlo adesso significherebbe perdere tutto il Centro America*».

Ennio Caretto

(A pag. 5: I quattro Paesi «caldi» del Centro America di Piero de Garzarolli)

Gallucci chiede al Guardasigilli una indagine sul suo ufficio

Il Pg di Roma ricorre: è da rifare l'inchiesta sugli iscritti alla P2

ROMA — Mezza inchiesta sulla P2 è da rifare: lo scrive il procuratore generale Franz Sesti nell'appello presentato ieri contro la sentenza dell'ufficio istruzione di Roma, che una settimana fa ha prosciolto la maggioranza degli imputati decidendo di continuare le indagini solo su Gelli e la sua stretta cerchia. Ora la sezione istruttoria della Corte d'Appello dovrà decidere se ha ragione Sesti oppure l'autore della sentenza, il consigliere istruttore Ernesto Cudillo, che aveva accolto la tesi del procuratore di Roma Achille Gallucci. I motivi dell'impugnazione dovranno essere depositati entro 30 giorni.

Secondo una consolidata giurisprudenza, Sesti potrebbe chiedere non solo l'annullamento della sentenza di Cudillo, ma anche indagini supplementari, come sarebbe nelle sue intenzioni: e, infatti, ha chiesto alla Commissione P2 atti e documenti che non sono in possesso della magistratura. Così, se la sezione istruttoria della Corte d'Appello sposerà le sue tesi, Sesti diventerà di fatto il pubblico ministero dell'inchiesta, sottraendo quel ruolo al procuratore Gallucci.

E in effetti l'impugnazione suona inevitabilmente come una censura mossa a Gallucci, per come ha condotto le indagini. Della sentenza che ne esprime i risultati, Sesti non condivide né la logica né le conclusioni: così come molti politici (mentre noti giuristi l'hanno difesa a spada tratta). La logica delle tesi di Cudillo e Gallucci è che la semplice appartenenza alla P2 di dipendenti pubblici all'epoca non costituiva di per sé reato: non era neppure reato ricoprire nella loggia di Gelli incarichi gerarchici: per questo i «capigruppo» della P2 sono stati assolti dall'accusa di associazione per delinquere.

Sesti inoltre boccia le conclusioni di Cudillo e Gallucci, cioè quei decreti di archiviazione che hanno fatto uscire dall'inchiesta molti indiziati. Bisognerà attendere le motivazioni dell'appello per capire che cosa contesti il procuratore generale, ma l'impressione è che Sesti sia scettico sulle indagini finora svolte: troppo blande, troppo superficiali.

La decisione di Sesti sembra destinata fin d'ora a suscitare polemiche, ed argomenti non mancano: il procuratore generale avrebbe potuto già a suo tempo avocare l'inchiesta, se non ne condivideva la gestione; e Gallucci, che l'ha condotta dall'inizio, per Sesti una settimana fa era un magistrato perfetto, come attestato dal procuratore generale nella lettera al Csm.

Sesti e il Csm — Quella lettera aveva creato notevole irritazione nel Consiglio superiore della magistratura, messo sotto inchiesta da Gallucci per peculato (troppi caffè e il sospetto di viaggi a sbafo, secondo la Procura). Così i consiglieri avevano deciso di discutere oggi della sortita di Sesti, animati da fieri propositi. Ma il nuovo atteggiamento assunto dal procuratore generale, e il protrarsi dei lavori su altre questioni, li hanno indotti a soprassedere.

Guido Rampoldi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Gli statali in sciopero il 7 aprile?

ROMA — Una giornata di sciopero per il 7 aprile di tutti gli uffici statali è stata proposta dalla segreteria della Federazione dei lavoratori statali al direttivo unitario riunitosi nella scuola sindacale della Uil, ad Ariccia. Un altro pacchetto di ore di sciopero dovrà essere approvato con un'articolazione a livello territoriale. Il sindacato si riserva, dopo l'incontro con il governo dell'8 aprile, di indire una nuova giornata di lotta con una manifestazione a Roma.

La protesta della categoria è da collegarsi all'opposizione del sindacato alla controproposta economica e normativa del governo presentata recentemente alla Fia.

Il deputato socialista è uno dei tre commissari del partito a Torino

Anche La Ganga indiziato

ROMA — «*E' la guerra*». Così, alle 11 di ieri mattina, Giusi La Ganga, leader socialista di Torino, responsabile nazionale degli enti locali, da una settimana commissario del psi piemontese, ha portato a Bettino Craxi la notizia della comunicazione giudiziaria che lo aveva appena raggiunto dalla procura torinese. Craxi stava presiedendo la riunione dell'esecutivo del psi, dedicata al congresso di Lisbona dell'Internazionale socialista. Immediatamente, la riunione è stata aggiornata alle sette di sera: di colpo, nella saletta al quarto piano di via del Corso, il vertice socialista si è ritrovato immerso nella bufera dell'inchiesta torinese, «*una macchina infernale* — come commenta amaramente il vicesegretario del partito, Valdo Spini — *che sembra non doversi più fermare*».

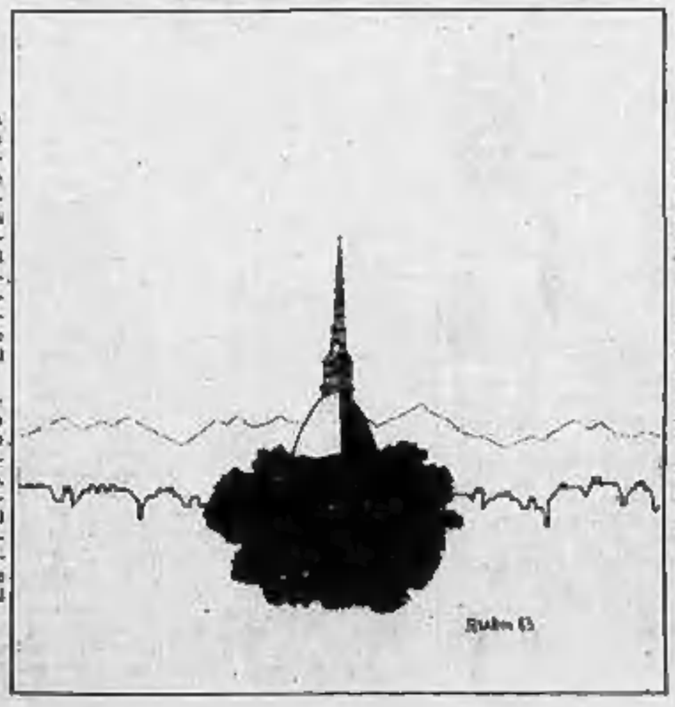
In mezzo a voci, sospetti, smentite, telefonate incrociate tra Roma e Torino, della comunicazione giudiziaria a La Ganga si parlava ormai da due giorni. «*In questa storia, io non c'entro proprio niente* — raccontava nel Transatlantico di Montecitorio il dirigente del psi ai cronisti — *Si dice che Nanni Biffi Gentili abbia fatto il mio nome, per ritrarmi in mezzo, chissà perché. La procura non mi ha fatto sapere nulla. Aspetto. Ma se qualcuno cercherà di coinvolgermi, farò il diavolo a quattro*».

E ieri, d'intesa con Craxi, La Ganga ha incominciato a organizzare la sua linea d'azione. Prima ha parlato a lungo con il segretario e i suoi collaboratori più stretti. Poi ha scritto una dichiarazione che ha voluto leggere a Craxi, prima che venisse diffusa alle agenzie: conferma che secondo la procura uno degli imputati lo avrebbe chiamato in causa; spiega di non avere «*nulla da temere da qualunque tentativo di coinvolgimento*» in vicende cui si dichiara «*del tutto estraneo*»; chiede tuttavia, «*data la delicatezza dell'incarico*» affidatogli dal psi, «*di poter essere al più presto ascoltato dai magistrati*», per fornire «*ogni chiarimento utile all'accertamento dei fatti*»; «*ho naturalmente informato il segretario del mio partito* — conclude La Ganga —, *al quale per correttezza ho rimesso il mandato di commissario*». La dichiarazione ufficiale non aggiunge altro, ma ai psi si dice che l'ipotesi di reato contenuta nella comunicazione giudiziaria riguarda la violazione della legge sul finanziamento dei partiti e la responsabilità in merito a un nuovo ramo laterale, sembra dunque di capire, dell'inchiesta aperta sulla corruzione e la truffa all'ombra delle tangenti di Torino.

Per La Ganga, la giornata romana è finita qui. Dopo aver scritto questa dichiarazione, il deputato socialista ha pranzato in un ristorante accanto alla sede del partito, dove ha avuto un ultimo, brevissimo colloquio con Claudio Martelli e Valdo Spini, poi è partito per Torino. A Craxi, La Ganga ha preannunciato l'intenzione di chiedere subito di poter essere ascoltato dai

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)



A Torino, Milano, Bologna e Trieste

L'aumento dei prezzi meno dell'1% a marzo

ROMA — I prezzi al consumo nelle grandi città del Nord Italia (Milano, Torino, Bologna e Trieste) sono cresciuti in marzo leggermente meno dell'uno per cento. A Milano l'indice è salito dello 0,98%, a Torino dello 0,8%, a Trieste dello 0,8%, a Bologna dell'1%.

Questi dati sembrano indicare un certo rallentamento delle pressioni inflazionistiche anche se i tassi annui di aumento restano sostenuti (16,94% a Milano e 15% a Torino).

Circa le previsioni per la contingenza, se l'indice «sindacale» (quello usato per la scala mobile) si allineerà al livello nazionale sui dati di Milano e Torino, il prossimo scatto di maggio potrà essere di due o tre «punti mobili».

Sia a Milano sia a Torino gli aumenti più sensibili sono stati registrati dalle voci «abbigliamento» e da quella «spese varie», entrambe con aumenti superiori all'uno per cento.

Anche l'andamento dei prezzi al consumo a Bologna conferma, sostanzialmente, la tendenza. Il tasso tendenziale di inflazione, segnala una nota dell'amministrazione comunale, si attesta sul 17,2%.

Ecco, nella tabella, l'andamento dei prezzi negli ultimi 3 mesi nelle quattro città campione:

CITTA'	Aumento gennaio '83	Aumento febbraio '83	Aumento marzo '83
MILANO	+ 2,2	+ 1,1	+ 0,98
TORINO	+ 1,3	+ 0,9	+ 0,8
BOLOGNA	+ 1,8	+ 1,1	+ 1
TRIESTE	+ 1,3	+ 1,4	+ 0,8

Approvato in un clima di grande tensione il decreto sull'accordo di gennaio

Fiducia al governo sul costo del lavoro la minoranza per protesta esce dall'aula

ROMA — Il governo, per far passare definitivamente il decreto sul costo del lavoro, è ricorso ieri al voto di fiducia. A tarda sera il Senato, in un clima di grande tensione anche per le notizie degli incidenti nell'aula di Montecitorio tra il presidente Jotti e i radicali Cicciomessere, poi espulso, ha dato via libera al provvedimento che accoglie l'accordo del 22 gennaio scorso tra sindacati e imprenditori nel testo elaborato dalla Camera.

La decisione di Fanfani, approvata nel pomeriggio dal Consiglio dei ministri, ha evitato una clamorosa caduta del provvedimento per l'ostruzionismo dei missini. Il continuo ricorso alla fiducia (ormai si è perso il conto), per di più aggravato dal fatto che non il dà neppure spazio all'avvio delle discussioni sugli emendamenti come è accaduto ieri, ha però provocato durissimi commenti tra i comunisti, i repubblicani, gli indipendenti di sinistra, e gli stessi missini, che in segno di protesta non hanno preso parte alla votazione abbandonando l'aula. Molti hanno parlato di «giorno nero» delle istituzioni perché vedono in questi accorgimenti progressivamente svilire le funzioni del Parlamento. In sostanza, è l'accusa mossa da questi gruppi, oggi Fanfani opera con i criteri che da presidente del Senato aveva sempre criticato e accertato di malavoglia. Al momento del voto erano presenti in aula 157 senatori: il provvedimento sul costo del lavoro è passato con 156 voti favorevoli e uno contrario.

La legge sul costo del lavoro contiene importanti misure come l'aumento degli assegni familiari a partire dal primo luglio; la proroga al 30 novembre della fiscalizzazione degli oneri sociali; la riduzione di due punti, e per l'intero numero di giornate, del contributo di malattia per gli operai agricoli; le nuove norme sulle pensioni e in particolare sul pensionamento anticipato per i dipendenti pubblici. L'onere per lo Stato sarà di 1500 miliardi l'anno.

Nel dibattito che ha preceduto il voto di fiducia, il ministro del Lavoro, Scotti, ha insistito sulla parte più dibattuta e controversa del decreto, quella riguardante la normativa sulle pensioni-baby. E' stato precisato che la nuova disciplina non riguarda il personale che abbia chiesto di andare in pensione prima dell'entrata in vigore del provvedimento; che la determinazione della indennità integrativa speciale opera soltanto nel momento in cui si lascia il lavoro; che per le impiegate coniugate o non figli a carico la pensione è differita per un periodo pari all'aumento di servizio e comunque non oltre il 59° anno d'età; che l'estensione del divieto di cumulo pensione-stipendio riguarda esclusivamente coloro che vengono liquidati dopo l'entrata in vigore della legge.

Eugenio Palmieri

Il presidente aveva lasciato cadere alcuni emendamenti

Tumulti alla Camera: i radicali insultano la Jotti, un espulso

ROMA — Le preoccupazioni del governo si spostano ora alla Camera dove divampa la battaglia sulla finanziaria, alimentata anche dal nervosismo dei deputati costretti ormai a votazioni non-stop per la valanga di emendamenti presentati dalle opposizioni. Dopo gli ultimi incidenti di percorso la maggioranza ha serrato le file, con un grande sforzo dei propri parlamentari che si sentono trasformati in «marionette del telecomando», cioè a schiacciare in continuazione il meccanismo delle votazioni elettroniche.

Ed è in questa atmosfera che è scoppiato ieri sera il clamoroso scontro tra il presidente Nilde Jotti e i radicali. Alla fine, dopo uno scambio di battute assai pesanti, è stato espulso Cicciomessere il quale aveva duramente contestato la decisione della Jotti di far decadere alcuni emendamenti presentati dai radicali. Tra insulti, grida e proteste Cicciomessere ha definito «obbrobriosa e vergognosa» la decisione del presidente della Camera, provocando una colorita reazione di democristiani e comunisti.

I tumulti non si sono placati neppure quando i commessi hanno condotto fuori dall'aula Cicciomessere e Adelaide Aglietta ha cercato di portare sui binari più corretti il tenore del dibattito. Ma l'aspetto che più allarma Fanfani è che fino a ieri sera erano stati approvati soltanto tre dei 36 articoli della finanziaria. Un esasperato procedere a rilento che rischia di far cadere la finanziaria, mentre deve essere votata dal Parlamento, pena la paralisi della macchina amministrativa, entro il 30 marzo. Di qui la probabile e quasi scontata decisione del ricorso, anche in questo caso, al voto di fiducia. Decisione che potrebbe essere già presa dal Consiglio dei ministri convocato per sabato prossimo, mentre si continua a lavorare a oltranza tra panini e caffè.

e. pa.

La maggioranza divisa: l'ultima parola passa alle segreterie dei partiti

L'equo canone è ancora in alto mare

ROMA — L'equo canone divide ancora i partiti della maggioranza che ieri sera, al quinto incontro, non sono riusciti a mettersi d'accordo sulle proposte di modifica. Saranno le loro segreterie politiche a decidere, non si sa se prima o dopo Pasqua. Quando il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, e gli esperti dei cinque partiti si sono riuniti di nuovo, ieri pomeriggio tardi, restavano esattamente gli stessi dissensi delle settimane precedenti. Anzi, hanno rischiato di non poter discutere per nulla a causa della mancanza di vani liberi nel corridoio dei ministri a Montecitorio. Fra una votazione e l'altra sulla legge finanziaria.

Tutti e cinque i partiti vogliono che la riforma dell'equo canone cominci almeno a essere discussa prima delle elezioni amministrative. Il 28 luglio, poi, l'equo canone compirà tre anni e finirà il suo «periodo transitorio». Ma diversi sono gli obiettivi che ciascun partito si propone per la riforma: se i liberali sono molto vicini alle posizioni della proprietà, i socialisti sono più sensibili alle esigenze degli inquilini.

Ieri sera ancora si è discusso della proroga dei contratti. Nicolazzi ha proposto di prolungare per due anni i contratti di affitto non ancora scaduti, cioè quelli ex bloccati (che prima dell'equo canone avevano il fitto bloccato), per evitare una nuova ondata di sfratti. E' inteso che non ci sarebbe proroga se il proprietario serve la casa per sé o per i congiunti, oppure per venderla; si stanno discutendo altre condizioni e garanzie a favore dei padroni di casa.

I liberali hanno continuato a dire di no, e anche i democristiani sono ostili alla proroga dei contratti, per non scoraggiare gli investimenti in case con altri vincoli. Secondo il pli, è necessario un accordo preventivo della maggioranza perché la proroga sia respinta: altrimenti alla Camera, una prevedibile iniziativa dei comunisti potrebbe ricevere sufficienti consensi, dai socialisti, dai socialdemocratici e anche dalla dc. I socialisti invece vogliono che si decida subito il sì alla proroga.

Anche a legge invariata, per i contratti ex bloccati ci sarebbe ad agosto un sensibile aumento degli affitti, terminato il «periodo transitorio» dell'equo canone. Chi astiene la proroga vuole evitare, oltre agli sfratti, eventuali ricatti del tipo «o paghi più dell'equo canone, o ti cacciamo» per una fetta degli inquilini che dovrebbe essere la meno benestante. Tutti i partiti della maggioranza, comunque, sono convinti che un certo rialzo dei canoni sia necessario: gli esperti stanno studiando come e quanto.

Su altri obiettivi di riforma c'è già sufficiente accordo. Sono: 1) scoraggiare di più, con maggiori tasse, i proprietari che tengono le case sfitte; 2) incoraggiare di più, con sgravi fiscali, chi affitta a equo canone; 3) favorire proprietari che ristrutturano o fanno lavori di manutenzione straordinaria, permettendo loro di ottenere canoni superiori.

Nelle grandi città e «zone calde» dove è difficile trovare casa è prevedibile che gli sfratti saranno «graduati» con un calendario di ritardi fino a 12 mesi.

La tentazione dei partiti è di mettere d'accordo proprietari e inquilini con sgravi fiscali; ma questo non sarà possibile, con ogni probabilità, a causa delle condizioni in cui si trova la finanza pubblica. Anzi, sulla casa graverà dall'anno prossimo la nuova Ici (imposta comunale sui fabbricati) sulla quale proprio ieri il ministero delle Finanze ha diffuso chiarimenti. L'Ici sarà calcolata con parametri diversi da quelli dell'equo canone: migliori, sostiene il ministero. Gli stessi parametri serviranno per il provvedimento di sanatoria dell'abusivismo edilizio, del quale da tempo si parla.

g. l.

Scandali, rapporti con il psi, nuova immagine della dc a «Tribuna politica»

De Mita propone che i cittadini eleggano direttamente il sindaco

«Condivido la posizione di Pertini sul Csm» - «Non è possibile un rilancio del centrismo» - «Riproporre la solidarietà nazionale sarebbe come volersi sposare da soli»

Roma. Il segretario della democrazia cristiana Ciriaco De Mita in sala-trucco nel centro tv di via Teulada pochi minuti prima della registrazione della trasmissione «Tribuna politica» (Tel.)

ROMA — «*E' pericoloso mettersi con l'una o l'altra banda*» quando si parla di magistratura. «*Io ho sempre diffidato di chi dà un giudizio sulle istituzioni a seconda degli interessi che tutela*». Ciriaco De Mita, segretario della dc, il più forte partito italiano, non mostrava alcun dubbio in proposito alla «Tribuna politica» di ieri sera in tv. «*Condivido la posizione di Pertini sul Consiglio superiore della magistratura*». E cosa ne pensa di quanto sta succedendo nella giunta di sinistra a Torino? «*Non bisogna strumentalizzare né generalizzare le difficoltà registrate*». Ma c'è, contingente, «*la necessità di cambiare la struttura della giunta e di rendere più efficienti i veri organismi elettivi*». A questo proposito il segretario democristiano ha lanciato ufficialmente l'ipotesi dell'elezione diretta, da parte dei cittadini, del sindaco.

Controllato, pacato, De Mita si è impegnato ancora una volta nel lancio dell'immagine della nuova dc, un partito che punta a rinnovare se stesso e il Paese. Pronto al confronto con gli altri partiti, disponibile a continuare l'alleanza con i socialisti e decisamente alternativo ai comunisti. D'altra parte, dopo la conclusione del congresso del pci a Milano, riproporre oggi una politica di «solidarietà nazionale» sarebbe «*come volersi sposare da soli*», riconosce il segretario dc.

De Mita ha per caso in mente un ritorno al «centrismo» tipo Anni 50, quando la dc poteva governare con i laici e senza i socialisti? Il vicesegretario della dc, Mazzotta, lo ha smentito. «*I tempi sono cambiati e una riproposizione del centrismo non ci pare possibile. Noi, del resto, proponiamo l'alternativa*».

Nessuna novità, quindi, nel campo dei rapporti tra i partiti, come già era emerso dalla precedente conferenza stampa di Berlinguer. Il mondo politico sembra vivere, inspiegabilmente, questo inizio del 1983 senza le consuete polemiche quotidiane e senza le settimanali richieste di «verifiche» e di «verifiche».

Quali sono i rapporti dc-socialisti? «*I rapporti personali col psi sono sempre stati ottimi; quelli politici, a volte ottimi, a volte incerti, a volte tranquilli. Come adesso*». Tutti calmi insomma, in attesa delle elezioni amministrative di primavera dalle quali non si sa quale risultato possa scaturire.

E poi, il momento è delicato e a nessuno conviene agitarsi troppo quando c'è una magistratura che riesce a mietere colpi sorprendenti. Quel che è avvenuto a Torino sta spingendo i partiti a compiere una generalizzata analisi di coscienza alla ricerca dell'origine delle deviazioni. Secondo De Mita, «*abbiamo introdotto una pratica di morte quando, insieme alla giunta, governano i consiglieri. Bisogna che le decisioni vengano prese da chi si assume la responsabilità di guida. A Torino non sono responsabili i partiti, ma le strutture collaterali che gestiscono il potere. Ai Comuni abbiamo dato troppi poteri senza controlli. Noi siamo favorevoli all'elezione diretta del sindaco*». E' una proposta di cui discuterà oggi la direzione democristiana.

E il rinnovamento democristiano della dc come va?

«*E' un'azione che va avanti. Abbiamo difficoltà alla periferia che però governiamo. Il nostro obiettivo è di eliminare i gruppi, non le correnti*». E cosa fa De Mita contro i democristiani accusati di corruzione? «*La dc sospende dal partito automaticamente coloro che sono sottoposti a procedimento giudiziario*». Ma Vito Ciancimino non è stato sospeso, gli è stato fatto rilevare. «Ciancimino è un caso dubbio. *Noi prendiamo provvedimenti quando siamo di fronte a fatti certi. Comunque, per la Sicilia la segreteria ha fatto una spinta non secondaria per una selezione della nuova classe dirigente e i primi frutti si avranno con la presentazione delle liste elettorali*».

Infine, De Mita ha assicurato che la dc non ha mai pensato di tassare i Buoni del Tesoro e i Cct. «*Tra le altre ipotesi ci sta pensato, mai mai, ad eventuale eventualmente il prelievo sui depositi bancari. Ma non c'è stato alcun seguito*».

Alberto Rapisarda

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Settimo ruba un po' meno

Il caso Torino seguita a provocare molte reazioni e discussioni: non sempre disinteressate, a volte sproporzionate. Adesso, dopo le polemiche che parevano cancellare di colpo gli anni di lavoro eccellente compiuto dagli amministratori torinesi, siamo agli interventi «in positivo»: che si fa?

Una soluzione anticorruzione proposta dal sindaco socialista di Milano, Tognoli, sarebbe per esempio eliminare, nelle elezioni di amministratori locali, quel voto di preferenza che secondo lui comporta per alcuni candidati compravendita di voti, concessione di favori illeciti, necessità di trovare comunque quattrini per la campagna elettorale personale. Sarà una bella idea per i partiti, che così sceglierebbero ancora più liberamente chi gli pare, eviterebbero il maggior potere politico individuale derivante dall'aver raccolto un gran numero di preferenze, eliminerebbero quelle popolarità personali odiate dalla burocrazia d'apparato. Certo non è una bella idea per i cittadini, che si vedrebbero costretti a non poter scegliere col voto, sia pure nei limiti di liste compilate dai partiti, neanche il candidato ritenuto più stimabile.

Un'altra soluzione, proposta dall'ancora sindaco comunista di Bologna, Zangheri, sarebbe per esempio riformare: strutture, regole, sistemi di controllo delle amministrazioni locali investite di sempre maggiore autorità e iniziativa, dice, sono vecchissimi e del tutto inadeguati alla realtà presente. Una riforma la propongono in parecchi: quelli che drammatizzano meno sembrano i democristiani, che a faccende simili sono per lo più abituati da sempre ed hanno la naturale sfiducia nell'onestà degli uomini, caratteristica della cultura cattolica; altri propongono nuovi metodi di selezione degli amministratori, di repressione degli abusi; altri ancora fanno la lagna sulle voracità della società dei consumi.

A nessuno, proprio nessuno, viene in mente la formula ingenua, schematica e affascinante condensata, più realisticamente che nei dieci comandamenti, nel titolo di quel vecchio testo teatrale di Dario Fo: *Settimo, ruba un po' meno*.

Servizio

C'è tutto, e anche il più. Copertina: Presidente con pipa. *Gadget*: cassetta registrata che «*ti regala la sua voce, la voce di Sandro Pertini, la voce più amata d'Italia*». Intervista: «*Grazie, Sandro!*». Interviste: con la mamma del bambino Alfredo atrocemente morto nel pozzo («*Signora Rampi, come ricorda Pertini a Vermicino?*»; col direttore d'orchestra Riccardo Muti, nominato grand'ufficiale dal Presidente; con il pittore Gianfranco Ferroni che «*riceverà personalmente i complimenti di Sandro Pertini in occasione dell'ultima Biennale di Venezia*»; con Carla Fracci e suo marito che «*ogni sera vanno a cena da Pertini*» (Fracci: «*Ha una specie di freschezza innocente, è così raro...*»); con l'industriale di cosmetici e profumi Gianmaria Visconti di Modrone, che ha fatto un sogno: «*Segretario di Pertini: magari!!!*».

Poi, oroscopo: «*La Luna in Toro... sottolinea il fatto che Pertini non ha il gusto del potere*», «*L'asse Toro-Scorpione del suo tema natale testimonia a favore dell'integrità morale di Pertini*», «*La congiunzione di Mercurio e Venere nel segno di Pertini è un fattore d'armonia, di propensione per l'estetica...*». Alla fine, racconto: intitolato «*Il sogno di Anna Pertini*», illustrato con disegno di bella donna addormentata a letto, in camicia da notte e con un piccolo Pertini accoccolato sulla spalla. Nella narrazione, una giovane moglie scontenta sogna Pertini vedendolo come il proprio padre e dialoga con lui: «"Bevi qualcosa?", *le chiese Pertini. Anna scosse il capo.* "Allora neanch'io", *disse lui. Le si sedette accanto e la guardò con un sorriso tra l'ironia e la dolcezza. A Anna, ora, sembrava che fosse di nuovo suo padre.* "Gli psicoanalisti", *disse Pertini,* "almeno quelli che conosco, non sono mai riusciti a guarire una donna frigida. Io stesso, una volta, con una donna...".

Davvero un servizio completo, quello dedicato dal settimanale *Amica* al Presidente: ma chissà se davvero gli rende un buon servizio.

Bravi

Isabella Rossellini, trent'anni, ha accompagnato a conoscere i suoi fratelli a Roma Jon Wiedermann, bellissimo fotomodello venticinquenne con cui si è sposata in febbraio, e ha spiegato d'aver divorziato dal bruttissimo regista quarantenne Martin Scorsese perché «*pretendeva che passassi tutta la vita tra pentole e bambini*»; dal nuovo marito Isabella aspetta per luglio il suo primo figlio.

«*Nessuno di noi crede sia questo il tempo di manifesti o di battaglie...*», dice la presentazione, scritta probabilmente dal direttore Goffredo Fofi, della nuova rivista letteraria trimestrale nata per pubblicare racconti di giovani narratori italiani e non: la testata *Linea d'ombra*, ispirata al racconto di Conrad, evoca infatti il passaggio doloroso e coraggioso dalla giovinezza alla maturità.

A Paolo e Vittorio Taviani *Newsweek* ha dedicato una pagina entusiasta per la «prima» americana di *La notte di San Lorenzo*: «*Sono di ventati una delle forze più vitali del cinema europeo d'oggi*».

Anche La Ganga indiziato

(Segue dalla 1ª pagina)

giudice, già nella giornata di domani.

Ma ormai, con Torino anche Roma si sente coinvolta nei contraccolpi dello scandalo delle tangenti e il psi è al centro della tempesta. Nel pomeriggio di ieri, Craxi ha convocato la segreteria del psi, per una riunione che non era prevista, e che è servita a discutere il caso La Ganga. Per quasi tutta la giornata, sembrava che non si dovessero essere prese di posizione ufficiali dei partiti, dopo la dichiarazione di La Ganga, in attesa di chiarimenti da parte della magistratura torinese. Poi, in serata, Craxi ha deciso di intervenire: in una nota ufficiale, la segreteria del psi «prende atto» del comunicato con cui La Ganga afferma «*la propria totale estraneità*» ai fatti di Torino, e «condivide» la sua richiesta di essere immediatamente ascoltato dai giudici. Mentre ritiene «di poter escludere qualunque fondamento all'ipotesi configurata di una violazione della legge relativa al finanziamento pubblico dei partiti», la segreteria socialista ringrazia La Ganga «*per la correttezza con la quale ha subito offerto le proprie dimissioni*» da commissario, lo invita «*a mantenere la sua attuale responsabilità*» e si riserva «*ulteriori valutazioni*» dopo il confronto con gli inquirenti.

Craxi per ora, dunque, non darà il via a nessuna sostituzione nella terna dei commissari spediti in Piemonte. Ma il vertice del psi è scosso, e turbato. «*E' una brutta storia, ma stiamo calmi* — dice Martelli —. *La comunicazione giudiziaria non è un'indicazione di reato. La Ganga l'ha ricevuta perché un imputato, dal carcere, lo accusa. Lui si dichiara estraneo. Noi ne prendiamo atto, e, come facciamo fin dal primo giorno di questa inquietante vicenda, diciamo ai giudici che hanno il dovere di fare chiarezza fino in fondo, ma al più presto*».

«*Siamo sconcertati, ma siamo anche irritati per questa vicenda* — aggiunge Spini —. *Non possiamo ignorare che La Ganga, come commissario, era molto esposto, era in prima linea, rappresentava il bersaglio ideale per chi avesse voluto colpire il psi. E non ignoriamo che l'inchiesta di Torino si muove in compagnia con l'inchiesta sul Consiglio superiore della magistratura, con i fatti di Rimini e di Milano. Il polverone non giova a nessuno: è dovere dei giudici diradarlo, distinguendo fra chi è colpevole e chi non lo è*».

Intanto, sale la febbre socialista e voci incontrollabili, tra Montecitorio e via del Corso, parlano di un congresso straordinario del psi per l'autunno. E altre voci consigliano una pausa di decantazione, prima di far nascere le nuove giunte a Torino: cosa succederebbe — si dice — se la catena di accuse dal carcere si allungasse, e nelle prossime settimane finisse per colpire o destabilizzare una giunta appena eletta, con il sospetto su qualche assessore?

Enzo Mauro

Roma, il Pg ricorre per la P2

(Segue dalla 1ª pagina)

Gallucci vuole l'«ispezione» — Anche Gallucci, in questa complicata partita a scacchi, ha mosso: ieri è andato dal ministro della Giustizia, Darida, e gli ha chiesto di ordinare un'«ispezione» nella Procura di Roma. Da questo accertamento Gallucci è convinto che la sua gestione uscirà in maniera limpida, e così potrà tacitare quanti dall'interno e dall'esterno lo accusano. Giorni fa Darida ha dichiarato in Parlamento che non ci era alcun motivo per «indagare» sulla procura della capitale.

Chi indagherà sul Csm? — La Cassazione probabilmente deciderà solo dopo Pasqua a quale ufficio giudiziario assegnare l'inchiesta avviata da Gallucci su trenta dei trentadue membri del Csm per presunti sperperi. Secondo il procuratore generale della Cassazione, Tamburrino, l'azione penale non può essere condotta dalla procura di Roma, in quanto manca il «legittimo sospetto»: vi sarebbe cioè il sospetto che l'aspro contenzioso tra Csm e Gallucci possa riflettersi sulla gestione di quel procedimento. Se la Cassazione accoglierà la richiesta di Tamburrino, l'inchiesta finirà ad un'altra procura; altrimenti tornerà a Gallucci. Al magistrato si rimprovera da più parti di aver coinvolto nell'inchiesta praticamente tutto il Consiglio, per fini politici e strumentali, invece di circoscrivere l'indagine solo a fatti ed eventualmente a personaggi precisi.

Magistrati contro Gallucci — Censure al procuratore di Roma arrivano da tutte e tre le correnti della magistratura. Magistratura indipendente (area centro-destra) ieri si è espressa contro «*le recenti iniziative giudiziarie che hanno attaccato il Csm, facendone ingiustamente la credibilità*». Il comitato esecutivo della corrente rileva che il caso Gallucci-Csm ha dato spazio a «*strumentalizzazioni provenienti da più parti che stanno propiziando da un lato contraddittori atteggiamenti giurisdizionali e dall'altro inammissibili prese di posizione*» da parte di quanti vorrebbero aggiogare la magistratura al potere politico.

Guido Rampoldi

Nuova marca di sigaretta

ROMA — Si chiamerà «Futura» e costerà 1300 lire il pacchetto la nuova sigaretta italiana che i monopoli di Stato stanno per immettere sul mercato: con un decreto ministeriale entrato in vigore lunedì scorso, il ministero delle Finanze ha inserito tra le tariffe delle sigarette *made in Italy* quella della nuova marca.

Assolti a Riesi gli assenteisti per i funerali di un «boss»

CALTANISSETTA — Dodici assoluzioni perché il fatto non costituisce reato, sette assoluzioni perché il fatto non sussiste, l'applicazione dell'amnistia per i restanti 31 imputati. Questa la sentenza emessa dal tribunale di Caltanissetta nel processo ai quarantanove pubblici dipendenti di Riesi, un comune del Nisseno, rinviati a giudizio per interruzione di pubblico servizio e altri reati, perché il primo giugno del 1978 abbandonarono il posto di lavoro per seguire i funerali del «boss» mafioso Giuseppe Di Cristina, assassinato a Palermo tre giorni prima.

Sabato 26 e domenica 27 marzo

Festa in casa

Vi invitiamo a festeggiare con noi il primo anno di attività del

Centro esposizione e vendita "l'Auto del Dipendente"

Torino - Via Plava 92 (porta 29) - Miraflori Sud

(Per chi arriva in auto: uscita tangenziale Corso Orbassano. Per chi arriva in treno: Stazione Porta Nuova, autobus 63)

Con l'occasione:

- ☆ Omaggi ai visitatori e agli acquirenti
- ☆ Interessi ridotti al 12% a chi acquista con finanziamento IFA
- ☆ Spuntino in mattinata

Potrete vedere una vasta scelta dei più recenti modelli Fiat - Lancia - Autobianchi ancora in garanzia che potrete acquistare direttamente dal dipendente anche subito.

È assicurata la presenza del notaio.

Orario di apertura: sabato 8-12; 14,30-18 ■ domenica 8-13

Per informazioni telefonare al numero 011-360907

Una iniziativa

FIAT LANCIA

LA CULTURA DEL TEMPO FASCISTA

Architetti del duce

Nell'anno mussoliniano si riaffaccerà di frequente l'interrogativo, già apparso tante volte in passato, se sia esistita una cultura fascista, e quale valutazione se ne debba dare. Un modo sbagliato di porre il problema è però quello di considerare strettamente legati i due termini del rapporto, il regime fascista da una parte, la cultura italiana negli Anni Trenta dall'altra. Al regime fascista si deve senza dubbio riconoscere, come diremmo oggi, un'«occupazione» totale della società politica e dei suoi spazi. Molto meno diretta e assoluta fu, invece, la presa sulla vita culturale dell'epoca, che ebbe quindi un decorso non troppo diverso (ci si può permettere di ipotizzare) da quello che sarebbe stato anche nel caso che si fosse avuta una normale continuazione del regime parlamentare. Un decorso che oggi ci appare sempre più ricco e animato, gravido di sviluppi da cui siamo ancora coinvolti.

La ricchezza di cui oggi ci accorgiamo riguarda in modo particolare l'architettura dell'epoca, mai così fertile e vivace, in tutta la nostra storia recente, come appunto nei famigerati Anni Trenta. Ma anche a questo proposito bisogna subito respingere una tentazione manichea, di vedere gli architetti di quel momento distribuiti in due campi avversi: i progressisti, che si richiamavano al razionalismo e al funzionalismo (Terragni, Pagano, Figini, Pollini), e i reazionari, i monumentalisti, affezionati all'arco e al pilastro, seguaci di Piacentini e particolarmente adatti alla vocazione celebrativa del regime.

I primi rappresentarono l'ingresso del Movimento Moderno nel nostro paese, e infatti in qualche modo si ispiravano al motto rimbaudiano secondo cui *nil faut être absolument moderne*, escludere cioè ogni ricordo del passato per mettersi al passo col progresso tecnologico, dominato dalla macchina e dai suoi nudi schemi geometrici. Gli altri invece ritenevano che le glorie del passato fossero comunque a un'Italia intenta a ritrovare il suo ruolo di grande potenza.

**

Ma fra gli uni e gli altri esistevano molte figure intermedie che puntavano al moderno senza escludere qualche citazione e recupero del passato. E oggi sono proprio queste figure a intrigarci, con un ritrovato sapore di attualità, suscite in ciò il clima che si richiama al postmoderno, e che appunto mira a un diverso equilibrio tra i due poli opposti del passato e del futuro. Forse il leader di questa «terza via» fu Giovanni Muzio, spentosi quasi novantenne nel maggio scorso, al momento simbolico in cui si chiudeva la mostra milanese sugli Anni Trenta, che tanto ha contribuito a sollevare questa problematica. La sua opera più nota e di maggiore clamore pubblicitario era stata edificata all'inizio degli Anni Venti (dunque, in un periodo non ancora sospetto di essere controllato dal regime). L'edificio, che sorge turrito a Milano tra le vie Turati, Moscova e Mangili, venne soprannominato dal popolo, eloquentemente, col nomignolo dispregiativo di «Ca' Brütta» che gli è rimasto. Un giovane studioso, Pulvio Irace, gli ha appena dedicato un saggio (Officina Editori, L. 6000).

Muzio, in quella sua prova ambiziosa, non contraddiceva affatto l'intento «moderno» di offrire una «macchina per abitare». Si tratta infatti di un enorme condominio di appartamenti privati. Ma intanto la sua mole non disdegnava una pianta a curva, piuttosto che iscriversi in uno schema rettangolare. E soprattutto, non si lasciava intimorire dal famoso detto pronunciato qualche tempo prima dall'architetto proto-moderno Adolf Loos, secondo cui *«l'ornamento è un delitto»*. I molti ordini di piani (sei) in cui si articola l'edificio, infatti, risultano scanditi da ogni tipo di ornamenti ricavati dal manuale di storia dell'architettura: timpani, architravi, nicchie, occhi di bue, piramidi, sfere. Il tutto profuso a piene mani, così da nascondere un criterio di moltiplicazione quantitativa tipicamente moderno, ma da non privarlo, d'altra parte, delle grazie ornamentali.

O in altre parole, la macchina non si presenta nuda e spoglia, in un'oggogliosa sua sterile autocelebrazione; e del resto gli orpelli del passato vengono riproposti in modi ligi e rispettosi: l'architetto non si sente tenuto a rispettare un unico stile, a sottostare ai canoni della coerenza formale. Potremmo quasi dire che è come se avesse riversato in un computer tutti i motivi decorativi del passato, indipendentemente dai rispettivi codici stilistici, senza cioè stare a distinguere tra classico, barocco, rococò, lasciando poi che fosse il computer a restituirgliela, variati e ibridati tra loro. Il passato, insomma, viene ripreso, ma nell'ambito di una spinta futurista di progresso, di dilatazione infinita, messa in atto da un lucido testimone che sente di avere a disposizione l'intero repertorio degli stili storici, e quindi prende liberamente il suo bene ovunque.

**

Questo è già in nuce un atteggiamento postmoderno, e infatti il medesimo studioso, Pulvio Irace, ha confezionato per alcuni musei statunitensi una mostra fotografica di opere di Muzio e di altri, ponendola all'insegna accattivante del pre-postmoderno. Inutile dire che il discorso non vale solo per la *Ca' Brütta*, ma anche per le creazioni successive di Muzio, sempre a Milano: l'Angelicum, l'Università Cattolica, il Palazzo dell'arte, anche se, inoltrandosi verso gli Anni Trenta, il suo computer ideale diviene più parco nello sfornare stilemi e citazioni, e anzi, egli si dà a costruire sulla base di una bellissima tensione tra l'angolo retto e l'arco a tutto sesto: quasi i due principi antitetici, i simboli di due età contrapposte: quella moderna della macchina, o dello «hardware», e quella elettronica, o del «software». E beninteso Muzio non è un isolato, nel seguire questa «terza via». La mostra di Irace documenta anche altre bellissime invenzioni di Gio' Ponti, Piero Portaluppi, Aldo Andreani, Giuseppe Terragni, Gigiotti Zanini.

Un diverso episodio, anch'esso al centro dell'attenzione, è costituito dalle cosiddette «città di nuova fondazione» dell'Agro Pontino: Littoria, Sabaudia, Pomezia, Aprilia. La prima, oggi ribattezzata Latina, ha celebrato qualche tempo fa il mezzo secolo dalla posa della prima pietra, con la partecipazione solenne di Pertini e con l'inaugurazione di una mostra documentaria. Anche qui conviene scindere l'aspetto estetico-culturale da quello politico. Non si tratta cioè di difendere una tipica operazione del regime, che mirava a fini propagandistici, e che accanto alle luci esibite ebbe anche molte ombre; inoltre, quale Paese civile, in una fase di sviluppo, si sarebbe potuto esimere dal fare altrettanto?

Resta il carattere affascinante di quelle costruzioni, magari dovute a nomi non di grido (Latina fu firmata dal quasi sconosciuto Oriolo Frezzotti), i quali avevano assorbito una cultura metafisica di ispirazione dechirichiana, e nuovamente quindi la forza di materializzare i paesaggi urbani delle «Muse inquietanti». La piazza di Latina è dominata dal Municipio, da cui svetta una torre colma di *enigma e nostalgia*», che d'altra parte risponde anche al gusto di un assemblaggio creato come da un bambino o da un *naif* accumulando i cubetti di qualche gioco didattico, di qualche scatola di cartone in miniatura materiali architettonici vari.

Quel clima metafisico, come è noto, ha fatto breccia nell'animo sensibile del regista Ferreri, che vi ha ambientato il suo recente «Storia di Piera», anche se la scelta del luogo non sembra, in questo caso, comporsi alla vicenda, che si accorderebbe meglio al caldo e sanguigno sfondo di una città emiliana. Resta il fatto che l'atmosfera di Latina e di Sabaudia è «magica», e che fu un apprezzabile gesto di coraggio, allora, evitare le due soluzioni opposte: o uno scontato modernismo, oppure un passatismo «in stile». Il problema è ancora drammaticamente aperto ai nostri giorni, basti pensare ai paesi distrutti dai terremoti, ove urge una ricostruzione. Ma appunto, quale soluzione adottare? Il «moderno» dei cubi e parallelepipedi anonimi, oppure il folclore tradizionale, il sfacimento pedissequo dell'esistente? Converrebbe invece tentare la difficile equazione postmoderna che non rinuncia al nuovo, ma cerca di non renderlo oppositivo e distruttivo rispetto alle memorie del passato.

Renato Barilli

VIAGGIO NEL VENETO ALLA RISCOPERTA DI UNA NATURA INTATTA

Nel castello degli urogalli

Il Parlamento sta tenendo a battesimo un nuovo parco, che comprende il fantastico paesaggio di guglie e torri dolomitiche tra la Val Cismon e l'Agordino - Ma è già vivo e funzionale, nato dall'unione di undici riserve naturali - Sono 17.600 ettari di foreste, vette, zone umide, con una flora e una fauna eccezionali - Migliaia di visitatori ogni anno ne utilizzano le attrezzature

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FELTRE — *La piacevole sorpresa di scoprire un parco che esiste e attira migliaia di visitatori prima ancora di essere istituito. E' il Parco nazionale delle vette feltrine e delle Dolomiti bellunesi, previsto dalla legge-quadro all'esame del Senato dopo oltre vent'anni di rinvii. Mentre a Roma si discuteva a tavolino, qui il parco stava cominciando a esistere per davvero, creando undici riserve naturali. 17.600 ettari di foreste, vette dolomitiche, zone umide, acquisiti al demanio statale tra il 1954 e il 1978. 1500 camosci, centinaia di cervi, daini, mufloni; una rete di sentieri, aree per il pic-nic, centri di osservazione naturalistica, scuole di equitazione.*

Quando la «Campagnola» della Forestale si ferma nell'oasi di Candaten, nella Valle del Cordevole che scorre tra i Monti del Sole e il gruppo dello Schiara (non sono lontane le pale di San Martino) ho l'impressione di trovarmi in un parco inglese. Un daino, chiamato «Pippo» dalle guardie, si avvicina e cerca una pagnotta. Nel prato, racchiuso da una rete per evitare incidenti sulla strada statale che porta a Agordo, altri daini pascolano tranquilli. Al di là della strada la semplice e razionale area per il pic-nic: un parcheggio nascosto tra gli alberi, una capanna di legno, una serie di focolari di pietra, tavoli e panche.

I turisti che in passato invadevano le zone più delicate, danneggiando e sporcando, ora si radunano nell'area attrezzata, punto di partenza per escursioni nelle diverse riserve, sotto il controllo delle guardie forestali. Mi guidano, con una breve camminata, al di là del Cordevole dove si apre la deliziosa valletta di Monterosa: una cascata, specchi d'acqua in cui vivono le trote, pareti di rocce muschiose. Ai lati del sentiero centinaia di targhette indicano i nomi delle specie vegetali, alcune rare, come in un giardino botanico. Siamo sotto i mille metri e le primule sbocciano in anticipo.

Volpi e tassi

Questo è il cuore del parco, vasto come quello svizzero dell'Engadina e severamente tutelato. Le proprietà statali si estendono dalla Val Cismon all'Agordino, alle creste dello Schiara. La cima più alta è il Sass de Mura (m. 2550). Il paesaggio è in parte quello dolomitico: guglie e torri, pareti vertiginose, pascoli. Nella parte meridionale predominano zone di carpetto carsico, ghiaioni, conche racchiuse coperte di muschi come i «Piani Eterni». La flora è ricca: l'elenco arriva a 1500 specie. La fauna comprende, oltre i camosci, i cervi, i caprioli e i daini, volpi e lupi, marmotte, ermellini. Resiste l'aquila reale, con poiane, grifoni, falchi. Qui è di casa il gallo cedrone, o urogallo, introvabile in altri parchi.

Ai piedi dei Monti del Sole si stendono praterie dolcissime, solcate da un viale alberato che porta al regno dei cavalli. Nel recinto vengono domati ardenti maremmani e più miti avelignesi, riconoscibili dalla criniera bionda (le guardie mi parlano con orgoglio delle loro prove nelle gare di fondo dalla Maremma a Feltre). Qui il visitatore del parco può frequentare la scuola di equitazione, cominciando poi gite a cavallo in un ambiente naturale non invaso da cacciatori né fuoristrada. «I vincoli e divieti più onerosi non trovano ostacoli e vengono fatti rispettare con relativa facilità perché sono imposti su terreni che appartengono allo Stato e non a privati. Lavoriamo bene pu.. «è siamo in casa nostra», mi dice l'ispettore della Forestale, Alessandro Merli.

Responsabile e animatore delle riserve naturali che anticipano il Parco nazionale, Merli si occupa con autentica devozione di un patrimonio pubblico accumulato in questi anni attraverso acquisizioni, espropri, vincoli. Ha alle spalle vent'anni di pazienti trattative per l'acquisto di vastissimi appezzamenti, pagati a basso prezzo. 3033 ettari nella zona dei Monti del Sole, 3172 nello Schiara, 2764 nelle vette feltrine, e molti ritagli minori in alta montagna come in fondo valle, per il totale di 17.600 ettari che superano largamente la metà del Parco nazionale progettato su un territorio di 30-36 mila. Con un bilancio annuo di soli 350 milioni (cui vanno aggiunti gli stipendi alle guardie) l'amministrazione statale della Forestale riesce a dare un ottimo esempio di tutela attiva, ispirata a un pragmatismo raro nel mondo che fa capo ai ministeri.

Antico ospizio

Colpisce a prima vista, nelle guardie forestali, la consapevolezza di assolvere un compito nobile e concreto, ricco di soddisfazioni personali. Osservo questi giovani in divisa mentre addestrano i loro cavalli nel maneggio, fuori orario di lavoro. Si occupano di sorveglianza e di allevamento, di apicoltura e di lotta contro gli incendi. Il restaurato ospizio di Candaten, di origine duecentesca, è divenuto una dei loro alloggiamenti: perfetti il nitore e la semplicità, splendido il camino restituito alle funzioni antiche, come la rustica cappella. Nel cortile dell'ospizio le guardie mi offrono una dimostrazione di intervento antincendio con atomizzatori portatili. Li caricano in spalla e raggiungono i boschi in pericolo su motorette semicingolate.

Il quartier generale del sistema di riserve è nel vincheto di Cellarda, sulla sponda destra del Piave a pochi chilometri da Feltre. Un tempo intere macchie di salici e di ontani crescevano su distese di ghiaia e di fango. Ai primi del secolo l'area di proprietà demaniale, 55 ettari, venne trasformata in vivaio del salice per vimini, alimentando una discreta attività artigianale. Erano i primi passi verso una forma di tutela attiva della natura che in Italia ha così scarse radici e tradizioni. Dal vivaio di salici all'incubatoio ittico (oggi ha una capacità di 500 mila avannotti), alle piantagioni di conifere e latifoglie, alla produzione di erbe officinali: nel giro di alcuni decenni l'area altitudinale semidesertica diventa un'oasi di verde, ricca di acque e di pascoli.

Caso raro nella storia dei parchi italiani, l'ambiente naturale affidato al ministero dell'Agricoltura e delle Foreste non viene utilizzato per produrre un po' di legname o abbandonato a insediamenti industriali ma viene ancor meglio difeso dallo stesso potere centrale che in altre parti d'Italia deve fare prove negative. Nel 1972 il vincheto di Cellarda fu classificato «riserva naturale di ripopolamento animale e vegetale» e incluso nell'elenco delle zone umide di interesse internazionale, in base alla convenzione di Ramsar.

Oggi il visitatore ha la sensazione di approdare a un'isola di delizie. Dai capanni dotati di feritoie si possono osservare e fotografare caprioli, tassi, donnole, fagiani, lepri. Il bosco spontaneo cresce ai margini di specchi d'acqua risorgiva, ambienti ideali per la fauna. Tra le 50 specie nidificanti sono l'usignolo di fiume, il germano reale, il picchio muratore. A scopo didattico sono stati allestiti grandi recinti per gruppi di cervi, daini, mufloni, che le scolaresche possono osservare nelle loro condizioni naturali.

Il parco nazionale previsto dalla legge-quadro sarà il coronamento di un'opera che ha richiesto decenni di impegno paziente e silenzioso, oppure provocherà conflitti e rivalità di competenze? La domanda può sembrare provocatoria ai sostenitori dei parchi nazionali: chiarisco subito: non intendo farmi portavoce di chi vorrebbe declassare il Parco delle Dolomiti bellunesi, ma non posso fare a meno di annotare che la realtà vista direttamente è più complessa di quanto pensino gli estensori della legge-quadro. L'applicazione di un modello studiato a Roma qui potrebbe rivelarsi traumatica se non venissero offerti correttivi.

L'ampliamento dei confini è sempre avvenuto acquisendo terreni: quali ostacoli incontrerebbe la pura e semplice imposizione di vincoli su terreni privati? Sarà necessaria una prudente elasticità negli indirizzi e nella gestione, per conservare al parco nazionale la stessa carica vitale del sistema di riserve che oggi ne costituisce l'invidiabile ossatura.

Mario Fazio

Mostra di restauri a Genova

GENOVA — Si inaugura oggi, nelle sale della Galleria nazionale di Palazzo Spinola, una mostra sui più significativi interventi di restauro effettuati, con finanziamento dello Stato, dalla Soprintendenza nel corso del 1982. Le opere esposte offrono una rilevante varietà di tecniche: per i soli dipinti si passa dai più consueti (tela, tavola lignea), al rame e all'ardesia.

Le schede critiche delle opere e le relazioni di restauro, redatte da funzionari tecnico-scientifici della Soprintendenza, sono pubblicate su «Quaderno n. 6 della Galleria nazionale di Palazzo Spinola».

Il golf, ultimo amore di Mickey Rooney

Toronto. Il famoso attore Mickey Rooney si concede qualche attimo di relax al Richview Golf and Country Club della città canadese. Passo deciso, attraversa lo splendido parco per raggiungere la 18ª buca. L'attore presenta in questi giorni lo show «Sugar babies»

STRONCATO DA INFARTO UN PROTAGONISTA DELLA NOSTRA EDITORIA

Linder, agente segreto del libro

Tutti gli scrittori italiani e stranieri sono passati attraverso lui - Le testimonianze di Bompiani, Biagi, Calvino

MILANO — E' morto martedì sera alle 20,10 all'ospedale Fatebenefratelli, vittima di un'improvvisa crisi cardiaca, l'agente letterario Erich Linder. Nato nel 1924 a Leopoli (ora nei confini dell'Urss) da padre rumeno e madre polacca, aveva trascorso i primi anni a Vienna. Annessa l'Austria alla Germania nazista, era riparato, ancora ragazzo, a Milano, dove aveva cominciato a svolgere lavoro di traduttore. Sua è la traduzione, tuttora ristampata negli Oscar Mondadori, dei *Sette pilastri della saggezza* di Lawrence. Tra i promotori, con Adriano Olivetti, a Ivrea, di quelle che sarebbero diventate le edizioni di Comunità, poi responsabile dell'ufficio esteri della casa Bompiani, aveva infine rilevato la Agenzia Letteraria Internazionale fondata nel 1950 da Augusto Foà (padre di Luciano Foà, fondatore a sua volta delle edizioni Adelphi).

Aveva tuttora passaporto austriaco. Viaggiava molto. Anche nei mesi dell'anno che trascorreva a Milano riceveva tutti i giorni decine di telefonate da tutto il mondo, parlando nelle cinque o sei lingue che aveva come lingua-madri. Incarnazione di un cosmopolitismo assoluto, aveva inventato un mestiere che nessuno aveva mai fatto prima di lui e che con lui scompare: quello del «Grande Agente Letterario in Italia».

L'agente letterario è di solito una figura di secondo piano, un intermediario tecnico-economico fra l'autore e l'editore. Anzi, una figura di terzo o quarto piano, quasi inesistente, in un Paese come l'Italia, senza autori di prepotente successo mondiale, e con un'editoria perennemente in crisi. Ma, a partire dagli Anni Sessanta, quando l'editoria italiana conobbe un momento di espansione, Linder assunse le proporzioni di un demiurgo che controllava, regolava, dirigeva tutti i contatti fra il mercato librario italiano e i grandi editori e autori internazionali di cui godeva la fiducia personale. Dipendevano da Linder le opzioni, le cessioni dei diritti di traduzione e il sfruttamento. Recentemente, per esempio, era stato lui a decidere che l'editore Rizzoli non doveva più pubblicare i romanzi di Le Carré perché era sembrato a Linder che non fosse più l'editore giusto per garantire a quei libri il successo che potevano e quindi dovevano avere.

Era Linder che, sapendo scegliere e selezionare, proponeva o imponeva a questo o a quell'editore italiano di tradurre questo o quell'autore straniero. Linder stava al di sopra degli editori italiani perché sapeva più cose, le sapeva prima che avvenissero, sapeva fare i conti, e sapeva tenere il giusto (scarso) conto delle piccole beghe letterarie nostrane. Con quel suo sapetto fisico modesto, alla Cavour, con quella sua voce stranciata, con quel suo sguardo acquoso, Linder era il numero uno della nostra carta stampata, un'eminenza grigia con mani d'acciaio, senza guanti di velluto.

Non aveva tanti amici. Tuttolibri ancora recentemente ha ospitato interviste a Linder che hanno fatto rumore, di attacchi a Linder che hanno provocato pungenti repliche di Linder. Ancora nel dicembre scorso, un vecchio amico di Linder e di Adriano Olivetti, dei tempi di Ivrea, Natale Zorzi, aveva accusato Linder di essere stato corresponsabile della «industrializzazione» dell'editoria italiana.

Ma Linder aveva buoni amici tra gli autori italiani. Enzo Biagi (che si è trovato solo, al suo capezzale, l'altra sera) dice: «*Linder non solo sapeva fare i conti e ti insegnava a fare i conti; li faceva fare anche i conti con te stesso, con le tue possibilità e con i tuoi doveri. Certe cose che ho scritto le ho scritte perché me le ha suggerite lui. La morte di Linder è una perdita irreparabile*».

Italo Calvino aggiunge: «*Linder era una persona colta, intelligente, sensibile; ma era anche un forte spirito morale, una mente prodigiosa, un computer vivente attraverso cui passava tutta l'editoria italiana. Morto lui, non si può immaginare come certe cose andranno avanti*».

Il Valentino Bompiani:

Erich Linder (f. Grazia Neri)

«*Linder era l'uomo che portava un po' d'ordine nel mondo arruffato dell'editoria italiana, era un moderatore degli appetiti. Linder sapeva opporsi alle "cate", alle fluttuazioni libere e pazzesche dei costi d'importazione, per avviare i contendenti a trattative oneste. Linder era un calmiere. Già l'editoria italiana non va tanto bene; morto Linder, come succederà?*».

Tutti sono preoccupati, ma più ancora sono commossi. Valentino Bompiani ricorda Linder ragazzo che si presentò a lui «*senza pane e senza patria*»; ricorda come poi Linder dicesse di aver imparato il mestiere editoriale da Valentino Bompiani e precisa subito: «*Linder mentiva per squisitezza d'animo. Non doveva imparare niente da nessuno. Sapeva tutto dalla nascita. Era per una tradizione millenaria il migliore di tutti nel sapere cosa sono i libri e cosa si deve fare dei libri. Alcuni riuscivano ad apprezzare il suo humour ebraico mitteleuropeo, solo pochi hanno potuto capire quanto Linder amasse Milano, un certo tipo di convivenza ambrosiana. Ma il suo cuore restava in Austria. Morta la moglie, quante volte partiva col figlio, per tornare in Austria, per illudersi che quei paesaggi non fossero contaminati, pure dopo una bufera che aveva massacrato tutta la sua famiglia, per poter parlare ancora tedesco innocentemente. Perché Linder parlava tutte le lingue, ma la sua lingua madre era quella*».

Giampaolo Dossena

CONVEGNO DI TRE GIORNI A TORINO

Cultura positivista e riforme sociali

TORINO — *Un convegno sul tema «Il positivismo nella cultura italiana fra Otto e Novecento» si apre oggi a Torino, presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 21, e si concluderà dopodomani. Oggi parlano Giorgio Sola di Genova; Norberto Bobbio; Marcello Gallo di Roma; Filippo Barbano, Franco Bolgiani, e Luciano Gallino di Torino e Luigi Bulferetti di Genova.*

Per domani sono previste le relazioni di Ottilio Giorello di Milano, Giorgio Lanaro di Venezia, Franco Della Peruta di Milano; Riccardo Treves di Milano; Riccardo Viale, Emilio R. Papa, Guido Neppi Modona e Marco Portigliatti Barbos di Torino.

Dopodomani, la mattinata, parleranno Renzo Fornaca e Giuseppe Bonaria di Torino, Giancarlo Bergami del Centro Studi Piero Gobetti e Claudio Pogliani di Pisa. La relazione conclusiva sarà tenuta da Giuseppe Giarrizzo di Catania.

Nel capoluogo piemontese, in particolare, lo scientismo positivistico fu presente non solo nei cenacoli culturali e nelle Università, ma anche nei programmi delle forze politiche e negli orientamenti giornalistici. Il riformismo e l'allargamento delle libertà politiche fu per lungo tempo il terreno di incontro di esponenti liberali e socialisti, oltre che di esponenti delle organizzazioni sindacali e della classe imprenditoriale.

Michael Korda

fortune terrene

Amore e suspense nel mondo dell'alta finanza. Una lunga, feroce rivalità fra due potenti famiglie dell'aristocrazia dai tempi cupi della dominazione nazista ai giorni nostri. E due personaggi - Paul e Diana - decisi a far trionfare la propria passione fra gli intrighi, i complotti, le vendette.

MONDADORI

Torino, 24 marzo, ore 21

Gene Pampaloni e Stefano Jacomuzzi
presentano
il libro di Natalia Ginzburg

La famiglia Manzoni

edito da Einaudi

Sarà presente l'autrice

Libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4

STABILO BOSS

Gli altri fanno a gara per imitarmi, io faccio di tutto per distinguermi. Scegliendo me, tu scegli i miei 8 colori luminescenti, la mia durata, la mia forma e la mia originalità.

l'evidenziatore più venduto nel mondo

Nel nuovo governo ministri ridotti da 34 a 14, quelli del pc da 4 a 2

Parigi: con Mauroy due superministri guidano la battaglia dell'austerità

Delors (il duro negoziatore di Bruxelles) ha assunto i tre dicasteri economici - Beregovoy, «fedelissimo» di Mitterrand, gestirà i delicati rapporti con sindacati e padronato - Le «assenze» più clamorose: Chevènement (sinistra socialista) e l'ex responsabile della Cultura Lang, la cui uscita di scena appare finora misteriosa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il «Mauroy III» sarà un «governo di combattimento». Ma non è affatto chiaro ancora chi guiderà in realtà la battaglia del rigore economico. Analizzando la lista dei membri della nuova compagine, si può rilevare infatti una netta suddivisione di ruolo al vertice. Mauroy, primo ministro della cosiddetta «sinistra profonda», è considerato il garante politico della coalizione, ben accetto in linea teorica da gran parte dei socialisti e anche del partito comunista. Jacques Delors, che lo segue immediatamente nell'ordine protocollare, assomma i tre dicasteri del Bilancio, Economia e Finanze e appare in definitiva come un primo ministro-bis, il vero pilota della politica economica e sociale in questa fase cruciale della presidenza socialista. Ma appunto per garantirsi anche sul fronte sociale, Mitterrand ha elevato di grado nella scala gerarchica un terzo super-ministro, il suo «fedelissimo» Beregovoy, al quale restano affidati gli Affari sociali e la Solidarietà nazionale, ossia i delicatissimi rapporti con sindacati e padronato, l'equilibrio dei conti sociali.

La novità più appariscente, dunque, è la radicale contrazione del governo rispetto al precedente (14 ministri contro 34). Ma altri due fattori si sono imposti subito all'attenzione. Primo: l'esclusione a sorpresa di Jean-Pierre Chevènement, ministro dell'Industria e della ricerca e capofila della corrente di sinistra del ps. Secondo: la parallela riduzione della presenza comunista al governo, scesa da quattro a due ministri.

Ambedue questi episodi celano importanti retroscena. Per mesi, Chevènement è stato considerato l'astro nascente nel firmamento mitterrandiano. Il favore presidenziale era culminato nell'«eredità» del ministero dell'Industria, lasciato dal vecchio Dreyfus, *patron* della Renault e affidato a Chevènement, che abbinato al dicastero della Ricerca costituiva un «dipartimento» governativo da far invidia, dotato di fondi e d'ambizioni sul quale lo stesso Mitterrand puntava molto per le nuove tecnologie d'avanguardia.

Ma d'improvviso la stella di Chevènement è divenuta evanescente: il *leader* dell'ala filo-marxista del ps ha rivelato infatti una tendenza al centralismo e alla burocratizzazione nelle nuove società nazionalizzate che il Presidente non ha gradito, preferendo una gestione concorrenziale con i gruppi privati. Inoltre Chevènement era pubblicamente favorevole a una linea economica protezionistica, neo-isolazionista, di pratica anti-europeistica in seno al governo e si era scontrato nelle ultime settimane con il tandem Mauroy-Delors. Ma Mitterrand ha finito per scegliere questa seconda via e ha rimproverato pubblicamente il suo ministro. Di qui le inevitabili dimissioni e il rifiuto di Chevènement di accettare un incarico secondario nel nuovo governo.

Secondo fattore, la presenza comunista al governo. Con un gabinetto ristretto alla metà era scontata un'analoga riduzione dei dicasteri affidati al pcf. Due soli ministri sono quindi rimasti al loro posto, Fiterman ai Trasporti e Rigout alla Formazione professionale.

I comunisti, sottoposti a una costante erosione elettorale, non possono permettersi d'abbandonare il governo se proprio non sono spinti fuori. Ma una crisi è ipotizzabile invece all'interno del partito socialista, dove gli amici di Chevènement (la corrente dei Ceres) sono pronti a contrastare nell'imminenza del congresso del ps il rigore economico e la scelta europeista del tandem Mauroy-Delors.

Questo conflitto in prospettiva metterà quindi alla frusta la compattezza del nuovo governo, imbottito di «fedelissimi» di Mitterrand. Sono stati infatti confermati Defferre (Interni), Cheysson (Esteri), Hernu (Difesa), Badinter (Giustizia), Savary (Educazione), Quilliot (Urbanismo) mentre Fabius è stato promosso all'Industria e Ricerca e Edith Cresson ha scambiato l'Agricoltura con il Commercio estero (abbandonato dal dimissionario Jobert) cui è stato abbinato il Turismo. Infine, Michel Rocard è stato allontanato dal limbo della Pianificazione e gettato nella mischia, alla guida del ministero dell'Agricoltura, dove metterà a rude prova quel bagaglio di popolarità che fa ombra a Mitterrand.

L'unico estraneo alla coalizione pc-pcf, dopo la partenza dei «democratico» di centro-sinistra Michel Jobert, è rimasto quindi il radicale Crepeau. Ma è probabile che la prossima nomina dei sottosegretari consenta qualche recupero, come quello di Jack Lang, ad esempio, intimo di Mitterrand ed ex ministro della Cultura, misteriosamente eliminato dal nuovo governo. La cultura sacrificata al rigore economico? Per un intellettuale che si eclissa, provvisoriamente, un altro se sbuca: lo scrittore Max Gallo, promosso sottosegretario, sarà il portavoce del governo.

Paolo Patruno

Il primate filippino contrario a aiuti Usa

MANILA — Il cardinale Jaime Sin, primate cattolico delle Filippine, ha chiesto ieri che gli Stati Uniti sospendano tutti gli aiuti militari al governo di Ferdinando Marcos, accusandolo di usarli per massacrare i filippini.

Parlando ad una riunione di circa 500 uomini d'affari a Manila, Sin ha detto che chiederà la collaborazione dei vescovi cattolici degli Stati Uniti

Discorso nella notte in tv sulle spese militari Usa

Reagan ha una proposta intermedia per i Cruise e i Pershing in Europa

Il presidente vorrebbe proporre all'Urss di ridurre a 100 gli SS-20; uguale numero di euromissili verrebbe installato nei Paesi alleati - Mappe e foto sul riarmo sovietico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *La Casa Bianca ha annunciato ieri che il 31 marzo, cioè due giorni dopo la chiusura dell'attuale sessione dei negoziati ginevrini, il presidente Reagan proporrà un accordo intermedio sulla riduzione delle armi di teatro in Europa. La proposta sarà annunciata in un discorso di politica estera che il presidente terrà a Los Angeles, ma verrà formalizzata soltanto alla ripresa delle trattative a Ginevra, in giugno. Reagan condizionerà altresì la conclusione dell'accordo all'impegno sovietico a realizzare in prosieguo di tempo l'opzione zero, e smantellare cioè tutti i missili a media gittata «dalla faccia della terra».*

Sulla sostanza dell'accordo, a cui il capo di Stato Usa ha finalmente aderito dopo le ripetute proteste europee, mancano particolari. Il presidente proporrebbe all'Urss di ridurre a 75-100 gli SS20, che attualmente superano i 350, e in cambio farebbe installare un numero equivalente di Pershing e di Cruise. Secondo alcuni funzionari della Casa Bianca, se un accordo intervenisse a livello inferiore, forse Reagan rinuncerebbe ai Pershing, che fanno più paura ai sovietici perché possono raggiungere il loro territorio in soli 6-8 minuti. Il motivo per cui la Casa Bianca non ufficializza subito il nuovo progetto è che teme un no del Cremlino, e preferisce lasciargli quindi una pausa di riflessione tra la sessione ginevrina in corso e la prossima.

L'adesione del presidente Reagan alle tesi europee non significa che egli si accinga a cambiare rotta nei confronti dell'Urss. Il suo principio ispiratore rimane quello del dialogo da posizioni di forza. Ieri, in un discorso alla tv, lo ha dimostrato attaccando duramente i sovietici. Di fronte al rifiuto del Congresso di approvare il suo enorme bilancio della Difesa, il presidente si è rivolto all'elettorato, come soleva fare De Gaulle, scartando ogni e qualsiasi pressione sui parlamentari. Il riarmo degli Stati Uniti, ha sostenuto il presidente, è reso necessario dall'espansionismo sovietico.

La comparsa del presidente alla televisione, alle 2 di mattina in Italia, era ieri sera circondata da grande aspettativa. La Casa Bianca ha anticipato un gesto senza precedenti da parte del capo dello Stato: la presentazione di documenti segreti sul riarmo sovietico, da fotografie e mappe. Correva voce ieri sera che Reagan avrebbe mostrato le immagini di missili sovietici in Centro America, impianti militari in varie aree del mondo, prove di tentativi di sovversione a danno di Paesi amici.

A Orlando, in Florida, due settimane fa, egli aveva paragonato l'impero del Cremlino a una creazione «diabolica», suscitando aspre polemiche, tanto che più tardi aveva dovuto rettificare il tiro, dicendo di sperare in un vertice con Andropov entro la fine dell'anno.

Questa strategia del doppio binario — trattative da un lato, confronto dall'altro — è difficile da interpretare. Il Congresso potrà fare qualche concessione al presidente, ma non piegarsi del tutto, e respingerà perciò in parte il bilancio della Difesa. e. c.

Un incontro tra Lagorio e Weinberger

LISBONA — I ministri della Difesa della Nato si sono riuniti martedì e ieri a Vilamoura, in Portogallo, per una delle consuete sessioni del gruppo di pianificazione nucleare, che ha avuto come argomento centrale il negoziato di Ginevra.

Per l'Italia ha partecipato il ministro Lelio Lagorio, che ne ha anche approfittato per avere dei colloqui a quattr'occhi con il segretario americano alla Difesa Caspar Weinberger.

Cambio di ministero per Edith

Parigi. Edith Cresson (a destra) eletta ministro per il Commercio Estero e per il Turismo (prima reggeva il dicastero dell'Agricoltura), insieme con il Primo ministro Pierre Mauroy (Telefoto Ap)

Il nuovo governo Kohl è pronto

Bonn: per i ministri accordo a 3 concluso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Ormai il governo è fatto; e sarà un governo che avrà per motto «austerità in campo economico e continuità in campo estero». La nuova Amministrazione Kohl sarà presentata al *Bundestag* la settimana prossima, ma i negoziati fra i tre *partners* della coalizione, Cdu, Csu e Fdp, sono pressoché finiti, si conoscono i nomi e si conoscono i programmi. Dissoltasi l'ombra di Strauss, che dinanzi alle resistenze di Kohl ha preferito restare sul suo trono di ministro-presidente della Baviera, la scena riacquista i suoi colori normali e prevedibili.

Prevedibili, perché i programmi, descritti ieri dai segretari generali dei tre partiti, corrispondono a quelli già esposti durante la campagna elettorale. E perché dei 18 futuri ministri ben 14 saranno gli stessi di prima. L'agricoltura passerà dal liberale Josef Erti al cristiano-sociale Ignaz Kiechle, un bavarese. La direzione degli affari intertedeschi sarà assunta dal democristiano Windelen, che sostituirà il democristiano Rainer Barzel, destinato alla presidenza del *Bundestag* e, forse, nell'84, a quella della Repubblica federale. Genscher resta agli Esteri.

I segretari generali dei democristiani di Kohl, dei cristiano-sociali di Strauss e dei liberali di Genscher hanno dichiarato: «*Le trattative fra i tre partners hanno fruttato un ampio accordo su un nuovo programma d'austerità per i prossimi quattro anni. Noi chiederemo a tutti i cittadini di fare dei sacrifici e faremo appello al loro senso di responsabilità per rilanciare l'economia tedesca e lottare contro la disoccupazione*». L'«austerità» si avrà non per effetto di aggravi fiscali («*Non aumenteremo le imposte*») bensì come risultato di «*importanti economie*» nel settore pubblico.

Queste «economie» saranno a tutti i tre livelli, ovvero statale, regionale e comunale, e mireranno ad abbassare a 40 miliardi di marchi, entro l'84, il disavanzo del bilancio. Il risparmio sarebbe di 7 miliardi circa e verrebbe compiuto mediante un alleggerimento delle spese in alcuni settori del munifico e costosissimo *Welfare State*. In politica estera, il governo si dedicherà al «*rilancio della costruzione europea*» e guiderà con «*maggior realismo*» le relazioni con l'Est. «*La Repubblica federale farà concessioni soltanto se la Germania Est farà altrettanto*».

Mario Ciriello

La scelta del candidato dell'opposizione alla Presidenza israeliana

Malgrado il successo dei laboristi Begin non vuole elezioni anticipate

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — La scelta del candidato laburista alla presidenza di Israele ha sconvolto il Paese e i politici, i quali, ripresisi dal primo momento di sbigottimento che li ha lasciati interdetti e stupefatti nell'aula del Parlamento, hanno accettato la tesi del premier secondo cui la perdita di una battaglia non significa la perdita della guerra, e provvedimenti affrettati, quali lo smantellamento della coalizione, le dimissioni del governo o elezioni anticipate, farebbero il gioco degli avversari.

Conviene insomma lasciar calmare le acque; come ha detto un po' cinicamente il deputato dell'*Agudat Israel* Avraham Shapira, «*tra poche settimane tutto sarà dimenticato*».

Begin, pur amareggiato dalla constatazione che in seno ai partiti del governo (e forse anche tra i ministri) si annidano scontenti e pronti a nuove alleanze, ritiene, pur di restare in sella, che convenga seguire la tattica già sperimentata con successo in altre occasioni (dopo Sabra e Chatyla, per esempio, dopo la nomina della commissione di inchiesta e dopo la pubblicazione delle sue conclusioni): lasciare cioè che gli uomini si sfoghino e che il tempo faccia la sua opera.

Tra i collaboratori del premier, alcuni, più impulsivi e meno esperti nella «navigazione», hanno preso posizioni di punta: il ministro dell'Educazione, Hammer, ha insistito per le elezioni anticipate, come ha fatto il presidente della Commissione parlamentare per gli Esteri e la Difesa, Ben Elissaar, il deputato Milo ha dato le dimissioni da presidente della Commissione parlamentare del partito *Herut*, e non si sa ancora se onorerà la scommessa che aveva fatto di versare un milione di shekel (40 milioni di lire) al Fondo israeliano della difesa nel caso che Herzog fosse uscito vincitore.

Begin ha chiesto che non si inizi una caccia alle streghe per individuare i deputati «traditori» (forse più di sette, perché non è impossibile che qualche diserzione ci sia stata anche nel campo avverso). Ma è naturale che d'ora in poi i ministri e i deputati che siedono allo stesso tavolo possano nutrire diffidenza e sfiducia nei confronti di colleghi dai quali magari già li dividono gelosie e rivalità.

Nel campo laborista ovviamente si esulta, perché la vittoria è stata notevole e ha sfidato qualsiasi calcolo delle probabilità. E, pur sottolineando le doti eccezionali del Presidente eletto, si contesta l'affermazione delle destre secondo le quali è stata una vittoria dell'uomo e non del *Maarach*, tesi che contiene qualche elemento di verità.

D'altra parte l'opposizione, pur constatando con compiacimento l'attuale successo, non può dimenticare di averne ottenuto uno analogo nelle presidenziali del 5 aprile 1978, che però agli effetti delle sorti del Fronte del lavoro non hanno mutato nulla: come nulla aveva cambiato la grande vittoria laburista alle elezioni dei sindacati all'indomani delle politiche del maggio 1977.

Giorgio Romano

Principe saudita smentisce un complotto

BEIRUT — Il principe ereditario saudita Abdullah ha smentito le voci secondo cui sarebbe stato scoperto un complotto contro il regime ma ha confermato che di recente vi sono stati «*alcuni arresti*» nel suo Paese. Ha detto inoltre di essere favorevole a stabilire relazioni diplomatiche con l'Unione Sovietica «*al momento opportuno*».

Sessantamila ai funerali dell'editore greco ucciso

ATENE — Oltre 60 mila persone hanno partecipato ieri pomeriggio ai funerale di Yorghos Athanasiades, l'editore del quotidiano ateniese di destra *Vradyni* assassinato sabato sera.

«*Abbasso la giunta socialista*» è stato uno degli slogan più scanditi. I tre ministri del *Pasok* presenti alle esequie sono stati fischiati.

Il Libano accetta il piano di Habib

BEIRUT — Il Libano ha detto sì al piano in dieci punti dell'inviato americano Philip Habib per un accordo con Israele, e ha annunciato che se la risposta di Gerusalemme sarà negativa una soluzione diventerà molto difficile.

La radio falangista ha affermato che le trattative «torneranno al punto di molte settimane fa» se il piano Habib non sarà accettato da Israele. L'emittente di Stato, che cita fonti diplomatiche, ha detto che «se le proposte non avranno successo, il Libano cercherà una soluzione alternativa».

I particolari del piano Habib non sono stati resi noti, ma la stampa libanese afferma che esso prevede il ritiro delle truppe israeliane e la costituzione di un Comitato congiunto formato da libanesi, israeliani e americani per garantire la sicurezza del confine.

In cambio della ripresa delle forniture militari

Tel Aviv rivela agli Usa segreti sulle armi russe

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Per la prima volta dall'invasione del Libano, gli Stati Uniti riprendono le forniture militari a Israele. Il Pentagono ha annunciato ieri di voler vendere agli israeliani 200 missili Sidewinder per 10 milioni di dollari complessivi. L'annuncio segue di 24 ore la decisione del governo Begin di trasmettere a Washington i segreti militari di cui si è impadronito nel conflitto con i siriani. Essi riguardano innanzitutto il funzionamento delle armi sovietiche di cui è dotata Damasco.

I missili Sidewinder, esperimentati con successo nella guerra delle Falkland tra l'Inghilterra e l'Argentina, sono missili aria-aria di tremenda efficienza. Israele ne aveva chiesti 600, ma il Pentagono ritiene che 200 siano per ora sufficienti. Non si esclude che il governo Reagan prenda in esame un'altra richiesta di forniture militari fatta dagli israeliani, quella di 75 caccia F-16, i più moderni della flotta Usa.

Lo scambio segreti militari-missili segna probabilmente la fine di una lunga parentesi di contrasti tra Gerusalemme e Washington, ed è il primo frutto della sostituzione di Sharon con Arens al ministero della Difesa israeliano. Arens, ambasciatore negli Usa fino a poche settimane fa, è in ottimi rapporti personali col segretario di Stato Shultz e col capo del Pentagono Weinberger. Consapevole dell'importanza che gli americani attribuiscono alle armi sovietiche, ha compiuto subito un gesto distensivo.

Il disgelo — se così si può chiamare — è attribuito anche ai notevoli progressi registrati nelle trattative per il ritiro di tutte le truppe straniere dal Libano. La scorsa settimana Shultz ha delineato al ministro degli Esteri israeliano Shamir un compromesso che pare accettabile al governo Begin. Esso prevede il pattugliamento della zona cuscinetto ai confini di Israele da parte delle truppe libanesi, ma al comando di una commissione mista composta anche da israeliani e americani.

Lo sgombero straniero dal Libano avverrebbe a tappe, e in maniera parallela tra israeliani, siriani e palestinesi. Dopo il suo inizio, riprenderebbero le trattative di Camp David per l'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza di cui si spera con la partecipazione del re giordano.

Dovrebbero cadere altresì in breve lasso di tempo le tensioni registratesi a Beirut tra gli israeliani e i marines della forza multinazionale di pace. Il Pentagono ha lamentato che i primi abbiano compiuto numerose provocazioni e provocato incidenti ai danni dei secondi. Ma Arens ha assunto l'impegno di riportare disciplina nella sua truppa. Ha altresì promesso di non ostacolare l'opera di addestramento dei soldati libanesi intrapresa al Pentagono.

Gli Stati Uniti hanno nel Libano una settantina di istruttori, tra cui un fitto gruppo di Berretti Verdi, gli esperti della guerriglia usati anche nel Vietnam, e hanno intrapreso un massiccio programma di aiuti militari destinato a porre il Paese in condizione di difendersi da solo.

Il «Michigan» fa rifornimento

Quel treno bianco carico di atomiche

NEW YORK — Si è concluso nella base navale di Bangor, nello Stato di Washington, il viaggio del treno della morte, come i pacifisti l'avevano battezzato. Il convoglio partito da Amarillo, nel Texas, trasportava, a quanto sembra, testate atomiche ed era formato da dodici vagoni bianchi e da due carrozze blindate con torrette munite di cannoni.

Le autorità federali non hanno voluto dire che cosa effettivamente il convoglio trasportasse, hanno confermato però che esso è del tipo di quelli solitamente adibiti al trasporto di armamenti atomici.

Secondo i gruppi pacifisti americani sul treno erano state caricate un centinaio di testate atomiche destinate al «Michigan». Il sottomarino della classe «Trident» giunto il 18 marzo scorso alla base di Bangor. Il «Michigan» è armato con 24 missili «Trident» ciascuno dei quali monta otto testate all'idrogeno in grado di colpire altrettanti bersagli.

Quando il convoglio è entrato nel comprensorio della base un folto gruppo di dimostranti ha tentato di sbarrargli la strada invadendo i binari. La polizia è intervenuta disperdendoli e arrestandone sei.

L'Ecuador bloccato dagli scioperi

QUITO — Paralisi totale delle attività produttive ieri e oggi in Ecuador a causa di uno sciopero nazionale dei lavoratori e della serrata dei commercianti, organizzati come protesta per le ultime misure economiche prese dal governo.

Queste misure comprendono la svalutazione della moneta.

L'uomo con il cuore di plastica non migliora

Medici sempre più preoccupati per la nuova malattia di Clark

NEW YORK — *Rimangono gravi le condizioni di Barney Clark, il primo uomo cui sia stato impiantato un cuore artificiale. Se entro 24 ore non si registrerà un miglioramento, il paziente sarà nuovamente trasferito al reparto di terapia intensiva. Lo hanno annunciato i medici dell'ospedale universitario di Salt Lake City, nello Stato dello Utah, dove il dentista, che ha 62 anni, è ricoverato dal 2 dicembre scorso, quando fu eseguito lo straordinario intervento.*

Quest'ultimo peggioramento di Clark è avvenuto lo scorso fine settimana: il paziente, hanno detto i medici, presenta problemi di funzionalità renale e uno stato febbrile «probabilmente causato da un'infezione» *la cui origine non è stata però accertata.* «Non sta affatto bene, non è così presente a se stesso come in passato e non mostra segni di miglioramento — *ha dichiarato un portavoce dell'ospedale* —; la sua morte non è imminente, ma è chiaro che se il problema dovesse persistere finirà per farsi veramente serio. I suoi reni si stanno bloccando, anche se non lo sono ancora del tutto. E' certo comunque che non funzionano bene». *Il quadro clinico generale di Clark è complicato da una polmonite che si è manifestata il 3 marzo scorso.*

Una serie di complicazioni renali e polmonari sono state il maggior ostacolo alla guarigione di Clark sin da quando gli è stato applicato il cuore di plastica.

Barney Clark

Gli stranieri espulsi tornano in Nigeria

LAGOS — Nella città di Kano, nella Nigeria settentrionale, stanno tornando alla spicciolata i lavoratori stranieri, espulsi per decreto governativo in gennaio. A quanto riferisce il quotidiano «Daily Times», molti sono tornati dal Niger, richiamati dai datori di lavoro per occupare posti mai pagati.

Edoardo Somma e famiglia si inchinano per l'ultima volta con tanta devozione davanti a

SUA MAESTA'
Umberto di Savoia
— Cuneo - Sanremo, 24 marzo 1983.

Franco Dorigo Delisio piange il suo
RE UMBERTO II.
— Torino, 23 marzo 1983.

Il Regi Collegio Carlo Alberto e l'Unione ex-Convittori nel ricordo del loro fondatore e cofondatore, che RE UMBERTO dimostrava al Collegio il unissimo al dolore di quanti oggi ne piangono la scomparsa.
— Torino, 24 marzo 1983.

Il Consiglio di Amministrazione del Credito Vadese e Ticinese e il Personale della Consilitalia e il Personale della annunciano con profondo dolore la scomparsa della signora
Paola Ferrè Preta
segretaria del comitato
— Torino, 24 marzo 1983.

Sandro e Carla Villa partecipano vivamente al dolore del nonno e zona mamma.

Gli Amici della Fiat Fecondaria Sestrigliese sono fraternamente vicini a Marco Preta per la perdita della cara mamma, signora
Paola Ferrè
— Torino, 24 marzo 1983.

Enrico Serafini e Sergio Carlà con le loro famiglie sono particolarmente vicini a Marco.

Gli amici della Sisp sono vicini a Marco.

La famiglia Gervasio e Giordana con profondo rimpianto si uniscono commossi al dolore dei congiunti per la perdita dell'indimenticabile amico
avv. Carlo Vellano
— Torino, 23 marzo 1983.

Con infinita tristezza annunciano la morte di
Maria Deambrogio Mazzarino
il marito Giuseppe, i figli Nanni con Cate e Alessandro, Jose con Flavia e Stefania, cognati, nipoti, zii, cugini e parenti. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Massimiliano Mazzarino per le cure prestate e un grazie al dott. Domenico Deambrogio. I funerali avranno luogo in Balocco giovedì 24 marzo alle ore 16.
— Torino, 22 marzo 1983.

Carlo e Lucia Grosso partecipano al dolore di Nanni.

Enzo e Marilena, Eugenio ed Emma, Luca ed Anna sono fraternamente vicini alla cara amica Jose in questo momento tristissimo.
— Modena, 23 marzo 1983.

Partecipano al dolore di Nanni e Cate per la perdita della mamma
Maria Mazzarino
gli amici
Giuseppe e Angela Raffino
G. Battista e Lisbeth Gaviso
Sergio e Anna Maria Canzano
Garbato e Luisella Bosoclano
Oscar e Maria Cantisano
Gio, Vanna, Raffaella, Carla.
— Torino, 22 marzo 1983.

I cugini Deambrogio, Le Monaco, Pignatelli partecipano commossi al dolore della famiglia Mazzarino.

Si associano affettuosamente a Jose e Flavio in quello irreparabile momento Tino e Piero, Betti e Lello.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Roberto ved. Mazzetti
Ne danno il triste annuncio il figlio Giulio, nuora e nipoti. Funerali venerdì 25 marzo '83 alle ore 10.15 nella parrocchia di corso Corsica 136.
— Torino, 24 marzo 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Giordano
di anni 83
Addolorati lo annunciano il fratello Emilio con la moglie Vincenza e figli, la cognata Margherita e figlie, i nipoti, parenti tutti, e gli affezionati Maria e Antonello. Funerali giovedì 24 ore 15 da piazza Della 12. La cara salma verrà tumulata a Bernezzo.
— Ivrea, 23 marzo 1983.

Laura, Carla con Franco, Elda con Ettore e figli, commossi, si uniscono al dolore dei cugini Giordano.
— Ivrea, 23 marzo 1983.

Ada Tavella ved. Gullela con i figli Lorenzo e famiglia partecipano sentitamente commossi per la scomparsa del caro GIUSEPPE.

Ricordano il caro zio GIUSEPPE, Carlo, Giovanna, Elena, Ferdinando.
— Ivrea, 23 marzo 1983.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Sipa Fratelli Giordano (Serravalle) si uniscono al lutto per la scomparsa del Presidente Sig.
Giuseppe Giordano
— Ivrea, 23 marzo 1983.

Il prof. dott. Gino Tabacchi e famiglia partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del sig. GIUSEPPE.
— Torino, 23 marzo 1983.

L'avv. Paolo Bernasso e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del sig. GIUSEPPE.
— Bardonecchia, 23 marzo 1983.

Pasquale Gianelli e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Giordano e Bottalo per la morte del amico carissimo
Giuseppe Giordano
ricordandone le alte doti di mente e di cuore.
— Torino, 23 marzo 1983.

Giorgio Luisetto Olivetti partecipano con affetto al dolore di Piera per la scomparsa del caro amico
Gino Molenda Russo
— Torino, 24 marzo 1983.

Il ragioniere Felice Lupia ed i Collaboratori dello Studio partecipano commossi al dolore della signora Piera per la prematura morte di
Gino Molenda Russo
— Torino, 24 marzo 1983.

Sergio Spanzani commenda ricorda il signor
Gino Molenda Russo
— Torino, 23 marzo 1983.

Profondamente commossi partecipano al dolore di Piera:
Giorgio Ada Vogliotti
Massimo Livi D'Elia
Maria Gabriella Colla Ramoino

Vera Antolino e mamma commosse unite nella visita a Piera.

Improvvisamente è mancato
Ciro Buccelli
Ex maresciallo Esercito
Addolorati lo annunciano la moglie, congiunti, nipoti e parenti. Funerali giovedì 24 ore 14.30 da via Bravetta/Pio IX bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1983.

Cristianamente è mancato
Mario Bovilacqua
anni 68
Addolorati lo annunciano: moglie, sorella, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10.15 parrocchia S. Giacchino. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1983.

(Continua a pag. 7)

Dittature, guerriglia, rivoluzioni e colpi di Stato nei Paesi dell'Istmo: dove porta l'escalation della violenza

Lampi di guerra in Centroamerica

L'Honduras, che aveva scelto la strada della democrazia, ogni giorno di più è coinvolto nelle operazioni belliche dei somozisti contro Managua - La «precarietà ideologica» del regime sandinista in Nicaragua - Perché nel Salvador «si gioca il destino dell'intero scacchiere dei Caraibi» - Centomila morti in trent'anni: «I generali guatemaltechi puzzano»

Un'isola di democrazia in un mare di dittature. L'Honduras se non altro sta tentando con sincerità di avviarsi sulla strada dell'emancipazione che nell'America centrale ha da sempre un solo, preciso significato: svincolarsi dal predominio militare, e restituire di riflesso la democrazia parlamentare ai civili. Un esperimento sostanzialmente rispettato da quando a Tegucigalpa il governo del generale Policarpo Paz Garcia tenne fede alla promessa fatta nel 1980 di indire le prime elezioni «libere» nella turbolenta storia honduregna.

Dal novembre 1981 capo dello Stato è il liberale Roberto Suazo Cordoba. Vinse sul nazionalista Ricardo Zuniga con un programma «rivoluzionario»: guerra agli scandali, alla corruzione, al malcostume politico. «Se è ancora la *stella è un miracolo*», ha scritto di recente l'*Economist*. Adesso tuttavia la sua immagine comincia a offuscarsi, la vecchia previsione secondo cui mai l'Honduras sarebbe diventato passaggio obbligato e passivo dei rifornimenti clandestini inviati ai nostalgici somozisti dai fuoriusciti del Nicaragua cozza contro la realtà della massiccia assistenza militare concordata con gli Stati Uniti.

Washington si è impegnata a sollecitare stanziamenti per 31 milioni di dollari, sul posto vi sono già centinaia di consiglieri in uniforme Usa, si allestisce allestendo tre nuovi aeroporti, viene allargata la base navale dinanzi a Puerto Cabezas, oltre confine in Nicaragua, l'esercito conta ormai 20 mila uomini (su una popolazione di quattro milioni) contro i 50 mila di Managua.

E non basta. Da qualche mese la capitale, un tempo nota per la sua incredibile tranquillità, è diventata teatro degli attentati da parte di *commandos* filocomunisti mentre si moltiplicano gli incidenti di frontiera con il Salvador per la presenza piuttosto massiccia di guerriglieri antigovernativi.

Da un anno il Paese si trova virtualmente sul piede di guerra, non passa mese senza che le forze armate vengano messe in stato di allarme totale, la psicosi dell'invasione da parte del Nicaragua è talmente diffusa da aver vanificato con la fuga dei capitali stranieri i timidi accenni di ripresa economica registrati nel 1982.

**

La clamorosa contestazione del Papa da parte della Giunta sandinista rispecchia la precarietà ideologica dell'esperimento rivoluzionario del Nicaragua, l'unica nazione «socialista» del Centro America. Nacque il 19 luglio 1979 con la caduta dell'ultimo dei Somoza, la dinastia che aveva retto il Paese per decenni con gretti sistemi di sfruttamento coloniale, e nelle premesse puntava a creare un modello inedito di gestione politica a metà fra populismo illuminato e imprenditorialità marxista.

Due concezioni antagoniste hanno finito fatalmente per divorziare. Non potevano di certo coesistere il progressivo indottrinamento politico imposto dal vertice sandinista di Daniel Ortega con il liberismo commerciale dei ceti medi, i proclami sui diritti dell'eguaglianza con la rigida censura imposta sulla stampa, le riforme sociali con il divieto di sciopero, le agevolazioni promesse alle classi meno abbienti con le persecuzioni dei Miskitos, gruppi tribali avversi al regime.

A incrinare la purezza del credo sandinista e accentuare il suo senso di isolamento sul fronte terzomondista è quindi intervenuta l'involuzione cubana, irrobustita dal costante avvicinamento al blocco moscovita, e il rifiuto di accettare ogni soluzione di compromesso nell'eventualità di colloqui diretti con il «nemico storico», gli Stati Uniti.

L'ostinarsi a individuare lo zampino della Cia dietro ogni mossa americana ha anche contribuito a allontanare dal Nicaragua (tre milioni di abitanti) le simpatie di chi in passato aveva contribuito in maniera determinante alla vittoria sandinista, in primo luogo Eden Pastora, il leggendario «Comandante Zero», ora in esilio nel Costa Rica e bollato come traditore dai suoi ex compagni di lotta.

Pure qui la frattura fra i ranghi del clero è totale. Nel governo militano cinque sacerdoti, fra i quali il ministro degli Esteri Miguel D'Escoto. Per deroga al diritto canonico possono partecipare alle istituzioni pubbliche purché non esercitino il ministero pastorale.

Un'amnistia in Guatemala

CITTA' DEL GUATEMALA — Il presidente del Guatemala Efrain Rios Montt ha firmato ieri un decreto con cui viene offerta un'amnistia alla guerriglia di sinistra, primo atto presidenziale dopo che martedì sera il governo del Guatemala ha deciso di revocare, a partire da ieri, lo stato d'assedio in vigore da un anno.

L'amnistia, che entra in vigore il 22 marzo e ha una durata di 30 giorni, è la seconda offerta dal generale Rios Montt alla guerriglia di sinistra che si oppone al suo governo. La prima, decisa nello scorso giugno, ebbe poco seguito fra gli oppositori guatemaltechi.

Da ieri, allo stato di assedio si sostituisce in Guatemala un meno drastico «stato di allerta».

«Nel Salvador si gioca il destino dell'intero scacchiere caraibico, perciò il suo nodo politico va risolto con la via dei negoziati e non tramite il ricorso alle armi». La frase, pronunciata dall'ex presidente messicano Lopez Portillo al vertice economico di Cancún di due anni fa, resta valida.

Sul più piccolo degli Stati di quella regione, nonostante abbia cinque milioni di residenti, pesano infatti le contraddizioni tipiche del serpentone centroamericano: governo duro, di destra, forte del sostegno strategico offerto dall'amministrazione Reagan; l'opposizione armata in cui confluiscono estremisti castristi accanto ai reparti paramilitari della democrazia cristiana; i religiosi allineati decisamente non i deboli, come il vescovo Oscar Romero trucidato da estremisti di destra nel marzo 1980; l'*establishment* finanziario che teme di perdere le antiche posizioni.

Con una singolarità però. A differenza del Nicaragua, dove la rivoluzione sandinista fu resa possibile grazie all'apporto della popolazione, qui le formazioni del Fronte popolare Farabundo Marti non godono i favori della massa rurale. Operano anzi in un ambiente di aperta indifferenza nonostante l'altissimo numero di civili (secondo i dati forniti dalla commissione Esteri del Congresso americano i caduti sarebbero stati 36 mila nel periodo dall'ottobre 1979 al dicembre dello scorso anno) minacciati dalla brutalità della Guardia Civil.

In sostanza, una situazione di stallo: nessuno dei due contendenti, né l'esercito regolare né i partigiani sono in grado di superarsi a vicenda. Trovano dunque giustificazione i molteplici inviti rivolti al governo affinché accettasse di riconoscere la guerriglia quale interlocutore politico e avviare di conseguenza le trattative di pace. A chiedere la soluzione negoziata furono, in particolare prima l'Internazionale socialista e quindi Francia e Messico con una dichiarazione congiunta. Finora tuttavia con risultati impercettibili, persino la tregua fra esercito ed oppositori e gli appelli alla riconciliazione nazionale lanciati durante il recente viaggio di Papa Giovanni Paolo II si sono rivelati assai inconcludenti.

**

Novanta, forse addirittura centomila morti in poco meno di trent'anni di regimi militari, ciascuno impegnato in una gara assurda, diventare più repressivo del precedente. Cifre agghiaccianti dalle dimensioni quasi incomprensibili, così come si stenta a afferrare, e accettare, la crudele imprecisione sul conteggio delle vittime, i veri «desaparecidos» dell'America centrale.

Perché il dato di fondo balza subito agli occhi: la «scheda» del Guatemala, o qualsiasi *identikit* del Paese più vasto e più popolato dell'Istmo continentale (oltre sette milioni di abitanti, in prevalenza cattolici), sono intrisi di sangue per il *curriculum* «tribico e *nefasto*» l'ha definito l'Onu) sulla sistematica violazione dei diritti civili dei suoi *indios*.

Uno Stato indubbiamente anomalo, dominato da dittature dagli scarsi legami verso la destra internazionale («*I generali guatemaltechi puzzano*», disse una volta Trujillo, l'uomo forte dominicano che di queste cose se ne intendeva), dilaniato dalla guerriglia ispirata a sinistra ma isolata nei confronti dei movimenti di liberazione filomarxisti del vicino Salvador, frastornato infine per la confusa coabitazione fra potere e Chiesa. Da una parte sacerdoti in missione evangelica tra le tribù Maya del Nord, dall'altra preti in divisa nei reparti governativi inviati dalla capitale a sterminare gli indigeni ribelli.

Il tutto sullo sfondo di una serie di stragi che ormai non fanno notizia: un autentico genocidio, denunciato più volte nelle risoluzioni delle Nazioni Unite, delle popolazioni indie tuttora prive di *status* giuridico, massacrate (si parla di un ritmo di mille uccisioni al mese dall'inizio del 1982) in quanto, a detta del governo, favorirebbero il diffondersi della «sovversione comunista».

Ciò spiega in parte la legge marziale, introdotta lo scorso luglio dal presidente, il generale Efrain Rios Montt convertitosi dal cattolicesimo ad una setta riformista californiana, i «cristiani rinati», e sul rovescio della medaglia la titubanza americana nell'elargire aiuti militari a un alleato tanto compromesso nei confronti dell'opinione pubblica mondiale, specie dopo aver ordinato l'esecuzione di sei «guerriglieros» proprio alla vigilia della visita di Papa Wojtyla nonostante l'appello alla clemenza lanciato dal Pontefice.

Piero de Garzarolli

Le rivelazioni di un ex agente di Sofia sul «New York Times» mentre Varsavia annuncia le tappe del Pontefice in Polonia

«Mosca ordinò ai bulgari di assassinare Wojtyla»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Un agente segreto bulgaro che ha ottenuto rifugio politico in Francia nel luglio dell'81, due mesi dopo l'attentato contro il Papa, ha confermato al controspionaggio francese che l'Urss decise di assassinare Giovanni Paolo II nel '79 e che ne affidò l'incarico alla Bulgaria. Lo scrive il *New York Times* in un articolo di oltre una pagina compilato da Nicholas Gage, uno dei grandi cacciatori di scoop giornalistici investigativi americani, al termine di un'inchiesta di alcuni mesi in tutta l'Europa.

Secondo l'autorevole quotidiano, il controspionaggio francese non ha mai informato le autorità giudiziarie italiane della scoperta del complotto. Solo di recente ne ha messo a parte la Cia. L'agente segreto bulgaro rifugiatosi in Francia è l'ex vice addetto commerciale dell'ambasciata della Bulgaria a Parigi, Jordan Mantarov, di 48 anni. Egli ha riferito di aver appreso tutti i particolari del complotto contro il Papa da uno dei suoi ideatori, il dirigente dei servizi segreti bulgari, Dimiter Savov, suo intimo amico.

L'esistenza e le funzioni di Savov sono state confermate, oltre che dalla Cia, da un ex colonnello della polizia politica bulgara, Stefan Svirdlev, fuggito nel 1971, e attualmente residente in Germania. Svirdlev, che ha continuato a interessarsi delle attività sovversive svolte dai suoi connazionali, ha ricostruito la carriera di Savov dal suo esordio in Jugoslavia e in Grecia all'inizio degli Anni 60, fino alla sua sovrintendenza alle operazioni in altre parti dell'Europa negli Anni 70.

L'articolo del *New York Times* ha avuto l'effetto di una bomba per una serie di gravi motivi. Finora l'influente giornale era apparso il più scettico dei mass-media americani sulla tesi della pista bulgara e di quella sovietica. L'articolo inoltre si avvale chiaramente delle informazioni della Cia, che in passato si era rifiutata di collaborare alle indagini sull'attentato contro Giovanni Paolo II, e anzi in alcuni casi la aveva persino intralciate.

Infine, l'inchiesta rivela un'incredibile quantità di retroscena, a cominciare dal motivo del complotto: la convinzione del Kgb che il Papa fosse uno strumento di destabilizzazione degli Stati Uniti in Polonia. Il *New York Times* conclude l'articolo asserendo che le confessioni del turco Ali Agca, l'attentatore di piazza San Pietro, sono risultate quasi tutte fondate e Jordan Mantarov, e rivalutando l'operato del giudice Martella, prima oggetto di dure critiche.

L'inchiesta del *New York Times* illustra soprattutto due aspetti del complotto: la sua radice e la sua meccanica. Stando a Mantarov, Savov ha fatto risalire al '79 la decisione del Cremlino di assassinare il Pontefice.

a. c.

Un deputato di Danzica «La Polonia vuole dialogo non monologhi del potere»

VARSAVIA — Alla prima riunione primaverile del Parlamento polacco, conclusasi ieri pomeriggio, il primo ministro Jaruzelski ha presentato i mutamenti nel governo polacco, che sono stati approvati dal Sejm.

Il generale Olbon prende il posto del gen. Hupalowski, nominato presidente del Nik (Camera suprema di controllo, la Corte dei Conti) divenendo ministro per l'Amministrazione locale e l'ambiente; il posto di Hupalowski era detenuto da Mocar, dimessosi per motivi di salute. Ciosek diviene ministro del Lavoro e degli Affari sociali (posto vacante) conservando la funzione di ministro incaricato dei rapporti governo-sindacati; Zieba diviene ministro dell'Agricoltura, succedendo a Wojtecki.

Dando vita a una delle più ampie manifestazioni parlamentari di dissenso degli ultimi anni, 69 deputati hanno votato contro le dimissioni del ministro dell'Agricoltura Wojtecki, e 81 si sono astenuti. Jaruzelski ha affermato che il ministro si è dimesso «esausto per il duro lavoro», ma secondo fonti della capitale Wojtecki si sarebbe opposto a nuove tasse contro i contadini.

Cambiamenti di lieve entità anche nel Consiglio di Stato (presidenza collegiale della Repubblica). Sono poi stati discussi il programma di lotta contro l'inflazione e le misure economiche proposte martedì.

Alcuni parlamentari hanno sollevato il problema della redditività dell'industria delle loro regioni. Il deputato indipendente di Danzica Bukowski ha poi mosso la risata «la mancanza d'entusiasmo tra i polacchi» provocata dalla mancanza di dialogo tra il potere e la società.

Il deputato di Danzica ha condannato il fatto che il dialogo sia stato sostituito da «un monologo del potere», e ha sottolineato la necessità di un'amnistia come «gesto di buona volontà».

Il Papa non potrà visitare le città calde del Baltico

VARSAVIA — Il secondo pellegrinaggio di Giovanni Paolo II in Polonia comincerà il 16 giugno a Varsavia e terminerà il 23 giugno a Cracovia. Il programma ufficiale della visita, diffuso ieri dall'agenzia di stampa polacca «Pap», prevede le seguenti tappe: Varsavia, Tersin (Niepokalanow), Czestokowa (Jasna Gora), Poznan, Piekary Slaski, Wroclaw, la Montagna di Sant'Anna e Cracovia. La «Pap» ha anche diffuso l'invito al Pontefice da parte del presidente del Consiglio di Stato Henryk Jablonski e quello dell'episcopato.

Il Papa non si recherà dunque sul litorale baltico, mentre visiterà la capitale della Bassa Slesia Wroclaw (Breslavia) e la Montagna di Sant'Anna, nella regione di Opole, monumento nazionale che ricorda l'insurrezione della Slesia.

L'itinerario del viaggio assume un significato non solo religioso ma anche storico. Infatti la sosta a Wroclaw e soprattutto quella alla Montagna di Sant'Anna — in Polonia queste regioni che prima appartenevano alla Germania vengono chiamate «*Ziemie odzyskane*» (territori recuperati) — vengono interpretate a Varsavia come un modo di ribadire il carattere polacco di queste terre.

La visita al santuario mariano di «Jasna Gora» (Montagna di Luce) a Czestochowa e al santuario mariano di Piekary Slaski (centro del culto mariano dei minatori della Slesia) è la conferma della devozione del Papa per la Madonna. Non va del resto dimenticato che scopo del pellegrinaggio sono le celebrazioni del 600° anniversario della presenza dell'immagine miracolosa della Madonna Nera.

Meta del pellegrinaggio del Papa sarà anche il convento francescano di Niepokalanow diretto per molti anni dal martire Maximilian Maria Kolbe, canonizzato nell'ottobre scorso a Roma.

Oltre che nella capitale — subito dopo il suo arrivo a Varsavia è prevista una messa nella cattedrale di San Giovanni in memoria del «primate del millennio», cardinale Stefan Wyszynski — il Papa si recherà anche a Poznan, grande città industriale che si trova a soli 40 chilometri da Gniezno, capitale del cristianesimo polacco.

La Danimarca interrompe le sanzioni contro l'Urss

COPENAGHEN — La Danimarca ha infranto il fronte della Comunità Europea nei confronti dell'Unione Sovietica, ponendo fine ieri alle sanzioni economiche imposte contro il colosso comunista per il ruolo avuto nei fatti di Polonia.

Il Parlamento danese ha sconfessato, con 78 voti contro e 68 a favore, il governo che aveva presentato un disegno di legge per il rinnovo delle sanzioni contro le importazioni dall'Urss.

Lady Diana tra gli scouts

Tennant Creek. La principessa Diana d'Inghilterra, in questi giorni in Australia con il marito Carlo, si intrattiene con alcuni scouts durante una visita prima di proseguire per Canberra

Il ministro degli Interni Fedorchuk (ex capo del Kgb) «ripulisce» l'Urss

La scure di Andropov sui corrotti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La lotta alla corruzione e allo spreco della «*legalità socialista*» ha indotto l'ex capo del Kgb e attuale ministro degli Interni, Vitalij Fedorchuk, a intingere la penna nel calamaio e assicurare ai lettori della *Literaturnaja Gazeta* che giustizia è stata fatta. Replicando a un articolo pubblicato due mesi fa dal giornale degli scrittori sovietici, l'esecutore della campagna moralizzatrice voluta da Andropov afferma che alti funzionari di polizia a Odessa sono stati allontanati e puniti, perché colpevoli di «gravi violazioni»: essi avevano in pratica perseguitato un giovane dirigente del Komsomol il quale aveva avuto l'ardire di denunciare un furto.

La vicenda risale al 1978 e riguarda un certo Nikolaj Rozovajkin, leader dei giovani comunisti dell'Istituto navale di Odessa. Egli denunciò la scomparsa di denaro guadagnato dai cadetti: fu subito espulso dall'istituto, poi arrestato sotto l'accusa di «teppismo», tenuto venti mesi in carcere e finalmente assolto per insufficienza di prove, ma costretto a lavorare come spazzino al porto.

Ora Fedorchuk, che a maggio aveva sostituito Andropov al Kgb ma che sette mesi dopo (nel dicembre scorso) era stato trasferito al ministero degli Interni, accoglie le tesi della *Literaturnaja Gazeta* e informa che una lunga lista di responsabili (tutti citati per nome) ha avuto la giusta punizione: non solo i diretti protagonisti, ma anche gli alti funzionari (magistrati, poliziotti, politici) che avevano consentito la «violazione della *legittimità socialista*».

L'azione, intrapresa «secondo le indicazioni del segretario generale del pcus *Jurij Andropov*», non è tuttavia isolata. In questi ultimi giorni e settimane numerosi episodi di malcostume sono venuti a galla. Ecco — è notizia di martedì — nove poliziotti della regione di Krasnodar (Caucaso del Nord) accusati di corruzione, a quanto ha rivelato *Sovetskaja Rossija*: un ispettore del «Dipartimento per la lotta contro i furti allo Stato» è stato condannato a 12 anni di carcere per essersi fatto pagare 25 mila rubli (50 milioni di lire) da un truffatore e 3 mila (10 milioni) da un altro in cambio di «protezione»; due alti ufficiali del dipartimento «anti-corruzione» (ricevevano bustarelle da un ristorante), un capitano della milizia e altri agenti sono stati colpiti nella stessa retata (ma si ignorano le condanne).

Più nulla è sacro, meno di tutto la milizia: e così la Pravda di lunedì denunciava quegli agenti che, per amore del quieto vivere, scientemente ignorano ogni genere di violenza e se la svignano quando si richiede il loro intervento (si cita il caso di una donna che tentò invano di farsi aiutare dopo che un rapinatore armato di coltello era entrato in casa sua). Né è sacra la magistratura, non quella corrotta. Il capo della procura di Tolmak, nella repubblica sovietica di Kirghizija, è stato condannato a morte per concussione: si era fatto pagare 40 mila rubli (80 milioni di lire) da tre funzionari del mattatoio perché ignorasse certi vuoti nei loro libri contabili. «Un pericolo per la società», è stato definito.

La casistica di questa intensa campagna moralizzatrice voluta dal Cremlino è ricca: ecco il vice ministro della bonifica in Moldavia silurato per avere organizzato una battuta di caccia a spese dello Stato; ancora in Moldavia quattro altri ministri sono stati rimossi per avere consentito l'allestimento di faraonici uffici per i dirigenti di alcune industrie; il vice ministro centrale dell'industria leggera, a Mosca, è stato licenziato anch'egli per corruzione (si era fatto costruire una dacia con legno dello Stato trasportato da camion dello Stato e con il lavoro di operai sottratti alle fabbriche dello Stato).

Fabio Galvano

Deraglia treno nel Bangladesh Cento morti

DHAKA — Sarebbero più di cento i morti e 200 i feriti nella sciagura ferroviaria accaduta martedì in prossimità di Ishurdi, 240 chilometri a Nord-Ovest di Dhaka, nel Bangladesh: la stima è di un corrispondente del quotidiano «New Nation», mentre a livello ufficiale le autorità hanno confermato finora 16 morti e 85 feriti.

Appello a Marchais

Morente dissidente georgiano

MOSCA — Un dissidente georgiano ha fatto sapere ieri di aver lanciato un appello al leader comunista francese Georges Marchais affinché intervenga presso le autorità di Mosca in stato di un altro georgiano detenuto in un campo di prigionia della Siberia e in gravi condizioni di salute in seguito a uno sciopero della fame.

In una conversazione con i giornalisti occidentali, Zviad Gamsakhurdia — a suo tempo arrestato per «*attività antisovietica*», ma poi rilasciato dopo una pubblica abiura alla televisione — ha detto che il suo amico Merab Kostava è «*in condizioni catastrofiche*» in Siberia dopo aver proclamato il 9 marzo scorso uno sciopero della fame per protesta contro il rifiuto delle autorità di fargli incontrare i parenti.

Membro del gruppo georgiano per la vigilanza sull'applicazione degli accordi di Helsinki, Kostava ha interamente scontato una prima condanna a tre anni di reclusione, ma è stato nuovamente arrestato nel 1981

Renault consegna. Il prezzo finisce alla catena. Finalmente lo garantisce Renault.
Il prezzo di listino non si tocca.
• Anticipo minimo del 10%. • Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.
• Speciale valutazione dell'usato tutte le marche.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 8400 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 3800, tecnici L. 3100, dirigenti L. 8100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o riservati: il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2166 (3 linee ricerca automatica), il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base all'offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LICUORARI macchine usate/ di ditta Ton via Cardinal Massaia 118, telefonare 357.894 - 293.719 ufficio/ora motivo per ufficio carrelli elevatori e varie.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecata) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.834

A.A.A.A. CONSULFIN prestiti a tutti in 24 ore a tassi bassi su auto anche ipotecate o immobili. Riservatezza.
CONSULFIN
corso Vitt. Emanuele 105, tel. 445.496

AAAA
Prestiti in 24 ore
a tassi ridotti su auto (anche ipotecate) o immobili. Serietà, riservatezza.
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 105
TELEFONO 445.496

A.A.A. EUROFINBARDA sta concedendo prestiti con rate agevolate così convenute a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 894.790 - 908.388, via Sacchi 58.

A.A.
Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti.
IPIFIM
Torino, corso Vittorio 40
telefoni 515.221 - 517.005
Cuneo, corso Nizza 1, tel. 0171 65.

A.A. PRESTITI consentiamo a tutti (ipotecari anche 3° grado)
FIRST s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539.178 - 548.827.
Risolviamo ogni vostro problema dissanguandoci per serietà e immediatezza.

A. FINANZIAMENTI fiduciari, ipotecari, su stipendi. Serietà, rapidità. Pizzi via Garibaldi 59, tel. 515.299 - 538.472.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.389 ore ufficio

A
artigiano commerciante dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema. Tassi convenientissimi. Rateazioni mensili agevolate. Finanziamenti fiduciari in giornata.
SOGEFIM
Corso Vinzaglio 29, tel. 547.758 - 553.931

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie; via S. Teresa 23 Telefonare 539.026.
PAIT Finanziamenti su automezzi e immobili. Cessioni, riservatezza. Ipoteche mobili. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.936 - 530.797.
FINANZIARIA TORINESE s.r.l. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 832.433 ore ufficio.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria Credam, via A. Doria 15 Torino, telefono 549 823.
PRIVATO concede finanziamenti fiduciari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 667.537.
PRIVATO finanzia in giornata anche senza ipoteche commerciants artigiani dalla serietà riservatezza. Tel. 503.200.
PROPRIETARIO intende con progetto approvato sui mesi scorsi costruire Ventimiglia posto veramente eccezionale ricerca socio finanziatore per eseguire l'opera. Per informazioni. Tel. al 512.327.
SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani prestiti in 24 ore. Consulenza. Telefonare 650.7778.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 670.654 - 638.038 cessione nuovi negozi ad aziende. Visite in loco per valutazioni senza spese.
A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 950.21.75 comprendere attività di ogni genere e prezzo.
A.A. ABBIAMO 2 piccoli supermercati e vendiamo in Giugliasco facilmente pagamento. Telefonare 789.132.
A. ACCETTIAMO incarico a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. Tel. 758.856 Lunedì ore.
A. SALVOLDI cede vero affare zona Mirafiori avviata attività ampio locale ottimo incasso. Tel. 650.2186.
A L. 36 milioni studio CL cedo corso Francia negozio intima arredo nuovo ad eccezione con soppalco. Tel. 560.505.
ABAMEC 638.038 intera fetta e lane con relativa locazione locali 40 mq zona Agnelli cede L. 9 milioni 600 mila.
ABAMEC 638.038 ricambi auto accessori zona Borgo Vittoria, vendita minuto ed ingrosso, locale 250 mq, buon giro affari incrementabile cede L. 65 milioni.
ABAMEC 638.038 centrissimo locazione locale zona corso Peschiera cede L. 2 milioni 500 mila. Disponibilità immediata.
ABAMEC 638.038 bancheria corredo case tessere IX X XIV zona centrale angolare forte passaggio cede L. 80 milioni.
ACCONCIATURE signora corso Vittorio elegante arredo nuovo ottima per inizio cede L. 37 milioni Tel. 550 055.
AFFARE cedesi per anzianità avviato attività zona prima Mirafiori, vendita vestiario elevato. Dilazioni pagamento. Telefonare 700.600.
AFFARE Crocetta tabella XII bachi re-Fi possibilità elettricità in genere no concorrenza cedesi causa trasferimento L. 25 milioni trattabili. Tel. 595.300.
ALAMAR 960.7313 cede S. Mauro tabacchi alimentari tabella I, VI, XII, XIV locale mq 60 affitto modico adatta famiglia.
ALIMENTARI precedirsene con retro e mille L. 400 mila al dì per motivi familiari cede L. 18 milioni. Tel. 580.955.
ALPIGNANO avviatissimo market alimentare, prestigiosa attività pluriennale, altissimo giro d'affari, adatto conduzione familiare, ad attuo prezzo nuova G.1 cede Telefonare 011 967.2997.
ANDORA Marina proprietario locali ristorante bocce magnifica posizione cerca gente gestore mette a abile cuoco disposto lavorare società di gestione con proprietario. Tel. 011 515 914 - 0182 85 469.
ARMERIA vasta licenza eleganie negozio mq 150 in prestigiosa posizione utile reddito dimostrabile L. 170 milioni annui, cede F. Zanoncelli 561.894 - 601.889.
AUTOFFICINA zona Mirafiori attrezzata forte passaggio 500 mq utile 50 milioni L. 75 milioni. Frana 511.090.
AUTORIMESSA pubblico cedesi corso Casale su 2 piani 120 posti auto officina e lavaggio. Dilazioni. Tel. 512.012 E.sera.
AUTOSALONE centrale metropolitana 5 vetrine con ufficio annesse autorimesse 100 posti auto con autolavaggio ed ufficio. Licenza vendita autoveicoli nuove usate e ricambi con alto giro affari adatti imprenditore concessionaria. Tel. 505.681.
AVVIATISSIMA gastronomia zona S. Paolo ottimo giro d'affari buona posizione vende. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMA piccola rosticceria pizzeria lavoro cedesi cedesi zona centralissima di Pinerolo. Incasso giornaliero L. 1 milione circa. Prezzo affare. Telefonare 0121 21 749.
BAR con alloggio centrale chiusura serale commerciale forte passaggio ottimo incasso giornaliero arredamento nuovo vendesi. Tel. 363.296.
BAR con alloggio licenza citt. corti zona commerciale incasso elevato cedo anticipando L. 40 milioni. Telefonare 548.231.
BAR cremeria lavoro freddo apertura stagionale nel centro di Rubiana distante pertinula. Terremarina. telefonare 938 873 - 931.1995 Avigliana.
BAR ristorante con annesso prima pizzeria Torino, locale ripulo, cedesi per motivi familiari. Dilazioni pagamento. Telefonare 790 600.
BAR super angolare attrezzatissimo vendesi elevato prezzo inferessante dilazioni. Tel. 510.317.
BAR super angolare Barriera Milano incasso L. 400 mila giornaliere possibilità alloggio. Dilazioni. Tel. 500.012.
BAR super centralissimo incasso L. 600 mila giornaliere cedo causa trasferimento L. 40 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super citt corti incasso L. 400 mila giornaliere angolare fronte Fiat cedo anticipando L. 30 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.
BAR super zona mercato incasso 350 mila giornaliere cedo, anticipo L. 25 milioni, prezzo interessante. Telefonare 548.231.
BAR supercentrico favolosa fronte Porta Nuova enorme passaggio incasso L. 1 milione garantito alloggio cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BIRRERIA superlocalone zona corti angolare 100 mq incasso 400 mila giorno cedo 20 milioni e 60 dilazionati. Tel. 741 3030.
BOMA 505.164 cede cartolibreria giochi giocattoli Borgo S. Paolo 3 vetrine. Tabella XI, XII, XIV. L. 50 milioni.
BOMA 505.164 cede ditta vendita zona Mercati Generali attività trentennale nuovo L. 7 milioni mese L. 25 milioni.
BOMA 505.164 cede lavasecco Borgo Vittoria attrezzatura nuova per una persona buon incasso L. 14 milioni 500 mila.
BOMA 505.164 cede colorificio Madonna Campagna vie commerciale facile conduzione buon utile L. 26 milioni
CARTOLIBRERIA giocattoli zona corso Orbassano vicino scuole L. 140 milioni anche cedesi conservandole. Tel 749.6813.
CASA del formaggio centrale moderna alloggio annesso L. 200 milioni no mensa L. 75 milioni dilazioni cede Frana 511.090.
CAVIT cede causa salute casa del formaggio arredo nuovo incasso incrementabile prezzo affare. Tel. 839.8421.
CAVIT cede causa malattia negozio dettagli uovo in zona ottimo incasso L. 25 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede S. Rita bar chiusura serale nuovo L. 300 mila al dì scarso alloggio in permuta. Tel. 839.8421.
CAVIT cede S. Paolo trattoria pane 2 vetrine L. 220 mila al dì incrementabile L. 20 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede tabacchi zona canile tenuta L. 8 milioni incrementabili richiesta L. 135 milioni, dilazioni. Telefonare 839.8421.
CAVIT cede zona Mercati Generali latteria L. 500 mila al dì arredo nuovo richiesta L. 45 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Parella negozio pelletteria arredo nuovo L. 70 milioni anno di lavoro pagamento. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale tessuti/maglieria casalinghi gun affari L. 110 milioni L. 50 milioni più merce. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale colorificio locale conduzione L. 55 milioni anno L. 20 milioni più merce. Tel. 839.8421.

Cedesi attività commerciale presso
PIAZZA S. CARLO
locali di circa 200 mq totalità
XII-XIV
(specifica oggetti d'arte), punto di notevole passaggio, buon giro affari, richiesta L. 55 milioni senza merce.
Per [illegible] Abamec 638.038

Cedesi primaria ditta specializzata
FALEGNAMERIA ARTIGIANA
(costruzione stand)
ubicazione Torino, giro affari di L. 400 milioni annui (15 anni attività)
RICHIESTA L. 230 MILIONI
Per informazioni Abamec 638.038

CEDESI supermercato mq 525 merce commestibile semiperitura licenza VIII avviatissimo causa mio. Tel. 339.662.
CEDO bar super, 4 vetrine, incasso L. 280 mila dimostrabili L. 50 milioni e dilazioni. Tel. 233.822 - 497.037.
CEDO negozio formaggio salumi vicinanze via G. Vigliani incasso L. 2 milioni settimanali. Ben avviato. Tel. 506.365.
CEDO officina elettrauto con annessa licenza vendita anche apparecchiature 3 vetrine Semmp Torinese. Tel. 801.1928.
CEDO vicinanze piazza Rivoli ottima attività 400 mq esistenza vendita Opel. Ottimo giro affari. Tel. 599.385.

CENTRALISSIMO via Po passaggio negozio tabella XIV mq 80 mila affitto richiesta adeguata importante azienda causa trasferimento cede F. Zanoncelli 561.894 - 601.889.
CHIVASSO avviatissimo negozio elettrodomestici ed affini tabelle XII superficie di vendita mq 230 Comma 505.376.
COAZZE offresi in gestione campo tennis e bocce con servizi e parcheggio. Tel. 518.914.
CORSO FRANCIA in corso U. Barbarossa gerentito con L. 500 mila giornaliere cedesi causa sante attiere. Tel. 758.855.
DITTA artigiana meccanica, attrezzature e macchine speciali causa salute cedesi. Si esaminano eventuali sensopazioni sociali. Tel. ore pasti 309.7781.
EDILFIN H vende tabacchi bar ristorazione tabaccaio Collegno completa incasso settimanale L. 17 milioni. Tel. 505 644/5.
ELEGANTE prestigiosa boutique unisex zona commerciale unica nella cintura sud L. 80 milioni richiesta adeguata avviamento stabili vero affare cede F. Zanoncelli 561.894 - 589.760, Torino.
EXTRA centrale cedesi ampiamo assortimento licenza tabella IX X XIV anche esclusivo magazzino senza rappresentanti Scrivere: «Pubblikompass 8468 — 10100 Torino».
F. ZANONCELLI 561.894 cede bottiglieria bar con alloggio L. 300 mila giorno ottimo incasso, chiusura domenicale.
F. ZANONCELLI 561.894 cede in zona Nizza macchina biancheria intima giro affari L. 70 milioni annui.
F. ZANONCELLI 561.894 cede profumeria centrale angolare strada molteni merce da rilasciare vero affare.
F. ZANONCELLI 561.894 cede in zona Nizza macchine vista decennale affare mila vero affare.
FERRAMENTA zona Madonna Campagna posizione commerciale cedesi in blocco L. 28 milioni con merce. Tel. 749.5673.
FILA vendo licenza IX-X-XIV zona centrale ottimo affare. Tel. 636.078.
FILA vendo negozio dischi in ottima posizione vero affare. Tel. 636.078.
FIORI finschi sementi articoli e macchine giardino barriera Milano corso grande [illegible] Aprile 748.3535.

GASSINO
centro prestigiose self-service adatto nucleo familiare angolare 4 vetrine alto utile dimostrabile L. 90 milioni. Roma 882.164.

LATTERIA cede formaggio L. 750 mila giorno, ricetta, orario unico, alloggio L. 25 milioni, dilazioni. Telefonare 674.756.
LATTERIA corso Toscana cede dopo 9 anni L. 6 milioni mensili incrementabile con 3 aperture L. 22 milioni Tel. 660.055.
MERCIMARKET zona S. Paolo ottimo giro affari punto di forte passaggio vendo L. 340.000.
PORTE pieghevoli cancellerie vendo avvio vendita installazione alloggio alle incrementabile dilazioni Frana 511.090.

PRIMARIO
negozio cancelleria, forniture per ufficio, articoli tecnici, stiamo avviamento con esperto giro d'affari cedesi, immobili Italia, 595.896.

PRIVATO cedesi magazzino tutto legno attività decennale L. 30 milioni trattabili. Telefonare 837.124.
RISTORANTE gastronomia zona corso Casale avviamento 20ennale L. 4 milioni netti mensili cedesi/ agevolando L. 60 milioni. Tel. 749.5813.
TABACCHI profumi preziosi levata 7 milioni garantiti 36 milioni netti annui trasferimentabile alloggio cede Frana 511.090.
TABACCHI vasto locali levata L. 16 milioni utile sullo L. 60 milioni richiesta adeguata dilazioni vero affare cede F. Zanoncelli 561.894 - 589.760, Torino.
USAV 747.720 cede in Lanzo bar pizzeria ristorante 40 coperti piazzo giro affari massima dilazioni.
USAV 747.720 cede zona Parella bar super con tabacco avviatissimo dimostrabile in parte.
VENDESI pino cane e grossini ottimo guardiano, buon prezzo di vendita. Tel. 839.8253.
VENDO bar posizione centrale. Tel. 658.235 - 858.903.
VIA Tripoli affare cedesi tabella XII XIII XIV con arredamento nuovo a intenditori con buona iniziativa cede Orlando 353.690.

4 Terreni

COLLINA tenuta terreno agricolo mq 11 mila pagabili rateale vendesi L. 5500 mq sostituo permuta. Tel. 513.918.
CUMIANA regione Unito ottima posizione vendo terreno 4000 mq L. 4000 al mq divisibile, tel. 349 0948 - 905.8300.

L. 500.000
acconto, le ottenerete in 10 rate di L. 150 mila mensili vendo 1000 mq terreno subito dopo Cumiana. Tel. 905.309.

LOANO Cercasi in vista impresa vende comune terreno edificabile approvato. Tel. 019 669.109.
TERRENO 1000 mq strada Torino Lanzo vendo L. 5000 al mq. Telefonare 0124 318.33.
VALLE d'Aosta La Salle per cooperativa edilizia raccoglismo adesioni soci interessati inizio realizzazione primavera estate 1983. Tel. 0165 42.621 - 34.553.
VENDESI terreno in Castellamonte B. Antonio bella posizione. Tel. 0124 581.498.
VERDO terreno edificabile ad uffici collinare sul Canone di Rivoli. 6000 mq di dilazioni. Tel. 856.1525.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO libero magazzino laboratorio esposizione in zona commerciale di Torino pagamento contanti. Tel. 599.697.
IMPRESA acquista grossi laboratori da manutenere Torino, Pinerolo, Beinasco. Telefonare 011 937.775.
NAZIONALCASE da oltre 25 anni la garanzia di un nome acquistiamo direttamente solo Torino magazzini seminterrati e locali in genere. Tel. 751 450.
ZONA centrale cerchiamo in affitto negozio mq 70/ 90 uso laboratorio modellista per sviluppo 20ennale attività. Tel. 543 778 ore ufficio.

offerte

A. BERRA vende libero corso Giulio Cesare magazzino mq 80 insieme diritto con servizio interno. Tel. 519.801.
ABAMEC 638.038 affitta uffici-laboratorio piano rialzato con seminterrato (600 mq) in palazzina 2 piani zona Caselne Vice presso tangenziale.
AFFITTASI a Poirino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 150 mq. Tel. 901.5115.
AFFITTASI Pancalieri locale industriale nuovo mq 750. Tel. 544 058.
AFFITTASI Rivoli magazzino su 2 piani 600 mq circa riscaldamento servizi L. 1 milione 800 mila. Tel. 549.139.
AFFITTASI strada Cebrosa nuovo locale industriale mq 1650 più uffici mq 500. Telefonare 644.058.
AFFITTO Corso Tassoni vicinanze locali 210 mq circa più 80 mq cortile adatti non rumorosa con referenze. Tel. 388.183.
BOX auto; adiacenza corso Orbassano. Minimo contratto 4 anni. Tel. immobiliare rosso 549.281 - 551.204.
BOX auto libero corso Orbassano 224. Vendo L. 21 milioni. Tel. 531.394.
BOX auto libero via Ventimiglia n. 75/A vendesi L. 25 milioni. Telefonare 519.902.
BOX liberi ampie dimensioni vicinanze borgo Vittoria e presso Fiat prezzi da L. 18 milioni 500 mila. Tel. 610.517.
BOX due autorimesse e posti auto (finanza) apertura autosufficiente mura costruzione vendo. Tel. 680.201.
CAMBIANO vicinanze avviatissimo tangenziale vende in complesso industriale bisognato locali diversa metratura, uffici mutua fondiaria fino al 50%. Tel. 883.809.
CAPANNONE attiguo in Pianezza uso deposito mq 1200 + mq 300 uffici su strada statale L. 30000/mq. Telefonare 799.000.
CAPANNONE alto luminoso metrato carpenteria grande piazzale zone Orbassano ottima. Telefonare 581.877.
CAPANNONE industriale mq 700 carroponte 10 t.; terreno mq 2300 palazzina uffici vendesi di fronte uscita tangenziale Grugliasco. Tel. 800.0779 ore pasti.
CAPANNONE industriale in C. Mauro autoporto Pescarito di mq 930 uffici mq 200 cortile asfaltato mq 1300 privato vende o affitta. Tel. 781.348 - 784.808.
CAPANNONE mq 1500 direttissima Moncalieri attigua. Tel. 648.032.
CEDESI in Borgaretto B. Beirito negozio parrucchiere signora. Tel. 011 362.701 ore pasti.
CELLA frigorifero 180 mc più ufficio e servizi ingresso indipendente zona Bisalto Mirafiori. Tel. Mercoledì 648.436.
COLLEGNO impresa vende zona zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio al 617.408.
COMPAI affitta adiacenze corso Trieste in palazzo uffici mq 700 al 1° piano. Bl salga massima serietà. Tel. 548.123.
COMPAI vende libero corso Stupinigi adiacenze tangenziale capannone mq 420 circa più cassetta su 2 piani mq 120 cadauno ufficio mq 50 e 2 box auto. Prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 548.123.
CONSULBIDLE 533.322 vende liberi Rivoli in stabile recente box per 3 auto L. 30 milioni facilitazioni pagamento.
FINCI vende via Tommaso Grossi 2 box auto adiacenti anche singolarmente da L. 24 milioni 500 mila. Tel. 505.681.
FINCI 505.681 vende libera Cittadella Via Colombo locale seminterrato con uffici e servizi uso magazzino mq 365.
GABETTIMARK
affitta strada del Francese capannone mq 900 con mq 150 uffici adatto deposito e lavorazione. Tel. 5787.
IPI 511.382 limiti via Bertola muri negozi e uffici varie metrature stabile in totale ristrutturazione.
IPI 511.382 vende libero Grugliasco via Bengasi locale di 220 mq circa con servizio e ingresso carraio.
LABORATORIO magazzino via Ellero pianoterra mq 100 mq vano sottostante 100 mq 35 milioni 500 mila. Tel. 506.464.
LIBERO Corso Orbassano (Via Tariffo) locale uso laboratorio mq 100 cortile indipendente L. 50 milioni più mutuo. Finanziaria immobiliare 556.905.
LOCALE e nuovo mq 180 affittasi attività non rumorosa con referenze. Telefonare 650.499.
MAGAZZINO e box Fiori e Mirafiori stessa casa vale metratura da L. 18 milioni 700 mila. Tel. 857.392.
MONCALIERI via Monobblanco 10 vendesi al libero negozio con retro mq 110 lire, telefono 441.144.
MURI birraria zona piazza Madama Cristina 90 mq buon reddito vendesi L. 45 milioni. Tel. 928.648 - 821.945.
NAZIONALCASE via Nicola Fabrizi (angolo) negozio libero mq 70 con servizi L. 42 milioni. Tel. 747.148.
NAZIONALCASE via Barolo 31 locale mq 180 qualunque uso stessa casa negozio mq 70 attiguo. Telefonare 747.148.

NEGOZIO ESPOSIZIONE
con magazzino sottostante mq 850 totale vendiamo libero centro commerciale zona via Rivoli con ampi magazzini materiale edile. Americo Immobili 602.348 - 606.202.

NEGOZIO libero angolare di 60 mq circa e Mirafiori con retro e cantina di 60 mq circa/cadauno. Tel. 667.392.
NEGOZIO libero adiacenze corso S. Maurizio di 45 mq circa e L. 35 milioni 300 mila trattabili. Tel. 857.392.
SEMINTERRATO luminosissimo pesco carico 220 mq, circa via Montalcone 37 vende L. 150 milioni Orlandini 353.690.
STUDIO/CASA attiva negozio centrale vicinanze corso S. Maurizio - corso Regina Margherita 2 vetrine retro parcheggio privato centina soprattutto possibilità soppalco. Adatto esposizione o ufficio rappresentanza. Tel. 535.8672.
TOMMASI IMMOBILI vende zona corso Trapani ultimi 2 box adiacenti indipendenti con luce e servizi adatti anche attività artigianale prezzo interessante dilazioni. Tel. 650.3259.
UFFICI recentissimi vendiamo in palazzine zona Massaua con superfici da 60 a 600 mq. Telefonare Mecoasa 833.033.
VENDESI zona Alpignano solo privati capannone 600 mq più uffici con mutuo oppure 200 mq con uffici e senza con mutuo. Tel. 847.3010 ore ufficio.
VIA Bertolotti 30 locale commerciale mq 180 su 2 piani e L. 50 milioni meno mutuo Lire [illegible] vende. Telefonare 648.476.
VIA Stellon angolo via Tripoli vendiamo box auto nuova costruzione, tel. telefono 441.144.

ZONA CRIMEA
via Curtatone locale ufficio laboratorio rappresentanza mq 900 proprietà direttamente vende, tre 3%. Contanti, mutuo, affezioni, leasing. Telefonare 680.4444.

2000 mq di magazzini con vari accessi carrai anche divisibili zona Statuto Ferrero vendiamo esclusivamente in blocco ordinario autoni società proprietaria. Telefonare 519.965.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACQUISTIAMO montatore 21enne autolasciato cerca qualunque lavoro. Telefonare 011 7296.
CARPENTIERE in ferro per costruzioni in generale per montaggi [illegible] cerca lavoro. Tel. 848.1277.
CELLISTA trentenne cerca urgentemente lavoro presso mensa aziendale. Telefonare 901.2938.
CONIUGI senza figli maglie se [illegible] referenziate cercano portierato Torino oppure Liguria. Tel. 018 21.971.
CUOCO esperimento referenziato offresi libero subito. Telefonare 011 531.787.
CUOCO 37enne veramente capace offresi al cruvuglio. Tel. 262.2072.
DECORATORE artigiano offresi grazie serie ditta. Telefonare 721.813 ore pasti.
DIPLOMATO scuola alberghiera più pratica e referenziata offresi come aiuto cuoco o capopartita in Torino o per cittadine al mare. Telefonare 011 [illegible] pasti.
ELETTRAUTISTA offresi anche altro genere di lavoro a serie ditta. Telefonare 645.5234.
ELETTRICISTA pluriennale esperienza su automatismi meccanismi speciali, offresi libero subito, conoscenza lingue, disponibile per trasferte estero. Telefonare 011 332.329.
ELETTROTECNICO 30enne esperienza 12 anni studio schemi elettrici per macchine utensili cablaggi assistenza. Telefonare 205.28.84.
FALEGNAME 40enne esperimentato specializzato mobili arredamento e negozi conoscenza disegno offresi a serie ditta con passaggio diretto. Scrivere: «Pubblikompass 9013 — 10100 Torino».
FATTORINO magazziniere referenziato offresi passaggio diretto anche per inizio. Scrivere: «Pubblikompass 8589 — 10100 Torino».
FATTORINO patente B anche come sorvegliante diurno offresi con passaggio diretto. Telefonare 967.4588.
LITOGRAFO pratico Heidelberg libero subito impiegherebbesi presso serie ditta. Telefonare 328.273.
MAGAZZINIERE operaio esperto volenteroso offresi passaggio diretto. Telefonare 784.235.
MECCANICO con esperienza decennale all'estero motori diesel e benzina offresi. Telefonare 011 265.918.
OFFRESI autista lunga esperienza patente D/E. Telefonare 738.6700.
OFFRESI cuoco (lasciocare) ovunque, anche all'estero. Telefonare 635.709.
OFFRESI falegname pratico città e fuori settore commercio passaggio diretto. Telefonare mattino ore 8/10 al 747.268.
OFFRESI rappresentante fissa come collaborazione domenica presso famiglia. Tel. 630.501 - 877.374.
OPERAIO magazziniere falegname autista patente C cerca lavoro. Telefonare 238.600.
OPERAIO 37enne saldatore offresi passaggio diretto. Telefonare 833.154.
PER casinò attività della città, custode 45enne celibe referenze controllabili offresi. Telefonare 900.3101.
SIGNORINA 45enne cerca lavoro come operaia o custodia bimbi. Telefonare 204.079.
TORNITORE V livello 20 anni di esperienza offresi subito. Telefonare 968.7428.
1BENNE militesente qualifica apprendista manutentore stampi corso I.E.V.O.R. Fiat, telefonare 696.1141.
2BENNE patente C/E cerca lavoro conto autista presso ditte trasporti. Telefonare ore 8-14 al 858.5308.

commessi, baristi

BARISTA capace offresi. Telefonare 206.0196.
BARISTA qualificato libero offresi in città anche provincia. Tel. 236.758.
COMMESSA cinquantenne pelletteria passaggio diretto offresi. Telefonare 301.374.
COMMESSA 18enne pratica abbigliamento offresi anche part-time. Telefonare 29.606.002.
MOTIVI studio cerco lavoro in Torino e dintorni esperienza commesso telefonino possibile passaggio diretto, massima serietà. Scrivere: «Pubblikompass 9317 — 20123 Milano».
SIGNORA diplomata offresi profumeria con cabina. Referenze, serietà. Telefonare ore pasti 798.370.
SIGNORA offresi commessa o studio medico, serietà. Telefonare 265.539 ore pasti.

impiegati

A.A. OFFRESI pratica come impiegata commessa bilingue zona città. Telefonare 680.736.
A. PERITO industriale esperienza analisi costi preventivi acquisti offresi. Telefonare 569.3561.
ABILE centralinista pratica lavori ufficio esperienza (manuale passaggio diretto offresi. Tel. 309.4583 ore pasti.
APPLICATA ai servizi amministrativi offresi come centralinista. Telefonare 584.821.
AUTONOMA contabile pratica iva fatturazione clienti fornitori bilanci banche offresi anche part-time. Tel. 385.577.
COLLAUDATORE meccanico, accettazione decennale esperienza tecnica diplomato perito meccanico offresi. Telefonare 605.4719.
DATTILOGRAFA pratica fatturazione contabilità iva lavori vari ufficio offresi anche part-time. Telefonare 736.582.
ESPERTA impiegata contabilità iva chiusi (cornici) fatturazione, esperienza quinquennale offresi. Telefonare 786.549.
IMPIEGATA con esperienza pluriennale in paghe contributi e lavori di segreteria cerca serio impiego. [illegible] passaggio diretto. [illegible] ore ufficio al n. 736.393.
IMPIEGATA pratica contabilità recupero credito fatturazione terminali ibm offresi anche part-time. Telefonare 483.780.
OTTIMI inglese francese, corrispondenza traduzioni esperi, ragioniera 40enne lunga esperienza offresi solo mattino passaggio diretto. Tel. 707.0687.
PERITO elettrotecnico esperienza commerciale 40enne ottime referenze. Scrivere: «Pubblikompass 5566 — 10100 Torino».
RAGAZZA 20enne diplomata segretaria d'azienda e bilingue tecnico commerciale cerca primo impiego. Massima serietà. Tel. 374.205.
RAGIONIERA 20enne referenziata offresi come impiegata o commessa. Minima esperienza contabilità iva. Telefonare 885.918.
RAGIONIERA 24enne esperienza su elaborazione contabilità generale partita doppia offresi passaggio diretto. Tel. 216.1808 ore pasti.
RAGIONIERA 40enne pratica contabilità generale bilanci iva dattilografia accetterebbesi mezza giornata. Tel. 752.185.
SEGRETARIA pratica lavori ufficio con qualifica di paghe e contributi offresi passaggio diretto. Telefonare 885.160.
SIGNORA volenterosa patente offresi per incarichi vari ufficio o ditta anche part-time serietà. Telefonare 297.458 ore 10/11,30 escluso sabato.
SIGNORA 31enne seria con esperienza decennale offresi con passaggio diretto come addetta magazzino. Astenersi dal telefonare se non per requisiti richiesti. Telefonare 605.0905.
1BENNE impiegata esperienza maturata nel settore e su IBM offresi. Telef. 266.924.
1BENNE operatore contabile a pratico dattilografo libero subito offresi presso serio ufficio. Telefonare 698.309.
2BENNE perito elettronico militesente mini presso impiego, offresi qualsiasi settore tecnico 130.167 pasti.
2BENNE ragioniera esperta iva, dichiarazioni redditi, offresi presso serio studio anche part time. Telefonare 507.3163.
3BENNE madrelingua inglese esperienza quinquennale prima nota semplificata lettere contabilità passaggio diretto libera subito. Telefonare 767.221.
3BENNE militesabolto, cultura ad indirizzo aziendale, con esperienza in public relations, anche come commesso offresi. Telefono 715.471.

tecnici

RESPONSABILE vendite su scala regionale e nazionale esperienza pluriennale organizzazione ufficio commerciale e tecnico/ve ogni livello disponibile adeguata offerta. Scrivere «Pubblikompass 55ss — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. 1.800.000 mensile e giovani volenterosi lavoro organizzato via Belfiore 24 interno corso Vercelli.
A.A.A.A. (in via S. Francesco da Paola 30/C angolo via Mazzini a otto allo quadrato a ragazzi/e per facile lavoro.
A.A.A. A L. 1 milione mensile certezza giovani volenterosi lavoro organizzato via Mazzini 3 in cortile ore ufficio.
CERCASI giovane massimo 17enne pratico babinetto pozzoli e modi trasformatori. Tel. 857.278 ore 19-21.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica famiglia distante 15 min. stipendio. Tel. 630.581 677.374.
CONIUGI anziani cercano donna tuttofare referenziata. Telefonare 443.770.
CONIUGI soli cercansi marito pensionato presso giardino patente, meglio tuttofare, alloggio stipendio. Tel. 650.5003.
CONIUGI soli cercano coppia domestici; meglio anche cameriera cuoca, inutile proporzionamo anche astiata, offrendo sistemazione adeguata purché con ottime referenze. Scrivere precisando precedenti astivi e stipendio richiesto a: «Pubblikompass 4 — 16121 Genova».
DOMESTICO/A massimo 40enne veramente capace anche cucina referenze case molto signorili cercasi per cenro Torino. Orario 8-18. Scrivere: «Pubblikompass 158 — 10100 Torino».
DONNA mezza età fassi referenziata cerca famiglia signorile con aiuto. Trattamento familiare. Tel. 779.222.
ELETTRICISTI cercansi per impianto civili e industriali esperienza almeno quinquennale. Telefonare 424.0816 424.0835 ufficio.
FATTORINO patentuato cercasi per lavori ufficio e disbrigo pratiche estere. Scrivere astivi «Pubblikompass 8473 — 10100 Torino».
IMPRESA sede corso 1 capannone abilitato a 2 muratori livil. Scrivere Pubblikompass 8567 — 10100 Torino.
INDUSTRIA metalmeccanica prima cintura Torino Ovest cerca elevatore specializzato per macchina a montante mobile a un montatore meccanico per macchine utensili con conoscenza impianti idropneumatici. Scrivere: «Pubblikompass 188 — 10100 Torino».
SOCIETA' di spedizioni internazionali ricerca per la propria sede di Lainò un corriere di città di età 25/30 anni preferibilmente con esperienza maturata in analoga posizione. La conoscenza del tedesco sarà titolo preferenziale. Telefonare esclusivamente dalle 15 alle 18 al N. 998.6062.
SORVEGLIANTE stabilimento cercasi per azienda zona Francia grafica preferibilmente corpi Italia s/o esperienza guardia giurata età massima 35 anni. Scrivere Pubblikompass 190 — 10100 Torino.

impiegati

A.A.A. MILITESENTI, buona cultura, residenti Rivoli, Collegno, Grugliasco, dispositivi ore pomeridiane proponiamo libera collaborazione molto seria di Rivoli. Per colloquio informativo presentarsi ore ufficio) corso Francia 192 - Caselne Vice.

(continua)

Nuova 127 Diesel berlina e Panorama

Oggi a Fano le esequie del giovane ferito a morte in un'imboscata a Beirut

Pertini da privato ai funerali del militare morto per la pace

Il ministro Colombo al Senato: «Tuttora valida la presenza delle nostre truppe nel Libano»

ROMA — Il presidente Pertini, da privato cittadino, parteciperà oggi a Fano ai funerali del «marò» Filippo Montesi ferito in una imboscata nel Libano e morto martedì in un ospedale romano — il Policlinico — dove era stato portato d'urgenza e sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. La famiglia del giovane, infatti, ha chiesto che le esequie siano celebrate in forma strettamente privata.

Ieri, prima che la salma fosse portata a Fano, nella cappella dell'ospedale militare del Celio, a mezzogiorno, si è svolta una funzione religiosa. In chiesa, oltre al capo di Stato maggiore della Marina Monassi e ad alcuni ufficiali, c'erano soltanto i parenti e gli amici più cari del militare, così come avevano chiesto i familiari. Poco prima del rito era giunto al Celio il presidente Pertini, per rendere omaggio alla salma.

Quasi contemporaneamente, al Senato, il ministro degli Esteri Colombo, dopo aver commemorato Filippo Montesi, ha affermato che quella del negoziato resta la via prioritaria da seguire per dare un assetto stabile al Libano, dove nei prossimi giorni si recherà in visita una delegazione di parlamentari. Ma se dovessero emergere segni evidenti di un indefinito stallo delle trattative, tale da compromettere gli sforzi di pacificazione e da snaturare quindi il ruolo stesso che la forza multinazionale si è impegnata a svolgere, sarebbe inevitabile *rivederne* la nuova situazione.

«*Se, conformemente all'intenso impegno col contribuisco, dovesse aversi una inversione di tendenza in senso nuovamente favorevole*, in vista *della quale ci siamo più volte consultati con gli americani alla vigilia della ripresa della missione dell'ambasciatore Habib* — ha tuttavia chiarito Colombo —, *intendiamo continuare a mantenere aperti tutti i canali cui è possibile ricorrere per favorire il rapido ripristino di condizioni di normalità in un Libano sovrano*».

Colombo si è quindi soffermato sull'intervento in Libano, affermando che «*la giustificazione politica ci sembra tuttora valida*». Il punto di riferimento essenziale per ogni iniziativa di pace restano le Nazioni Unite. E' opportuno ricordare in proposito, ha detto ancora il ministro, che il contributo italiano alla forza multinazionale si è realizzato «*nella indisponibilità per il Consiglio di sicurezza di approvare una risoluzione che consentisse il coinvolgimento dell'Onu nella situazione tentasse a creare a Beirut l'estate scorsa*».

Pur non essendo parte diretta del negoziato libanese, l'Italia, ha ricordato il ministro degli Esteri, vi ha acquistato un peso crescente. In particolare, è stata sempre tenuta al corrente dal governo degli Stati Uniti sugli sviluppi delle trattative attraverso dettagliate informative, incontri con i responsabili americani e con i ripetuti colloqui avuti a Roma con Habib. Al Libano, ha concluso, «*dedicheremo la massima attenzione per essere pronti ad adottare quelle decisioni, con il governo di Beirut e con gli altri Paesi interessati, che si rendessero necessarie*».

E' stata poi la volta del sottosegretario Scovacricchi. Qualsiasi decisione riguardante il contingente militare italiano in Libano, compresa quella di un suo eventuale ammodernamento, ha informato, «*verrà preventivamente sottoposta all'esame e all'approvazione del Parlamento*». I rischi per la presenza dei nostri militari, ha detto successivamente il dc Granelli, non si eliminano inviando altri soldati, ma con un rapido ripristino della sovranità e dell'indipendenza del Libano, «*possibile solo con il ritiro degli israeliani e di tutte le altre truppe straniere*». Un'iniziativa, quest'ultima condivisa dal comunista Valori che ha sollecitato una maggiore iniziativa politica «*per piegare le resistenze israeliane ad un accordo patrocinato dagli stessi Stati Uniti*».

Giuseppe Fedi

Beirut, il comandante Sauba del battaglione San Marco sull'attenti mentre tre trombettieri suonano il silenzio in onore di Filippo Montesi, il soldato morto in seguito all'attentato (Telef. Ups)

Beirut, ricordato Filippo Montesi

Una cerimonia davanti alle due palazzine diroccate che ospitano il battaglione San Marco

BEIRUT — I soldati italiani in Libano hanno commemorato Filippo Montesi, il «marò» morto a Roma per le ferite subite a Beirut. Alle 8,45, davanti alle due palazzine diroccate che servono da caserma al battaglione «San Marco» cui apparteneva Montesi, il comandante italiano generale Francesco Angioni ha ricordato il caduto e ha affermato che gli italiani «*non si lasceranno intimorire, perché sono consapevoli di essere nel giusto*».

La cerimonia è durata appena un quarto d'ora. «*Siamo qui per commemorare Montesi* — ha detto ai soldati il generale Angioni — *e per ricordare a noi stessi e a quanti ci conoscono che siamo consapevoli di cosa il prezzo da pagare per acquistare e mantenere la pace sia sempre molto alto*».

«*Una delle nostre preghiere* — ha proseguito — *recita: Signore, la nostra giovane vita è tua e se dobbiamo cadere, sia. Con questo spirito Montesi operava in Libano e in Libano è caduto. Continueremo la nostra missione con la stessa consapevolezza. Chiunque pensi di intimorirci sappia che noi siamo consapevoli di essere nel giusto finché ci sarà ordinato di restare in questo Paese. E la consapevolezza di essere la giustizia dalla propria parte è la forza più grande per un soldato*».

La fanfara dei bersaglieri ha suonato il silenzio fuori ordinanza, il battaglione ha reso l'estremo saluto a Montesi con il suo grido di battaglia: «*Per mare e per terra, San Marco*».

«*Per noi, buon lavoro*», ha concluso il generale, prima che fosse sciolta l'adunata.

Un intervento italiano per l'uccisione della Garcia

ROMA — «*La tragica morte di Marianella Garcia, già deputato democristiano e presidente della commissione per i diritti del Salvador, non ha suscitato, in Italia, soltanto deplorazione ma un sentimento vivo che ha portato il nostro governo ad intervenire presso le autorità salvadoregne affinché la verità sull'omicidio emerga completa*».

Lo ha detto in commissione Esteri della Camera il sottosegretario Costa nel rispondere alle interrogazioni presentate sull'argomento.

Costa ha illustrato la figura della Garcia, conosciuta in Italia per la sua continua azione umanitaria.

Uccisa dal dolore una zia del marò

FANO — Sembrano non aver mai fine le vicissitudini della famiglia Montesi: la scorsa notte è infatti deceduta per infarto Lavinia Talevi, «zia» del marò Filippo Montesi, 20 anni, morto a Roma, a seguito di complicazioni post-operatorie dopo l'attentato subito in Libano quale componente di una pattuglia della forza multinazionale di pace.

Lavinia Talevi, 72 anni, da tempo ammalata, era una vicina di casa dei Montesi, che, per i suoi rapporti con la famiglia del marò, era chiamata da Filippo affettuosamente «zia».

La donna non è sopravvissuta al dolore per la scomparsa del giovane nipote, la cui salma è stata trasferita a Fano dall'ospedale militare del Celio.

L'amministrazione comunale ha proclamato il lutto cittadino e, durante i funerali, i negozi rimarranno chiusi e ferma resterà anche ogni attività lavorativa per testimoniare il solidale cordoglio della città ai familiari.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. ing. Carlo Cerutti
Cavaliere del lavoro
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Vincenzina; Nicoletta e Carlo con gli adorati Roberto ed Oliviero, Giovanni e Susanna. I funerali avranno luogo giovedì 24 marzo alle ore 15 partendo dall'abitazione (Cascina La Cernaiotta, Rosignano Monferrato) per la chiesa parrocchiale di Rosignano. La salma verrà tumulata nel cimitero di Casale.
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

Gina Armella Bruno
Ginetto, Clara, M. Cristina col Alessandro
affettuosamente si stringono a Pupetta, Nicoletta e Giovanni nel grande dolore per l'immatura scomparsa del carissimo CARLO.
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

Giulio e Angelina Patrucco mancano con affetto e rimpianto il conoscente
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. ing. Carlo Cerutti
e partecipano commossi al grande dolore di Pupetta, Nicoletta e Carluccio, Giovanni e Susanna.
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

La famiglia Jubilo e Soldarano partecipano al grande dolore di Pupetta, Nicoletta e Giovanni e dei loro familiari per l'immatura perdita del caro CARLO.
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

I Collaboratori della Casa Cerutti e Associati Spa
Caterina Cerutti
Renato Scaglietti
Pierlenzo Collino
Vincenzo Bertini
Pier Erminio Cappa
Dino Unia
Sergio Busto
profondamente addolorati annunciano l'immatura scomparsa del loro caro
dott. ing. Carlo Cerutti
Presidente della Società
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

Carlo Cerutti Espoflola partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Cerutti per la scomparsa del suo caro
dott. ing. Carlo Cerutti
Cavaliere del lavoro
Presidente della Società
— Bartolino, 23 marzo 1983.

Improvvisamente è scomparso il
dott. ing. Carlo Cerutti
Presidente della Fratelli Fila Spa
Cavaliere del lavoro
Addolorati ne danno il triste annuncio il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Collaboratori tutti.
— Biella, 23 marzo 1983.

Il Magnifico Stefano Fratelli Fila annuncia l'immatura scomparsa del
dott. ing. Carlo Cerutti
Cavaliere del lavoro
Presidente del consiglio d'amministrazione
— Biella, 23 marzo 1983.

La Filatura Fratelli Fila partecipa al lutto che ha colpito il dott. Giovanni Cerutti, amministratore delegato della Società, per la scomparsa del padre
dott. ing. Carlo Cerutti
Cavaliere del lavoro
— Biella, 23 marzo 1983.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Cantone I.M.A. Spa annuncia con dolore la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. ing. Carlo Cerutti
Consigliere della Società
— Torinetti, 23 marzo 1983.

La Casa Editrice Martelli, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e i dipendenti tutti annunciano con dolore l'improvvisa scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. ing. Carlo Cerutti
Amministratore delegato della Società
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

La Casa Spa partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Cerutti per la scomparsa del
dott. ing. Carlo Cerutti
Presidente onorario
e Consigliere della Società
— Alessandria, 23 marzo 1983.

Ada Marchino con i figli è affettuosamente vicino a Pupetta, Nicoletta e Giovanni e rispettive famiglie nel loro infinito dolore per l'improvvisa scomparsa del caro amico
dott. ing. Carlo Cerutti
Cavaliere del lavoro
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

Nicola e Magi Murano, profondamente addolorati, sono vicini con affetto alla signora Pupetta, a Nicoletta e Carluccio, a Giovanni e Susanna per la perdita del loro caro
dott. ing. Carlo Cerutti
Cavaliere del lavoro
— Volpiano, 23 marzo 1983.

L'ing. Natale Cantone con la moglie Rilli Calleasso e i figli Giorgio, Susanna, Giovanni e Valentina, sono particolarmente vicini al dott. Cleto Patrucco e alla sua famiglia nel loro grande dolore per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. ing. Carlo Cerutti
— Varzelli, 23 marzo 1983.

Sono particolarmente vicini a Nicoletta e Carlo Patrucco e a Giovanni e Susanna Cerutti nella dolorosa circostanza per la scomparsa del
dott. ing. Carlo Cerutti
Giorgio Enrigues
Lamberto Jona Celesia
Renzo Michelini
Alessandro Nordone
Giuseppe Rossetto
— Varzelli, 23 marzo 1983.

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro
dott. ing. Carlo Cerutti
Bruno e Bell Reggiore sono particolarmente vicini alla famiglia Cerutti in questo triste momento.
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

Il dott. Mario Minero e tutti i Dipendenti della Inalyte (ex Tessenax) esprimono ai dott. Giovanni Cerutti le più sentite condoglianze per la scomparsa del padre
dott. ing. Carlo Cerutti
Cavaliere del lavoro
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

Giuseppe e Daniela Tarditi partecipano commossi al grande dolore di Pupetta, Nicoletta e Giovanni per l'improvvisa scomparsa del
dott. ing. Carlo Cerutti
Cavaliere del lavoro
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

Luigi e Mara Bozzi con i figli partecipano commossi al lutto dei familiari per la repentina scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. ing. Carlo Cerutti
e assicurano affettuoso ricordo e cristiano suffragio.
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Pirazzi Spa partecipano commossi all'unanime cordoglio per la dolorosa scomparsa dell'amico
dott. ing. Carlo Cerutti
Cavaliere del lavoro
che per molti anni ha prestigiato la sua preziosa opera di Consigliere d'Amministrazione della Società.
— Alessandria, 23 marzo 1983.

Anita, Dino Cattaneo e famiglia sono affettuosamente vicini a Pupetta e figli
Carlo e Rosita Grigoletto partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. ing. Carlo Cerutti
— Alessandria, 23 marzo 1983.

Alfredo ed Emilia Re con Gianluca e Alessandra partecipano ognuno al dolore di Pupetta e dei suoi figli per l'immatura scomparsa del caro amico
ing. Carlo Cerutti
Cavaliere del lavoro
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

Tara Cerutti con Giancarlo, Marinella, Serena e Antonio si uniscono al dolore di Pupetta, Giovanni, Nicoletta, Carlo e Susanna per l'improvvisa e prematura scomparsa di CARLO.
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

La Officina Meccanica G. Cerutti prendono parte al dolorosso lutto che ha colpito i familiari per l'immatura scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
ing. Carlo Cerutti
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

Il dott. Vittorio Venesio partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
ing. Carlo Cerutti
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

Partecipano al lutto:
Cristina, Augusto Rolle
Bruno e Gigi Bonzano con Ricky, Stefano e Massimo
Luigi e Argentina Bonzano con Carlo e Cristina, Enrico e Franco
Guglielmo Rolle
Renata Tanni Latti

Luigi ed Elena Viale partecipano al grave lutto della famiglia Cerutti per l'immatura scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
ing. Carlo Cerutti
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

Sono vicini alla signora Pupetta, a Nicoletta con Carluccio, a Giovanni con Susanna, gli amici:
Eugenio e Domenique Viale
Renato e Silvia Viale
Alberto e Silvia Viale
Guido e Roberta Viale
Guido e Maria Pia Dosentino.

Emanuele Fea partecipa commosso al grande dolore per la perdita del caro amico CARLO.
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

Tersano con Monica è vicino a Giovanni, alla mamma e ai familiari tutti per la scomparsa dell'indimenticabile
ing. Carlo Cerutti
— Varese, 23 marzo 1983.

Partecipano al lutto Giuseppe e Luciana Bortolussi.

Il Gruppo Piemontese Cavalieri al Merito del Lavoro partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del illustre collega e amico
ing. Carlo Cerutti
Cavaliere al Merito del Lavoro
— Torino, 23 marzo 1983.

I Dipendenti della Casa Editrice e Stabilimento grafico Martelli partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita dello amatissimo Amministratore Delegato
ing. Carlo Cerutti
— Casale, 23 marzo 1983.

La Direzione della Casa Editrice e Stabilimento grafico Martelli partecipa commossa al dolore della famiglia per la perdita dello amatissimo collega amministratore delegato
ing. Carlo Cerutti
— Casale, 23 marzo 1983.

La famiglia Pirondi partecipa al lutto della famiglia per la morte del
ing. Carlo Cerutti
— Moncrivello, 23 marzo 1983.

G. Pirondi spa e C. partecipa al lutto della famiglia per la morte del
ing. Carlo Cerutti
— Moncrivello, 23 marzo 1983.

Il dott. Edoardo Vitale partecipa commosso al lutto della famiglia piangendo l'immatura scomparsa del
ing. Carlo Cerutti
Presidente Onorario della A. Casa & C. spa.
— Alessandria, 23 marzo 1983.

L'ing. Ennio Domenicone prende parte al lutto della famiglia piangendo l'immatura perdita del
ing. Carlo Cerutti
Presidente Onorario della A. Casa & C. spa.
— Alessandria, 23 marzo 1983.

Edy e Tilla sono affettuosamente vicini a Carluccio e Nicoletta in questi tristi momenti.

Dirigenti Maestranze e Collaboratori partecipano profondamente commossi al lutto per l'immatura perdita del
ing. Carlo Cerutti
Presidente Onorario della A. Casa & C. spa.
— Alessandria, 23 marzo 1983.

Gli amici del Comitato Centrale Giovani Imprenditori partecipano al dolore di Carlo Patrucco per la scomparsa del suocero
CAVALIERE LAVORO
dott. ing. Carlo Cerutti
Presidente delle Cerutti Associati
— Roma, 24 marzo 1983.

I Dirigenti e il Personale tutto delle Società Finale-Maglificio Stefano Fratelli Fila-White Line Fila partecipano con profonda commozione l'improvvisa scomparsa del
ing. Carlo Cerutti
di cui hanno sempre ammirato le doti di laboriosità e di umanità.
— Biella, 24 marzo 1983.

Pia e Francesco Fila partecipano commossi al dolore della signora Vincenzina, di Giovanni e Susanna, Nicoletta e Carluccio per la scomparsa del
ing. Carlo Cerutti
— Biella, 24 marzo 1983.

Riccardo e Giovanni Fila con le rispettive famiglie prendono parte al dolore della signora Vincenzina, di Giovanni e Susanna, Nicoletta e Carlo per l'improvvisa scomparsa del
ing. Carlo Cerutti
— Biella, 24 marzo 1983.

Adolfo e Giuliana Bonelli profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del caro amico
ing. Carlo Cerutti
partecipano commossi al dolore di Pupetta, Giovanna e Nicoletta.
— Novara, 23 marzo 1983.

I Soci del Circolo Golf «Margara» partecipano al grave lutto della famiglia per la morte del socio
ing. Carlo Cerutti
— Fubine, 23 marzo 1983.

Presidenza, Direzione e Funzionari dell'Unione Industriale Provinciale di Alessandria si uniscono al compianto per la scomparsa del
ing. Carlo Cerutti
e vivo si uniscono nella dolorosa circostanza, porgono condoglianze vivissime.
— Alessandria, 23 marzo 1983.

La famiglia Jubilo ricorda affettuosamente l'ing. CARLO.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari
Emilio Zanola
Lo annunciano la moglie Elena Ferrero, i figli Gianni col Oily con le loro famiglie, sorella, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Lombardo. I funerali in Bergamo giovedì 24 corrente ore 15 partendo dalla Chiesa.
— Bergamo, 24 marzo 1983.

Le famiglie Novelli e Rigone partecipano al dolore.
— Mortara-Pavia, 24 marzo 1983.

E' mancato
Lodovico Ponzio in Cagliero
Lo annunciano il marito Giuseppe, i figli Teresa col marito Piero Alberto e figli, Domenico con la moglie Carla Camilla e figlio; parenti tutti. Funerali in Carmagnola Borgo San Bernardo venerdì 25 c.m. ore 10,45 da via Sola 19.
— Carmagnola, 23 marzo 1983.

Impiegati e Maestranze della Società Alberto partecipano al dolore della famiglia Cagliero Alberto per la scomparsa di
Lodovico Ponzio in Cagliero
— Carmagnola, 23 marzo 1983.

Improvvisamente, all'età di 74 anni, è mancato all'affetto dei suoi cari il
comm. Carlo Portalupi
Lo annunciano con grande dolore la moglie Luigina Montalenti, la figlia Rina con il marito Gigi Massa, gli affezionati nipoti Giancarlo e Andrea, la sorella Maria, la cognata Matilde, la consuocera Francesca, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 26 marzo alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto in via IV Novembre. Dopo la funzione religiosa la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia di Tronzo.
— Tronzo, 23 marzo 1983.

Impiegati e dipendenti della Carlo Portalupi S.p.A. partecipano al dolore dei familiari per la perdita del loro Presidente
comm. Carlo Portalupi
— Tronzo, 23 marzo 1983.

I soci, gli impiegati e i dipendenti della Erre-Grande S.p.A. si uniscono al lutto della famiglia per il decesso del loro Presidente
comm. Carlo Portalupi
— Torino, 23 marzo 1983.

Francesco Saverio e Michele Michelotti, profondamente colpiti, esprimono alla famiglia i sensi del più sentito cordoglio per l'improvvisa scomparsa del
comm. Carlo Portalupi
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

Tiziani e Dipendenti dell'Impresa Belgai partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
comm. Carlo Portalupi
— Casale Monferrato, 23 marzo 1983.

La Direzione generale e i dipendenti della ies partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del
comm. Carlo Portalupi
— Torino, 23 marzo 1983.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Portalupi Marina e Mellerino Bogliasi.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Bernardi
anni 66
Lo piangono la figlia Anna col marito Luigi Pazzoni, i nipoti Franco e Renzo, la cognata Rosina, parenti tutti. I funerali venerdì 25 corr. ore 10.15 partendo dal Duomo Operaio, partenza alle ore 10 da ospedale Nuova Astanteria (Lg. Cotugno). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1983.

Le famiglie di Aldo, Carlo, Franco Pellone partecipano al dolore di Anna.

Giuliana e Gigi Gretto rimpiangono l'amica carissima.

E' mancato
Valentino Chiarbonello
Comandante partigiano (Valerio)
Addolorati lo annunciano: la moglie Michelina, i figli Elio con la moglie Annamaria, Ylenia con il marito Francesco, il nipote Dario e parenti tutti. Funerali in forma civile venerdì 25 alle ore 14 in Casarotta.
— Casalvieri, 23 marzo 1983.

Mercoledì 22 marzo in Rapallo è mancato
Camillo Ferrari
Danna e Vitale annunciano la figlia Graziella con il marito Egisto Bignami, il figlio, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alessandria nella chiesetta dell'Assunta di via Guasco alle ore 15 di giovedì 24 marzo.
— Rapallo, 24 marzo 1983.

Maria, Anna con Ruby, Liliana, Giulietta e famiglie sono vicini alla cara Graziella con tanto affetto.

Alberto e Irma sono accanto a Graziella e Egisto in questo doloroso momento.

I dipendenti del Caffè piangono con la famiglia Bignami.

Gianfranco e Gemma Bellone partecipano al lutto della famiglia Bignami.

Alfredo e Grazia partecipano al dolore di Graziella e Egisto.

La cognata Rita Bernardi piange la perdita del amico
Camillo Ferrari
al cui nuovo nobile nobile legata da tanto affetto.
— Genova, 24 marzo 1983.

Lydia Bassino, Giorgi Fulvia, Lele Francesca, Paola e le nipotine piangono profondamente addolorate la scomparsa del caro zio
Camillo Ferrari
— Genova, 24 marzo 1983.

Luciano e Marisa Zoja si stringono affettuosamente a Lelia nel particolare dolore per la morte del carissimo zio
Camillo Ferrari
— Genova, 24 marzo 1983.

I Condomini e l'Amministratore del «Poggio Belle» di Rapallo partecipano al lutto della famiglia Ferrari e Bignami per la scomparsa di
Camillo Ferrari
— Rapallo, 23 marzo 1983.

Il Consiglio direttivo ed i Soci tutti del «Club del Pino» di Rapallo partecipano al lutto della famiglia Ferrari e Bignami per la scomparsa di
Camillo Ferrari
— Rapallo, 23 marzo 1983.

E' mancato all'affetto di tutti il
dott. Carlo Arato
Abile uff. O.R.I.
Cap. R. C. Galliate
A tumulati avvenuti la annuncia piangendo la moglie Elda Bice Calliaroli. Le S. Messe di trigesima sarà celebrata lunedì 28 corrente ore 11 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 24 marzo 1983.

Lelio Giuseppi prende parte al dolore della cara Elda per la perdita del marito
dott. Carlo Arato
— Torino, 24 marzo 1983.

Cesarina Calliaroli con la moglie Odetta ricordano con affetto il cognato CARLO.

Chantal Fabbrenone e Mario Cisaro sono uniti al dolore di zia Elda.

Simone Tibi e Piero Bonvito si uniscono al dolore di Elda piangendo la scomparsa del carissimo CARLO.

Irma Bellotti si unisce al dolore di Elda per la scomparsa di CARLO amico di sempre.

Francesco si unisce al dolore di cugina Anna, Rita, Elda e Paola Arato.

Partecipano con commosso affetto l'amico
dr. Carlo Arato
I colleghi
prof. E. Livellara
prof. G. Ballotta
dr. B. Filippin
dr. E. Balocco
dr. A. Filippa
dr. G. Dogna
dr. R. Grillando
dr. E. Pozzati
dr. G. Tamburi
dr. R. Ferrero
dr. L. Bombelli
dr. G. Ballarin
dr. E. Finello
dr. A. Ceccherelli
— Torino, 22 marzo 1983.

L'avv. Bardia partecipa al dolore della famiglia Arato.

Improvvisamente è mancato
Gino Mutta
Ne danno l'annuncio la moglie, figli con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 25 ore 8,30 parrocchia San Marziale, la salma sarà tumulata in Alessano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1983.

Renzo e Paola sono vicini a Beppe e famiglia per la scomparsa del PAPA'.

Ricky con suoi genitori affettuosamente vicino a Laura e familiari.

(Continua a pag. 11)

Interrogazione in Parlamento

L'elicottero caduto riapre il «giallo» del traffico d'armi?

ROMA — Quell'elicottero iracheno, con gli otto militari morti nel Vicentino, ora mette in diplomazie a disagio e l'industria bellica in imbarazzo. A parte le cause dell'incidente che ha portato l'Mi-8 con sigla «Jyla - Ol» a schiantarsi sulle Piccole Dolomiti, sono cominciate le interrogazioni parlamentari. La prima domanda è ovvia: come mai l'elicottero iracheno era in missione in Italia? La seconda è più delicata: quali rapporti legano l'Italia all'Irak per quanto riguarda la fornitura di materiale bellico?

L'Irak è un Paese in guerra, con l'Iran. Falco Accame, socialista, vicepresidente della commissione Difesa, già ha fatto sapere di aver pochi dubbi: «*Implicitamente, con queste forniture, l'Italia diventerebbe di fatto una potenza cobelligerante*». La Farnesina tace, il ministro della Difesa anche. Le industrie, dalla Oto Melara all'Agusta, dall'Aeritalia ai Cantieri Navali, hanno sempre taciuto.

«*IPN Aeronautica*», rivista specializzata, in uno degli ultimi numeri ha pubblicato una serie di fotografie interessanti, riprese ieri da *Il Manifesto*. Sulla pista dell'aeroporto della Malpensa — era il maggio dello scorso anno — ci sono due aerei militari da trasporto: uno iracheno, l'altro iraniano. I due Paesi in guerra, insomma, vengono a prendere armi in Italia.

L'industria bellica all'Italia rende parecchio: ben quattromila miliardi, dicono le stime ufficiali del 1980. Lo Stato — secondo uno studio del sociologo Fabrizio Battistelli — controlla il 45 per cento della nostra industria del cannone grazie a società finanziarie.

Nell'esportazione di armi belliche, l'Italia è al quarto posto nella graduatoria mondiale. Dopo Stati Uniti, Unione Sovietica e Francia. Prima dell'Inghilterra, ma produce soltanto il 4,3 per cento del totale del mercato ufficiale. Gli esperti ritengono che, nel 1983, le nostre esportazioni possano raggiungere quelle francesi. I dati ufficiali — che, per la verità, non sono molti — dicono che in dieci anni, dal 1970 al 1980, le nostre esportazioni di materiale bellico sono passate da 68 a 2500 miliardi di lire. E le esportazioni — dato del 1981 — superano il 50 per cento del fatturato globale di poco più di 150 aziende con un totale di 250 mila addetti ai lavori.

L'Italia esporta dappertutto, tranne che in Sudafrica, in Cile e a Taiwan. I clienti più affezionati sono Argentina, Australia, Austria, Brasile, Bolivia, Canada, Dubai, Egitto, Ecuador, Germania Federale, Inghilterra, India, Iran, Irak, Libia, Marocco, Nigeria, Pakistan, Perù, Portogallo, Spagna, Thailandia, Venezuela e Zambia.

Interrogazioni e interpellanze parlamentari, presentate in questi giorni, domandano ai ministri competenti quali contratti esistano con l'Irak.

g. c.

«Siamo parte lesa, ma siamo costretti a difenderci da un'ondata di calunnie»

Benvenuto: la vicenda Scricciolo campagna di diffamazione anti-Uil

ROMA — La Uil è un'organizzazione sana che da sempre si batte a difesa degli interessi dei lavoratori e di quelli più generali dell'intera collettività nazionale. Le «*presunte confessioni*» di Luigi Scricciolo, ex responsabile dell'ufficio internazionale, e le indiscrezioni giornalistiche che hanno coinvolto esponenti dell'organizzazione, rappresentano «*vere e proprie provocazioni*» contro le quali l'intera confederazione è chiamata a mobilitarsi in un confronto leale e sereno con la magistratura ed il mondo dell'informazione. Queste le considerazioni di fondo espresse dal segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, nella relazione con la quale ha aperto ieri mattina i lavori del comitato

La Uil «*sta sperimentando sulla propria pelle* — ha esordito Benvenuto — *l'estremo impalpabilità del sistema di garanzie reali di cui il cittadino dispone in certe fasi del processo penale*». «*Non parliamo e non intendiamo minimizzare* — ha proseguito il leader della Uil — *il danno che abbiamo subito per lo stillicidio di incontrollate e incontrollabili informazioni avviate intorno alla vicenda e alle presunte confessioni di un ex dirigente di lavoro che nulla ha da accusare e moltissimo, invece, da farsi perdonare*».

La Uil è «*parte lesa*» nella vicenda Scricciolo, ma «*un tourbillon di insinuazioni, trapelate tra le sbiadite maglie del quell'istituto giuridico che corrisponde all'ormai beffardo nome di segreto istruttorio*», ha costretto la confederazione a difendersi «*da una vera e propria ondata di calunnie*».

Benvenuto ha denunciato «*il clima da campagna di diffamazione*», mettendo in guardia iscritti e quadri «*da vere e proprie provocazioni*» e ribadendo che, nella vicenda Scricciolo, «*la più immaginifica delle menti non può rivelare alcuna responsabilità della Uil per il semplice fatto che, salvo le eventuali colpe dei singoli, niente vi è da rivelare*».

Intanto, l'«uomo dello scandalo», Luigi Scricciolo, ex sindacalista accusato di partecipazione a banda armata e di tentativo di spionaggio e indiziato per il resto di strage in relazione al presunto attentato contro Lech Walesa, è in condizioni di salute tali da consigliare il mantenimento della degenza al Policlinico «Gemelli» dove fu trasferito oltre un mese fa dal carcere di Rebibbia. E' questa la conclusione alla quale sono giunti i medici legali Biagio Larocca e Giusto Giusti ai quali i giudici istruttori Ferdinando Imposimato e Rosario Priore avevano affidato qualche tempo fa una perizia per accertare lo stato di salute dell'imputato.

Larocca e Giusti, nella relazione all'ufficio istruzione, rilevano che Scricciolo, che al momento dell'arresto pesava oltre 80 kg e ora solo 48, non potrebbe avere né in un centro clinico carcerario, né in famiglia, le necessarie cure.

Per quanto riguarda l'inchiesta sul presunto attentato a Walesa, Scricciolo è stato interrogato due giorni fa dai magistrati che, dopo aver acquisito altri elementi, gli hanno concesso una pausa di riflessione, fissando per lunedì prossimo un nuovo colloquio.

Ottanta miliardi destinati alla Protezione civile

ROMA — Il ministero del Tesoro ha assegnato al fondo per la protezione civile 80 miliardi, stanziati con la legge N. 938 del 23 dicembre '81, con cui si predisponevano i mezzi per fronteggiare l'emergenza per il terremoto dell'ottobre scorso in Umbria, poi estesa all'emergenza delle alluvioni in Toscana, Emilia Romagna, Marche e Liguria e in ultimo all'emergenza per la frana di Ancona.

Per la peste suina in Piemonte

Londra ora rifiuta i nostri prosciutti

ROMA — L'Inghilterra ha chiuso le frontiere ai prodotti di origine suina provenienti dall'Italia. Lo stesso provvedimento potrebbe essere adottato dalla Cee che ne sta discutendo in sede comunitaria a Bruxelles. E' una conseguenza dell'epidemia di peste suina registrata in Piemonte, in un allevamento di Cavallerleone (provincia di Cuneo).

La Regione Piemonte ha già varato un piano d'emergenza per circoscrivere il focolaio d'infezione. Tutti i capi dell'impianto (circa 1500) sono stati abbattuti, bruciati e sotterrati in profonde fosse. La zona circostante è stata dichiarata infetta, centinaia di allevamenti delle province di Torino, Cuneo ed Asti vengono controllati da veterinari e vigili sanitari. Sono stati vietati i mercati e le rassegne di suini.

La peste suina, diffusissima in Africa, è stata registrata spesso in Sardegna ed in Spagna.

Anche Ginevra vieta la carne suina italiana

GINEVRA — L'ufficio veterinario federale elvetico ha deciso di vietare, con effetto immediato, tutte le importazioni di carne di maiale dall'Italia.

In un comunicato pubblicato ieri pomeriggio a Berna, l'ufficio federale precisa che il provvedimento è stato preso dopo la segnalazione di casi di peste suina in Italia. Istruzioni opportune sono state già impartite ai servizi veterinari

(Segue da pagina 4)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Salina
anni 69
Ne danno il triste annuncio la moglie Elsa, il figlio Pierluigi con Franca e la piccola Silvia, la nipote Cesarina e parenti tutti. Funerali il 25 corrente alle ore 8,30 Parrocchia S. Gioacchino, con partenza da lungo Dora Firenze 95. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1983.

I nipoti Luigi, Lucia, Margherita, Gianfranco e figli con Elda Bracco partecipano con affetto alla morte della zia
Carlo Salina
— Torino, 24 marzo 1983.

Armando, Alfredo e Renato Bottino partecipano con affetto al cugino CARLO.

Partecipano al dolore dell'amico Pierluigi Salina i Dirigenti e Colleghi dell'Amministrazione Canali Cavour.

Gruppo Sportivo Pensionati La Torinese partecipa al dolore della famiglia.

Roberto Regni partecipa commosso al dolore della famiglia Salina per la perdita del caro CARLO.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici
Gino Sparo
Piero Carisi
Carlo Maurizio

E' mancato il 21 marzo
Angelo Barolier
La annunciano ai funerali avvenuti con intima sofferenza e rimpianto le cognate famiglie Nina.
— Valleserola, 23 marzo 1983.

Ci ha lasciato
Mario Spinoglio
anziano Atm
anni 56
Lo piangono la moglie Marianella, il figlio Giuseppe con la moglie Germana, la sorella, la cognata Gina, il nipote Enzo e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Graziella Di Pietro per le amorevoli cure prestate, ai dott. Rivetti, al prof. Castellano e tutto l'equipe del Reparto Medicina B, Ospedale Ast

Ford Sierra 1.6 Dinamiche emozioni.

Sierra, creata per dinamiche emozioni. La sua linea disegnata dal vento esalta le prestazioni e riduce i consumi: da 0 a 100 Km/h in 14 secondi; a 90 Km/h quasi 16 chilometri con un litro. Un bassissimo coefficiente di penetrazione (CX 0,34). Sierra, dinamiche emozioni con un confort totale: sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, ampio spazio per cinque persone, perfetta insonorizzazione. Sierra è disponibile anche nella versione Station Wagon o con un potente e silenzioso motore Diesel 2300. Vieni a provare la tua Sierra dal Concessionario Ford. Vieni a provare dinamiche emozioni.

SIERRA INVITO ALLA PROVA
Prova una Sierra dal Concessionario Ford e riceverai subito un omaggio esclusivo. Può vincere anche una Sierra 1.6 GL.

Ford Sierra 1.6 L. 10.959.000 lire
CHIAVI IN MANO

Ford

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

A ragazze belle presenza interessate risposta pubblico offre dinamico lavoro pubbliche relazioni. Tel. 650.9797.

CENTRO diffusione Jesus assume immediatamente 6 giovani dinamici cultura media superiore moralità da inserire nella propria organizzazione. Per colloquio informativo e selettivo presentarsi oggi presso gli uffici: Sale S. Paolo, via Donati 15 (ore 9-12 / 15-18).

CONCESSIONARIA Volkswagen cerca diplomato massimo 27 anni già pratico settore vendita automobili. Tel. 332-8751.

GIOVANE milanese ragionevole garanzia e cultura equivalente maturità commerciale ricerca società finanziaria per Torino Asti Alessandria. Si richiede esperienza settore immobiliare assicurativo. Telefonare 011 548.626.

IMMOBILIARE assume esperti acquisizione immobili trattamento economico superiore alla media. Tel. 304.914.

Per un pratico inserimento nel lavoro

CERCANSI

giovani da addestrare come programmatori/programmatrici per centri elettronici sul posto. Per colloquio nella tua città telefona

02 204.3386 - 02 670.0729

o scrivi: Solezzi, v. Palestrina 36 - Milano

RAGAZZA cercasi per studio dentistico. Tel. 793.504 esclusivamente ore 18-20.

SOCIETA' immobiliare nuova giovani ambosessi capaci con iniziativa buona dialettica auspicanti di inserirsi nel settore acquisizione vendita. Ottimo fisso mensile ed alte provvigioni. Tel. 534.584.

tecnici

CONCESSIONARIA auto francesi ricerca capo officina meccanica specializzato benzina e diesel, eventuale trasferta in Puglia. Inviare curriculum Casella Postale 138 Brindisi. Telef. 0831 288.28.

8 Rappresentanti

A Società commerciale in forte espansione necessitano liberi subito massimo 30enni residenti nelle province di Cuneo Vercelli e Alessandria. Guadagno iniziale provvigionale 1 milione 200 mila mensili. Per fissare colloquio telefonare allo 011 309 0349.

CERCANSI ambosessi giovani dinamici presenza con auto propria per rappresentanza settore abbigliamento. Telefonare 747 272

CERCANSI viaggiatori piazzisti pratici per lanciata vendita nel settore tabbrini e derivati. Tel. 470.3827.

SOCIETA' finanziaria leader nel settore cerca addetti allo sviluppo. Richiedesi diploma + esperienza auto propria milanese. Tel. 748.722.

VENDITORI settore culturale casa editrice cerca per vendita grandi opere d'arte. Tel. 874.805 dalle ore 16 alle 19.

11 Baby sitter

domande

SIGNORA referenziata esperta bimbi offresi baby sitter dal mattino alle 17 giornaliere. Telefonare 011 850.3419 solo ore pasti.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarsuto consegna subito A112 Junior Elite e Abarth E.L.R. Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarsuto, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047; Lincarsuto, corso Orbassano 72, tel. 541.000 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. SUPER occasioni. Per cessioni di solo vendiamo a prezzi scontatissimi Fiat 132 ToT86 del 1978 L. 4 milioni 600 mila; Fiat 127 ToZ45 del 1981 L. 4 milioni 600 mila; Beta HPE ToR53 del 1978 L. 4 milioni 500 mila; Delta 1500 ToY14 del 1982 L. 8 milioni 500 mila; 128 coupé ToV88 del 1981 L. 4 milioni 800 mila; Fiat Ritmo ToU02 del 1979 L. 4 milioni 400 mila; Fiat 131 Barbero ToU62 del 1979 L. 5 milioni 600 mila; Diesel 9 ToU08 del 1979 L. 3 milioni 200 mila. E' un'offerta della Lincarsuto Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Principe Oddone 68.

A.A.A. AUTOSENDARI Fiat, via Gandhi 261 - Torino, tel. 508.8853. Tutti i modelli Fiat nuovi pronta consegna. Usato: 127, 131 1.3, 132 1.8, Argenta diesel, 131 diesel, Ritmo diesel, CX diesel, GS break come nuovo, Visa 650 come nuova, UNA 650, Beta coupé, Bmw 524 e molte altre. Rateizzo.

ACQUISTO auto Gpl camperizzati e usato garantito nuovo a usato permuta facilitazioni, corso Unione 30, telefonare 561 818.

ACQUISTO vetture pagando il massimo contante anche semidistrutti. Tel. 739.2354 piazza Manno 10 angolo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semidistrutti. Massima valutazione, Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vetture anche incidentate. Vantaggiosa permuta. Telefonare 351.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Rubino 3, tel. 665.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarsuto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472 047 - 681.000.

ALFAROMEO GT 1600 blu km 60 mila 1981 L. 4 milioni 900 mila. Telefonare ufficio 544.326.

CORSO Orbassano 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione a prezzi migliori. Anche il sabato tel. 553.451.

FURGONE 50 NC-C Bmw 525-CX 2000; Peugeot 304 familiare; 104 Fiesta, Escort, Taunus, Simca 1307, Ital, R 16, Kadett, Kasani camper, Autone, Maria, Rekord D, Rekord D Caravan, Bedford turgone. Via Cigna 3.

HPE 1600 blu 1979 favolosa occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 247 mila. Euromotor corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

MERCEDES 240 diesel vera occasione anno 4 sempre revisionata contanti 11 milioni trattabili. Tel. 591.037.

PERLA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Souma Auto. Vi attende autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Souma Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205-1977 - 205-2005.

PRIVATAMENTE vende 126 luxembrada tipo Jungla anno 80 come nuova eventuale permuta. Tel. pasti 745.2135.

PRIVATAMENTE vendo A112 TC K L. 1 milione 250 mila bellissima qualsiasi prova. occasione. Telefonare 338 8229.

PRIVATO vende Ritmo diesel accessoriata 18 mensilità 3 mesi L. 10 milioni 500 mila. Tel. 698.775.

RITMO diesel 1981 beige pochi km eccezionale con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 291 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

R14 GTL 1979 azzurro metallizzato tetto apribile alzare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 213 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

SCONTO 1.000.000
gli vinile vostro contratto Giulietta o Alfetta con 1 milione di sconto, qualsiasi permuta, pagamento rateale o leasing. Telefonare 369 904.

SERRA cambiosi vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.901.

131 Super 1300 semestrale, blu, perfetta, privato vende. Tel. 524 124.

KITCAR
800.8844
Lancia Beta berlina anno '79 proprietario unico vettura ci anzione, Beta 1.8 berlina anno '81 bronzo metallizzato, Lancia laser 1.3 grigio scuro metallizzato unico proprietario garanzia Autoexpert 12 mesi. KitCar, corso Belgio 101, telefono 800.8044.

18 Acquisto alloggi

A. CASALEGNO cerca alloggi liberi stabili in blocco o da ristrutturare villa, rustici qualsiasi zona liberi o affittati. Tel. 539.8444.

A. CASETTA o villetta libera con giardino Torino o immediata vicinanze cerco in acquisto. Tel. 594.727.

A. COMMERCIANTE acquista alloggio libero in Torino 1-2 camere e servizi. Pagamento contanti. Telefonare 359-334.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 zona Stadio spazioso 3 camere cucina bagno L. 74 milioni mutuo 50% disponibile.

A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 libero Venaria camera cucina bagno terreno abitabile L. 45 milioni mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 corso Unione Sovietica camera finestra bagnetto bagno arredato L. 40 milioni mutuo.

A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 libero! appetitosa soffitta corso Lombardia camera finestra cucinetta ammezzo cantina ottimo contanti L. 12 milioni resto mutuo dilazioni.

A.A. A 800 mt. corso Francia zona Regina vendonsi liberi alloggi in stabile moderno giardino privato 2/3/4 stanze servizi da L. 35 milioni in poi. Partin contanti resto residuo. Telefonare 782.132.

A.A. CASETTA libera moderna zona Orbassano 3 camere cucina doppi servizi garage giardino vendo. Tel. 585.333.

A. ADIACENTE corso Corsica casa nuova camera cucina e servizi ampie dilazioni. Tel. 504.249.

A. ADIACENZE piazza Papa XXIII; via Toti 9, Grugliasco liberi subito 1-2 camere finello cucinetto servizi. Tel. 790.351.

A. AERONAUTICA via Verdaccio libero recenti camera finello cucinino bagno molto ampio. Tel. 411.4178.

A. LIBERO signorile corso Re Umberto soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato dilazioni. Tel. 504.249.

A. PIAZZA Pitagora libero signorile seminuovo 2 camere cucinino ingresso bagno terrazzo cantina. Sergi 372.142.

A. BERIM libero via Pinerolo zona via Cigna ingresso 3 camere cucina bagno L. 60 milioni. Tel. 519.801.

A. BERIM libero Mercati Generali via Reduzzi ingresso 2 camere cucina bagno ultima piano L. 58 milioni. Tel. 519.801.

A. BERIM libero corso Racconigi restaurato camere cucina bagno ultimo piano terrazzo ascensore. Tel. 519.801.

A. BERIM vende Barriera di Milano ingresso 2 camere finello cucinino bagno piano alto. Telefonare 519.801.

A. BERIM via San Secondo presso via Veglia panoramico 2 camere cucina bagno terrazzo mq 25. Tel. 519.801.

A. VERDESI via Madonna centro meraviglioso piano con progetto di ristrutturazione approvato. Tel. 504.249.

A. 28.000.000 alloggi da 1/3 camere cucina terrazzo bagno via N. Bianchi 114 vende Lia Case. Tel. 544.100.

A Beinasco recente attico libero camere finello cucinino ingresso bagno ripostiglio dilazioni. Sergi tel. 372.142.

A L. 700.000 al mq appartamenti 2-3-4 vani in palazzine con giardino condominiale, costruzione 82. Tel. 353.445.

A Settimo Torinese casa 4 camere cucina bagno mansarda cortile riscaldamento metano L. 95 milioni. Tel. 482.223.

A sole L. 35 milioni in Borgo S. Paolo alloggio libero 2 camere cucina e bagno vendo. Tel. (0121) 72.484.

A 2 km da Chivasso casetta libera indipendente 5 vani locale cantina ottimo giardino. Dilazioni di pagamento. Telefonare Grimaldi 011.3048.

ARTIZZONE O INVESTIMENTO
la S.C.I. S.p.A. intende liquidare gli ultimi 8 appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale e golf «La Fronda» in comune di Grugliasco. Alle prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare ore ufficio 833.828.

ADIACENTE corso Lecce recente libero 2 camere cucina bagno volendo box L. 35 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Racconigi libero camera finello cucinino bagno affare L. 18 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE Corso Lecce libero camera finello cucinino bagno terrazzo L. 34 milioni vendo Centralede 530.183.

ADIACENTE corso Sommeiller libero recente camera finello cucinino bagno vendo Centralede 532.409.

ADIACENTE corso Dante mansarda libera vendesi affare L. 9 milioni. Telefonare 758.863.

ADIACENTE piazza Rebaudengo libero camera cucina ingresso bagno cantina L. 27 milioni a mutuo. Tel. 697.324.

ADIACENTE Piazza Statuto monocamere libere vendesi affare L. 6 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE piazza Statuto ottimo affare soleggiato 2 camere cucina ingresso bagno cantina dilazioni. Sergi tel. 532.801.

ADIACENTE piazza Statuto mansarda libera ristrutturata vendesi affare L. 7 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.

ADIACENTE Statuto libera 3 camere cucina bagno 1° piano terreno ascensore L. 78 milioni. Tel. 340.231 Gueli.

ADIACENTE via Gottardo libero recente camere cucina bagno L. 18 milioni più mutuo vende Behm, tel. 467.741.

AFFAIRE 518.986 in stabile rinnovato Via Belmo adiacente corso Svizzera mansarda con ampio soleggiato abbinato L. 3 milioni contanti saldo rateale.

AFFAIRE 518.986 libero Alassio recente 2 camere finello cucinino mq 60 più box L. 43 milioni meno mutuo dilazioni.

AFFAIRE 518.986 vende via Chivasso 17 vicinanze piazza Crispi ossee stabile 1-2-3 camere cucina monocamere negozi liberi occupati personale in loco.

AFFAIRE 518.986 libero vicinanze corso Siracusa soleggiato camere cucina bagno cantina L. 48 milioni 000 mila rateali.

(continua)

ANTICIPO ZERO
Vi chiediamo un anticipo zero-zero quasi. Vi offriamo vetture regolarmente revisionate e collaudate con una garanzia massima di 12 mesi, rimborso qualsiasi permuta. Vi serviamo con un finanziamento sino a 36 mesi senza ipoteca senza cambiali. KitCar, corso Belgio 101, telefono 899 0044.

AUTO GARANTITE BRENI
concessionaria Volkswagen Audi Porsche, corso Turati 53, tel. 306.104, vende in garanzia: Ritmo CL diesel blu scuro '81, Ritmo CL diesel blu medio '80, 132 2.0 impianto gas blu scuro '79, R18 GTD bianco '81, CX Pallas diesel bianco aria condizionata '81, C+ Pallas diesel oro metallizzato '81, Bmw 528 6 marcia '79, Opel Rekord diesel Delivery Van 9 posti bianco fine '79. Anche al sabato gomma aggio al vostro servizio.

AUTOCITY
Concessionaria Fiat Lancia Autobianchi pronta consegna assistenza leggendi vi giornata, vasto assortimento usato rateizzato. Via Palmanova 202, tel. 738.6995.

AUTOEXPERT
la formula esclusiva per garantire 12 mesi in tutta Europa il motore, il cambio e il differenziale della tua auto d'occasione e inoltre alla
SOGEA
rateazioni fino a 4.000.000 senza interessi.
200 auto d'occasione di ogni marca e tipo selezionate dalla
SOGEA
corso Siracusa 40, telefono 329.9033 (sabato aperto tutto il giorno)

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove a d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permute rateizzazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.309 - 598.978.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.791.

A112 Abarth '81 nera occasione rateizzabile con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 200 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

BMW 318 I 320-323 I tipo E 21 da immatricolare pronta consegna minimo anticipo vendo Concessionaria Cas. via Pinerolo 14, tel. 488.184.

BMW 518 1976 L. 3 milioni 800 mila e 1981 L. 8 milioni, perfetta, vendo anche rateizzando concessionaria Cas via Pinerolo 14, tel. 480.863.

BMW 525 1979 bianca motore bella L. 7 milioni 500 mila trasformabile gas liquido vendo con garanzia anche rateizzabile Concessionaria Cas. via Pinerolo 14, telefono 488.184.

BMW 528 I ABS metallizzato. 732 I superaccessoriata metallizzata, nuove, pronta consegna, permute, rateazioni, leasing, vendo concessionaria Cas via Pinerolo 14, tel. 488.184.

CABRIOLET Peugeot 304 - 2000 iniezione colorazione metallizzata verde. Tel. 011 788.223.

CORSO Orbassano 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione a prezzi migliori. Anche il sabato tel. 553.451.

FURGONE 50 NC-C Bmw 525-CX 2000; Peugeot 304 familiare; 104 Fiesta, Escort, Taunus, Simca 1307, Ital, R 16, Kadett, Kasani camper, Autone, Maria, Rekord D, Rekord D Caravan, Bedford turgone. Via Cigna 3.

HPE 1600 blu 1979 favolosa occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 247 mila. Euromotor corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

MERCEDES 240 diesel vera occasione anno 4 sempre revisionata contanti 11 milioni trattabili. Tel. 591.037.

PERLA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Souma Auto. Vi attende autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Souma Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205-1977 - 205-2005.

PRIVATAMENTE vende 126 luxembrada tipo Jungla anno 80 come nuova eventuale permuta. Tel. pasti 745.2135.

PRIVATAMENTE vendo A112 TC K L. 1 milione 250 mila bellissima qualsiasi prova. occasione. Telefonare 338 8229.

PRIVATO vende Ritmo diesel accessoriata 18 mensilità 3 mesi L. 10 milioni 500 mila. Tel. 698.775.

RITMO diesel 1981 beige pochi km eccezionale con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 291 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

R14 GTL 1979 azzurro metallizzato tetto apribile alzare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 213 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

SCONTO 1.000.000
gli vinile vostro contratto Giulietta o Alfetta con 1 milione di sconto, qualsiasi permuta, pagamento rateale o leasing. Telefonare 369 904.

SERRA cambiosi vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.901.

131 Super 1300 semestrale, blu, perfetta, privato vende. Tel. 524 124.

KITCAR
800.8844
Lancia Beta berlina anno '79 proprietario unico vettura ci anzione, Beta 1.8 berlina anno '81 bronzo metallizzato, Lancia laser 1.3 grigio scuro metallizzato unico proprietario garanzia Autoexpert 12 mesi. KitCar, corso Belgio 101, telefono 800.8044.

QUESTA SERA ALLE 22.30 SU RETEQUATTRO

DAL TEATRO SISTINA IN ROMA

MAURIZIO COSTANZO

SHOW

SPECIALE TEATRO SISTINA

Spiritosi e divertenti come sempre i baffi più popolari della televisione vi aspettano sul palcoscenico di uno dei teatri più famosi d'Italia, il Sistina di Roma. Perché Maurizio Costanzo Show ha aperto al grande pubblico le porte del suo piccolo, raffinato salotto ed ha alzato il sipario su un nuovo, inedito spettacolo. Spettatori e ospiti famosi risponderanno a domande maliziose, indiscrete, imprevedibili. Allora, arrivederci questa sera a teatro. E poi ogni giovedì alle 22.30 e sabato dopo il film.

NATURALMENTE SU...
RETEQUATTRO

Piemonte TELESTUDIO • Lombardia RETEQUATTRO • Liguria T.V.S. • Veneto TVR • Trentino Alto Adige TVA TELEVISIONE DELL'ALPI • Friuli Venezia Giulia TELEBARBARA • Emilia Romagna VIDEOEMILIAROMAGNA - TELEREGGIO • Toscana TELELIBERA FIRENZE • Umbria TELERADIO CENTRO ITALIA • Lazio RTI - LA UOMO TV • Abruzzi TCA • Marche TVP TELECOLOR • Campania TELEUROPA • Puglie ANTENNA SUD-TELESALENTO • Calabria RADIO TELEPAZIO • Sicilia ANTENNA SICILIA - TRM - VIDEOSIRACUSA • Sardegna LA VOCE SARDA

Cerimonia funebre alle 15 nella vecchia abbazia secondo un rigido protocollo

Nobili e regnanti ad Altacomba per l'ultimo saluto a Umberto

Un piccolo corteo, con i maschi di casa Savoia, seguirà il feretro - La chiesa non è grande - Per la famiglia e le personalità di spicco previsti 140 posti nella navata sinistra - Le teste coronate e gli invitati troveranno posto nella parte destra

Ginevra. L'ex regina Maria José ed il principe Vittorio Emanuele fotografati nella villa di Merlinge (Tel. Assoc. Press)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALTACOMBA — Per l'ultimo re d'Italia si decidono cerimoniale e precedente. Le teste coronate d'Europa giungono ad Altacomba e il conte Umberto di Collegno sfoglia il cerimoniale del cavalier Vincenzo Pizzi, il volume, rilegato in carta di Firenze, reca nell'intestazione, il sottotitolo: *«Famiglia reale - Case e corti delle loro maestà»*. E' un'edizione del '40. Collegno la stringe sotto il braccio, ed è pronto ad ogni risposta. Nel chiostro silenzioso dell'abbazia un benedettino rincorre una giornalista italiana. La rimprovera per aver violato la «clausura».

Si presenta Michele di Borbone Parma: al suo fianco, Serge De Balkany, terzo gemello, con Elena, della principessa Maria Pia di Savoia. Il ragazzo, altissimo nel gessato grigio, cede alla guardia del Fazzoletti Pranzolini di Torino il cuscino dell'Ordine di Malta.

«Avete visto il Land grafi?» domanda Michele di Borbone. Il langravio è Maurizio D'Assia. Il monaco lo precede nel portico silenzioso. *«Signori* — annuncia Michele di Borbone — *si muove anche Maria di Borbone Parma»*. Per i funerali dell'ultimo re d'Italia, la sorella di Umberto II si è decisa a lasciare Cannes all'ultimo momento. *«Sarò in seconda fila* — dice il conte di Collegno — *insieme a Maria Gabriella, a Maria Pia, a Maria Beatrice e al marito di Titti, come si chiama? mi sfugge il nome dell'argentino...»*.

Nel monastero è già tutto pronto. Stamane, alle 12, la salma di Umberto sarà trasportata nel «Couloir du roi», il grande corridoio che è accanto all'ingresso principale. Per le 15 in punto è deciso un piccolo corteo con i maschi di Casa Savoia. Ci sarà, in prima fila, Vittorio Emanuele. Accanto a lui, Emanuele Filiberto. Dietro, il Duca d'Aosta con il figlio Aimone. Ancora più indietro il Duca Filiberto di Genova. Avranno, sul petto, le insegne della Santissima Annunziata, la decorazione più prestigiosa di Casa Savoia.

Il collare di Umberto II sarà portato su un cuscino di velluto rosso dal conte Pianzola. Chiuderanno la fila gli ufficiali d'ordinanza di Umberto: i fedelissimi Solaro, Scoppola e Collegno, appunto, che in questi mesi sono rimasti accanto all'ultimo sovrano italiano.

Sulla sinistra dell'abbazia prenderanno posto, in prima fila, Maria José. Le saranno accanto Vittorio Emanuele, suo figlio Emanuele Filiberto, la moglie Marina Doria. La chiesa non è grande. Per i Savoia e le personalità di spicco sono stati previsti 140 posti. Le teste coronate e le personalità saranno sulla destra. Dal Vaticano hanno incaricato il nunzio apostolico di Parigi, mons. Pericle Felici, di portare la benedizione del Papa. Celebra mons. Bontems, arcivescovo di Chambéry.

Quanti saranno a superare la frontiera, a percorrere la strada tortuosa che da Aix-les-Bains costeggia il lago di Bourg e porta ad Altacomba? L'Unione monarchica prevede seimila persone. La polizia francese quindicimila, ma tutto lascia pensare che oggi, ad Altacomba, dominerà la confusione. Le strade d'accesso all'abbazia verranno bloccate alle 10 del mattino, ma Otello Solcicarpi, nell'annunciare ai cronisti il suo incarico di responsabile del servizio d'ordine, dice con decisione: *«Se la gendarmeria bloccherà gli accessi, mi metterò a marciare alla testa di diecimila persone: tutti debbono salutare Sua Maestà»*.

Per l'ultimo saluto a Umberto, si è mossa anche l'aristocrazia romana. «Cleo principe!»... «Come te senti, contè?», ieri, nel suo collo d'astrakan, il principe Carlo Giovannelli si aggirava per l'abbazia. *«Potrò stare nel settore dei giornalisti?* — domandava, ansioso. E subito riprendeva: *— E Francesco Colonna ha un posto in chiesa? Vorrei essere anch'io con il principe Massimo: lo precedenza mi spetta. Non capisco perché si debbia fare entrare di tutto»*.

Il settore di destra è riservato. Ci saranno Baldovino e Fabiola, Juan Carlos, Ranieri di Monaco, Costantino e, forse, della Gran Bretagna, il duca di Kent. Chi padre del re di Spagna è in arrivo il principe di Galles. *«Chi è questo principe?»*. *«E' il primo cugino del re di Spagna»*, risponde, pronto, ai cronisti, Italo Pennaroli, un dirigente industriale torinese, amico della famiglia Savoia. *«De Balkany* — spiega —, *il primo marito di Maria Pia, non sarà qui. Altra assente, ma per motivi di età, Yolanda, la sorella del re: è malata, si affaticherebbe troppo»*.

Fuori, una piccola folla sfila dinanzi all'ultimo re nella cappella di S. Bernardo. Arriva una signora molto alta ed elegante nella sua mantella nera. Il conte Solaro l'accompagna sino alla cappella. Si interrompe la fila, si serrano i ponsoni per consentire alla visitatrice un momento di raccoglimento. Il conte Baldi, generale del comando interalleato, guarda del Pantheon, la confonde con Maria Gabriella. *«Silenzio, silenzio* — ordina — *non disturbate Sua Altezza Reale»*. Si chiarisce l'equivoco: la contessa Corsello lascia l'abbazia.

Francesco Santini

Maria Josè ringrazia il "Presidente" Sandro Pertini

ROMA — E' indirizzato al «Presidente della Repubblica on. Sandro Pertini, Palazzo del Quirinale, Roma» e firmato semplicemente «Maria José», il telegramma con il quale la vedova di Umberto di Savoia ha ringraziato il Capo dello Stato per il suo messaggio di condoglianze. «La ringrazio commossa per le sue gentili espressioni per il grave lutto che ha colpito la nostra famiglia. Con simpatia, Maria José», si legge nel telegramma inviato dall'ex regina.

«Voglia accogliere — aveva scritto Pertini a Maria José sabato scorso — l'espressione del mio personale cordoglio per il grave lutto che colpisce lei e la sua famiglia. Le sono vicino con umana solidarietà».

Amministratori della Provincia e del Comune in carica nel '75

Milano, novantun consiglieri rischiano di dover pagare tre miliardi di tasca propria

MILANO — I consiglieri provinciali e comunali di Milano in carica nel 1975 (rispettivamente 31 e 60 persone) dovranno, se la Corte dei conti li giudicherà colpevoli, rifondere, di tasca propria, allo Stato, oltre 3 miliardi: secondo l'accusa, formulata in questi giorni dalla procura generale della Corte dei conti, gli amministratori avrebbero continuato per un intero anno a versare quote previdenziali computate senza tenere conto degli aumenti di stipendio ottenuti, alla fine dell'anno precedente, dai pubblici dipendenti degli enti locali.

Fino al 75 (dopo non più, poiché i contratti nazionali assumsero forza di legge) vigeva la consuetudine secondo cui alle amministrazioni locali veniva di volta in volta affidata l'applicazione concreta degli accordi stipulati in sede nazionale. Questo presupponeva un margine di discrezionalità. Tra le modalità regolate dal potere locale, c'era la definizione della data esatta a partire dalla quale dare corso completo alle nuove norme. Per quanto riguarda i contributi previdenziali, una disposizione del 1938 stabiliva che le variazioni potevano partire solo dal 1° gennaio.

Cita l'atto della Corte dei conti che Provincia e Comune *«avrebbero surrettiziamente posticipato* — rispettivamente al 1° febbraio e al 2 gennaio — *la decorrenza dei miglioramenti, evitando, in tale modo, per un intero anno, il pagamento delle relative maggiori contribuzioni»*.

Il 7 maggio è termine ultimo per la presentazione di atti o documenti alla Corte; il 27 maggio ci sarà l'udienza. In caso di condanna gli amministratori comunali dovranno rifondere 2 miliardi e 21 milioni; quelli provinciali 1 miliardo e 237 milioni. Non solo: se nel frattempo qualcuno è morto, il debito dovrà essere soddisfatto dagli eredi. Ancora: tutti i consiglieri sono da considerarsi egualmente responsabili, anche gli astenuti e i contrari (perché non verbalizzarono, motivandolo, il proprio dissenso).

La reazione è di sorpresa e di perplessità. Dopo avere argomentato che le accuse sono formulate sulla base di una legge errata in vigore solo dopo che si era verificato il comportamento oggi biasimato, Antonio Taramelli — comunista, presidente della Provincia e ai tempi consigliere comunale — fa presente che una simile procedura potrebbe incoraggiare mettere sotto inchiesta la stragrande maggioranza delle amministrazioni che, nelle varie città italiane, si sono succedute fino al '76.

Alfredo Novarini, vice capogruppo pci a Palazzo Marino, dice: *«Questa mossa rientra in un disegno tendente a screditare gli enti locali, che, guarda caso, sono per il 55% e oltre retti da amministrazioni di sinistra. A chi si protesta in buona fede, si rimprovera di non aver ricordato la norma del 1938; ma per pretendere ciò bisognerebbe che le amministrazioni sottoponessero ogni consigliere a un triennio obbligatorio di diritto amministrativo»*.

Ornella Rota

Petroli l'inchiesta si allarga

TORINO — Quattro mandati di cattura, quattro di accompagnamento e otto comunicazioni giudiziarie sono stati emessi dal giudice istruttore Aldo Cava nell'ambito dell'inchiesta su tre raffinerie di petrolio del Pavese e la presunta corruzione nei confronti di finanzieri di Milano e Pavia.

I mandati di arresto hanno raggiunto l'ex colonnello della Finanza di Milano Duilio Di Censo e il suo «braccio destro», maresciallo Rino Sardelli, don Francesco Quaglia, sacerdote novarese già inquisito in altre inchieste, e Franco Bazzoni, petroliere.

I mandati di accompagnamento sono invece stati spiccati nei confronti di don Giacomo Cerretto, sacerdote romano, ex collaboratore del cardinale Tisserand, Primo Bolzani, ex petroliere accusato di aver svolto il ruolo di mediatore nelle corruzioni, Egidio Denile, all'epoca sottocapo dell'ufficio Uuif di Milano, e Giuseppe Morelli.

L'indagine riguarda l'attività di tre aziende petrolifere: «Dina», «Omnia», «Nord Italia». L'evasione fiscale avrebbe raggiunto, secondo il magistrato, centinaia di milioni al mese. Le comunicazioni giudiziarie sono state emesse per otto funzionari Uuif di Milano: Domenico Pollaseni, Francesco Di Giorgi, Giorgio Casucelli, Francesco Marinetti, Antonio Cuomo, Dante Senia, Livio Patrizia, Giancarlo Bernardi.

Migliaia di persone giunte in pullman, auto o treno da tutta Italia

Silenzio e lacrime nell'Abbazia fuori atmosfera quasi da sagra

ALTACOMBA — Quante persone verranno oggi per il funerale di Umberto di Savoia nessuno riesce a immaginarlo. Ma da quanto si è visto ieri, è facile prevederne parecchie migliaia. Ieri, per 18 ore, è stata una sfilata senza pause davanti alla salma dell'ex re.

«Si è dovuto anticipare l'orario di apertura dell'Abbazia: era fissato per le 8,30 e alle 8 c'era già folla», dice l'ambasciatore Antonio Cocco che comanda le guardie d'onore del Pantheon. *«Si doveva chiudere alle 12 e riaprire alle 14, invece si è fatto l'orario continuato»*. Una giornata di sole, ieri, l'azzurro del lago e del cielo. E' la primavera trionfante, ma nell'Abbazia di Altacomba c'è penombra, il gelo e il silenzio della morte: Umberto è esposto nella cappella di Belley dedicata a San Bernardo, tra la tomba di Carlo Felice e quella di Maria Cristina sua consorte. La bara di noce, senza intarsi e borchie, è scoperta, vi è teso un tricolore con stemma sabaudo che lascia libero soltanto il volto.

Tra il feretro e la folla, una cancellata. La gente vi sosta. Preghiere, preghiere. Qualche saluto militare. Chi abbatte i tacchi e sta sull'attenti, chi lancia un fiore oltre la grata. Ci sono vasi d'ortensie dietro la bara. Continua, impressionante e commossa, la sfilata di gente di ogni condizione e di ogni parte d'Italia. Una donnetta dà ad una guardia d'onore un sacchetto di plastica con della terra: *«Se fosse possibile metterglielo vicino, è terra italiana»*. Ma c'è già, accanto alla bara, un cofano con terra di tutte le regioni.

Compunzione, silenzio e anche lacrime nella cappella. Ma fuori c'è un'atmosfera quasi euforica, da sagra. E' la sorpresa, il piacere di trovarsi in tanti. Hanno il nodo sabaudo all'occhiello, coccarde e cravatte con lo stemma dei Savoia, medaglie di guerra.

Dalla stretta strada montana che porta all'Abbazia salgono auto e pullman con tutte le targhe della Penisola, hanno viaggiato quattro, sei ore, più di dieci ore. Tra i primi ad arrivare ad Altacomba è stata Lucia Margiotta di 68 anni, contadina di Casteo. C'è un gruppo di calabresi. C'è Oscar Cuomo che si definisce: *«Trombettiere del Napoli e della Nazionale italiana, ma innanzi tutto monarchico»*. Ha la tromba e oggi la suonerà. Arriva l'autofurgone di Tele Radio Gallarate.

Dopo l'omaggio a «sua maestà», si invade l'emporio dei piccoli traffici dei monaci che è addossato all'abbazia. Il prezzo segnato è in franchi, ma un frate indaffaratissimo ha rapidamente imparato a tradurlo in lire. Vende crocifissi e bottiglette con acqua di ciclamino, caramelle al miele e icone, la Bibbia e guide turistiche. Cartoline a migliaia, più di quante l'abbazia ne venda in un anno.

C'è il clima che si trova attorno ai santuari dopo la pia visita. Parole dialettali accompagnano i ricordi: *«Tre volte gli ho scritto a Cuneo e mi ha sempre risposto. «L'avevo visto che era bimba ed era venuto a Balangero»*.

Da Balangero, in Piemonte, è partito ieri mattina alle 5 un pullman che ha raccolto altre persone della valle di Lanzo e del Canavese, 50 in tutto; andata e ritorno, 30 mila lire. Si sono portati da mangiare e adesso pranzano, nel sole, seduti su un basso muretto. Appunto come si vede attorno ai santuari. Finito il pranzo, partenza per casa. Per tutti loro parla uno che si chiama De Nicola: *«Pur nel rispetto della Repubblica, siamo dispiaciuti che il desiderio di un moribondo non sia stato esaudito, che Umberto non abbia potuto rivedere l'Italia»*.

Dice Sergio Boschiero, segretario dell'Unione monarchica: *«A Buenos Aires, San Paolo del Brasile, Caracas, New York, Toronto e altre città americane, emigrati italiani hanno già fatto celebrare messe funebri. Le chiese erano affollate»*. E ad Altacomba, quanta gente verrà per il funerale? L'enfasi e l'ottimismo fanno dire cifre impressionanti: un centinaio di pullman dall'Italia settentrionale, da Roma forse addirittura una trentina e 5 o 6 pullman (140 mila lire, pernottamento e una cena compresi). A Napoli tutti i posti dei treni per Chambéry sono stati prenotati da tempo e si parla di un treno straordinario.

Si prevedono, dunque, molte migliaia di persone, ma dove andranno? L'Abbazia se contiene 800, il piazzale davanti altre poche centinaia. Bastano due-tremila persone per paralizzare Altacomba e le frazioni attorno. Vi arriva una sola strada, stretta e tortuosa, senza parcheggi. Preoccupata per quello che potrà accadere, la prefettura di Chambéry ha deciso di bloccare pullman e auto a Cpuyux, 7 km prima di Altacomba. Poi si dovrà sgambare, ma forse vi saranno anche mezzi della prefettura che faranno servizio di navetta.

In previsione dell'eccezionale affollamento, sono stati mobilitati 23 tra medici, infermieri, giovani del soccorso alpino di Modane. Vi saranno tre ambulanze, un piccolo ospedale da campo, un elicottero della sicurezza civile con un medico specializzato.

Luciano Curino

Una relazione sui primi mesi di lavoro del superprefetto e poi 3 ore di domande

Il primo «round» di De Francesco davanti alla Commissione antimafia

ROMA — La nuova legge antimafia funziona: soprattutto per le possibilità di indagine offerte dall'accesso al segreto bancario, per la possibilità di analizzare più attentamente i rapporti tra imprese ed enti locali, ma anche per i margini di discrezionalità oggi consentiti ai rappresentanti del governo: strumenti che, molto di recente, hanno condotto perfino al trasferimento di un impiegato della prefettura di Palermo, legato a un presunto mafioso da legami di parentela, e alla rimozione per gli stessi motivi del segretario di un Comune della provincia.

Emanuele De Francesco, prefetto di Palermo e commissario del governo per la lotta alla criminalità organizzata, ha tenuto ieri pomeriggio una lunga relazione alla commissione interparlamentare che è stata istituita sei mesi fa, subito dopo l'entrata in vigore della legge. In questo caso, non si tratta di un organo politico con poteri inquirenti, ma solo di un gruppo incaricato di verificare l'efficacia e l'applicazione delle nuove norme, e di suggerire eventualmente delle modifiche.

Secondo De Francesco — che aveva esordito leggendo un lungo rapporto, zeppo di dati sugli accertamenti fiscali compiuti finora, le denunce, gli arresti — non è ancora possibile stabilire se la legge andrà o no modificata: ancora troppo breve è il suo periodo di applicazione. Questi mesi, secondo il prefetto di Palermo, sono già sufficienti a ritenere che le norme antimafia hanno notevole efficacia, e più ancora potranno averne in futuro. Dopo la relazione, le domande dei commissari — soprattutto quelle di Leonardo Sciascia, dell'ex prefetto di Milano Mazza, del liberale Egidio Sterpa — hanno impegnato De Francesco per oltre tre ore. Ma si è trattato solo del primo *round*: visto il numero, e la complessità dei quesiti che sono stati posti, De Francesco tornerà nuovamente a Roma mercoledì prossimo e risponderà ad una nuova serie di domande che i commissari hanno deciso di preparare per iscritto.

Finora, comunque, qualche dato è già emerso: secondo De Francesco, grande efficacia stanno dimostrando i contatti tra la prefettura di Palermo e quelle di tutte le altre città d'Italia. Le segnalazioni, i dati di carattere patrimoniale, i rapporti incrociati hanno già consentito la creazione di una valida «banca dati» nel cervello elettronico del ministero dell'Interno. Il potenziamento delle forze di polizia e dei carabinieri è proseguito, è sempre l'opinione di De Francesco, a buon ritmo, né gli ultimi attentati hanno intralciato il piano che prevede l'installazione di nuovi commissariati, soprattutto a Palermo.

Anche la risposta della magistratura è stata positiva, nonostante i numerosi problemi di legittimità che alcune norme della nuova legge possano porre. Una possibilità che resta del tutto preclusa è invece quella degli accertamenti bancari all'estero, soprattutto in Svizzera e nel Liechtenstein: il solo suggerimento avanzato da De Francesco è stato in questo senso.

Proprio questa mattina, a Palermo, è in programma un convegno dell'associazione tra i Comuni d'Italia che affronterà un tema particolarmente delicato: quello delle lottizzazioni e degli appalti.

Alcuni componenti la commissione antimafia, tra cui il presidente Nicola Lapenta, vi parteciperanno, anche per individuare altri quesiti da porre al prefetto.

g. s.

Irruzione di tre banditi mascherati in una cascina

Legano un bambino di nove anni e sequestrano la madre a Lodi

MILANO — Una donna di 38 anni, moglie di un agricoltore, è stata rapita martedì sera da tre banditi che hanno fatto irruzione nella sua cascina, a Borgo San Giovanni, nel Lodigiano. Per portare a termine il sequestro, i malviventi hanno legato con fil di ferro e imbavagliato il figlio della donna, Ugo, di 9 anni. La famiglia, benestante, non pare in grado di pagare un forte riscatto. Sull'episodio rimangono molti interrogativi.

Martedì sera, verso le 22,30, Pierangela Bombelli era in casa con il figlio Ugo. Il marito, Paolo Belloni, 40 anni, era fuori, a controllare le stalle. Gli altri due figli della coppia, Siro, 7 anni, e Guido, di 2, erano già a letto. D'improvviso tre uomini mascherati e armati di pistole sono piombati nella casa. Uno si è avventato su Ugo, l'ha immobilizzato e legato a una sedia, poi l'ha imbavagliato. Gli altri due hanno afferrato la donna e l'hanno trascinata fuori.

Dopo quasi mezz'ora Paolo Belloni è rientrato, ha trovato il figlioletto e l'ha liberato. E' scattato l'allarme. Inutili le ricerche e i posti di blocco. Ieri mattina, poco dopo l'alba, è stata trovata una 131 abbandonata nei prssi di Borgo San Giovanni, ma le prime indagini hanno escluso che si tratti dell'auto dei rapitori.

I risultati della perizia per l'omicidio di Dalla Chiesa

PALERMO — Nell'agguato di via Isidoro Carini, dove furono uccisi i coniugi Dalla Chiesa e l'agente di scorta, furono usati due distinti fucili mitragliatori di fabbricazione sovietica, gli «Ak 47», noti anche come Kalashnikov. Lo ha stabilito la perizia balistica giudiziaria, disposta dal dottor Giovanni Falcone, giudice istruttore, confermando quanto, subito dopo il triplice delitto, era stato accertato dalla polizia scientifica.

La perizia giudiziaria ha anche confermato un secondo elemento: mentre uno dei due fucili veniva utilizzato per la prima volta — almeno in un delitto in Sicilia — l'arma «gemella» era comparsa in altri gravi episodi di mafia. Il 22 aprile 81 essa venne usata contro i vetri blindati di una gioielleria; il giorno dopo uccise nella sua auto blindata il boss Stefano Bontade, l'11 maggio successivo il boss Salvatore Inzerillo, il 28 giugno fer un terzo mafioso, Salvatore Contorno. L'arma tornò ad uccidere il 16 giugno dell'82 sulla circonvallazione il boss calabrese Alfio Ferlito, tre carabinieri e un autista che lo scortavano dalle carceri di Enna a quelle di Trapani.

Per il traffico di fatture false

Imprenditori diffidati dal questore a Napoli

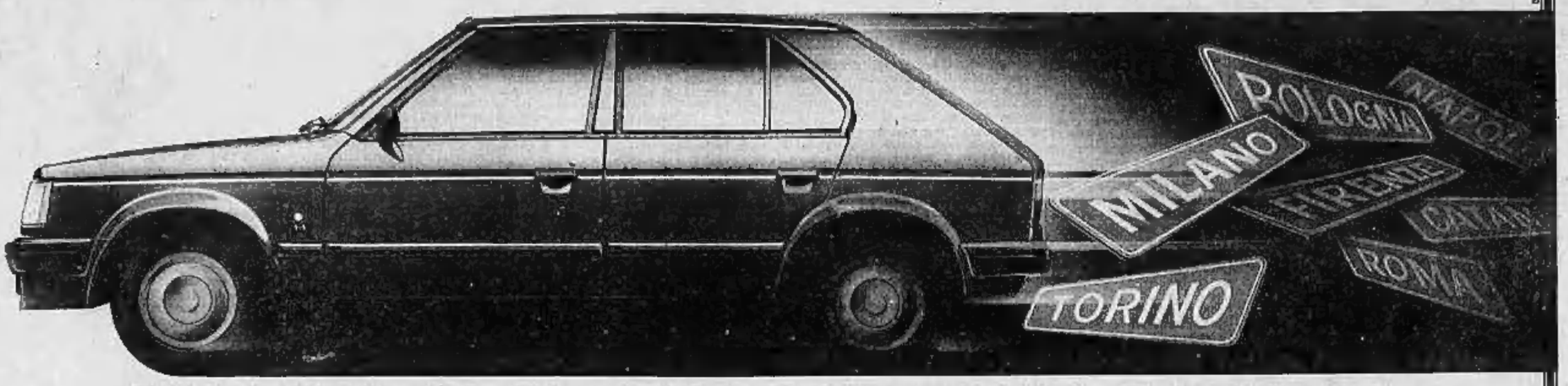
NAPOLI — Alcune decine di imprenditori di Napoli e di altre città della provincia sono stati ritenuti dal questore, dott. Aldo Marcello Monarca, *«persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità»* a norma dell'articolo uno della legge del 27 dicembre 1956. Tale dichiarazione è contenuta nella diffida che è stata notificata alle decine di imprenditori dai distretti e dai commissariati di polizia competenti per territorio.

La motivazione, uguale per tutti, è la seguente: *«Visto il risultato dell'istruttoria a carico..., dalla quale si rileva che lo stesso, amministratore della società coinvolta nell'illecito di traffico di fatture fittizie emesse a copertura di operazioni commerciali mai avvenute, è da ritenersi che viva abitualmente commettendo delitti come segnalato dai finanzieri del nucleo regionale di polizia tributaria»*.

Gli imprenditori, in prevalenza industriali, sono stati diffidati a cambiare condotta perché altrimenti ciascuno di essi *«sarà proposto al presidente del tribunale per l'applicazione delle misure previste dalla citata legge»*. Tali misure sono: *«L'applicazione della sorveglianza speciale»*, o nei casi più gravi, anche il *«divieto di soggiorno»* o il *«soggiorno obbligato»*.

La vicenda in cui sono rimasti coinvolti gli imprenditori è stata appresa a Napoli martedì a tarda sera, nonostante fosse stata tenuta riservata. Tra i nomi vi sarebbero anche quelli di titolari di industrie note nel capoluogo e della provincia partenopea.

VIAGGIA HORIZON!



COMODI IN CINQUE CON TANTI BAGAGLI.

Avara con i consumi, generosa con te: questa è la nuova Horizon. Sia benzina sia Diesel, una Horizon sa viaggiare e risparmiare senza privarti di nulla: lo dimostrano i suoi 5 posti e le 5 porte che si aprono a tutte le necessità; e poi le prestazioni, veloci, brillanti, confortevoli, in città e fuori, sempre con l'occhio attento al serbatoio!
E tutto questo non è che un assaggio: scoprirai molto di più dal tuo Concessionario Peugeot Talbot. Se prima di scegliere un'auto guardi lontano, mira all'Horizon: 7 versioni, benzina da 1100 a 1600 cc. Diesel 1900 cc. Cambio a 4 o 5 marce.

A partire da **L. 7.654.000**
IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa).
Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A.
42 mesi anche senza cambiali. Condizioni speciali di vendita ai possessori di autoparco. Tax Free Sales.
Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, 350 Concessionari, 1000 Centri di Assistenza, 6000 uomini al servizio della Talbot Horizon.

HORIZON
PRIMA IN ECONOMIA

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: *UNA FORZA.*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AFFARE 518.000 libero zona S. Donato via Nizza soggiorno 2 camere cucinetta letto bagno (ristrutturato) pagamento.
AFFARE Barriera Milano libero camera cucina bagno L. 18 milioni. Dilazionabili. Vende Centrosedia 530.163.
AFFARE libero camera soggiorno cucinotta servizi ben arredato adiacenze via De Sanctis vendesi. Bersi 011 502 518.
AFFARE S. Paolo alloggi stessa casa 1-2 camere cucina da L. 35 milioni. Cristiano s.a.s., tel. 953 3293 - 953 1448.
AFFARE S. Rita ingresso camera soggiorno cucinino bagno letto accessori cantina L. 32 milioni occasione. Tel. 647 4644.
AFFARE via Lanzo libera camera cucina angolo cottura bagno termo L. 13 milioni più mutuo. Sefim tel. 473 0387.
AFFARE via Monte Rosa libero ristrutturato camera cucina bagno L. 9 milioni più mutuo, vende Sefim, tel. 487 741.
AFFARE libero vende grossa casa Regina (via Lavorito) camera cucina servizi cantina L. 30 milioni. Tel. 329 3332.
AFIM Borgata Lesna alloggio di 130 mq divisibile stabile dotato di termo centrale e ascensore. Tel. 504 228.
AFIM libero S. Maria Collegno signorile 2 camere cucina bagno terrazzo box signorile recente. Tel. 504 228.
ALESSANDRIMOBILI tel. 517.421 vende libero adiacente via Cigna appartamento 3 camere cucina bagno L. 70 milioni.
ALESSANDRIMOBILI tel. 517.421 vende in libero ufficio mq 130 adatto rappresentanze o studio medico 2 ingressi adiacente corso Giulio Cesare affare.
ALESSANDRIMOBILI tel. 517.421 vende prestigioso appartamento in via Carnaia mq 230 volendo ristrutturato ad ufficio di rappresentanza.
ALESSANDRIMOBILI tel. 517.421 vende in centro appartamento libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 3 terrazzi prezzo affare.
ALLOGGI liberi stessa casa zona residenziale da 110 mq a 200 mq anche box piano alto. Tel mattino 500 477.
ALLOGGIO Grugliasco in palazzina nuova via Don Giovanni libero ampio camera cucina bagno L. 40 milioni. Tel. 788 863.
ALLOGGIO libero signorile (Parella) 1 camera tinello cucinino tutti i servizi L. 38 milioni. Bersi 011 548 436.
ALLOGGIO libero signorile in palazzina con giardino (via Servais) soggiorno pranzo 2 camere doppi servizi box posto auto tavernetta Bersi 011 548 436.
ALLOGGIO libero soleggiato mq 65, 2 camere cucina bagno ristrutturato vendo a L. 52 milioni zona Lingotto. Tel 657 472.
ALLOGGIO via S. Quintino 4 camere servizi 3 mansarde L. 35 milioni più mutuo. Tecnicasa 541 416.
ALLOGGIO 2 camere cucina ingresso bagno mq 50 in casa recente al 1° piano vendo finish centro corso Sicilia. Tel. 857.935.

ALLOGGIO 2 camere, tinello, cucinino, bagno vendo S. Donato. Affare. Telefonare 889.438.

ALPIGNANO libero in signorile costruzione soggiorno camera cucina servizi mq 100 ingresso proprio piano alto. Tel. 548 153.
ANSELMO camera cucina servizi casa dei conti Barbiano Marchi vendo a partire da L. 5 milioni a mutuo. Tel. 304 914.
ANSELMO libero occupato zona S. Rita stessa casa signorile vendesi da L. 42 milioni. Dilazioni. Tel. 300.595.
ANSELMO libero camera tinello servizi zona Campidoglio S. Donato a L. 42 milioni. Dilazioni. Tel. 300.595.
APPARTAMENTO signorile libero (zona Statuto) salone 4 camere cucina doppi servizi piano alto. Bersi 548 476.
APPARTAMENTO libero prestigioso su 2 piani in villa (Pino): 350 mq più giardino e box triplo. Telefonare 480.262.
ATTICO corso Racchetta soggiorno camera cucina bagno L. 18 milioni. Dilazionabili. Vende Centrosedia 530.163.
ATTICO libero camera soggiorno cucinotta servizi ben arredato adiacenze via De Sanctis vendesi. Bersi 011 502 518.
ATTICO S. Paolo alloggi stessa casa 1-2 camere cucina da L. 35 milioni. Cristiano s.a.s., tel. 953 3293 - 953 1448.
ATTICO piazza Massaua libero soggiorno ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni, vende Sefim. Tel. 487.741.

ATTICO S. RITA
recente (corso Sebastopoli ringresso) salone 2 camere cucina terrazzo mansarda 2 servizi box. Rivolto Bertelli, telefono 546.426.

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero zona Madonna di Campagna villetta nuova costruzione 2 piani soggiorno pranzo cucina 2 camere 2 servizi giardino mq 350 2 posti auto cancelli Tel. 548.123.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero via Nizza 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 35 milioni. Giudici Codoni, telefono 530.871.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero adiacenza corso Massimo ristretto 2 camere cucina e servizi.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende zona S. Salvario libero salone 4 camere cucina doppi servizi.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende a Frossasco villa nuova costruzione con 4000 mq terreno mutuo e permuta parziale.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero in via Roma salone 3 camere cucina doppi servizi.
BARRIERA Milano libero via Scarlatti due camere cucina servizi 44 milioni stesso stabile seguente 513.611.
BARRIERA Milano piano alto 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore D.R. L'Immobiliare. Tel. 329.524.
BERNASCO in palazzina alloggio 110 mq ingresso 2 camere tinello cucinino bagno giardino box auto. Tel. 482 322.
BERGAMASCO 650.831 corso Monte Cucco via Fabio libero lussuoso salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi.
BERGAMASCO 650.831 via Cagliari alloggio corso Verona ampio 1-2-3 camere cucine servizi a partire da L. 13 milioni.
BERGAMASCO 650.9848 Lungo Po Cadorna mansardato soggiorno camera cucina servizi. 50 milioni dilazionabili.
BORGARETTO libero cambio ingresso 2 camere cucina bagno ripiano box posto auto tavernetta Bersi 548 426.
BORGARETTO libero soleggiato mq 65, 2 camere cucina bagno ristrutturato vendo a L. 52 milioni zona Lingotto. Tel 657 472.
BORGARO via S. Quintino 4 camere servizi 3 mansarde L. 35 milioni più mutuo. Tecnicasa 541 416.
BORGARO vendesi alloggio libero 1 camera tinello cucinino ristrutturato mq 65 circa L. 48 milioni. Casa-Nova 920 9701.
BORGO Po bassi stessa casa ristrutturato 1-2 camere angolo cottura servizi a partire da L. 31 milioni Giumaga 693 114.
BORGO Vittoria libero piano ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni 500 mila. Tel. 539 967.
BORGO Vittoria via Vibò recente camera tinello cucinino servizi L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 443 323 - 441 787.
BORGO Vittoria libero stessa casa alloggio 1-2 camere cucina servizi a partire da L. 32 milioni. Holding 583.388.

BORINGHIERI
attico solencino camera cameretta cucina bagno spettacolare terrazzo posto auto Galeotti vendo. 5787.

CARMAGNOLA centro vendo ultimo alloggio nuova signorile mq 90 vera occasione. Tel. 564 491.
CARMAGNOLA vendesi libero costruzione signorile mq 50 L. 35 milioni. Giudici Codoni, telefono 530.871.
CASABIANCA libero in centro camera tinello cucinino separato servizi mq 60 L. 23 milioni rateabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero corso Trapani alloggio solencino camera tinello cucinino servizi L. 28 milioni. Tel. 631.008.
CASABIANCA libero nelle "61" in stabile del '50 mq 80 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero corso Belgio alloggio di camera cucina servizio piano 4° L. 21 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Cigna ottimo stabile ampio 3 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Nichelino vicinissima splendido alloggio 3 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Telefonare 531.310.
CASABIANCA 531.310 libero corso Orbassano (Rivoli) signorile angolo 2 camere tinello cucinino servizi L. 80 milioni.
CASABIANCA 531.008 Mario Mioglietti in palazzina recente camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni vendesi box.

CASAMERCATO A 650.3805 libero attico in via Barletta (S. Rita) 4 camere tinello cucinino servizi mq 110 vero poi 55 mq di terrazzo.

CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 camere tinello semicamerate quasi centrale la Dialogos. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO C 650.3805 libero via Accademia Albertina salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda cortile auto.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Vellano corso R. Margherita eleganti indipendente 140 mq ristrutturato box giardino.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Borgaro Madonna di Campagna 3 camere tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Belgiorno (Moncalieri) 3 camere cucina servizi. Possibilità box.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cigna ottimo stabile ampio 3 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni. Tel. 531.310.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Vibò recente camera tinello cucinino servizi L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 443 323 - 441 787

A colloquio con [illegible] Schierano, responsabile [illegible] problemi organizzativi

Anno Santo al via, tra fede e turismo

«Ci auguriamo che le strade di Roma non siano così affollate di pellegrini da far imprecare i non pellegrini» «Il giubileo vale in tutte le diocesi del mondo e lo porteremo anche nelle carceri e nei ricoveri» - «La Santa Sede [illegible] ne [illegible] economici, la [illegible] forse sì» - «Anche la musica può convertire, la [illegible]

CITTA' DEL VATICANO — Uno degli uomini più importanti dell'Anno [illegible] è un solido monsignore torinese di 67 anni. Mario Schierano [illegible] una lunga carriera diplomatica e di «ordinario militare» [illegible], presidente del comitato centrale per il giubileo, si trova nella singolare situazione di vivere e affrontare, mescolati quotidianamente, temi e problemi apparentemente contraddittori: i pullman e le indulgenze, la redenzione e i posti letto, la fede e il traffico a Roma.

Come tutti, [illegible] Schierano è stato colto di sorpresa dall'annuncio di [illegible] Anno Santo straordinario fatto da Giovanni Paolo II, e, in parte, anche dall'incarico affidatogli. Il comitato centrale composto da otto [illegible] presidente compreso (due uscieri, due dattilografe, quattro prelati), coordina proposte e iniziative, dà [illegible] e, interpretando la volontà del Papa, indica le linee su cui deve muoversi [illegible] della Chiesa in tutto il mondo: perché, per la prima volta, l'Anno Santo è celebrato, nello stesso momento e con lo stesso valore, a Roma [illegible] nella più lontana diocesi.

«*L'Anno Santo è un avvenimento assolutamente spirituale, che è [illegible] a tutto il popolo cristiano. Una sua caratteristica è il rinnovamento della vita morale*». Questo per i credenti. E per gli altri? «*Le conseguenze sono anche di un carattere sociale: è riappacificazione [illegible] gli uomini, abbandonare le vendette e i dissidi, interessarsi di quelli che soffrono*».

Particolare attenzione è dedicata a chi soffre, a [illegible] emarginato: «*Comincio l'Anno Santo dicendo Messa a Regina Coeli, un altro [illegible] farà [illegible] cosa [illegible] un istituto minorile, un altro [illegible] un istituto per handicappati. Il pellegrinaggio fa parte dell'Anno Santo, ma c'è gente che non può muoversi, per motivi diversi, c'è la [illegible] pellegrina che deve [illegible] a loro*». Con [illegible]

Pronta [illegible] macchina per i servizi civili

ROMA — Roma e l'Italia attendono l'assalto dei pellegrini-turisti, sperando che ci sia; e [illegible] il comitato interministeriale fa i suoi programmi operativi. Ne ha parlato ieri il min[illegible] [illegible] Turismo, [illegible] Signorello, ricordando che per diventare operativo il «pacchetto» di provvedimenti [illegible] bisogno solo dell'approvazione da parte del presidente del Consiglio, «*ma la macchina è pronta, e potrà avviare da subito gli interventi concreti*». Il ministro [illegible] chiarito, prima di esporre in dettaglio le singole misure, che anche per quest'anno saranno validi i «buoni benzina». L'incognita di tutto il piano sono i turisti: «È impossibile prevedere quanti ne verranno, quanto si fermeranno e dove.

[illegible] Il centro del giubileo, ma a Roma bisogna arrivarci. Le Ferrovie dello Stato hanno rafforzato i collegamenti con la capitale e con le altre principali mete di turismo religioso. Uno sforzo [illegible] maquillage sarà compiuto anche nelle stazioni, accompagnato da una maggiore sorveglianza sui treni. Le stazioni romane potranno ricevere [illegible] giorno [illegible] dieci [illegible] quindici convogli in più rispetto al normale. Più sorveglianza anche nella «città santa», con misure di sicurezza messe già in atto dalla polizia da domenica scorsa.

E ancora: ai [illegible] alberi consistenti per migliorare [illegible] la qualità delle [illegible] e la segnaletica. L'Acl ha lanciato un programma di assistenza gratuita per le [illegible] niere. L'autostrada Roma-Fiumicino verrà completa[illegible] illuminata e lungo [illegible] km di percorso [illegible] tabelloni indicheranno agli automobilisti [illegible] tali interessi [illegible] servizi aeroportuali.

L'incubo degli amministratori capitolini è il traffico. Il Comune stanzierà sette miliardi (prevedendo che [illegible] ne [illegible] necessari [illegible] quindici) da destinare soprattutto [illegible] parcheggi e all'illuminazione. Saranno emessi [illegible] menti [illegible] per turisti, che consentiranno [illegible] circolare per tre giorni su tutte le linee urbane (prezzo 5500 lire). Pagando [illegible] lire, oltre [illegible] di cui sono vorrà garantito anche l'ingresso [illegible] tutti i [illegible] romani.

Infine Signorello ha elogiato altre [illegible] destinate [illegible] i turisti: potenziamento dei servizi postali e telefonici, [illegible] di nuovi uffici [illegible] nei «punti caldi», rinforzi per l'assistenza sanitaria in personale e mezzi (sei nuove ambulanze).

m. t.

Un notiziario Rai guida il pellegrino

ROMA — Non è [illegible] rubrica religiosa né un [illegible] giornale radio né un notiziario [illegible] locale: allora cosa è questo *Rai Canale Roma* che da oggi, 24 [illegible] inizia le [illegible] trasmissioni dedicate [illegible] destinate alla città? Secondo Luca [illegible] Schierano, direttore per l'informazione [illegible] e televisiva della [illegible] regionale, è una [illegible] iniziativa [illegible] l'Anno Santo ma non dell'Anno Santo, «*un servizio fatto di notizie, suggerimenti, informazioni, assistenza, opportunità [illegible] creato per rendere più facile la convivenza tra la città di Roma e il pubblico*».

[illegible] in [illegible] sulla frequenza [illegible] [illegible] dei 100 punto 3 [illegible] un tra[illegible] cittadino attualmente utilizzato [illegible] dalla filodiffusione, [illegible] [illegible] vizio della [illegible], dalle 6 [illegible] mattino a mezzanotte, prevede una serie di appuntamenti fissi con i vigili urbani, l'Automobile Club, l'Ente provinciale per il turismo, la sala stampa del Vaticano, e poi anche [illegible] centrali [illegible] radiotaxi, polizia, ufficio stampa del Comune, [illegible] offrire, momento per momento, il punto sulla situazione in città sia a turisti e pellegrini in visita, sia, e soprattutto, ai cittadini residenti a Roma.

[illegible] — ha detto il vicedirettore [illegible] [illegible] Leone Piccioni — «*quella di sperimentare, partendo dell'Anno Santo, un possibile [illegible] stabile [illegible] informazione cittadina che potrebbe rivelarsi utile a Roma e altrove non solo in un'occasione straordinaria qual è questa*». Finita l'era dell'informazione planetaria, ovvero tutto da tutto il mondo, per l'ascoltatore medio dovrebbe arrivare l'era dell'informazione particolare.

Il svolgere questo nuovo servizio di [illegible] Canale Roma [illegible] che prevede nel [illegible] giornata sei notiziari in italiano e due [illegible] tradotti in quattro lingue straniere, [illegible] [illegible] chiamati, presso la sede regionale Rai del Lazio, tre giornalisti, assunti a tempo de[illegible] [illegible] delle liste di disoccupazione. Tale decisione [illegible] ha aperto un'immediata polemica. La redazione regionale, infatti, preferi[illegible] vedere potenziato l'organico del suo complesso, così da poter assumere in proprio [illegible] gestione di questo nuovo spazio invece [illegible] vedersi affiancata [illegible] tre giornalisti esclusivamente [illegible] addetti [illegible] nuovo servizio. L'assemblea dei giornalisti della sede Rai Tg3 Lazio [illegible] perciò [illegible] chiamato lo stato [illegible] agitazione.

sil. ro.

Un invalido [illegible]lo sul giornale: «aiutate la mia famiglia»

[illegible] — Un invalido, Giuseppe Paolozzi, di [illegible] anni, [illegible] pubblicato [illegible] a pagamento a due colonne sul quotidiano *l'Ora* [illegible] titolo «Sos disperato di un invalido». Paolozzi [illegible] alato alle autorità ma anche alla gente buona» raccontando [illegible] essere colpito [illegible] emiparesi e di avere 9 figli, 7 dei quali ancora a suo carico.

Tutti con grande entusiasmo, pensando che noi diciamo: eccoci qui il portafogli. Invece noi possiamo dare solo [illegible] iniziative, proposte».

Marco Tosatti

Fermi i tram per tre ore domani a Roma

[illegible] — L'Anno Santo a [illegible] al s[illegible] all'insegna del [illegible] nel trasporto pubblico: tram, [illegible] e metropolitana domani si fermeranno [illegible] 11,30 alle 14,30, per lo sciopero proclamato da Cgil, Cisl e Uil in seguito alla rottura delle trattative con l'Atac per il rinnovo del contratto integrativo.

L'Atac si è allineata alla decisione della Federtrasporti di far slittare al 17 dicembre i contratti integrativi delle aziende di pubblico trasporto: di qui la protesta sindacale.

Chiesta l'esenzione dai ticket [illegible] medicinali

Lungo corteo d'invalidi a Roma Il governo promette interventi

ROMA — Il governo si è impegnato ufficialmente a for[illegible] concrete agli interrogativi sollevati dagli in[illegible] e per servizio, in materia [illegible] occupazione e assi[illegible] L'ha riferito ieri alle 13,30 il presidente dell'Asso[illegible] nazionale mutilati e invalidi civili (Anmic), Alvido Lamberti, a[illegible] invalidi radunati davanti a [illegible] Chigi, [illegible] manifestazione nazionale della catego[illegible] in piazza Santi Apostoli.

[illegible] una delegazione dei presidenti delle diverse categorie di invalidi sono stati ricevuti [illegible] ministro per i Rapporti con il Parlamento, [illegible] sottosegretari [illegible] Tesoro, Sanità, Interno e Lavoro. In particolare, il gover[illegible] si è impegnato a «*portare avanti la legge sul collocamento obbligatorio riconoscendo il principio della contrattualità della categoria dopo* [illegible] *gli invalidi*».

[illegible] invalidi verranno, inoltre, consultati quando [illegible] in discussione problemi che li riguardano. Per quanto riguarda le visite mediche, il collocamento e il congedo per [illegible] Lamberti ha detto che [illegible] *sono previsti nella normativa che verrà portata a* [illegible] *tempi brevi e sarà affidata a commissioni* [illegible] *ispite e non più alle Usl*». Nessun accordo è stato raggiunto in merito al computo degli invalidi divenuti tali durante il rapporto di lavoro.

Il governo ha ritenuto fondate le richieste in materia di esenzione dal ticket sui medicinali e sul congedo per cure e le esaminerà in dettaglio.

I manifestanti confluiti in piazza Colonna hanno accolto positivamente i risultati dell'incontro e hanno sci[illegible] la manifestazione, che in [illegible] denza [illegible] avuto momenti [illegible] tensione. [illegible] perso[illegible] erano giunte a Roma da tutta Italia.

Poco prima delle [illegible] aveva parlato il presidente dell'Anmic, Lamberti, seguito dal presidente della famiglie dei caduti e scomparsi di [illegible] Lattanzi. Per i gruppi parlamentari sono intervenuti gli onorevoli Montefarrero (p[illegible] Forni (dc) — interrotto da fischi, urla e da un [illegible] tafferuglio [illegible] manifestanti — e Ramella (pci). Ha infine parlato il presidente dell'Ente [illegible] sordomuti, [illegible]. Terminato il comizio, i manifestanti hanno organizzato un corteo non autorizzato per raggiungere piazza Colonna e sostare davanti a Palazzo Chigi. La polizia ha però chiu[illegible] passaggio in via del [illegible] un cordone di uomini e mezzi che dopo circa mezz'ora è stato sciolto, permettendo la sfilata dei manifestanti.

gruppi [illegible] [illegible] a contare sulle carceri».

In due diverse [illegible] di sperare che [illegible] non vengano in troppi. Perché? [illegible] *vorrei che ci fosse un affollamento tale per cui la città non li possa ricevere umanamente, con [illegible] dignità minima necessaria.* [illegible] [illegible] può augurare che le strade di [illegible] *siano così piene [illegible] pellegrini da [illegible] le imprecazioni [illegible] [illegible] pellegrini. A Roma [illegible] ne [illegible] ed [illegible] [illegible] l'Anno Santo sia celebrato doppiamente. Ma l'importante è cambiare i turisti in pellegrini. La gente che viaggia è sempre di più, i pellegrini sempre di meno*».

Ma i pellegrini non portano un beneficio economico [illegible] Santa Sede? «*Per carità! Lo Santo [illegible] [illegible] guadagna un [illegible] L'Anno Santo del 1975 [illegible] portato [illegible] deficit di [illegible]. L'aumento [illegible] afflusso ai musei, [illegible] maggiori vendite di francobolli, [illegible] una goccia nel mare*».

Indirettamente, [illegible] istituti religiosi [illegible] [illegible] ospitalità ai pellegrini ci guadagnano... [illegible] *pochi, cinquemila letti. E quelli attrezzati con strutture alberghiere [illegible] aperti sempre, anche negli altri anni: [illegible] è che possano mettere dei letti in più. [illegible] istituti, inviati a dare ospitalità, hanno riporto di non farcela: mancano le strutture, le [illegible] sono antiane. Tutto sommato, penso che i [illegible] ricadranno sulla città*».

L'ufficio del comitato [illegible] a due passi da San Pietro, «*Fortunatamente non abbiamo mezzi — dice mons. Schierano —: meglio non disporre di soldi, che averne pochi. Qui arrivano le proposte più varie: dal brasiliano che presenta la "canzone più bella del mondo", sperando che sia l'inno ufficiale [illegible] no [illegible] almeno quattro, ndr), a quelli che propongono [illegible] francobollo speciale, un mosaico speciale.*

Un invalido [illegible]lo sul giornale: «aiutate la mia famiglia»

[illegible] — Un invalido, Giuseppe Paolozzi, di [illegible] anni, [illegible] pubblicato [illegible] a pagamento a due colonne sul quotidiano *l'Ora* [illegible] titolo «Sos disperato di un invalido». Paolozzi [illegible] alato alle autorità ma anche alla gente buona» raccontando [illegible] essere colpito [illegible] emiparesi e di avere 9 figli, 7 dei quali ancora a suo carico.

Arrestati a Napoli 4 [illegible] fiancheggiatori [illegible]

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

NAPOLI — Sgominata la colonna napoletana [illegible] Br con l'arresto nell'ottobre scorso dei capi storici, rimaneva da annientare la rete dei fiancheggiatori, che avevano contribuito alla realizzazione [illegible] disegni criminosi sin [illegible] tempi [illegible] rapimento Cirillo (27 aprile 1981).

E' emerso che le Br [illegible] riuscite a far proseliti tra i disoccupati organizzati della lista «Banchi nuovi», uno dei raggruppamenti più inquieti e turbolenti, a costituire [illegible] «organismi di massa rivoluzionari» che, [illegible] agire in clandestinità, potevano inserirsi e mantenere contatti nei diversi strati sociali della popolazione.

Per il momento, sono finiti in [illegible] Michele [illegible] [illegible] anni, noto di battaglia Lucio, maestro disoccupato; Francesco Orta (Gennaro), 21 anni, disoccupato; Pasquale Mosella (Sergio), 25 anni, laureando in scienze biologiche; Luciano Errico (Luca), 24 anni, inserviente in un albergo cittadino. Vieno [illegible] Gaetano Ocello (Renato), 23 anni. Sono tutti residenti nei rioni periferici [illegible] Nord [illegible] città, nei ghetti [illegible] Secondigliano e Miano, ed appartenevano alla lista dei disoccupati organizzati «Banchi nuovi».

[illegible] accusati [illegible] partecipa[illegible] a banda armata, costi[illegible] [illegible] «organismi di massa rivoluzionaria», emanazione [illegible] Br, diffusione di documenti fiancheggianti alla lotta [illegible] rapina pluriaggravate, attentati, agguati, furti, falsificazioni, detenzioni e possesso di armi, ed altri reati. [illegible] le indagini, l'organizzazione avevano al era avvalsa di questa catena di fiancheggiatori in [illegible] serie di episodi criminosi, ma soprattutto [illegible] [illegible] [illegible] affidato compiti di postini, funzioni di supporto per il furto di auto e di armi, affitto di covi, localizzazione di [illegible] telefoniche dove [illegible] messaggi, una base che consentiva loro di operare senza grosse difficoltà.

Adriano Laise

(Segue [illegible] pagina 7)

Profondamente addolorati ne annunciano il mancato Giuseppe, la sorella Anna, nipoti, [illegible] tutti. Funerali venerdì ore 8,30 cappella Nuova Assistenza, largo Oreficeria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1983.

E' crudelmente mancata
Cristina Serra ved. Rizzotto
Ne danno il triste annuncio la figlia Wanda, il genero Agostino, il nipote Sergio, le sorelle Ilde ed i parenti tutti. I funerali in Nizza Monferrato da [illegible] San Siro venerdì 25 corrente. Un sentito ringraziamento alla signorina Olivero di Villa Verde per le cure amorevolmente prestate.
— Torino, 23 marzo 1983.

Per la scomparsa di
Adriano Ferrero
gli amici negozianti Lilly Bruno, Rosetta, Bruna, Giorgio, Claudio, Gina, Tiziana, Miguel, Laura, Omero, Terlondaggi, Carlotta, Bortino, Cosmo, Bella, Cagno, Cambiaso, Carrozzeria, Mirabello, Balocco, Cazzaro, Guerrasio, Rosa, Gianni, Bruschi, Michele, Florian, Nicolini, Minna, Cinquini, Costantino, Tantaventa, Gaidari, Bellagamba, Mariano, Lucy, Pedicure.
— Torino, 23 marzo 1983.

L'amico Stefano Cospoli e famiglia partecipano al dolore per l'immatura scomparsa di
Adriano Ferrero
— Torino, 24 marzo 1983.

Impiegati e Collaboratori della Ditta Benedetto e C. partecipano al lutto della famiglia Ferrero per la perdita del caro ADRIANO.

E' mancata
Teresa Patto ved. Cappio Baccanello
Con infinita tristezza lo annunciano i figli, Claudia e Marisa con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella cappella di corso Casale 56.
— Torino, 24 marzo 1983.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Pavia
Ne danno l'annuncio addolorati: la moglie Agnese e la nipote Irma. Funerali giovedì 24 corrente alle ore 14,15 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 22 marzo 1983.

Serenamente è mancata
Teresina Castelli vedova Tesioro
L'annunciano la figlia Elena, il genero Angelo, il nipote Paolo e parenti tutti. Funerali a San Carlo Canavese giovedì 24 corrente mese ore 15,30 in parrocchia.
— Ciriè, 23 marzo 1983.

E' mancato
Francesco Sammartino
Lo piangono la sorella Margherita ved. Arellano, i nipoti: Linda Ernesto Gatti, Mariateresa Giovanni, Gina Secondino, Battistina Michele, Laura Domenico, Carlo Antonio Antignano e figli.
— Torino, [illegible] 1983.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Giovanni Colombotto Rosso
ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La messa di trigesima verrà celebrata il 3 maggio alle ore 18,30 nella parrocchia di Piazza Bengasi.
— Torino, 24 marzo 1983.

ANNIVERSARI

Nel quinto anniversario della scomparsa di
Costantino Bazzano
i familiari lo ricordano con immutato affetto. S. messa 24 marzo ore 18,30 chiesa S. Secondo.
— Torino, 24 marzo 1983.

Nel primo anniversario della tragica scomparsa di
Paolo Bellussi
papà e mamma con immutato dolore lo ricordano a parenti e amici.
— Torino, 24 marzo 1983.

1983 1983
Il Partito Socialista Italiano Sezione di Collegno ricorda
Paolo Rava
attivissimo Militante della nostra idea, splendido compagno di molte lotte, generoso Artefice di tante conquiste sociali.
— Collegno, 24 marzo 1983.

1976 1983
COMM. GRAND'UFFICIALE
Mario Baccarino
Sempre vivo nei nostri cuori. Ricordiamo il trigesimo anniversario della Santa Messa della ore 18 in S. Claudiano, venerdì 25 marzo.
— Nizza, 24 marzo 1983.

1976 1983
Carla Piccaluga
Ti ricordiamo insieme a tu da tanti guidasti ad essere come volevi tu

21-3-1980 21-3-1983
Bruno Meliano
I tuoi cari con immutato affetto. S. Messa parrocchia Santa Barbara, 26 marzo 1983 ore 12.

La [illegible] simpatica coppia [illegible] poliziotti televisivi affronta per [illegible] sempre nuove imprevedibili imprese

RAI Radiotelevisione Italiana

CP Air vi porta in Cile.
[illegible] Roma, da Milano e da Amsterdam [illegible] polare
First Class Loungeair - Empress Class - Economy Class
Consultate il vostro agente di viaggio oppure CP Air.
Roma Tel. (06) 4758041, Milano - Tel (02) 8050420

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile.

COMPRA PRIMA, COMPRA MEGLIO.
DAL 21 AL 26 MARZO
SCONTO [illegible] INV.
15
SU TUTTI QUESTI NUOVI CAPI [illegible] DONNA, UOMO, RAGAZZI E BAMBINI:
pullover.
rinnovare - con i co-
primave-
Fai in fretta! Su questi [illegible] capi (in cotone, l' [illegible] spugna...) c'è lo scon-
Ma
a sabato.
upim

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRIMO Fiduciaria S. Paolo S.p.A. [redacted] occupato in via Piave sfoggio composto di 2 camere livello cucinino bagno e cantina volendo box auto Telefonare 317 722 - 515 561

FRAZIONAMENTO vicini alloggi Barriera Milano, vendita alla camera cucina bagno L. 25 milioni Tel 485 755

FRAZIONIAMO via Don Minzoni 10, grandi alloggi occupati di ingresso camera cucina bagno da L. 27 milioni, laboratorio mq recupero Medicasa 335 9078

FRAZIONIAMO via Bignone alloggi occupati 2-3 camere costruzione recente fabbricato. Stabiliore Tel 380.331 Gueli

FRAZIONIAMO via Romagnano 7 (Parella) 2 camere livello servizi da L. 30 milioni 900 mila, camere mobili da L. 18 milioni 900 mila, box da L. 9 milioni. Bertolotti Immobili 855 358

DABETTI 5787 vende libero via Don Bosco adiacenze corso Regina mansardino camere cucina bagno 21 milioni 300 mila.

DABETTI 5787 vende Barriera Milano piazza Foroni camere cucina servizio abitabili 10 milioni 800 mila.

DABETTI 5787 vende libero corso Massimo d'Azeglio signorile quinto piano ascensore 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi

DABETTI 5787 vende Santa Rita via Tirreno mansarda camere cucina bagno L. 22 milioni 300 mila affarissimo

DABETTI 5787 vende libero Parco Ruffini via D'Azeglio 2 camere cucinetta bagno camere L. 38 milioni affarissimo

DABETTI 5787 vende Lucerna Massaua via Chivasso appartamento camere livello cucinetta bagno L. 44 milioni affarissimo

DABETTI 5787 vende libero via Tunisi Marcata Genegia in stabile con lavori eseguiti 2 camere cucina bagno multi

DABETTI 5787 vende libero Crocetta corso Re Umberto soleggiato camere 2 camere cucina doppi servizi soggiorno camino.

GEA vende libero corso Siracusa 2 camere livello cucinino servizi. Telefonare 519 039

GEA vende libero via Chieri Salone camere livello cucinino bagno Telefonare 541 464

GEA vende libero signorile Cit Turin adiacenze 2 camere cucina doppi servizi Telefonare 519.039

GEA vende libero via Ozieri camere livello cucinino bagno Telefonare 541 464

GIOLETTO vero affare vende soleggiato libero 2 camere cucina lavori pagamento a convenire Tel 268.141 - 800-5876 ore pasti

GRUGLIASCO centro libero subito recente 1 camera livello cucinino servizi prezzo 2° mq 971. 45 milioni Tel 781.073.

GRUGLIASCO via Rattazzi angolo via Balbo libero vendesi alloggio 3 camere livello con cucinino mq 447 Tel.

IFIM A Grugliasco primo via Lombardore in stabile palazzina recente soleggiatissimo alloggio salone studio 3 camere cucina camera di servizio soggiolino 2 servizi pavimenti box auto Tel 515.582

IFIM B libero corso Vittorio angolo via Sabaudia in stabile d'epoca tre camere cucina servizio Tel 515.582

IFIM C libero grossi corso Peschiera luminosi 2 camere livello cucinino servizi mutuo disponibile Tel 515.582

IFIM D libero corso Francia grossi corso Grosseto in casa d'epoca soggiorno due camere cucina servizi 92 milioni disponibili. Tel. 515.582

IFIM E libero Grugliasco via Cesare in stabile d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucina bagno Telefonare 515.582.

IFIM F libero via Fanano in stabile d'epoca luminosa camere livello cucinino bagno. Tel 515.582

IFIM G libero Lungo Dora Voghera in stabile recentissimo signorile studio 2 camere cucina Cabernet box auto mutuo Tel. 515.582.

IFIM H libero grossi corso Racconigi 9 vani luminosi mq 110 splendidi mq 80 da ristrutturare lire 18 milioni. Telefonare 515.582

IFIM I libero Corso Belgioioso soggiorno 2 camere ampia cucinetta 2 servizi disponibile subito Tel 515.582.

IFIM L libero Corso Monte via Cardinal Maurizio in stabile d'epoca salone 2 camere livello cucinetta angolosa bisogna ristrutturare Tel 515.582.

IFIM M libero grossi corso Montecucco luminoso soggiorno camera cucina bagno 63 milioni Tel 515.582.

IFIM N libero grossi Brunelleschi signorile recente salone tre camere cucina doppi servizi mansarda box disponibile anche parziale Tel 748 718 - 741 2834.

IFIM O libero Cit Turin ristrutturiamo camera livello cucinino servizi disponibili Tel 748 718 - 741 2834

IFIM P libero Madonna di Campagna ampio camera cucina servizi 33 milioni disponibili Tel 748 718 - 741 2834

IFIM Q libero grossi corso Taranto soggiorno camera cucina servizi 68 milioni disponibili Tel 748 718 - 741 2834.

IFIM R libero grossi corso Lecce (via Bari) signorile luminoso soggiorno 3 camere livello cucinino servizi disponibili ristrutturato parzialmente Tel. 748 718 - 741 2834

IFIM S libero corso Lecce (via Bari) recente corso Taranto (via Lecce) soleggiatissimi signorili libera a piacimento vendesi splendidi varie metrature mutui a disposizione Tel. 748 718 - 741 2834

IMMOBILFID 413.0558/4274 vende Barriera Milano alloggio ristrutturato 2 camere cucina bagno posti auto L. 47 milioni.

IMMOBILIARETORO via Mantova, 7 camere cucina bagno libero contanti mutuo a disposizione Tel 548 707 - 553.304.

IMPRESA vende in Vinovo unità bifamiliari alloggi signorili mq 129 con giardino privato lavanderia e mansarda Tel 564 104

IMPRESA vende finalmente in Pecetto alloggi di varie dimensioni in complesso residenziale dotato di tutti i servizi. Prezzi interessanti, mutuo a disposizione. Visite in cantiere via C. Colombo 8, telefono 761 199

IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi da 90 a 150 mq sottoquota 30% contanti mutuo 6%. Tel 550 029

IMPRESA vende in villaggio residenziale vista in costruzione in diverse metrature e prezzi convenienti con varie formule mutuo e dilazioni. Cercasi liberi via S. Lorenzo 33 Tel 826 867.

IMPRESA vende vicini 2 alloggi da 4 camere e servizi L. 78 milioni; da 3 camere e servizi L. 58 milioni a Pecetto (Moncenisio Telefonare 826 807

IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati in zona ferrovia mercatino ai 1° piano, più mobili usati box Dilazioni Villaggio I Laghi via Chivasso, Verolengo Tel 618 358 Visite cantiere anche parziale e domenica mattina

INVIMMI vende libero Chieri (via Andezeno) camera livello cucinino servizi (del 1970) L. 42 milioni Tel 519 263

INVIMMI vende libero in corso Francia (zona Parella) camera livello cucinino servizi L. 35 milioni Tel 519 085

INVIMMI vende libero a Cascine Vica 3 camere livello cucinino servizi terrazzo L. 43 milioni Telefonare 519 783

IFI A 511 382 libero via Bossolasco ultimo piano recente costruzione splendido appartamento ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box

IFI 511 382 libero via Torcello recente costruzione ultimo piano ingresso 2 camere livello cucinino bagno balcone

IFI 511 382 via Don Bosco recente costruzione ingresso camera livello cucinino bagno multipli mutuo fondiario 30%

IFI 511 382 via Chivasso in casa del 1940 ottimo camera livello cucinino bagno L. 28 milioni 400 mila

LENF libero mq 55 camera soggiorno cucinotta L. 25 milioni più 18 milioni dilazionati Telefonare a 383 445.

LIBERA casetta su 3 piani ristrutturata (via Arbelli) totale 4 vani (100 mq) L. 90 milioni. Tel 506 484

LIBERA 1-2-3 camere cucina servizi case abitabili recenti [redacted] piazza Chironi. Consente pag 660.3606.

LIBERO A corso Rosselli 2 camere cucina bagno terrazzo e cantinetta L. 42 milioni a mutuo TC Immobili 472 498

LIBERO A corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno 5° piano L. 35 milioni a mutuo TC Immobili 471.522 - 472.498.

LIBERO c.so G. Tazzoli recenti 3 camere salone cucina 2 bagni box L. 104 milioni mutuo. Tel 411 0138.

LIBERO a soli L. 82 milioni 500 mila piazza della Repubblica soleggiato 3 camere cucina servizi Grimaldi 506 484

LIBERO A via Sabina (piazza Statuto) ottimo 2 camere cucina piano 4 L. 30 milioni a mutuo Tel 471.572 - 472 498

LIBERO adiacenze corso Trapani casa 3 camere livello cucinino servizi cantina L. 58 milioni Tel 506 484

LIBERO adiacenze Montalenghe, camera cucina servizio. Pagamento tacitato Tel immobiliare 549.761 - 553.704

LIBERO adiacenze corso Traiano salone 2 camere [redacted] in recente costruzione Grimaldi tel 506 617

LIBERO Barriera Milano 4 camere livello cucinino servizi subito I contratto anche uso ufficio. Grimaldi 506.617

AZIENDAL MARKET

TEL. 011/650 21 78

VENDE

OFFICINA CARPENTERIA METALLICA

primissima cintura Torino Officina magazzino, uffici servizi [redacted] dislocati su 1400 mq. Macchinari, impianti e attrezzature eccellenti. Clientela consolidata ventennale avviamento. Affitto mite. Dilazioni [redacted] pagamento

IFI A Grugliasco primo via Lombardore in stabile palazzina recente soleggiatissimo alloggio salone studio 3 camere cucina camera di servizio soggiolino 2 servizi pavimenti box auto Tel 515.582

IFIM B libero corso Vittorio angolo via Sabaudia in stabile d'epoca tre camere cucina servizio Tel 515.582

IFIM C libero grossi corso Peschiera luminosi 2 camere livello cucinino servizi mutuo disponibile Tel 515.582

IFIM D libero corso Francia grossi corso Grosseto in casa d'epoca soggiorno due camere cucina servizi 92 milioni disponibili. Tel. 515.582

IFIM E libero Grugliasco via Cesare in stabile d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucina bagno Telefonare 515.582.

IFIM F libero via Fanano in stabile d'epoca luminosa camere livello cucinino bagno. Tel 515.582

IFIM G libero Lungo Dora Voghera in stabile recentissimo signorile studio 2 camere cucina Cabernet box auto mutuo Tel. 515.582.

IFIM H libero grossi corso Racconigi 9 vani luminosi mq 110 splendidi mq 80 da ristrutturare lire 18 milioni. Telefonare 515.582

IFIM I libero Corso Belgioioso soggiorno 2 camere ampia cucinetta 2 servizi disponibile subito Tel 515.582.

IFIM L libero Corso Monte via Cardinal Maurizio in stabile d'epoca salone 2 camere livello cucinetta angolosa bisogna ristrutturato Tel 515.582.

IFIM M libero grossi corso Montecucco luminoso soggiorno camera cucina bagno 63 milioni Tel 515.582.

IFIM N libero grossi Brunelleschi signorile recente salone tre camere cucina doppi servizi mansarda box disponibile anche parziale Tel 748 718 - 741 2834.

IFIM O libero Cit Turin ristrutturiamo camera livello cucinino servizi disponibili Tel 748 718 - 741 2834

IFIM P libero Madonna di Campagna ampio camera cucina servizi 33 milioni disponibili Tel 748 718 - 741 2834

IFIM Q libero grossi corso Taranto soggiorno camera cucina servizi 68 milioni disponibili Tel 748 718 - 741 2834.

IFIM R libero grossi corso Lecce (via Bari) signorile luminoso soggiorno 3 camere livello cucinino servizi disponibili ristrutturato parzialmente Tel. 748 718 - 741 2834

IFIM S libero corso Lecce (via Bari) recente corso Taranto (via Lecce) soleggiatissimi signorili libera a piacimento vendesi splendidi varie metrature mutui a disposizione Tel. 748 718 - 741 2834

IFIM T Grugliasco libera ristrutturata recente corso Torcello (via Lauro) soleggiatissimi signorili liberi a piacimento vendesi splendidi varie metrature mutui a disposizione Tel. 748 718 - 741 2834.

IFIM A 511 382 libero corso Unione Sovietica livello Turin Park ingresso 2 camere cucina bagno.

IFIM 511 382 libero via Belgio in casa d'epoca ottimo uso ufficio ingresso salone 2 camere livello cucinino servizi

IFIM 511 382 libero corso Cincinna via Tonicelli appartamento 4 camere cucina bagno ottimo uso ufficio

IFIM 511 382 libero piazza Adriano casa signorile appartamento salone 3 camere cucina bagno servizio

IFIM 511 382 Madonna di Campagna ultimo piano ingresso camera livello cucinino bagno balcone

IFIM 511 382 via Don Bosco recente costruzione ingresso camera livello cucinino bagno multipli mutuo fondiario 30%

IFIM 511 382 via Chivasso in casa del 1940 ottimo camera livello cucinino bagno L. 28 milioni 400 mila

LENF libero mq 55 camera soggiorno cucinotta L. 25 milioni più 18 milioni dilazionati Telefonare a 383 445.

LIBERA casetta su 3 piani ristrutturata (via Arbelli) totale 4 vani (100 mq) L. 90 milioni. Tel 506 484

LIBERA 1-2-3 camere cucina servizi case abitabili recenti [redacted] piazza Chironi. Consente pag 660.3606.

LIBERO A corso Rosselli 2 camere cucina bagno terrazzo e cantinetta L. 42 milioni a mutuo TC Immobili 472 498

LIBERO A corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno 5° piano L. 35 milioni a mutuo TC Immobili 471.522 - 472.498.

LIBERO c.so G. Tazzoli recenti 3 camere salone cucina 2 bagni box L. 104 milioni mutuo. Tel 411 0138.

LIBERO a soli L. 82 milioni 500 mila piazza della Repubblica soleggiato 3 camere cucina servizi Grimaldi 506 484

LIBERO A via Sabina (piazza Statuto) ottimo 2 camere cucina piano 4 L. 30 milioni a mutuo Tel 471.572 - 472 498

LIBERO adiacenze corso Trapani casa 3 camere livello cucinino servizi cantina L. 58 milioni Tel 506 484

LIBERO adiacenze Montalenghe, camera cucina servizio. Pagamento tacitato Tel immobiliare 549.761 - 553.704

LIBERO adiacenze corso Traiano salone 2 camere [redacted] in recente costruzione Grimaldi tel 506 617

LIBERO Barriera Milano 4 camere livello cucinino servizi subito I contratto anche uso ufficio. Grimaldi 506.617

LIBERO Borgata Paradiso signorile 3 camere livello cucinino in ottimo stato L. 85 milioni Tel 531 927 - 532 760

LIBERO Borgo Vittoria ingresso camera cucina servizi camera L. 20 milioni dilazionati Grimaldi Tel 506 617.

LIBERO camere cucine completamente ristrutturate vendesi L. 24 milioni zona piazza della Repubblica Tel 531 304

LIBERO camera livello cucinino servizi mq 90 casa signorile prezzo interessante. Via Lesegno. Tel. 364 481.

LIBERO camera, cucina, cucinino, bagno, mq 80, vendo Borgo Vittoria Telefonare 514.634.

LIBERO

Cascine Vica recente ampio, panoramico, 3 camere livello cucinino servizi vendesi L. 55 milioni Mediocasa 335 1873.

LIBERO cervignano mq 75 2 camere cucina servizi L. 35 milioni dilazionabili subito eventualmente. Tel 561 759

LIBERO corso Peschiera camere cucina bagno riscaldamento L. 38 milioni subito pari L. 18 milioni Tel. 339 701.

LIBERO

corso Massimo d'Azeglio prestigioso alloggio bene Valentino mq 300 doppi ingressi da sole indipendenti domicilio, adatto studio o abitazione. Tel 485 255

LIBERO corso Venezia salone d'epoca camera stanza enorme altezza L. 13 milioni 500 mila Mediocasa 335.1873.

LIBERO corso Duca Genova 2 camere livello servizi piano alto L. 75 milioni dilazionabili Tel. 531.927 - 532 760.

LIBERO corso Cairoli luminoso, ingresso salone/no camera cucina servizi piano condominiale Mediocasa 335.1873

LIBERO corso Belgio prossi Po ampio camera livello cucinino bagno casa recente L. 37 milioni a mutuo Tel. 687.834.

LIBERO corso Racconigi 140 recente 3 camere cucina bagno mq 70 immobile nuovo Tel 585.836

LIBERO municipalizzata ampio camera Corso Erizzo, riscaldamento con termovalvole bagno nuovo. Fiduciaria Immobiliare 545 956.

LIBERO Nichelino via Cuneo appartamento 2 camere livello cucinino bagno L. 70 milioni Studio RO 535.211.

LIBERO [redacted] soggiorno camera cucina servizi ingresso 75 mq balconi L. 57 milioni. Grimaldi 607.0108.

LIBERO piazza Cernaia 2 camere cucina servizi cantina L. 65 milioni più L. 10 milioni mutuo Tel. 343 448.

LIBERO piazza Bernini ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo abitabile L. 80 milioni Grimaldi Tel 447.6844

LIBERO piazza Derna recente signorile 3 camere livello cucinino servizi [redacted] permuta. Tel 531 970 - 545 902.

LIBERO piazza Statuto camere 3 camere cucina doppi servizi tutto nuovo L. 66 milioni dilazionabili. Tel 533.527.

LIBERO piazza Chieri camera cucina bagno riscaldamento L. 30 milioni split-system L. 10 milioni. Tel. [redacted]

LIBERO Piazza Statuto ampio camere cucina 2 ampi ottimo investimento L. 23 milioni dilazionabile Tel 447 6844

LIBERO piazza Adriano soggiorno 3 camere cucina bagno lavoro accettiamo L. 105 milioni mutuo mutuo Tel 447.6844

LIBERO piazza Madama Cristina 3° piano ristrutturato 2 camere cucina lavoro bagni vendesi L. 43 milioni dilazionabili Tel 531 649 - 271 645

LIBERO Pozzo Strada patio alto soleggiato 2 camere livello cucinino servizi facilitazioni permute Tel 531 970.

LIBERO prossi via S. M. Mazzarello recente piano alto camera livello cucinino servizi [redacted]

LIBERO prossi corso Belgioia ampio mq 80 2 camere cucina servizi ancora uso ufficio disponibili. Tel. 545 273.

LIBERO prossi corso Sommeiller luminoso camera livello cucinino servizi mobili L. 25 milioni dilazioni. Tel 531 970.

LIBERO prossi piazza Rebaudengo ampio camera livello cucinino servizi terrazzo mutuo permute Tel 531 970

LIBERO prossi corso D. Fabrizi (Cimiteri) prestigioso salone 4 camere cucina doppi servizi nuovo permute Tel 681.758

LIBERO prossi corso Cosenza piano alto luminoso camera livello cucinino servizi dilazioni. Tel 545 273

LIBERO

prestigioso appartamento ai laghi 3 camere cucina servizio livello servizi doppi ingressi [redacted] Tel 543 738.

LIBERO

recente signorile 2 camere livello cucinino ampia bagno lavoro/stanziamo L. 80 milioni compreso mutuo. Tel 533 947.

LIBERO [redacted] piano ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina lavoro accettiamo L. 68 milioni. Esam 445 462.

LIBERO S. Rita signorile ampio salone 3 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli lavanderia Cascine Tel 447 6844.

LIBERO Barriera Milano camera cucina angolo bagno. Pagamento tacitato Tel immobiliare 549.761

LIBERO Santhia salone 2 camere cucina doppi servizi lavoro bagni 4 milioni Tel 840 3336

LIBERO subito Corsica 3 camere cucina e bagno (casa in vendita) L. 70 milioni dilazionabili Tel 506 306

LIBERO subito corso Vercelli 3 camere cucina servizi posto auto L. 65 milioni occasione Tel 364.166.

LIBERO subito via Lanzo 71 3° piano ascensori camera livello cucinino cantina L. 38 milioni 500 mila Tel 548 8751.

LIBERO subito recente ampio camere 3 vani cucinino bagno doppio lato servizi Mediocasa Elle Case 505.536.

LIBERO subito adiacenze piazza Rivoli 3 camere cucina servizi posto auto ottimi L. 38 milioni Tel 506.306

LIBERO Valentino via Turazza 1 camere livello cucinino servizi L. 42 milioni Studio RO 535 311 - 535 211.

LIBERO

vendesi palazzina Carducci luminoso ingresso 2 camere grande cucina bagno Tel 544 611 ufficio

LIBERO via B. Luini piano alto ristrutturato camera cucina servizi L. 37 milioni 500 mila mutuo. Tel. 545 902.

LIBERO via Gioberti (S. Rita) recente signorile 3 camere [redacted] servizi [redacted] permute Tel 561.358.

LIBERO via Bonzo camere livello cucinino bagno 2° piano ampio. Tel. 611.0138.

LIBERO via Genova piano alto ingresso camere livello cucinino servizi grazia interessante Grimaldi Tel 506 617.

LIBERO via Montalenghe adatto studio o abitazione in casa recente camere livello e servizi vendo Grimaldi 303 [redacted]

LIBERO via Nizza stabile d'epoca signorile ampio. soleggiato 3 camere cucina servizi. Mediocasa 335 8070

LIBERO via Passo Buole 3 camere cucina servizi mediocremente L. 36 milioni subito L. 8 milioni mutuo. Tel. 332.701.

LIBERO via Po 2 camere cucina servizi ingresso 2 ass 4° piano 80 mq L. 50 milioni Grimaldi 657 0105

LIBERO via Venaria conveniente appartamento di camere livello cucinino servizi Grimaldi 618.012.

LIBERO via Valdigne Calusa 2 camere livello cucinino servizio ingresso L. 25 milioni 800 mila, Holding 588 268.

LIBERO roma Aurora in stabile d'epoca ristrutturatissimo 3 camere cucina servizi L. 63 milioni dilazioni Tel 531.902

LIBERO zona Crocetta 2 camere cucina ingresso bagni parzialmente da ristrutturare prezzo interessante Tel 702 301

LIBERO zona Marconi Generali luminoso semindipendente 2 camere cucina servizi L. 54 milioni dilazioni. Tel. 680 906.

LIBERO zona piazza Rivoli splendido 3 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni Assistiva permuta Corrado 364.587.

LIBERO 18 camere 4 bagni unità indipendente in casa con accesso riscaldamento centrale, adatto scuola, ufficio, pensionato, Adiacente Corso Stati Uniti e via Baccini vero affare solo L. 350 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556 958

LIBERO 2 camere, cucina bagno mq 70 vendo corso Racconigi. Telefonare 585.638.

LIBERO

2 camere livello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina corso Francia condizione Collegno. Tel. 782 301.

LIBERO 4 km da Torino alloggio di [redacted] mq in villa indipendente con magazzino giardino box dilazioni. Sergi 630.801.

MANSARDA libera ristrutturata zona centro privato vende 2 camere cucinino servizio 30 milioni dilazioni. Tel. 782.185 ore pasti.

[redacted] corso Re Umberto con adiacenze acqua luce servizio esterno L. 32 milioni dilazionabili. Telefonare 332.760

MANSARDA libera prossi corso Duca Abruzzi 2 camere cucinetta servizi ristrutturatissima 31 milioni dilazioni 685.273.

MANSARDATO libero 2 camere cucina servizi corso Racconigi (S. Paolo) dilazione. Cascinelli Tel. 741.3131

MANSARDATO centralissima lunga Re Mazzarelli soggiorno cucina 3 camere 3 bagni su 2 piani mq 160 ristrutturato privato vende. Tel 650.3224 - 871 [redacted]

MANSARDE

Mart vende libere centralissime panoramiche due 60 in palazzo d'epoca. Telefonare 821.1501.

MARE' VENDE

piazza Maria Teresa ultimo piano splendido appartamento libero ristrutturato mq 60 e 120. Telefonare 821.1301.

MINAFORI adiacenze Corso Unione Sovietica libero vendesi 3 camere livello cucinino ingresso bagno terrazzo box auto Grimaldi mq 120 L. 78 milioni dilazionabili. Vende Cernigliaro 630.183.

[redacted] libero camere livello cucinino ingresso bagno primo ascensore L. 27 milioni più mutuo. Tel 687 834.

NICHELINO libero via Frejus 2 camere livello cucinino servizi. Dilazioni pagamento Tel 599.512.

MONCALIERI libero strada Genova 2 camere livello servizi stato comune L. 62 milioni dilazioni. Tel. 358.357 Eurocasa.

MONCALIERI vero soleggiatissimo 2 camere cucinotta servizi cantina mq 90 circa 67 milioni. Grimaldi. Tel. 640.8328.

MONCALIERI San Paolo libero in palazzina camere [redacted] servizi cantina. Grimaldi

MONCALIERI viale del Castello stesse case 1-2 camere livello cucinino servizi cantina. Grimaldi. Tel 640.8328.

MONCALIERINO ristrutturato con bagno libero piazza Statuto vendo L. 18 milioni Tel. 531.394.

MONCALIERI vendesi o libera subito vendo zona Fiat Mirafiori piano rialzato Tel 637.968.

NICHELINO casa 12 anni libera 90 mq 2 camere livello cucinino L. 78 milioni facilitati. Esam 473 0387.

NICHELINO 80 748.5000 libero via Cavour nuovo 2 camere cucinetta servizi L. 43 milioni.

NICHELINO 80 748 [redacted] libero corso Piemonte recente ampie camere livello cucinino L. 45 milioni.

NICHELINO 80 748.5000 libero corso Ferrucci 5° piano 5 camere cucina servizi terrazzo riscaldamento mutuo.

NICHELINO 80 745.270 libero corso Francia 1 camera cucina 2 camere livello cucinino L. 85 milioni

NICHELINO 80 748.5000 libero Barrito Tula 6° grande camera livello cucinino servizi recente ampio L. 45 milioni.

NICHELINO 80 745.270 libero corso Dante camere cucina servizi L. 95 milioni.

OCCASIONE occupato camera cucina ristrutturata Corso Belgio L. 12 milioni. Tel 537 654

OCCASIONE vendo alloggio signorile libero posto restauro, ingresso camera tinello cucinotto bagno stesso mattino ripostiglio cantina Vista mq/lire 9-10 mila Semprone 104, Rumiano tel 857 767

OCCASIONISSIMA con soli L. 75 milioni Venaria libero 3 camere cucinotta servizi. Tel 386 785.

OCCUPATO Maria Vittoria mq 145 piano 1° platino epoca recente riscaldamento autonomo L. 97 milioni Tel 510.795.

PALAZZINA a filippi del 700, su tre piani, da ristrutturare con grande parco vendesi Tel 780 745 - 855 160 Rampa

PALAZZOTTO

alla Liberty corso Casale (Casal) indipendente su 3 piani mq 300 giardino mq 800 box 2 auto. Tel. 885.901 Crivelli.

PARCO Rubino corso M. Cuneo privato [redacted] a privato signorile salone 2 camere ingresso Tel 700.315.

PERLA libero camera tinello cucinino servizi terrazzo piano alto L. 51 milioni. Centro immobiliare 848.153.

PECETTO villa nuova [redacted] salone 3 vani servizi garage mansarda 3000 mq terreno. Tel. 577 443.368.

MONCALIERI mansarda con bagno libero piazza Statuto vendo L. 18 milioni Tel. 531.394.

MONCALIERI vendo o libera subito vendo zona Fiat Mirafiori piano rialzato Tel 637.968.

NICHELINO casa 12 anni libera 90 mq 2 camere livello cucinino L. 78 milioni facilitati. Esam 473 0387.

NICHELINO 80 748.5000 libero via Cavour nuovo 2 camere cucinetta servizi L. 43 milioni.

NICHELINO 80 748 [redacted] libero corso Piemonte recente ampie camere livello cucinino L. 45 milioni.

NICHELINO 80 748.5000 libero corso Ferrucci 5° piano 5 camere cucina servizi terrazzo riscaldamento mutuo.

NICHELINO 80 745.270 libero corso Francia 1 camera cucina 2 camere livello cucinino L. 85 milioni

NICHELINO 80 748.5000 libero Barrito Tula 6° grande camera livello cucinino servizi recente ampio L. 45 milioni.

NICHELINO 80 745.270 libero corso Dante camere cucina servizi L. 95 milioni.

OCCASIONE occupato camera cucina ristrutturata Corso Belgio L. 12 milioni. Tel 537 654

OCCASIONE vendo alloggio signorile libero posto restauro, ingresso camera tinello cucinotto bagno stesso mattino ripostiglio cantina Vista mq/lire 9-10 mila Semprone 104, Rumiano tel 857 767

OCCASIONISSIMA con soli L. 75 milioni Venaria libero 3 camere cucinotta servizi. Tel 386 785.

OCCUPATO Maria Vittoria mq 145 piano 1° platino epoca recente riscaldamento autonomo L. 97 milioni Tel 510.795.

PALAZZINA a filippi del 700, su tre piani, da ristrutturare con grande parco vendesi Tel 780 745 - 855 160 Rampa

PALAZZOTTO

alla Liberty corso Casale (Casal) indipendente su 3 piani mq 300 giardino mq 800 box 2 auto. Tel. 885.901 Crivelli.

PARCO Rubino corso M. Cuneo privato [redacted] a privato signorile salone 2 camere ingresso Tel 700.315.

PERLA libero camera tinello cucinino servizi terrazzo piano alto L. 51 milioni. Centro immobiliare 848.153.

PECETTO villa nuova [redacted] salone 3 vani servizi garage mansarda 3000 mq terreno. Tel. 577 443.368.

PIAZZA Rebaudengo libero recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 46 milioni facilitati. Esam. Tel. 487.741

PIAZZA BOTTEGHINO

in casa d'epoca signorile libero 2 salotti 3 camere cucina 2 servizi mq 320 milioni. Tel 839 7191

PIAZZA Statuto libero ristrutturato 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 74 milioni. Mediocasa/immobiliare 443.252.

PINEROLO nuovi signorili [redacted] in palazzina ogni comfort [redacted] autorizzazioni Tel. 0121 539 902.

PINO corso Torino Natale fabbricato signorile 350 mq su 3 piani più mansarda libera e lavanderia box 6 auto grandi, giardinetto, parmasol 3 alloggi Telefonare 540 421 - 834 786.

PINO Torinese libero in palazzina salone 2 camere tinello cucinino bagno e box L. 126 milioni. Tel. 506 691.

PINO vende villa soggiorno 3 camere cucina 2 servizi garage mansarda lavanderia 1500 mq terreno. Tel. 842.534.

PIOSSASCO vicinissimo eleganti in villa no 180 box auto giardino e impianti sportivi mutuo 16,50%. Tel. 841.886.

POIRINO

ingresso vende ultimi 4 appartamenti 1-2 camere cucina doppi servizi box, 2%, Allmine contanti, mutui, Stadoni. Tel. 692.4466.

POZZO Strada (via S. Ambrogio) libero [redacted] cucinino bagno mq 70 L. [redacted] Telefonare 781.073.

PRECOLLINA

Moncalieri vende in palazzo d'epoca ristrutturato, appartamenti finiti varie metrature. Telefonare 821.1501.

PRECOLLINA vendesi, nuova proprietà, prestigiosa villa predisposta con casa colonica parco mq 10.000. Studio Lubino 848.850 - 748.2216.

PRESTIGIOSO Crocetta libero in palazzo primo 200 salone 3 camere camerette cucina 2 bagni box Telefonare 512.012 Dom.

PRIVATO

vende libera recente prestigiosa villa unifamiliare in Valsalice mq 800 su due piani giardino mq 4500 ristrutturati. Telefonare 510 430

PRIVATO vende libero centralissimo ristrutturato ingresso camere salone servizi mq 70. Tel. 544.412.

PRIVATO vende alloggio signorile in palazzina salone, cucina due camere doppi servizi, 3 stanze, ripostiglio box. Telefonare 827 4032 ore pasti

PRIVATO vende box a piccolo accantonamento signorile salone 4 camere ingresso cucina doppi servizi terrazza cantina nuova costruzione. Telefonare 748 5343.

PRIVATO VENDE

o parziale permuta

[redacted]

centralissimo signorile libero mq 300 box doppio. Telefonare serali 801.1478

RIVALTA via Ozzano nuovo alloggio in villa di salone 2 camere livello garage box 2 auto. Tel. 636 078.

RIVOLI ingresso verde giardinetto alloggi nuovi box auto mutuo fondiario. Tel 515 914 - 958 9313

RIVOLI in residence signorile salone 4 camere cucina high servizi posto auto giardino. Grimaldi Rivoli 953 2833.

RIVOLI libero corso Susa recente bilocale 2 camere livello cucinino biservizi box. Grimaldi. Tel 958 1626

RIVOLI libero via Pisa [redacted] alla soleggiato 2 camere cu[redacted] servizi box mutuo. Tel 953 4307.

RIVOLI libero mq 80 ingresso 2 camere livello cucinino bagno posti auto L. 61 milioni. Immobiliare Laporta 443 257.

RIVOLI vendesi dipartimento ufficio mansardato zona centralissima ristrutturazioni pagamento. Tel. 515 914 - 958 9313.

ROSTA libero in elegante palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box. Gaggini Rivoli vendo 956 0483

RUBATTO continenti zona Borgo ristrutturazione appetibile 180 mq prezzo stupendo vendo Telefonare 563 860

S. MAURO Torinese libero di recente costruzione salone 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto L. 420 milioni mezzo mutuo. Tel. Grimaldi 617 2688.

S. PAOLO adiacente via Di Nanni ingresso 2 camere cucina servizi L. 39 milioni dilazionabili Esam 447 1238.

S. PAOLO libero ampio 2 camere e cucina servizi (80 mq) completamente nuovo L. 77 milioni. Grimaldi 506 484.

S. RITA in casa signorile soggiorno 2 camere livello cucinino servizi box auto terrazzo 50 mq 60 milioni più mutuo. Grimaldi, Re Umberto 29 Telefono 518 012.

S. RITA in palazzo recentissimo camere cucina servizi cantina L. 15 milioni più 11 milioni 500 mila dilazioni Tel 385 445.

S. RITA libero (via Monginevro) ingresso 2 camere livello cucinino servizi L. 58 milioni 500 mila Tel. 506 484

S. RITA libero via S. Marino case 30 piano 6° ampio camere livello cucinino ingresso bagno ripostiglio lavanderia L. 39 milioni a mutuo Tel 687.834.

S. RITA via Filadelfia libero signorile sole 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato box recente C.V.I 383.570

S. RITA (via Tripoli) libero fronte abitazione 3 ane camere livello cucinino servizi L. 50 milioni. Tel. 506 484.

SANGIUSTO libero ingresso stabile 2 camere cucina servizi da L. 36 milioni a L. 60 milioni. Grimaldi 506 484

SANTA BRIGIDA

vendesi in posizione panoramica signorile villa unifamiliare disposta su 2 piani con ampi terrazzi giardino e box auto libera subito, immobiliare Trevi, tel. 088 7919 - 875 479.

SARRA libero Barriera Milano camere tinello cucinino bagno ristrutturamento 2 anni. Tel. 542 870 - 542 176 permute.

SARRA libero in Meugliano 4 camere cucina bagno volendo box in casa recente terreno edificabile Tel 542 176 - 542 878.

SCIOLZE villetta libera recente indipendente su 2 piani 5 camere servizi box terreno mq 1600 Holding 556 268

SETTIMO in condominio centrale alloggi nuovi 3/4 camere cucina servizi da L. 800 mila mq mezzo mutuo Tel 781.073.

SETTIMO struttura 2 villette mq 220 ristrutturati L. 83 milioni cadauna al netto L. 180 milioni finite Telefonare 885 4112.

SETTIMO Torinese libero via Rattazzo Garibi soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Per maggiori informazioni Grimaldi 611.3658.

SKOKOMLE corso Stati Uniti (corso Re Umberto) alloggio libero salone 5 camere doppi servizi terrazzi. Fumagalli 540.

Il provvedimento deciso dalla Soprintendenza dopo il crollo di un blocco di marmo

Un triste biglietto sul Pantheon «Chiuso a tempo indeterminato»

Roma. Un gruppo di turisti sosta dinanzi alla porta del Pantheon chiuso dopo che uno stucco, caduto dalla volta, ha ferito una donna. Alcuni [illegible] alla [illegible] Arti hanno effettuato ieri un primo sopralluogo (Telefoto Ansa)

ROMA — Chiusura a tempo indeterminato per il Pantheon. E' stato deciso dal Soprintendente ai Monumenti di Roma e del Lazio, ing. Giovanni [illegible] Geso, dopo un sopralluogo [illegible] i suoi tecnici, e in seguito alla caduta dal cornicione [illegible] un frammento di marmo che, da 30 metri [illegible] altezza, è precipitato martedì colpendo di striscio un turista tedesco.

«*E' in pericolo l'incolumità pubblica* — dice l'ing. Di Geso. — *Io comprendo le ragioni del turismo e degli studiosi. Ho cercato di resistere il più possibile, nella speranza che dal Ministero venissero i fondi necessari per i primi interventi o almeno per l'installazione di ponteggi capaci di tutelare i visitatori e di permettere un'adeguata ricognizione del monumento. Ma adesso l'unica scelta responsabile è la chiusura*».

I problemi che il Pantheon presenta sono gravi, e di non recente data. Le lesioni che si vedono anche a occhio nudo sono [illegible]. In alcuni grandi nicchioni interni estendendosi fin all'ordine superiore e alla cupola, sulla parete soprastante il portone d'ingresso, alle spalle dell'altare maggiore al di sopra del nicchione centrale. Poi ci sono quelle [illegible] solo un occhio molto esperto riesce a indovinare, a oltre [illegible] metri [illegible], ricorrendo magari al [illegible] mentre bisognerebbe poter fare studi più scientifici e tecnici per i quali però occorrono quei fondi da [illegible] e mai ottenuti.

Le cause di questi guasti sono varie: lo [illegible] le vibrazioni del suolo per il traffico cittadino, la vetustà [illegible] monumento, le [illegible] fratiche sottostanti («*che sono un problema di tutta Roma, venuto fuori di recente anche per la stabilità del Campidoglio e delle due chiese di piazza del Popolo*» [illegible] l'ing. Di Geso), le ripercussioni del terremoto del '79 (quello che provocò i danni maggiori nella Valnerina). L'incuria dei [illegible] tatori, «*il [illegible] delle autorità che intervengono solo quando si verificano situazioni di pericolo evidente o addirittura crolli*» come sottolinea il Soprintendente.

Gli interventi necessari sono [illegible]vamente costosi, e i soldi di cui il ministero dei Beni Culturali dispone tutt'altro che sufficienti. Per questo [illegible] ammesso il prof. Argan, l'ultimo [illegible]to alla cupola del Pantheon fu fatto verso la fine degli Anni Trenta. Ma senza risposta sono rimaste anche le richieste di soldi fatte più di recente. Nell'82, racconta l'ing. Di [illegible], fu presentata una richiesta di 250 milioni [illegible] lire, per «*un programma ordinario*» che significava compiere i lavori più urgenti, quelli capaci di tutelare la incolumità del pubblico. L'approvazione è venuta: il 17 marzo di quest'anno, da parte del Consiglio Nazionale per i Beni Culturali. Il 29 luglio 82 il Soprintendente ordinò di inserire il Pantheon in un programma finalizzato [illegible] l'occupazione nell'Italia del Centro-Nord: la previsione di spesa ora di 2 miliardi di lire, la prima frazione di con[illegible] richiesta [illegible] milioni. Ma il Cipe non recepì la richiesta, e il capitolo relativo al Pantheon [illegible] dal programma. Secondo quel piano, i lavori potevano [illegible]re ultimati nel 1985.

Adesso partono per il ministero una relazione tecnica e una nuova richiesta di intervento. Il programma è tangibile per tutti. I monarchici, che nel Pantheon volevano celebrare un rito funebre in concomitanza con quello che si svolge in Savoia, si trasferiranno in Santa Maria [illegible] Mine[illegible]

Liliana Madeo

Il servizio [illegible] La Spezia a Bastia

LA SPEZIA — Comincia sabato 26 il servizio marittimo La Spezia-Bastia. [illegible] del primo collegamento [illegible] stagione fra la Liguria e la Corsica, in quanto le linee da Savona e Banremo cominceranno il [illegible] alla fine [illegible] maggio.

Inaugura il viaggio la nuovissima [illegible] corsica «Serena II», capace di trasportare 350 auto e 1200 passeggeri.

Da [illegible]
un [illegible] radiofonico [illegible]
soltanto per Roma
per l'intero Anno [illegible]

ogni giorno
[illegible]
[illegible] notizie [illegible]
per chi arriva
e per chi vive a Roma.

NOTIZIE E SERVIZI
A CURA DELLA TESTATA PER L'INFORMAZIONE REGIONALE,
COLLEGAMENTI CON L'ACI
[illegible] L'ASSISTENZA AI TURISTI,
CON IL COMUNE E LA POLIZIA STRADALE
PER IL TRAFFICO,
CON LA RADIO VATICANA
PER LE MANIFESTAZIONI DELL'ANNO SANTO
[illegible] CON L'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO.
INFORMAZIONI ANCHE LINGUA STRANIERA.

Il n[illegible] servizio
si ascolta in [illegible] frequenza 100.3 [illegible]
dalle ore 6 alle 24.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Presto l'inchiesta sarà formalizzata

Rizzoli interrogato sulle uscite «nere»

COMO — Nuovo interrogatorio ieri per Angelo Rizzoli, arrestato il 18 febbraio [illegible] me al fratello Alberto e a Bruno Tassan [illegible] per bancarotta e falso in bilancio.

I sostituti procuratori della Repubblica Pierluigi Dell'Osso e Luigi Pontrio [illegible] arrivati verso le 15 nel [illegible] di Como, dove l'editore [illegible] detenuto, e fino a tarda [illegible] hanno controllato insieme all'imputato una serie di documenti contabili a schede ricostruite per dare una spiegazione a uscite [illegible] cosa verificatesi senza che ne fosse data indicazione nel conto economico.

Dovrebbe essere questa l'ultimo [illegible] istruttorio di [illegible] serie di accertamenti susseguitisi dal giorno dei tre arrestati fino ad ora.

Oggi comincia l'esame [illegible] risultati delle indagini in vista [illegible] una decisione sulle istanze di libertà provvisoria avanzate dai difensori di Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din.

Presto l'inchiesta sarà formalizzata e trasmessa al giudice istruttore.

Due mesi con la condizionale per il capo della P2

Gelli condannato a Ginevra

Resta in [illegible]re [illegible] attesa dell'esito della domanda di estradizione - Violata la legge sul soggiorno degli stranieri [illegible] Svizzera

GINEVRA — Licio Gelli è stato condannato a due mesi di prigione (meno due giorni di detenzione preventiva) con [illegible] condizionale e a 100 franchi svizzeri di spese dal tribunale di polizia di Ginevra. La sentenza [illegible] tribunale (che [illegible] equivalente alla pretura italiana) riconosce il maestro venerabile della P2 colpevole solo [illegible] violazione dell'art. 32 della legge elvetica sul soggiorno degli stranieri. Egli rimane peraltro [illegible] carcere in attesa dell'esito della procedura per la domanda di estradizione presentata dalle autorità italiane dopo il suo arresto del 13 settembre dello scorso anno in una sede dell'Unione di banche svizzere (Uba) di Ginevra. All'udienza Gelli [illegible] era presente.

Al processo — durato circa un'ora [illegible] presieduto dal giudice Renée Lischti — è stato riconosciuto [illegible] Gelli ha utilizzato documenti [illegible] per i suoi ripetuti ingressi [illegible] Svizzera durante gli anni 1981 e 1982 (i passaporti argentini a [illegible] Marco [illegible] Ricci [illegible] Luciano Gori), [illegible] non è stata ritenuta l'accusa di falso prevista [illegible] articoli [illegible] del codice penale elvetico [illegible] avrebbe potuto comportare una condanna fino [illegible] 3 anni di prigione.

Gli avvocati della difesa, Dominique Poncet e [illegible] Bonnant, non hanno contestato [illegible] infrazioni e [illegible] tuttavia [illegible] che il loro assistito — giunto in Svizzera esclusivamente per «*chiedere asilo politico*» — non poteva utilizzare documenti con il suo nome, che figurava [illegible] un ordine di cattura internazionale dopo la serie [illegible] che gli vengono rivolte in Italia.

Gli avvocati [illegible] difesa [illegible] insistito sul [illegible] che Gelli «*non ha mai fatto uso di passaporti [illegible] per trarre in inganno*». E [illegible] è stata confermata anche [illegible] testimone, l'ispettore principale [illegible] polizia Kuchen che, assieme [illegible] un collega, aveva fermato Gelli nella [illegible] da dell'Uba. L'ispettore ha detto che al momento del controllo dei documenti l'imputato aveva immediatamente fornito la sua vera identità.

Lieve scossa di terremoto nel Bellunese

TRIESTE — Una leggera scossa di terremoto è stata avvertita martedì sera con inizio alle ore 23, zero minuti e [illegible] secondi nel Bellunese. Secondo i calcoli effettuati dall'osservatorio geofisico sperimentale di Trieste l'epicentro viene [illegible] trovarsi ad Alpago [illegible] provincia di Belluno. La magnitudo all'ipocentro [illegible] di 3 gradi [illegible] scala Richter corrispondenti [illegible] un'intensità macrosismica di 4,5 gradi della scala Mercalli.

Comunicazione giudiziaria al sindaco di Verona

VERONA — Dieci comunicazioni giudiziarie al sindaco, come ex presidente della Fiera, e a 9 membri del consiglio esecutivo dell'Ente [illegible] ronese. Le ha inviate [illegible]stituto procuratore Papalia all'onorevole Gabriele [illegible] na, democristiano, sino [illegible] due anni fa presidente dell'ente e oggi sindaco della città, all'onorevole Mario Lavagnoli, comunista, come vicepresidente dell'ente, con l'imprenditore Alberto Farina e ai consiglieri della Fiera, Marco Bisagno, Silvano Braganitini, Antonio Rancon, Luigi Zenti, dell'area dc, Alessandro Sterzi, socialista, all'agricoltore Francesco Pasti e al commerciante Luigi [illegible]

L'inchiesta, che [illegible] ce[illegible] l'esistenza [illegible] interesse privato in atti d'ufficio e di altri eventuali reati, riguarda la concessione [illegible] per la [illegible] dell'Agricenter, il pool dell'agricoltura europea che [illegible] sta realizzando [illegible] quartiere fieristico, alla società [illegible] Mazzi - Recchia.

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia condizioni di locale instabilità al seguito della debole perturbazione che la sta attraversando. Una [illegible] perturbazione dalle isole britanniche tende a portarsi sul Mediterraneo [illegible]iale determinando [illegible] regioni per domani correnti meridionali di aria umida.

tempo previsto: al Nord, al [illegible], sulla Sardegna e sulla Campania molto nuvoloso, coperto, con piogge in graduale intensificazione ed inizieranno dalle regioni settentrionali, dalla Toscana e dalla Sardegna. Nevicate sulle Alpi di di sopra degli 800 metri. Sulle regioni più meridionali della penisola e sulla Sicilia nuvolosità in aumento con precipitazioni ad iniziare dalla Sicilia.

temperatura: in aumento.

città [illegible]

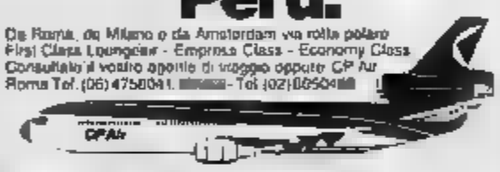
Bolzano	[illegible]	[illegible]	Pescara	[illegible]	[illegible]
Verona	[illegible]	15	Roma	11	18
Trieste	[illegible]	[illegible]	Campobasso	[illegible]	13
Venezia	7	14	Bari	[illegible]	16
Milano	6	15	Napoli	17	14
Torino	6	20	[illegible]	[illegible]	19
Cuneo	3	16	R. Calabria	[illegible]	19
Genova	[illegible]	15	[illegible]	16	18
Bologna	9	17	[illegible]	[illegible]	19
Firenze	11	[illegible]	Catania	12	22
Pisa	11	18	Alghero	11	18
Perugia	7	14	Cagliari	10	17

città estere

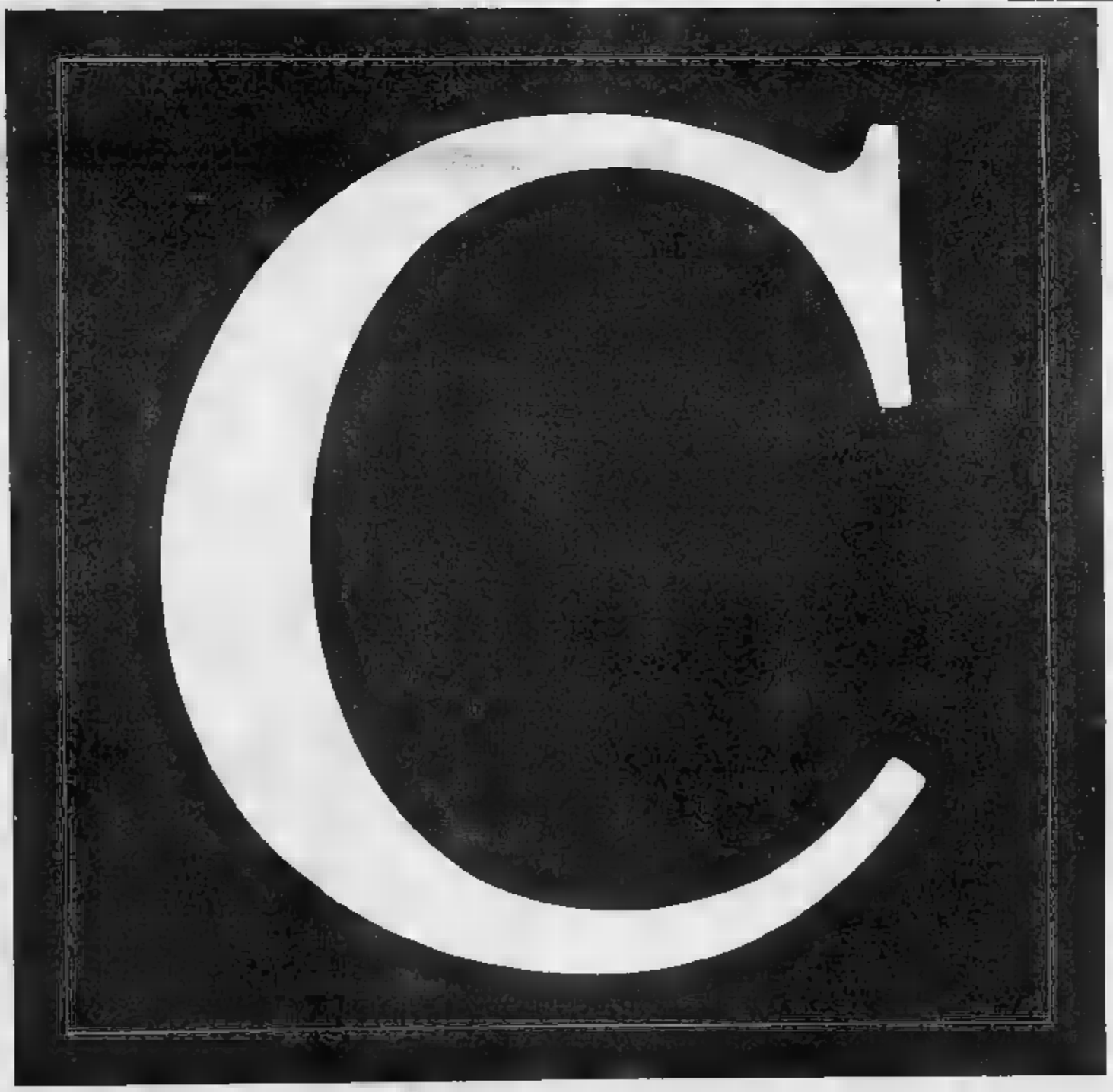
Amsterdam	8	12	nuvoloso	Lisbona	11	21	sereno
Atene	8	20	sereno	Londra	8	13	pioggia
Beirut	15	20	sereno	Los Angeles	13	19	nuvoloso
Belgrado	4	10	nuvoloso	Madrid	8	24	nuvoloso
Berlino	1	7	nuvoloso	C. del Messico	19	29	sereno
Bruxelles	3	9	nuvoloso	Montreal	—6	—1	nuvoloso
Buenos Aires	18	28	sereno	Mosca	0	1	nuvoloso
Il Cairo	11	23	sereno	New York	3	5	sereno
Copenaghen	1	5	nuvoloso	Oslo	—5	2	sereno
Dublino	3	9	pioggia	Parigi	6	12	nuvoloso
Francoforte	2	11	pioggia	Pechino	4	13	sereno
Ginevra	5	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	28	nuvoloso
Helsinki	0	1	neve	Stoccolma	—7	1	nuvoloso
Hong Kong	24	26	nuvoloso	Sydney	21	29	sereno
Gerusalemme	8	13	nuvoloso	Tokyo	8	17	nuvoloso
Johannesburg	16	23	nuvoloso	Vienna	11	19	nuvoloso

CP Air vi porta in Perù.

Da Roma, da Milano o da Amsterdam vola sicuri con CP Air.
First Class Lounge - Empress Class - Economy Class
Consultate il vostro agente di viaggio oppure CP Air
Roma Tel. (06) 4758041 [illegible] Tel (02) 8850[illegible]



INGLESE
a Kent
(Costa [illegible] d'Inghilterra)
Una scelta ampia di sport avventurosi e subacquei - per tutti la particolare «study-vacance» con soggiorno a donna. Alloggiamento in famiglie anche possibile. Prospetti scrivere
A.P. Educational Centre [illegible]
[illegible]
[illegible]
Barn Court Barn, Biddenden
Kent TN27 8LE in GRAN BRETAGNA



GRUPPO EDITORIALE CORRIERE DELLA SERA

Solo LineaCapital è linea Capital.

Trimestrale [illegible] le stagioni.
Il numero della primavera è in edicola.

Rank Xerox annuncia la partenza delle copiatrici Maratona.

SERIE 10 **Le copiatrici Maratona.**

RANK XEROX

Rank Xerox" e Xerox" sono marchi depositati dalla Rank Xerox Ltd.

Da ieri si tratta a oltranza mentre oggi i metalmeccanici scioperano

Disgelo tra la Fim e l'Intersind Il governo interviene per i voli

Il ministro dei Trasporti, dopo il successo con gli controllori radar, cerca di far rientrare l'agitazione di Civilavia

ROMA — La trattativa tra Fim e Intersind è giunta questa sera ad una svolta decisiva (si proseguirà ad oltranza sul rinnovo contrattuale) dei metalmeccanici, pubblici e privati, scioperano oggi come a ottobre. Il governo sta intanto cercando di scongiurare l'astensione del personale di «Civilavia», che potrebbe bloccare domani il trasporto aereo dalle 8 alle 20, ed altre agitazioni dei marittimi e dei portuali. La situazione nell'industria privata è a rischio di slittare verso una mobilitazione generale del lavoro del settore, se entro breve tempo non saranno sciolti i «nodi» dell'orario e dei diversi tavoli di trattativa. Anche dal pubblico impiego giungono segnali preoccupanti: la federazione statale della Cgil ha proposto a Cisl e Uil uno sciopero per il 7 aprile e un pacchetto di azioni articolate da effettuare successivamente.

Metalmeccanici — I motivi dello sciopero metalmeccanici saranno al centro dei comizi che si svolgono questa mattina in Con la Federmeccanica le trattative proseguono il personale di «Civilavia», che potrebbe bloccare domani il trasporto aereo dalle 8 alle 20, ed altre agitazioni dei marittimi e dei portuali. La situazione nell'industria privata è a rischio di slittare verso una mobilitazione generale del lavoro del settore, se entro breve tempo non saranno sciolti i «nodi» dell'orario e dei diversi tavoli di trattativa. Anche dal pubblico impiego giungono segnali preoccupanti: la federazione statale della Cgil ha proposto a Cisl e Uil uno sciopero per il 7 aprile e un pacchetto di azioni articolate da effettuare successivamente. il direttivo Fim è convocato in permanenza per seguire gli sviluppi del confronto. Pur riconfermando la richiesta di attuare la riduzione dell'orario di ore concordata nel 1979, il direttivo ha indicato la disponibilità ad una flessibilità nei modi e nei tempi.

Ciò significa, in concreto, che si può far slittare tale riduzione secondo quanto stabilito dall'accordo Scotti (dopo l'applicazione riduzione stabilita dall'accordo Scotti), la collegarla alla soluzione del problema dell'occupazione, la cassa integrazione e dei contratti di solidarietà, e la ripartizione dell'orario di lavoro attraverso il riproporzionato e riferito all'intera categoria». Ieri, in una nuova riunione (aggiornata poi al 31 marzo), sono «differenze marcate tra Federmeccanica e Fim su inquadramento, orario, salario e malattia».

Il ministro Casalinuovo

Il sottosegretario Grassi che è riuscito nei giorni scorsi a far revocare lo sciopero dei controllori del volo, ha avviato ieri sera un tentativo di conciliazione che dovrebbe portare alla sospensione dell'agitazione del personale di Civilavia indetta per in coincidenza con l'apertura dell'Anno Santo. Nello stesso tempo, il presidente della Commissione trasporti Senato, Vinceli, la categoria al senso responsabilità. Se, invece, lo sciopero dovesse essere confermato, il traffico aereo resterà quasi completamente paralizzato: ai dipendenti di Civilavia sono affidate numerose mansioni, fra le controllo delle liste passeggeri e documenti a bordo, l'agibilità delle piste, il coordinamento delle emergenze con la torre di controllo.

La Federmar-Cisal ha intanto proclamato lo stato di agitazione di tutti i marittimi, con riserva attuare un'a- il 30 marzo, per sollecitare l'approvazione in sede legisla della legge sulla riforma della previdenza marinara, all'esame della Commissione trasporti della Camera. Le azioni sindacali saranno intensificate nella Tirrenia. I portuali hanno confermato lo di agitazione a sostegno provvedimento sul pensionamento anticipato.

Quadri — Mentre la Confederquadri conferma l'agitazione programmata per domani i recenti accordi per i chimici e i lavoratori commercio, la Unionquadri chiede la Fim di inserire nel nuovo contratto uno specifico capitolo riguardante la categoria, la riparametrazione su cinque livelli «effettivi», l'introduzione dell'indennità di funzione. Quindi, «no promessa» suggerito dalla Fim.

In Trentino temono licenziamenti Michelin

TRENTO — La Fim trentina è in subbuglio per la quasi certa decisione di licenziare 280 dipendenti della trentina. A fine mese finiranno infatti le cinque settimane integrazione ordinaria che l'azienda stabilito per i primi tre mesi dell'anno. Sembra che la direzione della Michelin di Trento, delle prime fabbriche introdotte nel Trentino, realizzata nel 1938 voglia ricorrere alla cassa integrazione straordinaria passare addirittura ad un taglio di circa 280 dei 1118 dipendenti.

E' da più anno che lo stabilimento trentino, quello di Fossano, è colpito una grave crisi.

Un nuovo servizio della Toro

MILANO — In occasione del anniversario della Fondazione Toro Assicurazioni, è stata presentata Milano gamma nuovi servizi rivolti agli azionisti, clienti, agenti della Toro, dipendenti: «Toro Filo diretto - 1000 informazioni oltre l'assicurazione».

Il servizio fornirà tuttamente informazioni e orientamento in cinque diversi settori. *Informazioni medico-sanitarie:* case di cura specialisti in Italia e all'estero; pronto soccorso 24 ore su ; consulenza medico-legale; disponibilità posti-letto nei vari ospedali. *Informazioni giuridiche:* normativa relativa alla compradi beni mobili, immobili per abitazione, ai lavori domestico e al diritto di famiglia. *Informazioni scolastiche e universitarie:* regolamenti, programmi, orari, esami, numero e dislocazione delle sedi. *Informazioni viaggio e turismo:* principali agenzie e loro programmi; climi, burocrazia e valuta dei vari Paesi esteri. *Informazioni assicurative:* furto, «premi», «massimali», bonus-malus tera.

Stampante Olivetti in Urss

IVREA — La stampante utilizzata dalla Olivetti una delle proprie telescriventi la «TE 500» — prodotta quanto prima anche in Unione Sovietica, a seguito di un accordo di licenza raggiunto tra la Olivetti e l'ente *Licensintorg*.

L'accordo — che prevede anche la cessione di licenze parte Olivetti alcuni modelli di motori elettrici le cartucce di nastro inchiostrato utilizzate sulle stampanti — impegnerà quattro aziende Gruppo Olivetti (Ope, Mar, Olteco e accessori) per il trasferimento delle tecnologie.

Lo ha detto spiegando le difficoltà alla conclusione dei contratti

La Federmeccanica sull'orario rifiuta riduzioni oltre 40 ore

ROMA — *Il nodo della riduzione dell'orario del lavoro rappresenta uno scoglio insuperabile nel confronto tra imprenditori e sindacati per la firma dei rinnovi contrattuali: queste le valutazioni emerse ai margini della giunta della Confindustria riunita per esaminare il progetto di riforma dello statuto dell'organizzazione. L'intransigenza degli imprenditori nel rifiuto di accettare qualsiasi riduzione di orario che oltrepassi le 40 ore annuali, è stata ribadita dal presidente Mandelli, messo in risalto le difficoltà che proprio l'accordo Scotti ha fatto emergere nelle trattative sui rinnovi contrattuali.*

Per entrambi gli esponenti della Confindustria, quindi, le divergenze esistenti fra imprenditori e sindacati rendono improbabile, al momento, la firma di ipotesi di accordo per le singole categorie.

La proposta di riorganizzazione della Confindustria che assegna, tra l'altro, alla confederazione maggiori poteri di coordinamento tra le categorie industriali e prevede l'istituzione di un «registro imprese», un aumento dei contributi e la nomina di cinque «senatori» nella giunta) sarà invece approfondita nei prossimi giorni per poter sottoporla all'assemblea degli industriali il 12 maggio prossimo. La decisione la giunta straordinaria Confindustria riunitasi sotto la presidenza di Vittorio Merloni.

La giunta — informa una nota — «ha espresso apprezzamento per il lavoro dall'apposita commissione» (che è stato illustrato vicepresidente della Confederazione, Enzo Giustino) ed ha «ribadito la volontà di procedere un riassetto organizzativo.

Le principali innovazioni proposta commissione illustrata alla giunta di sono: la istituzione un «registro imprese» che certificherà, a tutti gli effetti organizzativi, l'appartenenza e la posizione delle imprese nel sistema; un inquadramento azienda più fasi: entro il sarà incentivato l'inquadramento doppio (associazioni territoriali e categoria). una temporanea attenuazione dei contributi per il rapporto associativo.

Nella seconda fase (triennio 1985-87), il doppio inquadramento sarà obbligatorio e riguarderà l'impresa nella sua globalità (unità locali e diverse attività); dal prossimo scatterà la terza fase, quella definitiva dell'inquadramento unico: l'appartenenza sistema una impresa si realizzerà, cioè, mediante un unico l'impresa aderisce all'associazione territoriale competente e quindi, automaticamente, all'associazione nazionale di categoria.

Per quanto riguarda i tributi, le imprese finanzieranno le attività istituzionali dell'intera organizzazione un contributo determinato sulla del dei dipendenti, una retribuzione convenzionale settore e di aliquota percentuale regressiva a partire da una data dimensione al dimensioni dell'impresa.

Il presidente della Confindustria avrà diritto-dovere vigilare i poteri di accordo e di controfirmare i contratti categoria per attestarne rispondenza alle della confederazione, pena l'espulsione automatica dell'associazione che ha firmato l'accordo «fuori linea».

L'elezione presidente, infine, sarà preceduta dalla presentazione programma del candidato mentre giunta, composta 37 persone entreranno cinque «senatori» designati dal presidente confederale.

PROROGA BANDO U.N.I.R.E. PER

L'U.N.I.R.E. comunica che il termine per la presentazione delle domande per la concessione delega all'esercizio scommesse sulle corse dei cavalli dei campi corse per le località di Chiari, Lanciano, e Novi Ligure è stato prorogato al 16 maggio 1983.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno, quindi, pervenire all'U.N.I.R.E. e le ore 12 del maggio 1983.

Lo afferma alla Camera il dc Aliverti, Capria nega

Il gas algerino farà aumentare il costo del metano in Italia

— Per poter vendere il algerino in condizioni di economicità, la dovrebbe il prezzo agli utenti mediamente del 14% rispetto ai prezzi praticati attualmente per le forniture di metano. ha affermato l'on. (dc) nella relazione presentata commissione Attività della Camera, al della quale ha parere favorevole sul disegno legge che assegna 540 miliardi di lire nel triennio alla Snam come integrazione finanziaria per le importazioni no algerino.

La relazione spiega in particolare che il costo del gas algerino la ai suoi punti vendita in è di dollari per milione «btu» (al 4,41 dollari prezzo contrattuale vanno aggiunti infatti centesimi di per il trasporto all'estero e 66 centesimi per il trasporto e la distribuzione in Italia) corrispondenti a 398,30 lire il metro cubo. Il prezzo di vendita agli utenti Snam nel mese di febbraio era invece di circa 338 lire il cubo, con «economia» quindi di 59,50 lire al metro, che sarà coperta solo parzialmente dall'integrazione finanziaria a carico dello Stato, pari a 26,50 metro. E' necessario perciò — rileva la relazione — «un recupero da parte della Snam prezzi di vendita».

A proposito del gas algerino va registrata un'intervista dello stesso ministro Capria, rilasciata al termine della seduta della commissione: «Un eventuale tariffario dei prezzi del gas all'interno Paese, peraltro già tempo richiesto ripetutamente dalla Snam — ha detto il ministro — non potrà essere in alcun modo imputato all'approvvigionamento di gas algerino, poiché la importatrice garantita, dal punto vista dell'economicità, dall'integrazione governativa».

Capria ha anche precisato che l'integrazione alla Snam sarà corrisposta soltanto per il primo triennio forniture

Comar in «cassa»

FORLI' — Crisi anche nella nautica, un settore che da anni era espansione: la «Comar» di Forlì, una delle principali aziende italiane di costruzioni nautiche, ha dovuto mettere in cassa integrazione 40 dipendenti.

Le nuove parità della lira verde

BRUXELLES — La Commissione europea ha reso noti ieri i nuovi importi compensativi (Icm) dopo il riallineamento monete nello Sme. costituiti un e le sovvenzioni applicato scambi agricoli intercomunitari: positivi, funzionano come sovvenzioni alle esportazioni, se negativi come tasse alle esportazioni.

Questi i nuovi Icm Paese per Paese: Italia —2,6 per tutti i prodotti (tranne che per il vino, per cui l'Icm è zero); Francia —6,1 per la carne suina, —2,5 per vino,—5,1 per tutti altri prodotti; Germania +13 per tutti i prodotti; Belgio e Lussemburgo +1 per carne suina, —1,7 per tutti gli altri prodotti; Olanda +5,4 per tutti i prodotti; Gran Bretagna —1 per tutti i prodotti; Danimarca —3,3 per tutti i prodotti; Danimarca +1,3 per tutti i prodotti; Grecia —6,8 per il vino, —7,4 per tutti gli altri prodotti.

I nuovi Icm entrano in vigore oggi.

Per la guerra del vino condannata la Francia

BRUXELLES — La Corte di giustizia europea di Lussemburgo ha condannato la Francia per aver ostacolato, dall'agosto del 1981 al marzo del 1982, le importazioni di vino dall'Italia.

Il giudizio della Corte è stato richiesto dopo lo sciopero, nell'estate del della vino» fra Francia e Italia.

Secondo i giudici europei, la Francia violò, procedendo a [illegible] controlli sui documenti doganali e sottoponendo a bollo analisi il vino importato, le regole della Cee sulla libera circolazione delle merci.

La sentenza della Corte arriva a un anno ormai dalla conclusione della guerra del vino. Di richiesta della commissione europea, la Francia sospese infatti nel marzo del 1982 gli ostacoli alle importazioni.

LOUIS ROBERT ITALIA

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

di

arredi e collezioni d'arte dal XVI al XIX Sec.

provenienti da dimora patrizia collinare

- mobilio d'alta epoca e arredamento
- dipinti antichi XV al XIX Sec. - icone russe - stampe
- collezione di opere grafiche maestri del '900
- argenti europei - Sheffield - orologi
- porcellane - avori - pietre dure
- bronzi - sculture - peltri
- tappeti orientali - persiani antichi e di finissima annodatura

PROGRAMMA

giovedì 24 asta ore 21
venerdì 25 marzo asta ore 21
sabato 26 marzo asta 16 ed ore 21
domenica 27 mattina esposizione dalle 16 alle
lunedì 28 marzo ore 21
martedì 29 marzo ore 21

Ingresso libero
Casa Vittorio Emanuele n.
TORINO - Tel. 011/541.150
Sede permanente

è nato il libro delle vacanze Airtour

È il più completo catalogo di viaggi mai stampato al mondo! Gratis in tutte le agenzie di viaggi!

per informazioni e prenotazioni rivolgetevi presso la vostra agenzia viaggio o presso:

aviatour	Roma - Via Merulana, 2-4-6	Tel.	77061
	Roma - del Popolo,	Tel.	
	- Via Vittor Pisani, 13	Tel.	6570351
	Milano - Via Albricci, 9	Tel.	
	Torino - Via Pomba, 28	Tel.	554066
	Firenze - Borgognissanti, 75r	Tel.	282058
	Catania - Piazza Verga, 21	Tel.	376235

Si desidera ricevere copia del e accludo Lit. 1000 francobolli per spese postali

città
via

per ricevere una copia del programmi completate il tagliando e speditelo a una delle sedi aviatour

ALESSIO IMMOBILI VENDE IN STRADA VAL SALICE PALAZZINA NUOVA

composta di:

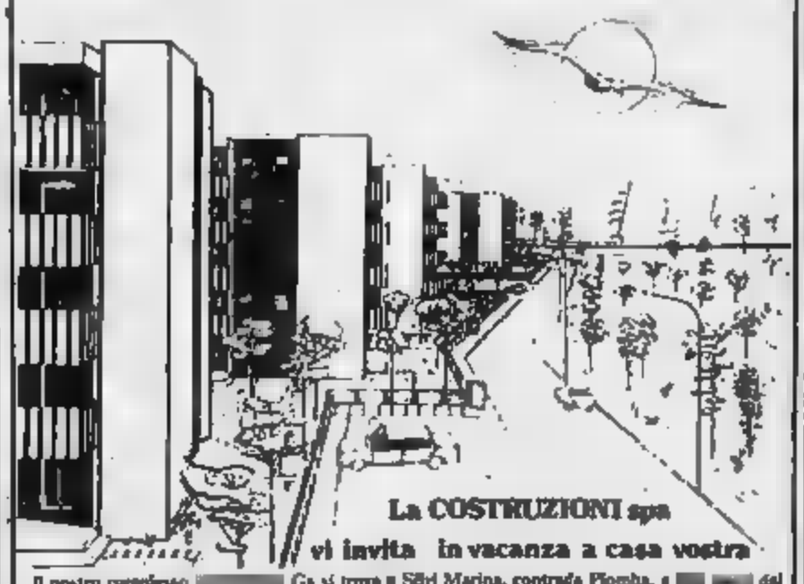
Piano rialzato: due cucine e bagno.
Piano primo: salone, tre camere, cucina, tripli servizi
Piano secondo: salone, tre camere, cucina, tripli servizi
Piano mansardato: abitabile, ancora da dividere
Garage per nove auto e 7000 mq di terreno

Tel. 550.218 - 517.421

80 pagine interamente dedicate alla dell'ultimo Re d'Italia

In edicola PRIMO PIANO a L.

Venite al mare in Abruzzo a Marina



La COSTRUZIONI spa vi invita in vacanza a casa vostra

Il nostro complesso G si trova a Sàrl Marina, contrada Piomba, a dal mare, a pochi minuti da Pescara, a 2 Km casello autostradale S. Angelo. Vi offriamo, pronta consegna, miniappartamenti da 2-3-4 con posto cottura e cucinino arredati. Tutti gli appartamenti al piano terra hanno un giardino privato indipendente ed in alcuni casi con parcheggio privato I giardini, di varia grandezza, sono recintati. Ombra e privacy sono assicurate da piante di alto fusto e sempreverdi.

PREZZI E CONDIZIONI ECCEZIONALI - *alcuni esempi:*

- 2 VANI: ingresso, soggiorno, posto cottura, letto matrimoniale, doccia e balcone L. 36.800.000
- 3 VANI: ingresso, soggiorno, posto cottura, letto matrimoniale, letto singolo, doccia e balcone L. 46.800.000

Il pagamento potrà essere effettuato: anticipo L. 5.000.000, Mutuo fondiario 40%, rateazioni decennali

«APPARTAMENTI D'AUTORE»

Il complesso PIOMBA G è una realizzazione COSTRUZIONI S.p.A. Un'opera d'autore, risultato di una esperienza ventennale nel settore. Diffidate delle imitazioni. Prendete di esaminare per prima la nostra offerta. Vi invitiamo poi a paragonarla a qualsiasi altra.

Ricordate:

COSTRUZIONI S.p.A. Via Parini, 21 Casella Postale 246 Pescara - telefono 085/377121 - 9317764

telefonateci il vostro indirizzo per ulteriori informazioni e per ricevere materiale illustrativo.

Ufficio vendite in cantiere aperto anche nei giorni festivi

PIEMONTE

43° MIPEL

Marzo 1983

MEDO
Corso Svizzera, 185 - 10149 TORINO - Tel.
Borse, borsoni, ombrelli - Borse, valigeria, articoli
Stands P 36-R 30

A.P.T.
Via Bava,
Borsette, borselli maschili - Pelletteria, valigeria
Stands B 64-B 66

STABILIMENTI
Via Santa Lucia, 120 - 10075 MATHI CANAVESE (TO)
Tel. 9280/2440/40740 - Telex 210178 WUNDER
Valigerie, borse, contenitori per attrezzi sportivi, calzature, abbigliamento sportivo - Sci-cases, bags, sports holdera, shoes, garments for sport
SALONE FORNITORI - STANDS 215/217/219

21 - 15100 ALESSANDRIA
orologeria, piccola pelletteria
Borse, valigeria - Stand A 12

Via Chambery, 67 - 10142 TORINO - Tel.
Borsette, zacche sportive - Pelletteria, articoli
Stands A 48 / B 52-54

Borsette, zacche sportive - articoli
Stands F 13-F15 F17

MAFFEI
Via Don Bigonzi, 12 - 10090 SAN GIUSTO
Tel. 0312/99333
Borse, ombrelli -

MINIMETAL S.r.l.
Fibbie ed applicazioni per cinture
Buckles and applications for belts - Stands P 10

I.T.I. S.p.A.
Via Roma, 47 - 28062 BRIGA NOVARESE (NO)
Tel. 0322/84109
Ombrelli - Umbrellas - Stands C 113 D 115

RAGAZZONI s.a.s. di G. Ragazzoni & C.
Via Zanfrà, 20 - 10152 TORINO - Tel.
Ombrelli, foulards - Ombrelle, head-scarves
Stands A 10 A12 A 14 A16

RAGAZZONI CARLO VALIGERIA
Via Mottalciata, 20 - 10154 TORINO - Tel.
Borse, valigie, beauty, zaccha e valigie
Bags, ties, beauty-cases, trunks and cases
Stands A 21 A23 A25

RAGUSA F.LLI
di Ragusa Luigi & Salvatore, Accomandita s.a.s.
Via Retorbido, 81 - 10151 TORINO - Tel.
Borsette, borselli, pravatte, articoli
Handbags, shoulder bags, ties, leather goods
Stands G 25 G27

TRAVEL LICO
Via Palermo, 9 - 15100 ALESSANDRIA - Tel.
Bagagli e pelletteria, articoli
L'ultimo shoulder bags and wallets
Stands G 25 G27

Ombrelli

Sede di rappresentanza per l'Italia

SECONDA GIORNATA DI CAMBI DOPO BRUXELLES, LA NUOVA MONETA LEADER IN EUROPA

Lira forte nello Sme, il dollaro preme

Ha guadagnato su marco tedesco, franco francese, franco svizzero, fiorino e sterlina - Ha perso 6 punti sulla valuta Usa che chiude a 1444,50

E adesso la Bundesbank deve difendere il marco

MILANO — *«Ieri abbiamo assistito all'assurdo di una difesa generalizzata delle banche centrali europee del marco tedesco, divenuto la moneta debole dello Sme. C'è da domandarsi a cosa è servito questo riallineamento se poi lascia le quotazioni al punto in cui erano prima»*. Questo il commento di un esperto della piazza milanese dopo la giornata di ieri in cui la Banca d'Italia è dovuta intervenire comprando dollari, fiorini e soprattutto marchi (quasi cento mila) allo scopo di impedire che la nostra moneta guadagnasse troppo rispetto alle valute forti.

1 Quando nel pomeriggio la Banca d'Italia si è ritirata dal mercato le banche scambiavano fra loro il dollaro a 1440 lire contro la fissazione ufficiale a 1444,45 e il marco a 592 lire contro la fissazione ufficiale a 592 lire, già tre lire meno della fissazione del giorno precedente.

2 Francoforte la Bundesbank ha dovuto fare la sua parte vendendo franchi francesi, sterline irlandesi e altre monete considerate deboli per sostenere il marco, venduto su tutte le principali piazze valutarie. Il paradosso di una lira che dopo una svalutazione dell'otto per cento si trova su livelli più sostenuti di quelli precedenti la svalutazione stessa si spiega solo con il fatto che la speculazione sta liquidando le proprie posizioni sui marchi ma anche con il differenziale nei tassi di interesse che favorisce le monete più deboli. Infatti è ragionevole prevedere che per qualche tempo almeno gli attuali rapporti di cambio decisi dalle banche centrali europee, diventa assai più conveniente in questa fase investire in lire e franchi francesi che offrono tassi di interesse rispettivamente del 18 e del 13 per cento nelle posizioni più vicine piuttosto che quelli dei marchi che rendono più del 4 per cento e dei franchi svizzeri, altrettanto poco remunerativi. Non a caso, sottolineano alcune fonti, il Belgio si è affrettato ieri a ridurre di nuovo il proprio tasso di sconto di tre punti dopo che lo aveva appena alzato nella stessa misura alla vigilia dell'ultima crisi monetaria.

3 Nettamente più debole la sterlina, fissata ieri a 2108 lire contro 2123,20 lire del giorno precedente, di riflesso a vendite un po' di tutto il mondo di parte di grandi investitori internazionali preoccupati dell'effetto che potrà avere sulla moneta britannica la drastica riduzione dei prezzi del petrolio.

4 Ai margini del riallineamento europeo anche il Portogallo ieri ha annunciato una svalutazione secca del 3,68 per cento e il dollaro contemporaneamente all'annuncio di un aumento del tasso di sconto di quattro punti al 23 per cento, il livello più alto d'Europa, e di progressive svalutazioni mensili della moneta di un punto al mese contro lo 0,75 adottato in precedenza. Il Portogallo, infatti, la cui moneta fluttua liberamente, ha adottato il sistema del cambio strisciante, con variazioni che continue della propria parità in linea con l'andamento interno della propria economia.

m. bo.

Moneta	18/3	22/3	23/3	Differ. 23/3-18/3
I) SME:				
MARCO ted.	566,71	582	586,01	—0,63%
FRANCO fr.	207,15	199,85	199,60	—4,13%
FIORINO	538,94	536,85	536,43	—1,75%
FRANCO belga	30,47	29,75	29,75	—2,36%
CORONA danese	166,60	168,57	167,60	+5,21%

Nesi: «Riunire le forze contro l'inflazione»

ROMA — «Il sistema monetario europeo ha tenuto, e questo è il fatto importante. La Francia è rimasta nello Sme. La Germania si è assunta il maggior onere del riequilibrio. L'Italia è uscita dalla tempesta valutaria degli ultimi quindici giorni senza essere stata direttamente coinvolta. Ma la soddisfazione per lo scampato pericolo deve far riflettere sulle cose da fare. E l'Italia, per conto, deve impegnarsi a estirpare i mali che si porta dietro da eccesso di inflazione e continuo aumento del deficit pubblico».

Lo dice il presidente della Banca Nazionale del lavoro, Nerio Nesi, subito dopo la tempesta valutaria e a pochi giorni dall'approvazione del progetto di bilancio 82 dell'istituto da lui presieduto. Un bilancio che mette in evidenza un sviluppo considerevole della raccolta e un'ulteriore espansione nell'attività bancaria e parabancaria. Ma i risultati economici non sembrano — come lo stesso Consiglio della banca ha rilevato — coerenti con la presenza così massiccia: l'utile netto è di poco superiore a quello dell'esercizio precedente. E su questo punto inizia la discussione con Nesi.

Una grande mole di lavoro, un risultato economico non eccezionale. Lo avevate previsto?

«Sì. La relazione al bilancio dello scorso anno metteva in evidenza la tendenza alla diminuzione del margine lordo percentuale; in altre parole la famosa "forbice" era prevista si restringesse. E si restringerà ancora».

— Se capisco bene si avrà una generale diminuzione dei guadagni delle banche?

«Penso di sì, anche se vi possono essere differenze notevoli fra i singoli istituti. Ma è certo che l'esercizio in corso e, forse, anche quello prossimo, non saranno favorevoli».

— Che fare, allora, di fronte a questa situazione, la liberalizzazione prima del «big rule» e poi dei «prime rate» che la Bnl ha perseguita così tenacemente?

«Innanzitutto ritengo che una graduale diminuzione dei tassi giovi non solo all'industria, ma anche alla banca. Aggiungo poi che è proprio negli anni magri che debbono ricercarsi modificazioni anche strutturali che siano anticipatrici di gestioni più adeguate alla realtà economica del Paese. Mi spiego meglio: uno dei problemi fondamentali dei conti economici delle banche è la indentificazione e remunerazione dei servizi che esse rendono. Troppo spesso la clientela, anche sull'onda di convinzioni demagogiche che hanno purtroppo fatto scuola in Italia, non è resa edotta ogni qualvolta un'operazione effettuata da una banca, anche la più semplice, ha un costo che qualcuno deve pagare».

— Una precedente conversazione lamentò il fatto che il maggior azionista della banca, il Tesoro, non abbia ancora sottoscritto la sua quota di aumento di capitale a 400 miliardi. A che punto siamo?

«Ho toccato con mano come tutto diventi difficile quando si tratta di cambiare leggi, leggine, decreti, risoluzioni con. In sostanza, dopo un anno l'aumento di capitale non è ancora avvenuto. Penso che il capitale di una banca che raccoglie in Italia e all'estero quasi 50.000 miliardi e che ha in questo momento in portafoglio, direttamente e indirettamente più del 50 per cento di tutti i Bot che circolano in Italia, è ancora di 70 miliardi. Penso però che siamo alla conclusione di questo lunghissimo iter: mi auguro che il Tesoro veda il capitale della Bnl per lo meno a 500 miliardi».

— Il progetto di bilancio approvato riguarda solo l'azienda bancaria o tutto il gruppo?

«Solo l'azienda. Nel marzo esamineremo i bilanci delle sette sezioni speciali annesse alla banca che peraltro anticipano presentano eccellenti risultati di gestione. In questi giorni, poi, stiamo esaminando i bilanci del gruppo parabancario: in questo settore, come lei sa, la Bnl ha una posizione di rilievo».

— La principale novità in questo settore?

«L'ingresso nei fondi comuni di investimento, insieme ad una primaria compagnia di assicurazioni e altre banche».

Eugenio Palmieri

Il plafond forse aumenterà da 1,1 a 1,4 milioni

Più soldi per i turisti all'estero

ROMA — Il plafond valutario per i cittadini che si recano all'estero sarà probabilmente aumentato da un milione e centomila lire a un milione e quattrocentomila con un decreto che il ministro per il Commercio con l'estero potrebbe firmare oggi. Il tetto reale del plafond — a quanto si è appreso in ambienti ministeriali — potrebbe, però, anche essere superiore.

Per la firma del decreto, che è già pronto, Capria aspetta di prendere visione di una analisi dell'Ufficio italiano cambi. Il ministro ha già ricevuto il parere favorevole della Banca d'Italia, per cui l'aumento del tetto del plafond, dopo l'esame dell'analisi del rapporto dell'Ufficio italiano cambi, dovrebbe essere cosa fatta.

Le reazioni del presidente della Fiavet (operatori turistici) sono tuttavia positive: «Voglio dire che il provvedimento resta inadeguato ed insoddisfacente per la categoria — ha detto il presidente Magnoni — vogliamo soltanto considerarlo come impegno dei pubblici poteri per un nuovo orientamento che dovrà esprimersi in un futuro con altre ben più adeguate misure. Chiediamo sempre e sempre la soppressione delle limitazioni valutarie imposte agli italiani che si recano all'estero per turismo».

La manovra del governo per contenere il deficit a 71.200 miliardi

Rincareranno le poste e i treni Iva più pesante, tassato le case

ROMA — Superato senza gravi danni il punto critico della «bufera» valutaria, il governo tornerà presto ad occuparsi del deficit pubblici, in pesante squilibrio. La «linea del Piave» resta sempre quella di un deficit, nel 1983, fermo a 71.200 miliardi. Le ultime proiezioni danno una tendenza, anche dopo i recenti tagli alla Sanità e alla Previdenza, oltre i 77 mila miliardi. Si sono quindi da recuperare almeno 6000 miliardi.

Lo stesso presidente del Consiglio, Fanfani, da Bruxelles ha avvertito che «da sole, le decisioni monetarie non bastano per risolvere i problemi che sono all'origine della crisi, altre misure per difendere il tetto del deficit della spesa pubblica».

I nuovi interventi, dice, ha precisato Fanfani, non costeranno agli italiani «né lacrime, né sangue, soltanto qualche sacrificio in più, all'altezza delle loro "capacità"». Dunque, una manovra di rientro «morbida», se nel frattempo non salteranno fuori complicazioni. Già nei prossimi giorni i ministri finanziari si rivedranno (presente, forse, lo stesso Fanfani) per la messa a punto della scaletta degli interventi.

Non ci sarà una nuova stangata, con ulteriori balzelli, la terapia non è del tutto indolore. Tra le misure in studio ci sono, infatti, inasprimenti tariffari. L'accorpamento delle aliquote Iva e la nuova imposta sui fabbricati (Icef). In previsione figura anche un condono dell'abusivismo edilizio.

Tariffe — Per poste e ferrovie si starebbero studiando ritocchi superiori al tetto programmato all'inflazione, che è del 13%. Gli aumenti tariffari dovrebbero aggirarsi sul 25-30%, magari scaglionati in due tranches.

Iva — Il ministro delle Finanze, Forte, conta di poter presentare l'accorpamento delle aliquote entro giugno, affinché nel secondo semestre dell'anno vi possa essere un incremento del gettito di 1200 miliardi. Le aliquote dovrebbero essere in tutto 4 o 5. La nuova struttura dell'imposta indiretta permetterà un incremento di gettito non più pesante incidenza del tributo, ma soprattutto perché ridurrà la piaga dell'evasione.

Icef — L'imposta comunale sui fabbricati entrerà in vigore nell'84 e servirà a dare autonomia finanziaria agli enti locali. Il disegno di legge è presentato in uno dei prossimi Consigli dei ministri per dare così modo al Parlamento di esaminarlo senza troppi affanni.

Condono edilizio — Il provvedimento è sanatoria è alle ultime limature e dovrebbe introiti per 2000 miliardi. Il condono dovrebbe essere generalizzato, parametri fissi validi per tutto il territorio nazionale. Si conta di portare alla luce almeno due o tre milioni di abitazioni e quindi sconosciute al fisco.

Costo denaro — E' uno dei problemi «caldi» che rischiano di portare a contrasti all'interno della coalizione governativa. I socialisti premono per una immediata riduzione dei tassi di interesse, mentre il ministro del Tesoro Goria, di fronte ad un trend di inflazione ancora elevato, mostra maggiore cautela, confortato in questo dalla posizione del governatore Ciampi. Le banche, nel frattempo, prendono tempo e la riunione del comitato esecutivo dell'Abi si terrà soltanto nei primi giorni di aprile.

Emilio Pucci

Repubblica Democratica Popolare d'Algeria

MINISTERO DEL COMMERCIO
ENTE DEGLI IMPIANTI

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 04/83/DEI

Una gara d'appalto internazionale è indetta per la fornitura di:

Attrezzature da cucina per collettività

La presente gara d'appalto si rivolge ai soli fabbricanti e produttori, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari conformemente alle disposizioni della Legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

Per questo, i concorrenti stranieri debbono allegare al loro dossier un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio e Industria del loro luogo di residenza attestante la loro effettiva qualifica di fabbricanti o produttori.

Inoltre, conformemente alla circolare n. 83 DGCI-DMP del 4 maggio 1981 del Ministero del Commercio, le offerte debbono essere accompagnate dai seguenti:

— lo statuto dell'impresa e la lista dei principali azionisti.
— La situazione finanziaria in Algeria e nel paese della sede sociale.
— Lista dei principali amministratori dell'impresa.
— I bilanci degli ultimi due anni.
— La dichiarazione di ricorso al concordato conformemente all'articolo 12 della legge 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
— La ripartizione del capitale sociale nel caso in cui il concorrente sia una società anonima.

La Ditta interessata potranno ritirare il capitolato d'oneri rivolgendosi a SONACAT, DIRECTION DES APPROVISIONNEMENTS, 87 Boulevard Mohamed V, ALGER, contro pagamento della somma di 100 DA per lotto.

Le offerte, redatte in lingua francese in conformità al capitolato d'oneri, debbono pervenire in doppio plico anonimo sigillato, al più tardi il 16 aprile 1983 all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta che perverrà dopo tale data sarà considerata nulla.

La busta esterna dovrà portare obbligatoriamente la scritta:

«AVIS D'APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL
N. 04/83/DEI - A NE PAS OUVRIR».

I candidati resteranno vincolati dalle loro offerte per un periodo di 90 giorni.

Repubblica [illegible]

MINISTERO [illegible]
S.O.N.A.C.A.T.

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. [illegible]

Una gara d'appalto internazionale è indetta per la fornitura di:

— TUBI CATODICI.

La presente gara d'appalto si rivolge ai soli fabbricanti e produttori, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

Per questo, i concorrenti stranieri debbono allegare al loro dossier un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio e Industria del loro luogo di residenza attestante la loro effettiva qualifica di fabbricanti o produttori.

Le ditte interessate possono ritirare il capitolato d'oneri rivolgendosi a: SONACAT, [illegible] Approvvigionamenti, 87 Boulevard Mohamed V, Alger, contro pagamento della somma di 100 DA per lotto.

Le offerte, redatte conformemente alle esigenze del capitolato d'oneri, debbono pervenire in doppio plico anonimo sigillato, al più tardi il 17 aprile 1983 all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale data sarà considerata nulla.

La busta esterna dovrà portare obbligatoriamente la scritta «Avis d'appel d'offres international n. 07/83 - A NE PAS OUVRIR».

I candidati resteranno vincolati dalle loro offerte per un periodo di 90 giorni.

La legge all'esame degli esperti in incontro a Roma

Con i fondi 5 mila miliardi in investimenti produttivi

— I fondi comuni d'investimento mobiliare (azioni e obbligazioni), fino a pochi anni fa presenti e attivi in Italia, erano italiani, ma di diritto estero, quasi tutti, se non tutti, di diritto lussemburghese. Con l'approvazione venerdì scorso da parte del Parlamento, della legge che li istituisce e li disciplina, anche l'Italia, ultimo, e con largo distacco, tra i Paesi del mondo occidentale industrializzato, può avere, finalmente, i «suoi» fondi d'investimento. Si prevede che potranno entrare in azione entro sei mesi, in pratica nel prossimo autunno, e dovrebbero gestire complessivamente oltre 5000-6500 miliardi di risparmio ai prezzi produttivi già entro il 1984. La previsione non è azzardata, se si tiene conto che questa cifra equivale all'1,4 per cento del risparmio finanziario delle famiglie italiane, quale si calcolava fosse all'inizio del 1982 (poco meno di 400 mila miliardi di lire).

In complesso, quindi, previsioni e giudizi positivi, che sono emersi da un convegno, organizzato «a caldo» dal Centro di documentazione economica per giornalisti, al quale hanno partecipato, ieri, l'ex presidente della Consob — la Commissione di controllo per la Borsa — Guido Rossi, e rappresentanti sia del mercato mobiliare e del credito, sia del mondo produttivo, pubblico e privato.

Si è detto, all'inizio, che questa è una legge «omnibus», nella quale c'è di tutto, anche quello che ci dovrebbe essere, ad esempio le norme riguardanti i fondi d'investimento immobiliari, per i quali, però, è pronto un apposito progetto di legge. In complesso, tuttavia, è una «buona legge», tecnicamente precisa, addirittura pignola, anche se il principio di sottoporre i fondi al controllo della Banca d'Italia, come se fossero aziende di credito, va in senso contrario al principio del mercato libero. Si è aperto, malgrado tutto, con questa legge, il canale di collegamento naturale tra il risparmio privato e il sistema produttivo, e che dovrebbe non convogliare imprese i mezzi finanziari di cui hanno bisogno, ma dare più ampio respiro alla Borsa italiana che, con i suoi 140 quotati di cui molti andrebbero tolti (Italmo) è una delle più povere del mondo.

Il concetto, l'auspicio di un collegamento diretto tra risparmio e imprese, è stato ripreso e ampliato dai rappresentanti dell'industria. Il responsabile della direzione «finanza, pianificazione e controllo» della Fiat, Gian Luigi Garrino, ha ricordato che le potenzialità di reddito del sistema industriale «sano», quello che ha saputo adattarsi alle nuove regole del gioco, sono elevate. Se i fondi d'investimento italiani sapranno esprimere professionalità all'altezza del compito, «recepire, nei fatti, il messaggio che il legislatore ha inserito nella legge», quindi collegare il risparmio all'impresa, alleggerendo quest'ultima dal costoso intermediario costituito dalle banche, si potrà dare un giudizio positivo della nuova legge.

m. a.

Che cosa sono i fondi

I fondi comuni di investimento sono quegli insiemi di somme disponibili di risparmiatori che vengono reinvestite in titoli mobiliari, cioè in azioni e obbligazioni principalmente.

La creazione di un fondo è in genere effettuata da una società o da una associazione di persone o società che garantiscono con il loro buon nome e la loro esperienza la bontà dell'iniziativa di cui sono patrocinatori. Il fondo viene affidato a una società di gestione e il patrimonio del fondo viene distinto da quello della società.

Attualmente sono in funzione dieci fondi di diritto lussemburghese e due di diritto svizzero.

Con l'approvazione dell'apposita legge italiana, sarà possibile la formazione di fondi di investimento anche nel nostro Paese.

Al «Credit» utile di 42,2 miliardi

MILANO — Il Credito Italiano ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 1982 con un utile netto di 42,2 miliardi (contro i 37,5 dello scorso esercizio): lo ha reso noto il consiglio di amministrazione dell'istituto, che è riunito ieri a Milano, e che ha deliberato di proporre alla assemblea ordinaria degli azionisti, convocata a Genova per il 16 aprile prossimo, di distribuire un dividendo di lire per azione in fronte dei 70 lire del precedente esercizio), e di destinare 15 miliardi alla riserva.

CITTA' DI TORINO

Avviso di gara

ai sensi della legge 8 agosto 1977 n. 584 e 10 dicembre 1981 n. 741.

Il Comune di Torino intende procedere all'affidamento, mediante licitazione privata, della ristrutturazione edilizia dei fabbricati di via Stampatori n. 10, 12, 14 e via S. Maria n. 6.

La spesa presunta in lire 2.780.241.000 è interamente finanziata.

Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli artt. 20 e seguenti della legge 584/77.

Si invitano le ditte interessate a presentare domanda, su carta legale, all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE (APPALTI) - della Città di Torino, via Milano n. 1, entro il 12 aprile 1983.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine previsto dall'art. 7 ultimo comma della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Nella domanda di partecipazione dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

— l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» e «3/a» (ex 4/b) e per un importo, per ciascuna, di Lire 1.500.000.000;
— che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 lettera a) ed f) della legge 584/77.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta di maggior ribasso sul prezzo fissato dall'Amministrazione.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del disposto di cui al 4° comma dell'art. 10 della legge 10 febbraio 1981, n. 741.

Torino, 15 marzo 1983

IL SEGRETARIO GENERALE — Rocco Orlando Di Gilio — IL SINDACO — Diego [illegible]

ASTA PUBBLICA

Il giorno 10 marzo in Pratigliona C.se (To) Via Torino 14/25, vendita n. 1 maglio M 213 ad aria. Partenza asta L. 30.000.000. Visite 29 marzo ore 10-12. Ufficiale Istituto Vendite Giudiziarie - C. so Cesare 16 Torino - tel. 011 858.483

SENTENZA DI MORTE PRESUNTA

Con sentenza 18-1-1983 - 12-2-1983 il Tribunale Civile di Torino Sez. II ha dichiarato, ad ogni effetto di legge, la morte presunta di Trucco Roberto, nato a Mondovì il 6-6-1902, a far data dall'anno [illegible].

Avv. Carlo Ferraris

[illegible] Popolare

MINISTERO DELL'ENERGIA E INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA [illegible] E DEI PRODOTTI
DIREZIONE [illegible] INFRASTRUTTURE
Route [illegible] - Cherega -

AVVISO DI PROROGA DEI [illegible] DELLA GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE N. 07/83

L'Entreprise Nationale de Raffinage et de Distribution des Produits Pétroliers «E.R.D.P.» - Direction Réalisation Infrastructures - Route des Dunes - Cherega - Alger - informa la Società che hanno ritirato il capitolato d'oneri inerente alla Gara d'Appalto Internazionale n. 07/83, relativa alla realizzazione di una unità di stoccaggio G.P.L. - alla raffineria a Sidi-Akacha (Tènès) e 5000 m. di tubi, che la data limite di presentazione delle offerte, inizialmente fissata al 23 marzo [illegible] prorogata al [illegible] aprile 1983.

Tassi che scendono, BOT, certificati di deposito, fondi comuni d'investimento...

Lo sapevi?
La BNA
ti aiuta a scegliere.

Rivolgiti, anche per telefono, agli sportelli BNA, e chiedi degli uffici Assistenza alla Clientela, appositamente istituiti per orientare nel modo migliore le tue decisioni.

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA
Una Banca per tutte le stagioni.

Il «tetto» inserito nella legge finanziaria, [illegible] nel bilancio

Un massimo di 45 mila miliardi per l'emissione di Bot nell'83

ROMA — Sarà la legge finanziaria, e non il bilancio, a fissare per quest'anno il limite massimo per l'emissione dei Buoni ordinari del Tesoro ed il livello massimo dei Bot in circolazione: lo stabilisce un articolo aggiuntivo introdotto ieri alla legge finanziaria in discussione alla Camera. Si tratta dell'articolo 14-bis: [illegible] fissa in [illegible] miliardi i Bot di nuova emissione e in [illegible] mila [illegible] il totale «circolante». Lo scorso anno il tetto era di 35 mila, elevato poi a 45 mila.

L'iniziativa è partita dal radicale Calderisi; il relatore [illegible] legge di finanza, il socialista Sacconi, ne ha subito [illegible] il valore politico ed ha ri[illegible] convocazione [illegible] «Comitato dei nove», l'organo che segue i lavori dell'aula e al cui interno sono rappresentati tutti i gruppi. Il Comitato ha fatto proprio l'emendamento, che è stato successivamente approvato [illegible] l'aula.

Passando «finanziaria» — e non, come si è detto, nel bilancio — l'emissione ed il tetto [illegible] Bot, si mira ad evitare i problemi che alla [illegible] dello scorso anno — a causa [illegible] ritardo dell'approvazione parlamentare dell'assestamento del bilancio, dove altrimenti deve essere ritoccata la quota dei Bot da emettere — indussero la Corte dei conti a negare al ministro del Tesoro l'autorizzazione ad emettere nuovi titoli del debito pubblico in [illegible] sull'ammontare fissato.

Per quest'anno, pertanto, le due cifre stabilite in finanziaria relativamente [illegible] emissione ed alla circolazione dei Bot potranno essere eventualmente modificate — ha [illegible] mento del bilancio.

Secondo Sacconi, però, l'importanza della [illegible] è soprattutto politica in quanto — ha detto — viene ad [illegible] posto in chiara evidenza il problema degli interessi sul debito pubblico, problema che ha assunto tali dimensioni [illegible] fatto divenire parte non secondaria della manovra di politica economica.

Intanto, dopo alcuni mesi di relativa stabilità, sono ora in netto calo i [illegible] sui depositi: a febbraio infatti la remunerazione media calcolata dalla Banca d'Italia, è scesa al 12,91%, contro il 13,22 del mese [illegible] gennaio, che pure aveva registrato un ribasso dei rendi[illegible]. A dicembre infatti, mese nel quale tradizionalmente i tassi [illegible] spinti [illegible] rialzo per la chiusura dei bilanci delle banche, il [illegible] medio era [illegible] pari al 13,26%.

Sacconi — con una legge ordinaria, strumento di assai più agile approvazione del disegno di legge [illegible] l'assestamento del bilancio.

Rendimenti ridotti per i Cct di aprile

[illegible] — *E' stata determinata in 4500 miliardi [illegible] plessivi l'emissione [illegible] Certificati di credito biennali e quadriennali disposta [illegible] ministro del Tesoro Goria per il mese di aprile. L'emissione di Cct con scadenza 1° aprile '85 è di 3 mila miliardi, e il prezzo di acquisto è stato determinato nella misura [illegible] 98,50 lire ogni cento nominali. L'emissione quadriennale, con scadenza 1° aprile '87, ammonta invece a [illegible] miliardi di lire, ed il prezzo di acquisto è di 96 lire ogni cento nominali.*

La prima cedola [illegible] Cct — come detto in un comunicato [illegible] ministero del Tesoro — prevede un rendimento semestrale [illegible] 9,50 per cento per l'emissione a due anni (con una riduzione di mezzo punto rispetto all'emissione precedente), corrispondente [illegible] un tasso annuo di circa il 21 per cento, e del 10 per cento per quella a quattro anni, pari ad un tasso annuo del 22 per cento circa.

Definita la vendita del «Gazzettino» [illegible] industriali veneti

La Centrale stringe i tempi sulla Toro

MILANO — *Giovedì [illegible] marzo i rappresentanti della Centrale, la finanziaria controllata dal Nuovo Banco Ambrosiano, e gli industriali veneti guidati da Luigino Rossi, un'attività calzaturiera a Padova, dovrebbero incontrarsi per definire il passaggio [illegible] proprietà del Gazzettino, una delle partecipazioni editoriali dell'ex gruppo Calvi ricevuto in [illegible] dai nuovi padroni dell'Ambrosiano.*

[illegible] consiglio di amministrazione della Centrale di mercoledì la vendita [illegible] stata discussa arrivando a formulare una proposta [illegible] cessione basata su un prezzo di tre miliardi, pari cioè al valore di [illegible] rico della partecipazione nel bilancio della finanziaria, con annesse però [illegible] serie di facilitazioni finanziarie che dovrebbero rendere nettamente [illegible] l'acquisto ai compratori.

La Centrale, del resto, è obbligata a vendere la propria partecipazione dalle disposizioni della Banca d'Italia in materia di partecipazioni dirette o indirette delle banche che non possono uscire dai limiti abbastanza rigorosi dell'attività bancaria in senso stretto o parabancaria.

Nello stesso consiglio la Centrale ha discusso anche [illegible] problema della vendita della maggioranza [illegible] compagnia Toro, quinto gruppo assicurativo italiano, da cui [illegible] finanziaria conta di ricavare una cifra sufficiente a coprire quasi interamente i [illegible] miliardi circa [illegible] debiti a breve che [illegible] affondando i bilanci sotto il peso degli [illegible] finanziari.

Due sarebbero le proposte di acquisto giunte alla finanziaria milanese secondo fonti del Nuovo Banco; una farebbe capo ad Angelo Ferruzzi che sarebbe disposto a pagare [illegible] cifra attorno ai 300 miliardi a scadenze brevi e un'altra invece proveniente da un gruppo torinese guidato dalla Ifil, una delle finanziarie controllate dalla famiglia Agnelli, [illegible] avrebbe inoltre proposto [illegible] prezzo attorno ai 295 miliardi.

Il presidente della Centrale Piero Schlesinger avrebbe ricevuto il mandato del consiglio per concludere l'operazione di preferenza con il gruppo [illegible] Torino perché, affermano fonti della finanziaria, darebbe maggiori garanzie ai di là della semplice convenienza economica.

Sempre secondo fonti della Centrale comunque la finanziaria milanese si riserverebbe di acquistare o fare acquistare da gruppi [illegible] fiducia le partecipazioni bancarie, nella Cattolica del Veneto e nel Credito Varesino, che [illegible] attualmente nel portafoglio del[illegible] Toro mentre resterebbe [illegible] compagnia venduta un'importante partecipazione nella Ras, la compagnia di assicurazione del gruppo Pesenti attorno alla quale circolano voci di una possibile cessione collegate alle difficoltà finanziarie [illegible] stesso Pesenti costretto a far fronte ai debiti della finimobiliare dopo aver subito una pesante perdita nel crack del vecchio Banco Ambrosiano di cui Pesenti era il maggior singolo azionista italiano conosciuto.

Marco Borsa

Il «buco» Finsider, 1450 miliardi

E nei prossimi anni, [illegible] il presidente, perdite superiori al previsto

ROMA — I piani approvati dal Cipi per il risanamento della siderurgia a partecipazione statale dovranno essere ridimensionati a causa della mancata erogazione di tutti i finanziamenti previsti e dell'aggravarsi della «crisi internazionale dell'acciaio». [illegible] ha affermato il presidente della Finsider, Rosario, illustrando alla commissione bicamerale per la ristrutturazione e [illegible] riconversione industriale la situazione del gruppo nel [illegible] e le prospettive fino al 1985.

Rosario ha anche [illegible] in, alla luce della situazione all'interno della Cee e della [illegible] con il finanziamento della legge 675 sulla riconversione industriale, nel quadriennio 1982-85 la Finsider accumulerà maggiori perdite rispetto a quelle già previste [illegible] Cipi per almeno 1100 miliardi.

Il [illegible] del gruppo Finsider, dopo aver coperto le perdite delle [illegible] Egam e gli oneri indiretti, è [illegible] nel [illegible] di 1450 miliardi; un [illegible] pesante, che tuttavia rappresenta un miglioramento rispetto al 2130 [illegible] di dell'anno precedente. Lo ha reso noto il presidente della finanziaria siderurgica pubblica, Rosario, intervenendo [illegible] commissione parlamentare per la ristrutturazione industriale.

Il fatturato [illegible] — ha detto Rosario — è salito del 16%, passando dagli 8500 miliar[illegible] nel [illegible] a circa [illegible] miliardi, con una componente estera di poco superiore a 3400 miliardi. Il margine operativo lordo è sa[illegible] a 525 miliardi, da confrontare con i 97 dell'81, ma la crescita — ha aggiunto il presidente della Finsider — è stata [illegible] vana [illegible] peggioramenti [illegible] ordine finanziario

Per la Sifind (Fiat e Bnl) anno positivo

ROMA — Il consiglio di amministrazione [illegible] della Sifind, [illegible] società specializzata nel factoring alle aziende del gruppo Fiat, costituita tra lo stesso gruppo Fiat (Fidia 50%), il gruppo Bnl (35%) e l'Efibanca (10%), ha esaminato il bilan[illegible] 1982 che chiude con [illegible] milioni di utile.

L'esercizio presenta un andamento favorevole sia [illegible] quanto concerne il volume [illegible] affari svolto dalla società, che ha superato i 350 miliardi [illegible] lire.

Nella Costa armatori entrano i Ravano

MILANO — Il programma di rafforzamento finanziario e manageriale del gruppo Costa procede rapidamente secondo le previsioni. Il gruppo genovese ha annunciato ieri che la Costa Armatori, uno dei principali rami di attività della famiglia, ha dato corso ad un aumento di capitale a cui contribuiranno i soci per 3,5 miliardi attraverso la capogruppo Costa Spa e la [illegible] Shipping and Investment di Londra, che fa capo ad Angelo Ravano.

Angelo Ravano, che viene così a possedere il 21,5 per cento della Costa Armatori, è di origine genovese ma opera [illegible] metà degli Anni Cinquanta [illegible] campo internazionale nel settore trasporti e armamento.

Tra il suo principali attività figura il gruppo Conship, sede a Rotterdam, varie filiali con 18 uffici in 10 Paesi, specializzato nel trasporto per containers con servizio porta a porta, uno dei primi [illegible] in campo europeo.

L'ingresso di Ravano nella Costa Armatori è stato preceduto da quello della famiglia Bonzo nella Sfi, la società immobiliare e di costruzione dei Costa e dei Romanengo, con un apporto di capitale fresco di 6,6 miliardi, a sua volta preceduto da un aumento di capitale di 13,5 miliardi fatto dalla Costa Spa e garantito dalle famiglie Costa e Romanengo. Il capitale fresco entrato nel gruppo negli ultimi sei mesi è stato circa di 45 mili[illegible] (compreso un prestito obbligazionario di 5 miliardi) a fronte di un consolidamento di debiti bancari di solo 25,3 miliardi.

Ancora ribassi (–0,18%) in Piazza degli Affari

MILANO — Prevalenti flessioni nei prezzi con scambi discretamente attivi. La seduta ha denunciato un andamento alterno per il contrapporsi di correnti di realizzi e selettive iniziative [illegible] denaro.

Esordita su basi [illegible] per una serie di prese di beneficio la quota ha trovato punti di resistenza dapprima, [illegible] Mediobanca e nelle Viscosa e, successivamente, nelle Mediobanca ed in alcuni altri valori bancari, oltre che nelle Centrale, Dalmine, Italcable e Cementir.

Con il procedere delle chiamate di chiusura i realizzi [illegible] provocato qualche ridimensionamento anche sui titoli in battuta, tanto che l'indice Comit ha registrato [illegible] flessione dello 0,18%.

Borsa Torino Isernia presidente

[illegible] — Il presidente della Camera di Commercio di Torino, Enrico Salza, ha insediato la deputazione della Borsa Valori di Torino, che risulta così composta:

[illegible] effettivi: Massimo Isernia (direttore della sede di Torino della Banca d'Italia) per l'Istituto di emissione; Mario Catella per la Stanza di compensazione; Remo Gandini, Corrado Falsaperla, Alberto Galletto, Giovanni Cefalù e Franco Cellino per la Commissione Nazionale per le Società.

Massimo Isernia è [illegible] eletto all'unanimità presidente della deputazione.

Il «Ristretto» di Milano

MILANO — Nel corso della riunione settimanale [illegible] «Ristretto di Milano» sono stati registrati i seguenti prezzi (tra parentesi le quotazioni precedenti).

Titoli	Quotazioni
Credito Agrario Bresciano	6.010 (6.290)
Credito Popolare Siracusa	6.000 (6.050)
Terme di Bognanco	590 (603)
Italiana Vita	22.000 (23.000)
La Previdente	12.850 (12.500)
U.S.A.	6.400 (6.450)
Banca Brianica	29.750 (29.750)
Banca di Legnano	3.480 (3.499)
Banca Ind. Gallaratese	[illegible]
Banca Centro-Sud	10.000 (10.300)
Banca Prov. Napoli	6.000 (6.000)
Banca Pop. Comm.-Industria	20.300 (20.300)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	[illegible]
Banca Provinciale Lombarda	33.000 (32.000)
Banca Subalpina	9.200 (9.500)
Banca Popolare Bergamo	35.500 (35.500)
Banca Popolare Crema	41.500 (42.500)
Banca Popolare Intra	14.000 (14.300)
Banca Popolare Lecco	11.850 (12.150)
Banco di Chiavari	13.000 (13.000)
[illegible] Naz. Agricoltura	1.900 (1.900)
Banca Tiburtina	5.100 (5.150)
Banca Popolare Lodi	24.550 (25.350)
Banca Popolare Luino-Varese	17.000 (16.650)
Banca Popolare Milano	25.100 (25.700)
Credito Commerciale	10.000 [illegible]
Banca Pop. Palazzolo	12.800 (12.790)
Banca Pop. Novara	52.750 (50.400)
Credito Bergamasco	26.500 (26.600)
Finance ord.	1[illegible] (16.800)
Finance priv.	2.750 (2.700)
Ifieffe	[illegible] (2.230)
Creditwest	4.850 (5.010)
Frello	[illegible] (2.500)
Ure	2.500 (2.200)
Zerowatt	3.450 [illegible]

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	36	43 15
C. Cr. Tes. 1/10/83	99 90	100
» » » 1/11/85	[illegible]	99 90
» » » 1/12/85	99 90	99 70
» » » 1/3/84	99 40	99 40
» » » 1/4/84	99 85	99 90
» » » 1/6/85	97 30	97 85
» » » 1/9/84 II	97 90	97 90
» » » 1/7/84	99 25	97 85
» » » 1/1/86	94	99 10
» » » 1/3/86	98 40	99 30
» » » 1/5/86	98	99 20
» » » 1/8/86	97 70	97 80
» » » 1/7/86	97 80	99 85
B.T.O. 12% 1983	99 80	99 80
» 12% 1984 I	94 80	95 80
» 12% 1984 II	94 60	94 70
» 12% 1984 III	91 90	91 90
» 12% 1987	92 80	93 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '58 II	84 20	80
» » '60 II	73	76
» 7% '72	86 40	84 80
Enel '81 indiciz.	98 80	99 10
» '77 indiciz. II	140 90	139 70
» 12% '78/88	90 80	90
Enel '80/87 indiciz.	99 20	99 20
Enel '83 indiciz. III	103 20	103 85
Enel '82 IV	100 20	100
I.R.I. 6% '85	90 75	94 90
[illegible]	74 80	78 80
» 6% '58	80 80	79 80
CO.PP. 5%	80 25	80 20
» 7%	91 80	92 80
» Int. St. 6% IV	71 80	72 20
» Int. St. 7% IV	82 80	83 80
» Ansa 6% 65	82 10	83 40
» » 7% 73 I	81	81 80
» Autostr. 7% II	80 20	81 90
FF.SS. 5% '57	76 90	79 20
» 7% '72 II	82 10	80
A.F.S. 7% '79	67 50	72
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	70 50	72
P.S. Agr. 7% II	[illegible]	80 80

Titoli	Torino	Milano
ICIPU cons. 5%	78 10	78
» » 7% 90	82	84 30
Imi 5% XXVI	78 90	81 40
» 7% XXIX	76 50	77 20
» 7% XXXVIII	66 90	65 10
Torino Assi 5,50% '58	89 50	84
» » 6,50% '62	86 80	[illegible]
S. Paolo 5%	85	[illegible]
» » 6% conv.	87 80	89 30
» » 9%	81	82
» CO.PP. 6% on 6%	47 80	[illegible]
» » 6%	49 70	52 70
» » 7%	86	90
» » 9% Ecu	93 10	97 80
P. Piem. Val. AO. 6%	83	80
Olivetti 82/87 Lv.	102 50	[illegible]
REV 6,50%	70	71
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/94	—	940
Fatek 13% 81/88	—	82
Generalfin 13% 81/90	—	49 80
Generali 12% 81/90	340	347 50
IBP 13% 81/89	—	101 80
Interbanca 8% 79/93	—	873 50
Iri Alta 7% 79/85	90 50	89 45
Iri Credito 12%	100 10	100 10
La Centrale 13%	85	100 50
Magona 12% 79/88	—	304
Med. Fidia 12% 81/91	114 80	113 50
Med. Metalli 13% 81/91	[illegible]	99 60
Med. Olivetti 12% 78/88	[illegible]	[illegible]
Med. S. Spirito 7% 73/88	340	[illegible]
Med. Snia 13% 81/90	101	[illegible]
Olivetti 13% 81/91	94 90	96
Pierrel 13% 78/85	—	340
Pierrel 13% 81/88	—	[illegible]
Pirelli 13% 81/91	122	[illegible]
S. Paolo Italc. 12% 78/88	284 90	278
Tronco 12% 78/84	—	425 50
IFIL 13% 81/87	242	238
Cart. Burgo 13% 81/86	89	87 80
Unicem 14% 81/87	[illegible]	[illegible]

I [illegible] DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (lettere) 22-3	Banconote (lettere) 21-3	Compensazione (lettere) 22-3	Compensazione (lettere) 21-3	Ufficiale Uic (lettere - Parigi) 22-3	Ufficiale Uic (lettere - Parigi) 21-3
Dollaro Usa	1430	1441	1438,95	1444,45	1438,95	1444,50
Dollaro Usa t. p.	1380	1390	—	—	—	—
Dollaro canadese	1135	1150	1177,35	1178,20	1177,35	1177,80
E. C. U.	—	—	—	—	1541,55	1533,51
[illegible]	890	900	898,20	898	898,70	898,01
Fiorino olandese	530	535	534,30	536,35	534,30	535,478
Franco belga	25,80	29	30,302	30,306	30,302	29,754
Franco francese	260	198,55	195,85	196,50	196,85	196,90
Sterlina	2115	2100	2122,20	2100	2122,20	2100,50
Lira irlandese	1540	1640	1662	1660,25	1662	1661,125
Corona danese	183,50	183,50	186,55	187,30	185,55	[illegible]
Corona norvegese	195	195	200,35	199,51	200,05	199,405
Corona svedese	189	190	191,20	191,10	191,00	191,15
Franco svizzero	880	887	893,25	893,90	895,25	893,595
Scellino austriaco	96,90	97,75	95,150	94,995	95,150	[illegible]
Escudo portoghese	13,50	15	15,06	14,50	15,00	14,95
Peseta spagnola	10,50	10,60	10,582	10,604	10,582	10,608
Yen giapponese	5,90	5,90	5,965	5,943	5,965	[illegible]
Dinaro taglio gr.	15,00	15,60	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	14,50	15	—	—	—	—
Dollaro australiano	1150	1160	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	23-3	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4290	— 30	11500
Bonifiche Ferr.	31400	+ 100	150
Cirio-Berio	1340	— 10	12000
Eridania	7950	— 150	5100
Ind. Bibiani P.	3140	+ 40	5000
I. Sult. P. r.	3443	+ 16	8000
Ind. Zuccheri	2000	— 100	29300
Milanogr. Vill.	6600	+ 175	2900
Perugina	2001	+ 1	13500
Perugina risp.	1755	+ 10	1800
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	35000	+ 140	18150
Ausonia Ass.	1410	— 35	7300
C. Ass. MI ord.	13880	— 220	3100
C. Ass. MI risp.	9701	+ 21	950
C. Latina ex.	888	— —	18000
C. Latina priv.	907	— 8	3000
FIRE	2500	— 30	500
FIRE risp.	830	— —	8000
Generali	134473	— 25	24480
Italia Ass.	19580	— 150	3150
L'Abeille Nat.	48900	— 2100	800
La Fondiaria	30090	— 170	4725
RAS	138300	— 1350	4750
SAI	14000	— 250	10450
SAI priv.	10000	+ 600	1150
SAI 1/1/83	15550	+ 150	—
Toro Ass. ord.	13710	— —	18850
Toro Ass. pr.	10710	— 90	17300
BANCARI			
B. Catt. Veneto	6600	+ 30	22100
B. Comm. Nat.	31550	+ 110	23975
Banco Roma	34450	— 90	14440
Banco Lariano	6500	— 250	15550
Cred. Italiano	4275	+ 65	236500
Cred. Varesino	5250	— 150	36500
Interbanca pr.	25500	+ 600	20300
Mediobanca	73000	+ 2150	28525
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	[illegible]	— 90	9500
Burgo priv.	3250	+ 100	2500
Burgo risp.	NR	— —	—
De Medici	1610	+ 50	2000
Mondadori	3750	— 20	2500
Mondadori pr.	[illegible]	— 130	9500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2660	+ 110	361000
Pozzi-Ginori	155	+ 14 50	20000
Pozzi-Ginori r.	86 75	— —	—
Sterrili	491	+ 5	—
Sterrili priv.	478	— 16	2000
Italcementi	42500	— 350	10258
Italcementi r.	31500	+ 300	1300
Unicem	18700	+ 315	17300
Unicem risp.	13400	— 20	1360
CHIMICI - GOMMA			
Bosco	2350	— —	300
Caffaro	478 75	+ 4 75	160000
[illegible] risp.	451	+ 5	—
Farmit. Erba	6890	+ 340	143500
Kaigas	1140	— —	188000
Laperti	29500	— —	975
Laperti priv.	29010	+ 150	—
Mira Lanza	27300	+ 200	4300
Montedison	148	— —	13365000
Pirelli	3410	— 90	800
Pierrel	1600	— 18	41000
Pierrel risp.	834	+ 10	84000
Roi	1700	— 50	9000
Safta	5129	— 31	24000
Safta risp.	4750	+ 40	1300
Siossigano	15990	— 90	3000
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	368	— 2 25	1715000
La Rinasc. p.	274 75	— 1 25	254000
Rinascente	3990	— 75	3000
Standa	4819	— 80	12500
Standa risp.	4440	— 20	—
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	1330	— 18	17000
Ausiliare	8400	— 100	—
Autostr. To-Mi	7150	+ 75	72000
Italcable	14000	+ 200	38000
NAI	43	— —	269000
Nord Milano	3560	+ 90	—
SIP	3175	— 15	214000
SIP risp.	3235	— 10	11000
Tecnomasio	280	— 0 50	36000
FINANZIARI			
Acque [illegible]	3750	+ 70	9500
Agricola	17850	— —	1400
Bastogi 1988	384	— 0 23	773000
Bonif. Siele	38250	+ 350	8450
Borgosesia c.	7180	— 220	—
Borgosesia r.	3150	— 4	—
Brioschi	1090	— 10	3000
Buton	2970	— 50	3500
Ca Centrale	2888	+ 86	435500
La Centrale r.	1850	+ 40	152100
La Cent. r. 1/1/83	1830	— 320	2000
CIR	4280	— 85	82000
CIR risp.	4465	— 20	9500
Euromobiliare	4530	— 20	6000
Fidia	3220	— 70	30000
Fin. Breda	2789	— 75	9500
Finmare	53 25	— —	—
Finrei	1285	— —	11000
Finsider	70	+ 1 50	380000
Fiscambi	3450	+ 125	—
Gemina	430	+ 8	281500
Gemina risp.	385 50	— 3 50	9000
Generalfin	181	+ 1	—
GIM	3265	— —	4500
GIM risp.	3200	— —	7000
IFI priv.	8370	— 50	140000
IFIL	6990	+ 40	6900
IFIL risp.	4955	— 135	9500
Invest	2590	— 50	33000
Italmobiliare	74000	— —	3125
Mittel	1240	— 35	3000
Partec. Fin.	670	+ 11	3800
Pirelli & C.	3225	— 50	84500
Pirelli SpA	1825	— 10	658000
Pirelli Spa r.	1853	— 12	100000
Rejna	18300	— 80	—
Rejna risp.	20500	— —	—
Ria Finanz.	9015	— 185	2000
Saroni	1881	— 125	3500
Schlesparelli	829	— 1	48000
SME	800	— 70	84500
SMI	3945	— —	19000
SMI risp.	1795	— —	11500
STET	1980	— 30	138000
Terme Acqui	1140	— 1	2000

Titoli	23-3	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	6290	— 100	16000
B.I.I. ord.	705	+ 8	122700
B.I.I. risp.	700	+ 8	23000
CCUE	1345	— 15	38500
COGEFAR	1410	— 1	5000
Cond. Acqui	211	— 8	55000
De Angeli Frua	2240 50	+ 38 50	7500
G. Imm. Sag.	1510	— 45	147500
Iniziativa Ed.	27000	+ 380	700
ISVIM	19450	+ 350	200
La Milano C.	3250	— 100	6900
La Milano C. r.	3900	+ 100	2250
Risanamento	19920	— 80	3300
SIFA	2183	— 18	61000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	3025	— 25	1389000
FIAT priv.	2355	— 25	1076500
Gilardini	8670	— 90	4950
Franco Tosi	20020	— 460	3000
Magneti M. ord.	875	+ 14	23000
Magneti M. r.	840	+ 3	1000
Olivetti ord.	3045	— 30	605000
Olivetti priv.	2855	— 25	50000
Olivetti risp.	2853	— 75	22500
Olliv. r. 1/1/82 ex.	1870	— 50	138000
Westinghouse	23750	+ 250	300
Worthington	2920	— 35	24500
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Iser	605	— 111	60000
Cent. Metal	4800	— 200	6500
Dalmine	845	+ 20	1780000
Falck ord.	2078	— 21	30000
Falck risp.	2090	— 15	7000
Ilva-Viola	798	— 14	500
La Magona	4965	— —	—
Pertusola	578	— 12	5000
Trafilerie	3090	— —	1000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	37 50	— —	6325000
Cantoni	3420	— 100	2800
Cucirini	2760	+ 230	11000
Eurocami Setz	5720	+ 20	2580
Eliolona	1338	— 125	2800
FIBAC	7850	— 150	150
FIBAC risp.	7095	— 25	—
Linif. e Can. o.	3823	— 7	6000
Linif. e Can. r.	2029	— —	6000
Marzotto ord.	1950	— 45	4800
Marzotto risp.	2399	+ 199	500
Olcese Venez.	47	— 0 80	[illegible]
Rotondi	8800	— 1	—
Sella Visc. o.	1640	+ [illegible]	1517000
Unione Man.	18980	— 120	50
Zucchi	3900	— —	200
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2390	— —	[illegible]
Acq. De Ferr. r.	2600	— —	500
Acque Potabili	2961	— [illegible]	350
Calcest. Varese	3250	+ [illegible]	1150
CIGA Hotels	4745	— 10	[illegible]
Jolly Hotel	5515	+ 50	[illegible]
Pacchetti	61	+ 1	110000
Treves	13100	— 80	[illegible]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23-3	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	4100	— [illegible]
Eridania	9600	— 100
Fiorio	194	—
Milanogr. Vitaria	5000	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	13980	— 300
Comp. Ass. Milano risp.	9700	—
Comp. Latina ord.	790	— 30
Comp. Latina priv.	572	— 30
Generali	134350	— 500
RAS	138500	— 1400
[illegible]	14000	— 250
SAI priv.	10100	+ 600
Toro Ass. ord.	13600	— —
Toro Ass. priv.	10660	— 60
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	38500	+ 1200
Banco di Roma	34600	+ 800
Credito Italiano	4380	+ 130
Interbanca priv.	[illegible]	+ 1100
[illegible]	73250	+ [illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3150	—
Burgo priv.	3100	—
Burgo risp.	n. c.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	141	— 6
Pozzi Ginori risp.	98	—
Sterrili ord.	490	—
Sterrili priv.	495	—
Unicem	18700	+ 300
Unicem risp.	13600	+ 150
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Bolgna	1135	— 60
Mira Lanza	27100	— 300
Montedison	149	+ 0 85
Perlamutil	1700	— —
Pierrel	1610	— 10
Pierrel risp.	820	+ 15
Safta ord.	8150	+ 30
Safta risp.	4700	+ 50
SAIAG	1125	— —

Titoli	23-3	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	386	— 2
Rinascente priv.	275	— 1
Silos Genova	4000	— 30
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1330	— —
Autostrada TO - MI	7185	+ 165
Italcable	14100	+ 200
NAI	43	— —
SIP	3175	— 15
SIP risp.	3200	— 20
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	980	— —
M. Marelli r.	940	— —
FINANZIARI		
Bastogi 1988	382	— 6
Borgosesia ord.	7100	— —
Borgosesia risp.	3200	— —
Centrale	2880	+ 30
Centrale risp.	1880	+ 20
Fidia	3200	— 30
Finsider	65	— —
GIM	3275	— —
GIM risp.	3400	— —
IFI priv.	8370	— [illegible]
IFIL	7000	— 220
IFIL risp.	5070	— 30
Invest	2710	— —
Mittel	1270	— —
Fiscambi	3400	— —
Pirelli & C.	3350	— 150
Pirelli S.p.A.	1825	— 25
Pirelli S.p.A. risp.	1800	+ 10
SAROM	1600	— —
Schlesparelli	830	— —
SME	970	— —
SMI	2230	— 40
SMI risp.	1800	— —
SIFA	2200	— 40
STET	1980	— 30
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	700	— —
B.I.I. risp.	700	— —
Cond. Acqui	221	— —
Fin-Ce	181	— 0 75

Titoli	[illegible]	[illegible]
Gen. Imm. Belgio	1640	— —
I.F.I.	[illegible]	+ [illegible]
ISVIM	[illegible]	+ 300
Risan. Napoli	[illegible]	— 100
**MECCANICI - AUT

L'INCHIESTA COINVOLGE ANCHE UNO DEI COMMISSARI INVIATI DA CRAXI A METTERE ORDINE TRA I SOCIALISTI

Indiziato l'on. Giusi La Ganga (psi) Ricevette 30 milioni per il partito?

Trentaquattro anni, responsabile nazionale degli enti locali - Gli è stata notificata comunicazione giudiziaria per ricettazione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti - Sarebbe chiamato in causa da [illegible] Gentili

La bufera giudiziaria [illegible] ha investito il psi torinese alle dalla [illegible] ai vertici del partito. Nella faccenda [illegible] Gentili sarebbe coinvolto anche l'onorevole Giuseppe La Ganga, 34 anni, responsabile nazionale dell'ufficio enti locali. Le indiscrezioni che da due giorni circolavano tra gli addetti ai lavori sono state confermate dal parlamentare socialista: «*Mi è giunta oggi una comunicazione* [illegible] *procura di Torino secondo la quale: uno degli imputati nelle indagini* [illegible] *corso mi sarebbe chiamato in causa. Non ho nulla da temere* [illegible] *qualunque tentativo di coinvolgermi in vicende alle quali sono del tutto estraneo*».

Nella comunicazione giudiziaria inviatagli dal procuratore aggiunto Marzachi si ipotizzano due reati: violazione della legge sul finanziamento ai partiti e ricettazione. L'imputato che [illegible] La Ganga sarebbe Nanni Biffi Gentili, membro dell'esecutivo psi, [illegible] partito, fratello del vicesindaco, entrambi arrestati per associazione per delinquere, interesse privato, corruzione e frode in pubbliche forniture.

Ma come si è arrivati a La Ganga? Adriano Zampini, il personaggio chiave [illegible] scandalo delle tangenti ha confessato: «*Ho dato* [illegible] *milioni a Nanni*». E Nanni Biffi arrebbe ammesso di averli distribuiti, parte all'assessore regionale psi Claudio Simonelli, parte al partito nella persona di La Ganga: 30 milioni a ciascuno.

L'on. La Ganga: Craxi ha respinto le dimissioni

Nei giorni scorsi, interrogato dal giudice istruttore Mario Griffey, Simonelli ha smentito recisamente di aver [illegible] preso soldi. L'onorevole La Ganga ha annunciato che al più presto si presenterà al magistrato per chiarire così la sua posizione. In ogni caso il parlamentare socialista non potrà essere arrestato [illegible] indiziato. Nei suoi [illegible] si può avviare procedimento penale finché non c'è l'autorizzazione a procedere del Parlamento.

Una frattia giudiziaria che richiede tempi lunghi. Nel frattempo però l'istruttoria principale sullo scandalo delle tangenti [illegible] resterà bloccata: il giudice Griffey prosegue la [illegible] inchiesta contro Zampini e presunti complici. Sull'episodio Nanni Biffi Gentili-La Ganga, stralciato dal procedimento principale, indagherà per suo conto il procuratore aggiunto Marzachi: il magistrato ha già trasmesso [illegible] atti alla procura generale. Da quest'ufficio a giorni partirà la richiesta alla giunta per le autorizzazioni a procedere del Parlamento.

Ma perché [illegible] ricettazione? Questa la spiegazione tecnica: i soldi [illegible] Nanni Biffi Gentili dice di aver [illegible] a La Ganga erano destinati al partito [illegible] era denaro di provenienza illecita, arrivava cioè dalle tangenti del corruttore Zampini.

Oggi i socialisti attendono con ansia un'altra importante scadenza: il Tribunale della libertà deve pronunciarsi sul ricorso contro gli [illegible] di cattura emessi [illegible] l'ex assessore comunale [illegible] Sicolone e l'ex vi[illegible] Enzo Biffi [illegible].

Ieri intanto nella caserma dei carabinieri di Venaria il giudice istruttore Griffey ha continuato la [illegible] localizzata [illegible] di interrogatori [illegible] primo pomeriggio, per quasi quattro ore, ha sentito Massimo Lodi, segretario dell'assessore regionale Simonelli, concludendo così l'audizione del gruppo dei dieci arrestati.

[illegible] 2,30 del mattino [illegible] il confronto tra [illegible] colone, difeso dagli avvocati Chiusano e Militone, e Zampini, assistito da Masselli e Mario: «*Non è stato uno scontro drammatico* — dicono i legali — *I due imputati* [illegible] *rimasti sulle rispettive posizioni.* [illegible] *Sicolone si proclama innocente* [illegible] *estraneo* [illegible] *traffici e alle manovre di Zampini. Quest'ultimo, senza tentennamenti, insiste nelle sue accuse, quasi stupito che Sicolone continui a negare*».

Finora il faccendiere Zampini non ha cambiato una virgola della sua confessione-«fiume»: meticoloso e preciso, continua a fornire sempre [illegible] elementi di riscontro al suo racconto. Al giudice, la notte [illegible] ha parlato anche della sua vita privata e [illegible] sue simpatie politiche. «*Io di Orlando vicino? Che vituperio!*» ha esclamato ironico. Oggi pomeriggio Zampini sarà messo a confronto con Enzo Biffi Gentili.

Claudio Ceramella
[illegible] **Pietrogrande**

La tempesta dopo la quiete

In corso Palestro, quartier generale del garofano rosso, la consegna è il silenzio - [illegible] qualche commento trapela: «Abbiamo toccato il fondo» - «E' la tragedia» - Stesso [illegible] di angoscia quasi palpabile nella sede del psi - [illegible] adesso con chi faremo le giunte?»

Il psi è [illegible] bufera: la notizia [illegible] comunicazione giudiziaria all'on Giusi La Ganga, dopo le 24 ore di relativa quiete di martedì, riporta nella tempesta la [illegible] di corso Palestro 15, un quartier generale del garofano torinese ieri di nuovo assediato dai [illegible] e dagli iscritti in cerca di precisazioni e di certezze che comunque non sono state fornite.

«*La parola d'ordine diffusa da Roma è il silenzio*», dicono gli attivisti, mentre un dirigente spiega in tono conciliante: «*Qualsiasi dichiarazione fornita da esponenti del psi è priva di fondamento. Alle 24 arriva La Ganga da Roma. Vedremo*». Nel primo pomeriggio il segretario regionale, Emilio Trovati, vorrebbe ricevere i cronisti, ma è dissuaso dalla direzione centrale di colpo fra di sconforto: «*Abbiamo toccato il fondo*», «*E' la tragedia*», dicono alcuni che poi avvertono con un sorr[illegible]: «*Non scrivete questa* [illegible] *abbiamo le bocche cucite*».

[illegible] dichiarazione uffi[illegible] neppure il pci, dove in[illegible] si forniscono volentieri i comunicati sulle iniziative del partito per spiegare ai cittadini il «caso Torino». Anche in via [illegible] della Salute la preoccupazione è palpabile. Il legge sui volti. Il sente da mezzo fraii che si spengono all'arrivo del giornalista. Da compagno a compagno: «*A questo punto non sei neanche più con chi fare le giunte*. Il [illegible] un po', se [illegible] così, [illegible] *saprete* [illegible] [illegible] *parlare. E' proprio un casino*».

Borgata in via Avogadro, in un pub che con i socialisti vuole, [illegible] sempre, avere un rapporto privilegiato: «*Un rapporto di area* — spiega Federico Fornaro, membro dell'esecutivo provinciale — *Ma* [illegible] *colpiscono La Ganga, nel pci la situazione diventa ingovernabile. Quest'ultima comunicazione giudiziaria sul piano politico accresce i problemi, perché Giusi, fra i socialisti, rimane il riferimento*».

I repubblicani prima di esprimersi vogliono sapere di più, preferiscono parlare della situazione politica generale: «[illegible] crisi *delle giunte* — affermano — *deve essere risolta attraverso governi* [illegible] *nascono dall'accordo di tutte le forze politiche democratiche, caratterizzati da un mandato limitato nel tempo, con l'obiettivo di definire un codice di comportamento degli amministratori locali, di riso*[illegible] *il sistema dei controlli sulle scelte amministrative e* [illegible] *modificare, ove necessario, i regolamenti e la legislazione regionale*».

La dc, indaffarata nel preparare il [illegible] regionale [illegible] domenica, al quale il segretario Giordana dovrebbe presentarsi dimissionario, e il comitato cittadino [illegible] giovedì della prossima settimana per la costituzione dell'arrestato Claudio Artusi, in questa fase preferisce [illegible] «*Prima di parlare, di fare giudizi* — dice il segretario provinciale Paolo Cabille —, *voglio sapere*».

Il più [illegible] quartier generale di corso Fiume lancia più o meno lo stesso segnale [illegible] chiede chiarezza, esprime fiducia nella magistratura, ma vuole capire, perché «*il massacro non giova a nessuno*».

E [illegible] voci, [illegible] illazioni, dagli «spifferi» alle arrivano sempre più forti ai partiti, alle redazioni [illegible] giornali, nel mondo politico cittadino. E [illegible] davvero [illegible] atto. «Basta», invocano i socialisti, mentre attendono i commissari che domani prenderanno le decisioni [illegible] Roma e valuteranno la situazione [illegible] i sindacati, con i vertici torinesi del partito, [illegible] i segretari delle sezioni. «Sabato — precisano in corso Palestro — ci saremo i primi incontri con il psi, il psdi e gli altri partiti *per parlare delle giunte, per discutere di politica*».

Ancora in campo [illegible] il [illegible] della «rivista unica per l'alternativa», che si riconosce nell'on Achilli e che a Torino è rappresentato dall'on. Mondino e [illegible] consigliere comunale Miolo, oggi [illegible] [illegible] volantino-documento («già *firmato da* [illegible] *centinaia di persone*»), [illegible] quale, preso atto dell'intenzione di dimettersi dell'on. La Ganga da commissario del circolato regionale (ne parliamo in altra pagina), chiede che la sua sostituzione avvenga con un «*intellettuale* [illegible] *prestigio, storicamente* [illegible] *sopra delle parti, per esempio, Norberto Bobbio*».

Giuseppe Sangiorgio

La Sagat querela il consigliere dc Falletti

Il primo risultato ottenuto da Giovanni Falletti, 38 anni, consigliere dc, raggiunto da una comunicazione giudiziaria [illegible] in corruzione, che martedì pomeriggio aveva convocato i giornalisti per dichiarare la sua totale estraneità alle accuse, è stata una querela da parte della *Sagat*, la società [illegible] gestisce l'aeroporto di Caselle, tirata in ballo da alcune delle sue affermazioni.

Falletti, che è anche membro del consiglio nazionale democristiano, [illegible] dichiarato: «*Sono forse stato coinvolto nello scandalo per la mia opera di consigliere? Ho forse fatto falsi*[illegible], *con la mia opposizione, qualche affare losco a questa storia o ad altre operazioni di potere?*».

E per provare [illegible] supposizioni aveva aggiunto: «*Per tre anni il Consiglio ha più volte denunciato tutta una serie di episodi legati all'amministrazione della Sagat. Nonostante ciò, nessuno ha mai mobilitato microfoni, microspie, carabinieri, intercettazioni telefoniche, benché vi sia un'indagine aperta sugli appalti Sagat*».

E ancora: «*Da tempo giacciono due mie interrogazioni sulla Sagat in Consiglio comunale e non sono mai riuscito a discuterle*». Riguarderebbero, ha spiegato Falletti, il *finanziamento a una società, la N2, per pubblicizzare l'immagine Sagat, come se operassimo in regime di monopolio*».

Inoltre Falletti aveva anche sconcertato a [illegible] sua richiesta di chiarimenti, «*mai discussa, sul fatto che, in un anno, la presidenza Sagat aveva speso più di 12 milioni in pranzi e cene di rappresentanza. Altro che le 250 [illegible] per i caffè del Consiglio superiore della magistratura!*».

Giovanni Falletti non [illegible] limitato solo alla Sagat, ma aveva anche denunciato di aver, più volte, chiesto senza risultato «*di preparare un esposto alla magistratura per la fornitura quinquennale* [illegible] *pasolio al Comune: cento miliardi* [illegible] *spesa.* [illegible] *anni* [illegible] *ditte vincono l'appalto e negli* [illegible] *lotti. A questo* [illegible] [illegible] *stata sempre la manutenzione degli impianti. A conclusi,* [illegible] *richiesto uno sconto ai vincitori dell'appalto* [illegible] *concessero, ma solo sul prezzo del gasolio. Ma quando si è visto, in una liquidazione privata, che i vincitori, ricorrendo di aver fatto un prezzo troppo alto, riducono la spesa?*».

Queste le denunce di [illegible] già, come si è detto, ha [illegible] dal mandato di proprio legale di fiducia, prof. Gilberto [illegible] di presentare querela nei confronti del consigliere dc «*in riferimento alle sue calunnie e false dichiarazioni rilasciate* [illegible] *conferenza stampa di martedì*».

b. mia.

Un processo per truffa che illumina il personaggio

L'esordio di Zampini nel '75 con un raggiro alla Regione

Addetto alla [illegible] di una ditta di mobili, riuscì a farsi pagare personalmente con una [illegible] - Provvidenziale intervento dell'assessore

L'intraprendente [illegible] Adriano Zampini non finisce di stupire. Nel '75 mise a segno la sua prima truffa, ai danni di una ditta di mobili, la «Bele Arredo», di [illegible] era venditore, e della Regione Piemonte. Denunciato dal titolare della società nel dicembre del '77, fu processato il 29 settembre dell'anno scorso. Essendo incensurato, potè beneficiare della prescrizione per alcuni reati e dell'amnistia del '78 per altri.

La storia, così come la si ricava dal dispositivo della sentenza, è interessante, perché mette già in luce il doti di spregiudicatezza di cui Zampini avrebbe dato dimostrazione sempre più convincente.

Nel '75 Zampini era addetto alle vendite della ditta di [illegible] per ufficio «Bele Arredo» ma aveva già deciso di mettersi in proprio, dando vita alla società «Juppiter», la stessa che gli [illegible] servita per colpi ben più grossi.

In quella occasione, siamo nell'estate del '75, fece figurare come provenienti [illegible] «Juppiter» i mobili della «Bele Arredo» a riuscì — la sentenza non spiega bene [illegible] a [illegible] Regione Piemonte, a cui i mobili [illegible] destinati, con una regolare delibera d'acquisto.

La truffa venne a galla, quando la «ditta» sollecitò dalla Regione Piemonte il pagamento della fornitura e [illegible] rispondere che i [illegible] erano già stati pagati alla «Juppiter». Il guadagno, al netto delle spese, fu per Zampini di 3 milioni e 241 mila lire. A questa [illegible] occorre aggiungere altri 3 milioni che, come addetto alle vendite, si era fatto anticipare dalla ditta «Bel». In Parigi, che a una volta [illegible] aveva [illegible] pagamento di quanto dovuto alla «Bele».

Da entrambi i reati, come si è detto, Zampini è stato prosciolto, per prescrizione e amnistia. Sarebbe interessante [illegible] come il faccendiere sia riuscito a modificare la commessa che la Regione Piemonte aveva con la «Bele Arredo» facendola sostituire nella delibera con la sua ditta, la «Juppiter».

Il sindaco a Mixer parla [illegible] Zampini, di Deleo e della bufera che ha investito il Comune

A Novelli 30 domande sullo scandalo «Non credo all'ipotesi del complotto»

«Non esistono giunte buone o giunte cattive da sottoporre alla prova finestra» - «Le questioni politiche si trattano nelle sedi [illegible] partiti, quelle relative all'onestà alla Procura» - «Non ci costituiremo parte civile»

[illegible] scandalo delle tangenti s'è occupata, ieri sera, la Rai che nella trasmissione «Mixer» ha intervistato il sindaco Diego Novelli. Trenta domande, botta e risposta, di cui riportiamo una sintesi.

Domanda. Molti dicono «Novelli non c'entra, ma dov'era»?

Risposta: Quando, nel gennaio '83 *ho saputo che un signore aveva qualcosa da dire sul comportamento dell'amministrazione, l'ho invitato a presentare denuncia scritta o a rivolgersi alla procura della Repubblica*.

D. — Ma Zampini è davvero quel grande milionario come si vuol far credere?

R. — *A me non risulta, come il stato scritto, che trattasse appalti per 10 miliardi specialmente di bitumature (aspetti per il). In ogni caso certamente* [illegible] *danni dell'amministrazione*.

D. — Qualcuno l'ha [illegible] di aver tacitato per 3 mesi...

R. — *Deleo venne da me 4 volte. In agosto e settembre lo indirizzai dal* [illegible] *assessore. Tornò a novembre per lamentarsi che il vicesindaco non lo riceveva. Venne infine a gennaio, facendo specifiche* [illegible] *Senza fare mai nomi né di funzionari né di amministratori*.

D. — Perché non ha informato l'amministrazione?

R. — [illegible] *dall'inizio del mio mandato parlai chiaramente: le questioni politiche si trattano in via Chiesa della Salute, sede del psi, o in corso Palestro, sede del psi. Su questioni riguardanti l'onestà si dovrà discutere in* [illegible] *Repubblica*.

D. — Dicono anche «Novelli rifugge [illegible] la sua responsabilità». Che cosa dice lei?

R. — *Cerco soltanto di essere me stesso*.

D. — Lauro ha parlato di congiure contro le giunte rosse. Condivide?

R. — *Non credo a complotti. Certo a qualcuno fa comodo spostare la data della denuncia di Deleo*.

D. — C'è o qual è la diversità delle giunte [illegible]

R. — [illegible] *esistono giunte buone o meno, da sottoporre alla prova-finestra. Contano invece molto i programmi, ma non per la sua abilità*

Resta ardua la lotta contro l'inflazione

Il tram ha trainato i rincari di marzo

L'indice dei prezzi al consumo sale [illegible] 0,9 per cento (più 15 rispetto all'82) - Rallenta la corsa delle tariffe elettriche

Costo della vita (Base anno 1980 = [illegible])	Numeri indici di: Marzo 1982	[illegible]	Marzo 1983	Variazione percentuale su Febbraio 1983	[illegible] 1983	Variazione [illegible] Dicembre 1982
INDICE GENERALE	134,5	153,9	154,3	+ 0,9	+ 15,0	+ 3,5
Alimentazione	[illegible]	146,1	146,9	+ 0,5	+ 13,0	+ 1,9
Abbigliamento	136,1	154,9	156,1	+ 1,4	+ 14,7	+ 1,5
Elettr. e Combust.	148,4	177,9	170,5	— 4,0	+ 23,6	— 2,0
Abitazione	133,9	[illegible]	[illegible]	—	+ 15,1	+ 2,5
Beni e Servizi vari	[illegible]	138,9	167,8	+ 1,3	+ 15,4	+ 4,6

L'inflazione — sulla carta — continua a rallentare il passo. In marzo, l'indice dei prezzi al consumo di Torino è salito dello 0,9 per cento, come in febbraio (1,3 in gennaio). L'accertamento viene dall'Ufficio statistica del Comune, che rivela e confronta tariffe, rincari e ri[illegible], tracciando diagrammi da affidare [illegible] lettura degli esperti di cose economiche.

In [illegible] — si rileva dal grafico più immediato — l'aumento è stato del 3,1 per cento (3,4 [illegible] primo trimestre dell'anno [illegible]. Ciò significa che, proseguendo su questi ritmi, il tetto dell'inflazione, a fine dicembre, potrebbe assestarsi intorno al 12-13 [illegible] cento. [illegible] rispetto al marzo dell'82, è del 15 [illegible].

L'orizzonte non è buio, ma la situazione di stallo [illegible] significa necessariamente bonaccia. Molto dipende dalle misure del governo per salvare la barca dell'economia e [illegible] stato di salute dell'economia. Il consumatore, intanto, vive in perenne incertezza, [illegible] a difendere salari troppo spesso consistenti come neve al sole.

Le notizie confortanti si mescolano a quelle brutte sullo sfondo di sconcertanti giochi d'equilibrio che le statistiche traducono in cifre di non immediata interpretazione. Questo mese, per esempio, si registra un [illegible] per le tariffe elettriche, poiché il allittato [illegible] dei rincari programmati dal governo. [illegible] i benefici vengono subito bruciati [illegible] rincari (35,3 per cento) per tram e autobus (400 lire la corsa semplice, [illegible] lire il trasferimento dai Comuni della cintura più immediata).

[illegible] questo porta il [illegible] al settore dei [illegible] dei beni e servizi [illegible] quel comparto del paniere del costo della vita in cui si ritrova [illegible] e prodotti per la casa, l'olio combustibile e il materiale per la scuola. Con tram e autobus, che tirano la corsa agli aumenti, in marzo sono rincarati molti settimanali (Oruala, Oggi, Gente), che costavano mille [illegible] e ora [illegible] costano 1300 [illegible] 30 per cento).

Finita la stagione dei saldi, il settore dell'**abbigliamento** comincia a mettere in vetrina i campionari [illegible] primavera e l'estate. Costano di più abiti e [illegible] (3-5 per cento), camicie (1,1) e calze (1,2). [illegible] novità per l'**abitazione** (la rilevazione [illegible] fitti è trimestrale, la [illegible] in aprile), mentre **elettricità** e **combustibili** fanno segnare [illegible] meno 0,8 per cento grazie alla modifica (passeggera) cui abbiamo accennato.

Infine, l'**alimentazione**: si sono lievi aumenti per pasta, carne bovina, formaggi e frutta fresca, contenuti entro l'1 per cento.

Renato Romanelli

In coda a Palazzo Madama visitatori di ogni età

La bambola di Crepereia incanta 40 mila persone

La mostra rimarrà aperta fino al 3 aprile - Curiosità e interesse anche per l'esposizione Gualino (ori e quadri) e per le stampe all'Armeria

Andar per mostre è da alcuni anni una delle occupazioni preferite dai torinesi; il [illegible] sa pomeriggio dopo il giro [illegible] centro, [illegible] domenica mattina al posto della passeggiata nei viali. Giovani e [illegible] giovani hanno riscoperto il gusto delle [illegible] silenziose, del catalogo [illegible] perfetti e patinati, degli audiovisivi esplicativi. I ragazzi delle scuole vengono [illegible] compagnati nelle ore [illegible] ne da solerti insegnanti che, oltre alle specifiche nozioni, trasmettono loro la sensazione che i musei non [illegible] luoghi noiosi per «vecchi», [illegible] un'attrattiva che può anche offrire [illegible] discreto divertimento.

Negli ultimi mesi due mostre in particolare hanno attirato una folla eterogenea che, in alcuni casi, ha atteso pazientemente incolonnata [illegible] le transenne il proprio turno di visita. L'inquietante, bellissima bambola di Crepereia, stupendamente proposta nella penombra di Palazzo [illegible] dama, è già stata vista da oltre 40 mila persone in soli 24 giorni di esposizione. Al piano superiore del Palazzo, la mostra sulla [illegible] «*Dagli ori antichi agli anni 20*» ha accolto oltre 55 mila persone in 17 giorni.

«*Siamo particolarmente soddisfatti* — spiega l'assessore [illegible] comunale alla Cultura [illegible] — *perché la mostra su Gualino ha [illegible] in moto una serie di piacevoli [illegible]. Dopo aver visto sul catalogo un quadro che noi [illegible] avevamo reperito il precedente proprietario che ci ha prestato l'opera: si [illegible] di un zio [illegible] di Federico Faruffini [illegible] "Cavaliere lombardo". Inoltre il nipote di Gualino, Riccardo, ha ritrovato le foto della casa di via Galliari. Sono elementi di grande interesse per gli studiosi. Credo che il successo di questa mostra sia stato decretato anche [illegible] fatto che [illegible] gente piacciono le proposte nelle quali può ritrovare la propria storia*».

Capolavoro d'avorio

Le due mostre stanno consumando i loro [illegible] giorni («*Dagli ori antichi agli anni 20*» chiuderà il 27 marzo e «Crepereia» il 4 aprile, [illegible] una remota possibilità [illegible] proroga) si è aperta [illegible] po' in sordina, un'altra importante iniziativa all'Armeria Reale dal titolo «*L'Armeria com'era*». E' una pregevole raccolta di immagini ottocentesche [illegible] Galleria Beaumont e [illegible] stampe, disegni e fotografie dell'Armeria dalla metà dell'800 a fine secolo. I pezzi forti sono gli acquerelli, i disegni e le incisioni di Pietro Ayres da Cagliari, per molti anni pittore ufficiale dell'Armeria e che della [illegible] curò anche alcuni cataloghi. In particolare [illegible] di scudi e [illegible] secondo di armature.

Le vetrine custodiscono [illegible] prima fotografia di insieme dell'Armeria (del 1865) scattata da Antonio Perini e contenuta in un album di [illegible] foto nel quale erano raccolte anche singole visuali delle gallerie [illegible] risalenti alla metà dell'[illegible] la [illegible] due dipinti, una proveniente da Stupinigi (del [illegible] una visione d'insieme dell'Armeria a opera di Camillo Rigotti, l'altro che raffigura due armature di Enrico Gamba.

«*Di tutto il materiale esposto [illegible] si [illegible] l'esistenza* — spiega il responsabile dell'Armeria, dottor Bertolotti — *fino a quando nel '79-'80 [illegible] avviammo il riordino [illegible] depositi. Il materiale raccolto è quindi stato studiato, catalogato e esposto in questa mostra [illegible] si chiuderà [illegible] fine di aprile. La delicatezza [illegible] dipinti, infatti, non consente un'esposizione permanente*».

Marina Cavallo

IL TUO CORPO, LA TUA SALUTE
IL TUO CLUB
... [illegible] PER ESSERE VERAMENTE «TOP»
TRE GRANDI NOVITA' HERON:
CHECK UP MEDICO ESTETICO:
SCOPRI I SEGRETI DELLA TUA BELLEZZA
BODY BUILDING:
PER COSTRUIRTI UN NUOVO FANTASTICO CORPO
GINNASTICA AEROBICA:
SENSAZIONALE DALL'AMERICA
Palestra, Piacina, Sauna, Ba[illegible] turbo, [illegible] [illegible] zione, [illegible] Solarium U.V.A., Sala Massaggi, [illegible], Self-Service, Campi da tennis.

Ginnastica di gruppo e soggettiva. Corpo libero. Ritmica, Correttiva, Formativa [illegible] riabilitativo, Preatletica, [illegible] personale, attrezzistica. Cultura fisica, Jogging, [illegible] di nuoto, Centro medicina [illegible], Centro di medicina estetica.
HERON SPORTING CENTER
10146 TORINO - Via Servais n. 125 - Tel. (011) 724.899 - 725.025 - 725.026

[illegible] riparla di un omicidio [illegible]

Traccia toscana sul delitto Bono

Trovata [illegible] provincia di Pisa un'auto intestata all'uomo ucciso - Presa una donna di Nichelino

C'è una traccia nuova, per [illegible] Nichelino [illegible] via Stupinigi 92. I carabinieri l'hanno sorpresa nei pressi delle due vetture.

Andrea Bono fu [illegible] [illegible] colpi di pistola, esplosi da pochi centimetri, probabilmente da [illegible]no che lo conosceva bene. Aveva un precedente [illegible] estorsione e teneva contatti con la piccola [illegible] tavia [illegible] e Moncalieri. [illegible] sua morte rimane ricca di interrogativi: non è stato mai esattamente individuato il [illegible] del delitto. Ora, il legame con Roberto Giordano sembra indicare [illegible] pista nuova: la droga.

★ [illegible] giovani [illegible] stati arrestati [illegible] scorsa notte da una pattuglia [illegible] mobile in via Monterosa. [illegible] avevano cacciavite, grimaldello e altri arnesi atti allo scasso. Sono Matteo La Stella, 26 anni, via Cilea 6 e Massimo Libra, 23 anni, via Pergolesi 105/D. Il secondo aveva anche un coltello.

★ Colto da malore nella sua abitazione di via S. Rocco 2 a Leini, Paolo Tienco, 79 anni, è giunto cadavere ieri alle 12,45 all'Astanteria Martini.

★ Due tossicodipendenti, Luigi Pagano, 22 anni e Claudio Iannuberto, 20 anni, [illegible] stati arrestati in piazza [illegible] Felice. Li ha sorpresi una pattuglia della mobile, [illegible] tasca [illegible] alcune [illegible] di eroina. [illegible] accusati di de[illegible] e spaccio di stupefacenti.

Bimbo [illegible] mesi ucciso nel [illegible]

Joselito Jakoubi, 10 mesi, corso V[illegible] 483/12 è stato trovato ieri alle 9 senza vita nella culla dalla madre Maria D'Alto, 20 anni, svegliatasi per dargli [illegible] mangiare. «*Aveva una macchia sul volto, era tutto freddo*» ha raccontato la donna alla polizia, dopo un'inutile corsa all'ospedale Astanteria Martini. Qui i sanitari non hanno potuto far [illegible] che [illegible] il decesso. Si presume possa essere rimasto soffocato da un rigurgito di latte. Stamane [illegible] compiuta l'autopsia.

Nuovo successo [illegible] carabinieri contro gli spacciatori

Un etto d'eroina in tasca e la Colt sotto il cuscino

Arrestato in via Lagrange un catanese già conosciuto dagli inquirenti - Con lui in [illegible] l'amica, il socio e altre [illegible]ici persone

Rita Cusson, Fortunato Andolina e Gaetano Perciabosco

Continua l'operazione [illegible]ttacco [illegible] carabinieri contro la droga. Mutando parzialmente strategia, gli uomini della Compagnia Oltrefiera e del Nucleo radiomobili hanno avviato da mesi una lotta a oltranza contro i piccoli e i medi spacciatori, nel tentativo di salire più in alto, verso i grandi trafficanti.

Dall'estate scorsa sono [illegible]te nella rete oltre 100 persone. Due giorni fa, il colpo più grosso: in [illegible] Lagrange 3 è [illegible] arrestato Vincenzo Catebello 33; poi una [illegible] piccoli spacciatori che in via Lagrange si rifornivano per il loro lucrale commercio.

Si tratta di Giuseppe Biasi, 29 anni, via [illegible] Antonino 36, gestore [illegible] locale notturno «*Piranha*» di via [illegible]della; Fortunato Andolino, 50 anni, via Milano 1[illegible] che avrebbe adescato molte ragazze con la promessa [illegible] regalare loro dosi di eroina; [illegible] Bruno, 40 anni, [illegible] presso l'albergo «*Porta di Genova*», via Cimarosa 5; Michele Masino, 24 anni, via Balamonti 25; Loredana Di Monte, 29 anni, via Ticino 11; Angela La Torre, 28 anni, via Ravenna 3; Maurizio Giannone, 23 anni, Venaria, via Mathi 32; Giovanni Andolina (fratello di Fortunato), 41 anni, via Livorno 3; Paolo Malmone, 23 anni, corso Regina Margherita 105; Fortunata Dattoli, [illegible] anni, via Meina 11; Gina Lapis, 38 anni, via Barolti 31; Gaetano Perciabosco, 29 anni, via Cortemilia 10 ed il fratello Claudio Perciabosco, 24 anni, via Genova 91/13.

I fratelli Andolina spacciavano nella [illegible] di [illegible] Basilica, via dei Mercanti, via Bertrandi; il Malmone [illegible] via Bava; i Perciabosco, in zona Lingotto; [illegible], La Torre, Lapis [illegible] via Po e piazza Castello. Il mandato di cattura, firmato dalla dottoressa Trovati, parla per tutti di detenzione e [illegible] sostanze stupefacenti.

Vieni a prendere la tua AUTO da Lincarauto
Condizioni eccezionali e molti accessori!
a partire da L. [illegible]
chiavi in [illegible]

Servizio assistenza,vendita ricambi e carrozzeria.
CONCESSIONARIA
LINCARAUTO
Corso Principe Oddone 68 tel. 47 20 47 - Corso Orbassano 72 tel. 58 10 08

Orientamento scolastico

Test psicoattitudinali per consigliare alunni 3ª media nella giusta scelta della Scuola Superiore. Gruppo Psicologia, corso Trapani 49, tel. 383.883.

Mocquettes stoffe Tappezzerie scampoli

[illegible] deposito della Fabbrica di via Cuneo n. 3 Vanes e contrattano i nostri prezzi e le nostre assistenze.

Uova, pollame e verdure: in [illegible] conviene!

Solo prodotti nostrani, latte e verdure [illegible] 15-16) in [illegible] (2ª destra d.c. Allamano), tel. 211.007.

Volete sposarvi?

Risolvete la Vostra soluzione con delicatezza «Proposta Matrimoniale» ogni più conveniente residenza. Trasmetta sicuramente vostro ideale. «Il Focolare», via Lovanio 49, Milano, tel. 02 222 360.

Messaggi urgenti

[illegible] officina elettrauto con provvista ricarica materiali anche separatamente 5 vetrine Santino Tonnese 78 [illegible] 1926.

[illegible] palestrino [illegible] zato [illegible] [illegible] magazziniere anche part-time. Telefonare 262.1344.

COMITATO DI DIFESA DELL'UTENTE DEL MEZZO PUBBLICO E PRIVATO

Abbiamo ricevuto più [illegible] 150 richieste [illegible] modifica dell'attuale rete tranviaria. Le hanno firmate [illegible] 20.000 cittadini.

Crediamo sia opportuno confrontarci con tutti i torinesi. Per questo abbiamo deciso di indire una

ASSEMBLEA

per venerdì [illegible] marzo ore 17,45

alla Camera di Commercio di Torino - [illegible] Giolitti, 25/a

Sergio GAIOTTI
Pierfranco QUAGLIENI

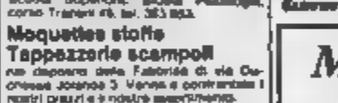
SAPAV
AUTOLINEE DI PRIMAVERA
[illegible] Torino
Autostazione di C.so Inghilterra
Corse giornaliere per:
[illegible] TORINO - SAVONA - SANREMO [illegible] traffico per tutta la località della Riviera di Ponente:
partenza ore 7,20
[illegible] TORINO - BRIANÇON - GAP - MARSIGLIA con traffico per [illegible] Claviere, Monginevro e coincidenza a Briançon per: [illegible] Monetier Les Bains, Serre Chevalier e GRENOBLE:
partenza [illegible] 8,25
[illegible] TORINO - SESTRIERE [illegible] 7,30 - 13,15
[illegible] TORINO - SAUZE D'OULX [illegible] 8,25
[illegible] TORINO - PRALY [illegible] 7,30
Per informazioni più dettagliate, anche per altre destinazioni [illegible] rete SAPAV, rivolgersi a:
AUTOSTAZIONE, tel. (011) 44.25.25 - [illegible] - telex n. 220239, oppure al Vostro Agente [illegible] viaggio

Sciopero Enel «Lavoriamo come bestie»

[illegible] degli [illegible] e della mobilità, rifiuto a svolgere mansioni non previste [illegible] contratto e sciopero [illegible] ore sono la reazione dei personale dell'ufficio amministrativo [illegible] centro dell'Enel alla «*strategia dell'azienda*» che «reprime» le proteste dei dipendenti con «*provvedimenti disciplinari*». L'agitazione è stata proclamata nel corso di un'assemblea che ha esaminato l'incremento dei carichi di lavoro dovuto al passaggio della fatturazione da trimestrale a bimestrale.

«*Siamo determinati* — si è osservato — *tensioni tra colleghi e [illegible] colleghi e utenti, i responsabili non riescono a tamponare le falle e a coordinare il lavoro. Non vogliamo più [illegible] [illegible] bestie da soma*».

FLM — Oggi si fermano le industrie metalmeccaniche [illegible] lo sciopero [illegible] 8 ore, mentre il sindacato chiede una [illegible] chiusura delle trattative. «Ci sono — è scritto nel documento diffuso nei giorni [illegible] — *tutte le premesse per [illegible] contratto. Bisogna cominciare con l'applicazione dell'accordo del 22 gennaio*».

DINER DOG: [illegible]
CENTRO DI ALIMENTAZIONE DEL CANE E DEL GATTO

Pensione Cani e Gatti e Toeletta
CORSO SIRACUSA, 13 - TORINO (Parco Ruffini)
Tel. [illegible]
STABILIMENTO DI PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
ALCUNI NOSTRI [illegible]
Sabbia sterilizz. per gatti (kg 10) L. 5.000
" " " " (kg 25) L. 10.000
Crocchette vitaminizzate (conf. 5 kg) L. 1000 kg
Scatolette 200 grammi a partire da L. 200 cad.
stievani s.p.a.
ti consiglia
Rowenta
piccoli Elettrodomestici
vieni in Largo [illegible] - Tel. 21.66.66
OK! OGGI SI COMPERA BENE
[illegible] [illegible].000
Materassi molle [illegible] 90.000
Divani [illegible] 150.000
[illegible] 220.000
Gas [illegible] 180.000
Camere [illegible] 1.400.000
[illegible] matrimoniali 280.000
[illegible] 85.000
[illegible] ortopedico [illegible] 100.000
e [illegible]
MODIFICI:
● VIA MADAMA CRISTINA 22
● VIA P. COSSA 15 - TORINO

Saper spendere

L'ultima parola

[illegible] quella [illegible] chiede [illegible] lettore pignolo sulla ripartizione delle spese per le scale

In nome [illegible] [illegible] maggiore chiarezza qualche lettore non s'accontenta e ritiene [illegible] un problema ci [illegible] da dire l'ultima parola «in modo definitivo». E' [illegible] verso, quasi al limite del malcostume, di un paese ricco di [illegible] e con cittadini che [illegible] sono talmente abituati da non [illegible] [illegible] più rassegnare.

[illegible] [illegible] prega di «*precisare in [illegible] categorico e chiaro, [illegible] per tutte, se [illegible] spese [illegible] pulizia ed illuminazione delle scale [illegible] devono ripartire secondo i millesimi [illegible] proprietà [illegible] secondo quanto stabilisce l'art. 1124 [illegible] codice civile, anche se è risaputo che ben raramente i regolamenti condominiali applicano per le scale quanto articolo di legge*».

Il lettore, inoltre, vuole che sia anche precisato che «*se il regolamento è contrattuale lo si deve applicare e lo [illegible] potrà modificare solo con il consenso unanime [illegible] dei condomini, mentre, se è stato approvato [illegible] assemblea, i condomini si possono fare promotori per la sua revisione [illegible] l'applicazione integrale dell'art. 1124 anche per le scale, qualora questo criterio fosse disatteso*».

[illegible] Ricordiamo che l'ultima parola in materia condominiale [illegible] incontro [illegible] *successive modifiche e interpretazioni*», e invitiamo i lettori a porre a *Saper spendere* quesiti di interesse generale, [illegible] eccessive ripetizioni di argomenti già trattati in modo completo.

«Le scale sono parti comuni e appartengono pro [illegible] a tutti i condomini — precisa l'avv. Graziella Caldo —. In tema di ripartizione di spese, [illegible] di manutenzione quanto di ricostruzione, prevale il criterio dettato genericamente dall'art. 1123 del [illegible] civile, precisato poi dall'art. 1124. Nelle spese [illegible] manutenzione sono certamente [illegible] prese quelle per la pulizia, e con minore sicurezza, quelle per l'illuminazione, [illegible] vanno ripartite a [illegible] dell'art. 1124 del codice, cioè metà per quote millesimali, metà in [illegible] proporzionale all'altezza del piano».

Ma questo [illegible] sapere ben [illegible]: «Tale criterio di ripartizione si applica soltanto quando il regolamento [illegible] condominio non disponga altrimenti. Infatti, molto spesso il regolamento [illegible] condominio affronta, tra gli altri, anche questo problema e, di [illegible] indica che [illegible] spese [illegible] pulizia e illuminazione scale siano comprese nell'elenco delle spese che [illegible] ripartiscono per millesimi di proprietà [illegible] tutti i condòmini». E [illegible] [illegible] si singolo condomino, il legge [illegible] visto [illegible] legge [illegible] regolamento di condominio, indipendentemente [illegible]. 1124, che interviene soltanto [illegible] [illegible] di una norma specifica [illegible] regolamento interno.

«Infine, la natura del regolamento — spiega l'avv. Graziella Caldo — incide esclusivamente sulla possibilità o [illegible] di modificarlo, sul problema della ripartizione [illegible] scale, come su altri punti».

Ancora le scale al centro dell'attenzione di Se[illegible]: «*Le spese per la loro [illegible] tinteggiatura, sono a so[illegible] carico dell'inquilino?*».

★★ «E' un'opera [illegible] manutenzione straordinaria dello stabile — afferma l'avv. Caldo — e pertanto la spesa relativa è di competenza del locatore. Non è legittimo quindi che il proprietario chieda all'inquilino il rimborso. Può chiederla, [illegible] in applicazione all'art. 23 della legge sull'equo canone, ne 392, che il canone di locazione sia integrato di un [illegible] [illegible] al [illegible] per cento [illegible] del capitale speso, e [illegible] importo farà parte integrante del canone, decorrendo dalla data di ultimazione dei lavori o dal [illegible] successive [illegible] richiesta fatta dal locatore per lettera raccomandata».

★ In breve, a Michele Vaudano: nessuna legge né sentenza pone un limite al numero delle deleghe presenti [illegible] un'assemblea [illegible] condominiale. Siamo d'accordo [illegible] lei che la [illegible] partecipazione dei condomini [illegible] [illegible] cattiva abitudine, [illegible] nessuno li obbliga alla presenza di persona: la loro delega, affidata a chi ritengono più idoneo, è validissima.

Simonetta

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAIT D libero 5. Alta camera tinello angolo cottura bagno, terrno accessori L. 38 milioni 600 mila. Tel. 506.891.

TAIT E libero in corso Francia (Cascine Vica) recente 3 camere cucina bagno L. 58 milioni 500 mila. Tauritenare 506.891.

TECNOKASA 545.862 2. Alta ingresso camera tinello angolo cottura 2 bagni cantina terrno volendo box L. 33 milioni.

TECNOKASA 545.862 libero via Cigna ingresso 3 camere cucina bagno cantina terrno privato L. 58 milioni ditazioni.

TORRAZZI IMMOBILI via Lagrange vende appartamento di 3 camere cucina bagno casa d'epoca L. 40 milioni. Tel. 882.882 - 650.3268.

TROFARELLO Cambiano villa recente libera composta da due appartamenti indipendenti indistintamente di cascinone 3 camere cucina bagno e salone 2 camere soggiorno cucina servizi terrazzo. Fabbricato indipendente ubc autoriscaldo per il suo pregio architettonico. Tel. 944 936

UFFICIO libero cantralissimo signorile di 4 vani e accessori privati pronta. Richiesta vendo solo a privati. Escluso mediatori. Tel 511 468.

USAV 747.730 vende libero zona Parella piano rialzato ristrutturato 2-3 camere tinello cucina bagno ripostiglio.

USAV 747.729 vende zona Michelino libero camere tinello cucina servizi ascensore cantina. Richiesta trattativa riservata.

USAV 747.720 vende libero zona S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina recentemente ristrutturato rimesso a nuovo.

USAV 747.727 vende libero zona corso Moncalieri Giovanni Lanza in palazzo d'epoca soleno 2 camere cucina bagno servizi.

USAV 747.727 vende zona Monginevro Piscina ristrutturato appartamento attiguo 2 camere tinello e camera tinello 2 posti letto

USAV 747.720 vende libero corso Vittorio angolo Piacenza soleno 2 camere tinello cucina bagno cantina

UFFICIO

Isolato via Bacchi mq 130 libero appena pronto eccezionale Mark vende. Telefonare 521.1701.

UTIP 547.820 corso Civoli soleno tinello 2 camere cucina bagno cantina ascensore riscaldamento autonomo.

UTIP 547.825 libero zona Valentino piccolo signorile recente 3 camere tinello cucina balcone terrazzo e soffitto abbondante. Facilitazioni a norme.

UTIP 547.826 libero via Venaria soleno le parti Stampini 2 camere cucina cantina L. 43 milioni 000 mila rateali.

UTIP 547.828 via Cigliano 3 camere cucina terrno bagno sufficienti L. 30 milioni contanti più saldo rateale

VALENTINO libero ingresso camera cucina bagno ascensore 2 box cantina ore 38 milioni. Immobiliare Borgo 443.262.

VENARIA corso Manzoni libero signorile recentissimo soleno 2 camere cucina bagno. Ampio mansarda. Videocitofono. Valendo box L. 110 milioni. Fiatte & Bertinetto 741.2674.

VENARIA signorile appena ultimato soleno 2 camere cucina 2 servizi possibile box L. 125 milioni. Grupio RD 935.211.

VENDELI alloggi zona Stura libero camere tinello cucina servizi spazioso giardino. Tel 241 858

VENDIAMO in blocco o frazionatamente in via S. Secondo mansardato 5 di cui 3 occupati primo piano. Tel. 752.850.

VENDO casa indipendente ristrutturata Settima Torino 5 camere servizi tre piani 2 liberi palmiati. Tel. 848 1290

VENDO casetta 3 camere al 1° piano più servizi ristrutturato e garage piano terra zona Bertolla. Tel. 827.886 ore sera

VENDO urgentemente 1° piano Via Borgaro camere tinello cucina servizio 50 mq L. 41 milioni 500 mila. Tel. 741.3123.

Via Assarta 4 zona San Paolo 2-3-4 camere abbinabili da L. 6 milioni a camera vendo Uni Case Telefonare 545.478.

VIA Arsenale in stabile signorile ingresso libero subito 2 camere cucina servizi soffitta e magazzino Tel. 535.211.

VIA del Grosso angolo via Pianezza vendesi ottimo alloggio 1 camera tinello con cucinino 311, telefono 441.144.

VIA Fiocchi angolo corso Massimo D'Azeglio vendesi libero alloggio 1 camera cucina servizi 441.144.

Via Monte Ascarlo libero 1° piano recentissimo lussuoso salone 2 camere cucina balcone Tarantasca 774.348.

Via Mongrai libero signorile ingresso 2 camere cucina bagno cantina anche uso ufficio II Posto 835.544

VIA Margaria vendesi alloggi mq 110 con balconino 2 camere cucina bagnetto senza casa 151, telefono 441.144

VIA Oglerio (Parco Mignon) libero 2 camere tinello cucinino servizi. G.R. L'Immobiliare, tel. 320.524.

VIA Pola (Mirafiori) libero 2 camere tinello cucinino bagno verande stupendo stato GR L'Immobiliare 320.524.

VIA Ventimiglia borgo Palazzo Lavoro vendo alloggio libero panoramico mq 220 accessorio. Tel. mattino 500.417

VILLA collinare nuova Level recentissima mq 200 situazione più mq 200 sottotetto e garage. Giardino mq 1000. Fiatte & Bertinetto 741 2674.

VILLA Cavoretto in struttura anni primo 160 mq terreno 2500 mq ottima posizione L. 68 milioni Stern 445.460.

VILLA DELLA REGINA

zona prestigiosa vendesi villa vendo alloggi signorili in palazzina d'epoca ristrutturata Telefonare 839.7191.

VILLA libera alloggio ripeto Venaria 2 piani più lavanderia garage giardino. Tutto nuovo perfetto. Stern 445.460

VILLA libera Vinovo ippodromo ingresso ani-tinello-living mq 500 su 2 piani box 4 camere 3 cabine. Lux Casa, tel 548 107.

VILLA libera recente uni-bilocali in Santena vicina tangenziale 200 mq alloggio 150 mq mansarda 150 mq magazzino box camion entrambi L. 185 milioni più mutuo Tel 228 648 - 221.845.

VILLA Quassolo recente signorile unifamiliare libera prezzo interessante. Tel 364.491.

VILLA Pecetto salone cucina 6 camere triple servizi lavanderia garage giardino prezzo interessante. Tel. 641.438.

VILLA
MONCALIERI
elegante costruzione di mq 300 mq abitabili, giardino mq 1000 vendesi.
LABEO 746.222
(specialisti compravendita immobili)

VILLA prestigiosa Valle Cappi salone tre camere cucina bilocali box giardino mq 4000 circa di cui 2000 circa edificabili. Grimaldi. Tel. 630.8326.

VILLA prestigiosa collina panoramica cinque Torino ampia suddivisibile uni-bilocali vendo. Tel mattino 699.477.

VILLA uni-bilocali in corso Francia Torino ottima disposizione interna. Giardino. Anche in permuta. Casamercato 650.2805.

VILLE in nuovo complesso di varie dimensioni con giardino privato piscina possibilità impianti riscaldi condominiali da L. 97 milioni 800 mila rateizzabili con comode rate mensili. Tel. Grimaldi 911.3588

VILLA in parco residenza Barbaroux, palazzina ristrutturata studio tre camere tripli servizi spaziosissimo garage interno, 190 milioni, eventuali permute alloggi capannoni. Telefonare 472.484.

VILLE nuova, salone, cucina, 3 letto 3 servizi garage giardino, finiture accurate Orvieto vendo. Telefonare 681 877.

VINOVO in villa ristrutturata soggiorno cucina 2 letto bagno servizi mansarda garage giardino privato. Tel. 641.838.

VOLPIANO libero decentissimo in palazzina mq 75 + box auto doppio L. 60 milioni Fiatte & Bertinetto 741.2674.

ZONA PARELLA

via Bomarzo 2 in stabile moderno 1-2 camere tinello cucinino posti, 64 L. 28 milioni 200 mila dilazionabili, personale in loco, vendo Allegra 518.988.

ZONA Sperlenga vendo piccola villa libero panoramico recentissima signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi Tel 741 0122.

20 Domande affitto

A. EMPOCASE 553.128 corso Secondo 11 (via ricerca zona Lingotto alloggi arredati locali commerciali-industriali.

ARREDOMACI per ristrutturato appartamento o monolocale uso transitorio L. 200-300 mila mensili. Tel. 515.885

AFFERMATA società ricerca in affitto alloggi uffici anche arredati in Torino dichiarazione immediata. Tel. 447.360.

AFFITTASI ufficio o abitazione (ristorante) 6 camere zona Via Sacchi, attinenze. Studio Quaglia, telefono 225.502

CERCASI in affitto in Torino monoperazione anche con servizio completo. Telefonare 356.764.

FAMIGLIA referenziata 3 persone adulte affitta o acquista alloggio signorile con doppi servizi Tel. 749.5890.

PROFESSIONISTA referenziato affitta uso abitazione alloggio signorile possibilmente con box. Tel 505.091 - 260.716.

BAR strumentale cerca affitto per balora zona Torino 50-100 mq possibilmente con telefono Tel. 320.9031.

SOCIETA' ricerca per propria selezionata clientela alloggi ammobiliati da mq Torino 6-12 mesi. Tel. 648.830.

SPA cerca per 1 anno alloggi uffici e arredati per propri funzionari in trasferta a Torino. Tel 329.9332.

STUDIO Pi Al-Tè ricerca per propria selezionata clientela alloggi uffici villa libera arredati. Telefonare 533.867.

AFFITTASI zona corso Moncalieri alloggio signorile ottimo 3 camere doppi servizi Tel 561 220.

AFFITTASI 3 vani via Gioia [illegible] ufficio. Telefonare 641 826 - 542.558.

AFFITTO Corso Vercelli 2 camere cucina servizi telefono L. 350 mila mensili. Tel 298.788.

AFFITTO Corso Monlalcucco vicinanza uso ufficio 3 vani servizi L. 325 mila mensili Tel 345.798.

AFFITTO S. Paolo signorile uso ufficio 2 vani servizi L. 250 mila mensili Tel 360 163.

AFFITTO via Montevecchio signorile 2 camere cucina servizi telefono arredato a non residenti L. 500 mila. Tel 665.840

AFFITTO Via Nizza splendido ufficio appena 3 camere 3 cucine doppi servizi L. 700 mila mensili Tel 360.163.

AFFITTO Via Vespucci uso ufficio 3 vani servizi, 300 mila mensili Tel. 360.163.

AFFITTO Via Ventimiglia vicinanza uso ufficio 2 vani servizi L. 300 mila mensili Tel. 306 766.

ALLOGGI arredati affittansi uso seconda abitazione stampa casa. Tel. Mec Casa 548.638.

ARREDATO signorile 4 vani ultimo appartamento periodo transitorio ad adulti referenziati. Tel. 510 745

CENTRALI 150 mq locali uso ufficio arredati, Telefonare 538.590.

CENTRO signorile ultimo piedi-a-terra arredato ristrutturato Tel. 534.049.

CORSO Matteotti adiacente Arsenale affittasi uso ufficio 5 camere 4 salette bagni piano 2° L. 400 mila mensili. Tel. 548.153.

CORSO S. Maurizio affittasi uso ufficio mq 420 completamente arredati. Tel. Mec Casa 548.439

CORSO Unione Sovietica adiacente affittasi mini appartamento elegantemente arredato uso piedi-a-terra Tel. 618.817.

DOMUS-AMMINISTRAZIONI 304.113 affitta via XX Settembre ufficio nuovo di 2 vani ripostigli, uso anche appartamento.

ELEGANTE residence via Pisa 62 affitta mono bilocali arredati con servizi alberghieri Tel. 340.833

GRUGLIASCO affittasi solo non residenti appartamento 4 vani servizi L. 350 mila mensili. Telefonare 579 962.

I.D.S. Immobiliare Di Salvatore affitta a ristorante parrucchiere/estetista appartamento con ufficio ad isolazione. Tel. 507.163.

MINUCCIO 40 in casa unifamiliare pressi corso Torino affittasi a persona o coppia ultratrentacinquenne ristrutturato cantina sovrapposta da condominio. Telefonare ore pasti 877.503.

NORDIMMOBILI 40 740.5000 affitta villa nuova Gassino (a 8km 7 vani 2 camere cucina servizi box giardino.

PIED-A-TERRE scala e ascensori arredati stessa casa a minimo tredicenni 140-250 mila mensili uso salvatore Tel 541.735.

RESIDENCE Guido Reni offre in uso appartamenti arredati completi ogni comfort e servizi Tel. 300.6780

STUPENDA ultima centrale via Roma ufficio rappresentanza composto di 5 locali e servizi con locale cassaforte 2 ingressi arredati a mano arredato piano 2° perfettissimo impianto tv stabile con ascensore. Telefonare 545.8573.

UFFICI arredati completi centro amministrativo ricevimento posta telefonino (telex disponibili). Via Saccarelli 15 tel. 543.778.

UFFICI arredati segreteria ricevimento telefono e posta sala riunioni servizi. Via Alfieri 30, tel. 513.020

UFFICIO centralissimo 200 mq palazzo d'epoca ampia camera ottimo Tel. 540.931.

UFFICIO zona Stadio mobili epoca signorile possibile posteggio affittasi solo [illegible]. Tel. 510.745

ZONA S. Rita affittasi arredato uso piedi-a-terra camera tinello cucinino servizi L. 300 mila mensili. Telefonare 740.718 dopo ore 15.

CERCASI S. Paolo affittasi alloggetto e spazio. Rivolgersi corso S. Maurizio 4, portile.

21 Offerte affitto

A. INTIMOCASE affitta alloggio. Cercheremo di rivalervi il vostro problema abitativo. Alloggi signorili. Tel. 257.057 Immobiliare Lurisia.

A. UNICASE affitta stradale S. Mauro salone 2 camere cucina 2 bagni box in complesso residenziale. Tel. 331.840.

A società uso foresteria signorile mq 85 corso Francia, servizio camera cucina bagno 450 mila mese. Tel. 541 571.

ABBIAMO richiesta bene monolocale angolo cottura servizi arredato affitta periodi brevi. Ambrosiminobili 761.824.

ABBIAMO richiesta bene corso Cairoli via della Rocca signorile monolocale arredato 2° casa. Gimo-Case 533.434.

AFFITTANSI alloggi vuoti e arredati a non residenti Torino vicinia case da L. 200 mila mensili. Tel. 329.9331.

AFFITTANSI alloggi in Torino ammobiliati piccola casa a non residenti o uso piedi-a-terra. Telefonare 745.015.

AFFITTANSI alloggi ammobiliati in centro vicino servizi e 2 camere tinello senza stanza cucina. Telefonare 510.902

AFFITTASI abitazione (mansarda centralissima ammobiliata tutto cucina signorile bagno ristrutturato. Tel. 649.567 ufficio.

AFFITTASI altocentro corso Dante ufficio 4 vani ingresso servizi 1° piano Galileo tel. 011 592.518

AFFITTASI camera mobiliata indipendente zona S. Paolo. Tel. mattino 390.332 ore pasti 769.831.

AFFITTASI Cascine Vica alloggio quinto ristrutturato 4 vani servizi uso studio o ufficio. Tel. 521.1258.

AFFITTASI esclusivo uso piedi-a-terra elegante ristrutturato arredato Telefonare 817.175.

AFFITTASI in Torino appartamenti uso foresteria anche uso ufficio stessa casa ristrutturata. Tel. 84 442 380

AFFITTASI
privatamente presso
VILLANOVA (ASTI)
VILLA
5 locali grande salone doppi servizi mansarda con servizi autonomissa 3 auto lavanderia riscaldamento giardino.
L. 850 mila mensili. Tel. 0141 936.147

AFFITTASI zona corso Moncalieri alloggio signorile ristrutturato 3 camere cucina doppi servizi L. 700 mila mensili Tel 561 220.

AFFITTASI 3 vani via Gioia [illegible] ufficio. Telefonare 641 826 - 542.558.

AFFITTO Corso Vercelli 2 camere cucina servizi telefono L. 350 mila mensili. Tel 298.788.

AFFITTO Corso Monlalcucco vicinanza uso ufficio 3 vani servizi L. 325 mila mensili Tel 345.798.

AFFITTO S. Paolo signorile uso ufficio 2 vani servizi L. 250 mila mensili Tel 360 163.

AFFITTO via Montevecchio signorile 2 camere cucina servizi telefono arredato a non residenti L. 500 mila. Tel 665.840

AFFITTO Via Nizza splendido ufficio appena 3 camere 3 cucine doppi servizi L. 700 mila mensili Tel 360.163.

AFFITTO Via Vespucci uso ufficio 3 vani servizi, 300 mila mensili Tel. 360.163.

AFFITTO Via Ventimiglia vicinanza uso ufficio 2 vani servizi L. 300 mila mensili Tel. 306 766.

ALLOGGI arredati affittansi uso seconda abitazione stampa casa. Tel. Mec Casa 548.638.

ARREDATO signorile 4 vani ultimo appartamento periodo transitorio ad adulti referenziati. Tel. 510 745

CENTRALI 150 mq locali uso ufficio arredati, Telefonare 538.590.

CENTRO signorile ultimo piedi-a-terra arredato ristrutturato Tel. 534.049.

33 Matrimoniali

QUARANTAQUATTRENNE bruna alcuni hobbies alloggio proprietà buon aspetto gradirebbe conoscenza scopo matrimonio donna poveda senza amante casa familiare. Scrivere «Pubblicompass 179 — 10100 Torino».

VEDOVA ottima posizione senza figli benestante immobili proprietà vari interessi culturali sportivi attualmente poco sola conoscerebbe scopo matrimonio compagnia fine maggiorata max 70enne. Scrivere «Pubblicompass 180 — 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR esclusività imbarcazioni Gobbi, vendo, lavoro e cambio con barca, via Tunisi 30, telefono 300.178.

CARGITTI presentano nuovi modelli, occasioni, assistenza. Rappresentanti tutte le marche. Prezzi concorrenziali. Fabbrica Darma, via Asiago 3.

37 Campeggio e sport

NARDI
vendita diretta in laboratorio di camper e roulottes, nuovi e usati in garanzia. Tecnologia, funzione ergonomia, assistenza alberghiera, massima disponibilità offerta solo da Nardi. Vendita di ricambi e accessori da campeggio. Aperta estate via Genova (Lesna), tel. 981.2996 - 980.7077.

viaggi-vacanze-sport
50 autobus da 3 a 6 posti
ABRATE SPORT
telefono 472.702
via Principessa Clotilde 45 - Torino

VACANZE PASQUALI
Cipro Yugoslavia Autocaravan Caravan
STOCK
consegne pronte, ritiro accessori da L. 900.000, rateazioni.
TORO ROULOTTES
via Monterosa 150, telefono 205.141

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento Yorkshire barboncini Toy maltesi Shitzu pechinesi Schnauzer nani volpini Pomerania Golden. Tel. 011 540.917.

ADRIANO S. Bernardo bellissimi esemplari barboni portatori cuccioli pastori tedeschi. Tel 011 981.0638 - 574.534.

42 Antiquariato

GALLERIA Pietro Torino, corso Cairoli 22, tel. 877.544 - acquista dipinti over 800 e arredo 900 massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

[illegible] medaglie oro e argento collezione [illegible]. Montenegro corso Vittorio 63, [illegible]ana 540.565.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. L. 17.000.000 Casamercato 650.3805 vende panorama di cascina con prato ambientata acqua box mura abitabile. Direzioni 36 mesi.

A.A.A.A.A. [illegible] casamercato 650.3805 vende cascina indipendente 2 camere cucina bagno 700 mq. terreno pianpiano coltivato. Direzioni.

A.A.A.A.A. VILLA uni-bilocali cintura Torino ottima disposizione interna giardino. Prezzo interessante convenibilità mutuo fondiario Casamercato 650.3805.

A.A.A.A. CARALEONO 839.6444 San Mauro casa centro paese su 3 piani posticino cortile terreno L. 38 milioni.

A.A.A.A. CARALEONO 839.6444 [illegible] (AI) [illegible] indipendente su 2 [illegible] garage terreno L. 80 milioni.

A.A.A.A. CARALEONO 839.6444 Montenegro parte di casa su 2 piani: 6 vani giardino posticini ulteriori L. 85 milioni.

A.A.A.A. CARALEONO 839.6444 vende villetta indipendente 2 camere cucina bagno 700 mq. terreno panpiano coltivato. Direzioni.

A.A.A.A. CARALEONO 839.6444 Rivalta (To) villa bifamiliare nuova piano abitabile 2 alloggi di 3 camere cucina bagno antagnabile semiarredato e terreno mq 7000

A.A. RIVOLI villa libera recente vendesi uni-bifamiliare mq 1000 giardino L. 250 milioni trattabile. Tel. 749.133

A. L. 13.900.000
Il Punto Immobiliare spa vende [illegible] indipendente con giardino servito da strada asfaltata lavoro attuale e box pagamento rateale senza interessi Tel. 658 235 - 658 300.

A. VENDESI da Privato ad Orpedale alloggi varie metrature privati ed in condominio a partire da L. 46 milioni comprensivo di tutto e/o dilazione. Tel. 011 293.301.

Alleanza Imperia P.M. e Borgo Venezia impresa dialtenvende vendita direttamente alloggi privati e in costruzione con vista mare a partire da 45 milioni. Possibilità di mutuo e tassazioni pagamento. Tel. Torino 011 760.0836, Venerdì 0187 84.706, Albenga 0182 51.779

A L. 7 milioni in Valle Varaita Pasta (cuneo) 4 vani 1000 mq terreno indipendente abitabile Tel. 0121 6200.

A Lazzaro Ceriale sulla spiaggia libera miramare impresa vende direttamente ultimi alloggi, tri 2%. Tel. 019 683.909.

ABITARE piazza Statuto alloggi in costruzione richiesta mese anche autonomo mutuo accordi. Tel. 0182 540 694.

ABRUZZO lungo mare Pescara Silvi Marina vendesi alloggi varie metrature prezzi da L. 41 milioni. Sterm 011 919 901.

AFFARE S. Stefano al Mare (Imperia) palazzo sul mare vendesi. Telefonare 021 783.301.

AFFARE avendo a Valgioie centro (Cuneo) indice struttura per villino anche prefabbricato terreno 1800 mq tel. 348 0248 - 065 8307.

AFFARONE Alassio piazza mare vendo L. 95 milioni splendido nuovo attico terrazzo autonomo. Tel 0182 50 337 ore pasti

AGENZIA Vadino vende direttamente da impresa alloggi bilocali a 700 mt mare prezzi vantaggiosi mutuo e agevolazioni. Tel. 011 845.150 - 0182 540.276.

AGLIANO vendesi villa signorile giugno da costruire panoramica mq 300 lotto condoni (pacifico tutto recintato pianta alla Nuta. Telefonare 0141 633 862.

ALA di Stura in condominio recente vendesi alloggio di camera tinello cucinino servizio bis. Casa-Nova 820.970.

ALASSIO, Ospedaletti impresa vende alloggi inizio autunno, ultima posizione a partire da 35 milioni. Telefonare 0182 50.081

ALASSIO zona Lavagna villa con vista mare meravigliosa: salone 3 camere cucina servizi terrazzi balconi box giardino L. 740 milioni. Immobiliare Murelio, telefono 0182 42.330.

ALASSIO 50 mt mare sole camere cucina abitabile bagno ripostiglio, tenda lavanderia, 3° piano ascensore L. 125 milioni. Immobiliare Murelio, tel 0182 42.330.

ALBENGA appartamenti nuova costruzione di diverse dai L. 54 milioni sul mare nel verde. Telefonare 0182 536.65

ALBENGA pochi minuti dal mare in villa [illegible] ristrutturata proponiamo ottimi appartamenti varie metrature. Tel. 42 milioni Geom. Sanna. Tel. (019) 37 310 oppure 25.439

ALL'imbocco della Val Chisone alloggio ristrutturato costruzione a L. 38 milioni più mutuo. Tel 0121 76 958

ALPETTE vicinanza pista ski vendo villetta indipendente alla cambiale 400 mq giardino 165 343 448.

ANDORA comunissima vendesi alloggi e rustici di camere con servizi giardino box. Tel. 011 530 085.

ANDORA Marina impresa vende villette monofamiliari e box. Mutuo e tassazione. Tel 011 515 014 - 0182 85.489

ANDORA villetta splendida posizione e vista mare soleggiata cucina 3 camere servizi garage giardino. Telefonare 011 641 838.

ANDORA vasta metratura su 2 piani: 3 camere salone cucina servizi garage locale di piano terra. Giardino mq 600. Prezzo euro L. 190 milioni. Immobiliare Murelio, telefono 0182 42.330

ANDORA vista mare bellissima villetta: soleggiata zona centrale 2 camere cucina box 30. Giardino. L. 110 milioni. Immobiliare Murelio, telefono 0182 42.330

ANTICIPO 6 milioni pagamento dilazionato possibilità mutuo scegli ap. Agosto Alleanza Cerusa direttamente [illegible] se il tuo alloggio. Valutazione gratuita [illegible] vicinanza 30 metri. Tel. 011 542.250 - 011 782 115.

ARTENA privato vende splendida con terrazzone panoramico tre 2% disponibile possibilità 1.450 milioni pagabili 10 milioni mutuo. Tel. 348 8875.

ASTI centro trattenimento stabile di recente costruzione libero destinato a uffici con parcheggio adeguato possibili varie dimensioni. Tel. 0141 34.904 ore ufficio.

AVIGLIANA impresa edile vende nel villaggio Selene villette a schiera con tutte le comodità di cui hai bisogno. Materiali di prima scelta prezzo ambizioso. Mutuo dilazioni permute Tel 938.873 - 931.1995.

AVIGLIANA vendesi zona residenziale 4 camere salone box nuovo. Telefonare 011 293.301.

AVIGLIANA villetta in zona completamente con giardino e 2 garage Tremenlone, telefonare 938.873 - 931.1995 Avigliana.

BRIANZA villa bifamiliare completamente rifinita panoramica due piani giardino. Cedesi Preferibili vendita. Tel 0121 32.451 - 77.448.

BORGHETTO S. Spirito vendiamo appartamento ammobiliato finiture accurate composto di 2 vani e servizi. Tel. 011 420.6687.

BORGHETTO S. Spirito privato vende piccolo alloggio arredato: vino 6, [illegible] no stato 2 locali vista mare, volendo [illegible] zona centro 2 camere cucina ingresso ripostiglio balcone servizi autonomi box L. 80 milioni. Tel. 0182 940.370 anche festivi

(continua)

È Estate. A Rio.

con Alitalia solo 1.826.000 lire

Via il cappotto e la sciarpa: mare, sole e samba ti attendono. A Rio è esplosa l'estate. E [illegible] l'estate splendono le [illegible] tariffe speciali Alitalia, alle condizioni più vantaggiose. Alitalia, per le tue vacanze ha [illegible] con i tour-operators Veronelli e Travelclub programmi [illegible] eccezionali [illegible] prezzi eccezionali. Per esempio: [illegible] notti a Rio, con pernottamento e prima colazione in hotel di prima categoria costano solo 1.826.000 Lire.
L'estate [illegible] Rio ti aspetta, vola non stop [illegible] i B747 Alitalia tre volte alla settimana.
Su tutti i voli, Alitalia [illegible] offre il prestigio [illegible] il comfort della Top Class e della Business Class. Inoltre, nella Boutique Alitalia [illegible] bordo cinque grandi "firme" [illegible] moda italiana: Battistoni, Ferragamo, Gianni Versace, Trussardi, Valentino. Per te la possibilità di scegliere prodotti e regali di prestigio a prezzi d'eccezione.

Tutti i prezzi indicati e le informazioni sono soggetti a possibili variazioni, la tariffe speciale è soggetta a norme particolari. Rivolgetevi al Vostro Agente di Viaggio o agli Uffici Alitalia.

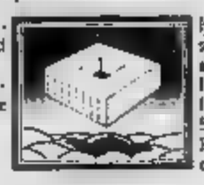
Da Torino [illegible] venerdì alle 20,30 un comodo bus Alitalia Vi porta [illegible] Malpensa in coincidenza [illegible] il volo [illegible] e San Paolo.

Alitalia

Regalati una Pasqua d'estate a Rio

L'ufficio serve per lavorare. Quanto lavoro perdi per occuparti dell'ufficio?

Se cerchi un ufficio pronto - per lavorare subito - senza problemi, IOS è la soluzione più flessibile ed economica che potevi immaginare.
Vieni domattina, [illegible] la macchina [illegible] tuo parcheggio privato, prendi un [illegible] nel nostro bar e scegli subito l'ufficio che ti serve per lavorare.



IOS ti offre [illegible] scelta amplissima. Definisci il tuo spazio vitale [illegible] il tempo [illegible] ti serve, senza investimenti o problemi di gestione e manutenzione. Intorno a te tutta una realtà che supporta il tuo lavoro.
Serve il telex? Pronto. Una fattura dattiloscritta? Pronta. Una sala riunioni? Pronta. 36 servizi a tua disposizione, se [illegible] e quando servono.

I.O.S.
INTERNATIONAL OFFICE SERVICE
Via Egeo 18 - 10134 Torino - Tel. 011/5581 - Telex 213230 IOS TO I
Formula I.O.S., spazio e tempo per lavorare "su misura"

LOTTERIA di AGNANO

...e centinaia di milioni in altri premi
estrazione sabato 9 aprile

Ora si teme che vengano ordinate chiusure «a raffica» in tutta Italia

Dopo Roma, gli enti lirici tremano

Il sindaco Vetere, presidente dell'Opera, chiede una maggiore ragionevolezza - Trentuno sale in pericolo

ROMA — Nel mondo dello spettacolo si trema. Grande è, infatti, il timore che la chiusura del Teatro dell'Opera «anticipi» una serie di provvedimenti cautelativi che la magistratura avrebbe in animo di emanare a raffica» per salvaguardare, in tutta Italia, la sicurezza degli spettatori.

«Certi provvedimenti — osserva il vicesindaco di Roma, Pierluigi Severi — sono comprensibili, ma non bisogna esagerare. Temo, invece, che adesso per la sicurezza dei locali di pubblico spettacolo si stia passando da un eccessivo permissivismo ad un eccessivo fiscalismo».

Attualmente nella capitale ci sono, con differenti motivazioni, altri trenta locali teatrali e cinematografici in pericolo di chiusura (qualcuno è già stato chiuso) perché non offrono allo spettatore sufficienti margini di sicurezza in caso di incendi. Tra le sale sotto controllo figurerebbero anche l'«Argentina», sede del Teatro di Roma, l'Auditorium di via della Conciliazione e l'Accademia di Santa Cecilia.

Intanto, la commissione di vigilanza ha compiuto sopralluoghi al «Quirino», dove è stata ordinata la chiusura delle ultime due file della balconata, al cinema Quattro Fontane e al Teatro Eliseo.

Il problema della sicurezza nei teatri e nei cinema sta sollevando a Roma non poche preoccupazioni, anche perché alla vigilia dell'apertura dell'Anno santo, la capitale rigorgiterà di turisti. Si teme che la chiusura per inagibilità di prestigiose sale, come quelle dell'«Opera», dell'«Auditorium» dell'Accademia di Santa Cecilia, possa alterare l'immagine culturale della più grande metropoli d'Italia. D'altra parte la ristrutturazione del Teatro dell'Opera, sulla base delle nuove norme di sicurezza, non può avvenire in tempi brevi, tanto è vero che per la prossima stagione lirica romana si sta cercando un nuovo teatro (forse il «Brancaccio»).

«Non chiedo privilegi per l'"Opera"» — dice il sindaco Ugo Vetere — ma decisioni traumatiche. La sicurezza degli spettatori procede anche per noi qualsiasi considerazione, tuttavia sono altrettanto convinto che il problema troverà soluzioni che evitino la chiusura di tutti i teatri d'opera d'Italia. Tutti i teatri lirici, nessuno escluso, le vigenti norme sulla sicurezza dovrebbero chiudere. Chiedo dunque che il adottino misure che consentano di portare a termine la stagione. Non bisogna ignorare che la licenza di agibilità che venne rilasciata all'Opera, all'inizio della stagione, scadeva il giugno, ed entro quella data una commissione di esperti avrebbe dovuto dare il piano di ristrutturazione adatto alla nuova Negli ultimi tempi sono avvenuti fatti, a Todi prima e a Torino dopo, che ricordiamo con angoscia».

Il di Roma, è anche presidente dell'«Opera», ha pronunciato queste parole durante una conferenza stampa che si è svolta davanti a quattrocento lavoratori dell'ente lirico della capitale. In precedenza il sindaco aveva dibattuto il problema della sicurezza in occasione di per le manifestazioni dell'Anno che aveva il ministro dello Spettacolo, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio e il prefetto di Roma.

«Io — aggiungeva inoltre il sindaco — ripendico la ragionevolezza. Anche l'Aula Magna dell'Università di Roma è pericolante ed allora per correre ai ripari si autorizza l'accesso ad un numero limitato di persone. Non è possibile che l'agibilità concessa dal sindaco, sulla base di sopralluoghi effettuati dai tecnici del Comune, possa essere revocata, mattina alla sera, da altri organismi. Per migliorare la sicurezza del Teatro dell'Opera, in attesa di più rassicurante ristrutturazione, abbiamo negli ultimi speso oltre 300 milioni».

Il sindaco di Roma sembra sull'avvenire dell'«Opera». Tuttavia ieri mattina ha voluto tranquillizzare i seicento lavoratori dell'ente lirico che, in delle ripresa, sono recite, costretti a lavorare. Ieri, intanto, il ha annunciato la soppressione delle prossime repliche de *Il* in Italia e il rinvio della prova generale di *Pericole*. Quest'ultima decisione ha suscitato il personale dell'«Opera» di dare in manifestazioni (a partire dalle 17,30) lo «stato di tensione» davanti a Palazzo Madama dove in seduta notturna il Senato discuteva la legge-ponte sul finanziamenti straordinari per il settore dello spettacolo.

Ernesto Baldo

Un teatro lirico non è un cinema, avverte il sovrintendente Moscon

«Di questo passo chiuderanno il Met»

— «Non è possibile, richiamandosi alla tragica sciagura di Torino, equiparare i teatri con i cinema — sostiene l'avv. Moscon, sovrintendente dell'Opera —. punto di vista culturale la chiusura di un cinema penalizza irrimediabilmente il prodotto film perché l'opera cinematografica può continuare a circolare nelle altre sale. Se a Roma si chiude l'Opera, si chiude l'unico teatro in cui si svolgono manifestazioni di musica lirica e con la chiusura del Teatro dell'Opera, o di qualsiasi altro lirico, si colpisce "a morte" la musica e la lirica. Con le norme sulla sicurezza attualmente in vigore in Italia si chiuderebbe anche il Metropolitan di New York».

*A proposito della sicurezza l'avv. Moscon ha sottolineato che in Italia nessun cinema e nessun teatro dispongono di personale di vigilanza specializzato come quello in servizio al *Teatro dell'Opera*: «Abbiamo vigili del fuoco che prestano egregiamente servizio durante le rappresentazioni e durante le prove».

«Non si può pretendere — osserva il sovrintendente dell'Opera — che i teatri lirici adottino il pavimento di cemento. I teatri lirici, per ragioni acustiche, devono rispettare determinate norme tecniche. L'elemento fondamentale dell'ordinanza di inagibilità dell'Opera di Roma si basa sul fatto che non sono stati eseguiti due grande importanza: la sostituzione, e la modificazione, del pavimento in piastre e in tetto (il cupolino). Entrambe strutture di legno. Ma tutti i teatri lirici hanno strutture in legno perché sono problemi di acustica e di risonanza che altrimenti non si possono risolvere».

Il dramma di Viviani Rigillo Regina Bianchi

In quella tribù di zingari Gennariello sogna la libertà

TORINO — *L'universo drammaturgico di Raffaele Viviani, che attendiamo da anni di poter salutare con agio nella sua totalità attraverso una moderna edizione integrale dei suoi copioni, ci si rivela, stagione dopo stagione, ogni concreta riproposta scenica, di una sorprendente varietà e di modernità inquietante.*

Zingari, ad esempio, rappresentato nell'annata in corso dal tenace, appassionato Mariano Rigillo, a cinquantasei anni circa dal suo poco fortunato esordio (dall'altra sera all'Alfieri, nel cartellone dello Stabile) è quella che i moderni antropologi chiamerebbero una fiaba di iniziazione magica: questo in sovrappiù, che si svolge tutta tra il delirio e la veglia, anzi, a dirla in termini psicanalitici, tra il conscio e l'inconscio: e scusate se è poco per un figlio d'arte nato a Castellammare di Stabia nel 1888, dipinto del tutto, com'è ovvio, di e Proja.

Sogna di iniziarsi materiata di un Eros pienamente posseduto Gennariello, figlio allevato da zingari; sogna al tempo stesso di emanciparsi dal giogo tribale impersonato dal patrigno despota e diavolone. La Nanniccia chiama Palomma, che let orfana, anche allevata quel fiammo: le sua Circe e Calipso sono Marelle e la Tatuata, che l'umano di un amore già fatto adulto e perciò senza spiragugli.

Ma, nella veglia, che è poi veglia di morte in un inarrestabile trapasso (Gennariello è squassato, infatti, da polmonite fulminante), il giovane istintivo scopre l'amara verità: Palomma è stata posseduta, fanciulla, dal patrigno; da quella tutela non c'è per i due giovani scampo, come non ci si sottrae al proprio destino di nomadi «esclusi».

Zingari non è quel capolavoro purissimo di Pescatori, scoglio di scheggia di tragedia greca, ma è un bellissimo saggio di racconto primitivo, dalla singolare struttura «aperta», con quel continuo trapasso tra sogno e realtà.

Il regista Rigillo se ne è reso conto, soprattutto, suggestive sequenze e folclore antricamente rivitalizzato (tutta la «prova dell'orso» è sogna, nel primo atto, tra l'ocra cielo, il delle tende ideate da Paolo Petti, il severi costumi della Donadio; e quella fuga e quel matrimonio inutilmente sognati, nel secondo, con cadenze un poco felliniane, di stranito leggerezza). Quando si quadri veristici, rischiano un poco più di maniera, ma sono, occorre dirlo, inficiati già nel testo dall'innesto sempre ben fuso dimensione comica visite due medici, il Guarracino).

Qui, nei guasti più risaputi del copione, cui Viviani fornì malvolentieri, scotto un certo tatrattenimento pubblico tradizionale, gli attori di ottima scuola partenopea supplicuono con loro temperata dedizione.

Prima fra tutti, Regina Bianchi che, senza scarto, impegno adamantino, si sottomette all'ingrato ruolo della fattucchiera, e un poco sotto le sue straordinarie doti di Mentre una vera piccola rivelazione è Marella, intensa innamorata, dell'ardente Gloria Bracci; e la Tatuata della Carotenuto, a tratti, non le è da meno.

Quanto a lui, a Rigillo, con quel fisico longilineo e vibrante perfetto Chicchetto napoletano, bisogna vedere con quanto rattenuta commozione, e quanta finezza si piega a far Gennariello un'appassionata figura di umiliato e offeso.

Il pubblico ha compreso la dolente metamorfosi, lo ha applaudito a lungo, insieme ai compagni tutti.

Guido Davico Bonino

Mariano Rigillo in una scena di «Zingari», fiaba di iniziazione magica tra delirio e veglia

L'Argentina dei Perón Rete 4 il 27 e 28 marzo

La Dunaway in tv con Evita sceneggiato da 11 miliardi

James Farentino e Faye Dunaway, Perón e Evita nello sceneggiato su Rete 4

MILANO — *Retequattro ha annunciato che il 27 e il marzo, domenica e lunedì alle 20,30, andranno in onda in due puntate dello sceneggiato* Evita Perón *diretto da Marvin Chomsky, che ha firmato recenti successi televisivi statunitensi quali* Olocausto, Attica, Terso Reich.

Evita Duarte è impersonata da Faye Dunaway (Oscar del per Quinto potere); il argentino dall'attore di origine italiana James Farentino, lo stesso che impersonò Pietro in Cielo di Zeffirelli.

Prodotto nel 1981, lo sceneggiato Evita Perón è costato in una corrispondente a oltre 11 miliardi di lire. Gli autori — lo scrittore Ronald e i giornalisti John e Nicholas Fraser, tutti inglesi — hanno tenuto a che la fiction storica rimanesse esatta, e anche per questo si sono giovati di molto materiale documentaristico (inedito nostro Paese) che fu girato in Argentina e in Europa tra gli Anni 40 e 50.

James Farentino ha trovato molto interessante il personaggio di Perón.

Con la Dunaway, vanti anni or sono l'attore era stato legato sentimentalmente per un lo parlato.

a. r.

A Napoli il

Ljubimov anche attore in

NAPOLI — E' definitiva per marzo «Balamasheb» di Mascagni), in prima mondiale al San Carlo. Dopo la sostituzione dei due artisti russi, ai quali le autorità sovietiche hanno negato il permesso di espatrio, le prove dello spettacolo hanno registrato altre difficoltà. Gli allievi Roberto e Alexander Uresev, impegnati nelle recita Plebert e Mazzeghelli, hanno rinunciato.

Il regista Yuri Ljubimov è riuscito a offrire un motivo d'interesse in più: sarà infatti lo stesso regista da dietro le quinte, un nastro registrato, a leggere i brani delle lettere di Mascagni, Valerj Voskobonnikov sarà maestro collaboratore di altrettanto il ruolo scenico al pianoforte.

Ljubimov si è dimostrato un regista estremamente esigente, e tutti hanno cercato al limite delle loro possibilità di accontentarlo. Nuovoli sforzi richiede soprattutto la rappresentazione scenica, per la complessità dello tocco affidato all'abilità di 12 macchinisti costretti a assecondare l'andamento musicale dell'opera con movimenti di otto grandi pannelli.

a. l.

Con un'opera inglese termina stasera rete 1 il ciclo «Romanzo popolare»

Infame, avventuroso, rasserenante E' il «distillato» di Montecristo

procede questa settimana a colpi di emozioni ed effetti emozionali. Ha cominciato la Rai con «Airport», ripubblicato Rete 4 con «Terremoto». Il video ci è esempio di catastrofi.

A questo proposito mi pare di sentire il ragionamento: ma le paure, le angosce non sono queste; le vere paure, le vere angosce vengono dalla realtà quotidiana, dalle situazioni politiche ed economiche e quindi — parlando di tv — non film orrorifici, ma dal TG, e non attraverso la grinta di Charlton Heston che arrota i denti alle una scossa sismica del grado della scala Mercalli, ma attraverso l'effigie pasciuta, sbarbata e sorridente di uno speaker che riferisce sulle misure del governo.

E' ovvio, è stato detto e ridetto mille volte. E' che davanti ai grattacieli che in «Terremoto» si sbriciolano come biscottini che in tasca un decreto di sfratto si sente mancare — lui sì, veramente — la casa sotto i piedi, e su quei grattacieli fa una risata.

Le catastrofi cinematografiche diventano distensione e svaniscono. Vengono addirittura divorate, come è cantato l'altra sera per «Terremoto». una scossa e l'altra il film languono al confronto e piccolo il fuoco in improbabili storie d'amore, con una Ava Gardner bisognosa di dimagrire, e il negro che riusciva fare con la moto, e il povero commesso magazzino che indossata una divisa diventava istantaneamente pazzo furioso; tutte cose che interessano e che, assieme scariche di pubblicità, ritardavano l'azione e facevano dire al pubblico: «Ma quando arriva il terremoto? Quando si decide dire a crollare e a inondare e ignavare più le città?» (e invece l'acqua limitava a otturare le fogne: un finale non privo di delusione)

Bisogna dalla formula «Sciagure immani» si passa sulla rete 1 a quella «Ricerca e vendetta». di diverso tipo ma sempre emozioni con «Il conte di Montecristo» di Davide Greene, girato qualche anno fa per I.T.C., la televisione commerciale inglese, e comparso anche nelle sale, protagonista Richard Chamberlain che ora, di settimana, ha deposto la maschera di ferro per impugnare vindice spada di Montecristo.

Ingiustizie e infami condanne, orribili segreti, abati dalla lunghissima barba, evasioni mirabolanti, tesori, colpi di scena a ripetizione, duelli all'ultimo sangue: una fosca e terribile storia molto rasserenante e ripetitiva che conclude in modo degno il ciclo «Romanzo popolare» acquistato dalla Rai in Inghilterra.

Quale è stato il significato di questo ciclo ai di là della piacevolezza dei singoli spettacoli?

Il significato è stato molto preciso: la dimostrazione che ai possono famose opere letterarie di sole un'unica, agile sghisione di un paio d'ore. Naturalmente l'operazione funziona sino in fondo solo per certe opere: ha funzionato bene per «Le due città», per «La maschera di ferro» e per questo «Montecristo», mentre per «I miserabili», dove la sostanza dietro l'intrigo e quella che sappiamo, la riduzione all'osso rischiava il frettoloso riassunto. Comunque l tendenza interessante (e utilità economica) che si contrappone ai stodontici sceneggiati dibiti in troppe puntate.

Ugo Buzzolan

Sordi è Gastone

Per il ciclo dell'horror a rete 1 va in onda «La dei mostri» di Roger Corman protagonista Vincent Price, Lon Chaney jr. e Debra Paget.

Il racconto ricavato si ispira al romanzo di Lovecraft «The case of Charles Dexter Ward», nel meticoso particolarmente in risalto gli aspetti in cui Lovecraft più si rifaceva a Poe. Una novità nel film di stasera è che l'orrore esce dal chiuso del maniero e pervade tutto il villaggio dove — motivo ricorrente in Lovecraft — vivono mostri alieni generati dal rituali commessi fra e «quelli dell'Antica

Rete 4 «Gastone» Bernard con Alberto Sordi che all'ironia il celebre personaggio creato da Petrolini. Una curiosità: che Petrolini per il suo Gastone si sia ispirato all'amico Bernard che prima di passare alla regia era stato, tra il 1930 e il il bello più fotografato del cinema italiano, specializzato in ruoli di «simpatico rabacconi e decadente arbitro d'eleganza».

Swanson in ospedale

NEW YORK — L'attrice Gloria Swanson, anni, è stata ricoverata un ospedale di New York.

Un portavoce del «Cornell Medical Center» ha confermato che l'attrice è stata ricoverata lunedì.

Secondo il «Daily News», la famiglia Gloria Swanson ha proibito all'ospedale dare informazioni sulle condizioni dell'attrice e sulla natura del disturbo.

Peter Martins succede Balanchine

NEW YORK — George Balanchine, il cinque mesi è ricoverato in clinica newyorkese per una grave malattia cerebrale, non è più il direttore artistico del «New York City Ballet», la compagnia da lui fondata assieme a Lincoln Kirstein nel Lo ha annunciato il consiglio direttivo già precisando che Balanchine, nominato maestro di balletto onorario, è stato sostituito ballerino «principe» origine danese Peter

Alle televisioni

UNO

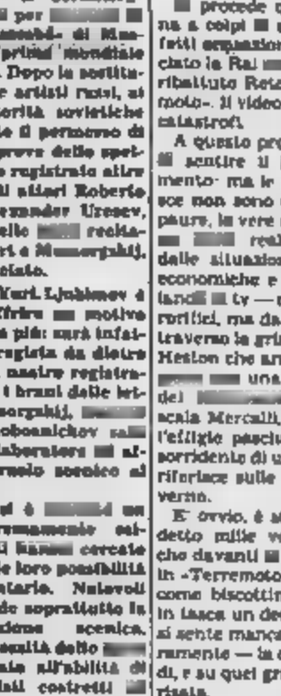
Telegiornale 13,30; 17; 20; 22,15; 23,20
12,30 D.S.E. - scheda storia: Le meraviglie del mondo: «Il colosso di Rodi»
13 — Cronache italiane - Cronache dei motori
14 — Milva, Heather Parisi, Oreste Lionello in: Al Paradise, regia di Falqui (6ª p. - replica)
15,30 D.S.E. Terra chiama Universo, di Luciani (1ª parte)
16 — Mister Fantasy, musica da vedere
16,50 Oggi al Parlamento
17,05 Direttissima - la tua antenna - Roma
17,30 Il foto, storia, di Vito Minore, Giorgia Pini, Luigi Marzullo
18 — Ulisse 31: «Il labirinto del minotauro»
18,20 Tg1 cronache: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
18,50 Ecocci qua: risate con Stanlio e Ollio
19 — Italia sera, tatil, persone e personaggi
19,40 Almanacco del giorno dopo
20,30 Romanzo popolare. Il fascino della storia. La passione dell'avventura. Il di Montecristo, Richard Chamberlain, Tony Curtis, Trevor Howard, Jourdan, regia di David Green
22,25 Omaggio a Giorgio

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,25; 23,45
12,30 Meridiana: soldo due soldi»
13,30 D.S.E.: Centomila perché di Sergio Ricci
14-16 Tandem - Videogames
14,15 Doraemon - Videogames
14,55 Blondie, telefilm «Blondie va in vacanza»
15,20 Quiz: lontani, sfida fra i ragazzi di Roma e Bari
15,40 Secondo me -
18 — Sorrento Ciclismo. Giro della Campania

16,30 programmi tutto il mondo
17,35 - Terza pagina di Crovi, Guiducci e Riva
18,40 Tg2 - Sportsera
18,50 Starsky e «L'esattore» Glaser e David
20,30 Aldo Falivena vi propone: Reporter, il settimanale del Tg2
21,15 Eurovisione da Grenoble: Basket, Ny-Ford per la finale Coppa campioni
21,55 Drive, con Franchi-Ingrassia, Boncompagni
23,05 Appuntamento al cinema dell'Antipaglia
23,10 Tg2 - Sportsette. De Milano: Tennis,

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,30
17,10 Conservatorio di musica «Giuseppe Verdi» Milano: pianistica dell'orchestra "I pomeriggi musicali"; Milano, direttore Giampiero Taverna. Musiche di Purcell, Britten, Strauss
18,25 L'orecchiocchio, quasi un quotidiano tutto di musica, presentato da Stefano Bani
19,30 Tv3 regioni, cultura, spettacolo, avvenimenti, costume
20,05 D.S.E.: Geografia oggi, Brian Nixon: «Il centro cittadino»
20,30 Teatro tre: «Quando la diventa teatro», programma musicale presentato da Katyna Ranieri con Franca Valeri e De Formica e la partecipazione di Gino
22,05 Ultimo spettacolo. Terrore terrore. 3 gli per sette film. La città dei mostri (1963), film di Roger Corman con Vincent Price, Debra Paget, Chaney, John Dierkes



Nino Manfredi a «Teatro Tre» in onda a tre 3, ore 20,30

Italia 1

10,05 Addio Mr. Chips film
12 — Phyllis, telefilm
14 — Gli emigranti
14,45 è sempre mezzanotte film con Arnoldo Nazzari, Yvonne Samson
18,10 Febbre d'amore
20 — Franco e Ciccio nel pastiocci
20,30 Ma dio come sono caduta in basso film con Laura Antonelli
22,40 Magnum P.I.
Grand Prix

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,35; 23,55
9 — Telescuola
16,20 Per i ragazzi
16,50 Viavai
19,25 La sfida di Sam Lockwood
21,35 Terra musicale magia della danza
22,45 Giovedì sport in Eurovisione da Grenoble (Francia) Pattacenestro: finale della Coppa d'Europa: Billy Milano-Ford Cantù

Canale 5

La bianda film
12,30 Bis gioco a premi
13 — Il pranzo è servito
14,30 L'anima e il corpo film Deborah Kerr
16,30 L'albero delle mele — Ralphsupermarket — Il amico Arnold — Barretta, telefilm
20,25 Superflash
sceneggiato con Peter O'Toole
24 — Babilonia

Capodistria

Telegiornale: 17,55; 19,30; 22,15
13,30 Confine trasmissione in lingua
17,30 La scuola
18 — Quindici sotto film
19 — Appuntamento con la musica romagnola
20,20 Alla pressione
21,30 Orizzonti
22 — Vetrina veneta
22,30 Chi conosce l'artista

Rete quattro

10,20 Bovary film Vincente Minnelli, Jennifer Jones
11,55 Cellan telefilm
13,15 Marina novela
14 — Amore fra le rovine film George Cukor, con Laurence Olivier
18,30 Star Trek
19,30 Vegas telefilm
20,30 Gastone film di Mario Bonnard, Alberto
22,25 Maurizio Costanzo show

Montecarlo

Telegiornale: 18,15; 23,45
15,50 Cristo si è fermato Eboli gioia
17,25 Cartoni animati
18,25 Le doppie vita di Henry Phyfe
18,50 Shopping
19,30 Gli affari sono affari
20 — Victoria Hospital
20,25 Da Grenoble Pattacenestro: finale della Coppa d'Europa
22,45 Boba 5113 telefilm
23,15 Chrono

Eurotv

11 — Grizzly, l'orso che uccide, film
12,30 Detective school
14 — Cuore selvaggio, novela
14,30 Fatal, film MacMurray e Dorothy Malone
16 — Ispettore Regan, telefilm
17 — Detective school
20,30 Colpito improvviso benessere, film con Giovanna Ralli, Stefano Satta Flores
22,15 Codice 3, telefilm

Rete A

Telegiornale 13; 19,50; 23
10,30 a fumetti film
12 — Love Boat, telefilm
14,30 Medical Center
15,30 La sua vita, film
18 — Barnaby Jones
20 — Circo delle 20
21 — Fascino palcoscenico, film con Henry Fonda
22,15 Sulle California
23,30 Il gufo e la gattina

Alla radio

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23. Onda verde 6,03; 6,56; 7,56; 8,56; 11,56; 12,56; 14,56; 16,56; 18; 18,56; 20,56; 22,56.
6 La combinazione musicale; 8,02 Radio anch'io; 11,10 and Roll; 11,30 Cole Porter - Night and Day; 12,03 Master; 14,30 «Epigoni» di L. Pirandello; 17,30 Master - Undici; 18, 19,25 Radio i Jazz '83; 20 «Candida» di Shaw; 23,10 La telefonata Stereouno; 15-24

Giornale radio: 6,05; 6,35; 7,35; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,35; 14,30; 17,30; 18,30; 21,30
6,06; 6,35. I giorni; 7 Spettacolo del mare; 8,40 «Il velocifero» - Deoopartenie; 9,32 L'aria che tira; 10,30 Radiodue 3131; 13,41 Sound Track; 15 «I demoni», 18,32 Festival; 17,32 Le ore della musica; 21,30 Viaggio verso la notte; 22,50 Radio due 3131 note. Stereodue 18-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53
6 Preludio; 7; 8,30; 10,30 Concerto del mattino; 10 Ora; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17,30; 19,15 Spazio tre; 22,30 Pagine da «Viaggio di inverno» di Bertolucci; 23 Il jazz. Stereotre: 24-6.

VISIONI

V. Emanuele 62, tel. 547 007): chiuso per lavori

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147) «Y & L» (Pasta, pizza & Fellini di Cannes) (drammatico). Ap. 16.30. Fer. 16.40-18.40-20.40-22.40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537 190): Bolero, Michele Placido, Alberto Maria Merli, Susanna De Sio colori. Vietato 14. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 4500

ASTOR (via Vittorio 9, tel. 519.516): Gandhi, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare) Ap. 16.45 fer. 15-18.20-21.40

AUGUSTUS (corso C.L.N. 248, tel. 930 714) chiuso per lavori

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605) I ragazzi della 56ª, Sylvester Stallone, ver. 14 (drammatico - avventuroso) Ap. 16.30. Fer. 16.40-18.40-20.40-22.45

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 540 116) Montenegro tango a Pola e a parte di D. Makavejev, con S. Anspach. E. Jessenovic Col Ver. 14 Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 4000

CRISTALLO (via Bono S. tel. 656 71 00) chiuso per lavori

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542.423): Ubalda e gambadilegno, Richard Cara, Debra Winger (commedia) Or. 15.40-18-20.15-22.30

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760): Quartetto di Brest di R. W. Fassbinder con Jeanne Moreau, Franco Nero e Dana Colori Vietato 18. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 4500

HELLER STUDIO (v. Massena 6 - Campagna 1, tel. 215 811)

IDEAL (corso Beccaria 4 tel. 541 523) chiuso per lavori

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Un pagno lungo un giorno di F. Coppola con S. Forrest, N. Nimoy, T. Carr Fotografia di V. Storaro (commedia sentimentale - stagione stereofonica) Ap. 16, fino 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 4500

MARTEL (via Principe Tommaso 5, tel. 683 354): Shocking, ultima piccola di piacere, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio, Georgina Pavon (S.P.K. americano), col. Ap. 14.30, ult. 22.30 L. 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 58 70): Exhibitions' game 83. Ver. 18. Col. Dr. 14.30, ult. 22.30 Ingresso 4000

NAZIONALE (via Pombe 7, tel. 518.850): Il Muse, Fantini, Il calabrone, con Alvaro Vitali, Peppe Franzo, Carmen Russo Cal. Non ver. Dr. 15, 16.50, 18.40, 20.35, 22.30

OLIMPIA (via Amendola 21, tel. 532.448) Il sel matrimonio di Eric Rohmer, con Beatrice Romand, André Dussollier (commedia) Ap. 15.15, fer. 16.30, 18.30-20.30-22.30.

CINEMATOGRAFI

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.87.01): Josephine, Karina, Veronique, le gemelle insaziabili. Ver. 18 Ap. Un 22.30 (ingresso L. 4000)

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): chiuso per restauri

REALE (via Monginevro 123 tel. 530.883) Elvis (desideri particolari di una giovane sposina). Ver. 18. Ap. 16 un 22

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400): Scusate il ritardo Massimo Troisi Orchestra De Sio regia Massimo Troisi (comico) Or. 15.10, 20.20, 22.30 L. 4500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.145): Quartetto da Brest, di R. W. Fassbinder con F. Nero, B. Davis, J. Moreau Techn. Ver. 18 Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

STUDIO RITZ (via Appia 7, tel. 830.421): S.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg, con D. Wallace, P. Coyote, pel non ver. Ingr. 4000, Abbo 25000 Orario 18, 18.10, 20.20, 22.30 (ultimo giorno)

TORINO (via Bvorzi 6, tel. 530.353) chiuso per lavori

VITTORIA (via 3 tel. 511.739): Tu mi turbi, Roberto Benigni, Ornella (divertente) Or. 16.40, 18.40, 20.40-22.40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Cherasco 27, tel. 297 197) chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza

ARGO (corso Principe Oddone 31, tel. 484 871): The Rocky horror picture show di Jim Sharman, con Tim Curry, Susan Sarandon (fantascienza musicale). Ver. 14. Ap. 20, ult. 22.00 L. 3500

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Il conte Tacchia di S. Corbucci con E. Montesano, V. Gassman, P. Panelli. Non vedi Film. 18, 19, 10, 20.20, 22.30

FIAMMA (corso Trapani 37, tel. 377 057) Chiuso

LA PERLA (corso Re Umberto 28, tel. 504 701): Vado a vivere da solo, Jerry Calà, Lando Buzzanca. Non vedi Orario 16.15, 18.15, 20.20, 22.25.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 796 600): Il conte Tacchia, E. Montesano, V. Gassman, P. Panelli 20.30, 22.30

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 878 061) Saranno famosi in 3D Parker (musicale avveniristico) 20.10, 22.30.

MILANO - GOCCIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.265): La supersexicità di Julia. Ver. 14 Ap. 10 un 22.30

NAZIONALE (via Cernaia 30, tel. 650 58 70): Exhibitions' game 83. Ver. 18. Col. Dr. 14.30, ult. 22.30 Ingresso 4000

NUOVO (via Valperga Caluso 35, tel. 742 478): Chiamami Aquila, un film di Steven Spielberg e Barney Bilkissen, con John Belushi, R. Brown, in 3d dynamic system Ap. 20, un 22.20

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via 10, tel. 511.293): Segreto d'amore, Kelly Gamble, ver. 18 Orario 14.00, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30

CONTINENTALE (via Nizza 346, tel. 667 008): Amici miei atto 2°, U. Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, F. Noiret Non vedi 20

FONTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Fuga di mezzanotte Ver. 18 Ap. 20.15, un 22.30

JOLLY (via Valprato 50, tel. 280.181): Amici miei atto 2°, U. Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, F. Noiret, Techn. ferr. ver. 20-22.30

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.62): Chiamami Aquila, un film di Steven Spielberg e Barney Bilkissen, con John Belushi, R. Brown, in 3d dynamic system Ap. 20, un 22.20

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 3/A, tel. 544 017): Fassbinder Buster Keaton Abbottelli che capitelli (ore 18 Sherlock Junior e La palla a 13 ore 20.30-22.30 (ultimo giorno)

CABARET VOLTAIRE (via Cesare 7, tel. 519 045): tutti i giorni dopo ben diversi Ore 18-20 Privatio e Curioso. Ingr. soci

CINECLUB (via Colombo 15, telef. 687 29 68) Chiuso per restauri

CROCETTA - S. RITA

ADRIANO (via Specchi 65, tel. 681.715): Alexodorus zero, Sean Cornery

S. RITA (v. Venezia 29, tel. 32 50 04): The Champ (a campione), ore 18.30, 21

STESSA (via Torino 82, tel. 329 18 27): M.A.S.H. di R. Altman, E. Gould. O Sumerend Ap. 20 un 22.30

VENEZIA (corso Dyce Abruzzi 102, tel. 596.125): Due grandi linee Hurlelli e Maude di Hal Ashby, con Ruth Gordon, Bud Cort (a grande richiesta) Ore 20.30-22.30

ZONA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Conway Umano d'palude di Archimbaldo con K. Richardson

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.29.07): Fuga per la vittoria di J. Huston, con Pelé, S. Stallone, M. Caine Ore 20.30-22.30 (ultimo giorno)

MILANO - R. PARCO

MAJOR (C. Cosenz 185, tel. 267.874): Super Indiana. Ver. 18. Or. 15 - 22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Delitto erotico, con 16

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Il conte Tacchia, con

LUX: Il mio corpo sul tuo corpo. Ver. 18

CHIVASSO

POLITEAMA: Bonnie e Clyde all'italiana. Cinema

CIRIÈ

ITALIA: Chiuso per lavori

NUOVO: Chiuso per lavori

CUORGNÈ

MERCANI: Bollente lavoro!

MARGHERITA: Quartetto di Brest. Ver. 18

IVREA

POLITEAMA: Anna dolce e selvaggia

LANZO

CATALANO: Delitto erotico

MONTANARO

VITTORIA: American girl. Ver. 18.

NICHELINO

SUPERGA: La ragazza di Trieste, D. Mann, B. Caramel

PINEROLO

ITALIA: La ragazza di Trieste

HOLLYWOOD: Un sogno lungo un giorno

PRIMAVERA: Rambo.

RITZ: Io Chiara e la scuola

STATTIERE

FRATTESE: Animal House. Ver. 14

GARIBALDI: Passaggio in India.

VALPERGA

ALMIRA: Rambo.

VENAUDA

DANTE: Il postino suona sempre due volte.

SUPERCINEMA: S. T.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO - AL TEATRO GIARDINO: ore 10 Il valzer del Battaglio. Spettacolo di teatro della Memoria tratto dall'opera di W. A. Mozart a cura di Massimo Scaglione per la Compagnia Marionette Luigi Spettacolo riservato alle scuole

PICCOLO REGIO: ore 17.30 Gli Ingenui del Regio «Eugenio Colognino» di Piotr Ilic Ciaikovski. Regia di Fabrizio D'Amico Ingresso libero

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 20.30 Teatro Regionale Toscano presenta Carlo Maltese di Hugo Pratt, regia Marco Maltoni. Prevendite e prim. Adua ore 17-19.30, tel. 274 33 75 e via Roma 49, ore 9-19, tel. 544 563 - 566 348

ALFIERI - T. STABILE: ore 20.30 Zingari di Verlaine con Mariano Rigillo, Regina Bianchi. Sipari 800. Tel. 556 248 - 535 440 Ultimi quattro giorni

AUDITORIUM: Stagione lirica pubblica 1982-1983 oggi e domani ore 21 27° concerto. Direttore Gianfranco Masini, soprano Ilaria Cifi, baritono Peter Weber. Strauss, Dvorak, Weber, Strauss, Dvorak, Weber

QUADRILLA MARIONETTE LUPI: il gioco del filo «edizione» e musica, sabato ore 21 la Compagnia Marionette Lupi in Recital del catalogo di W. A. Mozart Produzione Teatro Regio Torino, tel. 530 238

BOBETTI: ore 21 A volte un gatto, testi e regia di C. Cano Comp. Penca Bernardi Tel. 544 562. Sipari su abbonamento

PICCOLO VALDOCCO - FESTA RAGAZZI: ore 10 Psicanalisi in cielo. Teatro Piccolare di Roma

TEATRO ARALDO FESTA RAGAZZI: ore 10 Les jardins du Magadan, Théâtre sur la N.

NUOVO: dal 2-3 al 8-4 Fassbinder, Mostra con la partecipazione personale della Fondazione Agnelli Tel. 655 552

PUNTO FISSO - TEATRO DI MOVIMENTO: nuovo corso dal 7 aprile mimo e maschere tecnica del movimento

Inizi ben van ore 16-20 tel. tel. 878 843.

RITROVI

AL BACATELLE (v. Cavalieri, 7) 21

ARLECCHINO: ore 21 danze

BELLE ARTI: 15,30-21 danze

CLUB 84: ore 21 danze

DEI PARCHI: ore 21 Nuovi cabaret

EDEN: ore 21 Rocky e Raffaella

PARO: ore 21 Romany

LA PERLA: ore 15.30-21 danze

LE ROI: ore 21 Bal Musette

ODEON: ore 15.30-21 General Electric

PRINCIPE: ore 15.30-21 Quadrifoglio

TROCADERO: ore 21 La Nuova Milonga

IL QUADRATO (Orbassano 6 bis - 873 577)

SAN GIORGIO - Valsalice - Rollerpalla - Danze: orch. Orvi Novara

SHAKER - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 531 482): Bernard Thomas, Krystyna, Renato Dellino.

SHAKER DISCOTECA: ore 21

TEATRI E CONCERTI

APPRODO (ang. Giorgio d'Almeda)

ARTE ANTICA (L') (via Vela 8 Torino, tel. 519 934 - 545 041) Mirabilia - La Talpa - Vendita

ARTE 121 (Pietra 121, tel. 647.954): Calvenzi e Mastelli 600 Arnone, Buscaglione, C. Chiodetti, Lupo, Maggi, M. Merlo, C. Museo ecc. ecc.

ARTECENTRO-QUADRILATERO (Piazza Statuto 51 740 738) E. Boggione Or. 10-12 16-20

MARGHERITA (v. Arsenale 25 bis) - Attività e oggetti Bari, Germoni, Tumiatti, Zorzon

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264) Mostre del acquerello 15.30-19.30

ROSARIA ARTE (377 387) S. Chierici

S. GIORGIO: A. Grezzi - C. Primi

3A (M. Vittoria, 18) Xavier De Maistre

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Francesco Pisano

BERMANI (via Garibaldi 1857-1864)

CITTADELLA: Bruno Polver.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9) pers. Silvio Saunato, mesp. ore 16,30 presentazione opera monografica

DOCUMENTA: Paolo Sandri

ESSE/NAZIANTE (Borgo Dora)

FOGLIATO (Rivoli 8): 900 piemontese

GIBELI (p. Solferino 2) I Maestri nei disegni acquerelli, tempere

LA BUSSOLA (Po, 9) Claudio Bonichi

LA CROSTA - Ave: Beppe Zavattini

LE IMMAGINI: Paola Pizzardi

LINEA - Corso Claudia Ferrarese

NARCISO: 1 e di Torino (Bosco), Chiesa, Caterina Lara, Maurizio, Paolucci)

PIERRA (Cavour 32 - tel. 817.344): Benmakhlouf Samir

CERAMICHE (Lungopò Cadorna 7, tel. 817.810) Nostalgia di Lenci. La Vi.Bi.

SANT'AGOSTINO (535 983) Pieri, Giuck, Menzio, Bruno, Toni, Viotti - Quagliano Mattrel

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 3). Ore 10-12 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) «Il dì da investigare» 16 e 21.15 Il mondo è bello diretto da J. Negulesco, con V. Johnson, I. Bacall, J. Allwyn (St. Uniti 1964, col. min. 95)

Ore 21 BALLO LISCIO E...

CHIOTTA

GALLERIE E MUSEI

CENTRALE

IL VERO GRANDE SUCCESSO DELL'ANNO!!

MONTENEGRO TANGO

DUSAN MAKAVEJEV

Così la critica:

... follemente divertente e bizzarro... *Daily Express*

... scorre veloce e piacevole con iniezioni di chansons... *New Statesman*

... uno dei pochi successi d'ilarità di Cannes... *Corriere della Sera*

... una malizia di modi e accenti che fanno spumeggiare tutto con speciale fervore... *Il Tempo*

... è un film divertente, inquietante, piccante, dolce e melanconico... *Newsweek*

... Il film ha provocato momenti di grand'ilarità tra il pubblico... *Il Giornale nuovo*

... mantiene le grandi promesse di intelligenza, surrealismo e fantasia... *Cinema New Release*

UN FILM DA NON PERDERE!

LILLIPUT

7 MESI

Il film che restituisce allo schermo la maestosità del grande cinema

VERSIONE STEREOFONICA

REPOSI

UN TRIONFO!

IL FILM ATTESO DA 2 ANNI

DOMANI Nazionale - Gioiello

IL FILM DEL GIORNO!

Ritornano i favolosi anni 60

PIO ANGELETTI • ADRIANO DE MICHELI

sapore di mare

...JERRY CALÀ • MARINA ROMA • CHRISTIAN DE SICA • ANGELO CANNAVACCIUOLO

UGO TOGNAZZI

AMICI MIEI ATTO II°

Continental S. Paolo

ENRICO MONTESANO in

IL CONTE TACCHIA

FARO MASSAUA

scherzi e zingarate

VADO A VIVERE DA SOLO

LA PERLA

JERRY CALA'

si è rotto di tutti e va a vivere da solo!

ARCO

colonna sonora originale del musical che ha trionfato per 5 anni a Broadway

Versione originale americana con sottotitoli italiani

ECCEZIONALE ARLECCHINO

Un amoriamo piccante

Uno sguardo malizioso sui peccati di provincia

LUCIANO ODORISIO

MICHELE PLACIDO / ADALBERTO MARIA MERLI

GIULIANA DE SIO

sciopèn

TINO SCHIRINZI | LINO TROISI

OGGI ASTOR GRANDE PRIMA

UN AVVENIMENTO MONDIALE

CANDIDATO A **11 PREMI OSCAR**

cui:

MIGLIOR FILM

•

Miglior Attore

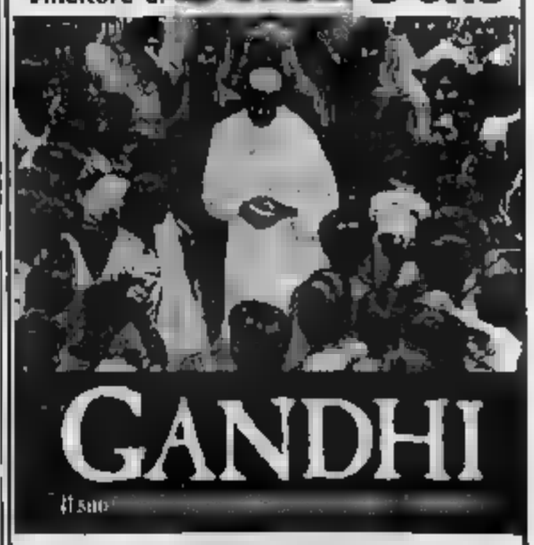
BEN KINGSLEY

•

Miglior Regista

RICHARD ATTENBOROUGH

Vincitore di 5 GLOBI D'ORO



UN FILM DI RICHARD ATTENBOROUGH "GANDHI"

BEN KINGSLEY

CANDICE BERGEN EDWARD FOX JOHN GIELGUD

TREVOR HOWARD JOHN MILLS MARTIN SHEEN

Orario: 15 - 18,20 - 21,40

Per questa fila sono sospese le riduzioni e gli ingressi di favore

AVVISO: I SIGG. PRESIDI CHE VOLESSERO USUFRUIRE DI MATTINATE PER GLI STUDENTI, A PREZZI CONVENZIONATI, POSSONO TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI 542.422 - 553.494 DOPO LE ORE 15

DOMANI all'ARISTON

Un'eccezionale anticipazione delle feste pasquali

NATURA BIZZARRA

TEATRO COLOSSEO

Vi presentano GrP radio

LA COMPAGNIA DELLA FAVOLA in

commedia musicale

Oggi ore 21,15

Prev.: La Comica tel. 372.196

La Sottoripa tel. 534.287

Casse del Teatro ore 10-13 e 15-19

via M. Cristina 71 tel. 651 034

TEATRO COLOSSEO

V. M. Cristina 71 - Torino

Tel. 011-651 034

I VOSTRI APPUNTAMENTI

Sab. 9 aprile ore 21,15

RICCHI E POVERI

Giov. 14 aprile ore 21,15

Sab. 16 aprile ore 21,15

EXPOCASA

TORINO ESPOSIZIONI

17-28 MARZO

Ristorante e Pub 5° padiglione

FESTIVAL

CITTA' DI TORINO

MILES DAVIS

al Palasport

Domenica 3 aprile, ore 16,30

Lunedì 4 aprile, ore 21

Ingresso L. 8000

Prevendita via Assarotti 2 da lunedì 28 ore 10,30-13 - 14-18,30

I GATTI

di Vicolo Miracoli

Via Assoc. Tel. 837.500

club 84

Ore 21 BALLO LISCIO

Sabato

DANIELE COMBA

LE CUPOLE

Cavallermaggiore (CN)

Questa sera il complesso italiano più applaudito

I MATTA BAZAR

Si è conclusa la Mostra cinematografica, interessante vetrina internazionale

I film Rai nemici di Sanremo?

A differenza delle altre tv, l'ente Stato preso le distanze e tenuto per sé le opere migliori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — Perché la televisione italiana, sulle orme dei produttori privati, snobba la mostra di Sanremo? Per polemica o per distrazione? La Rai ha un buonissimo magazzino di opere in trasmissione e di distribuzione, ha il furto - di una grande produzione. Ebbene, cosa fatto la mostra? Ha inviato un film che ha trasmesso a puntate (il pur interessante *Mia figlia* di Gianni Bongiovanni, sul caso di una ragazza malata di anoressia mentale) e un altro film che non trasmetterà mai, *Il gusto molto particolare* di Giorgio Molteni, prodotto dal settore ricerca e sperimentazione. Come dire: fate con su di me. Oppure: i prodotti buoni ma li tengo.

Non solo. Il caso di Giorgio Molteni, un figure molto ge nei progetti, ma ancora acerbo e cinematorialmente realizzazione, rischia di compromettere davanti a una platea qualificata l'attività e lo scopo del settore ricerca e sperimentazione.

Il fatto che il film Giorgio Molteni sia una buona idea non riuscita può essere un alibi per chi in Rai buon occhio i soldi spesi sperimentazione. Naturalmente, il problema rovesciato a Sanremo non deve servire da pretesto per esecuzioni sommarie. Sperimentazione non vuol dire solo di autori esordienti con curiose copione ma Anzi, i giovani li fatti esordire, se possibile, con opere professionali, con accreditare di ferro sulle tre reti. La sperimentazione va riservata agli autori (per esempio, Straub, ai testi difficili, ai ricercatori che abbiano già qualche opera all'attivo.

La Terza Rete ha celebrato serie film che registi famosi hanno tratto da italiani o nelle provocatoriamente in crisi il suo ruolo proprio dove si cerca da ventisei anni il cinema d'autore? E' vero che il concetto di cinema d'autore è un invecchiato, è che risente delle polemiche artistiche degli Anni Cinquanta e che preferisce parlare magari di cinema «di autori»: ma insomma conta la sostanza, la voglia di un cinema di qualità ritrovi nelle mutate condizioni produttive il piacere del testo.

La Rai dovrebbe prendere esempio dalle tv straniere, che hanno inviato a Sanremo (film assolutamente professionali. La BBC s'è distinta con *Lo* del capitano di Whatham, il quarto canale inglese ha inviato l'inoccepibile *Il* *capo sulla terra* Bill Bryden (l'evacuazione di un'isola insidiata una epidemia). La Francia non è stata da meno, il primo canale ha mandato il documentario - racconto di Jean - Marie Drot (già vincitore premio alla mostra) girato in Italia su *Francesco d'Assisi secondo Joseph Delteil*, del mito francescano sulla traccia di un libro dell'autore Il fatto che noi personalmente detestabile il lirismo culturale di Drot non cancella i suoi meriti di autore.

E poi sono registi quasi completamente televisivi e vigorosamente an Il Cook di *Too for to go*, segnalato con favore l'altro giorno, il bravo ungherese Laszlo Filcsy (*Terra rossa*) che ha un medagliere di premi tv, il francese Bertrand Gauthier, autore di *Ballata a Blanc*, frammentario ma assai suggestivo ritratto «case sciolte» (pensate che in ultimo viene ucciso per gioco da un bambino incontrato in treno).

All'elenco bisogna aggiungere le *Ragazze soldato* della coppia anglo - americana Nicholas Broomfield e Joan Churchill, documentario sull'addestramento di un reparto femminile dell'esercito a Fort Gordon in Georgia, quasi completamente dal *Ufficiale e gentiluomo* (anche il c'era una donna gli allievi ufficiali).

bisognerebbe aggiungere anche tutto il cinema di Stato dei Paesi dell'Est. Il regista estone Peeter Simm può girare la sua storia di kolchoz Anni Cinquanta (Ciò che accepli) è perché nella sua Repubblica sovie c'è una specie Rai che dà i soldi. E anche al Nord, in Norvegia e in Danimarca, terre sempre celebrate alla mostra di Sanremo (quest'anno per l'intimista Lokkeberg e per il gialliste esistenzialista Carlsen), lo Stato ha la sua parte, guai se non ci fosse.

Va bene, parliamo di un cinema cristallo, un cinema rischi e per questo spesso algido. Ma non deve far credere al pubblico di Sanremo di aver preso nel nostro Paese il posto dell'intelligente e dei errori produttivi. **Stefano Reggiani**

Una scena del film «Your money or your life» del danese Henning

Premiata Norvegia

— Il film norvegese «Loeperjenten» (Tradimento) del regista Vibeke Lokkeberg ha vinto la ventiseiesima edizione della Mostra internazionale film d'autore.

Un premio speciale al sovietico «Cio scecini...) del regista estone Simm, mentre il premio per la miglior opera prima è stato assegnato al francese «Balla- à Blanc» Bertrand Gauthier.

Due i premi per i migliori attori: a Michel Moriarty per la miglior interpretazione maschile nel film statunitense «Too to go» (Troppo lontano per regista a Wittig per miglior interprete femminile nel film italiano «Mia figlia» del regista torinese Gianni Bongiovanni, una produzione Rai-tv.

Il chitarrista andaluso al Sistina di Roma: un grande successo

Paco De Lucia: il mio flamenco è rock

ROMA — voglia ballare è diventata fortissima pubblico del teatro Sistina di Roma, l'altra sera femmine della performance di Paco Lucia. Gruppi di spettatori hanno seguito in piedi, ai lati del palco, il bis che il chitarrista andaluso, insieme formazione, ha concesso dopo una applauditissima esibizione durata due ore piene.

Il flamenco trascinante Lucia, moderneggiato dalle percussioni di *Rubén Dantas, raffinato dalla voce del fratello Pepe e dagli apporti degli altri musicisti, Ramon De Algeciras (chitarra), Jorge Pardo (flauto e sax), Carlos Benavent (basso elettrico), aveva già strappato, nel corso dello spettacolo, calorosi incitamenti.*

L'intesa perfetta all'interno gruppo favorisce i risultati: i ritmi tradizionali del flamenco si mescolano con gli spunti rock Lucia ha collaborato a lungo con Santana) e vengono influenzati da tradizione jazzistica di cui Lucia ha saputo prendere il meglio. Non a caso i musicisti preferiti sono Chick Corea, Al Di Meola, John McLaughlin: «Siamo come spugne» ha detto De Lucia al termine dello spettacolo. «È naturale assorbire esperienze di quello che ci sta intorno, anche se tutto viene filtrato dalla nostra sensibilità, emozioni personali».

Lucia ha trentacinque anni e viene da famiglia musicisti: «Suonare per me è sempre stata un'abitudine» dice senza stupore. «Non posso dire di aver iniziato una vera e propria carriera: padre chitarrista, fratelli sono chitarristi. E' stato lui a insegnarci tutto, perché era l'unico maestro che gli permetteva di vivere».

Il professionismo di De affonda comunque le radici in anni di studio e di dedicazione, nonostante lui ami mettere al primo posto soprattutto l'istinto. Vive allungato, una lieve stempiatura, aria a tratti ispirata, il chitarrista spagnolo si preoccupa del domani: «Il futuro lo da sè ogni giorno» dice Impossibile anche nel frattempo, oltre a raccogliere successi in giro per l'Italia, ha in programma l'incisione un disco e una tournée che lo porterà nelle altre maggiori capitali europee. **r. a.**

DERBY Il centravanti difficilmente in campo domenica

Juve, allarme per Rossi

L'attaccante ha risentito il riacutizzarsi dello stiramento che gli era già costato l'assenza contro l'Avellino - Anche Tardelli sofferente - Boniek pensa già a Lodz

TORINO — Si blocca di nuovo Paolo Rossi. Oggi il centravanti non si allenerà, domani forse proverà con cautela ma le speranze per la Juventus di averlo in campo domenica nel derby sono ridotte al lumicino. Pablito ha risentito di nuovo ieri mattina, dopo aver compiuto pochi esercizi di riscaldamento, del malanno al quadricipite della coscia destra. Lo stesso che gli impedì di giocare contro l'Avellino e lo tenne in dubbio fino all'ultimo per la partita con l'Aston Villa.

Si tratta di uno stiramento di lieve entità che comunque, se trascurato, potrebbe impedire a Rossi di giocare la semifinale di Coppa. Uscendo dagli spogliatoi Paolo era nervoso. Ha evitato ogni domanda e si è limitato a dire: «Oggi sono in ritardo per parlare. Si tratta di una ricaduta. Dobbiamo vedere come si metterà nei prossimi giorni». Trapattoni ha seguito il giocatore di pochi minuti. Anche lui è stato abbastanza evasivo: «Rossi accusa il solito disturbo alla gamba destra piuttosto pessimista in questo momento, comunque vedremo. Oggi non si allena, forse farà qualcosa domani». In queste ore Trapattoni è molto prudente quindi non rischierà nulla in vista del derby. Se Paolo sarà in grado di giocare senza correre pericoli bene, altrimenti dovrebbe sostituirlo Marocchino.

Paolo Rossi, sarà costretto una volta alla rinuncia?

Un Trapattoni piuttosto contrariato quindi, che già sul campo d'allenamento non aveva saputo nascondere il suo disappunto per questo nuovo infortunio del giocatore. Il tecnico, dopo pochi minuti, ha visto Rossi toccarsi la coscia destra con una smorfia ed ha invitato subito il giocatore ad uscire dal campo: «Rossi — ha detto l'allenatore — se hai male vai a farti vedere da La Neve. Se puoi ritorna, altrimenti vai a casa». Rossi è uscito dal campo ma non è tornato più in ritiro. Ha preferito rientrare a Torino per sottoporsi a cure più accurate.

Il morale in casa Juventus è quindi in ribasso. Anche Boniek è preoccupato per la condizione di Rossi: «Proprio adesso che c'è il derby dovevano farsi male questi ragazzi. Rossi e Tardelli sono decisivi per la Juve ed a questo punto non so come finirà la partita con il Torino».

Il problema Rossi pone molti inquietanti interrogativi che vanno al di là della sua presenza o meno nel derby. Il giocatore infatti sembra infortunarsi con preoccupante frequenza e questa sua fragilità muscolare a lungo potrebbe anche pesare sul giudizio globale che la società darà a fine stagione sul giocatore. In compenso Eric Gerets pienamente la condizione fisica ed è ormai pronto per il derby.

Qualche perplessità però sembra pesare soprattutto sulla Coppa. E' il caso di Boniek che parla più volentieri del Widzew Lodz: «Io sono già concentrato sulla partita del 6 aprile — dice Zibi — e so che affronteremo una squadra in gran forma. Dovremo vincere almeno per 2-0 e non so neppure se basterà per il ritorno in Polonia».

Fabio Vergnano

NAZIONALE OLIMPICA Quattro gol e buoni spunti nella prima partita

I primi passi fanno sperare

A Firenze contro la Cerretese hanno brillato Bagni (3 reti) e Marchetti

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Circondata da molte attenzioni, seguita con interesse e passo nella sua difficile gestazione, attesa con trepidazione e speranze da tutto il Club Italia, la nazionale olimpica è finalmente venuta alla luce ieri pomeriggio nello stadio di Firenze. Il suo primo vagito è stato tutto sommato forte e sicuro, salutato dagli applausi di un pubblico poco numeroso ma sicuramente attento, oltre che al gol, alla possibilità futura di questa giovane squadra.

La partita di allenamento contro la Cerretese, che gioca in C2, non permette ovviamente giudizi profondi e definitivi. Lascia solo impressioni, valutazioni che attendono serie e continue verifiche. Ma il primo impatto è positivo. Ha detto Cesare Maldini dopo la partita: «Mi interessava soprattutto vedere come i ragazzi stavano in campo, se questo ho tratto indicazioni tra non giudizi. Conosco bene il valore individuale dei giocatori. Il problema vero è di capire se può venir fuori una squadra. Da quanto ho visto, direi proprio di sì».

Un clima dunque completamente sereno, come si conviene all'allegria dell'avvenimento, sempre dello svolgersi di qualcosa che nasce, anche se questa squadra, questora il Cto decidesse di dare un giro di vite alle sue regole piuttosto allentate in materia di professionismo, potrebbe avere solo breve esistenza.

Ieri contro la Cerretese è stato tutto Re Midas e meraviglia, ci sono stati gol e goleada, pausa, naturale difficoltà d'intesa, smarrimento collettivo. Però si trattava della prima uscita insieme, e gli occhi devono sapere vedere in avanti lasciando ad altre partite il compito di una più completa verifica. «Ci sono state parecchie cose buone — ha detto ancora Maldini —, abbiamo fatto quattro splendidi gol, abbiamo colpito tre traverse, siamo andati sovente al tiro senza paura di sbagliare: segno che questa squadra possiede già un suo nascere carattere e grinta.

Lo dicevo illuminandosi di sorrisi, proprio come un padre alla vista della sua prima creatura. Non ha invece giudicato i singoli, Cesare Maldini, per lui sono stati tutti bravi. In verità, alcuni sono stati più bravi di altri. Bagni e Marchetti, centrocampo, hanno mostrato sicuramente le cose migliori. L'interista ha segnato addirittura tre gol (9', 66', 87' con altrettanti magnifici tiri al volo) ed è apparso inesauribile, pronto a buttarsi su ogni pallone, capace di tornare in difesa che nell'area avversaria.

Accanto a Bagni, ottimo Marchetti, centrocampista classico e potente, Sacchetti, schierato al posto dell'acciaccato Sabato, non è apparso in giornata di vena. L'attacco l'Olimpica a tratti è sopplicato. Del resto si può intuire, le punte sono piuttosto leggere e diventa quasi indispensabile, in proiezione futura, la presenza al centro dell'attacco di un uomo di peso e di esperienza come Giordano Massaro, autore del quarto gol quando al 18', ha alternato spunti brillantissimi ad errori banali, segno di indubbia classe ma scarsa maturità, mentre Chierico si è comportato senza infamia e senza lode.

Il 27 aprile a Roma, davanti all'Etre, Maldini avrà l'occasione di affinare le sue valutazioni. Il responsabile tecnico potrà contare anche su Franco Baresi e Pellegrini, assenti per infortunio, e forse su Mancini.

Carlo Coscia

Olimpica: Galli (46' Tancredi); Tassotti, Nela (46' Contratto); Bagni, Vierchowod, Tricella (46' Ferrario); Fanna, Sacchetti, Iorio, Marchetti, Massaro (46' Chierico).

Cerretese: Torchia (46' Ritorti, Ciccarelli, Malcolti, Pieracci, Ofmi Ciavattini (46' Sarti); Carli, (46' Losio), Rampanti, Cipriani (46' Cocci), Valentino, Fracena (46' Armonico).

Reti: 9', 66' e 87' Bagni, 18' Massaro.

Artemio Franchi, dopo la notizia, smorza gli entusiasmi

Il Mundial '86 in Italia un'ipotesi molto lontana

Si è chiarito ieri il motivo per cui Roma sarebbe disponibile per ospitare i campionati mondiali di calcio se le nazioni candidate (Messico, Usa, Canada) fossero in grado di organizzare la manifestazione, sarebbe indispensabile ripiegare sull'Europa. Ma il nostro continente, dopo Spagna '82 e l'eventuale '84, preferirebbe certamente il diritto ai mondiali 1990, quelli ai quali è candidata l'Italia. E spaventato per non perdere il suo turno, l'Italia sarebbe disposta ad anticipare di un decennio.

La Federcalcio ha però fatto sapere, a parte l'assenso d'obbligo del governo e del Coni, che per ora rimane. Il Mundial resterebbe quello ovest voluto la squadra azzurra vestisse almeno poi d'ufficio ai mondiali 1990: Pandici di Messico andrà di Roma, come campione. Il mondiali '84 e altrettanto di diritto, come organizzatore, ai successivi e non vorrebbe perdere questo successivo privilegio anticipando la Italia il torneo. Ma accendendo a questa richiesta sembra abbia stanza problematico.

Molta acqua sul fuoco ha sparso da Zurigo il segretario generale della Fifa, Blatter, commentando la notizia affrettata e senza fondamento. Altrettanto negativamente si è espresso Artemio Franchi, presidente dell'Uefa, il quale ha detto che Usa, Messico e Canada hanno presentato le regolari documentazioni e nulla lascia prevedere sinora che tutte e tre le nazioni rinunciare, oppure che tutte e tre considerate dalla Fifa «non idonee» a organizzare. Problemi esistono (crisi economica in Messico, difficoltà stadi in Usa, grandi distanze e fusi orari in Canada), ma Franchi ha anche dicendo che quella italiana va considerata come ipotesi d'emergenza per ora lontana.

La Federcalcio spagnola è sapere intanto che non sarebbe disponibile per un bis nell'86.

Bearzot: «Non faremmo un buon affare»

FIRENZE — Enzo Bearzot ha voluto commentare l'eventualità di un'organizzazione dell'Italia nei mondiali. Il commissario tecnico azzurro brava piuttosto scettico: «Anche ammettendo che la Fifa decida di bocciare le candidature esistenti — ha detto — non sono convinto l'Italia farcia un buon affare. Noi siamo già ammessi al prossimo torneo la qualità di squadra vincitrice, e lo saremo di nuovo nel se ottterremo l'organizzazione. Non vedo perché dovremmo rinunciare a questo doppio diritto».

«Inoltre — ha concluso — non è detto che scendere a questa richiesta sembra abbia

Selvaggi è pronto alla sfida «Stavolta non ci fan paura»

TORINO — Mentre Rossi è di nuovo in crisi con problemi muscolari, Franco Selvaggi scoppia di salute. Ha segnato il gol (e 7 ne ha realizzati) e «gemello» Borghi). Ha conquistato i tifosi. Adesso promette un derby da favola, come ai tempi del grande Toro scudetto. Selvaggi è fiducioso, ottimista, riflette lo spirito attuale squadra di Bersellini. «Abbiamo trovato la condizione ideale — spiega l'attaccante — proprio al momento giusto, in tempo per abbordare la zona Uefa. E devo dire che il derby non ci spaventa affatto, anche perché la Juve, questa volta, correrà i rischi maggiori. A noi può star bene un pareggio, loro invece devono vincere a tutti i costi per sperare ancora nello scudetto. Psicologicamente, quindi, sta meglio il Toro».

All'andata però fu un mezzo disastro. «In effetti — concorda Selvaggi — ci bloccammo inspiegabilmente, permise respirare Motta e compagni, avevano sentito soltanto parlare della trappola tipica del derby, l'avevano sperimentata. Ora sarà tutto diverso, sapremo imporre il nostro ritmo, saremo a guardare il gioco della Juve. La contrasteremo ad armi pari. Non falliremo, ne questo ho dubbi. Siamo finalmente sicuri, consapevoli delle nostre qualità. In una partita così difficile e delicata è fondamentale avere fiducia».

«Per vincere il derby — conclude Selvaggi — basterà un po' di grinta, di determinazione: niente rinunce, dovremo imporci anche sul piano atletico. Siamo in grado di farlo e l'abbiamo dimostrato con la Fiorentina».

Intanto la prevendita di biglietti prosegue a ritmo sostenuto: sono già stati incassati oltre 200 milioni corrispondenti a circa mila biglietti. Le tribune sono esaurite, ma c'è ancora disponibilità per tutti gli altri settori.

Francia-Urss 1-1

Platini Parigi

PARIGI — Michel Platini è salito in anche al Parco dei Principi, dove ieri sera in amichevole la nazionale francese, di cui il calciatore juventino è capitano, ha ne Sovietica.

E' finita 1-1, con gol del Cherenkov al 39' e Fernandez al 1'. L'esordio del gol transalpino è scaturito da un passaggio di Platini all'ala destra che ha segnato.

L'unico francese ha disputato un magnifico primo tempo, riconfermando il suo attuale splendido momento di forma.

Catanzaro in vendita lo vuole il sindaco

CATANZARO — Il Catanzaro è in vendita. Lo ha annunciato al termine della seduta di lunedì sera il consiglio direttivo, che ha fissato il termine ultimo del 20 aprile per gli eventuali acquirenti. L'iniziativa è scaturita dalla presente contestazione dell'attuale dirigenza. I tifosi, gli stessi giocatori e la squadra protagonisti della retrocessione in serie B.

«Ho deciso che tale decisione fosse destinata a restare senza alcun seguito pratico, per via di una mancanza di effettive intenzioni da parte dei pochi operatori presenti sulla «piazza», quando nelle ultime ore il Catanzaro ha fatto che l'amministrazione intende svolgere un compito di regia per sostituire l'attuale gestione. Anzi, il massimo cittadino è convocato presidente Merlo in consiglio per martedì prossimo, al fine di coordinare meglio un'eventuale trasformazione dell'intero pacchetto azionario.

«E' mio intendimento — ha detto il sindaco Furriolo — restituire il Catanzaro ai catanzaresi».

Come ti ricorderà, infatti, la maggior parte dei componenti l'attuale dirigenza non è originaria della città.

f. b.

● Semifinali di Coppa Italia primavera (andata): Fiorentina-Milan 0-0. Lazio-Torino 0-1 (gol di Zagaria al 33'; all'85' espulso Bertoneri somma di ammonizioni).

Cesena, dopo il danno anche la beffa

Pesante rapporto Longhi: squalificati - Un Pecci, Passarella e Di Bartolomei

MILANO — Il contestato arbitro San fra Inter e Cesena, prima concesso e poi negato ai romagnoli, sembrante fosse evidentissimo, lasciato altre tracce destinate a nuove polemiche, in quanto il Giudice Sportivo ha squalificato tre giocatori bianconeri. Tutti per proteste nei confronti dell'arbitro Longhi oppure suoi guardalinee. Si tratta di Mei giornate, per frase offensiva nei guardalinee a fine gara, lesiva del prestigio arbitrale), Gabriele (2 turni), Buriani (1), vale a dire le forze più fresche complesso di Bolchi costretto ora a fare i salti mortali per improvvisare una formazione di ripiego.

Anche l'attesa sfida Fiorentina fra i viola e la Roma perde alcuni dei protagonisti: l'avvocato Barbè ha squalifficato per giornata Passarella e Pecci (Fiorentina), nonché Di Bartolomei (Roma). Altri giocatori messi in castigo per un turno: Celestini (Napoli), Sorbi (Pisa), Causio (Udinese); fra gli ammoniti difficile Dossena (Torino), Braglia (Catanzaro), Gentile (Juventus), Marini (Inter), Sella (Fiorentina) e Mandorlini (Ascoli).

L'allenatore dell'Ascoli, Mazzone, espulso protestò per l'è cavata un'ammenda di 300 mila lire; sanzioni anche a Catanzaro, 4 milioni, e Sampdoria, 2 milioni.

Nella serie B, ben undici squalificati: due giornate a Cannito (Lecce); una a Biglia (Monza), Cantarutti e Chinellato (Catania), Doveri (Arezzo), Russo (Lecce), Venturi e Odorizzi (Palermo), Redeghieri (Foggia), Saltarelli (Lazio) e Ranieri (Sambenedettese).

● Partita vinta per il Maniova (Serie C2) nella gara del 27 novembre poté giocare in trasferta con il Pergocrema in quanto i teloni del campo non erano stati rimossi. Così ha deciso il giudice sportivo semplice.

● Dino Zoff ha assunto ieri la guida dell'Internacional di Porto Alegre, ex squadra di Falcao. L'ex centrocampista del Milan ha sostituito Ernesto Guedes.

Arbitri domenica

SERIE A (25ª giornata)

Ascoli-Napoli	Lanese
Avellino-Samp	Benedetti
Cagliari-Verona	Pieri
Catanzaro-Pisa	Casarin
Fiorentina-Roma	Agnolin
Genoa-Inter	Pairetto
Torino-Juventus	Lo Bello
Udinese-Cesena	Bergamo

SERIE B (27ª giornata)

Arezzo-Campob.	Ballerini
Atalanta-Cremon.	Casarin
Catania-Cavese	Pieri
Como-Samben.	Lamorgese
Foggia-Palermo	Facchin
Lazio-Bari	Menicucci
Lecce-Monza	Tubertini
Milan-Varese	Angelilli
Pistoiese-Bologna	Zapotito
Reggiana-Perugia	Magni

Oggi alla Disciplinare dell'Aia, sabato la sentenza

Casarin sotto processo per l'intervista «calda»

MILANO — Paolo Casarin, l'arbitro milanese che andò ai mondiali, verrà «processato» oggi dalla Disciplinare dell'Aia per avere criticato i colleghi con una clamorosa intervista, subito rettificata ma non abbastanza. Il verdetto dei tre membri del «tribunale» presieduto dal torinese professor Pasturenti, verrà reso noto sabato tramite una nota d'agenzia e per ora qualsiasi illazione sulla sentenza è campata in aria.

Una cosa è certa. Casarin ha mormorato ad alcuni giornalisti di seguirsi pronti perché se dovessero infliggergli una squalifica pesante, in grado di pregiudicare la sua attività internazionale, i taccuini potrebbero essere riempiti con qualcosa di esplosivo. Anche in questa occasione, Casarin, da chiacchierone qual è, non ha resistito. Invece di stare zitto lancia messaggi, chissà se verranno recepiti.

Il professor Pasturenti è sicuramente al di sopra di ogni sospetto, ha sempre giudicato con serenità ed anche stavolta saprà restare fuori dagli intrighi che si sono accavallati attorno ad un personaggio scomodo come Casarin: ottimo arbitro, indiscutibilmente, ma nel vizio di parlare troppo al punto che in passato venne sospeso per sei mesi dall'attività per un'intervista «non autorizzata» rilasciata al «Giornale» e nella quale lasciava intendere che i suoi sentimenti nei confronti del presidente dell'Aia, Campanati, non erano d'affetto.

Ora il «numero uno» degli arbitri, appunto Campanati, ha lanciato segnali di distensione ma toccherà alla disciplinare giudicare e questa potrebbe anche tenere in considerazione i precedenti e dunque emettere una sentenza per nulla favorevole a Casarin. A meno che non si voglia mettere una pietra su una vicenda che ha portato soltanto danno alla categoria arbitrale e che tutto sommato poteva essere chiarita con una semplice rettifica come tenta di fare lo stesso Campanati con la diligente collaborazione di Casarin e del presidente della lega, Matarrese.

L'intervista — Il «caso» esplose il 20 gennaio allorché comparve sulla «Gazzetta dello Sport» un'intervista con l'arbitro del Mundial, in specie bordata alla categoria arbitrale con accuse pesanti, tipo «non mettere mano sul fuoco sull'onestà di certi miei colleghi». Immaginabile lo scandalo, tradizione, ma tentativo di retromarcia di Casarin tramite una dichiarazione dall'agenzia nella quale si lasciava intendere che alcune sue frasi erano state distorte, male interpretate dal giornalista. Casarin era anche dimesso ma Campanati aveva respinto la lettera; su questo punto più avanti ci saranno versioni difformi, altre sfumature.

Rapporti di lavoro — Casarin nella intervista anche ad arbitri che si arricchiti grazie a rapporti di lavoro alcune società. In altre detto «Soltanto io ed Agnolin non ci siamo arricchiti arbitrando, siamo rimasti quelli di prima». Era chiara l'allusione a Campanati, socio di Ciulli in alcune attività commerciali nonché a Riccardo Lattanzi, venditore di poltroncine per gli ed altri impianti sportivi. Anzi, stranamente, dopo la sospensione di Casarin, dalla sede del comitato regionale vennero pubblicizzati alcuni documenti: innanzitutto le «controdeduzioni» dell'arbitro milanese quindi una circolare inviata da Lattanzi e nella quale si invitavano i comitati a fare come le sue poltroncine. Altro scandalo represso da Sordillo.

Il lato assurdo, se non proprio comico di tutto questo è che la commissione di grado, quella che dovrebbe giudicare Casarin in appello, è composta da Campanati e Lattanzi, coi quali non intende assolutamente avere nulla a che fare.

La sentenza — Una pena «distensiva» mesi di tre mesi; non influente di quella pesante di dodici o più mesi. In questo caso Casarin perderebbe il di internazionale e probabilmente rassegnerebbe le dimissioni. Potrebbe anche mettere in atto minacce fatte in questi giorni ma per rendere di pubblico dominio dovrebbe prove indiscutibili. Altrimenti rischierebbe una raffica di querele. Giorgio Gandolfi

Mezza Roma ha battuto ieri (3-0) il Norrkoeping

Righetti al posto di Di Bartolomei

— La partita amichevole disputata all'Olimpico contro gli svedesi del Norrkoeping, è stata vinta dalla Roma 3-0. Le reti sono state siglate tutte nella ripresa, due da Ancelotti e una da Di Bartolomei.

La gara, giocata su ritmi assai blandi, non ha riservato grandi emozioni allo scarsissimo pubblico. I giallorossi, privi di titolari, si sono schierati nei primi minuti con «libero». Nella ripresa il brasiliano naturale ruolo di centrocampista.

Il tecnico romanista non ha voluto chiarire se l'esperimento era stato effettuato in seguito alla squalifica di Di Bartolomei. Un po' di pretattica non guasta. Tuttavia lo Liedholm ha dichiarato che Righetti è il candidato a sostituire il capitano. E' questa, infatti, la soluzione più probabile per la trasferta di Firenze.

Falcao, pur impegnandosi molto, ribadito di essere indispensabile alla costruzione gioco a centrocampo, infatti la del secondo tempo ha segnato e convinto di più. Dal canto suo Righetti ha confermato il suo periodo forma. Il giocatore non possiede il lancio lungo e preciso Di Bartolomei, ma partita fuori casa potrebbe rivelarsi forse più utile nella manovra difensiva.

Liedholm non ha perduto la speranza di poter schierare Pruzzo. La caviglia è in via di guarigione, però il non offre ancora precise garanzie sul piano atletico.

«Mi aspetto una Fiorentina molto aggressiva — ha dichiarato Liedholm — che sta ancora cercando di conquistare un posto per la coppa Uefa. Certo, le assenze di Passarella e Pecci costituiscono un handicap per i gigliati. Può darsi che il nostro distacco dalla Juventus, che vedo favorita nel derby torinese, rimanga immutato, non ancora per sentirci tranquilli».

Bi. b.

● Varese-Inter, ritorno degli ottavi di Coppa Italia, si giocherà il 5 aprile (ore 20,30).

Coppa Italia

Pisa-Bologna finisce 0-0

PISA — Zero a zero nel primo incontro degli ottavi di finale della Coppa Italia fra Pisa e Bologna. L'incontro, giocatosi ieri all'Arena Garibaldi di fronte a 6 mila spettatori non ha soddisfatto molto la platea. Il Pisa ha giocato prevalentemente all'attacco ma non è riuscito a concretizzare la sua superiorità: addirittura al 38' della ripresa i nerazzurri sono stati capaci di fallire un rigore dall'arbitro per atterramento di Carobello.

Bologna è stato a tratti prevalentemente in contropiede. Ora per la squadra promossa in quarti di finale occorrerà attendere l'incontro di ritorno fissato a Bologna per il 6 aprile.

● Il Premio Fiera è assegnato quest'anno ad Italo Acconcia, recentemente deceduto, che fu c.t. della nazionale juniores.

● Il Neftci di Baku squadra sovietica di serie A, ha licenziato l'allenatore che è stato espulso temporaneamente dal partito sotto l'accusa di «incompetenza».

Il clan Moratti torna all'Inter?

MILANO — Torna il clan Moratti alla guida dell'Inter? Per ora è soltanto una voce, domani potrebbe diventare realtà. Interrogato in proposito, Moratti non ha risposto, ha certa responsabilità». Dopo parlato abbastanza a lungo sull'argomento e sul minacciato pregetto di Fraizoli di abbandonare, Moratti ha continuato: «Non dico che non mi interessato, ma a differenza del passato eventualmente sarei pronto a prendere in considerazione un passaggio delle consegne».

L'erede di Moratti, il presidente della grande Inter, negli ultimi anni aveva sempre respinto i «corteggiamenti» fattigli personaggi più o meno legati alla società nerazzurra.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BUSSOLENO zona villeggiatura villa panoramica su 2 piani composta ingresso soggiorno 3 camere 2 ampie cucine servizi box doppio locale caldaia soffitato giardino con serra orto proprietà cintata L. 172 rateali 200 mila. Vendo Tel. 0141 558 75.

BUSSOLENO libero adiacenze soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno cantina box. Cabarin Airoli vendo 858.0489.

BUTTIGLIERA Alta villa unifamiliare nuova con terreno pianeggiante. Tel. 938.873 - 631.1355 Avigliana.

CALABRIA a Scalea e S. Maria del Cedro imprese Salvatore vende direttamente in complesso residenziali sul mare bellissimi mono-bi-trilocali a partire da 16 milioni 500 rate mensili 40% mutuo. Massima facilitazioni. Per informazioni Torino 011 587 014, Scalea 0985-20.044, Napoli 081 201 856.

CALABRIA in villaggio sul mare con campo sportivo e negozi più funzionali vendiamo mono-bivani sulla spiaggia da 10 milioni 500 mila. Visite gratis. Telefono 011 761 301.

CALABRIA in varie località ai villaggi e residence vendesi alloggi, mono bi-trivani a 150 mt. dal mare da L. 12 milioni comodità trasporto viaggio gratis. Promuvilla 011 511 054.

CALABRIA Scalea residenza Ariella superbi bi-trivani 800.000 mq stazionamento Sci Corso 0171 58 500, Milano 02 545 621, Bologna 051 376.000, Roma 06 810.0051, Torino 011 5581 ricerca avi.

CALUSO vendesi casa indipendente 3 camere tinello cucinino bagno giardino L. 50 milioni più mutuo. Tel 0125 424 955.

CANAVESE casa indipendente 4 vani cucina bagno piccolo rustico giardino L. 40 milioni più mutuo. Tel 0125 424 955.

CANAVESE casetta libera 3 camere cucina bagno vendesi chiavi L. 24 milioni. Telefonare 0125 424 955.

CASA comoda negozi 6 vani giardino acqua luce ampio laboratorio. Valperga vendesi. Telefonare 0124 712 74.

CASA in corso indipendente libera abitazione acqua luce vendo L. 20 milioni chiavi pronte. Tel 0124 33 630.

CASAMERCATO A 011 852 3805 cerca per propria clientela rustici, casette, ville, appartamenti, case, ville in ogni zona Pagamento contanti Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 852 38 05 vendo rustici, cascine, casette, ville, complessi residenziali, mare Vasta scelta, mutui.

CASCINA su 2 piani già parzialmente ristrutturata con 7000 mq di terreno circostante Tel. (0121) 72.404.

CASCINOTTE

rustici con terreni agricoli vendo da Occasione a Privato, varie soluzioni. Immobiliare Nebbiolo - Cumiana. Telefonare 905 8302 - 340 0246.

CASETTA Canavese camere cucina cucinino bagno mansarda ottimo L. 18 milioni 500 mila Tel. 0125 424 955.

CASETTA indipendente in Cumiana libera ristrutturata 3 camere cucina bagno orto L. 57 milioni. Salmi 467 741.

CASETTA rustica indipendente 3000 mq terreno acqua luce collina Val Po Revello Pagliera privato vendo L. 24 milioni. Telefonare 0175 783 45 ore pasti.

CASTELLO vendo casetta indipendente con terrazza. Dentro il castello. Grande salone 4 camere giardino servizi. Tel. 612 905.

CELLE Ligure 2 camere cucina servizi cantina ampio balconata L. 60 milioni differenziati Gruppo. Tel. (010) 580 941.

CEREALE Reale vendesi appartamento nuovo composto da 3 camere servizi e cantina. Fregoso 512.222 - 515.581.

CERIALE vendesi villa recente ampio giardino vista mare finiture signorili, prezzo interessante. Tel. 011 983 301.

CERIALE 400 mq mare alcuni vicini 3 vani 3mq servizi con piccolo giardino. Tel. 0182 90 032 oppure 979 778.

CIRIE' B. Cello posizione panoramica alloggio libero 2 camere ass cucina box L. 81 milioni. Casa-Nova 920 9705.

COAZZE alloggio ristrutturato ammobiliato 2 camere cucina cucinino bagno terrazzo Tel 908 7701 - 934 509.

COLLINA Pinerolese vendo rustico caratteristico più ristrutturare a sole L. 43 milioni. Tel. (0121) 500 596 pasti.

CORSO Piano Audi impresa vende cappelle e ossario da 60 e 115 mq giardino privato verde condominiale lavori piccole pecce sopraquote nouzione. Tel. 780.1220 ore ufficio.

COURMAYEUR schiocare vendo bellissimi alloggi nuova struttura camere soggiorno servizi box tv 3%. Tel. 480 202.

CRESSOLO alloggio in palazzina con giardino ingresso cucina soggiorno camera letto centro paese vendo L. 42 milioni. Telefonare 0121 718 71.

DIANO Marina località Sordo nel verde dagli uliveti vendiamo in panoramico completi residenziali con piscina, giardini privati, servizi, posto auto, mensilizzazione, alloggi in costruzione da L. 45 milioni. Aiuti possibile pagamento Gabetti Savona Tel. (019) 37.310.

EBM Cravagliana villa panoramica signorile 5 camere servizi portico garage giardino cortile. Tel 0141 354 078.

EBM Ideale Santo Stefano Montegrosso recente mansardato panoramicissimo 3 ampi servizi garage Tel. 0141 354 078.

EBM Montjovetto casa d'epoca 2 saloni 4 camere mansarde ventilati corte giardino mq. Tel 0141 354 078.

EBM Montemagno case nuclei 4 camere servizi corte orto mq 2000 L. 49 milioni. Gabetti Tel. 0141 354.078.

EBM Nizza nucleo pietra antico 4 camere stalle portico terreno mq 4000 in vigna inutilizzato L. 56 milioni. Tel 0141 354 078.

EBM rustico libero Canelli 4 vani più ripari soleggiati da ristrutturare bella posizione mq 14 mila terreno. Gabetti. Tel. 317 017.

EBM San Damiano d'Asti casa ristrutturata 5 camere sopra magazzino portico legna 3 box. Tel. 0141 354 078.

FIANO vendesi alloggio in villa bifamiliare di salone 5 camere cucina box giardino Tel. 011 513 816.

FILA vendo Alta Langa 420 mq su 3 piani e 5500 mq terreno ristorante albergo L. 155 mezzo. Tel. 011 636 078.

FINALE privato vende 20 mt mare cucina libera camera servizi ristrutturato L. 75 milioni. Tel. 011 932 561.

GABETTI Saluzzo (0184) 880 111 via Hope vista mare poggiorno due camere cucina due bagni balcon cantina.

GIAVENO alloggio in palazzina signorile di mq 130 più garage L. 120 milioni Terreno tel 938.873 - 631.1355 Avigliana.

GIAVENO meravigliosa Piemontesina bella vista vallata villaggio casa rustica ristrutturata vendesi Tel 937 7082 pomeriggio.

IPIM Libero Pinerolese in complesso residenziale appartamento di salone tre camere cucina doppi servizi box giardino condominiale Tel 748.718 - 741.3834.

IMPERIA vendesi appartamento 3 locali ogni comfort vista mare servizi prezzo interessante Telefonare 0183 45 117.

IMPRESA vende a Cesana villa unifamiliare in costruzione personalizzabile con alloggio a Torino. Tel. ufficio 532.561.

IMPRESA 011 747.729 vende in Savona alloggi nuova palazzina 2/3 camere cucina posti auto giardino mutuo e dilazioni.

IPI Valle d'Aosta - Erretre splendida località sulla collina di Aosta vendiamo soggiorno 3 camere bagno terrazzo cantina posto auto cortile L. 65 milioni Telefonare 011 382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - Cervinia Cielo Alto vendiamo appartamento direttamente dal residuo soggiorno angolo cottura 1 camera doppi servizi balconi posti auto coperti, L. 138 milioni. Telefonare 011 382, Aosta 0165 43.741.

IPI 011 382 vende Chatillon alloggi signorili panoramici casseggiata mare stupendi ambienti non comuni.

IPI 011 382 vendi Lavagna libera camera soggiorno ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno.

LAGNASCA centralissimo vista mare alloggio indipendente bellissimo completamente a nuovo. 2 camere grande soggiorno servizi ripostiglio tutto autonomo L. 140 milioni. Immobiliare Nebbiolo, tel. 0182 42 330.

LAIGUEGLIA in nuova costruzione alloggi vista mare camera soggiorno cucinotto servizi posto auto balconi da L. 102 milioni. Immobiliare Moreno, tel. 0182 42.330.

LANZO in piccolo condominio recente vendesi alloggio libero 1 camera cucina ingresso veranda box Casa-Nova 920.9705.

LIBERO Porto Maurizio Borgo Marina 4 camere vista mare Pagamento facilitato Tel Immobiliare Nebbiolo 011 549 781.

LIBERO ufficio arredato 2 camere cucinetta bagno box auto. Facilitazioni di pagamento. Tel Immobiliare Nebbiolo 553 204.

LIMONE Piemonte villaggio del Sole moderni appartamenti climatizzati vendesi Sca 0171 55 294 - 55 500.

LIQUIDIAMO

primi alloggi in condominio nel centro di Lanzo a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni tel. 011 588 852 ufficio.

LOANO

complesso residenziale in costruzione 500 mt mare vendesi box auto interrato monolocale garages cantine vista mare e piscina L. 30 milioni. Mutui e dilazioni. Telefonare 019 671 681/2.

LORZO (Re) via Cervia 8, in villa recente vendesi alcuni 3 camere box servizi. Libero subito L. 97 milioni. Tel. 510.017.

MONFORTE d'Alba vendesi cascina 21 giornate di vigneto Doc con rustico e deliziosa villetta agricola. Tel. 011 355 332.

NAZIONALCASE Alcenga libero 30 mq mare alloggio soggiorno mq 120 arredato nuovo L. 140 milioni Tel 701 459.

NIZZA Cantarana vendesi intervallo composto per ogni piano da 3 vani e servizi terreno recintato. Tel. 011 897 - 820.6567.

OSPEDALETTI camposolino 60 mt mare ultimo piano vista mare ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi cantina Gabetti Sanremo (0184) 880.111.

OSPEDALETTI vendesi monolocale e bilocali nuovi vista mare terrazzo. Telefonare 011 283.901.

OSPEDALETTI vendesi monolocale nuova villa mare favolosa. Tel 011 293 301.

PIETRA Ligure ligure mare ultimo piano 3 locali servizi balcon terrazzo abitabile L. 93 milioni. Gabetti Savona. Tel (019) 37.210 oppure 25.435.

PRIEMOLESE vendesi terreno 1500 mq giardino recintato mutuo parziale vendesi L. 105 milioni Tel. 0121 718.09.

PRIGNA bussoleno caschnetta in 3 livelli grande salone e cucina da L. 20 milioni. Tel. 349 0246 - 805 8300.

POVERO villa libera eccellentissima 1 piano più mansarda abitabile box 4 auto giardino. Chiavari. Tel 540 8328.

PORTO Maurizio consulenti vendesi in condominio locale mare alloggi varie metrature con giardino. Tel. 011 130 065.

PRAGELATO per rientro vendesi bivani ingresso soggiorno camera cucinetta bagno terrazzo Tel 0121 718.00.

PRALORMO villa libera mq abitabili 1 piano più mansarda abitabile box terreno 3000 mq Grinaldi, Tel. 840 8328.

PRATOREVOSO Artesina stupendo trilocale mono-bilocali sulle piste da L. 20 milioni Telefonare 011 515 080.

PRIVATO cerca in acquisto a Diano Marina villetta o casa d'epoca con giardino Tel ore pasti 637 710.

PRIVATO vende villetta 35 km Torino, zona villeggiatura. Telefonare 837.6467 ore pasti.

PUGLIA privati Lecce fronte mare appartamenti bivani in villa a schiera da 17 milioni più mutuo. Tel. 797.5491.

RIVOLI vendesi alloggio 4 vani cucina box cantina ottimo stato. Tel. 950.0826.

ROBASSOMERO in palazzina signorile vendesi alloggio di 2 camere sala cucina 2 servizi mansarda Casa-Nova 920 9705.

ROBASSOMERO in palazzina signorile vendesi alloggio 2 camere sala cucina 2 servizi mansarda Casa-Nova 920 9705.

ROCCA d'Arazzo causa perdita negozi in ottimo centro vendesi 2 magazzini cantina 2000 mq circa di proprietà L. 21 milioni 800 mila vendo Tel. 0141 55 575.

ROLETTO in splendida posizione panoramica vendo villa bifamiliare con giardino Tel ufficio 353.048, prefe 398 119.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dilazioni e locabili, da ristrutturare o ristrutturati, anche Casamicasa 850.3805.

RUSTICO vicino Castelnuovo mq 80 su 2 piani e mansarda terreno 3400 mq circa stato. Usato vendo Tel 747.729.

S. DALMAZZO Cervasca vendesi indipendente giardino ristrutturato terreno e cantina recinto Gabetti 530.555.214.

S. LORENZO Mare Riviera dei fiori a pochi minuti dal mare campo tennis bocce vista mare in costruzione ampi alloggi ottima casa giardino posti auto da 40 milioni 500 mila pagamento compreso dilazioni lunga autonomia consegna prossima 1984. Gabetti Sanremo (0184) 880 111.

S. STEFANO al Mare vendiamo libertà in nuova palazzina vicino spiaggia da mq 70 a mq 100 con garage cantina e giardino. Tel. 312 096 - 682.437.

S. TERESA di Gallura (consorziata Mediocredito L.) vendesi appartamento composto da 2 camere e servizi arredato prospiciente Piena Libertà. Telefonare Fregoso 512.222 - 515.561.

SALICE d'Alba in condominio signorile di recente costruzione mansardato-bilocale grandi finestre con buona finitura ed ottima esposizione a partire da L. 60 milioni 900 mila. Box da L. 9 milioni 600 mila vendo. Telefonare 0141 55 575.

SALICE vendo ottima posizione alloggio 2 camere livello cucinotto servizi box L. 90 milioni. Tel. 011 650 085.

SANREMO Ingresso Verde Gerolamaniche alloggi-villa con mutuo notai-rateizzazione. Tel. 0184 84 212 - 52 538 - 011 542 013.

SANREMO libero palazzo punta Colombo costruzione 1971 5° piano soleggiato camere cucina doppi servizi cantina, L. 78 milioni Telefonare 011 599.762.

SANREMO privato vende mansardone prestigioso in stabile residenziale piscina campo tennis ore ufficio. Tel. 331.878.

SANREMO vendo bivani nuovi soleggiati camera cucinotta doppi giardino Richiesta L. 150 milioni trattabili. Tel. 011 0061 (011).

SANSICARIO altissimi centro commerciale 60 camere appena 2 negozi terrazzo L. 78 milioni più 25 milioni mutuo. Cinni 011 756 625.

SANSICARIO libero grazioso soggiorno cottura zona molto soleggiata. 2 servizi posto auto Mirafiori 011 590.513.

SARDEGNA a Portoconero a Portovecchio nuovissimi villini da L. 45 milioni, giardinetto recinto e servizi assistenza tutto l'anno. Tel 0171 65 358.

SARDEGNA appartamenti vile diverse dimensioni Orbe Bello Arbatax Porto S. Paolo 2 Teodoro Costa pini Tuerredda prime offerte stazioni. Telefonare 695.334.

SARDEGNA Costa Smeralda residence Cabella Pelo appartamenti arredati 1.000.000 mq Sca Cinno 0171 55 294, Milano 02 545 621, Bologna 051 376.000, Roma 06 810.0051, Torino 011 5581 ricerca avi.

SARDEGNA impresa vende direttamente G. Teodoro villini L. 33 milioni Portorondo Monterstarnu L. 39 milioni. Telefonare 011 587 014.

SARDEGNA Porto Cervo sul mare vendo bellissima villa splendida pala panoramica vendesi giardino Tel. 011 587.014.

SARDEGNA Porto Cervo baronca vendo bellissimi arredati con splendida vista sul porto Vero affare Tel. 011 587.014.

SARDEGNA Rena Majore privato vende mini appartamento L. 47 milioni pagamento contanti Telefonare ore negozio 287.368.

SARDEGNA S. Teresa Conca Verde Isola Arcipelago vendesi villa sul mare grande consegna da L. 60 milioni mutuo fondiario. Immobiliare 0789 754 800.

SESTRIERE Borgata condominio Valver-de arredato soggiorno letto angolo cottura box vendesi. Tel 0121 718.00.

SESTRIERE signorile centrale arredato 2 camere servizi ottimo facilitazione pagamento Tel 011 535.211 - 532.737.

SICILIA Capo Milazzo villino con patio e giardino da 27 milioni tennis, piscina spiaggia privata mutuo e dilazioni. Telefonare Fregoso 011 747.117 - 02 498 0690.

TENUTA

collina formano 15 ettari circa ubicazione e caratteristiche eccezionali con importanti nuovi fabbricati colonici impianti e macchinari in concessione per vita 1.800 mq. vendesi causando quale società interessati solo ad appuntamento telefonando 011 646.653.

TORRE Pellice nuova costruzione monolocali angolo cottura giardino privato Gabetti Pinerolo vendo Tel 0121 77.443 - 22 851.

TORRE PELLICE

alla residenza Serena l'appartamento che fa per voi regalando solo il 35% subito il 30% con mutuo e il saldo in 35% dopo 12 mesi Tel (0121) 72.494 - 76 956.

TORRE Pellice centro casetta libera soleggiato angolo cottura camera bagno. Gabetti Pinerolo vende Tel. 0121 22.851 - 77 448.

TOSCANA Folgaria S. Vincenzo appartamenti nuovi 2/3 vani servizi mutuo dilazioni. Dandolo Immobiliare vende tel 779.012.

ULZIO vendesi villetta prima sopraelevata libera 4 posti con giardino e posto auto, composta da 2 appartamenti di 2 camere cucina e servizi indipendenti, prezzo ottimo. Telefonare 011 500.899.

UNICO

villaggio esclusivo sul mare Riviera Ligure offresi ultimando appartamenti e villini sul verde con spiaggia piccola libera senza intermediari bus porta. Telefonare 0183 67.398.

UBAY 347 779 vende in S. Refrabis Camelli Alto villa nuova mq 200 6 camere cucina doppi servizi 3 bagni 3000 mq terreno.

UTP 347 826 vende Rapparone 10 km da Limone in passerina nuova ottimamente situata villetta lotti di soggiorno 2 camere cucinino doppi servizi ventilazione a pavimento Buttoni 10 metri contorni solido con mutuo e dilazioni.

VALLE d'Aosta La Thuile importante centro turistico invernale vendiamo appartamenti pronti e in costruzione agevolazioni finanziamenti diretti. Tel. 0165 - 34.563.

VALLE d'Aosta Magdalena Torgnon piccola casa vicinanze impianti vendiamo mini alloggi finiture consegna in ottobre-gione da L. 50 milioni. Tel. 0165 43.621 - 34.563.

VALLE di Lanzo cascina indipendente 4 ettari seminativo camere locali pianti giardino. Holding 581.781.

VARAZZE San Giacomo impresa vende direttamente alloggi vista mare impianti sportivi nel verde Tel. 019/90.814.

VARNELLA vista uni bilocali recente 7 camere tripli servizi box auto ottimo mq 800 Casa-Nova 920.9705.

VAUDA Canavese vendiamo a 24 km da Torino cascina indipendente con terreno metrature 2 vani e servizi. Tel. 820.6567.

VIARIGI cuatro quali totalmente ristrutturato ingresso salone cucinino camere bagno portoncino legno locale caldaia con termosifoni camere e terreno circostante tutto acqua vistà comodo negozi L. 48 milioni 000 mila vendo Tel 0141 55 575.

VILLA a Bellasia Capriglio vendo L. 140 milioni trattabili Tel 0124 21.833.

VILLA Gaiano panorama vendo causa trasferimento salone 3 camere (cantina) terreno 3800 mq. Tel 960.3909.

VILLA presso Castelnuovo Don Bosco ristrutturata mq 3000 mq terreno vero affare L. 65 milioni. Belfe 440.490.

VILLARDORA posizione di villa unifamiliare su 3 piani con giardino completamente indipendente Tel. Fregoso 512.222 - 515.561.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, locazione in tutto il Piemonte, mutui diretti, permute. Casamercato 011/852.3805.

2.000.000 contanti mutuo a dilazioni vendiamo appartamento a Vittoria in Sardegna. Telefonare 011 641 828 - 643.854 - 646.030.

2.000.000 contanti mutuo a dilazioni vendiamo appartamenti a Vittoria. Riviera adriatica. Telefonare 011 641.828 - 643.854 - 646.030.

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, [illegible]

A L 1 milione affitto 1/5 - 15/10 alloggi completo giardino barbecue posto [illegible] Tel 0121 91.700.

AFFITTASI appartamenti estivi sulla costa romagnola diaria per famiglie prezzi settimanali da L. 70 mila. Tel. 0541 56 018 - 56.214 Cooptur E.R.

AL mare affittiamo appartamenti e ville a partire da L. 50 mila settimanali quattordici, nella pineta di Rimagna. Richiedete catalogo illustrato a Viaggi Generali, via Alighieri 9 - Rimini, Tel. 0544 33.166 (ad Rimini).

AL mare affittiamo appartamenti ristrutturati spiaggia anche quindicinalmente. Mirar Valverde Cesenatico. Telefonare 0547 86 548 - 85.813.

CERIALE affittasi sul mare alloggi immediati giugno/luglio, anche quindicinalmente e metà agosto Tel. 0182 90.400.

ESTATE al mare Lido Adriano Ravenna mare affittiamo confortevoli appartamenti e villette. Prezzi vantaggiosi. Tel. 0544 494.305.

PIETRA Ligure (Borgio [illegible]) 50 mt mare residence Oberle con piscina affittasi settimanali. Tel. 019 696.358-7. Disponibili il 25 marzo.

SARDEGNA affittiamo villette 8/6 arredate villette appartamenti a S. Teodoro Olbia Primaregia. Telefonare 696.234.

47 Alberghi, pensioni

ABRUZZO mare Pineto vicino 1983. Hotel President. Moderna confortevole parco fantastico (20 mila mq) splendida spiaggia privata piscina grande internazionale Hotel ai 5 mare ampissimo, centro con bagni sul mare, aria condizionata, moderno, immerso nel parco pesche, tennis, bocce, bar, parco giochi privati, sconto mensa speciale abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel President 64029 — San Nicola (Teramo) Telefonare 085 930.070 - 930 871 - 933.641.

ALASSIO Hotel Oleandri via delle Palme 0182 45.145 climatizzato servizi giardino fronte mare eccezionale 20.000 complessivo mensile.

CERVIA Hotel Flor Flore 0544 971.090. Completamente ristrutturato, vicino mare. Camere bagno, [illegible]. Menù scelta. Chiuso inverno. Prezzi speciali vacanze maggio.

CESENATICO Velvardo Hotel Residence via Tiziano 34, telefono 0547 944.716, climatizzato mare. Tutte le camere con servizi, sala tv, bar, giardino, parcheggio. Menù a scelta, colazione all'inglese con buffet. Periodiche feste con orchestrine ed escursioni gratuite. Prezzi di pensione completa: giugno e settembre L. 29 mila, luglio e 1/15 agosto L. 35 mila-37 mila, agosto L. 39 mila-34 mila. Ti aspettiamo.

ELBA

Hotel Capodimonte 57037 Lacona (Li), tel 0565 97.358 - 0565 964 052 cat. 3° camere + 1° colazione. Minipensionamento. Mai verde 100 mt dal mare.

FINALE Ligure Hotel Miramare 3° categoria, tel. 019 692 487, sul centro viale della Pineta. Scelta di menu. Inverno da L. 30 mila. Pasqua da L. 40 mila.

FINALE Ligure Hotel Regina settembre ottima menù vicinissimo mare e stazione Pasqua 25.000-30.000 con servizi. Tel. 019 692.920.

GARGANO Vieste sul mare stiolo semipianeggiante bungalows arredati 4/6 letti. Tennis. Dal Gennaio. Tel. 0884 78 291.

LIDANO Pensione Bel Marco ottima cucina scelta menù cenone fine anno trattamento familiare tranquilla. Tel. 019 698 064.

PIETRA Ligure pensione Elvi 019 647 700 fronte mare, vendesi giardino parcheggio cucina casalinga. Napoli.

PIETRA Ligure Pensione «Almerina» sul mare cucina accurata famigliare marzo aprile L. 18 mila Tel. 019 647.205.

RAPALLO pensione Odeon condizione familiare cucina casalinga rateizzazione telefonare 0185 51.556.

RIMINI Hotel Nelson Riviera sul mare camere tutto confort apertura 30/3 disponibile Pasqua settimane eccezionale 3 giorni 90 mila 6 giorni 170 mila tutto compreso stagione aprile intermediari. Tel. 0541 56.449 - 32.950.

RIMINI Mare agenzia del 1° aprile pensione Alberi via Alberi spiaggia Pasqua 17 mila, bassa stagione 16 mila più interpellarci. Telefonare 0541 81.436 - 53 256.

SPECIALE via d'Oro sconto del 25% dal 9/4 al 28/5 al Residence Riviera di Anna di Teggia vacanze in appartamenti arredati con massimo confort, in ampio parco ideale per ampio giardino parcheggio. Ambiente elegante e tranquillo. Interpellarci Telefonare 011 231.758 - 0184 430 09.

49 Informazioni

AGENZIA EMMA riceve ogni lunedì e Corso Cantenale. Orario continuato. Passeggiata. Via Goito 2. Tel. 650 3878.

ALLA Bianca investigazioni coniugi infedeltà indagini private commerciali rintracci qualunque. Via Ducale 5 angolo via Roma Tel. 534 815.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugi infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 534 587.

ROMANDIGIAL sviluppo controllo premi assicurativi informativi con indagini agenzia via S. Francesco da Paola 40 tel. 331.181.

50 Smarrimenti

PERDUTO cagnolino cardigan disperato concordare ragionevole ricompensa piccola vecchia identità ad angolo/ovest salita Superga. Rosa, via Montecuccoli 42.

SMARRITO a Grugliasco il 1-3 cocker fulvo maschio adulto con collare in pelle. Lauta ricompensa Tel. 325 9737.

SMARRITO cane bracco/bianco tipo segugio in zona centro, con collare marrone, di nome Bugs. Tel. ore pasti 788.812.

VALDIETTA pelle nera con appunti lavoro e agenda smarrita Tel 850.3702 oppure 668.878, marcia.

51 Occasioni

ACQUARIO h 300 unico esemplare acrilico su telaio loro bolivo cm 130 x 260 vendo L. 1 milione 500 mila Tel. 898.778.

ARREDARE spendendo poco mercato mobilificio causa ferie vendiamo camere letto soggiorno e ingressi Tel 755.565.

CAMERA con letto largo 120 cm. armadio, comodino, tavolo, libreria, 2 poltrone vendo L. 650 000 Tel. 749 7000.

FOTORIPRODUTTORI d'occasione su carta comune e lucida, garantiti laboratorio. Tecnicopie, tel. 715.410 Torino.

MERCATINO del Mobile vicolo soggiorno camere letto ecc. Strada del Fortino 34, portarogia. Tel. 296 949 dopo ore 15,30.

MOTOBLITZ occasione compresa. Specificare, tipo, anno fabbricazione, chilometraggio, condizioni, prezzo. Telefonare ore ufficio 02 498 4341.

SVENDONSI compressori d'aria diesel n. 4000 L. b motore. 11.000 L. 7 milioni 500 mila. Tel 011 336 463 - 0121 56.701.

SVENDONSI modelli elettronici e classici gli 12 15 30 motore pala HP 50 L. 3 milioni 500 mila. Tel. 011 336.463 - 0121 56.701.

VENDO travi industriali per strutture e capriate per inversazione alluminio. Tel. 333.295 Alessandria de Iaboro.

VENDO lampione tedesco, vera occasione acqua reattivo L. 2 milioni 800 mila. Telefonare 987.4805.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ove importo materiale gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERANDO argentone argenterie gioielleria vecchia, grezza valutando massimo Tel. 678.327 via Mazzini 37.

A.A. ACQUISTA antichità mobili (massimo liberty) lampade argento specchiere oggetti, Savoia Delitalia 257.284.

A.A. BOOMERANG alloggi cucine soggiorni, piccolo mobili 800 grilles 800 e oggetti di vario genere Tel. 292.100.

A.A. BOOMERANG alloggi vitti complessi quadri tappeti argenti mobili 900 oggetti vari Tel. 678.941 Parini.

ACQUISTA antiquario mobili oggetti libri rimanenze svendita causa notevoli spazi alloggi cantine Tel 485 440 ore pasti.

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione immediata. Via Rivoli 47, 804.0581 ore negozio.

CARTOMANTE Mina medianica rivelazioni sulla vostra fortuna consulenti lega personale amatoriali. Tel. 309.7736.

DA Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni. Fuori stock istantanei. Via Cirio 2, telefono 232 417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora, ricostruzioni anche dopo rottura, ricambi per protesi mobile Tel 749.0752.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna vincenti numeri vincenti successo vendita al gioco Tel. 839.301. via Montebianco 45.

MAGA «Cinzia» vegente castigherà tradimenti, eseguirà riporà problemi d'amore e farà tornare la persona amata lontana e perduta. Telefono Tel. 698 8773 solo donne, via Mussolini 13 - Torino.

MAGLIFICIO eleganti svendo abiti pellicciotti ancora in piccole quantità cachemire, lana, mohair, boucle. Telefonare 011 698.843.

MATERASSI e reti tutte le misure e tipi a richiesta ortopedici vendita in fabbrica via Gemelli 15 bis Tel 740 5134.

PER RINNOVO LOCALI
VENDITA
macchine scrivere e calcolatrici
a prezzo realizzo.
Via Cavour 8, 540.878

TAPPETI persiani privato vende 2 Kerman Lavar (3 x 1,80 - 3,60 x 1,50) mai usati. Prezzo affare Tel. 011 441 881.

VENDO mobili usati moderni in ottime condizioni. Rapino, via Cirio 2, telefono 237.068.

fabbrica canotti pneumatici vendita diretta nuovi modelli prezzi eccezionali
garma
via Monte Bianco 3 Rivoli tel. 7720743

1870
TREVES
mobili salotti d'arte
Via Cernaia 17
(ang. C.so G. Ferraris)

COPPACAMPIONI

Stasera [redacted] Grenoble un'incertissima finale europea mette di fronte le squadre di Milano e Cantù

Bariviera fra D'Antoni e Meneghin: stasera un altro duello

Billy-Ford: il nostro basket ha già vinto

L'importante è che l'accesa rivalità esistente fra le due squadre non tramuti il match in rissa: milanesi e canturini hanno il dovere di onorare l'impegno come si deve

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GRENOBLE — La tensione c'è, ma non si vede nei geli, non si coglie nelle parole, si legge appena in fondo agli occhi dei protagonisti della finale di Coppa Campioni di stasera. Gli occhi di Dan Peterson ieri erano troppo piccoli, aguzzi, metallici, come punte di spillo: «*Troppo dormire* — spiegava il mini-coach del Billy — *aspetto che lo prima di una grande partita dorma benissimo, come qual fanciullo generale. E' dopo, piuttosto, che non riesco a prendere sonno, comunque sia andata a finire*».

Anche Giancarlo Primo dorme «abbastanza bene», prima e dopo le partite (anche durante, dicevano un tempo i suoi critici). E i suoi occhi ieri non rivelavano nient'altro che tanta attesa, forse impazienza. Gli occhi da poker di sempre, quegli stessi occhi impassibili con cui l'ex ct azzurro accoglieva ai bei di una vittoria sull'Urss o una sconfitta con la Turchia, indifferentemente. E frasi [redacted] a quelle d'allora: «*Chi temo di più? Il Billy. In chi spero di più? Nella Ford. Gianelli, Riva, Meneghin, Marzorati? Nomi, solo nomi. Grandi giocatori, d'accordo. [redacted] una finale di Coppa Campioni non la vince e non la perde un singolo, la vince o la perde un collettivo: è un dogma, per me*».

Grande appuntamento, piccola vigilia. Riposo, due passi sotto il sole tiepido, allenamenti. [redacted] lamentele per il parquet non perfetto [redacted] Palais du Parc. D'Antoni che gioca a «ping», Marzorati che va dal chiropratico a curarsi un dolorino alla schiena, [redacted] dichiarazione di guerra particolarmente rebbante da nessuno dei due quartieri generali.

Il fuoco c'è sicuramente, ma brucia dentro, senza fiamme. E' chi conosce il potenziale esplosivo della [redacted] fra i due gruppi si augura che le cariche non deflagrino in modo devastante [redacted] sul campo. [redacted] e Billy in questa finalissima tutta italiana, così sognata a [redacted] non rappresentano soltanto se stessi, ma fanno da luccicante vetrina per tutto il nostro basket. Da loro ci si attende prima di tutto una grande e bella partita, non una rissa attorno ad un pallone arancione.

Dino Meneghin, uno dei maggiori sospettati in questo senso, pare aver individuato il pericolo: «*Dobbiamo arrivare alla partita svegli ma non troppo caricati, distesi ma, non troppo addormentati*.

Questa può essere una delle chiavi della partita. Il Billy soffre da almeno [redacted] paio d'anni di un complesso di rivalsa sulla Ford, colpevole d'aver vinto di più nell'ultimo decennio, colpevole di una celebre eliminazione dei milanesi in una semifinale dei playoff, al terzo incontro, terzo tempo supplementare, a San Siro. Il che induce spesso Meneghin e compagni a voler straciare rabbiosamente i canturini in cinque minuti. Si alza un terribile polverone, tutti si picchiano, nessuno fa canestro, D'Antoni si mette a far le corse con Marzorati, poi i «billini» leggono sul tabellone di essere sotto di tre punti, non ci capiscono più nulla, insistono nella bagarre e... vince regolarmente la Ford.

Negli ultimi due dei quattro incontri [redacted] quest'anno, gli uomini di Peterson hanno dimostrato però d'aver capito certi errori. La Ford è più agile, mediamente più giovane, ha una [redacted]china più lunga, è più rapida, va meglio in contropiede (arte che sfugge al bagaglio di D'Antoni), non teme granché le difese pressanti, pressa a sua volta molto bene, sa rispondere per le rime se viene picchiata. E ha «l'istinto del killer» che fa difetto al Billy nei momenti topici, anche nel caos, quando alla regia di Marzorati e ai sicuri di Riva-senza-paura si affiancano l'astuzia di Bariviera e il mestiere di Brewer, leader vincente.

Al Billy non conviene [redacted] que aggredire la Ford «spu[redacted] sangue» come un [redacted] infilzato dalle [redacted]rilina: verrebbe matato con un colpo di spadino. Milano può invece guadagnarsi il suo secondo titolo europeo, diciassette anni dopo Bradley, imponendo agli avversari il suo gioco d'attacco metodico, ordinato, pressante, magari macinato a rimacinato. E' il peso fisico della difesa schierata, che la Ford soffre quando ha in campo insieme Brewer e Bariviera, due che non tirano da fuori.

E' questo — il Billy in quadrato, il Billy falange. Il Billy testuggine — il sogno-incubo che potrebbe affacciarsi, stanotte, nei sonni «europei» [redacted] il resto tranquilli di Dan Peterson e Giancarlo Primo.

Gianni Menichelli

Meneghin e Marzorati, la sfida continua

I due italiani più rappresentativi ancora [redacted] - Preoccupazioni per eventuali incidenti fra [redacted]

[redacted] INVIATO SPECIALE

GRENOBLE — *Ventotto torpedoni da Cantù per la Ford, ventiquattro da Milano per il Billy, cenduri [redacted] biglietti, [redacted]a [redacted] polizia francese. Stasera si gioca a Grenoble, fra le Alpi, la finalissima tutta italiana [redacted] Coppa dei Campioni di basket. Il Palasport è quello delle Olimpiadi invernali 1968 e poi anche dei campionati europei indoor di atletica e della finalissima Francia-Usa di Coppa Davis. Stasera sarà pieno come in poche occasioni dacché ha cominciato a vivere, gli altri 5000 biglietti sono stati comprati dagli indigeni, tutti comprati fuorché, chiaro, quelli meno cari: ne restano ancora pochini da 5000 lire, quelli da 25.000 lire sono andati via velocissimamente, come accade in tutti i Paesi e paesaggi del mondo.*

Nei torpedoni, che arriveranno tutti oggi pomeriggio, verranno letti proclami invitanti alla calma. Si conta di far leggere gli appelli anche a fini dicitori italiani, stasera al Palasport. La polizia di Gren[redacted]finora non ha [redacted] l'idea di [redacted] i parcheggi dei torpedoni, canturini qui milanesi là, e anche delle o[redacted], quelle tar-

date «CD» qui e quelle targate «Mi» là. In arrivo pure un pullman dei Milan Club, portera tifosi [redacted] Billy. Il sorteggio fra le due società, che di regola in Italia fanno le trasferte con lo stesso pullman, visto che la Ford gioca in casa quando il Billy gioca fuori, e viceversa, è stato vinto dalla Ford: teoricamente dunque i giocatori canturini hanno fatto, ieri l'altro, il viaggio più comodamente.

E' abbastanza assurda l'idea di questa Italia economicamente disastrata che presenta, per la finalissima europea di uno sport opulento, due squadre ricchissime, farcite di statunitensi, con giocatori che guadagnano ognì anno centinaia di milioni tra dollari. E il Palasport di Grenoble è riempito [redacted] cartelloni pubblicitari inneggianti alla nostra florida industria. Ieri cittadini francesi con reddito medio molto alto rispetto a quello italiano assistevano all'allenamento dei giganti, nostri americani, quasi con devozione. E per allenarsi al bowling, tutto lusso di bastoni e monetine. Le ragazzine di Grenoble, [redacted] faranno evanescentemente e intermesso, hanno dovuto aspettare che finissero gli impegni sul parquet.

I più quotati, Meneghin nel Billy e Marzorati nella Ford. Rispettivamente 33 e 30 anni, sono [redacted] cresciuti cestisticamente quasi identici, Varese per Meneghin (che però è veneto, di Alano del Piave), Cantù per Marzorati, lombardissimo. Sono fra i migliori giocatori d'Europa, sono diversissimi, [redacted] vent'anni [redacted] carriera complessiva sono riusciti a non giocare insieme in squadre di club, ed anzi a giocare sempre «contro», nel senso proprio che uno è servito regolarmente da bandiera contro l'altro, e viceversa. In Nazionale si sono sopportati con intelligenza, collaborando alla gloria patria.

Meneghin è pigrantesco, ha una vita complessa e interessante, tiene un figlio senza una moglie, attività immobiliari, istruzione pratica. L'altro [redacted] ingegnere, sottile, [redacted] alto, è fidanzato con la figlia del presidente della [redacted] società, ha servito messa per molti anni, gli hanno fatto una statua [redacted] legno, esposta al Palasport di Cantù, e si è sentito molto imbarazzato.

Dice Meneghin: «Rispetto Marzorati, ma posso dire [redacted] uno come lui [redacted] mi è ni[redacted] [redacted] al fianco. Ho avuto sempre surrogati validissimi, copie conformi o anche migliori dell'originale. Mi scoccia che si [redacted] tri il match su noi due, non ha proprio senso». Meneghin è uno che si è fratturato otto volte per eccesso di foga, una volta addirittura colpendo con [redacted] mano il braccio [redacted] un arbitro che stava lanciando in alto la palla. Marzorati è un calmo che dice: «Ho avuto e ho al fianco americani forti come Meneghin. [redacted] scoccia essere [redacted] monumento, lì con lui. Non ha senso, la partita è un'altra, quella fra due squadre».

Intorno ai due comunque, già da ieri, l'élite del basket europeo, e scrutatori, studiarli, pronosticarli. Stasera li guarderanno, li inciteranno le tifoserie, acquartierate in settori opposti [redacted] Palasport: vengono annunciate come abbastanza feroci, specialmente quella canturina. E' arrivata già molta gente a Grenoble dall'Italia, viaggiando da Milano, [redacted] Torino-Chambéry, [redacted] treni pieni di baronesse e contessine, treni di tasso altamente monarchico: a Chambéry [redacted] cambia per Haute Combe.

Gian Paolo Ormezzano

20,25: tv Montecarlo diretta

Ford [redacted] (campione d'Europa 1982)		Billy [redacted] (campione d'Italia 1982)
Innocentin (21 - 1,97 - ala)	[redacted]	
Bargna (21 - 2,05 - pivot)	5	Boselli D. (23 - 1,90 - play)
Cattini (27 - 1,92 - guardia)	6	Boselli P. (23 - 1,90 - g.)
Fumagalli (18 - 1,80 - play)	[redacted]	
Rosa (19 - 2,03 - ala)	8	D'Antoni (33 - 1,90 - play)
Bariviera (34 - 2,00 - ala)	9	Ferracini (22 - 2,04 - pivot)
Brewer (33 - 2,04 - pivot)	[redacted]	Premier (24 - 1,95 - guardia)
	11	Meneghin (33 - 2,05 - pivot)
Riva (21 - 1,93 - guardia)	12	Gallinari (25 - 2,04 - ala)
	13	Rossi (21 - 2,02 - ala)
Marzorati (33 - 1,87 - play)	14	Innocenti (21 - 2,02 - ala)
Bryant (23 - 2,12 - pivot)	15	Gianelli (33 - 2,10 - ala)

Arbitri: Mainini (Francia) e Kotleba (Cecoslovacchia)

* I dati fra parentesi si [redacted] nell'ordine all'età, altezza, ruolo.

TV - Diretta su Montecarlo dalle 20,25; diretta del 2° tempo sulla Rete 2 dalle 21,15.

Albo d'oro: 6 volte [redacted]

L'ALBO D'ORO: [redacted] '59, '60 A[redacted] Riga (Urs); '[redacted] Rosa (Urs); [redacted] Tbilsi (Urs); '63 Armata; '64, '65, '85 Real Madrid (Spa); '66 Simmenthal Milano (Ita); '67, '69 Real; '68 Armata; '70 Ignis Varese (Ita); '71 Armata; '72, '73 Ignis; '74 Real; '75 Ignis; '76 Mobilgirgi Varese (Ita); '77 Maccabi Tel Aviv (Isr); '78 Real; '79 Bosna [redacted] rajevo (Jug); [redacted] '81 Maccabi; [redacted] Squibb Cantù (Ita).

HANNO VINTO Coppe Campioni: 6 [redacted] Armata, 3 Riga, 1 Tbilsi), 8 Spagna (Real), 6 Italia (4 Varese, 1 Cantù, 1 Milano), 2 Israele (Maccabi), 1 Jugoslavia (Bosna).

LE COPPE EUROPEE di basket vinte dall'Italia sono per ora 21 su un totale di 90 assegnate dal '58 ad oggi: 6 Coppe Campioni [redacted] (4 Varese, 1 Cantù, 1 Milano) su 25; 3 Coppe Campioni femminili (Sesto, Torino, Vicenza) su [redacted]; 11 Coppe Coppa (4 Cantù, 4 Milano, 2 Varese, Napoli e Pesaro) su 17; 4 Coppe Korac (3 Cantù, 1 Rieti) su 11; nessuna Coppa Ronchetti femminile su 13.

Playoff, contro il Seleco Napoli

La Berloni vince di un solo punto

TORINO — La Berloni ha ottenuto l'accesso ai quarti di finale superando di un solo punto (83-82) il Seleco Napoli nella terza partita. E' stata dura davvero, molto più [redacted] previsto e del prevedibile. [redacted] sia[redacted] campo amico ma quale una Berloni in ripresa aveva impartito agli ospiti napoletani una severa ed impietosa lezione, i torinesi sono apparsi sin dall'inizio e per tutto l'incontro contratti.

Un inizio desolante ha visto la Berloni [redacted]ire bell presto di 9 lunghezze di fronte ad un Seleco nel quale, non solo Woods e Johnson, ma anche Pepe, Celsomini e Cantamessi facevano fuoco. La situazione diventava difficilissima per i torinesi verso la metà del primo tempo quando erano addirittura sotto [redacted] 13 lunghezze all'8', [redacted] questo momento cominciava una lenta, affannata risalita.

BERLONI-SELECO (83-61) — Berloni: Cag[redacted] 24, Brumatti 5, Lardo 1, Mantia, Mangini, Vecchiato 8, Ford 23, Sacchetti 11, Morandotti, Wansley 16. Seleco: Antonelli 5, Boroni, Sparagli 2, Johnson 18, Rossi, Pepe 14, Woods 21, Cantamessi 5, Kunderfranco, Celsomini 16. Arbitri: Albanesi e Tulloni.

Avanti Cagiva [redacted] S. Benedetto

«Le squadre di A2 non ce l'hanno fatta nelle «belle» di Varese e Gorizia, così come a Torino la Berloni, Cagiva e San Benedetto si sono imposte rispettivamente su Indesit Caserta (96-85) e Sav [redacted] (92-80) [redacted] quarti di finale.

Il prossimo turno, vedrà dunque i seguenti confronti: Bancoroma-S. Benedetto, Forlì Cantù-Sinudyne Bologna; Scavolini Pesaro-Berloni e Billy Milano-Cagiva. Sabato si giocherà l'andata delle partite di Pesaro e Roma (ritorno martedì prossimo) e domenica di Cantù e Milano (ritorno mercoledì). Le eventuali «belle» sono in calendario per domenica 3 aprile.

«Cuore Cup di tennis

Panatta si è difeso

MILANO — La «Cuore Cup» di tennis comincia a scegliere gli uomini degli ottavi di finale dopo che [redacted] era uscito di [redacted] l'unico azzurro, Adriano Panatta, ampiamente [redacted] l'onore delle armi.

Panatta era [redacted] sconfitto [redacted] statunitense Mayotte per 7-6, 6-4, dopo aver avuto un set-point a disposizione nella p[redacted] frazione, e [redacted] giocato abbastanza bene.

Si era saputo frattanto che l'eliminazione a sorpresa della testa di serie n. 3, C. Mayer, ad opera di Alexander era avvenuta a causa di un disturbo agli occhi accusato dallo statunitense.

Negli ottavi sono approdati Sandy Mayer dopo 3 set con Pfister (7-6, 6-3, 6-2), Hooper contro Simpson (7-5, 6-2), Smid con Glickstein (6-2, 6-1).

Ieri si sono giocati anche i primi incontri di doppio. Gli italiani Marchetti-Valtuone sono stati battuti per 7-6, 6-1 da Drewett-Meyer.

Per domenica a Long Beach il pilota austriaco punta su se stesso

«Sono [redacted] Lauda dei vecchi tempi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LONG BEACH — Quasi sicuramente domenica la F1 darà il [redacted] ultimo spettacolo sul circuito cittadino di questo grande agglomerato che [redacted] il porto commerciale di Los Angeles. Chris Pook, organizzatore della corsa, ha fatto di tutto per mantenere la prova [redacted] campionato mondiale, ma [redacted] spese lo hanno travolto. La Fisca, associazione [redacted] costruttori, gli chiede 1,75 milioni di dollari (circa 2 miliardi e mezzo [redacted] lire) più le spese di trasporto. Inoltre ci [redacted] i costi della preparazione della pista che fanno salire l'onere totale a 3,6 milioni di dollari, cifra che non può essere coperta dalle sole gare.

Prima dell'abbandono, però, Long Beach costituirà fra tre giorni una [redacted] tappe più interessanti del mondiale di F1. Il tracciato, inserito nel centro della città, è stato sostanzialmente modificato, rispetto al passato (sono state tolte le salite e le discese che costituivano uno dei punti più pericolosi) ma è chiaro che mantiene caratteristiche diverse da quella di un circuito permanente. [redacted] interessante verificare le possibilità dei motori turbo in questo genere di gara e vedere se qualche squadra tenterà di effettuare ancora il rifornimento volante di benzina che ha avuto successo con la Brabham a Rio de Janeiro.

I nuovi box sono piuttosto larghi e consentirebbero l'operazione anche se [redacted] il problema del sorpasso che sono più impegnativi e non permettono [redacted] grande recupero su ogni giro. Lo [redacted] gara fu un autentico [redacted] ero per i motori turbo: [redacted] Villeneuve riuscì a classificar[redacted] al [redacted] posto [redacted] venne squalificato per un alettone irregolare della Ferrari. Per il resto i primi dieci posti della classifica furono occupati tutti da vetture con motore aspirato.

«*Questa volta però* — afferm[redacted] [redacted] Lauda, tornato alla vittoria nel 1982 proprio a Long Beach, al termine di [redacted] spettacolare — *la gara sarà un'incognita totale. Il tracciato è cambiato e penso che sia più veloce. Potrebbe* [redacted] *al turbo di* [redacted] *dei vantaggi rispetto [redacted] passato*».

Niki Lauda non sorride, sembra preoccupato. Ma nello stesso tempo è molto determinato, sicuro dei propri mezzi. Il [redacted] posto ottenuto a [redacted] ha dato una notevole carica: «*Sono [redacted] grande forma* — [redacted] l'austriaco — *e penso [redacted] poter disputare [redacted] corsa d'attacco. In [redacted] sono stato un idiota. Ho sbagliato la scelta dei pneumatici anteriori, e questo ha condizionato il mio risultato. Se non avessi commesso l'errore probabilmente avrei lottato per il primo posto. Cercherò di non fare valutazioni sbagliate. Una cosa comunque è certa: non intendo regalare nulla a nessuno. Favoriti per la gara? Impossibile fare nomi. E' troppo presto. Posso soltanto parlare su me [redacted] perché [redacted] formato ad essere [redacted] Lauda dei vecchi tempi e la macchina è competitiva*».

Cristiano Chiavegato

Jones conferma «Sarò in [redacted]»

[redacted] SPRINGS — A circa [redacted] miglia dalla base di Edwards, dove atterra la navicella spaziale «Shuttle», Alan Jones ha effettuato ieri il primo test [redacted] saggiare la propria condizione [redacted] forma in vista del suo ritorno [redacted] Formula 1 domenica, nel Gran Premio di Long Beach.

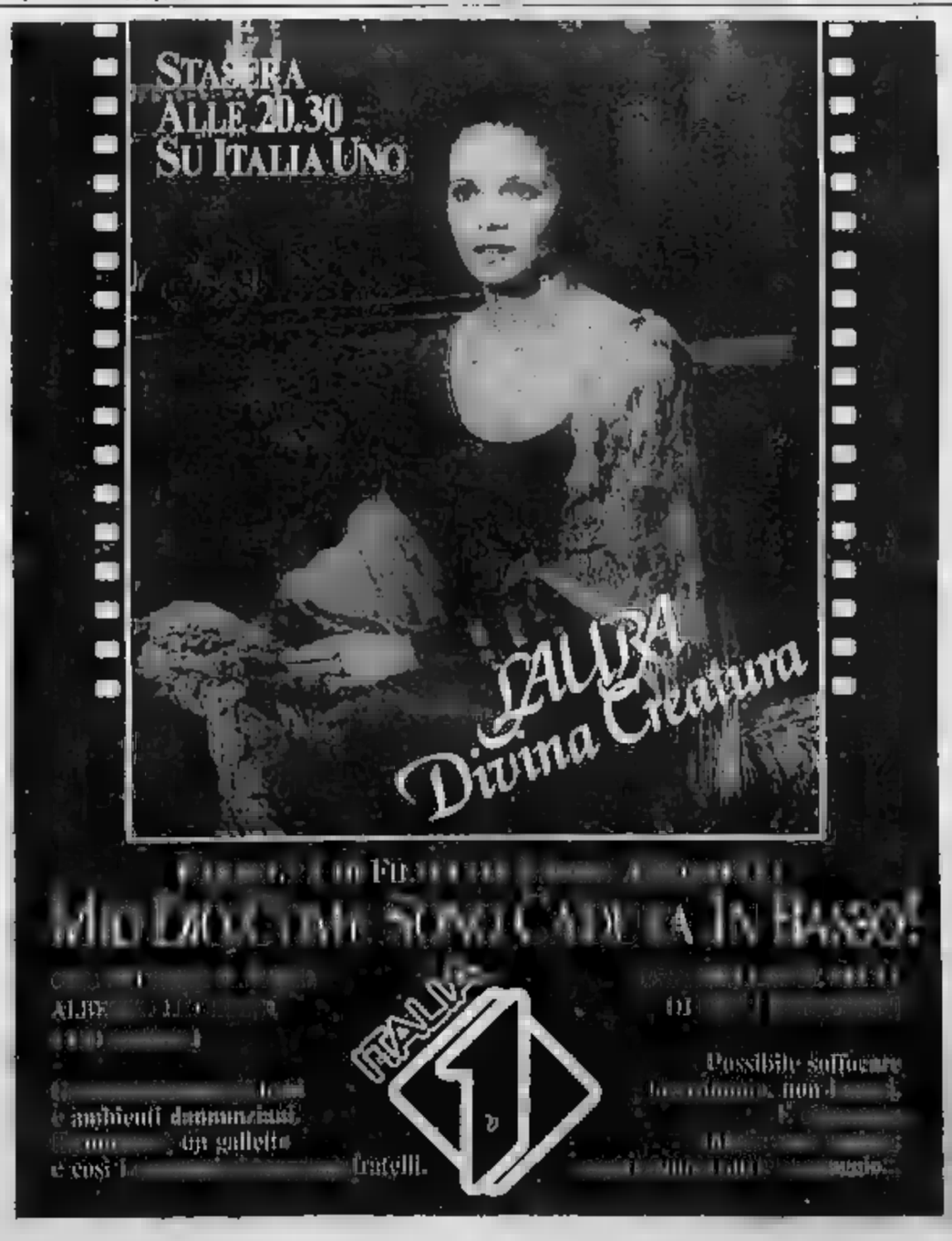
A mezzogiorno l'australiano ha effettuato qualche giro di pista con la Arrows che era stata modificata nell'abitacolo (si è dovuto allargarlo a colpi di martello per far entrare il robusto pilota) e subito dopo ha affermato: «Per il momento la gamba non mi fa male, al 99 per cento sarò in corsa domenica».

OGGI in TV

RETE 1

[redacted]o — Ore 16: [redacted] Sorrento, [redacted] della Campania.

Sport vari — Dalle 21,15 Sportsette (dopo il basket di Grenoble, tennis da Milano).



Marcia trionfale del Recco nel torneo di pallanuoto

GENOVA — Il Recco continua la sua marcia trionfale: ieri ha vinto l'ottava partita consecutiva, ed è più che mai solo, a punteggio pieno, al comando del campionato di pallanuoto. Il derby contro il Bogliasco rappresentava una [redacted] ultime verifiche per i campioni d'Italia, che hanno superato anche questa prova.

Non solo, ma il pareggio che l'Ortigia ha imposto, a Napoli, alla Canottieri, ha [redacted] su[redacted] in classifica, di un punto, il margine di vantaggio che i biancocelesti hanno [redacted] delle seconde in classifica, alle quali si è [redacted] giunto il Savona.

Le sorprese di questo [redacted] infrasettimanale vengono dal su[redacted] del Nervi sul Camogli e dalle vittorie in trasferta [redacted] Fiorentina a Civitavecchia e del Posillipo a Pescara.

[redacted] Civitavecchia - Fiorentina 10-12; Can. Napoli - Ortigia 7-7; Del Monte Savona - Sturla 11-5; Jean's West Pescara - Posillipo 8-11; Tecnocar Nervi - Camogli Portofino 5-3; Stefanel Recco - [redacted] Bogliasco 6-3.

Classifica: [redacted] p. 16; Savona, Can. Napoli e Ortigia 11; Posillipo 10; Bogliasco 6; Fiorentina e Camogli 7; Nervi 6; Pescara 5; Civitavecchia 4; [redacted]

Moser [redacted] oggi il bis nel Giro della Campania

SORRENTO — *In as[redacted] di Beppe Saronni, Francesco Moser è [redacted] principale favorito del Giro di Campania [redacted] il disputa oggi su [redacted] tortuoso circuito con partenza ad arrivo a Sorrento.*

Il ciclista trentino [redacted] l'intenzione [redacted] centare [redacted] bis del successo ottenuto l'anno scorso, tanto più che il tracciato, con la doppia scalata al Picco Sant'Angelo e la discesa in picchiata su Sorrento, si addice ai suoi mezzi. I pericolosi antagonisti di Moser potrebbero [redacted] Visentini, Argentin e Bontempi, quest'ultimo soprattutto in caso di arrivo in volata.

NOTIZIE FLASH

● Paolo Castrovilli, ex campione d'Italia dei mosca, tenta stasera a Bergamo di conquistare il titolo nazionale dei pesi gallo appartenente a Walter Giorgetti.

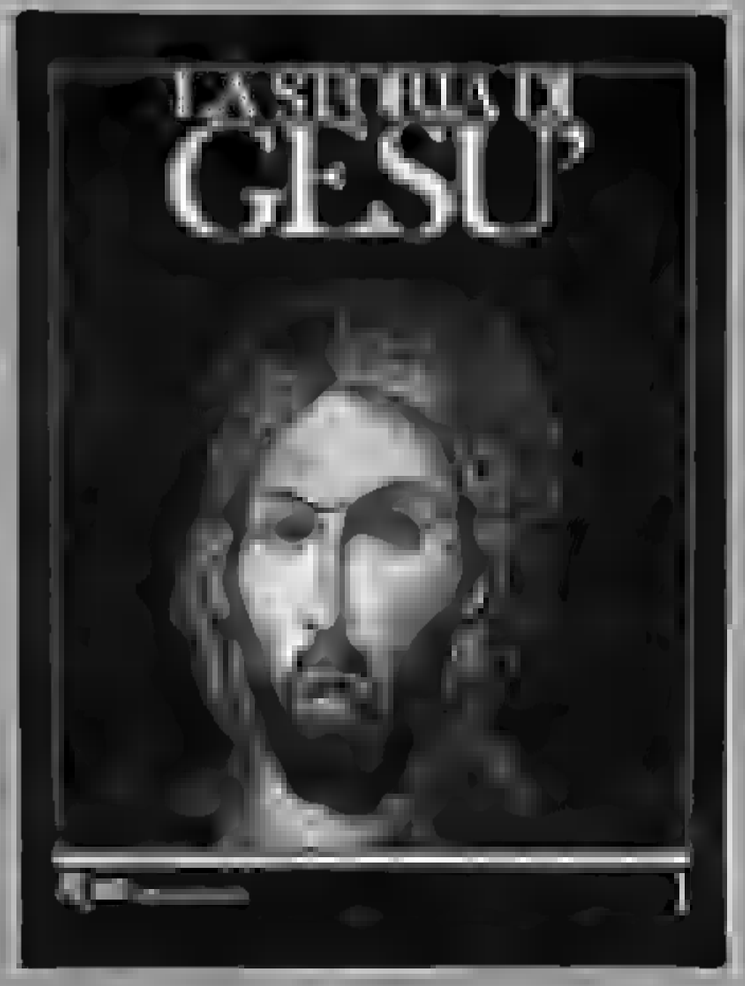
● Alberto Cova sarà tra i protagonisti, domenica, della Cinque Mulini alla quale parteciperanno anche De Castella (Australia), Schildauer e Kunze (Germania Est), Clarke (Inghilterra).

● Sono 163 gli equipaggi iscritti al sesto rally della Costa Smeralda che parte oggi.

● Hanegraaf e Gorospe sono i vincitori delle due semitappe di ieri della Settimana catalana.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mussoni
Francesco Paolo Nattoli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Gamarini
Giovanni Perabono
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. 000 DEL 00-00-1981

UNA RISPOSTA AI PROBLEMI ESISTENZIALI DELL'UOMO D'OGGI



È l'opera di grande rigore documentario con oltre 2.400 illustrazioni a colori in 96 fascicoli settimanali da scegliere in sei splendidi volumi che vanno dalla Genesi all'Apocalisse

La completezza della trattazione della narrazione.

Le prime 16 dispense a L. 1.000 ciascuna, dal 3° in regolare uscita a sole lire 2.500

RIZZOLI

Clima di stallo dopo lo scandalo

Ora la Provincia vuole trasparenza

Le minoranze chiedono maggiori controlli sulle procedure d'appalto per viabilità e edilizia

Anche l'attività del Consiglio provinciale risente del difficile clima politico provocato dalle recenti vicende giudiziarie e dagli sviluppi, ormai quasi quotidiani, del giallo delle tangenti. Ieri la seduta è stata particolarmente breve, le delibere da varare hanno provocato grossi polemiche ed anche la commemorazione del re Umberto non ha dato luogo ai consueti scambi di battute.

La notizia della comunicazione giudiziaria all'on. La Ganga è caduta come una mazzata tra i socialisti, fra i quali si contano molti fedelissimi del parlamentare, a partire dal capo delegazione, assessore Grotto. Preoccupazione per il clima che si è instaurando c'è anche tra i comunisti, pur se a sfuggire, almeno apparentemente, i contrasti che esistevano a Palazzo Cisterna tra psi e psi (alla base di ripetute verifiche) sono poca cosa in confronto ai terremoto che si è abbattuto in Regione e Comune.

L'attività dell'ente prosegue con qualche lentezza: la riunione di giunta di martedì è praticamente saltata (mancavano due socialisti) mentre restano in discussione i molti punti che dividono i *partner* di giunta. C'è attesa anche per quel che deciderà in fatto la magistratura, che sta vagliando la vicenda dei lavori stradali per i danni dell'alluvione nel Canavese: proprio la scorsa settimana i carabinieri hanno richiesto la documentazione tecnica e burocratica sulle delibere che avevano fatto scoppiare l'«incidente» tra l'assessore Musiano (psi) e Todros (pci).

Nessuno ha dichiarato ufficialmente, ma è incominciato a serpeggiare voci di «azzeramento» anche in Provincia.

Ieri, intanto, nel clima di moralizzazione e di moralismi tutte le minoranze (pci compresi) hanno presentato un'interpellanza chiedendo che siano rese «*più trasparenti modalità e procedure per l'assegnazione dei lavori nei settori della viabilità e dell'edilizia*» sostenendo l'esigenza del ricorso alla trattativa privata soltanto in casi eccezionali.

C'è anche la richiesta, nemmeno nell'interpellanza, di creare un gruppo di lavoro (di amministratori e tecnici) per un riesame del regolamento dei lavori in economia e delle normative e procedure d'appalto e per un eventuale ampliamento dell'elenco dei fornitori.

g. b.

Strada bloccata a Fenestrelle

Traffico bloccato per alcuni giorni, dal 23 al 30 marzo, a Fenestrelle. Il provvedimento è stato preso per poter effettuare alcuni lavori in breve tratto di strada, due chilometri oltre il paese, dove la parete rocciosa della montagna appare pericolante. La polizia stradale comunica che il traffico (nelle fasce orarie dalle 9 alle 12, e dalle 14 alle 18) sarà deviato su altri percorsi.

A colloquio con la vincitrice del Certamen Pedemontanum

Una bionda e timida liceale che ama follemente Virgilio

Federica, 16 anni, studentessa all'Alfieri, confessa la sua passione per l'autore ma aggiunge: «Al latino preferisco Pirandello e Bob Dylan»

Federica Bessone, 16 anni, ha battuto 153 concorrenti

Federica Bessone, 16 anni, bionda, figlia unica di un professionista, studentessa della seconda E del liceo classico Alfieri, ha vinto, superando 153 concorrenti, il «*Certamen Pedemontanum*», gara regionale di latino patrocinata dalla Cassa di Risparmio. Il riconoscimento, dato da giudici, conferma il suo impegno scolastico. Nel curriculum, infatti, ci sono voti lusinghieri: otto in latino, greco, italiano, matematica e 9 in filosofia. Nella sua carriera, una sola macchia: «*Un cinque in analisi logica che l'insegnante mi ha affibbiato lo stesso anno. Aveva ragione*».

Fra le mani ha la fotocopia del testo che ha tradotto. È un brano tratto dall'Eneide di Virgilio, il discorso di Enea, prima della lotta con Turno: «*... non ego nec Teucris Italos hostilibus aequo...*». Comincia a leggerla velocemente, ma dopo le prime parole passa in italiano: «*... né io ordinerò agli Italici di obbedire ai Teucri né...*».

Vorrebbe continuare, bastano poche frasi tradotte rapidamente per dimostrare che ha molta confidenza con la lingua di Cicerone. Spiega: «*La mia passione è Virgilio perché è un autore universale. Ha una carica straordinaria, una grande sensibilità e una malinconia struggente*». Mentre parla, guarda la madre, sembra che lei le dia il consenso ogni espressione.

La sua immagine è diversa da quella di Giorgia Fiorio, la rivelazione di Sanremo, ex studentessa dell'Alfieri. Federica si esprime lentamente. Le piace riflettere prima di rispondere alle domande. Non ha fretta di finire il chiasso e di fare molta fatica per vincere la timidezza. Infatti, quando parla di Tacito, Livio o Cicerone, il dialogo si anima qualche difficoltà. E così che, con molta fatica, confessa: «*Amo il latino, ma non è la mia passione. Io preferisco Joseph Roth o Pirandello, la musica country di Bob Dylan, Neil Young e Jackson Browne, film come "Missing"*».

Lentamente, però, Federica scopre le carte: ne viene fuori una modesta, con interessi culturali precisi, che non una volta, pur negandolo, dimostra il suo profondo interesse per la lingua latina. «*C'è nel passato una letteratura di grande valore. È specchio di una civiltà che ha dato origine alla nostra. Ho pianto anche capito che mi piacerà, ma chi mi ha aiutato ad amarla è stata l'insegnante del liceo*».

Per lei non ci sono dubbi: è schierata con gli intellettuali che vogliono reintrodurre l'insegnamento del latino nelle scuole medie. «*Non a tutti i costi — spiega — perché deve essere una scelta libera*». «*Tuttavia — aggiunge — per certi indirizzi scolastici dovrebbe essere obbligatorio, come è già per il classico e lo scientifico*».

Mentre ci accompagna alla porta, ammette che non conosce ancora Tacito, e che di Tito Livio ha letto ben poco, ma subito aggiunge: «*Virgilio è grande anche nelle Bucoliche e nelle Georgiche, e tutti dovrebbero conoscerlo*».

Emanuele Monti

Colto in fatto, avrebbe confessato

Susa, il piromane è vigile del fuoco

Pompiere volontario a Meana, si è giustificato: «Il Comune non mi pagava i rimborsi spese»

E' un vigile del fuoco volontario delle squadre comunali il piromane della media Valle di Susa. Piergiovanni Fornier, 40 anni, artigiano muratore, residente con la famiglia a Meana, in frazione Boschiasse 7, è stato fermato dai carabinieri della compagnia di Susa con l'accusa di incendio doloso. In serata il vicepretore avv. Giorgio Bianco Dolino ha trasformato il fermo in arresto.

Il Fornier è stato sorpreso ieri pomeriggio in località Vallone, nei pressi della frazione Combe di Mattie, da guardie forestali e carabinieri mentre tentava di allontanarsi da una zona boschiva isolata in cui da poco si erano sviluppate le fiamme. Il forte vento che soffiava nella zona ha poi favorito l'ampliarsi dell'incendio e i vigili del fuoco di Susa hanno dovuto lavorare alcune ore per circoscriverlo.

Interrogato in serata dal vicepretore Bianco Dolino, il Fornier avrebbe ammesso di avere appiccato il fuoco ai cumuli di erba per vendicarsi del fatto che il Comune di Meana non pagava i rimborsi spese dei suoi interventi come vigile del fuoco volontario. I carabinieri sono quasi certi che il Fornier sia stato anche l'autore dei numerosi incendi a focolai sviluppatisi a catena, nel novembre scorso, proprio a Mattie, Meana e Susa.

L'artigiano, infatti, risulta vigile volontario solamente dall'ottobre scorso. Ora rischia da tre a sette anni di reclusione.

Guardie giurate rubavano: prese

La vigilanza era inecepibile: ogni ora le due guardie giurate dell'istituto «Cittadini dell'Ordine», Pasquale Santaniello, 32 anni, via Palestro 28, e Santo Reitano, 30 anni, via Madama Cristina 11, entrambi di Torino, svolgevano il regolare giro di controllo all'interno dello stabilimento Fiat di Leini; ma, dopo aver accertato che non vi fosse entrato nessun ladro, si intrattenevano negli uffici e si appropriavano del denaro contante. Le due guardie sono state sorprese e arrestate l'altra notte dai carabinieri.

Le indagini si erano iniziate qualche settimana fa, quando il responsabile della vigilanza dell'azienda Fiat (produzione di veicoli per turismo), in via Torino 146, si è accorto di furti singolari. Infatti, di notte, sparivano regolarmente dai cassetti dell'ufficio della segreteria del direttore generale somme di denaro anche consistenti.

Moto contro auto ferroviere muore

Pietro Rimasti, 57 anni, ferroviere a Porta Susa, abitante a Settimo, via Montello 8, percorreva ieri alle 7 via Alessandro Volta sulla sua Vespa, quando, quasi all'incrocio con via Vaglio, si è scontrato, per cause ancora da accertare, contro la Ford Granada condotta da Francesco B[illegible]48 anni, via Castiglione 22. Il Rimasti è morto durante il trasporto all'Astanteria Martini per la frattura della base cranica.

BENEDETTO PASTORE

che sempre garantisce tra pensato a chi la di sostituire le tappezzerie della propria proponendo offerta speciale la famosa tappezzeria lavabile zincata, garantita marchio PASTORE.

SPECIALE

TAPPEZZERIA STAZZATA

sostituito i teli delle tappezzerie e pedrate seguenti condizioni:

I prezzi si intendono L./m²	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ
Minimo di fatt. m² 2	1-3 PEZZI		Oltre 10 PZ.
TELO ZINCATO			54.000
TELO VERNICIATO			99.000
POSA	CAD. L.	CAD. L. 25.000	CAD. L.

Compresi prezzo: elementi in legno con feritoie, ribaggi laterali, di sicurezza, sfiatacchi al rullo. I.V.A.

saperne più... 011/28.43.34

Le acque contestate di Caprie

Il Tar ha sospeso due delibere della Regione contrarie all'utilizzo da parte di privati

Il Tar, Tribunale amministrativo regionale, ha sospeso le due delibere con le quali la giunta regionale aveva rifiutato a società di privati l'utilizzo di alcune sorgenti di acqua minerale e falde della Rocca Sella, in territorio di Caprie.

La vicenda si trascina da una decina d'anni, da quando nel 1973 alcuni privati aveva ottenuto l'autorizzazione alla ricerca di acqua minerale in zona Sagnass. L'acqua è stata scoperta e ora continua a defluire liberamente; il progetto della Comunità montana della Valle ne prevede l'utilizzo per un acquedotto pubblico.

Anche in base a questo progetto, la Regione ha respinto, «*con decisione unanime*» della giunta, la richiesta di sfruttamento dell'acqua per uno stabilimento di imbottigliamento.

Contro le delibere negative, i privati, col patrocinio dell'avv. Sergio Vinciguerra, hanno fatto ricorso al Tar, che ieri ha emesso la sentenza di sospensione delle delibere regionali. Poi ha rinviato ogni decisione al 10 maggio

A Moncalieri, è imputato di «procurata evasione»

Per la fuga di un detenuto sarà processato il custode

L'uomo si è giustificato: «Stavo male, è stato fatto per il trasporto della Quel ragazzo ispirava fiducia»

Il guardiano del carcere di Moncalieri, Nicola Genero, 63 anni, che l'altra sera ha involontariamente favorito la fuga di un detenuto, è stato sospeso dal servizio. Il provvedimento è stato adottato dal direttore del casa mandamentale. Il pretore Filippo Russo, che ha inoltrato la richiesta al Comune di Moncalieri, quale il servegliante dipende.

Il è già stato interrogato dal giudice ed ha ribadito che l'episodio è stato provocato da un incidente. «*Avevo chiesto al detenuto* — ha detto la guardia — *di aiutarmi a mettere fuori della porta alcuni secchi della spazzatura perché avevo un dolore alla spalla. Il recluso mi ispirava fiducia. Si era sempre comportato bene*».

Ma il detenuto ne ha approfittato per tagliare la corda, carpendo la buona fede del custode, ed è ora ricercato dai carabinieri della compagnia di Moncalieri. Si tratta di un giovane pregiudicato, Gianluca Leonini, anni, in prigione da quattro mesi per una condanna (rapina) inflittagli dal tribunale di Pinerolo; doveva scontare ancora sette mesi e 20 giorni, se verrà catturato rischia un'ulteriore condanna di anni.

Per il custode i guai sono cominciati subito. È imputato di procurata evasione e rischia una condanna fino a tre anni. Sarà processato fra qualche mese, ma dovrà lasciare comunque il lavoro che svolgeva con assiduità dal '75. Neanche la legge 398 del codice penale potrà agevolarlo, perché le guardie custodi che nel giro di tre mesi riescono a catturare l'evaso possono avere soltanto una diminuzione della pena.

Per Moncalieri una nuova aula

S'è inaugurata l'altra sera a Moncalieri la nuova sala dove si riunisce il Consiglio comunale. L'aula costò milioni, ricavata nell'ala centrale di Palazzo Civico, sostituisce la vecchia inaugurata quasi un secolo fa e precisamente il marzo del , in stile barocco.

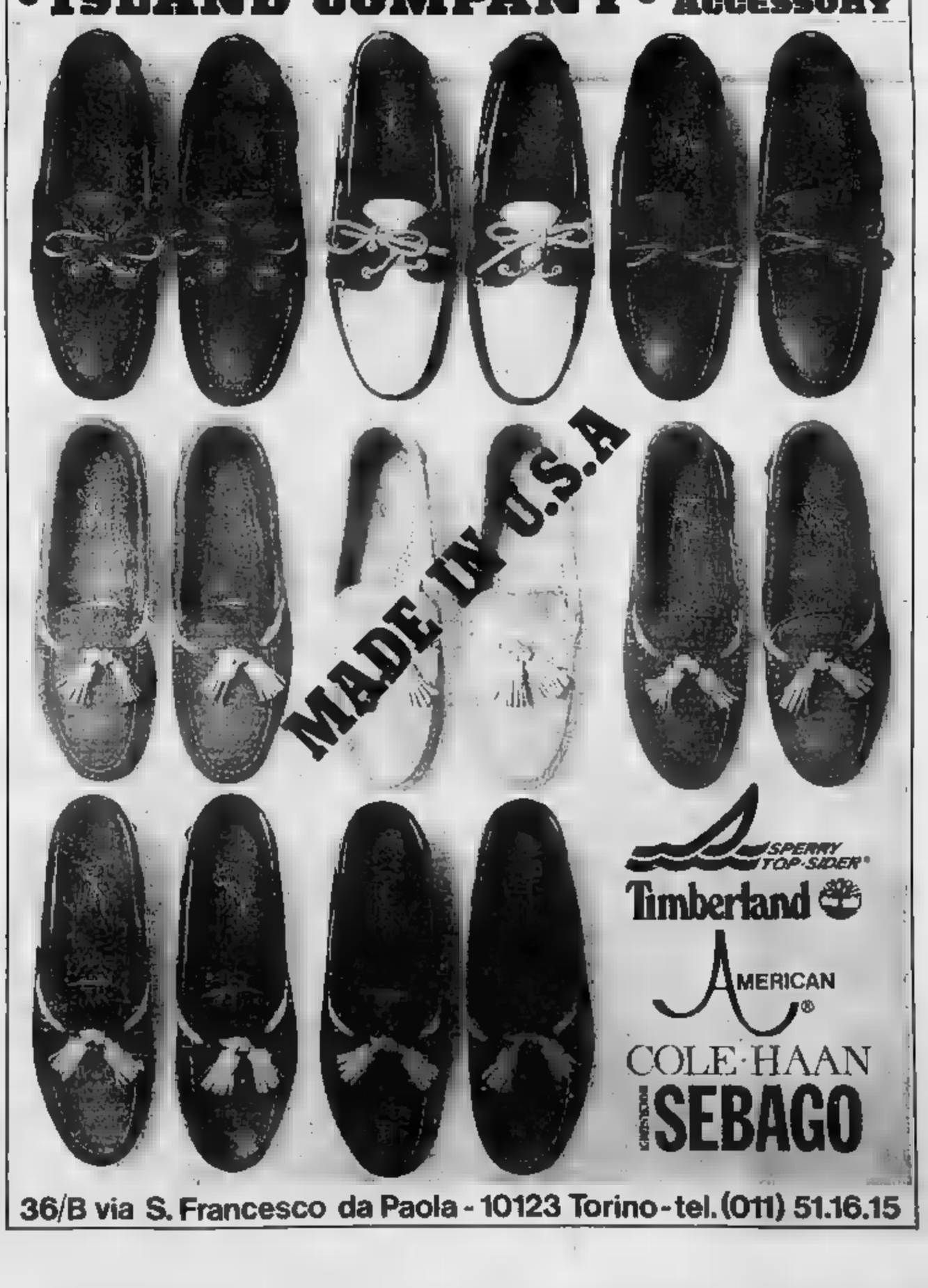
Nel suo discorso il sindaco Fiumara ha ricordato come «*l'ampio spazio riservato al pubblico deve servire per fare assistere alle riunioni consiliari sempre più cittadini*». L'aula è dotata di accessi indipendenti per i consiglieri, giunta, i tecnici e stesso pubblico, che è sistemato in una tribuna a gradinata.

Va in licenza su auto rubata

militare residente a Chivasso è stato arrestato per furto. Gino Chiumendo, 20 anni, via del Castello 2, in servizio militare presso il battaglione alpini di Susa, ieri mattina si era impossessato di «*A 112*» per trascorrere la licenza a Chivasso. L'auto era però di un commilitone.

Una donna, Adelina Costi, Canton Gabriel, è stata scippata a Ivrea da due giovani che le si sono avvicinati a bordo di una Vespa. Il fatto è accaduto in via Chiaves: Costi stava rientrando a piedi quando improvvisamente i due malviventi l'hanno affiancata e con una strattone le hanno strappato la con gli effetti personali e il portafogli con 50 mila lire.

• ISLAND COMPANY • ACCESSORY



36/B via S. Francesco da Paola - 10123 Torino - tel. (011) 51.16.15

Giorno per giorno

Carcerazione preventiva

Su questo problema il collettivo studenti di Giurisprudenza organizza stamane, ore 9, aula Magna del Palazzo Nuovo, un'assemblea cui interverranno i prof. Neppi Modona e Grosso, l'avv. Pierro, Gianglullo Ambrosini, Jaroslav Novak e Stefano Della .

Comunità Valchiusella

Si riunisce stasera ad Alice Superiore il consiglio della Comunità Valchiusella. Tra i vari argomenti sarà anche discusso lo spostamento della media di Vistrorio a Vico.

Per fede e per

Oggi, ore 18, Vittorio 23, a conclusione del ciclo indetto dal Centro evangelico di cultura, il prof. Aldo Moda e il pastore Bruno Rostagno parleranno su «*Il problema della salvezza nella teologia contemporanea*».

Micronesia

È il titolo dell'audiovisivo realizzato dal socio Franco Vallini che il subacqueo collegnese proietterà stasera, ore 21 in corso cia 135, Collegno.

Pozzo Strada

Il centro civico di via Monte Ortigara 95, stasera, ore 21, il prof. Luigi Tos terrà una conferenza su «*Cifoscolari dell'adolescenza*».

Crocetta S. Secondo

Esperti saranno a disposizione per consulenze tecnico-giuridiche per condomini ed inquilini, ore 18, via Dego 6.

Pli sul Comune

Il segretario nazionale del pli, Valerio Zanone, interviene stasera, ore 21, corso Fiume 16, alla riunione del direttivo sezionale per discutere sulla situazione determinatasi in Comune.

Borgo

Per il ciclo di educazione sessuale, stasera, ore 21, Vangelo 139/3, tavola rotonda su «*Stato attuazione della legge 194: interruzione volontaria della gravidanza*».

Sioi

In via Lagrange 20, ore 18, il prof. Giuseppe Porro tiene una relazione su «*I meccanismi multilaterali della cooperazione internazionale*».

Assolti i sette macellai

A Rivarolo, scarichi inquinanti

Il pretore di Rivarolo, dottor Fornace, ha «*perché il fatto costituisce reato*» i sette vessani a giudizio per aver scaricato, senza la prescritta autorizzazione, inquinanti.

Sul banco degli imputati erano: Lorenzo Avenatti, anni, Feletto, via Circonvallazione 5; Domenico Tapurello, 44 anni, di Favria, via Caltaneo 1; Giuseppe Morio, 34 anni, di Feletto, via Cardinal delle Lanze 1; Giuseppe Nocera, di Lombardore, via Rivarolo 19; Cecilia Ottino, anni, Busano, via Ignatti 11; Bartolomeo Rolle, Rivara, via Gramsci 18; Angelo Sereno Regis, anni, di Favria, via San Pietro 5.

Il magistrato ha preso atto nuova perizia, che conferma come macellai siano sostanzialmente equiparabili a quelli di un'abitazione civile, come previsto dalla legge. capi macellati, infatti, non è superiore due-tre unità settimanali: quantità renderebbe superflua la creazione di qualsiasi struttura pubblica.

D'altronde, in tutto il Canavese resta soltanto il macello di Cuorgnè: quello di Rivarolo era già stato chiuso anni per le precarie condizioni strutturali ed igieniche in cui si trovava.

Tutti col professore

del professore di Rivarolo sotto inchiesta per un'indagine, promossa tra duecento allievi del liceo «Aldo Moro», sui rapporti studenti-insegnanti, ancora discutere. Ieri mattina a Cuorgnè si è svolta un'assemblea sindacale con la partecipazione dei docenti della scuola, mentre anche gli studenti del liceo potrebbero decidere una manifestazione di solidarietà in favore di Eugenio Guarini.

Intanto, il liceo è riunito anche il collegio docenti: un comunicato di diciassette insegnanti precisa di non considerare l'indagine come «*un'azione rivolta a danneggiare il corpo insegnante*», e riconoscono stessa «*finalità didattica e pedagogica*», confermando quindi le tesi sostenute dal Guarini.

SPORT FEMMINILE SUL «DIAMANTE» DI VIA PASSO BUOLE

Lei ama il softball

Un famoso film con Frank Sinatra. *Quando torna primavera* [illegible] va [illegible] me un vero e proprio inno a [illegible] stagione ma soprattutto a uno sport, il baseball. Sport che [illegible] americani, gli inventori dell'italianizzato «*batti e corri*» significa [illegible] caldo, gioco da tinicella.

Anche in Italia [illegible] praticano [illegible] (baseball) e ragazze (softball); proprio a Torino nel lontano '49 gio[illegible] i primi pionieri (fra i quali Bruno Beneck attualmente presidente della federazione.

Chi lo pratica sa apprezzare i valori della vita, sa [illegible] essere fortunato per poter godere l'ebbrezza della velocità, del rischio, la battuta, [illegible] scivolata, la spettacolare «rubata». Sa riconoscere anche i problemi di chi soffre ed è per questo che la «Festa di primavera» del baseball sabato e domenica prossimi a Torino sarà dedicata alla lotta contro il cancro.

Per questa iniziativa hanno risposto con entusiasmo da ogni parte d'Italia: l'idea della società Folt e [illegible] presidente del comitato [illegible] ginnale Falletti ha coinvolto Milano e Novara, che saranno in campo con i colori dell'Olivieri e di Telemontecarlo mentre in campo femminile giocheranno le ex campionesse d'Italia della Kerodex di [illegible] e poi Settimo, [illegible] Moriara [illegible] Novara, Eureka Saronno, Virtus Finale Ligure quindi Junior e Augusta di Torino.

L'appuntamento è per sabato e domenica sui diamanti di via Passo Buole: le gare [illegible] svolgeranno [illegible] 14,30 in avanti con il clou in [illegible] (ore 20,30) fra Kerodex e Virtus [illegible]; il baseball [illegible] sabato (ore 15) [illegible] Novara-Juventus, seguo domenica mattina (ore 10) Milano-Folt.

g. gand.

[illegible] NEL [illegible] DEBUTTA L'INNO DEI GRANATA

Il Toro vuole cantare

Domenica si gioca il derby della [illegible] Mole, e i tifosi si [illegible] già preparando per dare tutto il loro sostegno alla squadra [illegible] cuore. La botta vincente, per ora, l'hanno piazzata i granata: il Toro scenderà [illegible] campo accompagnato dalle note di un inno nuovo di zecca. Edito su etichetta «*Bufone*» dalla Casa discografica torinese «*Gattocicova*», «*Forza Toro Olé*» è [illegible] prodotto da Gualtiero Gatto e Nico Traversa, figlio dell'ex vicepresidente granata. La [illegible] è di Franco Bernardi, il testo di Angelo Vitale.

Valerio Liboni, dei Nuovi Angeli, è l'interprete del disco, che verrà presentato domenica prima della partita. «*Ho accettato di cantare l'inno del Toro soprattutto perché anch'io, come tutti gli ideatori di questa "trovata", [illegible] un granata sfegatato* — dice —, *il quale tifoso rifiuta [illegible] l'occasione di esprimere, addirittura in musica, l'amore per [illegible] sua squadra?*»

«*Forza Toro Olé*» ha un ritmo molto accattivante, da «disco-dance»: gli effetti speciali, il boato della folla che accompagna le partite, [illegible] stati registrati dal vivo [illegible] curva Maratona. «*E' un [illegible] "corale*" — aggiunge Valerio [illegible] —. *Dai tifosi a tifosi, tutti uniti attorno a questa nostra squadra che qualche volta ci fa penare, [illegible] che non tradiremo mai*».

Le strofe

T[illegible] ho scritto [illegible] canzone / è un coro che devi sentire / è un grido alto fino al cielo / e l'hai voluto tu.

In campo tutti con il [illegible] granata resta il tuo colore / l'orgoglio e il simbolo d'amore / che ci sai dare tu / l'orgoglio è il simbolo d'[illegible] / che ci sai dare tu.

Forza Toro di[illegible] / *è bello dedicarti / una canzone...*

Liboni ha anche realizzato un filmato musicale per [illegible] promozione del disco, cantando l'inno sul campo del Toro, e per uno come lui, appassionato calciatore dilettante (fa parte [illegible] [illegible] squadra [illegible] [illegible] tanti e discografici) è stata certamente una soddisfazione in più.

«*Spero soltanto* — aggiunge Liboni — *che tutti i tifosi comprendano il messaggio contenuto in questa canzone, [illegible] messaggio di entusiasmo e sportività, che non devono mai degenerare in certi episodi vergognosi di violenza*». L'appuntamento del derby è importante e i granata sperano [illegible] l'inno porti fortuna al Toro. Ma quelli della «Gattacicova» non fanno pretattica, come certi allenatori, e dai buoni tifosi guasconeggiano: «*Una grande squadra come il Torino* — dicono — [illegible] *ha certo bisogno di fortuna, [illegible] battere i cugini!*». La sfida è lanciata.

g. fer.

La Santangelo cade al quiz di Baudo

Jolanda Santangelo, campionessa in carica da due settimane al gioco televisivo condotto [illegible] Pippo Baudo su Rete Quattro «*Un milione [illegible] secondo*», è caduta. Ieri sera, alla trasmissione delle 21,30, è stata sconfitta dalla signorina Olga Carusi, di [illegible] anni, da Milano. La Santangelo, esperta [illegible] musica classica, è stata «punita» da [illegible] concorrente che s'interessa in particolare della musica leggera.

Finora [illegible] concorrente di Rivoli aveva vinto [illegible] milioni in due puntate. Adesso, per essere riammessa al gioco di Rete Quattro, la Santangelo dovrà superare a Rivoli una «penitenza». Domenica prossima, ore [illegible] dovrà cucinare una [illegible] cento [illegible] [illegible] tre minuti.

Ottimo

VITTORIA
5ª SETTIMANA
«...Benigni si richiama [illegible] stile di Buster Keaton e Tati...»
(La Nazione)

ROBERTO BENIGNI
tu mi turbi

OGGI
Metropol
superexibition 1983
GRANDE SUCCESSO
VIETATO

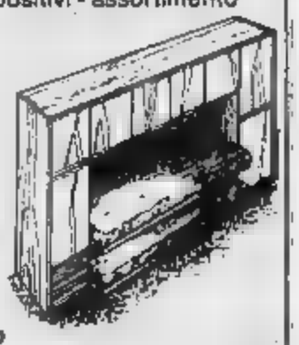
MASSIMO
Voglia [illegible] vivere
Voglia di diventare GRANDI

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

alla SANFER
in Via P. Micca, 4 - Tel. 511.838
e Via Roma, 345 - Tel. 571.915
Torino
sono pronte le più grandiose collezioni
[illegible] 1983:
ARMONIA - LA PERLA - [illegible] CLUB - [illegible] - LE ONDE

OGGI SU STAMPA SERA
TUTTO SUI NUMERI DEL LOTTO
STAMPA SERA
MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

[illegible]
2000 metri espositivi - assortimento
Camerette e soggiorni componibili con letti [illegible] scomparsa
Risolve [illegible] i vostri problemi di spazio



Corso B. Telesio, 95 - Tel. 726.013

NONE S.S. Sestriere 98-100 (TO) [illegible] (011) 9654459 casa d'oro MOBILI

studio e realizzazione di interni

E' «Solaris» protagonista a Futurama

Per Futurama, manifestazione organizzata dalla Fondazione Agnelli, oggi due film proiettati al Teatro Nuovo.

Alle 16,30 proiezione [illegible] «Solaris» di Andrej Tarkovskij (1973). Dalla stazione spaziale che orbita intorno a Solario gli scienziati [illegible] no un oceano organico che a poco a poco li avvolge in una trama di illusioni. Alle 21,30 «Atmosfera Zero» di Peter Hyams. In una installazione mineraria su un [illegible] di Giove [illegible] ripresenta all'improvviso il [illegible] dello «sconosciuto».

Sempre al Nuovo prosegue la mostra «Il futuro [illegible] città e della casa» e le proiezioni della multivisione Futurama. Altra mostra in via Correggio 5 con «La frontiera tecnologica» (ore 9-13 e 15-19).

L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito [illegible] e consentito fino all'esaurimento dei posti.

IL MUSICAL «HELLO DEVIL» CON PROFESSIONISTI E NON

Con Il diavolo al Colosseo

Se la vita è un inferno e l'inferno è la vita, dove finisce l'Uomo e dove comincia il Diavolo? Insomma: l'inferno è leggio o ci siamo in mezzo anche se restiamo quassù? Da questo dilemma esistenziale prende l'avvio «*Hello Devil*», commedia musicale in scena da ieri sera al Teatro Colosseo (fino al 27), presentata dalla neonata Compagnia della Favola di Torino.

Per risolverlo [illegible] autori Ciancaglini e Chirardi spediscono la Maschera e il Professor [illegible], i due personaggi principali simboleggianti rispettivamente bigotteria e razionalismo, negli abissi dell'Averno che l'azzeccata scenografia di Davide De Agostini e [illegible] elementi speciali [illegible] Giancarlo Quaglia [illegible] trasformato assurdamente ma con buon risultato in una sorta di banchina polare.

Buone le voci dei cantanti Paola Albertino, Gianfranco Oetti, Piero Ciancaglini (la Maschera) e i ballerini.

Una scena di «Hello Devil» in scena al Teatro Colosseo

«*Ci rendiamo conto* — dicono [illegible] gli autori — *che il nostro prodotto, pensato [illegible] critici rigorosamente professionali, potrà talvolta [illegible] apparire. Essendo autofinanziati, abbiamo dovuto contenere i costi scritturando anche giovani non professionisti e fare di necessità virtù*».

m. g.

LA TECNOLOGIA [illegible] LA BELLEZZA

Il computer dà consigli per [illegible] più piacenti

Per scoprire [illegible] il proprio programma di bellezza personalizzato, non c'è più bisogno [illegible] fare mille domande all'estetista. La Guerlain, nota casa francese di cosmetici e profumi, ha inventato il «*Computer della* [illegible]». Si tratta [illegible] [illegible] curioso marchingegno (computer) collegato a una telescrivente.

La cliente pone le domande, secondo programmi predisposti dal computer, che risponde secondo schemi [illegible] preparati da famosi esperti di bellezza. I programmi [illegible] tre: cura della pelle, maquillage, profumi. Con il primo, il computer può rispondere a interrogativi, riguardanti la cura del viso e del corpo, consigliando i prodotti più adatti [illegible] [illegible] programma di bellezza personale.

Si possono domandare inoltre: [illegible] [illegible] programma, consigli su prodotti specifici (della Guerlain) e sulla [illegible] composizione chimica e sul loro [illegible]. Più divertente è il [illegible] condo programma che [illegible] una serie di domande precise, alle quali la cli[illegible] deve rispondere, stabilisce il trucco personalizzato nei minimi particolari.

Le domande vanno dall'età [illegible] colore dei capelli e degli occhi, dal colore d'abito preferito al colore [illegible] della pelle. Alla fine del terzo grado dalla telescrivente [illegible] [illegible] ricetta.

Per finire c'è l'affascinante ricerca del profumo «su [illegible] ra». E qui le domande del computer diventano più impertinenti e arrivano a sondare persino sulla personalità, sul [illegible] abituale [illegible] vestire e [illegible] segno zodiacale, dopodiché il verdetto.

Il [illegible] è gratuito, e sino a sabato troverete il computer nel punto vendita Bervetti [illegible] piazza Sabotino.

m. po.

La televisione privata

GRP Antenna 3

10,15 Luna piemontesi di [illegible] varni Argano
10,30 Film Chi ha detto che c'è un limite a tutto?
12,15 Telefilm I trattoni della spesa
12,45 Almanacco storico
13,10 Telefilm I trattoni della spesa
13,45 Telefilm Cuore selvaggio
14,10 Telefilm Love american style
14,30 Film Il vichingo venuto dal Sud con Lando Buzzanca, Pamela Tiffin
16 — Telefilm Judo boy - Gor[illegible]
16 — Telefilm Al banco della difesa
16 — Telefilm Sonorus
19,35 Rotocalco di E. Hermann
20 — Telefilm I [illegible] della spazio
20,30 Ric[illegible]
0,05 Film Due supermatti agenti segretissimi

Canale [illegible]

13,30 Giochiamo a vocabolo
13,30 Telefilm La valle della morte
14,45 Telemarket
15,15 Film Donne coraggiose
15,45 Basket A1
[illegible] Il giocatimbo
19,30 Pallavolo
20 — Quadrifoglio sport
21 — Film [illegible] un marito infedele
22,30 Videoglochismo
23,30 Telefilm La valle della morte

Studio Nord

12,45 Canzoni oggi
13 — Telefilm Gli eroi della giustizia
14 — Film La ragazza della 5ª strada con Ginger Rogers, Walter Connolly
15,45 All music
16,15 Film Il ciarlatano con James Mason
19,40 Sceneggiato La corda al collo con Antonella Lualdi, Jean Pierre Aumont
20,30 Film I ribelli della montagna [illegible] Robert Page, Diane Barrymore
23 — Film Nel paradiso terrestre la vita come Eva con Kim Wolf, Juna Abel, Rita Christie

Laura Antonelli nel film «Mio Dio, come sono caduta in basso», 20,30 su Antenna [illegible]

Antenna Nord Italia 1

[illegible] Telenovela Gli emigranti
10,05 Film [illegible] Mr. Chips con Robert Donat, [illegible] Garson, Paul Henreid
12 — Telefilm Phyllis
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Gli emigranti
14,45 Film Chi è senza peccato con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson
[illegible] Bim [illegible]
18,10 Telenovela Febbre d'amore
19 — Telefilm La casa nella prateria
20 — Franco e Ciccio nei pasticci
20,30 Film Mio Dio [illegible] caduta in basso di Luigi Comencini con Laura [illegible], Michele Placido, Alberto Lionello, Ugo [illegible]
22,40 Telefilm Magnum P.I.
23,40 Grand Prix (Pista - Strada - Rally)
0,40 Telefilm Dan August
1,30 Telefilm [illegible]

Videogruppo

9,30 Film L'eredità scarta
11,30 Telefilm
12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Asta antiquariato
15 — Guida alla sopravvivenza
15,30 Basket A1
17 — Grande Usu
18 — Calcio mondiale spagnolo
19 — Videomatto
19,00 Il 30 minuti
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film Assalto finale
22,30 Telefilm Gunsmoke
23,30 Videocalcio
24 — Ruote in pista
[illegible] Telefilm

Telecity

10,30 Telenovela Laura
11 — Telenovela [illegible] selvaggia
11,55 Telefilm
13 — Telenovela Laura
13,25 Telenovela Cuore selvaggio
14,45 Telefilm
15,10 Telefilm L'uomo invisibile
16,10 Vita (per ragazzi)
19 — Telefilm
20,25 Film Il vichingo [illegible] del Sud
22 — Telefilm [illegible]
23 — Telefilm La strana coppia
23,30 Asta di arte orientale

Quarta rete Elefante

11,30 Telefilm Giorno per giorno
12 — Telefilm Maude
13 — Sceneggiato Jennie
14 — Film Snog di Franco Rossi
16 — Telefilm The Rookies
17 — Telefilm Maude
17,50 Mixage (filmati musicali)
18,50 Telefilm Lanciatore 006
19 — Telefilm Maude
19,30 Telefilm L'ispettore Derrik
20 — Per stare [illegible]
20,32 Telefilm Mannix fa per tre
21 — Telefilm Thriller
22,30 Telefilm Il segreto di Al [illegible]
23 — Telefilm The Rookies
0,30 [illegible]
1 — Film [illegible] [illegible] coraggiosi

RTA Rete A

10 — Telefilm La strana coppia
10,30 Film Una [illegible] e rimorchio
12 — Telefilm Love Boat
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Telefilm Medical Center
15,30 Film Lo scandalo della sua vita
16,30 Telenovela [illegible] I ricchi piangono
19 — Gioco Tre contro tutti
20 — Telefilm Sulle strade della California
[illegible] — Film Fascino del pericolo con Henry Fonda, Susan Strasberg
22,30 Telefilm Sulle strade della Californi[illegible]
23,35 Film Ancora e sempre

Retequattro

12,30 Telefilm Mi [illegible] pericolo
13,15 Novelli Molina
14 — Film Amore tra le rovine
15,30 Telefilm [illegible] Trek
18,30 Telefilm Vegas
20,30 Film Gastone con Alberto Sordi
22,25 Maurizio Costanzo show [illegible] I grandi match di boxe
0,30 Telefilm Invaders
1,45 Film I ragazzi del [illegible] ore

[illegible] rete

11,30 Telefilm La corda al collo
14 — Telefilm Invaders
15 — Il... come donna
16 — Telefilm Love America
[illegible] Telefilm La corda al collo
19,30 Telefilm La mia piccola Margie
20 — Telefilm [illegible] ragazza
20,30 Film [illegible] Eddie Coyle con R. Mitchum
22,15 Telefilm Cronos
23,15 Film Guardami nuda con Dagmar Lassander
0,45 Film Femmine calde per un maniaco bollente

Terza [illegible] Tv

[illegible] Lac[illegible] [illegible] Gambacorta - Concerto [illegible] [illegible] di [illegible], canti e danze del Rinascimento

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il nostro taccuino

Sugli arabi — Gli arabi in Italia e il tema della conferenza che il prof. Francesco Gabrieli, vice-presidente dei Lincei, tiene oggi alle 17 nell'antica aula magna del palazzo universitario di via Po 17.

Centro Culturel — Al Centro Culturale Francese di via Donati 5 conferenza, ore 18, di Arpalild Brejon, conservatore [illegible] Museo del Louvre. Tema: «La pittura italiana al Louvre e nei musei della provincia francese».

Una mostra — Al Circolo degli Artisti di via Bogino 9, oggi [illegible] 18, inaugurazione della mostra del pittore Silvio Brunetto. Nell'occasione Piero Molino e Angelo Mistrangelo presenteranno la monografia dedicata all'artista, edita dalla Fimi in collaborazione con la galleria «Arte 121». La mostra resterà aperta sino al 10 aprile.

Hard rock — Al Big di corso Brescia serata di hard rock organizzata da Arci e Radio[illegible]. Sul palco i «Nuages» alle 23,30 e i «Gow» alle 24. Popcorn per tutti. Ingresso lire 3000 soci Arci, lire 3500 non soci.

I «Venerdì» [illegible] Schramm all'Alfieri

Domani, al Teatro Alfieri, il professor Matthias Schramm, della Università [illegible] Oxford e Tubinga, concluderà la stagione 1982-83 dei Venerdì Letterari. Alle ore [illegible] parlerà sul tema: «Eclissi nel mondo antico. Previsione teorica o avviso empirico?». Singolare figura di [illegible] negli ampi spazi della matematica, delle scienze naturali e della filosofia, Matthias Schramm è nato a Parigi nel '28 ed è cresciuto in Germania, precisamente a [illegible] dorf.

La famiglia Manzoni — [illegible] Campus di via Rattazzi 3, stasera alle 21, Geno Pampaloni e Stefano Jacomuzzi presentano il libro di Natalia Ginzburg «La famiglia Manzoni» edito da Einaudi. Sarà presente l'autrice.

Rotary Club — Questa sera, giovedì, ore 20,15 al Turin Palace Hotel l'avv. Paolo Emilio Ferreri intratterrà i soci del Rotary Club Torino su: «Fondazioni a tutela dei beni culturali torinesi». Alle [illegible] 20 al Jolly Hotel Ambasciatori [illegible] gen. Giovanni De Paoli parlerà su: «Aspetti della [illegible] militare in 100 anni di vita torinese».

Se Dante — Per iniziativa del Centro Pannunzio, via Mercanti 1, il prof. Giacomo Vespini terrà una conferenza sul tema: «Conformismo e canagliate della critica su Dante stilnovista». Oggi, ore 18.

Piccolo Regio — Alle 17,30, al Piccolo Regio, per gli Incontri del Regio, Fedele d'Amico presenta l'opera di [illegible] «Eugenio Onieghin». L'opera andrà in scena martedì 29 marzo al Regio, [illegible] 20,30, con la direzione di Yuri Ahronovitch. Regia di Sylvano Bussotti.

Una sfilata — Nel foyer del Museo dell'Automobile, in [illegible] Unità d'Italia [illegible], alle ore 16, «Rossazzurro» presenta i modelli per bambini e neonati con gli abiti pre-maman.

La grande luce — Alle [illegible], nella sala delle conferenze in corso Vittorio Emanuele 101/A della Pro Cultura Femminile, conferenza di padre Ignazio Tubaldo sul tema: «Verso la grande luce».

[illegible] — [illegible] 21 concerto con il soprano Karin Ott e il baritono Peter Weber. Direttore Giuseppe Sinopoli. Musiche di Strauss e Brahms. Replica domani.

Università jazz — Concerto alle 18,30 nell'Aula Magna del Politecnico di Torino, corso Duca [illegible] Abruzzi 24, con «Jazzel [illegible]». Ingresso libero. E' per la rassegna «Università Jazz».

British School — Alle 18,30, dopo il rito del tè, conferenza musicale «Il linguaggio delle ballate» (1550-1650) tenuta dal direttore del British, Bill Cowling, assistito [illegible] famiglia e colleghi. In via Ciolitti 55.

LA BOTTEGA DELLA CARNE

Silvia [illegible] Beppe sono lieti di offrirti quello che hai sempre sognato sulla tua tavola. Il vero, genuino, inconfondibile vitello fassone piemontese allevato [illegible] macellato come nei tempi andati.

LA [illegible] DELLA [illegible]
Via [illegible] Fonte 1 [illegible]
Tel. 95.21.53
(chiuso il mercoledì pomeriggio)

VIAGGI 83
TUNISIA SPECIALE HAMMAMET
[illegible] 1 ma[illegible]
8 giorni Viaggio [illegible]
376.000
FERRATO VIAGGI
Tel. [illegible] 493.300
[illegible] 1.862 - [illegible] 95.175

La municipalizzata per l'igiene pubblica

Aimu, si dimette in blocco consiglio amministrazione

La crisi nasce dopo il «defenestramento» del direttore e la sua riassunzione come funzionario decretata dal Tar

ALESSANDRIA — La violenta polemica innescata dalla decisione di non rinnovare, al termine dei 3 anni, il contratto del direttore dottor Dino Foresto ha portato alla crisi del consiglio di amministrazione dell'Amiu, municipalizzata alessandrina per l'igiene pubblica, che ha l'incarico, importante, della raccolta dei rifiuti urbani e della pulizia della città. Le federazioni di pci, psi e psdi, esaminata la situazione del consiglio di amministrazione e «rilevata la persistente difficoltà di operare secondo una gestione unitaria dell'azienda e di darle un'efficiente direzione, hanno fornito i propri commissari a dimettersi».

«Viene immediatamente aperta una verifica tra le forze politiche di maggioranza — si aggiunge — per definire in brevissimo tempo gli obiettivi concreti per il miglior funzionamento dell'Amiu e una efficace direzione».

«Aveva già manifestato la mia decisione di dimettermi — afferma il presidente Cristoforo Rossi, comunista —, ma era possibile continuare ad amministrare con consiglieri di maggioranza che votavano per la minoranza, arrivando anche a deliberare durante una seduta di consiglio di amministrazione me chiuso. Arrivando al punto di nominare anche il direttore e verbalizzando come se tutto fosse regolare. Una riunione illegittima, con decisioni arbitrarie: se ci sono gli estremi presenterò una denuncia alla magistratura».

Per motivi mai chiariti, la maggioranza del consiglio di amministrazione (ma il voto contrario del socialdemocratico Cervasi) aveva «defenestrato» negli scorsi mesi il direttore Foresto che, avendo ricorso al Tar, è stato poi reintegrato come funzionario (ed è il più alto in grado).

Nelle scorse settimane, invece, il consiglio di amministrazione aveva deciso, in attesa del concorso per il nuovo direttore, di nominare funzionari il segretario generale del Comune prof. Mazzetta, ma il Coreco ha dichiarato illegittima la delibera, che ha scatenato una bufera tra i partiti con la rottura della maggioranza (psi e psi si sono uniti in «pool» per meglio incidere come opposizione) all'operato della giunta, dell'Amiu, dei partiti di sinistra.

«Vogliamo l'azzeramento di tutta la situazione — ha chiesto la minoranza —, si dimetta il consiglio di amministrazione dell'Amiu e si decida più seriamente sul direttore; l'azienda municipalizzata è allo sfascio e la città è sempre più sporca». Una richiesta di azzeramento che i tre partiti della maggioranza, a malincuore, hanno accolto chiedendo le dimissioni ai loro rappresentanti nel consiglio di amministrazione: il presidente Rossi, l'altro comunista Roberto Rossi, i socialisti Barizza e Lodice, il socialdemocratico Cervasi. Anche perché durante l'ultima seduta degli amministratori, dopo che Rossi e Barizza, respinta la loro proposta di nominare facente funzioni il direttore di Torino, avevano abbandonato l'aula, il socialista e il socialdemocratico Cervasi, d'accordo con la minoranza (il dc Ferrari e Vadalà e il repubblicano Canuti) avevano proseguito i lavori, nominando direttore facente funzioni Dino Foresto. Un «vero colpo di mano»: Franco Maichiaro

Lo smottamento che blocca la provinciale per Alessandria

La frana di Pecetto

Primi rilievi per eliminare il movimento terroso - Le deviazioni

Pecetto di Valenza. La frana che blocca la provinciale controllata dai tecnici (Foto Zeta)

PECETTO VALENZA — *Da alcuni giorni una frana blocca la strada provinciale che collega il con Valle San Bartolomeo e Alessandria. Un tratto è carreggiata lungo una decina di metri è profondato progressivamente a causa dell'abbondante nevicata della scorsa settimana. I tecnici dell'amministrazione provinciale, dopo aver tenuto sotto controllo la situazione fin dall'inizio dello smottamento, hanno deciso l'altro giorno di chiudere il traffico.*

«Stiamo eseguendo rilevazioni e profondità — dice l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Franco Gatti — per saggiare la consistenza del terreno e decidere i lavori di ripristino. Quasi certamente dovrà essere realizzato un muro di sostegno molto lungo e profondo per evitare il ripetersi dello smottamento». *I della Provincia contano di riaprire al più presto la strada.*

«Siamo consapevoli dell'importanza di questa via di comunicazione — aggiunge Gatti — che fa parte dell'asse del percorso del prossimo Rally di Alessandria in programma alla metà di aprile. Di qui l'urgenza di ripristino. In un secondo tempo, vogliamo appaltare un progetto definitivo».

Per ora gli automobilisti diretti ad Alessandria devono percorrere la parallela strada che, superata la collina di «Dario», sfocia a Valle San Bartolomeo, oppure quella che costeggia vicino alla tenuta «Milano».

p. b.

Era figlio del fondatore delle Officine di Casale

Stroncato da un infarto l'ingegner Carlo Cerutti

Aveva 62 anni - Imprenditore aperto ai problemi sociali, si era dissociato nell'81 dall'azienda - I funerali alle ore 15

CASALE — *Si celebrano oggi alle 15, nella chiesa di San Vittore Martire, a Rosignano, i funerali dell'ing. Carlo Cerutti, stroncato nel tardo pomeriggio di martedì da un infarto. Aveva 62 anni. Secondogenito di Giovanni Cerutti (fondatore delle omonime officine meccaniche), sino agli inizi dell'81 — in cui si era dissociato dall'azienda — aveva svolto attività dirigenziale alla «Cerutti S.p.A.», società «leader» in tutto il mondo nel settore delle macchine per la stampa.*

Imprenditore «aperto», con una spiccata sensibilità sociale; si occupava delle relazioni dell'azienda in campo internazionale, dove era riconosciuto e apprezzato le sue doti professionali.

Uomo di grandi capacità organizzative e di amministrazione, aveva favorito intensamente il raggiungimento di importanti realizzazioni per il futuro delle «rotative» e, più in generale, per l'economia casalese. Costantemente impegnato in fatto innovativo, aveva contribuito a far conoscere e apprezzare in decine e decine di le macchine tipografiche (anche per la stampa di materiale per imballaggio) dello stabilimento casalese.

Ing. Carlo Cerutti

La morte dell'ing. Carlo Cerutti è stata improvvisa; non aveva mai avvertito alcun sintomo del male. Martedì pomeriggio, di ritorno da un viaggio di lavoro, si era messo a letto per un breve riposo nella sua stanza della cascina «Carnacchia» di Rosignano. Improvviso il malore. La moglie, Vincenzina Bruno, dopo prestato i primi soccorsi, ha richiesto l'intervento del medico di fiducia che, però, non è potuto giungere in tempo per il decesso. La notizia della scomparsa dell'ing. Carlo Cerutti ha destato commozione in tutto il Casalese, dove si era fatto apprezzare anche per sensibilità e generosità è infatti ricordato per le sue indubbie qualità umane dai dipendenti della finanziaria «Carlo Cerutti» di via Quintino Sella 2 (fondata dopo essersi dissociato dalla «Cerutti S.p.A.», di cui era presidente e dove aveva dato l'impronta della sua capacità e del suo dinamismo.

Con prestigiosi incarichi, negli ultimi tempi, prestata la sua opera alla «Nebiolo» di Torino, al gruppo «Fila» di Biella, «Cantone» macchine agricole di Vercelli, alla «Pitano» e «Cesa 182» di Alessandria. Nel settore delle macchine grafiche presente come titolare, in Spagna, dell'azienda «Carlo Cerutti», e svolgeva mansioni di amministratore delegato all'editrice casalese «Marietti».

g. d.

Stava rientrando con la moglie

Agente trova in casa tre ladri: arrestati

ALESSANDRIA — Un agente della polizia stradale, rincasando anzitempo, ha sventato un furto nel suo alloggio e consentito l'arresto dei tentati ladri, tre giovani meridionali abitanti a Torino. E' Francesco Angelillo che abita in Lungo al quartiere Cristo.

Rientrato ieri mattina dopo aver accompagnato all'ospedale per una visita la moglie, ha notato che le viti della serratura della porta di casa erano allentate e il nottolino manomesso. Inoltre ha notato due giovani che, alla sua vista, sono scappati: si è affacciato alla finestra e ha visto che entrambi, saliti su una «132», si stavano allontanando in direzione del centro città.

Francesco Angelillo ha subito telefonato al «113», una pattuglia è uscita alla caccia dell'auto sospetta che più tardi è stata bloccata con a bordo tre giovani

Tutti sono stati arrestati per concorso in furto aggravato. Sono Leonildo Carosi, 22 anni, Pasquale Beninasca, di 20, Giuseppe Chianese, 23 anni, tutti abitanti a Torino rispettivamente in via Sinigaglia 3, via Passanto 3 e via Tartini 28.

e. c.

per

ALESSANDRIA — In occasione dei funerali di si svolgono oggi in Savoia, la dell'ex re Umberto memorata anche nella nostra città. Alle 16,30 infatti nella chiesa del Carmine, in via del Guasco, verrà celebrata una Messa; ad organizzare la cerimonia è stata l'Unione monarchica

(r. sc.)

Valenza: aveva paura gli portassero via la nipotina di 12 anni

Sei mesi al pensionato che con l'acetta tentò di colpire il figlio e la sua amica

E' stato scarcerato in quanto scontato anno e due di detenzione preventiva

ALESSANDRIA — Antonio Cagnolo, 70 anni, pensionato (vicolo del Pero) accusato di tentato omicidio in quanto nel gennaio del 1982 aggredì con un'accetta, ferendoli, il figlio Luigi, anni e la sua amica Zambon, di 45, per timore portassero via la nipotina dodicenne Nadia, è stato ieri condannato a 6 mesi di reclusione

I giudici (presidente Angelo Giglio Cobianchi) lo hanno riconosciuto colpevole lesioni, seminfermo mentale da una perizia psichiatrica. L'imputato, dovrà trascorrere altri sei mesi in cura e custodia.

Al centro della vicenda la dodicenne Nadia, che il tribunale minorenni, dopo la separazione dei genitori, aveva affidato appunto al pensionato valenzano, nonno paterno. Per riprendersi la figlia, Luigi Cagnolo, che era abitò a Rivarone l'amica, si era recato a Valenza, ma il padre, vedendolo uscire di casa con la nipotina e con l'amica si scagliò su Anita Zambon con un'accetta che sfiorò la donna tagliandole il cappotto. «Non voleva ucciderla — ha detto il giudice istruttore *istruttore*, *intendeva soltanto spaventarla*».

g. c.

carcere e già uscito: ha scontato infatti anno e due mesi di detenzione preventiva

Al centro della vicenda la dodicenne Nadia, che il tribunale minorenni, dopo la separazione dei genitori, aveva affidato appunto al pensionato valenzano, nonno paterno. Per riprendersi la figlia, Luigi Cagnolo, che era abitò a Rivarone l'amica, si era recato a Valenza, ma il padre, vedendolo uscire di casa con la nipotina e con l'amica si scagliò su Anita Zambon con un'accetta che sfiorò la donna tagliandole il cappotto. «Non voleva ucciderla — ha detto il giudice istruttore *istruttore*, *intendeva soltanto spaventarla*».

g. c.

Denunciato un falso negoziante

OVADA — Si era improvvisato commerciante forse per arrotondare la pensione (risulta comunque proprietario di immobili), ma truffava anche il prossimo vendendo prodotti non genuini: è stato scoperto dai carabinieri del nucleo investigativo di Alessandria che lo hanno denunciato. E' Paolo Parodi, 65 anni, abitante in via Molare: dovrà rispondere di commercio di prodotti e generi alimentari senza licenza, nell'esercizio del commercio e detenzione abusiva di cartucce.

Nei giorni scorsi i carabinieri erano venuti a sapere che Paolo Parodi commerciava ed prodotti benché fosse sprovvisto delle prescritte licenze e decidevano di perquisire la sua abitazione. Ottenuta l'autorizzazione dal pretore i carabinieri perquisivano lo stabile del Parodi e scoprivano 108 quintali di burro, anelli in oro con brillanti, cartucce per fucile calibro 12 e per flobert ed 80 litri di olio, spacciato per olio d'oliva, contenuto in latte non sigillate sulle quali il pensionato aveva però cancellato la dicitura «di semi vari».

Una serata con poesie di Garcia Lorca

ALESSANDRIA — La poesia di Federico Garcia Lorca sarà protagonista, alle nel salone di via Venezia 7, di una «serata bilingue», con insegnanti e allievi del corso di spagnolo del Cred.

(g. b.)

Incontri al teatro

— Oggi alle 16,30 al Teatro Comunale, avrà luogo «*Incontri e confronti con il teatro*» primo di una serie di spettacoli e laboratori per le scuole medie superiori organizzati dal gruppo Assemblea Teatro di Torino con la collaborazione dell'Azienda Teatrale Alessandrina.

Nel di questo primo appuntamento il prof. Marco Ravasini, docente di Didattica della Musica nel locale conservatorio A. Vivaldi, parlerà sul tema: *Musica e teatro nel '900*, avvalendosi di ascolti preregistrati e esempi vivo appositamente preparati da Luciano Ratti ed Enrico M. Ferrando.

Cinema e taccuino

SERRAVALLE SCRIVIA
Il cacciatore (dramm.)

TORTONA
MODERNO: La donna fatale del piacere (sexy)
SOCIALE: Storia (dramm.)
Honky Panky fuga per due (comico).

VALENZA PO
SOCIALE: Il matrimonio di Maria Braun (dramm.).

VOGHERA
ARLECCHINO: Storia di Piera (dramm.).
DALVERME: Il conte Tacchia (comico).
ROMA: Albergo a ore (sexy).
SOCIALE: Dio e io poi e accoppia

FARMACIE
Alessandria: Ospedale, via Venezia; notturna: Dalmo, corso Roma. Acqui: Caligaris, corso Bagni. Vicario, via Novi Giara, via Guardengo.
Ovada: Moderna, via Carroli.
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione
Valenza: Centrale, corso Garibaldi
Voghera: Lugano, via Emilia.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici chiamate urgenti: 42 241; Acqui, 57.775; Casale 76 351; Novi 741 387; 81.777, Tortona 1, 601, Voghera 40 888
Intervento a selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (308 numero interno).
alle 7,30): Agip, via Marengo 159, IP, G Bruno 1; Esso, via G Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui

ALLE TV

G.R.P.
0,05 Due supermutti agenti segretissimi: *divertenti disavventure di due agenti pasticcioni e ingenui*

TELECITY
20,25 Il vichingo venuto dal Sud: *siciliano di sangue normanno va in vacanza in Danimarca e sfoga il suo sangue caldo* (1971)

COMETA
DISCOTHEQUE - HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108

GIOVEDI' 24 MARZO
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

Nel futuro dei giovani c'è sicuramente un
COMPUTER!
aziende ricercano sempre validi e qualificati
PROGRAMMATORI / PROGRAMMATRICI
per i loro centri di elaborazione dati
Se sei un giovane volenteroso, intelligente e ambizioso, scrivi oggi stesso al:
NEW TECHNOLOGIES CENTRE
VIA PALLADIO 16
20135 MILANO
Riceverai subito informazioni e ti diranno cosa devi fare per poterti poi inserire in un centro un posto di lavoro di prestigio e ottimamente remunerato.

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

Mentho Lyptus Extra Forte.
E respiri forza 9.
Nove pastiglie che sprigionano tutta la forza balsamica del mentolo e dell'eucaliptolo, per dare sollievo alle vie respiratorie e rinfrescare la gola.
Oggi Mentho Lyptus ha un prodotto in più: Mentho Lyptus Extra Forte, dedicato a chi ha preferenze molto decise.
Scegli Mentho Lyptus Extra Forte e regalati una immediata sensazione di sollievo.
Mentho Lyptus Extra Forte.
La nuova extra forza balsamica.

Un prodotto HALLS

ECONOMICI

48 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

SUPER zona villeggiatura vile personalizzate su 2 piani composte negozi ingresso 7 salotti soggiorno 3 camere 2 servizi cucine varesi box doppio locale cellaio soffitto giardino con serra orto proprietà cintata. L. 172 milioni 900 mila. Vendo. Tel. 0141 556.75

SUBBOLEAD stupenda soggiorno 2 camere cucina vegetali bagno cantina box Garanzia Rivalvendo 098 8499.

BUTTIGLIERA Alta villa unifamiliare nuova con terreno circostante. Tempestiva. Tel. 936 872 - 931 1995 Avigliana.

CALABRIA a Scalea a 3 Mare dal Centro Incassa Silvestre vende direttamente in complessi residenziali sul mare bellissimi monolocali-bilocali a partire da 15 milioni 500 mila mensili 40% mutuo Massima facilitazioni. Per informazioni Torino 011 587 014, Scalea 0985 20 048, Napoli 081 201 866.

CALABRIA in villaggio sul mare con centro sportivo e negozi già funzionanti vendiamo monolocali sulla spiaggia da 15 milioni 900 mila. Visite gratis. Telefono 011 761 1361

CALABRIA in varie località in villaggi e residence vendiamo alloggi fronte mare a 100 mt dal mare da L. 13 milioni compresi tiberpolo viaggio gratis. Preventivi 011 571 054.

CALABRIA Scalea residenza Aprile superbi bilocali 800.000 mq direttamente sul Golfo Cilento 0171 55 800, Milano 02 845 6311, Bologna 051 375 009, Roma 06 815 0051, Torino 011 5681 negozi sul

CALABRIA

Schiavonea Marina ingresso vendo a 200 mt. dal Mar Ionio prestigiosi alloggi: 40-65 70 80 mq a L. 400 mila al mq, giardino, piscina pure. Ampie facilitazioni pagamento. Per informazioni e prenotazioni telefonare 011 788.9012. Studio ing. Carlo A. - Torino, via Taliacchi 42.

CALUSO vendesi casa indipendente 3 camere tinello cucina bagno garage L. 50 milioni trattabili. Tel. 0125 424 955.

CANAVESE casa indipendente 4 vani cucina tinello pozzo rustico giardino L. 40 milioni più mutuo. Tel 0125 424.955.

CANAVESE casetta libera 3 camere cucina bagno vendesi affare L. 24 milioni. Telefonare 0125 424 955

CASA comoda negozi 5 vani giardino acqua luce ampio ingresso Valvendita vendesi. Telefonare 0121 712.74

CASA in corso ristrutturata bassa abitabile acquisto anche vecchia L. 20 milioni pagamento. Tel. 0124 31.833.

CASAMERCATO A Ciri 6262.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, case, ville, terreni, baite, ville in ogni zona. Preventivazione gratuita. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO tl 650 38 05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare Vendite affitti, mutui

CASCINA su 2 piani già parzialmente ristrutturata con 7000 mq di terreno circostante. Tel (0131) 72 404

CASCINOTTE

rustici con terreni agricoli vendo da Ottobre a Prezzo. Varie soluzioni Immobiliare Nervia - Ventimiglia Telefonare 905 8302 - 340 0248

CASETTA Canavese camere tinello cucina bagno mansarda altezza L. 18 milioni 500 mila Tel 0125 424 955

CASETTA indipendente in Cumiana libera subito 7 camere cucina bagno prezzo L. 62 milioni. Sefich 487 741

CASETTA rustica ristrutturata 3000 mq terreno acqua luce cortile Via Re Rivalta Prestare privato vende L. 24 milioni. Telefonare 0175 753 45 ore pasti.

CASTELLO, vendo casetta indipendente con terrazza Dorino e cantina. Grande ingresso 4 camere giardino servizi. Tel. 482 805

CELLE Ligure 7 camere cucina doppi servizi ampia cantina L. 80 milioni discussioni Grimaldi Tel (019) 580 641.

CERESOLE Reale vendesi appartamento nuovo composto da 2 camere servizi e cantina. Tel 012 222 - 515 561

CERIALE vendesi villa recente ingresso giardino viale mura terrazza garage telefonare Tel. 011 293.301.

CERIALE 400 mt mare vendo villino 3 vani più servizi con piccolo giardino. Tel. 0182 90 837 oppure 178 220

CIRIE' 5 Cerro proprietà particolare alloggio ideale 2 camere sala cucina box L. 81 milioni. Casa-Nova 920 9705

COAZZE alloggio ristrutturato immobiliare 2 camere cucina cucinino bagno terrazzo Tel 096 7701 - 934 609

COLLINA Pinerolese vendo stabile completamente da ristrutturare a prezzo L. 42 milioni. Tel (0121) 500 596 dalle

CORSO Piero Audi impiega vende casette a schiera da 6/8 e 11/12 mq giardino privato vendo condizionale tennis giochi bocce splendida posizione. Tel. 750.1200 ore ufficio

COURMAYEUR adiacenza vendo trilocale mobilato nuovo stabile camera soggiorno servizi balcone 2°p. Tel 480 202

CRISOLO alloggio in palazzina con giardino ingresso cucina soggiorno camera letto camino nuova vendo L. 42 milioni. Telefonare 0121 718 21

DIANO Marina località Borello nel verde degli ulivi vendesi villette bifamiliari complete) residenziale con piscina, giardino privato terrazzi posti auto, termoautonomo, alloggi di cortesia da L. 48 milioni. Ampie possibilità pagamento. Gabetti Savona Tel (019) 37 310

EBIM Cirié alto villa panoramica soleggiata 3 camere servizi piccolo garage giardino cintato Tel 0141 354 076

EBIM Nizza Santo Stefano Monferrato recente inattaccabile panoramicissimo 3 vani servizi garage. Tel 0141 354 076.

EBIM Mongardino casa di epoca 2 piani 4 camere mansarde ristrutturabile, cortile giardino mulino Tel 0141 354 076

EBIM Montemagno bella recente 4 camere servizi cortile orto mq 2000 L. 80 milioni. Dilazioni Tel 0141 354 076

EBIM Nervi rustico caratteristico 4 camere stalle portico forno mq 4000 di vigna trattabile L. 55 milioni Tel 0141 354 076.

EBIM rustico Nizza Canavese 4 vani più nuove abitabili da subito box cortile giardino mulino Tel 0141 354 076.

EBIM San Damiano d'Asti casa ristrutturata 6 camere stalla magazzino portico terreno 3 box Tel 0141 354 076

FIANO vendesi alloggio in villa bifamiliare di salone 5 camere cucina box giardino Tel 011 943 9161

FILA vendo Asti Langhe 470 mq su 3 piani e 5000 mq terreno adiacente prezzo L. 150 milioni Tel 011 836 076

FINALE privato vendo 20 mt mare cucina tinello camera servizi indipendente L. 75 milioni Tel. 019 690 207

GABETTI Sanremo (0184) 660 111 via Matteotti vista mare soggiorno due camere cucina due bagni box posti auto

GIAVENO alloggio in palazzina signorile di mq 130 più garage L. 120 milioni Trattabili tel. 938 670 - 931.1995 Avigliana

GIAVENO immediata disponibilità villetta vista alloggio cielo fruttiera possibilità vendita Tel 937.7068 pomeriggio

IPM zona Pinerolese in complesso residenziale appartamento di salone tre camere cucina doppi servizi box giardino condominiale Tel 748 718 - 741 2834.

MARINA vendesi appartamento 3 locali ogni confort terra servizi prezzo interessante Telefonare 0183 48 112

IMPRESA vende a Cirié villa unifamiliare in costruzione permuta con alloggio in Torino. Tel ufficio 532 561.

IMPRESA 011 747.729 vende in Savona alloggi nuovi salone 2/3 camere cucina posto auto garanzia mutuo e dilazioni

IPI Valle d'Aosta - Entrèves soleggiatissima collina sulla colma di Aosta vendiamo: soggiorno 2 camere bagno terrazzo cantina posto auto garage L. 85 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43 741

IPI 511.382 vendo Chianale alloggi signorili panoramici passeggiata mare ottimamente rifiniti con camino.

IPI 511 382 vende Lavagna ideale centralissima ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile balcone

LAIGUEGLIA ottimissima villa mare alloggio indipendente bellissimo completamente a nuovo: 2 camere grande soggiorno servizi idromassaggio, terno autonomo L. 148 milioni. Immobiliare Marebo, tel 0182 42 330

LAIGUEGLIA in nuova costruzione alloggi vista mare camere soggiorno cucinotto servizi posto auto cantina da L. 102 milioni immediata disponibilità, tel 0182 42 330.

LANZO in piccolo condominio recente vendesi alloggio libero 3 camere cucina taverna veranda box Casa-Nova 920 9705.

LERICI Porto Maurizio Borgo Marina 4 camere vista mare. Pagamento facilitato Tel. Immobiliaresco 011 548 781.

LERICI Ultimi arredati 2 camere cucinotta bagno box posti Facilitazioni di pagamento. Tel. Immobiliaresco 953.304.

LIMONE Piemonte villaggio dei Sole monolocali-bilocali caratteristiche rustiche box. Sconto 0171 95 204 - 95.500.

LIGNANO

utimi alloggi in condominio nel centro di Lignano a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni tel 011 595 852 ufficio

LIGNO

completissima residenziale in costruzione 600 mt mare vendesi bilocali termoautonomo garages cantine vista mare a partire da L. 50 milioni. Mutuo a dilazioni Telefonare 019 671.987472.

LORETO (TO) via Cernaia 6, in villa recente vendesi salone 3 camere box servizi. Libero subito L. 57 milioni Tel 910 317

MONFORTE d'Alba vendesi casetta 2 piani abitabile subito 2 camere cucina servizi, mansarda. Tel. 011 353.332

NAZIONALGAS Alpenga libero 30 mt mare splendido alloggio mq 120 arredato nuovo L. 140 milioni. Tel. 761.456.

NOLE Canavese vendesi villetta composta per ogni parte di 5 vani e servizi interno recentissima Tel. 861.897 - 820.897.

OSPEDALETTI centralissimo 50 mt mare ultimo piano vista mare ingressino soggiorno due camere cucina doppi servizi cantina Gabetti Savona (0184) 660 111

OSPEDALETTI vendesi monolocale nuovo vista mare ristrutturato Tel 011 293.301.

OSPEDALETTI semiplano monolocale nuovo vista mare ristrutturato Tel 011 293.301.

PIETRA Ligure fronte mare ottimi prezzi 3 locali servizi balconi termoautonomo L. 93 milioni. Gabetti Savona Tel (019) 37 310 oppure 75 430.

PUSERLO EBE villetta recente 1500 mq giardino cortinato mutuo fondiario vendo L. 105 milioni. Tel. 0121 21.826.

PISCINA Avigliana cascinetta in 2 lotti ampia metratura a partire da L. 20 milioni. Tel. 340.0248 - 905.8302.

POIRINO villa libera esternamente 7 piano più mansarda abitabile box 4 auto giardino Gramsci. Tel. 640.8326.

PORTO Maurizio costruttore vende in condominio fronte mare alloggi varie metrature con giardino. Tel. 011 630.085.

PRAGELATO per nascita vendesi nuovo signorile soggiorno camera cucinino bagno terrazzo box. Tel 0121 718 08.

PRALORMO villa libera su strada 1 piano più mansarda abitabile box terreno 2000 mq Gramsci Tel 640.8326.

PRATOVERSO Arlaria ristrutturando vendiamo monolocali sulla piste da L. 28 milioni Telefonare 011 518 [illegible]

[illegible] campi in [illegible] villetta a casa di pecore con giardino. Tel ore pasti 537.710

PRIVATO vende villetta 3/4 km Torino. Zona collegatissima. Telefonare 857.6407 ore pasti.

PUGLIA privati Lecce fronte mare appartamenti bi-trivani in villa a schiera da 12 milioni più mutuo. Tel. 281 291

RIVALTA (TO) via Cumiana 6, in villa recente vendesi salone 3 camere box servizi. Libero subito L. 57 milioni Tel 910 317

ROBASSOMERO in palazzina signorile vendesi alloggio di 2 camere sala cucina 2 servizi mansarda Casa-Nova 920 9705.

ROBASSOMERO in palazzina signorile vendesi alloggio 2 camere sala cucina 2 servizi mansarda Casa-Nova 920 9705.

ROCCA d'Arazzo cascina composta negozi di cucina camere servizi 2 magazzini cantina 2000 mq circa di locale L. 21 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.675.

ROLETTO in splendida posizione panoramica vendo villa bifamiliare con giardino Tel ufficio 343 048, appli 398 111).

RUSTICO di ogni tipo, vari prezzi, diversi locali e località, da ristrutturare o ristrutturati molto. Casamercato 650.3605.

RUSTICO vicino Castelnuovo mq 60 su 2 piani + mansarda terreno 3600 mq prezzo stato Usato vendo Tel 747.729.

S. GIUSTO Canavese rustico indipendente grande ristrutturato terreno e cortile recintato Buono 80 535 211.

S. LORENZO Alba Rustico da ristrutturare mq 1000 circa terreno mq 3000 bella posizione vista mare e collinare prezzo da stabilire. Tel. 0173 / 61 294 ore pasti.

S. STEFANO al Mare vendiamo liberi in nuova palazzina ultimi alloggio da mq 70 a mq 100 con garage mutuo e dilazioni. Tel. 832.895 - 682.437.

S. TERESA di Gallura (condominio Marinella 43) vendesi appartamento composto da 2 camere e servizi arredato completamente Prime Bianche. Telefonare Pegaso 512.277 - 515.561

SALICE d'Alba in condominio signorile di recente costruzione, mansarda-bilocale graziosa con buona finitura ed ottima esposizione a partire da L. 55 milioni 900 mila. Box da L. 9 milioni 800 mila vendo. Telefonare 0141 55.675

SALICE vendo ultimo nostrano alloggio 2 camere tinello cucinetta servizi box L. [illegible] Tel. 011 630.085.

SANREMO Imperia vendo direttamente alloggi ville con giardino vista mare ristrutturati Tel. 0184 64.212 - 82.539 - 011 543.013

SANREMO Mare paraggi piazza Colombo costruzione 1971 6° piano soggiorno camere cucina doppi accessori. L. 78 milioni. Telefonare 011 599.783.

SANREMO privato vende monolocale prestigioso in parco residenziale piscina campo tennis ore ufficio. Tel. 331.078.

SANREMO vendo bilocali nuova costruzione 2 camere cucinetta bagno giardino. Richiesta L. 150 milioni trattabili Tel. 0184/59 011).

SANREMO

Affare centro commerciale in centrissima zona 2 bagni terrazzo L. 79 milioni più 25 milioni mutuo Cima 011 / 764 024

SANREMO Nuovo arredato soggiorno cottura zona notte, soleggiato, 2 servizi posto auto ristrutturato 011 599 513.

SARDEGNA a Porticcetto consorzio Costa Smeralda vendesi proprietà in palazzina villetta autonoma. Tel. 0171 55 326.

SARDEGNA a Porticcetto a Porticciolo proprietà vendesi bifamiliare di L. 45 milioni, garantisce reddito a lavoro. Richiesta ispezione Tel. 0171 55 326.

SARDEGNA appartamenti villa diverse dimensioni Costa Dorata Arzachena Piazza S. Paolo 5. Tecnico Costa del Turchese prezzi affare disponibili fino mq 600 336.

SARDEGNA Costa Smeralda residence Cannigione Porto appartamenti arredati 1 000 000 mq Soc Cluvio 0171 55 204, Milano 02 545 8211, Bologna 051 375 009, Roma 06 815 0051, Torino 011 561 Ricerca sul

SARDEGNA imposta vendo direttamente S. Teodoro viale L. 23 milioni Porticciolo appartamenti L. 39 milioni Valdinievole 0111 587.014.

SARDEGNA Porto Cervo sul mare vendo bellissima villa arredata con splendida vista sul porto vero affare. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA Porto Cervo Seconda vendo villetta arredata con splendida vista sul porto vero affare. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA Porto Cervo sul mare vendo bellissima villa arredata con splendida vista sul porto vero affare. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA Porto Cervo Seconda vendo villetta arredata con splendida vista sul porto vero affare. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA Porto Rotondo vendesi villa

Una società ■ Genova interessata agli impianti

Serravalle, trattative per vendere la Gastaldi

Raggiunto un accordo per la vertenza alla Barre Italia

SERRAVALLE SCRIVIA — Una nuova società, la Ec[illegible] barria, con sede a Genova, è intenzionata a rilevare gli impianti della raffineria Gastaldi ed ha presentato domanda alla Regione, per ottenere l'autorizzazione a rimettere in attività gli impianti [illegible]andoli per lo smaltimento dei reflui industriali. La Ec[illegible] assorbirebbe tutti i 25 dipendenti della Gastaldi e inizierebbe al più presto la sua nuova attività di smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi per conto di altre ditte rimettendo in funzione il forno inceneritore dello stabilimento.

«Già in passato la Gastaldi aveva richiesto all'amministrazione comunale un'autorizzazione anche provvisoria per il forno inceneritore — dice il sindaco Riccardo Ausia —; l'unica autorità competente al rilascio del permesso è però la giunta regionale piemontese; mentre il Comune ha solo una funzione consultiva e non decisionale». Bisognerà quindi attendere che si insedi la nuova giunta della Regione, prima che la Ecolibarna possa iniziare l'attività.

Nei giorni scorsi è stato invece raggiunto un accordo tra la [illegible] della Barre Italia e i rappresentanti del consiglio [illegible] fabbrica e della Fim di Novi. Le parti si sono incontrate nella sede dell'Unione industriale [illegible] Alessandria e durante l'assemblea all'interno dello stabilimento sono stati esposti ai lavoratori i fatti nuovi.

«Abbiamo fatto [illegible] passo avanti — dice Giampiero Gem[illegible] della Fim [illegible] Novi — e l'azienda ha comunicato che [illegible] maggio e fino anno circa 450 dipendenti riprenderanno regolarmente i loro posti e nel 1984 l'organico della Barre Italia salirà a 500 unità. La base di accordo sarà riesaminata a metà maggio in nuovi incontri con gli organismi sindacali e la direzione dello stabilimento: è comunque un dato positivo aver trovato una comune linea di azione per incentivare la produzione e per tutelare la giu[illegible] richiesta dei dipendenti della Barre [illegible]».

w. gi.

Distribuzione gratuita di mele agli istituti

CASALE — Oggi pomeriggio alle 14,30, in piazza Castello, si terrà una distribuzione gratuita di mele a favore degli istituti di assistenza e case di riposo del Casalese. La singolare iniziativa è organizzata dal Comprensorio di Casale, in collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura.

Per l'occasione un «Tir» carico di frutta — proveniente da Lagnasco (Cuneo) — si fermerà nella piazza principale della città. Una manifestazione non solo simbolica: qui infatti [illegible] mele (tra i 7 e gli 8 quintali per ogni ente) saranno poi portate sui furgoncini dei vari istituti assistenziali. (g. d.)

Interessati [illegible]ntimil[illegible] lavoratori della provincia

Oggi sciopero metalmeccanici [illegible] una manifestazione a Ovada

Il comizio, in piazza Garibaldi: parlerà il segretario regionale Fim

OVADA — *Oggi sciopero nazionale dei metalmeccanici e per il Comprensorio di Alessandria la Fim ha indetto un'unica manifestazione che si terrà nella nostra città. Sono interessati ventimila lavoratori circa. Il concentramento dei partecipanti, provenienti oltre che dalla zona ovadese anche da Alessandria, Tortona, Acqui Terme, Valen[illegible] Novi Ligure, si avrà alle 9, in piazza Martiri della Benedicta. Di qui partirà il corteo che sfilerà per le vie della città e si concluderà in piazza Garibaldi dove parlerà un segretario regionale della Fim.*

«L'obiettivo che ci poniamo — dichiara Augusto Configliacco della Fim — è di sollecitare la chiusura del contratto su basi chiare e prive di ambiguità, che tenga conto di tutti i risultati ottenuti con l'accordo del 22 gennaio e cioè 160 mila lire medie di aumento a partire dal 1° gennaio e riduzione d'orario, così come sancisce il testo dell'intesa».

«La lotta di giovedì deve segnare un punto di unità e mobilitazione e confermare la nostra volontà di respingere il padronato — dice la segreta[illegible] della Fim —. Non si nasconderanno le difficoltà del momento segnato da [illegible] crisi grave che da tempo attraversa [illegible] nostra regione, ma va impedita la strumentalizzazione della Confindustria».

E' la prima [illegible] che una manifestazione metalmeccanica a livello comprensoriale si svolge in città e questo conferma la particolare condizione che è venuta a crearsi nella zona con la grave situazione della Ormig, una situazione che [illegible] coinvolgendo che hanno iniziato a licenziare i lavoratori. r. bo.

Congresso giovani della dc

ALESSANDRIA — Il Movi[illegible] giovanile della [illegible] ha tenuto il con[illegible]sso provinciale (sul tema «I giovani quale forza [illegible] cambiamento e di speranza per una società più umana e più giusta») al termine del quale ha eletto il Comitato provinciale. Lo compongono: Roberto Repetto (delegato uscente), Fabrizio Allara, Angela Anfossa, Massimo Arezzi, Gian Luigi Arecco, Grazia Beltrame, Paolo Filippi, Donatella Giacobone, Giancarlo Mina, Ezio Oddone, Vittorio Olivati, Gian Marco Ricci, Lorenzo Robbiano, Antonio Almone, Giancarlo Voglino. (p. b.)

Casale — In piazza Mazzini alle 14,30 di oggi la banda militare della Divisione Mantova di stanza a Udine, terrà un concerto; la banda, composta da 50 militari, eseguirà marce e brani di carattere militare. La manifestazione odierna precede il giuramento.

Voghera — Un ballo benefico si terrà questa sera alle 21,30 allo Sporting Club di Rivanazzano. La serata è stata organizzata a favore dell'Ofni voghere[illegible]

BASKET Col Verbania la sedicesima vittoria

Un «Bazaar» meraviglioso l'ultimo ostacolo è l'Issa

Le ragazze alessandrine affronteranno le novaresi il [illegible] e il 17 aprile - Domenica «big-match» di C2 tra Unipol e Perlino Asti

ALESSANDRIA — Vincendo anche la partita di ritorno, in trasferta, [illegible] il Verbania (64-77), il Jenna Bazaar Melchionni si è qualificato per la finale interzonale che vale la promozione al campionato di basket di C femminile. Le alessandrine stanno coronando una stagione meravigliosa: sedici vittorie consecutive, tutte con margini consistenti. L'ultimo ostacolo [illegible] loro strada, l'Issa Novara, che incontreranno in due domeniche consecutive, con la solita formula andata-ritorno, il 10 e 17 aprile. (p. b.)

ALESSANDRIA — Si spera che almeno il Oceano Boscone, ospite domenica alle 17,30 [illegible] Palasport, [illegible] benevolo [illegible] l'Alessandria Basket Club (campionato femminile di B, poule di promozione) consentendo così alle alessandrine di ottenere il primo successo di questo girone finale. Ci vorrà, è certo, molta condiscendenza da parte delle avversarie, perché la compagine allenata [illegible] [illegible]ni, dopo l'ultima batosta a Lissone (94-68) conta almeno quattro atlete infortunate: Puecini, Rossi, Pregnolato e la capitana Luciana Zocchin, distorta [illegible] una caviglia e probabilmente fuori gioco per la parte restante della stagione. (p. b.)

ALESSANDRIA — Finalmente un avversario degno di «tanta» Unipol (basket maschile di C2): domenica prossima sarà il Perlino Asti, squadra quadrata, pericolosa, impegnata nella lotta per conquistare un posto nei play-off e quindi alla ricerca di punti [illegible], ad capitare la compagine alessandrina, dominatrice del torneo.

Anche [illegible] gli astigiani rappr[illegible] una «f[illegible]» del campionato (e non è improbabile che Cervino e compagni se li ritrovino davanti negli spareggi per salire in C1) è difficile pensare che riusciranno a spuntarla senza problemi [illegible] l'Unipol, specie dopo che i «mandrogni» hanno ritrovato [illegible] forma migliore, strapazzando un volonteroso Parma per 87-59. (p. b.)

TORTONA — Dopo la bella ed importante vittoria dei bianconeri del Derthona Basket (campionato C2) nella partita interna di domenica scorsa contro il fanalino di coda Basket Pavia (98 a 81) il quintetto di Aldo Cuemmo dovrà vedersela sabato a Bra, con la formazione locale che sta lottando disperatamente per la salvezza.

Un impegno difficile, quindi, per i bianconeri che nella partita col Pavia hanno avuto il miglior [illegible] nel giovane De Rosa che ha saputo totalizzare 29 punti; l'altro miglior realizzatore è stato Gianni Carmelli con 21 punti.

Nel settore della difesa Marina è stato invece il vero [illegible] mutatore (p. b.)

VALENZA — Col morale non certo alle stelle, dopo aver gettato via l'ultima occasione [illegible] restare in C2 perdendo in casa col Era di un solo punto (70-71), l'El-Co (basket maschile) scende sabato sul campo del fanalino di coda Pavia. Quattro punti separano i valenzani dalla coppia quart'ultima in classifica (Collegno e Bra, appunto) e solo una serie inimmaginabile di risultati potrebbe riportarli in zona salvezza.

Con mollo realismo e tanta delusione, i dirigenti del sodalizio si preparano a disputare il prossimo campionato di D: anzi, proprio quest'anno, l'abbinamento con lo sponsor El-Co, c'è dunque da reimpostare tutto un programma per tornare ai livelli che l'appassionato pubblico valenzano merita. (p. b.)

ALESSANDRIA — *«Forse abbiamo ancora una possibilità di salvezza, la speranza è proprio l'ultima a morire»*, co[illegible] il presidente [illegible] Cuelne Pordo, Paolo Sacco, [illegible] più ottimisno che realcinio, ha utilizzato [illegible] tabella di marcia per gli ultimi tre incontri [illegible] campionato di basket maschile di [illegible] D: bisogna vincere tutte tre le restanti gare, iniziando [illegible] sabato [illegible] quando al Palasport scenderà l'Agnona Borgosesia. Dopo la batosta (110-83) sul campo della capolista Borgomanero, la Porzio è all'ultima, disperata, prova d'appello. (p. b.)

CASALE — Dopo [illegible] sconfitta subita a Fidenza, contro i locali del Faraboli (60-70), il Casale Basket ospita domenica alla palestra «Leardi» [illegible] compagine della Pallacanestro Milano, fanalino di coda del campionato [illegible] basket maschile di C1).

«Nonostante l'insuccesso — commenta l'allenatore casalese Giorgio Scienza — *la squadra a Fidenza ha dimostrato maturità, non ha infatti mai reagito con nervosismo alle decisioni arbitrali a dir poco allucinanti.* (p. d.)

BASEBALL Roses è soddisfatto

Il Sox affila le armi [illegible]'iniziano le ostilità

ALESSANDRIA — I [illegible]pionati di baseball e softball sono alle porte. Il Blue [illegible] Ina Alessandria sta affilando le armi per presentarsi ai nastri di partenza nella forma migliore. Gli alessandrini hanno affrontato [illegible] «probabile» sul proprio terreno la formazione [illegible] Castelnuovo Scrivia: la partita si è conclusa in parità.

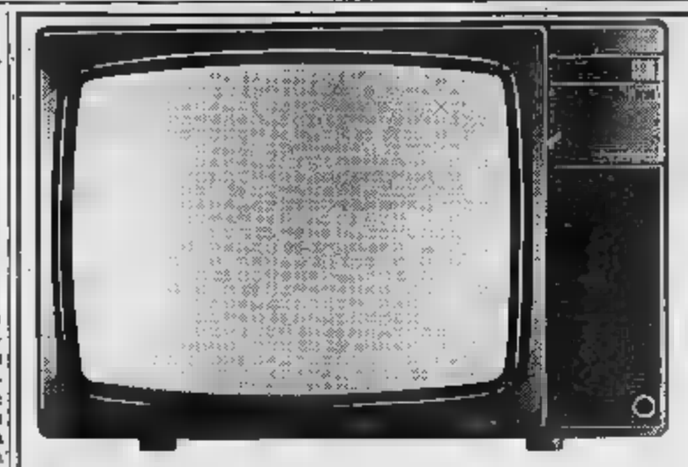
A Giancarlo Rosas, allenatore della formazione di baseball che disputerà il campionato di serie B, importava verificare la condizione dei suoi ragazzi. Le risultanze sono state confortanti, e non poteva essere diversamente considerata la meticolosità con cui sono state condotte le sedute di allenamento nella lunga pausa invernale. Nella fase di preparazione non è stata trascurata la teoria, al fine di assimilare il più possibile gli schemi di gioco. «*Non dobbiamo farci troppe illusioni* — afferma Rosas —, ci attende un campionato duro. Tra i nostri futuri avversari ci sono squadre [illegible] militato nella massima divisione [illegible] A2».

Sul fronte del softball (A2), le ragazze del Blue Sox hanno affrontato la prima uscita ufficiale della stagione. Al torneo «Città di Torino» hanno battuto il Tohr Torino, mentre nella seconda partita sono state superate dall'Augusta. Le alessandrine non hanno ancora raggiunto un sufficiente grado di preparazione fisica. Domenica il Blue Sox baseball ospita (alle [illegible]0) la Valenzana.

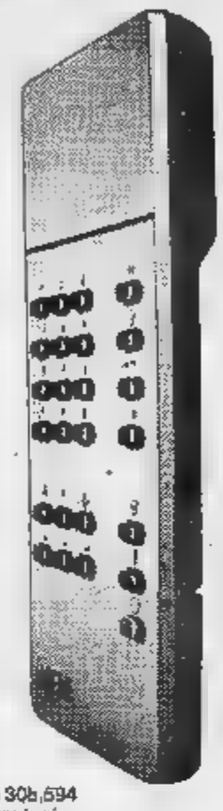
Città di Acqui vittoria del «La Boccia»

ACQUI — Il «*Trofeo Città di Acqui*», gara di bocce a coppie di categoria C1, prima prova del campionato provinciale, è stato vinto dal portacolori della società acquese «La boccia» Gianni Zaccone e Renzo Richieri.

Nella finalissima hanno battuto per 12-3 la coppia Agosto-Garrone



Il braccio. E la mente.



Loewe IC [illegible]2: una conquista nel campo degli apparecchi televisivi.
Il suo telecomando ultrapiatto ha [illegible] dimensioni di un calcolatore tascabile e la ricchezza di funzioni di un computer.
E' capace di impostare 99 programmi e di memorizzarne fino a 30.
[illegible] una volta memorizzati, potrete sempre richiamarli automaticamente. Con estrema precisione.

LOEWE
alta tecnologia germanica
AGENZIA:
Ditta [illegible] Srl (010) 308.594
ASSISTENZA TECNICA: Alessandria e provincia
[illegible] OLIVIERI (0143) 73.089

TUCANO 185
GIOVEDI' 24 MARZO
POT-POURRI di CANZONI ANNI '60 e '70
VENERDI' 25 MARZO
Liscio con PININO LIBE'
SABATO 26 MARZO
[illegible] [illegible] GIRLS
DOMENICA 27 MARZO (pomeriggio)
AFRO-DISCO con i D.J. POPI e EROS
(sera) DISCO MUSIC con le SHOW GIRLS

In tutto il Piemonte
Prov. ALESSANDRIA
[illegible]. 42 e [illegible]

Ogni giorno su
STAMPA SERA
tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

fabbrica in pelle...
PREZZI STOP
PAGAMENTI ANCHE DILAZIONATI
Marmotta £.1.500.000
Volpe Groenlandia £.1.000.000
Rat Musqué £.500.000
Castorino £.500.000
Visone £.3.500.000
Alessandria tel. 0131-346.534/5 Viale Tivoli, [illegible]
[illegible] aperto la domenica
Albert Pellicce
(altri punti vendita in via di ultimazione)
FABBRICA IN PELLE IMPORT EXPORT Via Pastorino Rocca, 17 - Serra Riccò (GE) - Tel. 010-751.871/2/3/4

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 542.007): chiuso per lavori.
ARISTON (via Lagrange 31, tel 548.187): «F e L» (Palma d'oro al Festival di Cannes) (drammatico). Ap 16,30 Fino 18,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587.100): Eclipse, Michele Placido, Antonella Maria Mari, Giuliana De Sio, colori. Vietato 14 Dr 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4500
ASTOR (via Vochi 8, tel 519.516): Gandhi, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Ap 14,45, fino 15; 18,20; 21,40.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel 530.714): chiuso per lavori.
CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.806): I baci della notte, Sylvester Stallone ved. 14 (sentimentale - avventuroso). Ap 16,30. Fino 18,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel 540.119): Monsieur Hire (dal romanzo di Georges Simenon). Ap 20,30 Fino 22,30.
STUDIO RITZ (via Acqui 7, tel. 830.521): E.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg, con D. Wallace, P. Coyote, col Non vedi, sogi Alice 2000. Orario: 15, 18,10, 20,20, 22,30 (ultima giornata).
TORINO (via Bonelli 6, tel 530.000): chiuso per lavori.
VITTORIA (via Roma 330, tel 511.788): Ti mi turbi, Roberto Benigni, Ottavia Carlisi (avventura). Dr. 18,40 18,40; 20,40; 22,40

NEI CINEMATOGRAFI

ADRIANO (piazza Sabotino, tel 839.87,01): Josephine, Rome, Veronique, le per me irresistibili. Vist 18 Ap. 18. Lit. 2000 Ingresso L. 4000.
PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, tel 746.5861): chiuso per restauri.
(corso Regina Margherita 123, tel 530.985): Ether (desolant particolari di una giovane reale). Vist. 18. Ap 10, ult. 22.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400): Bounty il ritorno, Mel Gibson, Anthony Hopkins, Laurence Olivier, Tina Turner, Guitare De Sio, regia Massimo Troisi (comico). Dr 16,10; 20,20; 22,30. L. 4500
ROMANO (Galleria Subalpina, tel 816.145): Quercia da Brest, di R. W. Fassbinder con F. Ivers, B. Davis, J. Moreau. Techni. Vist 16 Dr 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ (via Acqui 7, tel. 830.521): E.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg, con D. Wallace, P. Coyote, col Non vedi, sogi Alice 2000. Orario: 15, 18,10, 20,20, 22,30 (ultima giornata).
TORINO (via Bonelli 6, tel 530.000): chiuso per lavori.
VITTORIA (via Roma 330, tel 511.788): Ti mi turbi, Roberto Benigni, Ottavia Carlisi (avventura). Dr. 18,40 18,40; 20,40; 22,40

(via Cigna 88, tel 466.560): Fuga di mezzanotte. Vist 18 Ap 20,15, ult. 22,30
JOLLY (via Verdi 15, tel 250.161): Amici miei atto 2°, di Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, R. Montagnani. Techni Non vist 20, 22,30
NUOVO COEDI (via Verdi 8, tel Feb 23 bis): Chiamata Speciale, un film di Steven Spielberg e Bernie Brillstein, con John Belushi, R. Brown, in THX dynamic system Ap 20, ult 22,30

(via Cigna 88, tel 466.560): Fuga di mezzanotte. Vist 18 Ap 20,15, ult. 22,30
JOLLY (via Verdi 15, tel 250.161): Amici miei atto 2°, di Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, R. Montagnani. Techni Non vist 20, 22,30
NUOVO COEDI (via Verdi 8, tel Feb 23 bis): Chiamata Speciale, un film di Steven Spielberg e Bernie Brillstein, con John Belushi, R. Brown, in THX dynamic system Ap 20, ult 22,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel 511.093): d'amore, Kathleen Glenbeer, vist 18 Orario: 14,05; 16,25; 17,25; 19,05; 20,85; 22,30
CONTINENTAL (via Mazzini 349, tel 697.068): Amici miei atto 2°, di Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, F. Noiret. Non vist 20; 22,30
NUOVO OGEDI (via Verdi 8, tel Feb 23 bis): Chiamata Speciale, un film di Steven Spielberg e Bernie Brillstein, con John Belushi, R. Brown, in THX dynamic system Ap 20, ult 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 51, tel 844.077): Festival Buster Keaton Accidenti che sogliola! ore 18 Sherlock Junior e La palla a 13 ore 20,30 22,30 (ultimo giorno)
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel 518.044): (vm + opere due tem prenot) Ore 16-20 Pinocchio e Curiosa vicenda
CINECLUB (via Colombo 16, tel 447.218 84): chiuso per restauri

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Jacchi 83, tel. 597.715): Alexandra para, Sean Connery
S. RITA (v. Vernazza 28, tel. 32.48.18): The Chang (il campione), ore 18,30, 21

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Taranto 3, tel. 749.38.83): Carnay stasera d'estate di Pechenpah, con K. Khanhfaraan.
ZETA d'Essai (via Cigliano 58, tel 749.29.07): Fuga per la vittoria di J. Huston, con Pelé, S. Stallone, M. Caine. Dre 20 22,30 (ultimo giorno)

ZONA MILANO - R. PARCO

(corso G. Cesare 105, tel 797.914): Super bollito. Vist. 18 Dr 18 - 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Delitto sessuale. Vist 18
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il corvo Tecnico. Non vist
LUX: Il mio corpo sul tuo corpo. Vist 18.
CHIVASSO
POLITEAMA: Bonnie e Clyde all'italiana.
CIRIÈ
ITALIA: chiuso per lavori.
NUOVO: chiuso per lavori.
CUORGNÈ
REGINA: Semaine funebri.
MARGHERITA: Quercia da Brest. Vist 18
IVREA
POLITEAMA: Abito doppio e passaggio.
LANZO
CATALANO: Delta commissario.
CIRIÈ
VITTORIA: American college girl. Vist 18.
NICHELINO
(via Torino 42): Le ragazze di Trieste, O Mio, B. Gazzarra
PINEROLO
ITALIA: Le ragazze di Trieste.
HOLLYWOOD: Un segno lungo un giorno
PRIMAVERA: Remake.
RITZ: le Chiavi e la vasca.
SESTRIERE
FRATELLI: Animal house. Vist. 14
SETTIMO
GARIBALDI: Assassino omicida.
VALPERGA
AMBRA: Remake.
VENARIA
DANTE: Il pozzo buono svelato dalla sete.
SUPERCINEMA: E. T.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO - Al TEATRO GIANDUJA ore 10 Il mito del Sarcofago. Spettacolo di teatro delle marionette Nino dall'Oppio di W. A. Mozart a cura di Massimo Scaglione per la Compagnia Marionette Lupi. Spettacolo riservato alle scuole
PICCOLO REGIO: ore 17,30 Gli intronati del Regio, «Laguna Ombaglia» di Peter Hic Chaconnal e Luca di Fiamma D'Amico. Ingresso libero.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ap ore 20,30 Teatro Regionale Toscano presenta Carlo Molfese in Hugo Pratt Hotel Meriti Mistero. Prenotaz. e orari Adua ore 17-19,30 tel 274.32.78 e via Roma 49 ore 9-12 tel 548.042 - 546.246
ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Sogni di Vienna con Mariano Rigillo Regina Bianca Spart abb Tel 556.246 - 835.440 Ultime quattro giorni
AUDITORIUM: Stagione sinfonica pubblica 1982-1983 oggi e domani ore 21 32 concerto Direttore Giuseppe Sinopoli, soprano Karen Ott baritono Peter Weber, Strauss Quattro ultimi Lieder, Bruckner Sinfonia n. 9 in re minore
CIANDUJA MARIONETTE LUPI: Il gioco del Re marionette e pupazzi, stasera ore 21 la Compagnia Marionette Lupi vi invita nel castello di W. A. Mozart. Produzione Teatro Regio Torino, tel 530.236
GOBETTI: ore 21 A volte un gatto, testo e regia di C. Cerini Comp. Fasci Barbano Tel in abbonamento
PICCOLO VALDOCCO - FESTA RAGAZZI: ore 10 Pallavicini in città. Teatro Popolare di Roma.
TEATRO ARALDO FESTA RAGAZZI: ore 10 Les jardins de Magellan, Théâtre pour le Ni.
NUOVO: dal 2-3 al 6-4 Futurama. Mostra, film e multivisione presentati dalla Fondazione Agnelli Tel. 655.552
PUNTO FUOCO - TEATRO DI MOVIMENTO: nuovo corso del Teatro mimo e maschera tecnica del movimento. Iscr. tutti i giorni ore 18-20 tel. tel 878.843

RITROVI

AL GAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: 15.30-21 danza.
CLUB 84: ore 21 danza
DU PARC: ore 21 Nuovo Piccolo.
EDEN: ore 21 Rocky e Rafaela
FARO: ore 21 Romany
LA PERLA: ore 15,30-21 danza
LE ROI: ore 21 Bal Musette
ORIONE: ore 15,30-21 Carnival Boys.
PRINCIPE: ore 16,30 e Quadrifoglio
TROCADERO: ore 21 L. a Nuova Paloma.
IL QUADRATO (Orbello 8 bis - 873.572)
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danza, orch. Duo Novara
SHAKER - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Romany Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHARON

GALLERIE E MUSEI

APPRODO: perà. George e l'Amedeo
ARTE ANTICA (L.) (via Viotti 9, Torino, tel 515.854 - 549.045): Hercynge - La Tolfa(o Vercelli).
ARTE 121 (Nizza 121, tel 687.954): Collettiva Masoni 900. Armora. Buscaglione, C. Ghertsolin, Lupo, Maggi, M. Mayo, C. Musso ecc. ecc.
ARTECENTRO-QUADRUNO: D. Desio (Barriera 3, tel. 543.954): Grazioli, De Milano, Desiderio, De Agostini, Quagliano
BOCCA (via Cavour 78): 900. Antichi, Antiquariato.
BOCCHI STUDIO (v. Morizio 79, 1° piano): Paolo Ambrosio, maggio inizio al pranzo ve, dal 15 marzo al 3 aprile.
CORVO BLU - Biagina: La figura-arte
DAVICO: André Galanos
DORIA: pers. Guglielmo Egata
EMBASSY DA ROTTERDAM (via S. Teresa 20): espone Mecagnan Graziano Ore 16-19
ERMANN: no Gerardi 1897-1964
CITTADELLA: Bruno Peluso.
CIRCOLO CITOLI ARTE (Ivrea 10 piano Salvo Brunetti, viaggi) ore 18,30 presentazione opere monografica
DOCUMENTA: Paolo Sandulli
ESPERANZARTE: Franco Lorusso
FOGLIATO (Vercelli 9): 300 pezzi di vetro
GIRELLI (p. Solferino 2): I Mesalli non muoiono, acquarelli, tempere.
LA BUSSOLA (Pra, 9): Claudio Bertolini
LA CIOETTA - Asti: Beppe Zangani
LE RINASCITE: Paolo Pizzarelli
LINEA - Cuneo: Claudio Ferraresi.
NARCISO: 1 e 2 Torino (Boswell, Chiesa, Galatti, Lava, Maretto, Patriotta).
PIRRA (Carroli 32 - tel. 817.344): Emanuela Sarno.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel 877.810): Nostalgia di Lenci: Le, Vi, Ri.
SANT'ADRIANO (Via Bogino - Dr. Pers. Fiori, Ghidi, Manzini, Rivoira, Tosi.
VIOTTI: Guglielmo Marconi.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-17, 16-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da riredere» ore 18 e 21,15 Il mistero di delitto dimenticato di J. Hegulenca, con V. Johnson, L. Bacall, J. Allison (St. Univ. 1955, col., vm 18)

ARLECCHINO danza
21 BALLO LISCIO E...
GHIOTTA SORPRESA

è conclusa la Mostra cinematografica, interessante vetrina internazionale

I film Rai nemici di Sanremo?

A differenza delle altre tv, l'ente di Stato ha preso le distanze e tenuto per sé le opere migliori

DI SPECIALE

SANREMO — Perché la televisione italiana, sulle orme dei produttori privati, snobba la mostra di Sanremo? Per polemica o per distrazione? La Rai ha un bagnasciuga magazzino di opere in attesa di trasmissione o di distribuzione, ha il turn - over di una grande di produzione. Ebbene, ha con la mostra? inviato film che ha trasmesso a puntate (il pur interessante *Mia figlia* di Gianni Bongiovanni, sul caso di una ragazza malata di anoressia mentale) e un altro film che non trasmetterà mai. Un *guasto molto particolare* di Giorgio Moltoni, prodotto dal settore ricerca e sperimentazione. Come dire: non fate conto su di me. Oppure: i prodotti buoni nue li tengo.

Non (Giorgio Moltoni), un giovane ligure molto generoso progetti, ma ancora acerbo e cinematoriale nella realizzazione, ricchi di compromettere davanti a una platea qualificata l'attività e lo scopo del settore ricerca e sperimentazione.

Il fatto che il film di Giorgio Moltoni sia una buona idea non riuscita può essere all per chi in Rai vede poco di buono i soldi spesi nella sperimentazione. Naturalmente, il problema va rovesciato e Sanremo deve servire da pretesto per esecuzioni sommarie. Sperimentazione non vuol dire solo opere autori esordienti con curioso copione nel cassetto. Anzi, i giovani il cinema esordire, se possibile, opere professionali, con sceneggiature di lusso sulle tre reti. La sperimentazione va vata agli autori (per esempio, Straub) ai difficili, ai ricercatori che già qualche opera all'attivo.

La Terza Rete ha appena celebrato la serie di registi famosi hanno tratto da racconti e molto provocatoriamente in crisi il suo ruolo proprio dove cerca da vendersi il cinema d'autore? E vero che il otto di cinema d'autore e un invecchiato. Il vero che rlente delle polemiche artigli Anni Cinquanta e che adesso si preferisce parlare magari di cinema «di autori»; ma insomma conta la sostanza, la voglia di un cinema di qualità che ritrovi nelle mutate condizioni produttive il piacere del testo.

La Rai dovrebbe prendere esempio tv straniere, che hanno inviato film assolutamente professionali. La distinta con *La bambola del capitano* di Whatham, il quarto inglese ha inviato l'ineccepibile *Il male bago sulla terra* di Bryden (l'evacuazione di un'isola inabitata da una epidemia). La Francia non è stata da meno, il primo canale ha mandato il documentario - racconto di Jean - Marie Drot (già vincitore di un premio alla mostra) girato in Italia su *Francesco d'Assisi secondo Joseph Delteil*, rivisitazione del ruto francescano sulla traccia di un libro dell'autore francese. Il fatto che noi personalmente riteniamo detestabile il tiramo culturale Drot non cancella i suoi meriti di autore.

E poi sono registi quasi completamente televisivi e vigorosamente anfibi Il Dook di *Too far to* segnalato con favore l'altro giorno, il bravo ungherese Laszlo Fitezu (Terra rossa) che ha un medagliere di premi tv, il francese Bertrand Gauthier, autore di *Ballata a Blanc*, frammentaria ma assai suggestivo ritratto di «cane sciolto» (pensate che in ultimo ucciso per gioco da un bambino incontrato treno).

All'elenco bisogna aggiungere le *Ragazze soldato* della coppia anglo - americana Nicholas Broomfiel e Joan Chi, documentario sull'addestramento di un reparto femminile dell'esercito a Fort Gordon in Georgia. Il completamento dal vero di *Ufficiale e gentiluomo* che c'era una donna tra gli allievi ufficiali).

bisognerebbe aggiungere anche tutto il cinema di Stato del'Est. Se il regista Peeter Simm può girare la sua storia di kolchoz Anni Cinquanta (Ciò che accadde) perché nella sua Repubblica sovietica una specie di Rai che gli dà i soldi. anche Nord, in Norvegia e in Danimarca, terre sempre celebrate alle di In-

Una scena del film «Your money or your life» del danese Henning

remo (quest'anno per l'intimista Lokkeberg e per il gialloide calsbenriallista Carlsen), lo ha la sua parte, quel se non ci.

Va bene, parliamo un cinema cristallo, di un cinerischi e per questo spesso algido. Ma la Rai non deve far credere al pubblico di Sanremo di aver preso nel nostro Paese il posto dell'Italnoleggio e dei suoi errori produttivi. **Stefano Reggiani**

Premiata Norvegia

— Il film norvegese «Looerjentam» (Tradimento) del regista Lokkeberg ha vinto la ventisiesima edizione Mostra internazionale del film d'autore.

Un premio speciale della giuria è film sovietico «Cio posses...» (Ciò che semini...) del regista estone Peeter Simm, mentre il premio per la miglior opera prima è stato assegnato al francese «Ballade à Blanc» di Bertrand Gauthier.

Due i premi per i migliori attori: a Michel Moriarty per la miglior interpretazione maschile nel film statunitense «Tuo far in go» (Troppo lontano per andare) del regista Fielder Cook ed a Carlotta Wittig per la miglior interprete femminile nel film italiano «Mia figlia» del regista torinese Gianni Bongiovanni, una produzione Rai-tv.

Il chitarrista andaluso alla Sistina di Roma: un grande successo

De Lucia il mio flamenco è rock

— *La voglia di ballare è diventata fortissima nel pubblico teatro Sistina di Roma, l'altra sera al termine dello performance di Paco De Lucia. Gruppi di spettatori hanno seguito in piedi, al poco, il bis che il chitarrista andaluso, insieme con la formazione, ha concesso dopo una applauditissima esibizione durata due ore piene.*

Il flamenco trascinante De Lucia, modernizzato dalle percussioni di Ruben Dantas, rafforzato dalla voce del fratello Pepe e dagli apporti degli altri musicisti, Ramon De Algeciras (chitarra), Jorge Pardo (flauto e sax), Carlos Benavent (basso elettrico), è stroppato, nel corso dello spettacolo, colorati inciatamenti

L'intesa perfetta all'interno del gruppo favorisce i risultati: i ritmi tradizionali del flamenco si mescolano con gli spunti Lucia ha collaborato a lungo con Santana) e pesantemente influenzati da una tradizione jazzistica cui De Lucia ha saputo prendere il meglio. Non a caso i suoi musicisti preferiti Chick Corea, Al Di Meola, John McLaughlin: «Siamo come spugne» ha detto De Lucia al termine dello spettacolo. «È naturale assorbire le esperienze quello che sia intorno, tutto viene filtrato dalla nostra sensibilità, dalle nostre emozioni personali».

De Lucia ha trentacinque anni e viene famiglia musicisti: «Suonare per me è sempre un'abitudine» dice senza posti. «Non di aver mai una vera e propria carriera: mio padre era chitarrista, i miei fratelli chitarristi. È stato lui a insegnarci tutto, perché era l'unico mestiere che permetteva di vivere».

Il professionismo Lucia affonda comunque le radici in studio e di applicazione, lui ami mettere il primo posto soprattutto l'istinto. Viso allungato, lieve stempiatura, arte tratti tipicata, il chitarrista spagnolo non si preoccupa dei dopani: «Il futuro si fa da sé ogni giorno» dice (impossibile anche nel frattempo, oltre a raccogliere successi in giro per l'Italia, ha in programma l'incisione di un nuovo disco e una tournée che lo porterà nelle altre maggiori capitali europee. f. c.

DOMANI
Nazionale - Gioiello
IL FILM DEL GIORNO!
i favolosi anni 60
PIO ANGELETTI, ADRIANO DE MICHELI
sapore di mare
...JERRY CALA' - MARINA RUMA - CHRISTIAN DE SICA - ANGELO CANNAVACCIUOLO
CARLO VANZINA

UGO TOGNAZZI
AMICI MIEI ATTO II°
Continental S. Paolo

ENRICO MONTESANO
IL CONTE TACCHIA
FARO MASSAUA
scherzi zingarate

VADO A VIVERE DA SOLO
LA PERLA
JERRY CALA'
si è rotto di tutti e va a vivere da solo!

CENTRALE
IL VERO GRANDE SUCCESSO DELL'ANNO!!
MONTENEGRO TANGO
DUSAN MAKAVEJEV
Così la critica:
... follemente divertente e bizzarro... Daily Express
... scorre veloce e piacevole con iniezioni di umorismo... New Statesman
... uno dei pochi successi d'ilarità di Cannes... Corriere della Sera
... una di modi e accenti che fanno spumeggiare tutto con speciale fervore... Tempo
... è un film divertente, inquietante, piccante, dolce e melanconico... Newsweek
... il film ha provocato momenti di grand'ilarità tra il pubblico... Giornale nuovo
... mantiene le grandi promesse di intelligenza, surrealismo e fantasia... Cinema New Release
UN FILM DA NON PERDERE!

LILLIPUT
7 MESI
Il film che restituisce allo schermo la maestosità del grande cinema
VERSIONE STEREOFONICA
Un sogno lungo un giorno
COPPOLA

REPOSI
UN TRIONFO!
IL FILM ATTESO DA 2 ANNI
MASSIMO TROISI
Sbucate il Ritardo
con MASSIMO TROISI

TEATRO COLOSSEO TORINO
GrP tv presentano GrP nella LA COMPAGNIA DELLA FAVOLA in
«DEVIL»
commedia musicale
Oggi ore 21,15
La Cornice tel. 278.134
La Botteghina tel.
Casse del Teatro ore 10-12 e 15-18
via M. Cristina 71 tel. 651.834

TEATRO COLOSSEO TORINO
V. M. Cristina 71 - Torino
011-651.034
I VOSTRI APPUNTAMENTI
Sab. 2 aprile ore 21,15
RICCHI E POVERI
Giov. 7 aprile ore 21,15
MATIA
Sab. 16 aprile ore 21,15
RAFFAELLA

EXPOCASA
TORINO
17-20
Ristorante e Pub del 5° padiglione
FESTIVAL DELLA CUCINA BRITANNICA

CITTA' DI TORINO AICS
MILES DAVIS
al Palasport
Domenica 3 aprile, ore 16,30
Lunedì 4 aprile, ore 21
Ingresso L.
Prevendita: via Assarotti 2 da lunedì 28 marzo ore 10,30-13 - 14-16,30

CENTRALINO CLUB
I GATTI
di Vicolo Miracoli
Ini Assoc. Tel 837.500 dalle 15

club 84
Ore 21 BALLO LISCIO
Sabato
DANIELE COMBA

LE
Cavallermaggiore (CN)
Questa
il complesso italiano più applaudito

ARCO
THE ROCKY HORROR PICTURE SHOW
colonna sonora originale del musical che ha ricevuto per 5 anni a Broadway
Versione originale americana con sottotitoli italiani

ECCEZIONALE
ARLECCHINO
Un amorismo piccante
Uno sguardo malizioso sui peccati di provincia
LUCIANO ODORISIO
MICHELE PLACIDO / ADALBERTO MARIA MERLI
GIULIANA DE SIO
sciopèn
TINTO BRASS / LINO TROISI

OGGI ASTOR GRANDE PRIMA
UN AVVENIMENTO MONDIALE
CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR
cui:
MIGLIOR FILM
Miglior Attore
KINGSLEY
Miglior Regista
ATTENBOROUGH
Vincitore 8 Globi D'ORO
GANDHI
UN FILM DI RICHARD ATTENBOROUGH "GANDHI"
con BEN KINGSLEY
CANDICE BERGEN EDWARD FOX JOHN GIELGUD
TREVOR HOWARD JOHN MILLS MARTIN SHEEN
Orario: 15 - 18,20 - 21,40
Per questo film sono sospese le tessere e gli ingressi di favore
AVVISO: I SIGG. PRESIDI CHE VOLESSERO FRUIRE DI MATTINATE PER GLI STUDENTI, A PREZZI CONVENZIONATI, POSSONO TELEFONARE AI NUMERI 542.422 - 553.496 DOPO LE ORE 15

DOMANI all'ARISTON
Un'eccezionale anticipazione delle feste pasquali
Walt Disney
Bambi
TECHNICOLOR
NATURA BIZZARRA

Il giudizio sullo stato dell'industria siderurgica in Valle

L'Union: «no» al piano Cogne meno contrario il sindacato

Per l'Uv «è la fine della fabbrica d'Aosta» - Fim: «Puntare di più sulla qualificazione»

AOSTA — Il dibattito politico sulla Nuova Elsa ha trovato motivo di riavviarsi con la presentazione del piano siderurgico fatta ufficialmente al sindacato e ai partiti dall'assessore regionale all'Industria Chabod e da Giancarlo Longhi, l'economista che lo ha predisposto.

Dopo l'esposizione del tecnico e un articolato giudizio della Fim il gelo: il comunista Mafrica, nel domandare che cosa farà ora dol la giunta, a sollecitare un deciso intervento del vicepresidente dell'Union Valdôtaine Leonardo Tamone. «*Mi spiace* — ha detto l'esponente unionista —, *ma credo che gran parte delle posizioni di questo programma non rientri nella logica della giunta regionale*».

Secondo l'Union a Longhi va riconosciuto il merito di aver riordinato cose già conosciute e riportate nello stesso piano Finsider che il Consiglio regionale bocciò lo scorso anno. In altre parole l'Uv, pur sottolineando i meriti dell'economista quando dà alcune indicazioni di intervento alla Regione, non ha notato grandi novità nel triste panorama della siderurgia in Valle. Tamone ha ribadito paure e suo avviso diventate certezze avvilenti con un intervento molto severo e pessimista.

«*Il piano Finsider, se resterà nei termini previsti* — ha detto —, *significa la fine della siderurgia in Valle d'Aosta. Dice questo, purtroppo, con la massima sicurezza. L'idea di trasformare uno stabilimento di prestigio storico come la Cogne in una fabbrica di lingotti e billette è pura follia. L'Union Valdôtaine si batterà perché ciò non avvenga*».

L'Uv ha dunque lanciato il grido d'allarme, ma di diverso tono (e in certi punti anche di segno opposto) è stata la valutazione della Fim, in rappresentanza della quale ha parlato uno segretari, Piero Ferraris. «*Noi diamo un giudizio politico* — ha detto Ferraris — *sull'iniziativa assunta dalla Regione dopo anni di impreparazione industriale. Ora necessarie le verifiche*».

La relazione di Longhi, tuttavia, viene condivisa solo in parte sindacato perché troppo vicina ai piani della Finsider, giudicati negativi anche nei confronti della Nuova Elsa, per la quale non si dice in che modo e «a danno di chi» dovrà avvenire il ricupero dell'ampia quota di mercato perso negli ultimi anni.

«*Non condividiamo* — ha continuato Ferraris — *la scelta di accentrare i tre quarti della produzione nel laminatoi, quando invece bisogna puntare sui prodotti ad alto valore aggiunto, quando la strada da battere è la qualificazione dello stabilimento con tutti i costi che essa comporta*».

Secondo il sindacato sta in questo la debolezza fondamentale del piano siderurgico nazionale. «*Inoltre* — ha aggiunto Ferraris — *dovrebbero essere garantiti investimenti negli impianti di seconda lavorazione. In caso contrario si verificherebbe un forte calo di occupati*».

Sull'Elsa Viola di Pont-Saint-Martin due appunti fondamentali, da parte sia dei sindacati sia dell'azienda, che contrappongono prospettive dello studio Longhi, vogliono mantenere l'acciaieria e costruire una colata continua. «*Siamo favorevoli agli accordi con il comparto pubblico per l'approvvigionamento di materie prime e per la commercializzazione* — hanno concordato Ferraris e il direttore dell'Elsa, Pio Geri — *ma lo stabilimento deve poter mantenere la sua autonomia produttiva per sfruttare flessibilità nel rispondere in tempi brevissimi alle richieste di mercato*».

L'Elsa ha cantiere una ristrutturazione da 30 miliardi e dovrebbe risolvere in parte il problema energetico con l'intervento della Regione per l'acquisto delle centrali elettriche Cervetto. «*In questo piano* — ha concluso Ferraris — *sono state affrontate molto bene possibilità d'intervento Regione che ora dovrà realmente darsi da fare, dimostrando volontà politica concreta*». Energia, metanodotto e accesso ai finanziamenti anche europei sono i punti sui quali soprattutto il sindacato richiama la determinazione del governo valdostano.

Dario Crestodina

Il Consiglio viale Europa

AOSTA — Questa sera alle 20,30 si riunisce il consiglio di zona di viale Europa. In discussione il progetto per la costruzione di un fabbricato in regione Croux e l'estensione del servizio di trasporto urbano nella zona collinare.

Dopo un'attività di 14 mesi

Gressan: 8 miliardi il giro di affari della Cassa Rurale

GRESSAN — Cinque miliardi di lire di depositi in conto corrente e in libretti di risparmio, oltre tre miliardi acquisiti attraverso la vendita di Certificati di credito e Buoni del Tesoro (Cct e Bot). Questi i risultati, assolutamente al di fuori ogni più rosea previsione, della Cassa rurale di Gressan dopo un anno e due mesi di attività.

Li ha resi noti mercoledì sera ad Aosta in un convegno il segretario del consiglio di amministrazione, architetto Dante Stacchetti. Il consiglio è composto da nove membri e tre sindaci, tutti di Gressan, ed è presieduto da Remo Tarello.

«*Abbiamo pensato* — dice Stacchetti — *che con la casa ci sarebbe stato un buono servizio sul territorio che avrebbe potuto facilitare il risparmio. I fatti ci stanno dando ragione*». La popolazione, dopo i primi attimi di prevedibile in cui sembrava che tutti preferissero restare alla finestra, ha mostrato fiducia agli operatori locali, con i quali si è creato un rapporto diretto e personale.

L' degli uffici di Gressan un direttore, Rino Follien, e tre impiegati (tutti ragionieri). L'utente incontra allo sportello sempre le stesse persone e può chieder consigli, ascoltare suggerimenti, avere un rapporto più confidenziale.

La rurale come forma giuridica è una società cooperativa ed è partita con un capitale sociale di 45 milioni di lire, portato adesso a 110.

«*I soci entrati alla lira li presenteremo all'assemblea dei soci il 17 aprile* — dice ancora Stacchetti —, *ma le cifre sono quelle che ho detto*». I versamenti, ora, possono essere fatti anche da non residenti in Gressan (non pochi clienti sono turisti che affittano o posseggono appartamenti nel Comune, che comprende anche Pila). La concessione dei fidi deve essere fatta invece solo a residenti nel Comune. Per fidi extraterritorio occorre l'autorizzazione della Banca d'Italia.

«*La nostra iniziativa* — conclude Stacchetti — *è anche uno strumento per frenare lo spopolamento della montagna. Però la cassa rurale, in più, costituisce un valido punto di riferimento nei confronti delle piccole e media imprenditorialità e, in genere, dei ceti medi. E' anche uno strumento per creare ed incentivare iniziative locali e quindi portare indirettamente nuovi posti di lavoro*».

b. tas.

Il decreto (cambiato e da approvare) sui fondi locali

Servizi comunali più cari del 30 per cento in 3 anni

Per quest'anno l'aumento dovrebbe essere del 22 per cento dei costi

AOSTA — I Comuni hanno proposto al alcune modifiche al decreto sulla finanza locale, che dovrà essere poi convertito in legge. Le richieste sembrano state accettate per cui ora il documento finanziario presenta queste innovazioni rispetto al precedente

Denaro dello Stato. I soldi che lo Stato eroga ai Comuni saranno suddivisi in quattro rate trimestrali per il 70 per cento. Il restante 30 per cento sarà versato successivamente, secondo le disponibilità del Tesoro. Se però le difficoltà di cassa costringeranno i Comuni a chiedere anticipi alla Tesoreria, lo Stato si accollerà gli interessi passivi

Tariffe servizi comunali. I Comuni non saranno più obbligati a applicare per quest'anno l'aliquota massima di aumento (30 per cento) sui servizi erogati per ottenere il 10 per cento in più dei finanziamenti statali in questo settore (cifra calcolata in base ai contributi dell'anno precedente)

Parello, assessore alle Finanze del Comune di Aosta: «*Gli aumenti nei servizi saranno graduali e suddivisi nel triennio. Quest'anno dovranno coprire il 22 per dei costi, nel l'aliquota passerà al 27 per cento e nel 1985 si arriverà per cento*».

I servizi forniti dal Comune Aosta (colonie, scuole terme, assistenza domiciliare, campi e palestre per lo sport ecc.) a domanda individuale costano ogni anno 3 miliardi 396 milioni e 650 mila lire. Per coprire questa spesa Regione e enti vari versano un contributo un miliardo 253 milioni 284 mila lire. Mancano quindi due miliardi 143 milioni e 366 mila lire: di questa cifra i cittadini (fra tre anni dovranno pagare il per cento, cioè 643 milioni.

Il Comune di Aosta, sempre in questo settore, incassa dagli abitanti soltanto 346 milioni 383 mila lire: deve quindi recuperare milioni e 246 mila lire.

«*Anche l'aliquota del 22 per cento che dovremmo applicare quest'anno è un forte esborso per gli abitanti* — dice Parello —: *come Comune di Aosta cercheremo quindi di ridurre ulteriormente questa imposizione fiscale*».

Un esempio di quanto potrebbe pesare sui contribuenti l'aumento delle tariffe dei servizi a domanda individuale. la scuola materna il Comune di Aosta spende un miliardo 351 milioni 781 mila lire (senza alcun contributo regionale); il contribuente dovrà pagare un aumento della sua quota pari al 22 per cento: in totale un rincaro di 297 milioni mila. «*Quindi dalla sola scuola materna* — dice Parello — *si dovrebbe ricuperare un importo più alto di quello che oggi il Comune incassa per tutti i servizi*».

Copertura mutui. I ratei di ammortamento dei mutui richiesti dal Comune alla Cassa Depositi e Prestiti (per opere viarie) e accesi il credito privato saranno per due terzi a carico dello Stato e per la rimanente parte del Comune

Personale. Dovrebbe essere possibile sostituire tutto il personale che va in pensione.

«*L'unico giudizio negativo, tralasciando il fatto che purtroppo i sacrifici richiesti ai cittadini sono necessari* — conclude Parello — *è che alla fine di marzo ancora non sappiamo con certezza come e quando cominciare a lavorare sul bilancio*».

Beatrice Mosca

Aosta — Sono in sciopero, a seguito della rottura delle trattative per il contratto nazionale, i lavoratori degli appalti postali della Valle d'Aosta. L'agitazione a livello nazionale continuerà domani e sabato.

Oggi e domani riunito il Consiglio

Regione, all'esame pesca, vigilantes e i maestri di sci

AOSTA — Il Consiglio regionale si riunisce oggi e domani con punti all'ordine del giorno. Fra le iniziative di legge torna in discussione l'inquadramento del personale trasferito alla Regione per la soppressione di alcuni enti.

Vengono anche esaminati i rifinanziamenti dei fondi di rotazione per la promozione di iniziative economiche, la disciplina della formazione professionale in Valle, i poteri e i compiti degli agenti di vigilanza, le sanzioni amministrative in materia di pesca e l'ordinamento della professione di maestro di sci e delle scuole di sci.

Arriva in Consiglio il progetto unionista per la creazione dei «lycées techniques», che sarà in ogni probabilità rinviato alle commissioni come prevede la normale prassi per un ulteriore approfondimento. Tra gli altri argomenti gli amministratori torneranno a affrontare il problema dell'arretramento del casello di Saint-Rhémy (interrogazioni di Carissaxe), il piano per la nuova struttura dell'Ospizio de Charité (interpellanza di Nebbia e Tripodi), i compiti dell'Agraria regionale valdostana (comunisti chiedono spiegazioni sulla nuova attività) e la stabilità di mettere a disposizione banda musicale cittadina nuovi locali per le prove e i corsi.

Sempre per oggi è atteso il rientro Roma dell'assessore regionale ai Lavori Pubblici Giuseppe Borbey che ha incontrato il ministro Nicolazzi per discutere i problemi viabilità in Valle.

Nell'incontro, al quale hanno partecipato ieri pomeriggio anche dirigenti dell'Anas, dovrebbe essere stato definito il finanziamento per la tangenziale Sud di Aosta e per il Aosta-Courmayeur. Borbey riporterà ai colleghi l'esito delle riunioni romane.

Questo pomeriggio si riunisce infatti in Regione la commissione di studio istituita appositamente dalla giunta per la viabilità e alla quale parteciperanno anche i delegati Spea, società incaricata della progettazione della tangenziale. Durante la riunione saranno illustrati i progetti di massima.

r. m.

Il processo per la cava situata presso Aymavilles

Una frana minacciò Pesse discordanze tra i periti?

Se ne discuterà il 18 aprile - Forse un sopralluogo giudici

AOSTA — E' stato rinviato al 18 aprile il processo a Omodeo Vincenzo Zorini, 70 anni, imprenditore di Aymavilles, accusato di «frana colposa». Il tribunale ha accolto l'eccezione difesa: per proseguire il dibattimento occorre sentire la testimonianza del perito d'ufficio. Il processo di ieri si è infatti interrotto dopo la deposizione geologo Massimo Ferrante, dei periti nominati dal tribunale.

Secondo difesa le perizie sarebbero contraddittorie e per questo ha richiesto che venisse sentito anche l'altro perito d'ufficio. Il pubblico ministero non si è opposto e i giudici hanno deciso il rinvio.

Quella di ieri era la terza udienza vicenda della cava di calcare di Pesse Basso, nel Comune di Aymavilles. Lo Zorini, nel processo 1980 (due udienze: 17 e 19 settembre), era stato condannato a 5 giorni di reclusione ma solo violazione alle urbanistiche ed stato assolto da altri reati, tra i quali anche il trasporto non autorizzato d'esplosivo.

Il rinviato ieri riguarda invece la causa della frana avvenuta la notte del 14 febbraio del 1979. Il 18 aprile il dibattimento riaprirà però con una decisione dei giudici su una richiesta fatta dai in chiusura d'udienza. «*Il tribunale* — ha detto l'accusa — *disponga un sopralluogo per capire che cosa è accaduto a Pesse. Ci sono stato martedì e vi assicuro che è un'esperienza da fare per poter affrontare il dibattimento*». La frana distrusse il cantiere di scavo dello Zorini. Si aprì una voragine nella montagna, ma non vi furono vittime

I danni maggiori furono sopportati dall'imputato, ma la frana interruppe un canale irriguo e arrecò danni a qualche terreno, per questo alcuni abitanti di Pesse, frazione distante 40 metri dalla cava, si sono costituiti parte civile.

Gli abitanti delle frazioni vicine, 10 anni prima della frana, firmato una petizione contro l'attività estrattiva. «*Pesse è oggi un villaggio quasi abbandonato di abitano soltanto due famiglie* — dice il sindaco di Aymavilles, Guido Jorussi — *proprio a causa della cava. E' inutile a non avere case ristrutturate. Rumore, polvere e pericolo erano insopportabili. I terreni vicini alle cave sono incolti da anni. E' impossibile lavorare la campagna. A volte i massi di calcare scendono sino alla frazione Chabloz dalla cava di Ru Plan, quella più a valle. Per fortuna non ci sono mai state vittime*».

Enrico Martinet

Aosta — Mercoledì ai Orsi Dogne di Battaglione Aosta verrà protettata una serie di diapositive di Gianfranco Jalongo dal titolo «Con l'elicottero sui ghiacciai e sulle montagne valdostane».

Due lotti di opere consegnati dall'Anas di Aosta

Cervinia, da maggio i lavori per paravalanghe e galleria

CERVINIA — L'Anas di Aosta ha consegnato due lotti di lavori riguardanti la realizzazione della barriera antivalanghe della zona Golf (1982 milioni) e il rivestimento della galleria naturale di Perrières (325 milioni).

Si sono aggiudicate gli appalti, effettuati nello scorso dicembre, le imprese Giordano Frejdos Spa, Champdepraz, e Sagel, di Casale Monferrato. Per Comune presenti il vicesindaco Attilio Neyroz e l'assessore Giuseppe Maquignaz. «*I lavori saranno iniziati il prossimo mese di maggio e sarà fatto il possibile affinché non pregiudichino il normale attività stagionale prevista nel campo dei poli la prossima estate* — ha detto Attilio Neyroz — *Speriamo inoltre che sia tempestivo l'appalto dei lavori, parte della Regione, per il completamento del paravalanghe di completamento, parte già finanziata*».

I paravalanghe, che sarà realizzato dall'Anas, proseguendo dalla zona di Maberge (ai limiti del campo golf) raggiungerà palestra di roccia, sotto il Montabel, sulle cui pendici l'impresa Folliotey ha costruito l'estate scorsa, per conto Regione, l'imponente barriera che, assieme ai paravalanghe in questione, dovrebbe rendere definitivamente sicuri, in quel punto cruciale, l'abitato e la statale dei Breuil.

l. c.

Arrestato per furto alla «Mega»

AOSTA — Antonio Zaccariello, 30 anni, di Torino, è stato arrestato martedì sera per «rapina impropria» dagli agenti della polizia. L'uomo con un avrebbe rubato bottiglie per un valore 400.000 lire dagli scaffali dei grandi magazzini «Mega» di Pollein. Scoperti da alcuni dipendenti, i due sono fuggiti lanciando contro inseguitori sassi e alcune bottiglie

Gli agenti della «Volante» hanno arrestato Antonio Zaccariello a circa un chilometro dai grandi magazzini, lungo la riva della Dora. Il complice è riuscito a fuggire.

Come avere una FIAT oggi e pagarla domani senza interessi.

RITMO 6 milioni interessi

FIAT 131 DIESEL 7 milioni

PANDA 4 milioni senza interessi

Questa una nuova formula finanziamento che vi offre

Alpi motor

LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT PER LA VALLE D'AOSTA

AOSTA CORSO IVREA 128 - TEL. 34847/8/9

QUESTA OFFERTA E' VALIDA AL 31-3-1983

D'AFFARI

Iorio & Menegatti

LA SALLE: n. 5 alloggi da 50 mq cad. composti da: soggiorno - angolo cottura - camera - bagno - deposito ecc.

ST. PIERRE: vendonsi ultimi alloggi di mq 50 e mq 83.

VINCENT: vendonsi bilocali con servizi, cantina, garage. Posizione tranquilla e soleggiata.

ST. cedesi attività Bar Ristorante possibilità alloggio.

AOSTA - Avenue du Conseil Commis, 24 - Tel. 0165 - 2333 40426

MORGEX

Cedesi avviato negozio

GASTRONOMIA

Ottimo affare

Per informazioni telefonare 0165/47.125

GENNARELLI

Via E. Aubert, 39 - AOSTA

VENDE

Via E. Aubert parte fabbricato 4 piani fuori terra

OTTIMO INVESTIMENTO

Per informazioni telefonare nel pomeriggio al 0165-34.842

PROTESI CAPILLARE

Quando non sai più dove sbattere la testa .. Prova a venire da noi... Avrai una protesi capillare che ti consentirà di vivere la tua vita in piena normalità

IURADO E FLORIANA

COIFFEURS POUR DAMES

Via Croce di Città, 64 - AOSTA

Tel. (0165) 40.437

Immobiliare AOSTA snc

VIA LUCAT, 2/A

VENDE

uso magazzino in reg. Tzamberlet mq 100 ottima posizione e facile accesso

Tel. (0165) 43.821 - 34.853

LA STAMPA tutto scienze tutto dove tutto libri dà di più

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Star Trek II, regia di Nicholas Meyer, con W. Shatner, L. Nimoy, R. Montalban (Usa 1982) — *Uno scienziato criminale, fuggito dal suo isolamento cosmico, cerca di impadronirsi di un gingillo di creazione artificiale della vita umana.*

DIACOSA: Le Chiare e lo scuro, regia di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, G. Da Sio (Italia 1983) — *Aspirante-campione di biliardo incontra a Roma una giovane assatanata amore immediato, ma il successo tarda a venire per entrambi*

ITALIA: Sussato il ritardo, regia di Massimo Troisi, con M. Troisi, M. Arena, G. De Sio (Italia 1983) — *Un giovane disoccupato di buona famiglia fra mille indecisioni esistenziali: la trama non è molto, ma c'è Troisi, una lezione di stile.*

LUX: Film luce rossa Vietato minori 18

SPLENDOR: Film luce rossa Vietato minori

COURMAYEUR

MONTE Forty's, regia di Bob Clark, con K. Carradi, B. Colcordy, K. Hunter (Usa-Canada 1982) — *Eroticismo e goliardia in un college americano degli Anni 60.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.

Martedì: Aosta.

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300 158

Châtillon: via Chanoux 150, tel (0166) 61.007.

Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.001

Pont-Saint-Martin: via delle Resistenze 32, tel. (0125) 83.031.

Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel (0165) 24.88.

Traz. Everde, tel. (0166) 92.348.

Servizio notturno (dalle 21 alle 7.30)

Aosta: «Tezzoo», via Chambéry, «Agip», corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.

La Salle: «Ip», Statale 26

Morgex: «Total», località Marsia.

FARMACIE

Aosta: Chanoux, via Croce di Città (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

12.15 Voix de la Vallée
14 — Tra mesti e compl. realizzazione di Maria Luisa Di Lorelo. Argomento: Variazioni di e progerminazione
14.30 Voix de la Vallée

TV3

19,10 Tg3 regionale
19,30 Teatro popolare valdostano Printemps Théâtral (2ª puntata) Compagnie «La Vallée», realizzazione di Ezio Trussoni

TV SUISSE ROMANDE

16.55 Point de mire
18.05 Football
17.05 4, 5, 6, 7... Sabbiboucholtes
17.20 Les Schtroumpfs
17.45 Téléjournal
17.50 Sur un pioteau
18.40 Journal romand
19 — Les petites Suissesses... et les autres
19.10 Le dernier mot
19.30 Téléjournal
20.00 Temps présent
21.25 Hippisme
22.45 Téléjournal
23 — Francis Lalanne

ANTENNE 2

12.45 A2 première édition du journal
13.50 Les amours de la belle époque
14 Aujourd'hui la vie
15.05 Ghotard et cie
15.30 Un temps pour tout
16.30 C'est la vie - deuxième édition du journal
16.50 Des chiffres et des lettres
19.10 D'accord pas d'accord
19.20 Actualités régionales de Fr3
19.45 Le théâtre de Bernard
20 — Journal de TA3 troisième édition
20.35 Alain Decaux: L'histoire en question
21.55 Les enfants du rock

RETE 105 RADIO NORD-OVEST

7,05 Auguri
7,30 Notizie flash
8.15 Palestra
8 — Disco lento
9,30 Super mattino
10,05 Supercassettica 33 giri
10,38 Messaggio (gioco)
11 — Depits
11,33 Moda
12,10 Il trenino (gioco)
14 — Super pomeriggio
14,33 Hit parade
16,10 Prisi della piazza
17,03 Mucuglio magico
18,10 Visibilità
18,15 Diogo notizie
20 — Superdisco

CANALE 5 TELE 2000

12.30 Bis (gioco)
13 — Il pranzo è servito (gioco)
13.30 Una famiglia americana (telefilm)
14.30 Salverò il mio amore (film)
16.30 L'albero delle mele (telefilm)
17 — Ralph super maxieroe (telefilm)
18 — Il mio amico Arnold (telefilm)
18.30 Pop corn news
19 — L'albero delle mele (telefilm)
19.30 Bionda (telefilm)
20.25 Superflash (telefilm)
22.15 Maxada (sceneggiato)
24 — Campionato di basket Nba

RTA RETE A

14 — Anche i ricchi piangono (telenovela)
14.30 Medical Center (telefilm)
15.30 Le scandalo della sua vita (film)
17.20 Cartoni animati
18.30 Anche i ricchi piangono (telenovela)
19 — Documentario
19.30 Valle d'Aosta notizie
20 — Sulle strade della California (telefilm)
21 — Fascino del psicocosmico (film)
22.30 Sulle strade della California (telefilm)

IL NUOVO CENTRO DI VENDITA DI PLAN FELINAZ

Una grande esposizione per offrirvi:

- Mobili delle migliori marche
- Nuovi concetti di arredamento
- Mobili su misura per qualsiasi esigenza

INDUSTRIA MOBILI GAGLIARDI

VENITE A TROVARCI!

PLAN FELINAZ - AOSTA

Giunse nella Valle del Marmore come «condotto» nel [illegible]

In pensione il primo medico che giunse in Valtournenche

Giuseppe Carena, 70 anni, rimarrà però nel Comune [illegible] dottore libero professionista

CERVINIA — Il dottor Giuseppe Carena [illegible] Valtournenche ha compiuto 70 anni, età oltre la quale non è più consentito l'esercizio delle funzioni pubbliche che erano del medico condotto o dell'ufficiale sanitario, figure non più previste dalla nuova riforma sanitaria. In attesa che dall'Unità sanitaria locale venga designato il medico che dovrà contemperare ai servizi di igiene pubblica, burocratica e amministrativa [illegible] comprensorio del Marmore, tali [illegible] più, espletati nel [illegible] di Valtournenche per 37 anni [illegible] dottor Carena, [illegible] adempiuti, come medico [illegible] dilutore, dal dottor Rinaldo Thoux, di Saint-Vincent.

Il dottor Giuseppe Carena

Giuseppe Carena continuerà tuttavia a esercitare come libero professionista, medico mutualistico e specialista in traumatologia, come Oreste Maquignaz e Fabrizio Mercanelli, gli altri [illegible] medici che operano nel Comune di Valtournenche.

Primo medico a stabilirsi nel capoluogo dell'alta valle del Marmore, diventandone il «condotto», Giuseppe Carena giunse a Valtournenche nel 1948 da Novara, dov'è nato. Laureatosi nel 1938 alla Statale di Milano, otto lunghi anni di guerra (drammatici e alle volte rocambolleschi) gli impedirono di specializzarsi in chirurgia come desiderava.

Era infatti da poco assistente di chirurgia a Milano, quando, nel 1938, venne invitato come sottotenente medico all'infermeria presidiaria di Brindisi. Aggregato alla Marina e imbarcato, subì tre [illegible]ragi (in quello dell'«Esperia», diretta a Tobruk, dei 500 medici e 150 marinai imbarcati se ne salvarono 14). Assegnato poi come [illegible] dico [illegible] terzo reggimento bersaglieri, fu in Africa, Grecia, Albania e Russia.

A Corfù [illegible] davanti al plotone di esecuzione dei tedeschi, assieme a 276 ufficiali. Si salvò per [illegible] fortuna, come, [illegible] puro [illegible] verso la [illegible] della guerra, a Castelguelfo, evitò di essere fucilato dai partigiani, per i quali poi organizzò un ospedale di fortuna all'Hotel Grandi Terme di Salsomaggiore. Proseguì quindi per Novara, dove giunse appena in tempo ad evitare che la madre e [illegible] sorella, [illegible] causale di collaborazione da una lettera anonima, venissero fucilate dai partigiani.

Alla fine della guerra, a Giuseppe Carena, senza lavoro e ammalato di ameba e malaria, venne consigliata l'aria [illegible] montagna. Fu così che con mezzi [illegible] fortuna e sacco a spalle, giunse a Valtournenche nel 1948, dove c'era bisogno di [illegible] medico. La [illegible] salute ne trasse giovamento e Valtournenche [illegible] [illegible] «condotto». [illegible] sposò a Chamois nel 1956 con Elsa Roveyaz di Châtillon, [illegible] insegnava alle scuole di Valtournenche.

Di carattere schivo, un po' burbero e imprevedibile («Ho litigato con tutti, ma ho anche fatto la pace con tutti», anzi dire), si è fatto apprezzare per la serietà, l'onestà, e la dedizione con cui ha esercitato [illegible] professione. Valtournenche gli [illegible] molto. Carena anche in Valle ha conosciuto [illegible] momenti bui, come quando, improvvisamente, nel 1969 perse la moglie; e felici, come quando la sua unica figlia, Laura, ora addetta alla guardia medica volontaria all'ospedale di Novara, nel [illegible] si laureò a Torino in medicina col massimo dei voti, continuando una tradizione familiare di cui va fiero.

«Pare che un [illegible] anteguerra fosse medico in Spagna alla corte di Carlo V», dice con una punta di legittimo [illegible] glio il dottor Carena, che ha saputo realizzare [illegible] [illegible] ne la sua vocazione di medico anche all'ombra [illegible] Cervino, con spirito e tratto che non sarebbero dispiaciuti al suo illustre antenato.

Luigi Castellarin

A COLLOQUIO CON I [illegible]

Courmayeur, droga denunce, testimoni

Riceviamo e pubblichiamo:

Vi prego di voler cortesemente rettificare la notizia apparsa sull'edizione [illegible] domenica 20 marzo nelle «Cronache [illegible] Valle d'Aosta» con il titolo: *«Un arresto e sei denunce per la droga a Courmayeur»*.

Al norma della legge sulla stampa vi prego voler precisare che nel locale-bar «Ferrato» i carabinieri non hanno trovato traccia alcuna di stupefacenti, siringhe o altro. Desidero che della smentita appaia in evidenza come nell'articolo suddetto.

Daniela Robbia
titolare bar «Ferrato»
via Roma 86, Courmayeur

P.S. - [illegible] nome del [illegible] bar non è stato pubblicato, [illegible] l'ubicazione è stata [illegible] ben definita che tutti a Courmayeur lo hanno riconosciuto.

«La Stampa - Cronache della Valle d'Aosta» [illegible] ha mai scritto che nel bar dove i giovani tossicodipendenti si riunivano erano stati trovati stupefacenti, né [illegible] [illegible] corretteza l'ubicazione dell'esercizio, sito e altre indicazioni topografiche del locale.

Esistono agli atti dell'inchiesta svolta dai carabinieri, che lo hanno confermato, le testimonianze di parecchi fermati, i quali hanno [illegible] che si drogavano con siringhe, pandela ecc. nei servizi del locale dove di [illegible] si rifornivano.

Un corso di pittura su seta

SAINT-VINCENT — È stata approvata dall'assessorato all'Industria e Commercio della Regione l'organizzazione di un corso di qualificazione di pittura su seta della durata di dodici mesi, articolato in 20 ore settimanali per un numero massimo di [illegible] allievi presso la Cooperativa «Nella» di Saint-Vincent.

Il corso, il cui inizio è previ[illegible] a fine [illegible] comprenderà insegnamenti teorici e pratici.

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni ci si può rivol[illegible] nella sede della Cooperativa, Hotel Couronne, via Chanoux [illegible] dalle ore 13 alle ore 19. *(r.c.d.)*

Aosta — Su invito dell'Istituto storico della Resistenza e nell'ambito dei [illegible] di conversazioni sul [illegible] «Attualità e storia», martedì 29 marzo, alle ore 21, nel salone del Pa[illegible] regionale ad Aosta, il professor Lapo Sestan parlerà sul tema: «La politica estera dell'Unione Sovietica nei Paesi "satelliti" e nelle zone d'influenza».

ASSESSORAT REGIONAL
A L'INSTRUCTION PUBLIQUE
INTER-EUROPE
SPECTACLES

La Compagnie théâtre de Claude Beauclair de Paris

présente

quatre pièces du poète et auteur dramatique français

[illegible] TARDIEU

«La sonate et les trois messieurs»

(3 personnages se racontent «Ce qu'il s'est passé» dans un morceau de musique)

«Le guichet»

(Un dialogue étrange entre [illegible] client [illegible] préposé au guichet des renseignements)

«La serrure»

(Un dialogue entre un client timide [illegible] la patronne d'une maison [illegible] rendez-vous...)

«Il y [illegible] foule [illegible] manoir»

(Une parodie des monologues [illegible] théâtre)

Lundi [illegible] Marz 1983 - [illegible]
[illegible] - Théâtre Giacosa - Entrée: 3000 lires

Il Valtournenche II è stato sconfitto [illegible] tavolino

Tsan, vittoria al Roisan per un boket irregolare

L'attrezzo per la «paletà» era incollato con materiale sintetico

Un moderno e antico «boket» usato nel gioco della lisa

AOSTA — «*La partita del girone A di serie B, Roisan I - Valtournenche II, conclusasi domenica scorsa con il risultato di 213-1262, è da considerarsi nulla dal Roisan per 500-0 per aver il Valtournenche usato un "boket" non regolamentare*». Con questa decisione la «Comichon» dello tsan ha voluto punire i giocatori del Valtournenche rei di aver impiegato nella partita un «boket» (l'attrezzo che si usa nella «paletà») incollato con materiale sintetico.

Il provvedimento disciplinare è stato oggetto di grande discussione, ma ha prevalso la ferrea osservanza del regolamento, che nello specifico dice: «*Nessun elemento, anche minimo, può, oltre al legno, [illegible] nella costituzione [illegible] dei "palet", "boket" e di tutti [illegible] attrezzi [illegible] gioco*». [illegible] a scanso [illegible] equivoci è stata [illegible] che definita [illegible] postilla che verrà aggiunta all'articolo in questione! «... *secondo tradizione, è consentita esclusivamente l'immersione degli attrezzi di gioco in olio, nafta o lefame liquido ("illacca"). Sono naturalmente esclusi tutti gli altri elementi*».

Una «bambinata» (come qualcuno l'ha definita) dei giocatori [illegible] Valtournenche è dunque diventata un problema [illegible] più generale. Al «Valtornen» rimane però l'amarezza di vedersi sottrarre una vittoria conseguita molto netta[illegible]mente sul campo. I giovani «roisan», invece, [illegible] vedono inaspettatamente protettati al primo posto in classifica a pari merito con il Verrayes II, là squadra che capiteranno proprio in prossima giornata.

Si era trattato per loro della prima sconfitta dopo due [illegible] ni, l'ultima volta erano stati battuti a Emarese. Ora, evidentemente, l'esito del campionato risulta leggermente falsato, [illegible] a Roisan assicurano che [illegible] la metteranno tutta per dimostrare sul campo il loro valore, a cominciare da domenica contro i «verayoun». Domenica prossima, nelle [illegible] inferiori, vi [illegible] numerose squadre che difendono la [illegible] im[illegible]

[illegible] girone B [illegible] serie B, il Saint-Vincent I andrà a Pollein; in serie C girone A il Fénis I sarà in casa con il Nus V, e [illegible] girone B il St-Denis I è [illegible] [illegible] il Verrayes III; in serie D girone A il Châ[illegible] [illegible] giocherà contro il Pollein III, finora sempre sconfitto. Nel girone B, il [illegible] II e [illegible] Challand [illegible] A. II giocheranno contro Châtillon III [illegible] St-Vincent. Nel girone E di serie E brillante vincitrice dei tre incontri sin [illegible] disputati è l'Emarese, che giocherà contro Chambave III.

Abbiamo poi gli juniores [illegible] Montjovet, sorprendenti protagonisti di questo inizio [illegible] stagione e la scorsa giornata vincitori [illegible] Verrayes, [illegible] i campioni [illegible] Châtillon venivano [illegible] in [illegible] dallo Challand [illegible] A. I ragazzi di don Piero Lombard giocheranno domenica prossima in casa proprio contro Châtillon. Per gli juniores la partita cominceranno alle 14,30; in tutte le [illegible] divisioni alle 14.

e. r.

I regionali approvano la piattaforma

AOSTA — L'assemblea dei dipendenti regionali, riunita ieri, ha approvato a grande maggioranza [illegible] piattaforma per il rinnovo contrattuale proposta [illegible] consiglio [illegible] delegati. Su più di 400 presenti solo 7 sono stati i contrari e 9 gli astenuti.

La rappresentativa era guidata da Fabio Cavagnet

Biathlon, la Valle seconda nei campionati dei giovani

L'allenamento era stato svolto nel [illegible] centro Fisi creato a Cogne

AOSTA — La Valle d'Aosta ha ottenuto il secondo posto assoluto nella classifica finale alle spalle dell'Alto Adige sulle nevi di Antersella (Alto Adige), dove si [illegible] svolti i campionati italiani giovani di biathlon, una rassegna organizzata quest'anno per la prima volta a cura direttamente della Federazione [illegible] degli sport invernali.

La rappresentativa valdostana, guidata da Fabio Cavagnet, allenatore dello Sci Club Oran Paradiso e [illegible] dei [illegible] interpreti internazionali del settore alcune stagioni or sono, ha conquistato una serie eccellente di piazzamenti grazie all'ottimo lavoro svolto a Cogne nel nuovo Centro Fisi di biathlon.

Nella categoria degli allievi Massimo Gontier (Sci Club Cogne) si è classificato al 5° posto assoluto; tra gli aspiranti, Fulvio Bovet (Sci Club Sarre) ha conquistato la medaglia di bronzo, grazie ad un notevole terzo posto finale.

Il successo complessivo dei valdostani è completato dal 7° posto di Dario Grappein (Sci Club Oran Paradiso), dall'8° pos[illegible] di Corrado Armand (Sci Club Sarre), dal 10° di Oreste Abrani (Sci Club Oran Paradiso) e [illegible] 13° [illegible] Diego Bethaz (Sci club Valgrisenche).

Un'altra medaglia di bronzo è stata conquistata nella categoria «juniores» grazie a Massimo Laurent (Sci Club Gressoney) [illegible] si è classificato ottimamente terzo. Anche in questa categoria gli allievi valdostani si sono fatti onore con il 5° posto [illegible] Enrico Cavagnet (Sci Club [illegible] Paradiso), il 7° di Giovanni Henchoz (Courma Preide). Nella classifica finale la Valle d'Aosta è giunta al secondo posto assoluto, alle spalle dell'Alto Adige.

c. g.

Bocce: quinta Nôtre Vallée

AOSTA — Prima dell'avvio del campionato regionale indoor a quadrette, previsto per domenica ad Aosta (bocciodromo comunale) e riservato a giocatori di categoria C, si è svolta a Chivasso sui campi di «La Tola» la prima gara stagionale all'aperto del calendario nazionale.

Sono stato 102 [illegible] formazioni presenti alla manifestazione, una gara a coppie di categoria B. Il 5° posto [illegible] è stato ottenuto dalla squadra valdostana «Primo Magro e Giorgio Buffa».

(c. g.)

Meno scolari in Bassa Valle

DONNAS — Il consiglio scolastico del distretto della Bassa Valle [illegible] Châtillon e Pont-Saint-Martin e vallate laterali) [illegible] a Donnas sotto la presidenza del professor Alessandro Bechaz ha approvato alcune variazioni su storni di fondi sul bilancio di previsione dell'anno cor[illegible] [illegible] milioni e mezzo) e il conto consuntivo dell'esercizio 1982.

Il consiglio distrettuale ha deciso di intraprendere un'approfondita indagine sui nati [illegible] Comuni facenti [illegible] le del distretto tra gli anni '77 e '81.

L'indagine ha lo scopo di accertare la diminuzione delle esigenze di posti e quindi di cattedre nelle scuole elementari della Valle. (r. c. d.)

ALLIANCE FRANÇAISE
Rue [illegible] [illegible] Prétoriennes [illegible]
tél. 0165/42.331

Préparation aux examens de français pour enseignants

Inscriptions ouvertes jusqu'au [illegible] Mars 1983 (horaire 10h/12h - 15h/18h)

Début des cours: 11 [illegible] [illegible]

SOFIMI S.p.A.
Società Fiduciaria Immobiliare e Mobiliare

VENDE

[illegible] VALLE D'AOSTA INTERI STABILI O SINGOLE [illegible]

IN TORGNON — frazione Chaté n. [illegible] alloggi con relativi box e cantine; frazione Valleil n. 10 alloggi [illegible] relativi box [illegible] cantine

IN [illegible] — terreni [illegible] in zona centrale. Terreni agricoli - Zona centrale fabbricato unifamiliare [illegible] ampio interrato e giardino

IN CHATILLON — centro paese n. 50 alloggi e negozi varie metrature

IN COURMAYEUR — frazione La Palud fabbricato [illegible] n. 4 alloggi e relativi box [illegible] cantine

IN BARLASSINA — vicinanze Milano alloggi e capannoni usi diversi

TERRENI — agricoli ed industriali in varie località [illegible] Valle d'Aosta

AFFITTA — in Chatillon uscita autostrada unità ad [illegible] artigianale da mq 50 [illegible] mq 850

Trattativa diretta - Pagamenti dilazionati triennali senza intermediazione bancaria - Massima riservatezza.

SOFIMI S.p.A.
INFORMAZIONI: [illegible] [illegible] [illegible] 18 - Milano Tel. [illegible] [illegible] - 422.4534
Aperto tutti i giorni [illegible] [illegible] sabato escluso (orario [illegible] - 12 e 15-18)

IMMOBILIARI GOGLIO

VENDE — In valle d'Aosta INTERI STABILI o SINGOLE UNITA'

In ANTEY-ST-ANDRE' — [illegible] [illegible] fabbricato ristrutturato. Terreni agricoli.

In CHATILLON — Alloggi varie metrature con posto auto [illegible] cantina-ampio spazio condominiale.

In [illegible] [illegible] — [illegible] unifamiliare [illegible] mq [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] AOSTA — Zona Arco Augusto alloggi - negozi e garages. Frazione Roppoz Fabbricato Residenziale [illegible] ampi spazi condominiali n. 27 alloggi, varie metrature - garages [illegible] [illegible] unifamiliari. Frazione Ronda Condominio [illegible] più [illegible] alloggi e garages, varie metrature. Frazione Pleod Condominio [illegible] corpi e ville bifamiliari.

[illegible] QUART — Regione Villair capannoni industriali [illegible] relative abitazioni.

[illegible] VERRAYES — Frazione Champagne capannone industriale mq 2800 su un terreno di mq 6000.

[illegible] [illegible] — Frazione Capoluogo alloggi varie metrature [illegible] condominio [illegible] n. 6 alloggi.

In LA SALLE — Zona [illegible] ale alloggi in condominio da n. 10 appartamenti - garages.

In ST-PIERRE — Alloggi in fabbricato ristrutturato - [illegible] centrale. Frazione Chavonne Capannone [illegible] 1000. Frazione Chavonne Fabbricato n. 3 alloggi con garages e cantine.

[illegible] ST-VINCENT — Zona Fonte n. 8 alloggi e n. 30 garages.

TRATTATIVA DIRETTA - PAGAMENTI DILAZIONATI TRIENNALI SENZA INTERMEDIAZIONI BANCARIE - MASSIMA RISERVATEZZA.

Informazioni: via Donati n. 18 - MILANO - Telefono (02) 423.8974 - 422.4534
APERTO TUTTI I GIORNI SABATO E DOMENICA ESCLUSO.
(orario 9,30-12 [illegible] 15-18)

...GRAZIE, UNA MELA.

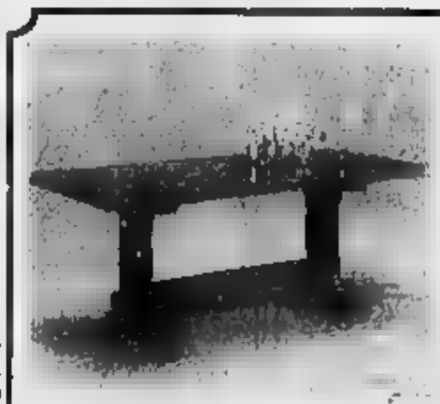
... [illegible] mela [illegible] concludi bene il tuo pranzo. Una cassa [illegible] [illegible] e, [illegible] Colruits, risparmi molto. Scegli tra renetta canada, golden delicious, starking. A Saint-Pierre, puoi acquistare dal produttore al consumatore [illegible] mattina e il pomeriggio anche alla domenica.

[illegible] COFRUITS
Saint Pierre al bivio per Saint Nicolas
La frutta più buona della VALLE d'AOSTA.

Società assume
AGENTE DI COMMERCIO
[illegible] massima serietà
Offresi: portafoglio clienti già acquisito - inquadramento Enasarco - congruo rimborso spese - fisso mensile
Telefonare per informazioni 0165/551.324 dalle ore 8 alle ore 10 e dalle ore 18 alle ore 20

[illegible] s.d.f.
CERCA AGENTE RAPPRESENTANTE
Militesente, patente S/C [illegible] venditore tenuta vendita distribuzione esclusiva prodotti GIAIN [illegible] CADEMARTORI e PREALPI, [illegible]
Presentarsi ore ufficio VALBY - PRARAYER, 11 - ST. [illegible] (AO)

tel. [illegible] 87
ARDIC s.n.c.
VIA [illegible] [illegible] [illegible] St.Vincent (AO)
VENDE IN ST-VINCENT
appartamento in villa zona centrale con giardino autorimessa cantina
Per appuntamenti tel. 0166-2687



I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA [illegible] VERO PRODUTTORE
ad esempio questo tavolo
costruito interamente in noce nazionale massiccio
[illegible] BILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 15 - ST CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

Continua la [illegible] di sedute dei rappresentanti comunali dei partiti

Il Consiglio respinge l'ipotesi del megacarcere a Quarto d'Asti

Un ordine del giorno ritiene ingiustificata la richiesta ministeriale di occupare un'area di 100.000 mq - Approvato anche il primo lotto del piano insediamenti per 30 aziende artigiane

ASTI — Il primo lotto del piano di insediamenti produttivi, la questione del nuovo carcere di Quarto Inferiore, e nuovi parcheggi in piazza Libertà e sul Campo dei Palii, sono i tre importanti argo[illegible] dibattuti dalle 21.30 di martedì e fino alle 4 di ieri mattina.

C'era molto nervosismo tra i consiglieri, forse dovuto alla stanchezza per il «tour de force» di questi giorni: in tre sedute si sono registrate quattordici ore di interventi. I lavori consiliari sono continuati ieri sera mercoledì con numerose interpellanze e interrogazioni. Ma non è finita: il sindaco Guglielmo Pasta ha già preannunciato per i prossimi giorni altre tre sedute. Le pratiche da approvare sono ancora una sessantina.

Sul nuovo carcere il consiglio comunale ha respinto la richiesta dei ministeri di Grazia e Giustizia e dei Lavori Pubblici di vedersi assegnata [illegible] di centomila metri quadrati nella zona di Quarto, perché «sproporzionata rispetto alle dimensioni dell'attuale casa circondariale di Via Testa». Un ordine del giorno sottoscritto da tutti i gruppi politici definisce «incontestabile l'esigenza della costruzione di una nuova casa circondariale, stante la vetustà, la fatiscenza e inadeguatezza di quella esistente». Si chiede però ai due ministeri di fornire precise indicazioni circa la natura dell'istituto carcerario e il numero dei detenuti. In sostanza il consiglio comunale è nettamente contrario alla costruzione di un supercarcere. Nei mesi scorsi si era parlato addirittura di un edificio per 500 posti, poi scesi a [illegible]. La circoscrizione Quarto-Valenzani ha fatto sapere che respingerà ogni diversa iniziativa che superi i 100 posti. L'attuale carcere di via Testa ospita fino a 80 detenuti. La questione del [illegible] edificio carcerario è dunque ancora aperta. Ora dovranno pronunciarsi i ministeri.

I consiglieri hanno poi esaminato e approvato il primo lotto del piano di insediamenti produttivi, che è stato votato all'unanimità. «Trenta sono, per ti [illegible] le aziende commerciali e artigianali — ha detto l'assessore all'Urbanistica, Germano Canterelli — che hanno sottoscritto l'impegno di trasferirsi nella zona assegnata dal piano regolatore, cioè a Est della città».

Anche la Motorizzazione civile ha chiesto l'assegnazione di un'area per la costruzione di uffici per la revisione e collaudo degli automezzi e pure il Centro addestramento lavoratori, che intende avere adeguate strutture per lo svolgimento dei corsi di apprendistato. Nella stessa area sorgerà un parcheggio oltre a numerosi servizi pubblici: rete idrica, illuminazione. Antonio Fassone (pci) ha chiesto che nella zona interessata venga installato un depura[illegible].

Un'altra pratica approvata senza non pochi contrasti riguarda la creazione di parcheggi in piazza Libertà e Campo dei Palii, in vista dell'entrata in funzione dei nuovi insediamenti direzionali e in particolare della sede della Cassa di Risparmio in [illegible] ristrutturazione in piazza Libertà.

v. ma.

Prosegue in ospedale il blocco ambulatori

I medici continuano lo sciopero autoregolamentato

ASTI — *Non ci sarà la precettazione dei medici ospedalieri astigiani. I sanitari infatti hanno rinunciato a mettere in atto le modalità più «dure» dello sciopero proclamato la settimana scorsa per sollecitare la rapida conclusione delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Questa settimana, secondo quanto aveva stabilito un'assemblea di tutti i «camici bianchi» dell'ospedale, avrebbe dovuto scattare il blocco di ogni attività sanitaria con il conseguente ricorso alla precettazione da parte del prefetto per garantire l'assistenza indispensabile per i degenti.*

A Roma le trattative per il contratto con il ministro della Sanità [illegible] hanno fatto segnare nel frattempo alcuni avanti, ma il fronte dei medici che sembrava compatto sulla proposta di sciopero duro, si è incrinato. Molti avevano annunciato che avrebbero lavorato regolarmente. [illegible] così deciso di mantenere solo lo stato di agitazione.

Resteranno quindi chiusi gli ambulatori, [illegible] effettueranno straordinari e si applicherà alla lettera il regolamento ospedaliero. E scongiurata però la possibilità che nelle corsie l'assistenza dei malati sia affidata solo a un numero di sanitari molto ridotto, secondo i turni di precettazione.

I medici attendono [illegible] i risultati della riunione in programma a Roma oggi (giovedì). Se la trattativa non si sbloccherà è già fissata una nuova assemblea per decidere [illegible] di riprendere l'agitazione con [illegible] Restano comunque [illegible] negative per gli astiniti dell'Usl. Prosegue infatti il blocco degli ambulatori e si allungano le liste di coloro che sono in attesa di esami e visite specialistiche.

d. q.

La rassegna estiva di spettacoli internazionali quasi certamente [illegible] si farà

Il sogno svanito di «Asti teatro 5»

Il finanziamento di 250 milioni della Regione bloccato dalla crisi di giunta - Si cercano sponsor privati

ASTI — Si farà Asti Teatro? Le possibilità che la rassegna estiva di spettacoli che per un mese trasforma la città in un grande palcoscenico aperto giunga alla quinta edizione sono molto ridotte. A causa dei pesanti tagli ai bilanci della cultura imposti dalle misure di austerità l'assessore Salvo Garipoli aveva già [illegible] visto la necessità di ripiegare su una edizione ridotta con un minor numero di appuntamenti e la cancellazione di una serie di rassegne collaterali riservate alla drammaturgia e ai gruppi del teatro alternativo. Pur così ridimensionata la manifestazione richiede ora non poter aspettare ulteriormente il riparto a luglio.

La crisi della giunta regionale ha bloccato infatti l'erogazione del contributo di 250 milioni indispensabile per allestire il cartellone. Prima che venga eletta una nuova giunta passerà sicuramente del tempo e non si sarà quindi in possibilità di prendere contatto con le compagnie e fissare il calendario degli spettacoli.

La crisi dell'amministrazione regionale è stata un'autentica doccia fredda per gli organizzatori di «Asti teatro». Esistera infatti un impegno per la conferma del finanziamento alla manifestazione astigiana, inserita nel gruppo delle iniziative culturali di maggior prestigio in Piemonte salvate dalla scure dei tagli ai bilanci.

Proprio questa settimana avrebbe dovuto svolgersi a Torino un incontro con i responsabili dell'assessorato alla cultura e del teatro Stabile per fissare la ripartizione dei fondi disponibili con «Piemonte Teatro», l'ente appun[illegible] ente patrocinato dalla regione. La richiesta del Comune di Asti era di 250 milioni a cui si [illegible] aggiunti il contributo del comune (circa 80 milioni) e [illegible] sibile intervento anche da parte di aziende locali. Il ricorso ad una sponsorizzazione infatti avrebbe dovuto garantire i mezzi per allestire una manifestazione di alto livello.

Era già stato abbozzato un primo progetto di cartellone prendendo contatto con numerose compagnie italiane e straniere. Erano candidati a venire ad Asti tra gli altri «La bottega» di Gaumann e Albertazzi e alcuni noti gruppi spagnoli, francesi e inglesi che avrebbero dato vita ad un'interessante antologia delle tendenze del teatro europeo.

Ora tutte [illegible] forse [illegible] non si sbloccherà proprio in extremis il finanziamento regionale [illegible] Tre[illegible] potrebbe tentare [illegible] «fuori da sè» chiedendo una aumento [illegible] del contributo regionale e portando a termine le trattative già in corso per la sponsorizzazione. Ma la somma necessaria è molto elevata e esiste comunque il problema del tempo. In questo periodo dell'anno le poche compagnie che hanno [illegible] in cantiere spettacoli nella stagione estiva hanno già definito le loro tournée.

Anche ripiegare su gruppi del «teatro povero» o giovanile presenta molti interrogativi. Nelle edizioni precedenti proprio questo filone di spettacoli riservò molte cadute clamorose e nell'attuale panorama del teatro italiano pochi sono i gruppi che danno sufficienti garanzie di qualità.

Asti, dopo la cancellazione dalla stagione invernale per la mancanza di un palcoscenico adatto, rischia così di restare per un anno senza teatro. «Il cartellone deve comunque dare garanzie di alto valore artistico per non impoverire la manifestazione che ha conquistato un grande prestigio — spiega l'assessore Salvatore Garipoli — piuttosto che allestire una rassegna minore è meglio rinviare tutto di un anno».

Domenico Quirico

Consorzio del Belbo come funzionerà?

INCISA SCAPACCINO — E' [illegible] eletto il nuovo consiglio di amministrazione del [illegible] per il torrente Belbo, formato [illegible] un rappresentante per [illegible] Comune. Quattro dei membri della precedente amministrazione sono stati riconfermati: Carlo Formica (sindaco di Castel[illegible] Belbo), Walter Ravina (sindaco di Incisa), Stefano Ivaldi (Bruno), Rino Fiorito [illegible] Mariano Olivoto). Tre i nuovi eletti: Giuseppe Garcione (consigliere comunale democristiano di Nizza), Claudio Solito (sindaco di Castagnole Lanze) e Mario Scaglione (Canelli).

L'ex presidente Carlo Schiffo (dc) non si è più presentato: il suo mandato è scaduto due anni fa e da allora il consiglio non era più stato rinnovato. Ai sette membri si aggiungerà il rappresentante della provincia. Il consigliere Mario Lanza (dc): come primo [illegible] si dovrà provvedere all'elezione del presidente e delle varie cariche statutarie.

Il consiglio si è poi impegnato a verificare l'efficienza dell'ente: [illegible] nel 1956 con decreto del Presidente della Repubblica. Il consorzio non si è poi adeguato ai tempi. Non ha personale dipendente e non può quindi effettuare quei compiti per cui è preposto: l'ordinaria manutenzione del torrente Belbo.

f. la.

Tre in libertà provvisoria per le armi nel dirupo

Resta in carcere l'impresario di Portacomaro

[illegible] — Tre dei quattro arrestati per la vicenda delle armi nascoste in un loculo del [illegible] di Portacomaro sono stati posti ieri mattina in libertà provvisoria. [illegible] sono [illegible] Graziano, 49 anni, muratore di Portacomaro, Giuseppe Del Galdo 30 anni, di Castagnole Monferrato, pure muratore, e Franco Bandoli 46 anni, carrozziere in Asti. Rimane invece in carcere Celestino Carniel, 48 anni, impresario edile pure di Portacomaro, che risulterebbe il proprietario delle armi sequestrate dai carabinieri [illegible] nel loculo della sua tomba di [illegible].

L'imputazione a suo carico è di detenzione abusiva di armi da guerra. Rischia tre anni di carcere. Dopo l'interrogatorio [illegible] Graziano, del Del Galdo e del Bandoli alla presenza dei difensori avvocati Pasta, Mirate e Rattazzi, il magistrato inquirente ha concesso le tre libertà provvisorie.

v. ma.

Rischia di essere travolto dal ladro del furgone

VILLANOVA — Un decoratore, Bruno Pavera, 42 anni, residente a Dusino San Michele, è stato derubato del proprio furgone Fiat «242». Il ladro dopo essersi impossessato del veicolo per allontanarsi ha anche tentato di investire lui e il figlio Davide, di 8 anni. Il fatto è avvenuto nel cortile dell'azienda, in via statale per Asti 35.

Mentre il Pavera si trovava negli uffici della ditta, ha sentito che il motore del furgone era stato messo in moto. Precipitatosi in cortile, in aiuto un giovane, età apparente venticinque anni, alla guida del furgone. Una «Bmw» chiara era parcheggiata sulla statale, davanti all'ingresso, con [illegible] complici a bordo. L'artigiano è [illegible] al cancello, chiudendolo dal di dentro, e ha cercato di impedire al ladro [illegible] uscire. Questi, ingranata la marcia, ha però tentato di investirlo. Spaventato dal fatto che in cortile si trovava anche il figlio e temendo che il furgone lo travolgesse, il Pavera non ha potuto far altro che togliersi di mezzo, lasciando via libera al ladro.

Il furgone ha premuto contro il cancello, aprendolo e si è allontanato a tutta velocità.

(l. b.)

Fa il pieno e scappa

MONTECHIARO — Si fa fare il pieno di benzina (40 mila lire) e scappa senza pagarne l'importo. E' successo alcuni giorni [illegible] alla piazzola di rifornimento «Erg» della statale Asti - Chivasso. Una automobile di potente cilindrata, una Alfa Romeo GTV 2000, è arrivata alla stazione di servizio.

L'autista, un [illegible] dall'apparente età di trent'anni, ha chiesto all'addetto, [illegible] Maina, 49 anni, via Stazione 21, di fare il pieno. Mentre questi si avvicinava per ritirare il denaro, l'automobile è partita a tutta velocità. [illegible] direzione di Chivasso.

(l. b.)

Forno a legna irregolare

BUTTIGLIERA — Il pretore [illegible] Chieri [illegible] condannato a cinque giorni di arresto e a 50 mila lire di ammenda, coi benefici di legge, il titolare della pizzeria «La Torre» di via Molina 15, Adelino Alasia, 60 anni, per aver realizzato, senza concessione [illegible] un piccolo forno a legna. La difesa aveva chiesto per l'Alasia [illegible] semplice [illegible] zione amministrativa sostenendo che l'illecito non costituiva reato.

Pare che a portare la «questione forno» in pretura siano state le lamentele di alcuni abitanti, indispettiti dal fumo, sia [illegible] stuzzicante, che usciva dal forno.

(l. b.)

Molti gli infortunati per la gara di recupero

Domenica arriva il Foligno l'Asti punta a un pareggio

ASTI — Per l'Asti è iniziata una settimana molto importante che precede la gara di recupero di domenica al Comunale contro il Foligno, secondo in classifica.

Alla ripresa della preparazione molti vuoti nelle file dei titolari: [illegible] sono [illegible] alle prese con acciacchi. Bellaccomo zoppicante a una gamba: Rispoli, che ha accusato un dolore a una coscia (gli era già successo dopo la trasferta di Tortona) e, ovviamente, Cascella, che comunque ha ripreso a camminare regolarmente. «Parlerò ancora con il medico — *e spero che mi venga data via libera per riprendere la preparazione* venerdì. *Allenandomi poi tutta la settimana ventura vedremo se [illegible] possibile rientrare in campo nella trasferta di Pontedera del 2 aprile*».

Hanno invece svolto una preparazione più leggera Marchese e Morcia, leggermente acciaccati, e Bertuzzo.

Quest'ultimo, uscito dal campo nella partita col Civitavecchia, si è allenato martedì per conto proprio; accusa un leggero stiramento. Nei prossimi giorni si saprà con più precisione se sarà recuperabile per l'impegno di domenica.

Un impegno molto difficile, anche se l'Asti, forte della propria imbattibilità casalinga, non si sente spacciato in [illegible]. «Se il Foligno viene ad Asti per vincere — spiega Rispoli, uno dei migliori domenica scorsa — può anche [illegible] qualche rischio, io penso che scenderà al Comunale puntando al pari, in fondo un risultato di pareggio farebbe comodo a noi e a loro».

La partita, a causa dell'ora legale, s'inizierà alle [illegible].

f. c.

Lo sport in breve

Asti — Esordio ufficiale dell'Edilconsat domenica prossima 27 marzo (ore 16) sullo sferisterio di Lungotanaro. La squadra astigiana, che prenderà parte dal 10 aprile al campionato di tamburello di serie A, affronterà in amichevole il Madone di Bergamo, la squadra neopromossa in serie A, nelle cui fila gioca il fuoriclasse di Monticchiaro Beppe Bonanate. Agli ordini dell'allenatore Angelo Ferrando scenderanno in campo per la formazione dell'Edilconsat: Marello, Capuano, Galpetti, Sibona, Pastrone e Mogliotti.

Asti — Ancora una battuta d'arresto per l'Unimorando Volley femminile (serie C2) sconfitta in casa dal Cogne per 3-1 (6-15; 15-13; 15-0; 11-16). Formazione: Ghelli, Martinengo, De Muru, Morra, Masenga, Sparo, Maccario, Stacca. Altri risultati: Lingotto-Galliate 3-1, Lasalliano-Doyukai 3-1, Sanmartinese-Savigliano 3-0, Novi-Casati 0-3, Pinerolo-Bra 3-0. Classifica: Lasalliano 30, Pinerolo 24, Cogne 22, Unimorando 20, Doyukai 18, Sanmartinese 16, Novi 12, Bra, Galliate e Casati 10, Savigliano 8, Lingotto 6.

Risultati della serie D maschile: Scurato-Colle Don Bosco 2-3, Lasalliano-Unimorando 1-3, Sanmartinese-Trecate 3-0, Valsalice-Sandamiano 3-0, Canelli-Altiora 1-3, Galliate-La Salle 1-3. Classifica: Sanmartinese 28, Valsalice 24, Unimorando e Altiora 22, La Salle 20, Sandamiano 18, Galliate e Colle Don Bosco 12, Scurato e Canelli 8, Lasalliano e Trecate 4.

Risultati della serie D femminile: Ancoi-Sandamiano 3-2, Valdocco-Meneghetti 1-3, Acqui-Pinerolo 2-3, Arquata-Accornero 0-3, Casati-Custto 3-1. Classifica: Accornero 24, Pinerolo 22, Casati 20, Acqui 16, Valdocco e Ancoi 14, Meneghetti 12, Custto 6, Arquata 4, Sandamiano 0.

Moncalvo — Il nuovo acquisto della podistica Elia-Perosino di Asti Bruno Bruera si è aggiudicato la marcia podistica di Moncalvo coprendo i 12 chilometri del [illegible] in [illegible] minuti. Alle spalle del vincitore si sono classificati, nell'ordine, Franco Cipolla della Brancaleone, Claudio Pronci (Cerutti Torino), Giacomo Canale (Dopolavoro Ferroviario) e Domenico Angelino, portacolori della «Vittorio Alfieri».

Al Dopolavoro Ferroviario di Asti sono andati altri due primi posti, nella categoria veterani con Vincenzo Fassio e nella categoria cadetti grazie a Luigi Alberti.

TV ALLE TV

G.R.P.

19,05 *Due supermatti agenti segreti/mini divertenti disavventure di due agenti pasticcioni e ingenui*

ERREUNO TV

20,25 *Videomix*
21 — *Telefilm Cargo Pi[illegible]*
22 — *Programma calcio*
23,15 *Asta arte*

TELECUPOLE

20,15 *Tel-Tg*
20,40 *Fermo l'amore*
22,15 *Cronache piemontesi*
22,30 *Telecentro*

TELECITY

20,25 *Il vichingo venuto dal Sud: siciliano di sangue normanno va in vacanza in Danimarca e sfoga il suo sangue caldo* (1971)

VIDEOGRUPPO

20,30 *Assalto Basic: sudisti e nordisti bianchi fermanti la guerra continuano a scontrarsi con spargimento di sangue* (1968)

I risultati della prima del tambass

Il Grana ha pareggiato Moncalvo subito in fondo

ASTI — L'ottava edizione del torneo di tamburello a muro [illegible] Monferrato ha preso il via con la sorpresa del pari del Grana campione in carica sullo sferisterio di Montemagno (16-16).

Medesani e compagni hanno preso [illegible] po' alla leggera l'impegno e la loro [illegible] d'urto è cresciuta soltanto quando si sono trovati in svantaggio per 11-7. La partita ben giocata dal Montemagno si è [illegible] così più equilibrata (16-16) sino al 18-2 per il Grana. Sul 40 pari però un errore in [illegible] leggio di Prette ha dato al Montemagno l'inatteso pari.

Il Calliano si è reso protagonista del secondo risultato clamoroso della giornata battendo in casa il Moncalvo per [illegible]. I callianesi, trascinati da Soffiantino e Cerruti, hanno confermato di poter legittimamente aspirare a un posto d'alta classifica con una condotta di gara molto attenta.

Il Castell'Alfero battuto a Montechiaro (18-9) può in parte recriminare poi lo scarso allenamento; l'inagibilità del [illegible] sferisterio (ora ripristinato) ha impedito la scorsa settimana regolari sedute di preparazione. [illegible] gli altri risultati [illegible] giornata: Rocca d'Arazzo - Vignale 18-4; San Giorgio - Grazzano 10-18; Tonco - Portacomaro 8-18.

Classifica: Calliano, Montechiaro, Rocca d'Arazzo, Grazzano e Portacomaro 2; Grana e Montemagno 1; Moncalvo, Castell'Alfero, Vignale, San Giorgio e Tonco 0.

f. c.

Sandamianese vince il derby con il Costigliole

SAN DAMIANO — La Sandamianese si è aggiudicata il derby con il Costigliole per 3-2. Andata in vantaggio per ben tre volte (al 1' con Sarullo, al 37' con Zanellato e al [illegible] con Passuello) la squadra [illegible] Traversa ha rischiato [illegible] [illegible] dalle reti di De Grandi al [illegible] e al 70'. Formazioni: *Sandamianese*: [illegible] ro, Hollazzo, Varaldo, Garri, Bardo, Cheula (65' Oraci), Laiacona, Passuello, Barroero, Sarullo [illegible] dal 60'), Zanellato. *Costigliole*: Ruffa, Loffredo, Murador, Trinchero, Tiri, Speziale (55' Gobbo), Marcon, De Grandi, Amatuzzo, Ingrasci, [illegible].

Classifica: Quattordio 23; Monferrato 22; Spinettese 20; Orzano 18; Sandamianese e Cornolio 16; Alca e Daviese 15; Balmilese, Cascinagrossa, San Giuliano, Feliziano 14; Santostefanese 11; Costigliole 10.

f. c.

Ladri in [illegible] alle [illegible] del «Brichet» a Montechiaro

Rubata a un pilota del rally l'auto preparata per la corsa

MONTECHIARO — A tre giorni di distanza dalla corsa automobilistica rally del Brichet è emerso un particolare di cronaca che ha animato le ore della vigilia: il portiere Mario Scanavino, 32 anni, residente a Grugliasco, mentre si trovava nell'Astigiano per provare i percorsi di gara della «speciale» è stato derubato, in località Britola, della sua auto da corsa: una «Opel Kadett coupé» GTE 5 targata Como 554045.

La Scanavino, in compagnia del proprio meccanico, si era fermato in un bar lasciando l'automobile parcheggiata sul piazzale, di fianco ad alcune vetture da rally di proprietà di altri piloti. Una breve sosta dopo chilometri di prove per rifocillarsi è costata al pilota il furto dell'automobile.

Il suo valore, considerando le modifiche apportate a carrozzeria e motore, supera i dieci milioni di lire.

(l. b.)

Due condanne per i «ciabot»

BUTTIGLIERA — Due torinesi proprietari nelle campagne intorno al paese di «baracche» per il rimessaggio di attrezzi agricoli, sono stati condannati [illegible] pretore [illegible] Chieri a lieri ammende pecuniarie e detentive, con la sospensione e la non menzione, per aver edificato senza autorizzazione edilizia. Sono Maria Nelli e Antonio Silba. La Nelli è proprietaria di un piccolo prefabbricato in legno issato [illegible] di un basamento [illegible] calcestruzzo, il Silba di una baracca in lamiera, anche questa [illegible] ad un piedistallo in muratura. Entrambi, prima di edificare i «ciabot», hanno dichiarato al processo [illegible] aver chiesto al Comune le modalità da seguire per installare le baracche ma dopo averle costruite furono denunciati alla magistratura.

HANGAR 2000
CASTAGNITO D'ALBA (CN) (Strada per Neive)
Finalmente una soluzione definitiva per il rimessaggio di camper, caravan e barche in un ampio locale di mq 4500
Disponiamo [illegible] posti per camper, roulottes, barche a partire da L. 8.500.000
POSSIBILITA' DILAZIONI
OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE!
Per informazioni: tel. 0121-76.956
Visite sul posto: sabato - domenica - lunedì
Orario: dalle 10,00 alle 13,00 dalle 14,00 alle 17,00

QUESTA [illegible] BALLO LISCIO CON TECHNICOLOR
[illegible] - ISOLA D'ASTI
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO E SERA
DELFO GROUP
Servizio pullman da Asti Nizza Canelli S. Stefano

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI [illegible]
SUPERVEGLIONISSIMO
con
GIGI SABANI
Organizzato da: LICEO SCIENTIFICO ISTITUTO MAGISTRALE E LICEO CLASSICO di Alba
Ingresso L. 8000

CRAZY DANCING VIGLIANO D'ASTI TEL. 953.653
Questa [illegible] BALLO LISCIO con ORCHESTRINA [illegible]
[illegible] LISCIO [illegible]
Domenica pomeriggio e sera [illegible]
Servizio pullman da: ASTI - NIZZA - CANELLI

Tutto il Piemonte
Prov. ASTI
con. 25 - 42 - 51 UHF

CAB 3 LA DISCOTECA
QUESTA SERA [illegible] AL CAB
[illegible] CALCEA (AT)

fiamca
Designer Giuseppe Botta Valenza
- Cassetieri ed armadi corazzati
- Orologi a tempo ritardato di apertura
- Specialisti in caveau con porte blindate
- [illegible] di leasing fino a [illegible] mesi
- Occasioni
AGENZIA:
via [illegible] 6 - Tel. (0131) 62655 - [illegible]
fiamca
CASSEFORTI FABBRICATE A TORINO

una nota di classe:
Maurice Lacroix
Concessionari di Zona:
[illegible] CASTINO, C. so [illegible]
Concessionaria NOVO [illegible] - Via [illegible] Villa [illegible] Asti

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

OROLOGERIA DI VERO
TORINO: Galleria S. Federico 57
p.zza S. Secondo 11
CONCESSIONARIO UFFICIALE

HUBLOT

Continua la maratona [illegible] sedute dei rappresentanti comunali dei partiti

Il Consiglio respinge l'ipotesi del megacarcere a Quarto d'Asti

Un ordine [illegible] giorno ritiene ingiustificata la richiesta ministeriale [illegible] occupare un'area [illegible] 100.000 mq - Approvato anche il primo lotto [illegible] piano di insediamenti per 30 aziende artigiane

ASTI — [illegible] primo lotto [illegible] piano di insediamenti produttivi, la questione del nuovo [illegible] di Quarto Inferiore, e nuovi parcheggi in piazza Libertà e sul Campo del Palio, sono i tre importanti argo- [illegible] dibattuti dalle 21,30 di martedì e [illegible] alle 4 di ieri mattina.

C'era molto nervosismo tra i consiglieri, forse dovuto alla stanchezza per il «tour de force» di questi giorni: in tre sedute si sono registrate quattordici ore di interventi. I lavori consiliari sono continuati ieri sera mercoledì con numerose interpellanze e interrogazioni. Ma non è finita: il sindaco Guglielmo Pasta ha già preannunciato per i prossimi giorni altre tre sedute. Le pratiche da approvare sono ancora una sessantina.

Sul nuovo carcere il consiglio comunale ha respinto la richiesta dei ministeri di Grazia e Giustizia e dei Lavori Pubblici di vedersi assegnata un'area di centomila metri quadrati nella zona di Quarto, perché «sproporzionata rispetto alle dimensioni dell'attuale caso circondariale di via Testa». Un ordine [illegible] giorno sottoscritto da tutti i gruppi politici definisce «incontestabile l'esigenza della costruzione di una nuova [illegible] circondariale, stante la refrattarietà [illegible] fatiscenza e inadeguatezza [illegible] quella esistente». [illegible] chiede però ai [illegible] ministeri di fornire precise indicazioni circa [illegible] natura dell'istituto carcerario e il numero dei detenuti. In sostanza il consiglio comunale è nettamente contrario alla costruzione di un supercarcere. Nel [illegible] si era parlato addirittura di un'edificio per [illegible] posti, [illegible] scesi a 250. La circoscrizione Quarto-Valentani ha fatto [illegible] che respingerà [illegible] diversa iniziativa che superi i 100 posti. L'attuale carcere di via Testa ospita fino a 60 detenuti. La questione del nuovo edificio carcerario è dunque ancora aperta. Ora dovranno pronunciarsi i ministeri.

I consiglieri hanno poi esaminato e approvato il primo lotto del piano di insediamenti produttivi, che è stato votato all'unanimità. «Trenta sono per il momento le aziende commerciali e artigianali — ha detto l'assessore all'Urbanistica, Germano Cantarelli — che hanno sottoscritto l'impegno di trasferirsi nella zona assegnata dal piano regolatore, cioè a Est della città».

Anche la Motorizzazione civile ha chiesto l'assegnazione di un'area per la costruzione di uffici per la revisione e collaudo degli automezzi e pure il Centro addestramento lavoratori, che intende avere adeguate strutture per lo svolgimento dei corsi di apprendistato. Nella stessa area sorgerà un parcheggio oltre a numerosi servizi pubblici: rete idrica, illuminazione. Antonio Fassone (pci) [illegible] chiesto che nella zona interessata venga installato un depuratore.

Un'altra pratica approvata [illegible] non pochi contrasti riguarda la creazione [illegible] parcheggi in piazza Libertà e Campo del Palio, in vista dell'entrata in funzione di [illegible] insediamenti direzionali e in particolare della sede della Cassa di Risparmio [illegible] corso [illegible] ristrutturazione [illegible] piazza Libertà. v. ma.

Prosegue in ospedale il blocco [illegible]

I medici continuano lo sciopero autoregolamentato

ASTI — *Non ci sarà la precettazione dei medici ospedalieri astigiani. I sanitari infatti hanno rinunciato a mettere in atto le modalità più «dure» dello sciopero proclamato la settimana scorsa per sollecitare la rapida conclusione delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Questa settimana, secondo quanto era stabilito un'assemblea di tutti i «camici bianchi» dell'ospedale, avrebbe dovuto scattare il blocco di ogni attività sanitaria con il conseguente ricorso alla precettazione da parte del prefetto per garantire l'assistenza indispensabile per i degenti.*

Roma le trattative per il contratto con il ministro della Sanità non hanno fatto segnare nel frattempo alcun passo avanti, ma il fronte dei medici che sembrava compatto sulla proposta di sciopero duro, si è incrinato. Molti avevano annunciato che avrebbero lavorato regolarmente. Si è così deciso di mantenere solo lo stato di agitazione.

Resteranno quindi chiusi gli ambulatori, non [illegible] effettueranno straordinari e si applicherà alla lettera il regolamento ospedaliero. E' scongiurata però la possibilità che nelle corsie l'assistenza dei malati sia affidata solo a un numero di sanitari molto ridotto, secondo i turni di precettazione.

I medici attendono [illegible] i risultati della riunione in programma a Roma [illegible]. Se la trattativa non [illegible] sbloccherà è già fissata una nuova assemblea per decidere se riprendere l'agitazione [illegible] nuove modalità. Restano comunque le conseguenze negative per gli assistiti dell'Usl. Prosegue infatti il blocco degli ambulatori e si allungano le liste di coloro che sono in attesa di esami e visite specialistiche. d. q.

La rassegna estiva di spettacoli internazionali quasi certamente non si farà

Il sogno svanito di «Asti teatro 5»

Il finanziamento [illegible] milioni della Regione bloccato dalla crisi di giunta - [illegible] sponsor privati

ASTI — *Si farà Asti Teatro? La possibilità che la rassegna estiva di spettacoli che per un mese trasforma la città in un grande palcoscenico aperto giunga alla quinta edizione sono molto ridotte. A causa dei pesanti tagli ai bilanci della cultura imposti dalle misure di austerità l'assessore Sakta Garipoli aveva già annunciato la necessità di ripiegare su una edizione ridotta con un minor numero di appuntamenti e la cancellazione di una serie di rassegne collaterali riservate alla avanguardia e ai gruppi del teatro alternativo. Pur così ridimensionata la manifestazione rischia [illegible] di non poter aprire regolarmente il sipario a luglio.*

La crisi della giunta regionale ha bloccato infatti l'erogazione del contributo di 250 milioni indispensabile per allestire il cartellone. Prima che [illegible] eletto una nuova giunta passerà sicuramente del tempo e non ci sarà quindi la possibilità di prendere contatto con le compagnie e fissare il calendario degli spettacoli.

La crisi dell'amministrazione [illegible] regionale è stata un'autentica doccia fredda per gli organizzatori di «Asti teatro». Esisteva infatti già [illegible] impegno per la conferma del finanziamento alla manifestazione astigiana, inserita nel gruppo delle iniziative culturali di maggior prestigio in Piemonte salvate dalla scure dei tagli ai bilanci.

Proprio questa settimana avrebbe [illegible] svolgersi a Torino un incontro con i responsabili dell'assessorato alla cultura e del teatro Stabile per fissare la ripartizione dei fondi disponibili con «Piemonte Teatro», l'altro appuntamento estivo patrocinato dalla regione. La richiesta del Comune di Asti era di 250 milioni a cui si sarebbero aggiunti il contributo del comune (circa 80 milioni) e un possibile intervento anche da parte di aziende locali. Il ricorso ad una sponsorizzazione infatti avrebbe dovuto garantire i mezzi per allestire una manifestazione di alto livello.

Era già stato abbozzato un primo progetto di cartellone prendendo contatto con [illegible] mimiche compagnie italiane e straniere. Erano [illegible] a venire ad Asti tra gli altri «La bottega» di Gassman e Albertazzi e alcuni noti gruppi spagnoli, francesi e inglesi che avrebbero dato vita ad un interessante antologia delle tendenze del teatro europeo.

Ora tutte le trattative [illegible] ferme. [illegible] non [illegible] sbloccherà proprio [illegible] extremis il finanziamento regionale Asti Teatro potrebbe [illegible] di «fare da sé» chiedendo [illegible] aumento del contributo regionale e portando a termine le trattative già in corso per la [illegible] ricerca. Ma la somma necessaria è molto elevata e stasera comunque il problema del tempo. In questo periodo dell'anno le poche compagnie che hanno messo in cantiere spettacoli nella stagione estiva hanno già definito le loro tournée.

Anche ripiegare su gruppi del «teatro povero» o giovanile presenta molti interrogativi. Nelle edizioni precedenti proprio questa fetta di spettacoli riservò molte cadute clamorose e nell'attuale panorama del teatro italiano pochi sono i gruppi che danno sufficiente garanzie di qualità.

Asti, dopo la cancellazione della stagione invernale per la mancanza di un palcoscenico adatto, rischia così di restare per un anno senza teatro. «Il cartellone deve comunque dare garanzie di alto valore artistico per non impoverire la manifestazione che ha [illegible] qualitativo un grande prestigio — spiega l'assessore Salvatore Garipoli — piuttosto che allestire una rassegna [illegible] è meglio rinviare tutto di un anno». Domenico Quirico

Tre in libertà provvisoria per le armi nel cimitero

[illegible] in [illegible] l'imprenditore di Portacomaro

ASTI — Tre dei quattro arrestati per la vicenda delle [illegible] nascoste in un loculo del cimitero di Portacomaro sono stati posti ieri mattina in libertà provvisoria. Essi sono [illegible] Graziano, 43 anni, muratore di Portacomaro, Giuseppe Del Gaido 30 anni, di Castagnole Monferrato, pure muratore, e Franco Bandoli 48 anni, carrozziere in Asti. Rimane invece in carcere Celestino Carniel, 46 anni, imprenditore edile pure di Portacomaro, che risulterebbe il proprietario delle armi sequestrate dai carabinieri nascoste nel [illegible] della sua [illegible] di famiglia.

L'imputazione a suo [illegible] è di detenzione abusiva di [illegible] da guerra. Rischia tre anni di carcere. Dopo l'interrogatorio del Graziano, del Del Gaido e del [illegible] alla presenza dei difensori avvocati Pasta, Mirate e Rattazzi, il magistrato inquirente ha concesso le tre libertà provvisorie.

v. ma.

Rischia di essere travolto dal ladro del suo furgone

VILLANOVA — Un decoratore, Bruno Pavera, 41 anni, residente a Dusino San Michele, è stato derubato del proprio furgone Fiat «242». Il ladro dopo essersi impos- [illegible] del veicolo per a [illegible] ha anche tentato di investire lui e il figlio Davide, di 8 anni. Il fatto è avvenuto nel cortile dell'azienda, in via statale per Asti 61.

Mentre il Pavera si trovava negli uffici della ditta, ha sentito che il motore del furgone era stato messo in moto. Precipitatosi in cortile, ha scorto un giovane, età apparente venticinque anni, alla guida del furgone. Una «Bmw» chiara era parcheggiata sulla statale, davanti all'ingresso, con due complici a bordo. L'artigiano è corso al cancello, chiudendolo dal di dentro, e ha cercato di impedire al ladro di uscire. Questi, ingranata la marcia, ha però tentato di investirlo. Spaventato dal fatto che la [illegible] si trovava anche il figlio e temendo che il furgone lo travolgesse, il Pavera non ha potuto far altro che togliersi di mezzo, lasciando via libera al ladro.

Il furgone ha premuto contro il cancello, aprendolo e si è allontanato a tutta velocità. (l. b.)

Consorzio del Belbo come funzionerà?

INCISA SCAPACCINO — E' stato eletto il nuovo consiglio di amministrazione del consorzio per il torrente Belbo, formato da un rappresentante per ogni Comune. Quattro dei membri della precedente amministrazione sono stati riconfermati: Carlo Formica (sindaco di Castelnuovo Belbo), Walter Ravina (sindaco di Incisa), Stefano Ivaldi (Bruno), Rino Fiorito (San Marzano Oliveto). Tre i nuovi eletti: Giuseppe Carcione (consigliere comunale democristiano di Nizza), Claudio Solito (sindaco di Calamandrana) e Mario Scaglione (Canelli).

L'ex presidente Carlo Schiffo (dc) non si è più presentato: il suo mandato è scaduto due anni fa e da allora il consiglio non era più stato rinnovato. Al [illegible] si aggiungerà il rappresentante della provincia, il consigliere Mario Lanza (dc): come primo anno si dovrà provvedere all'elezione del presidente e delle varie cariche statutarie.

Il consiglio si è poi impegnato a verificare l'efficienza dell'ente: sorto nel 1950 [illegible] decreto del Presidente della Repubblica, il consorzio non si è poi adeguato [illegible] tempi. Non ha personale dipendente e non può quindi effettuare quei compiti per cui è preposto: l'ordinaria manutenzione del torrente Belbo. f. la.

Molti gli infortunati per la gara di recupero

Domenica arriva il Foligno l'Asti punta a un pareggio

ASTI — Per l'Asti è iniziata una settimana molto importante che precede la gara di recupero di domenica al Comunale contro il Foligno, secondo in classifica.

Alla ripresa della preparazione molti vuoti nelle fila dei titolari: non si sono allenati Bellaccomo, zoppicante a una gamba; Rispoli, che ha accusato un dolore a una [illegible] (gli [illegible] successo dopo la trasferta di Tortona) e, ovviamente, Cascella, che comunque [illegible] ripreso a camminare regolarmente. «Parlerò ancora [illegible] il medico — ha detto il [illegible] — e spero che mi [illegible] data via libera per riprendere la preparazione venerdì. Allenandomi poi tutta la settimana vedremo se sarà possibile rientrare in campo nella trasferta di Pontedera del 2 aprile».

Hanno invece svolto una preparazione più leggera Marchese e Morcia, leggermente acciaccati, e Bertuzzo.

Quest'ultimo, uscito dal [illegible] nella partita col Civitavecchia, si [illegible] allenato [illegible] per conto proprio: accusa un leggero stiramento. Nei prossimi giorni si saprà con più precisione se sarà recuperabile per l'impegno di domenica.

Un impegno molto difficile, anche se l'Asti, forte della propria imbattibilità casalinga, non si sente spacciato in partenza. «Se il Foligno viene ad Asti per vincere — spiega Rispoli, uno dei migliori domenica scorsa — può anche [illegible] qualche rischio lo penso che scenderà al Comunale puntando al pari, in fondo un risultato di pareggio farebbe comodo a noi e a loro».

La partita, a [illegible] dell'ora legale, s'inizierà alle 15,30.

f. c.

Lo sport in breve

Asti — Esordio ufficiale dell'Edilconsat domenica prossima 27 marzo per [illegible] stenaterio di Lungotanaro. La squadra astigiana, che prenderà parte dal 10 aprile al campionato di tamburello di serie A, affronterà in amichevole il Madone di Bergamo la squadra neopromossa in serie A, nelle cui fila gioca il fuoriclasse di Montechiaro Beppe Bonanate. Agli ordini dell'allenatore Angelo Ferrando scenderanno in campo per la formazione dell'Edilconsat: Marello, Capusso, Galfetti, Siboria, Padrone e Miglietti.

Asti — Ancora una battuta d'arresto per l'Unimorando Volley femminile (serie C2) [illegible]

ALL TV

G.R.P.

[illegible] supermotti agenti sorpresa. Avventure di due agenti particolari e ingenui

ERRELUNO [illegible]

20,25 Videonotte
21 — Totalfilm Carga Pesada
22 — Premiatissimi
23,15 Auto mia

TELECUPOLE

20,15 Tel-Tg
[illegible] Film tv l'amore
22,15 Cronache piemontesi
[illegible] Telesette

TELECITY

20,25 Il vichingo venuto col Sud: siciliano di sangue normanno va in vacanza in Danimarca e sfoga il suo sangue caldo (1971)

VIDEOGRUPPO

20,30 Agatha Christ: sughi e non [illegible] banchi fermenta la guerra continuano a [illegible] con spargimento di sangue (1968)

Ladri in azione alle prove del «Brichet» a Montechiaro

Rubata a un pilota del rally l'auto preparata per la corsa

[illegible]ONTECHIARO — A tre giorni di distanza dalla corsa automobilistica rally del Brichet è emerso un particolare di cronaca che ha animato le ore della vigilia: il torinese Mario Scanavino, 32 anni, residente a Grugliasco, mentre si trovava nell'Astigiano per provare i percorsi di gara della «speciale» è stato derubato, in località Beltola, della sua auto da corsa: una «Opel Kadett coupé» GTE 8, targata Como, 558815.

Lo Scanavino, in compagnia del proprio meccanico, si era fermato in un bar lasciando l'automobile parcheggiata sul piazzale, di fianco ad alcune vetture da rally di proprietà di altri piloti. Una breve sosta dopo chilometri di prove per rifocillarsi è costata al pilota il furto dell'automobile.

Il [illegible] valore, considerando le modifiche apportate a carrozzeria e motore, supera i dieci milioni di lire. (l. b.)

Due condanne per i «ciabot»

BUTTIGLIERA — Due torinesi proprietari [illegible] delle campagne intorno [illegible] paese di «baracche» per il rimessaggio di attrezzi agricoli, sono [illegible] condannati dal pretore di Chieri a lievi ammende pecuniarie e detentive, con la sospensione e la non menzione, per aver edificato senza autorizzazione edilizia. Sono Maria Nelli e Antonio Silba. La Nelli è proprietaria di un piccolo prefabbricato in legno lasciato su di un basamento di calcestruzzo, il Silba di una baracca in lamiera, anche questa ancorata ad un piedistallo in muratura. Entrambi, prima di edificare i «ciabot», hanno dichiarato al processo [illegible] aver chiesto al Comune le modalità da seguire per installare le baracche ma dopo averle costruite furono denunciati alla magistratura.

Fa il pieno e [illegible]

MONTECHIARO — Si fa fare il pieno di benzina (40 mila lire) e scappa senza [illegible] l'importo. [illegible] successo alcuni giorni fa alla piazzola di rifornimento «Erg» [illegible] Asti - Chivasso. Una automobile di potente cilindrata, una Alfa Romeo GTV [illegible], è arrivata [illegible] stazione di servizio.

L'autista, un giovane dall'appa[illegible]e alti [illegible] trent'anni, [illegible] chiesto all'addetto, D[illegible] Maina, 50 anni, via Stazione 21, di fare il pieno. Mentre questi si avvicinava per ritirare il denaro, l'automobile è partita a tutta velocità, in direzione di Chivasso.

(l. b.)

Forno a legna irregolare

BUTTIGLIERA — Il pretore di Chieri ha condannato a cinque giorni di arresto e a 60 mila lire di ammenda, coi benefici di legge, il titolare della pizzeria «La Torre» di via Molina 15, Adelino Alasia, 60 anni, per aver realizzato, senza concessione [illegible] un piccolo forno a le[illegible] La difesa aveva chiesto per l'Alasia una semplice sanzione amministrativa sostenendo che l'illecito non costituiva reato.

Pare che a portare la «questione forno» in pretura siano state le lamentele di alcuni abitanti, indispettiti [illegible] fumo, ma pure stuzzicante, che usciva dal forno

(l. b.)

I risultati della prima del tamburello

Il Grana ha pareggiato Moncalvo subito [illegible] fondo

ASTI — L'ottava edizione del torneo di tamburello a muro del Monferrato ha preso il via con la sorpresa del pari del Grana campione in carica sullo sferisterio di Montemagno (18-18).

Medesani e compagni hanno [illegible] un po' alla leggera l'impegno e la loro forza d'urto è cresciuta soltanto quando si sono trovati in svantaggio per 11-7. La partita ben giocata dal Montemagno si è fatta così più equilibrata (16-16) sino al 18-7 per il Grana. Sul 40 pari però un errore [illegible] palleggio di Pretto ha dato al Montemagno l'inatteso pari.

Il Calliano si è reso protagonista del secondo risultato clamoroso della giornata battendo in casa il Moncalvo per 19-4. I callianesi, trascinati da Soffiantino e Cerruti, hanno confermato di poter legittimamente aspirare a un posto d'alta classifica con una condotta di gara molto attenta.

Il Castell'Alfero battuto a Montechiaro (19-9) può in parte recriminare per lo scarso allenamento: l'inagibilità del suo sferisterio (ora ripristinato) ha impedito la scorsa settimana regolari sedute di preparazione. Ecco gli altri risultati della giornata: Rocca d'Arazzo - Vignale 19-8; San Giorgio - [illegible] Tonco - Po[illegible] 8-19.

Classifica: Calliano, Montechiaro, Rocca d'Arazzo, Grazzano e Portacomaro 2; Grana e Montemagno 1; Moncalvo, Castell'Alfero, Vignale, [illegible] Giorgio e Tonco 0.

f. c.

Sandamianese vince il derby con il Costigliole

SAN DAMIANO — La Sandami[illegible] si è aggiudicata il derby con il Costigliole per 3-2. Andata in vantaggio per ben tre volte [illegible] 1' con Barullo, al 27' con Zanellato e al 58' con Passuello) [illegible] squadra di Traversa ha rischiato di [illegible] rimontare dalle reti [illegible] De Grandi al 84' e al 70'. Formazioni: *Sandamianese*: Masoero, Sollazzo, Varaldo, Gorri, Sardo, Cheula (55' Gracis), Lalacona, Passuello, Barrocu, [illegible] dal 60'). Zanellato. *Costigliole*: Ruffa, Lolfredo, Murador, Trinchero, Tiri, Speziale (55' Gobbo), Marcon, De Grandi, Amaturzo, Ingrassi, Rosso.

Classifica: Quattordio 20; Monferrato 22; Spinettese 20; Ozzano 18; Sandamianese [illegible] 18; Asca e Gaviese 15; [illegible] Cascinagrossa, [illegible] Giuliano, Feliziano 14; Santostefanese 11; Costigliole 10.

f. c.

HANGAR 2000
CASTAGNITO D'ALBA (CN) (Strada per Neive)
Finalmente una soluzione definitiva per il rimessaggio di camper, caravan e barche in un ampio locale di mq 4500
Disponiamo di posti per camper, roulottes, barche a partire [illegible] L. 8.500.000
POSSIBILITA' DILAZIONI
OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE!
Per informazioni: tel. 0121-78.956
Visite sul posto: sabato - domenica - lunedì
Orario: dalle 10,00 alle 13,00 [illegible] 14,00 alle 17,00

QUESTA SERA BALLO LISCIO CON
TECHNICOLOR
ore 24 mezzanotte di cuoco
[illegible]
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO E SERA
DELFO [illegible]
Servizio pullman da Asti Nizza Canelli S. Stefano

CLUB L'ALTRO MONDO [illegible]
DOMANI SERA
SUPERVEGLIONISSIMO STUDENTESCO
con
GIGI SABANI
Organizzato da: LICEO SCIENTIFICO ISTITUTO MAGISTRALE E LICEO CLASSICO di Alba
Ingresso L. [illegible]

CRAZY MAXI DANCING [illegible] D'ASTI
TEL. 953.653
Questa sera
BALLO LISCIO
[illegible] ORCHESTRA ROMANIOLA
Sabato [illegible]
LISCIO [illegible]
Domenica pomeriggio e sera
[illegible]
Servizio pullman [illegible] ASTI - NIZZA - CANELLI

[illegible] tutto il Piemonte
Prov. ASTI
con. 25 - 42 - 51
[illegible]

CAB 3 LA DISCOTECA
QUESTA SERA
VEDIAMOCI AL [illegible]
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

fiamca
- Casseforti ed armadi corazzati
- Orologi a tempo ritardato di apertura
- Specialisti in cantieri con porte blindate
- [illegible] fissing fino a 30 [illegible]
- Occasioni
Designer Giuseppe Bosia Valenza
AGENZIA:
[illegible] 6 - Tel. (0131) [illegible] - VALE[illegible]
fiamca
CASSEFORTI FABBRICATE A TORINO

una nota di classe:
Maurice Lacroix
Concessionari di Zona:
Gioielleria [illegible] - Corso Alfieri 369 - Asti
Gioielleria NOVO L. - Via T. Villa 1 - Villanova d'Asti (AT)

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

GIOIELLERIA OLIVERO
TORINO: Galleria S. Federico 57
ASTI: [illegible]
[illegible]
HUBLOT
A new adventure in time

Intervista all'animatore del gruppo

A Moncalvo è nato un «Piccolo Teatro»

La compagnia, composta da una ventina di giovani, ha messo in scena un dramma di Aristofane

MONCALVO — «Sono impiegato alla Saf di Roballo, ma la mia grande passione è il teatro, ho iniziato a recitare all'età di dodici anni e ho cercato sempre di diffondere la febbre del palcoscenico agli altri». Così si presenta Antonio Giordano, 35 anni, direttore e regista del «Piccolo Teatro di Moncalvo», che vive a Murisengo e si è diplomato alla scuola di recitazione di Roma.

«C'è un grande entusiasmo fra i ragazzi — dice il regista —: per ora il gruppo è formato da una ventina di elementi, ma contiamo di arrivare almeno a quaranta». Nel gruppo si studiano: recitazione, mimo, dizione e storia del teatro.

Quando è iniziata la vostra attività? «Nel marzo dell'82, abbiamo debuttato a Moncalvo con gli Uccelli di Aristofane in occasione della scorsa rassegna "Frammenti d'estate in collina". Lo spettacolo è stato presentato anche a Torino».

Come mai un testo così impegnativo? «Effettivamente il testo non era semplice, ma abbiamo iniziato il corso con lo studio del teatro greco e l'opera mi è sembrata una delle più significative di tutta la produzione teatrale classica. Le difficoltà sono state moltissime. Il problema maggiore è stato portare i ragazzi al coro greco, che ha una cadenza diversa dalla lingua italiana, poi abbiamo introdotto elementi di danza e mimo, tutte cose che non c'erano nel teatro greco classico».

Che cosa state preparando? «Stiamo allestendo il capolavoro di Wilde L'importanza di chiamarsi Ernesto».

Come mai siete passati dal teatro greco classico a Wilde, scrittore dell'Ottocento? «Ho scelto questa commedia per un duplice motivo: il primo è che il pubblico ha chiesto un lavoro brillante, il secondo è di portare i ragazzi poco per volta al teatro contemporaneo».

Avete anche qualche altro spettacolo in programma? «Allestiremo per i prossimi "Frammenti d'estate in collina" una commedia di Bernard Shaw».

Qual è il motivo che l'ha spinta a formare questa compagnia? «Nella nostra zona il teatro purtroppo è morto, noi vogliamo farlo rinascere e riportarlo alla sua freschezza originaria».

Una volontà che trova valida opportunità nel nuovo teatro comunale di Moncalvo riaperto da pochi mesi. Il gruppo di giovani troverà infatti un palcoscenico adatto per le recite e spazi a disposizione per prove e anteprime.

r. g.

Spettacoli e cinema

ASTI

LUX: Tu mi turbi con R. Benigni (1983, comico).
POLITEAMA: Scusa il ritardo con M. Troisi (1983, comico).
[illegible]: Gandhi con B. Kingsley (1983, storico).

CANELLI

SALBO: riposo.
BAGNO D'ORO: Il regalo (1982, commedia).

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

AURORA: Super erotic sexy film gram.
LUX: Pink Floyd the Wall (1982, musicale)
SOCIALE: chiuso per restauri.
VERDI: Quasi quasi mi sposo (1982, commedia)

SAN DAMIANO

LUX: Computer per un omicidio (1982, giallo)
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti: Alfieri, piazza Alfieri; notturna: Piazza Roma, corso Alfieri 343.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Terzito, piazza Garibaldi 21
Nizza: Gai-Cavallo, via Carlo [illegible]to 44

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721 071; Canelli 82.466; Monastero Bormida 58.048; Rocca d'Arazzo 808 160; Cortiglione 926.444; Montechiaro 406.186, San Damiano 975 910; Castigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485 059; Montiglio 83.263, Castelnuovo Don Bosco 987.5459, Villanova 94.[illegible]

TELEFONI UTILI

[illegible] Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale [illegible], Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili Urbani 53 421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

Fra pochi giorni Nicola Colucccello porterà a termine l'impegnativo lavoro

«Madonnaro» lascia piazze e marciapiedi per dipingere chiesetta di Piovà Massaia

Piovà Massaia. Nicola Colucccello al lavoro nell'interno della chiesetta di San Giorgio (Cucumo)

PIOVA' [illegible] — Ventisette anni, da sei sulle piazze di tutt'Italia, Nicola Colucccello, astigiano d'origine, è forse uno dei più noti «madonnari» [illegible] attività. [illegible] professione antica, strana di certo [illegible] «moderno», che ha frequentato il Liceo artistico e corsi di sceneggiatura a Torino. In questi giorni Nicola è a Piovà Massaia; lavora in una piccola chiesa vicino al campanile. La dipinge tutta, a pezzetti, istoriando, per la prima volta, anziché i marciapiedi sotto ai portici delle città d'Italia, pareti intonacate di fresco.

La chiesetta è quella di San Giorgio Martire, ed è proprio al Santo, colto nell'attimo in cui uccide il drago, che [illegible] ha dedicato il disegno di fondo, sul frontale che si affaccia sull'altare. Le altre scene sono quelle caratteristiche della religione popolare: [illegible] Sacra Famiglia, [illegible] Madonna col Bambino, due stazioni [illegible] una Via Crucis «condensata», angeli, l'Orto degli Ulivi.

«E' la prima volta che [illegible] un lavoro di questo [illegible] nero — confida Nicola — e le [illegible] mancano. Ho anche dovuto adottare [illegible] tecnica particolare per garantir[illegible] [illegible] "tenuta" al ge[illegible] che impiego». Con il «madonnaro» [illegible] giovani ragazzi: Michela, [illegible] anni, già esperta della tecnica, e Paola, 20 anni, [illegible] prime armi. Aiutano Colucccello nella complessa istoriazione delle pareti.

Per Nicola questo è un lavoro: «Mi sono innamorato dei disegni dei madonnari sei anni fa ad Alassio — spiega —; [illegible] allora ho girato tutte le piazze d'Italia». *Le migliori, a suo dire, [illegible] quelle liguri e [illegible]ta, d[illegible] [illegible] gente [illegible] fermarsi quando [illegible] un artista disegnare figure di santi sul granito. Ogni [illegible] dipinge anche [illegible] [illegible], e [illegible] sua «specialità» è la Madonna del Cardellino, il più classico fra i soggetti prescelti dai «madonnari». Tempo di esecuzione: dai 45 minuti alle 2 ore, a seconda delle piazze [illegible] pubblico.*

Nicola ha [illegible] maestro, che è il suo preciso punto [illegible] riferimento: Ugo Bonzio, 80 anni, [illegible] eremita delle montagne venete, il più vecchio «artista di piazza» d'Italia. Il suo soggetto [illegible] Papa Giovanni. [illegible] Piovà Massaia, per questo «appalto» del tutto originale, [illegible] è arrivato su richiesta di [illegible] piovatesi, [illegible] vuole rimanere anonima. [illegible] decorazione della chiesa di San Giorgio (che all'artista fruttera denaro «a sufficienza», sono parole sue) è [illegible] sorta di [illegible] voto, e, come tale, chi lo ha «commissionato» [illegible] vuole [illegible].

[illegible] una decina [illegible] giorni la decorazione della chiesa, di proprietà comunale, sarà ultimata [illegible] potrà [illegible] visitata dal pubblico. Sarà forse l'unica chiesa dell'Artigiano dipinta, totalmente, con polveri [illegible] gesso, spolmate, soffuse [illegible] «sfumate» a palmo di [illegible], il lavoro più importante eseguito da [illegible] che, sinora, si è aggiudicato il terzo posto [illegible] manifestazione internazionale dei madonnari svoltasi a Camatore, [illegible] il piazzamento d'onore nelle rassegne nazionali [illegible] di Mantova e Verona.

[illegible] b.

Montiglio [illegible] solo le donne

MONTIGLIO — Quinta edizione [illegible] prossimo [illegible] marzo, della «cena delle donne» presso il ristorante «Lago di Codana». Ripetendo [illegible] esperimento che, nato a Montiglio cinque anni fa, è stato poi emulato da altri paesi della provincia, le donne del paese si ritroveranno, per una sera, da sole intorno ai tavoli, lasciando a [illegible] i mariti.

L'un dei dipinti realizzati nella chiesa del giovane «madonnaro»

Le mostre degli artisti

ASTI — Si è inaugurata sabato presso la galleria «La Fornace» un'importante rassegna dedicata al grande Max Klinger, artista nato a Lipsia nel 1857, morto nel 1920. [illegible]sore, scultore famosissimo [illegible] [illegible] [illegible] Beethoven (realizzato a Lipsia), Klinger è noto al grosso pubblico per le sue serie di incisioni.

[illegible] «La Giostra», è aperta la personale di Beppi Zancan, pittore e giornalista torinese, [illegible] seconda presenza [illegible] in galleria di [illegible]. Zancan, impressionista, dotato [illegible] una sapiente tecnica coloristica, predilige i paesaggi in cui la sua robusta pennellata meglio si esprime. Particolarissime le sue «risaie». Fino al 7 aprile.

Riprende la stagione primaverile [illegible] [illegible] anche alla galleria «L'Acquario» di via Rosselli. Espone Vitaliano Crasiola, pittore canellese, che racconta i paesaggi astigiani e monferrini. La mostra si concluderà il 6 aprile.

l. b.

Successo della tradizionale fiera primaverile

Nel bazar di San Damiano

SAN DAMIANO — Si è svolta anche quest'anno, con buon successo, la tradizionale «Fiera di S. Giuseppe» continuando una [illegible] dizione che risale al 1597, quando il duca [illegible] Mantova e Monferrato concesse il privilegio [illegible] tenere la fiera, come appare nel documento originale che ancora si conserva nell'ufficio del sindaco.

Domenica e lunedì [illegible] vie e le piazze del paese [illegible] sono state invase dai venditori, che hanno proposto di tutto, dalle piante [illegible] frutta ai quadri, dall'abbigliamento [illegible] giocattoli, c'erano [illegible] anche le giostre e i banchi del torrone. Quest'anno hanno partecipato alla fiera una cinquantina di bancarelle, più [illegible] solito, ed il flusso dei visitatori è stato favorito da [illegible] belle giornate di primavera.

Nella piazza [illegible] che anni fa era piena di cavalli, c'è ora [illegible] distesa di macchine agricole e per la vinificazione. E' stato [illegible] anche uno stand dei produttori vinicoli, associati al Cata della Coldiretti, che hanno [illegible] sto e fatto degustare i vini nuovi locali, Barbera, Grignolino, Nebbiolo e Bonarda.

r. m.

Un'associazione ricca di iniziative

Roatto, la Pro loco di [illegible] sfrattata?

ROATTO — *Centosessanta soci [illegible] 340 abitanti; una serie di iniziative concretamente promozionali che richiamano migliaia [illegible] persone in paese; numerosi progetti per la primavera-estate: questo il bilancio della Pro Loco roattese a poco più di un anno dall'istituzione ufficiale.*

«Quasi metà popolazione fa parte dell'associazione — *spiega il presidente Carlo Maggio* —; non [illegible] sono infatti in paese alternative di divertimento: la nostra sede è l'unico ritrovo pubblico [illegible] Roatto». *Ma proprio in questo periodo, dopo aver cambiato già tre volte indirizzo, ora che si è attrezzato un accogliente locale, affittando un salone che [illegible] affaccia sulla piazza principale, la Pro Loco teme un ennesimo sfratto.* [illegible] così fosse — *aggiunge* [illegible] *consigliere Vittorio Gorgini* — chiuderebbe i battenti [illegible] l'unico bar del paese: il nostro».

Nella sede, durante le serate festive, si [illegible] *a carte, si discute* [illegible] *dei programmi da porre in calendario, al tanto di offrire* [illegible] *popolazione alternative di divertimento e di «cultura», che* [illegible] *costringono la gente a gravitare* [illegible] *continuo verso centri più attrezzati.*

«Siamo [illegible] finanziariamente autonoma — *aggiunge Carlo Maggio* —, volevamo un campo da tennis e, visto che né amministrazione provinciale né [illegible] ci hanno aiutato, ci siamo riusciti da soli». *Progetto alla mano, alcuni soci si sono autotassati anticipando la spesa di 26 milioni per l'acquisto del materiale, poi, nei giorni liberi, gli stessi volontari hanno [illegible] attrezzato un campo.*

Ora, ammortizzate [illegible] prime spese, la Pro Loco [illegible] *restituendo ai «finanziatori» un primo acconto sul denaro [illegible] ricevuto.* «Mettiamo a disposizione il nostro campo alle associazioni [illegible] vicine».

Una politica prettamente «locale» è alla base delle iniziative promozionali [illegible] gruppo: «Non [illegible] serve partecipare [illegible] estive o invernali indette [illegible] Camera di Commercio ad Asti — *fa notare con un pizzico di polemica Maggio* —, [illegible] vogliamo che la gente conosca il [illegible] paese, è qui che dobbiamo invitarla».

E' PASQUA
anche
alla
GNBC
pasticceria artigiana
Via Malta [illegible] - ASTI - Tel. 57291
PASQUA più dolce
PASQUA... per essere più BUONI

OMA
di FANTINO FRANCESCO & C.
OFFICINE METALLICHE ASTIGIANE
● CARPENTERIA [illegible]
■ [illegible] AUTO ■ MONOBLOCCHI
● PREFABBRICATI VARI
■ LAVORAZIONE E TAGLIO [illegible] sino a 300 mm di spessore
Corso Ivrea - Loc. Rilate 32 - ASTI - Tel. 21.28.03

Fantino Roberto se.al ASTI-tel 21.28.25
C.so IVREA
Loc. RILATE 32
■ SERRAMENTI, GELOSIE, MONOBLOCCO [illegible] IN ALLUMINIO
■ PARETI MOBILI E FISSE
■ PORTONCINI IN [illegible] COMPLETI DI VETRI ■ CAMERA E NORMALI

GRAN FINALE DELLA TUA VECCHIA AUTO. CON UN MILIONE (almeno) E UNA NUOVA A112.

Dal 10 al 31 marzo, eccezionale valutazione dell'usato per chi acquista [illegible] nuova A112 presso i Concessionari Lancia:
M. Testa
concessionario AUTOBIANCHI
V. S. Evasio 31 - Asti - tel. 55.265 - 32.862

UTIP
UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
ASTI - P.zza Statuto 1 Tel. 0141/55675
TORINO - Corso [illegible] Umberto [illegible] Tel. 011/547828
Valutazioni gratuite
Mutui e facilitazioni
Acquisti solo col 30% [illegible] contanti

ASTI
ZONA CENTRO
Via [illegible] centro [illegible] mesi vendiamo appartamento [illegible]posto di sala cucina abitabile [illegible] [illegible] ripostiglio balcone [illegible] terrazzo riscaldamento individuale cantina L. 45.900.000.
Corso Matteotti in stabile decoroso vendiamo libero ingresso cucina abitabile bagno 3 camere balcone 2 aria e L. 46.900.000.
Via [illegible] Sella [illegible] piazza Statuto vendiamo piano [illegible] [illegible] posto di 3 ampie camere [illegible] circa 120 mq adatto per ufficio libero subito.
Centralissimo via Alfieri adatto anche per ufficio vendiamo decoroso alloggio di 3 camere cucina tinello ripostiglio e due cantine. L. 43.900.000.
Vicinanze [illegible] vendiamo [illegible] secondo piano di bel solido edificio appartamento libero di 7 camere cucina servizi solaio L. 80.900.000.
Via Pietro Micca vendiamo monolocale con angolo cottura bagno e terrazzino ascensore da L. 13.400.000.
[illegible] zona [illegible] vendiamo ampio locale da ristrutturare di circa 140 mq parzialmente tramezzato adatto ufficio [illegible] L. [illegible]
[illegible] libero e ristrutturato anche nelle parti comuni vendiamo 4 camere bagno cucina [illegible] L. 40.900.000.
Corso Alfieri zona [illegible] vendiamo appartamento composto di [illegible] soggiorno cucinino [illegible] camera e servizio [illegible] 27.900.000.
Via Roero vendiamo appartamento [illegible] al 2° piano composto [illegible] 3 camere [illegible] servizio ripostiglio balcone e cantina L. 26.900.000.
NORD
[illegible] Nogaro in stabile signorile e di [illegible] costruzione vendiamo appartamento libero di circa 140 mq 5 camere cucina abitabile corridoio con capace ripostiglio ampio box cantina L. 181.900.000.
ZONA SUD
Vicinanze Stazione vendiamo [illegible] con vetrina e retro da L. 14.900.000.
[illegible] XXV APRILE
Via [illegible] vendiamo [illegible] nuova a L. 30.900.000 vendita [illegible] a I.V.A. 2%.
Via [illegible] libero [illegible] mai abitato [illegible] signorile ingresso salone [illegible] camere cucina bagno balconi cantina e [illegible] riscaldamento individuale a metano giardino [illegible] L. 99.900.000.
ZONA VIALE PILONE
Villaggio San Fedele 2° piano ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina 2 balconi L. 25.600.000.
ZONA [illegible] PIETRO
In [illegible] [illegible] ottima zona in [illegible] di [illegible] costruzione vendiamo [illegible] piano con ascensore composto [illegible] ingresso sala cucinotta 2 camere bagno [illegible] cantina L. [illegible]
Corso [illegible] 4° piano con [illegible] vendiamo bell'appartamento [illegible] libero composto [illegible] ingresso [illegible] cucina abitabile 2 [illegible] sala 2 balconi e cantina L. 59.900.000.
Corso Casale vendiamo in [illegible] di recente costruzione appartamenti [illegible] posti di: tinello cucinino [illegible] ripostiglio cantina e garage da L. 50.900.000; tinello cucina camera [illegible] loncino bagno 2 balconi cantina e garage da L. 7[illegible].000.
Zona Valgera residenziale in come plesso di 3 piccoli edifici vendiamo appartamento composto di ingresso cucina abitabile 2 camere servizio cantina garage riscaldamento [illegible] zato L. 48.900.000.
VENDE

Presentato ieri il programma

I profumi di fiori ispirano quest'anno la Fiera del Vino

TORINO — La Fiera del Vino di Pasqua prende il via con la presentazione ufficiale proprio mentre scoppia la bagarre all'interno di Alba Manifestazioni. Gigi Rosso, presidente dell'ente, è stato messo a sorpresa dalla rosa dei dieci «papabili» per il rinnovo della carica. Rosso ha voluto ugualmente partecipare alla presentazione della Fiera, di cui ha illustrato le finalità, ma lo ha fatto per gli insistiti inviti del presidente della Camera di Commercio e ha parlato in veste di vicepresidente della Comunità Vitivinicola.

Il colpo a sorpresa è avvenuto venerdì sera, quando è stata svolta l'assemblea di Alba Manifestazioni, che agisce come Pro loco. Rosso ha partecipato ai lavori ma, al momento del voto, se n'è andato, avendo subodorato «una manovra» nei suoi confronti. Il giorno dopo ha scoperto che non soltanto aveva ottenuto pochissimi voti, ma che addirittura non era entrato nella rosa dei dieci tra cui sarà scelto il nuovo presidente.

La questione ha allarmato il sindaco Tomaso Zanoletti, il quale ha annunciato che al prossimo Consiglio comunale verrà discussa la questione dello statuto giuridico di Alba Manifestazioni: secondo Zanoletti, l'ente dovrebbe continuare a funzionare in modo autonomo, ma comprendendo tra i suoi membri anche rappresentanti del Consiglio comunale.

Ieri a Torino, durante la presentazione della Fiera di Pasqua, Rosso non ha minimamente accennato alla questione, limitandosi a illustrare le finalità che la manifestazione si propone. L'inaugurazione è prevista per sabato 2 aprile alle 17 alla presenza — salvo sorprese — del ministro Gianni Goria.

Quest'anno la manifestazione intende esaltare una caratteristica del vino che viene spesso dimenticata e per lo meglio trascurata: il profumo. I cultori e gli appassionati di enologia avvertono, annusando i vari vini (nel bicchiere giusto, naturalmente), sentori di viola, pesco, fiori di prato, rosa canina e persino crosta di pane; per non parlare dei «gendron», che in italiano non ha trovato miglior traduzione che quella di «catrame».

Proprio per sottolineare l'importanza del profumo (il bouquet), quest'anno la Fiera è ospitata ai profumi ed è stata battezzata «Il vino e un fiore». Così al Dolcetto è abbinato il profumo di ciliegia, alla Barbera il pesco, al Nebbiolo il geranio, al Barbaresco la v[illegible]a, al Barolo la rosa ca[illegible], al Moscato e all'Asti Spumante (dulcis in fundo) il fiore d'arancio.

Giovedì 7 è anche previsto un convegno in occasione del ventennale della legge che istituì, su un'idea avanzata nel [illegible] dal ministro Colasanto, la denominazione d'origine per i vini più pregiati. Nella giornata di chiusura (domenica 10 aprile) si incontreranno le confraternite enogastronomiche della provincia di Cuneo, mentre nel pomeriggio gruppi in costume daranno spettacolo con la terna «Folklore al [illegible] musica, attrazioni, scenografia».

Non è stata Alba sola un «ponte» verso Asti, allestendo (a cura di Claudio Ferraresi) la mostra di stampe «Il vino nell'arte antica». Infine Massimo Martinelli curerà una rassegna dell'evoluzione vinicola attraverso le etichette, dai vecchi «medaglia» con le medaglie d'oro delle Campionarie al «design» degli Anni Ottanta.

L'invito è stato lanciato Dino il presidente della Camera di Commercio, Giacomo Oddero: «Alba sul bene non piace» e ha ragione. Tanto più perché ai visitatori della mostra verranno offerti in omaggio due bottiglie di barbera, una raccolta di bozzetti e un opuscolo sulle caratteristiche dei vini albesi.

Leonardo Osella

Per tutto il mese [illegible] aprile in tribunale il p[illegible] sul pr[illegible] ammanco di [illegible]

Sette ad Alba sul banco degli imputati per il grosso «buco» alla Cassa di Bra

Fra [illegible] accusati l'ex presidente Sandri, l'ex direttore generale Burdese e il commerciante Francesco [illegible]

Carlo Sandri

Francesco Rosso

Giancarlo Burdese

ALBA — Cinque giornate di [illegible]nze, 7-14-15-21-22 aprile [illegible] e riservate presso il tribunale di Alba per il maxi-processo sullo «scandalo» (presunto ammanco di due miliardi) alla Cassa di risparmio di Bra, una delle vicende giudiziarie che hanno fatto più discutere in questi ultimi anni nell'Albese e Braidese. Sette [illegible] persone coinvolte, rinviate a giudizio nel novembre scorso, al termine di una lunga e laboriosa istruttoria durata quasi cinque anni.

La sentenza di rinvio fu firmata dal dottor Mario Griffey, che fu per un breve periodo giudice istruttore al tribunale di Alba. Gli imputati sono Francesco Rosso, 54 anni, commerciante di [illegible]lame (fallito), di Sommariva Perno; Lorenzo Ruffino, 51 anni, direttore della filiale di Sommariva Perno; Carlo Cugnolio, [illegible] anni, abitante a Bra in piazza Roma, [illegible] contabile [illegible] in pensione; Carlo Dutto, 57 [illegible], impiegato bancario, abitante a Bra in via Parpera 9, ex presidente della Cassa braidese; Giancarlo Burdese, [illegible] anni, abitante a Bra in via Principi di Piemonte 16 e l'ex messo comunale Franco Vidali, abitante a Bra in via Cuneo 146.

All'esame dei giudici si presenta una vicenda molto complessa e intricata, contenuta in sei fascicoli con un migliaio di pagine. Prese il via nell'ottobre [illegible] '77 con un esposto-denuncia presentato alla procura della Repubblica dall'allora presidente Sandri, trovatosi poi, a sua volta, implicato durante le indagini. Nel corso dell'inchiesta vennero arrestati Sandri, Rosso, Burdese, Ruffino e Cugnolio, tutti poi rimessi in libertà provvisoria. Le [illegible] diverse per i vari imputati, parlano di peculato, falso, corruzione, [illegible] si addebitano reati fallimentari, bancarotta fraudolenta, appropriazione indebita e truffa. Sandri, Burdese, Rosso, Ruffino e Cugnolio [illegible] quali ci peculato.

Tra il novembre '74 e l'agosto '77 il Burdese, quale direttore generale, e il Ruffino come direttore [illegible] filiale [illegible] Sommariva, [illegible] «determinazione» del presidente Sandri, avrebbero distratto [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Bra, a favore del Rosso, la somma complessiva [illegible] di due miliardi. Secondo la ricostruzione dell'accusa, al Rosso, che si trovava in stato di cronica illiquidità, sarebbe stato consentito [illegible] operare su un conto corrente «non affidato» [illegible] filiale [illegible] Sommariva Perno. Gli sarebbe stata cioè accordata la disponibilità immediata su somme relative ad assegni [illegible] [illegible] commerciante. [illegible] cui [illegible] [illegible] ancora certa la copertura, mentre altri assegni, scoperti, [illegible] dal Rosso, sarebbero [illegible] pagati senza provvedere [illegible] loro protesto [illegible] danno rilevante per la banca.

Il Cugnolio come contabile della [illegible] avrebbe omesso di avvolgere i rilie[illegible] [illegible] cas. Sandri. Burdese e Cugnolio dovranno rispondere di falso. Il collegio della [illegible] è posto dagli avvocati Gallo, Paganelli, Marasso, Giacone, Terravasio, Fiorio, Mirate e Bava.

g. f.

Il detenuto [illegible] consegnò tre lettere

Agente del supercarcere si è fatto corrompere da un «boss» di Cutolo?

CUNEO — E' Luigi Acquaviva, 31 anni, di San Giuseppe Vesuviano, «boss» [illegible] clan di Cutolo, il detenuto del supercarcere [illegible] accusato [illegible] [illegible] corrotto la guardia Davide [illegible] [illegible] anni, [illegible]. L'agente, accusato dello stesso reato, è [illegible] [illegible] l'altra sera su ordine di [illegible] del procuratore della Repubblica, [illegible] Campisi, e trasferito nel carcere di Fossano.

Sarebbe stata una «soffiata» ad aver m[illegible] i dirigenti di Cerialdo sulle [illegible] della guardia infedele. Il giovane ha ricevuto almeno tre lettere dall'Acquaviva da portare a Milano in occasione dei suoi viaggi per trovare la famiglia. La prima il Fusco l'avrebbe spedita, le altre invece le ha consegnate al magistrato. Forse la guardia ha avuto qualche dubbio sul compito [illegible] «postino» che il camorrista gli aveva affidato, [illegible] più probabilmente ha avuto [illegible] [illegible] in grossi guai.

In una delle lettere sequestrate, Luigi Acquaviva invitava il destinatario, di cui la magistratura non ha ancora reso noto il nome, a dare dei soldi al Fusco, senza però indicare la cifra, e di fargli [illegible] con [illegible] stesso sistema [illegible] segnato. E' ovvio presumere che il detenuto avesse l'intenzione [illegible] evadere, anche se pare impossibile che con quei [illegible] potesse farlo.

[illegible] Fusco, interrogato [illegible] dottor Campisi, presente il difensore d'ufficio avvocato [illegible] Oppio, ha ammesso sostanzialmente i fatti, negando di avere però ricevuto alcun compenso. [illegible] suo dire [illegible] trattava solo di fare un piccolo favore [illegible] Luigi Acquaviva. Una tesi che il [illegible] Repubblica [illegible] [illegible] disposto ad accettare. Infatti [illegible] previsti altri interrogatori dell'agente e dello stesso Acquaviva. Quest'ultimo verrà sentito per la prima volta solo oggi.

Le indagini proseguono per stabilire se [illegible] Fusco [illegible] avuto [illegible] altre complicità all'interno del supercarcere. [illegible] indaga anche sugli amici milanesi del mafioso, che è recluso per omicidi e sequestri.

Non è la prima volta che al Cerialdo accadono episodi di corruzione, protagonisti agenti [illegible] funzionari.

g. d. m.

Cinema e taccuino della provincia

CUNEO
CORSO: Ufficiale gentiluomo.
FIAMMA: Il drago, l'orbito e il calabrone.
ITALIA: riposo
NAZIONALE: Bonnie and Clyde all'italiana.

ALBA
CORSO: Un tuffo mannaro americano a Londra.
EDEN: riposo
[illegible]
ASTRA: Blue sensation.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Pelle di sbirro.

BOVES
NUOVO: La notte delle streghe.

BUSCA
LUX: Ragtime.

CARAGLIO
SPLENDOR: Porno actions del vizio.

CEVA
[illegible]: Finché c'è guerra [illegible] speranza.

CHERASCO
GALATEA: La donna dive.
[illegible]
IRIS: Easy rider.

FOSSANO
ASTRA: riposo
[illegible]: Blow up.
POLITEAMA: F.B.I. operazione gatto.

MONDOVI'
CORSO: Stallone sradico.
ITALIA: In viaggio con papà.

ORMEA
ARISTON: riposo

PIASCO
LA ROSA: Matrimonio...

RACCONIGI
SOCIALE: riposo
SAN GIOVANNI: [illegible]

ROBILANTE
ROBILANTESE: [illegible] ragazza [illegible] via Milazzo.

SALUZZO
CIVICO: La cugina.
ITALIA: 007 dalla Russia con amore.
SPLENDOR: [illegible]

SAVIGLIANO
AURORA: Pink Floyd: The wall.
RITZ: Non entrate in quella [illegible]

Burattini al «Monviso»

CUNEO — Si inaugura oggi pomeriggio, ore [illegible], nel ridotto del cinema teatro Monviso, via XX Settembre, la mostra [illegible] «Una vita di teatro tra burattini e marionette» che raccoglie i lavori, le scenografie di Maria Signorelli, 76 anni, romana, fondatrice e per [illegible] anni direttrice dell'opera dei burattini di Roma.

La rassegna, che rientra nell'ambito di «Teatro Alternativa — Altalena di specchi» — è organizzata dall'assessorato per la cultura del Comune in collaborazione con il Teatro dell'Angolo [illegible] Torino, che insieme [illegible] Maria Signorelli ha curato l'allestimento. La mostra rimarrà aperta per tutto il mese d'aprile.

fi. s.

FARMACIE

Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza.
Alba: Pisano, corso Piave.
Bra: Dalmasso, via Motta de Lisio.
Cavallermaggiore: Boero, via Mariano.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena.
Mondovì: Bisio, via S. Agostino
[illegible]: S. Maria [illegible] Risorgimento
Savigliano: Bonetto, via Alfieri.

ECONOMICI

AFFARE occasione Alca, zona molto frequentata e centro-centrissima, per capienza 200 coperti. Tel. 0172/92 126 ore pasti.

Comperata da un macellaio genovese

Vitella di Dogliani miss Fiera Fossano

FOSSANO — E' una vitella dell'allevatore di Dogliani, Attilio Pecchenino, [illegible] regina della 58ª edizione della Fiera del vitello grasso. L'animale, che pesa circa 500 chili è stato venduto nella stessa mattinata di ieri a un macellaio di Genova che lo ha pagato 7500 lire il kg.

Ancora una volta la manifestazione fossanese ha ottenuto un lusinghiero [illegible]. Suddivisi nelle [illegible] categorie i capi che hanno partecipato alla rassegna [illegible] rappresentanza dei migliori allevamenti della provincia.

«*Questo dimostra* — commenta Teresio Rostagno [illegible] re all'Agricoltura — *la validità della Fiera e la vitalità del nostro mercato*».

All'appuntamento del mercoledì a Fossano [illegible] infatti presenti commercianti provenienti non solo dal Piemonte, ma anche dalla Liguria e dalla Lombardia. Nel 1982 sono stati così trattati oltre 31 mila capi bovini e circa 10 mila suini. Il volume di affari ha superato nello scorso anno i [illegible] una media per mercato di oltre 550 milioni.

Al termine della Fiera l'amministrazione comunale ha voluto assegnare i premi fedeltà, consistenti [illegible] una targa in peltro che riproduce il castello degli Acaja, ad alcuni allevatori e commercianti che da molti anni frequentano [illegible] «piazza» fossanese.

I premiati [illegible]: Giacomo Carlotto [illegible] Genova, Giovanni Barbero di Busca, Secondino Clerico, Monforte; Domenico Porgia, Pinerolo; Alfredo Gallo, Cava; Pietro Marchisio, Belmonte; Carlo Tirozio a Giuseppe Bono Torino; Michele Borgogno, Castagnole Piemonte; Giovanni Bruno, Levaldigi di Savigliano; Pietro Carena, Caramagna Piemonte; Giuseppe Garesio, Cortemilia; Francesco Quaranta, Cervere; Tommaso Vignola, Monticello e Lorenzo Dalmasso, Fossano.

a. c.

Dopo i casi di peste suina scoperti [illegible] Cavallerleone

Dovrebbe durare dieci giorni la «quarantena» per i maiali

CUNEO — Le misure [illegible]zionali decise dall'Assessorato regionale [illegible] Sanità dopo i [illegible] di peste suina africana riscontrati [illegible] Cavallerleone — [illegible] dei mercati, divieto [illegible] [illegible] uscire dai confini provinciali vivi o morti i suini allevati nel Cuneese — [illegible] dovrebbero durare più di una decina [illegible] giorni.

«*Comprendiamo le preoccupazioni degli agricoltori* — ci ha detto il dottor Porta, del servizio regionale di veterinaria —, ma *chiediamo un sacrificio limitato nel tempo per garantire che l'epidemia è debellata, che non [illegible] sono più pericoli per gli altri allevatori*».

Queste [illegible] drastiche del resto sono state chieste anche dalla Cee, dove le notizie della [illegible] suina africana hanno suscitato vivissimo allarme: Germania, Olanda, Francia, sono infatti fortissimi produttori di carne suina.

Le organizzazioni sindacali, pur consapevoli della gravità [illegible] situazione, si chiedono perplesse se sia giusto penalizzare bloccando [illegible] cio dei suini, anche in località [illegible] da Cavallerleone, migliaia di allevamenti. Comunque negli ultimi giorni non [illegible] stati segnalati nuovi [illegible] di peste suina, perciò [illegible] ormai certo che il terribile morbo abbia colpito solo la porcilaia di Giovanni Montezzino senza diffondersi nelle zone vicine, grazie anche al cordone sanitario steso subito dalle autorità a Cavallerleone.

g. d. m.

La giunta di Castelnuovo [illegible] le dimissioni

CASTELDELFINO — *Oggi la giunta comunale* [illegible] riunisce *alle 10 e molto probabilmente deciderà* [illegible] *rassegnare le dimissioni per protesta contro l'assegnazione del «confinato» Umberto Rossi* [illegible] [illegible] *ministero dell'Interno*. «Siamo intervenuti ancora ieri [illegible] prefettura e questura — *spiega il sindaco Giovanni* [illegible]*doin* — ma [illegible] hanno risposto che [illegible] possono fare niente, che [illegible] trasferimento non dipende da Cuneo. [illegible] questo punto non ci resta che [illegible] cere amareggiati e adegnati».

Alle dimissioni dell'esecutivo certamente seguiranno quelle dei consiglieri e quindi nei prossimi giorni la prefettura [illegible] *un commissario prefettizio. Le* [illegible] *amministrative già in calendario per la fine di maggio in quanto* [illegible] *legislatura* [illegible] *alla sua scadenza quinquennale potrebbero però* [illegible] *l'occasione per la clamorosa protesta degli elettori, decisi a disertare le urne se il soggiornante obbligato assegnato a Castelnuovo non verrà inviato in altra località.*

g. d. m.

[illegible] giudiziaria al [illegible] pci di Venasca

VENASCA — La procura [illegible] Repubblica di Saluzzo ha inviato una comunicazione giudiziaria al sindaco Alberto Giordano — 35 anni, socialista — con cui si ipotizza il reato di interesse privato in [illegible] [illegible] ufficio. Contemporaneamente i carabinieri hanno sequestrato [illegible] [illegible] comunali [illegible] pratiche edilizie relative alla costruzione del nuovo Municipio, per la quale è stata appaltata recentemente il primo lotto dei lavori.

Proprio da questo appalto — che la minoranza consiliare ritiene «guidato» dal sindaco per favorire interessi privati — è nata questa vicenda giudiziaria che ha portato alla seconda «comunicazione» della magistratura al sindaco.

Secondo i gruppi [illegible] minoranza — tre consiglieri democristiani, più [illegible] indipendente e un socialista che hanno abbandonato la maggioranza per dissidi — gli appalti nel Comune non sarebbero concessi regolarmente.

Cristi
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA SUPER LISCIO con
[illegible]
(AL MODERNO) DISCOTECA

LE CUPOLE
[illegible] CATHEDRAL
Il complesso italiano più applaudito questa sera [illegible]
LE CUPOLE
I [illegible]MATIA BAZAR
UNICO CONCERTO IN PIEMONTE

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
[illegible] [illegible]
SUPERVEGLIONISSIMO STUDENTESCO
GIGI SABANI
Organizzato da LICEO SCIENTIFICO ISTITUTO MAGISTRALE E LICEO CLASSICO di Alba
Ingresso L. 8000

arcotherm
GENERATORI MOBILI DI ARIA CALDA
SGELANO - ASCIUGANO ESSICCANO

La soluzione per ogni problema di riscaldamento
arcomat
LAVATRICI AD ACQUA PER L'ASPORTAZIONE RAPIDA DI OGNI TIPO DI SPORCO, INCROSTAZIONE O GRASSO
IDROSABBIATRICE BREVETTATA

La soluzione [illegible] ogni problema di lavaggio
Per informazioni e dimostrazioni gratuite telefonare
[illegible]COM CHERASCO - tel. 0172/48.050-48.189
Cerchiamo agenti per zone libere

Camera di Commercio - Cuneo / Amministrazione Provinciale - Cuneo / Comune di Savigliano / Cuneo di Risparmio di Savigliano
Savigliano 25-29 marzo 1983
Rassegna di macchine ed attrezzature agricole per la pianura la collina e la montagna
Mostra delle novità ed invenzioni artigiane nella meccanizzazione agricola
Macchine agricole nella storia

[illegible] giovani meritevoli, laureati e diplomati, che intendano partecipare a [illegible] specializzazione in [illegible] o all'estero.
Se tu sei [illegible] di questi, se hai conseguito un buon punteggio di diploma o di laurea, ti offriamo la possibilità di realizzare i tuoi obiettivi. Avere frequentato un corso di specializzazione (in lingue, in medicina, in elettronica...) in Italia o all'estero, può favorire l'inserimento nel lavoro, a migliori condizioni. Da oggi, è a tua disposizione un prestito agevolato, fino a L. 10.000.000, [illegible] restituire a rate mensili, per una durata fino a cinque anni e a partire da un anno dalla fine del corso.
Questa è la proposta. Noi, la Cassa di Risparmio di Cuneo, crediamo che l'impegno sia sempre premiante; ne sono [illegible] [illegible] [illegible]

Incontrano ancora fortuna le antiche credenze popolari sull'arte magica

Ora le masche vanno anche in televisione ma in campagna continuano a far dispetti

Dice Donato Bosca, professore di Neive: «Molti mi rivolgono a me per farsi liberare da fatture e malocchio: ma io sono soltanto uno studioso, non un mago» - La stregoneria sopravvive nella cultura delle vallate

Le masche stanno riacquistando credito? Le prime a proporre l'attualità del mondo magico della «Fisica» sono state Borgosesia — che, dopo aver fatto sfilare a carnevale il carro delle streghe, nei giorni scorsi ha promosso un convegno sul tema «Le fatture: realtà sociale e tradizione popolare» — e Alba, mandando in Tv a Portobello i protagonisti di un'inchiesta sulle antiche superstizioni che aveva fatto scalpore: il professor Donato Bosca insegnante nelle medie di Neive, i ragazzi delle scuole che hanno raccolto le testimonianze e gli anziani che hanno raccontato i loro ricordi. Vorremmo recuperare, hanno detto, qualche «libro del comando».

Masche sono chiamati sin dal Medioevo esseri misteriosi che, trasformandosi in animali, per lo più gatti e capre, o in mostriciattoli, e servendosi delle formule contenute nel libro del comando, fanno «la fattura». Sono personaggi un tempo popolarissimi in tutto il Piemonte, soprattutto nei paesi più appartati dove la vita scorreva monotona. L'inverno, quando non c'è lavoro nei campi e il bestiame è tornato dagli alti pascoli, alla suggestione dello straordinario è un modo per sentirsi vivi e partecipi.

«*La stregoneria nelle nostre valli alpine* — dice la professoressa Tonello Regis di Borgosesia, uno dei promotori del convegno che si è svolto nella Biblioteca — *assume un rapporto con l'ambiente naturale spesso ostile*».

Ci sono masche cattive e vendicative, figlie del demonio pagetale di sangue; ce ne sono altre burlone e dispettose che scambiano in culla i neonati più belli con i loro stregoncini. E folletti che si divertono a scompigliare tegole e a spaventare le mandrie negli alpeggi; anime del Purgatorio che vanno in processione a notte sui monti facendosi luce con il mignolo acceso come i fantasmi del Monte Rosa, prigionieri di un ghiacciaio che li spinge nell'inutile ricerca di «das Verlorenethel», la meravigliosa valle perduta verdeggiante tra i ghiacciai.

Soltanto il parroco, «il prete», anch'egli persona di studio, riesce a volte a spezzare l'incanto con l'aiuto del crocefisso, di un rosario e anche del suono delle campane. Ma per lo più, proprio perché colto, viene considerato egli stesso uno che «fa la fisica» cioè prepara incantesimi per rimettere in carreggiata i parrocchiani devianti. E masche sono in genere tutti quelli che maneggiano libri, denaro e medicine: i ricchi proprietari terrieri, i medici condotti, i veterinari, le ostetriche. Qualche volta la strega si annida in casa nei panni della padrona della cascina o della suocera che tentano di soffocare in culla.

Il libro del comando si riconosce dalla copertina su cui sta scritto «Satana». Se lo si getta sul fuoco sprigiona fiamme di ogni colore, stride, sibila, rompe, urla.

Procedimento non è impossibile: basta prendere un gatto e una gallina neri, recarsi a trivio e farli vivi. Ed ecco subito che il diavolo compare e consegna il libro con le istruzioni. Ma a chi tocca il libro senza saperlo adoperare: ne avrà calci, pugni e schiaffi e l'indomani sarà coperto di lividi.

Nell'Ossola, come racconta Benito Mazzi nel bel volume di racconti tolto dalla tradizione orale «Il piano delle streghe», le streghe sono cattive e organizzate. Provocano malattie ripugnanti e uccidono. Poi, una volta l'anno, si riuniscono tutte assieme per il sabba stringendo al collo di Satana, una ricetta vigliacca al posto del Crocefisso.

Favole, naturalmente, che però si tramandano analoghe in posti diversi quasi a dimostrare un fatto reale all'origine, poi ingigantito dalla fantasia popolare. Ma oggi c'è ancora che crede alle masche, creature nate nell'isolamento dei paesi in tempi di difficili comunicazioni quasi per spezzare il cerchio della solitudine? «*Adesso le masche le fanno vedere in televisione. Una volta che non c'era la televisione crederano ci fossero le masche. Adesso non ce ne sono più*» ha detto una nonna al nipote che l'interrogava.

Ma specie nelle campagne le superstizioni legate alle masche sono tutt'altro che scomparse.

Al professor Bosca che ha coordinato le ricerche, la sua familiarità con le masche ha giocato intanto un tiro birbone. «*Sono nei guai* — ci ha scritto chiedendo di chiarire l'equivoco —. *Un numero crescente di persone si rivolge a me per lettera o per telefono chiedendomi di far da mediatore tra loro e le masche, aiutandoli a liberarsi da fatture, sortilegi o malocchio. Si tratta spesso di contadini dell'Alta Langa montana che si considerano ammaccati e vittime di qualche compaesano che è in possesso del libro. Mala-tempo-solitario uno studioso, non un amico delle masche!*».

Vittoria Sincero

Misure di sicurezza e salvaguardia di opere artistiche

Il gabbione in tribunale deturpa l'atrio del '700

Conflitto di competenza tra i ministeri di Grazia e Giustizia e dei Beni culturali - Una riunione per tentare di risolvere la questione

MONDOVI' — Si è tenuta nei giorni scorsi una riunione per discutere la questione della «gabbia» di sicurezza, dotata di vetri antiproiettili e di un segnalatore di oggetti metallici, installata all'ingresso del tribunale. I funzionari della Sovrintendenza e del palazzo di giustizia hanno stabilito di demandare una decisione ai ministeri competenti.

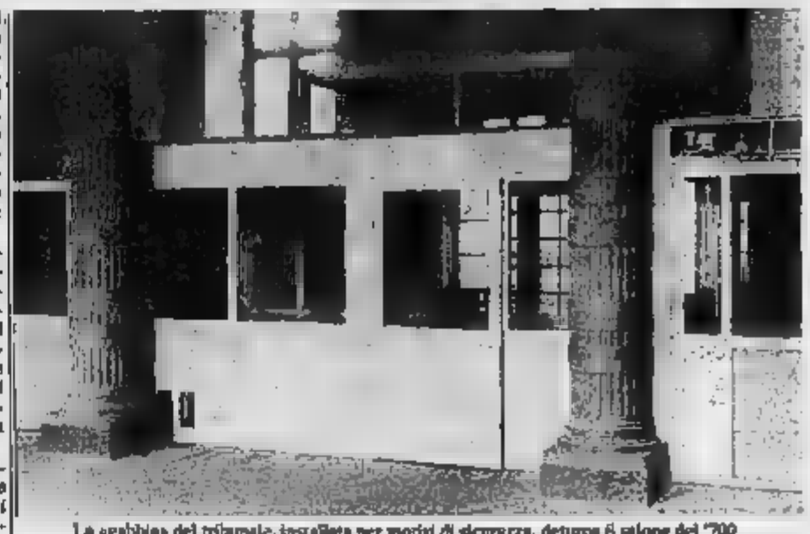
Dopo la sospensione dei lavori in attesa di «ulteriori accertamenti», il Consiglio comunale aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno che criticava il ministero di Grazia e Giustizia che mise a disposizione di quasi tutti i tribunali fondi per migliorare i sistemi di sicurezza antiterroristici.

L'allora presidente del tribunale di Mondovì, Ettore Della Torre, concordò con i funzionari del ministero l'installazione di un grande gabbione dotato di vetri antiproiettili, con una sola entrata, in cui i visitatori sarebbero dovuti confluire per essere sottoposti ad un severo controllo sia per i documenti di identità sia grazie alla macchina che segnala la presenza di oggetti metallici.

Del progetto non vennero informati né il Comune di Mondovì né la Sovrintendenza ai beni architettonici del Piemonte che agisce per conto del ministero dei Beni culturali. Nel novembre scorso i lavori s'intralciarono e, quando ormai la «gabbia» di sicurezza era stata installata, funzionari della Sovrintendenza fecero un controllo ordinando l'immediata sospensione dei lavori.

Secondo la Sovrintendenza, la «gabbia» ha provveduto compromesso la struttura dell'edificio, in particolare l'atrio del tribunale, un salone settecentesco dell'architetto Vallotti, che fu coadiuvato nella realizzazione da Francesco Gallo.

Mentre tra i due ministeri interessati è sorta una singolare polemica di competenza, il ministero della Giustizia è tenuto a chiedere l'autorizzazione delle Belle arti per opere di sicurezza (i cui progetti sono segreti?), il Consiglio comunale ha deciso di prendere una posizione ufficiale con un ordine del giorno approvato all'unanimità.



La «gabbia» del tribunale, installata per motivi di sicurezza, deturpa il salone del '700

Fatto sta che nell'atrio del tribunale è stata installata la "gabbia" che deturpa le pregevoli linee architettoniche del settecentesco salone — è scritto nell'ordine del del giorno — il Consiglio si rammarica che le autorità competenti non abbiano ritenuto opportuno far partecipi della decisione, accogliendo eventuali suggerimenti, la commissione edilizia, il Consiglio comunale e la Sovrintendenza. Auspica che dopo la sospensione dei lavori vengano adottati provvedimenti per garantire con la sicurezza anche la salvaguardia delle architettoniche».

g. m.

Proposte del Comprensorio contro le sofisticazioni

Dolcetto monregalese e di Dogliani sollecitata una tutela più severa

MONDOVI' — Costituire due distinti comitati per la difesa e la valorizzazione delle uve e vini Dolcetto delle Langhe monregalesi o Dolcetto di Dogliani a denominazione di origine controllata; promuovere una serie di iniziative in collaborazione con il Consorzio turistico e l'Istituto alberghiero di Mondovì per valorizzare i prodotti dell'agricoltura e i piatti tipici locali: queste le due principali proposte avanzate dal Comitato comprensoriale per valorizzare la produzione agricola, in particolare quella vitivinicola, nel Monregalese.

Nello scorso autunno, alcuni amministratori locali, in particolare del Comune di Dogliani, denunciarono senza mezzi termini che sui mercati delle uve, in particolare a Cuneo, venivano vendute uve meridionali sotto falsa denominazione di Dolcetto di Dogliani e delle Langhe monregalesi. «*Speculazioni che rischiano di rendere vani gli sforzi per migliorare e far conoscere la produzione vitivinicola del Dolcetto* — prosegue Pierluigi Casco —, *in particolare deteriorando l'immagine del Dolcetto presso il consumatore*».

«*Il Dolcetto delle Langhe monregalesi* — dice Marco Botto, tecnico agrario — *soffre degli stessi mali di Dogliani, ma il fatto più grave è che la superficie coltivata a viti, nonostante il Dolcetto Langhe monregalesi abbia ottenuto il doc, sta costantemente riducendosi. La causa maggiore è la mancanza di organismi che contribuiscano alla commercializzazione e alla promozione del consumo*».

g. m.

DIS GROS CENTER

(fra i più grandi "centri commerciali" del Piemonte

AREA TOTALE DEL COMPLESSO	MQ. 50.000
AREA COPERTA	MQ. 13.000
AREA DI ESPOSIZIONE SU SCAFFALATURE, BANCHI FRIGORIFERI E CELLE	OLTRE 10 KM.
ARTICOLI TRATTATI	OLTRE 20.000
CAPIENZA PARCHEGGIO	OLTRE I AUTOMEZZI

20.000 articoli "venduti per tutto l'anno" ai prezzi più scontati che si possano trovare!

... anche per **PASQUA**
al **DIS GROS CENTER**
c'è tutto!

- **UOVA - COLOMBE - SOGGETTI PASQUALI**
  Motta - Alemagna - Perugina - Nestlé - Galup Bauli - Melegatti - Ferrero - Pernigotti - Wamar Balocco - Maina - Bonifonti - Bistefani - Gambarotta - Ricard - Oswald - Laica - Delser ecc. ecc.
- **Capretto e agnello PASQUALE!**

La direzione del **DIS GROS CENTER**
formula a tutti i consumatori
i migliori e più fervidi «auguri» di

Buona Pasqua!

CUNEO - frazione S. Defendente di Cervasca • a 4 Km da Cuneo sulla strada statale per **BRONERO**

I CENTRI CUNEESI CON LA PASSIONE DEL «BATTI E CORRI»

Fossano, la stella lucente del baseball nella Granda

Partecipa quest'anno al torneo [illegible] - Saluzzo, Boves e Mondovì iscritte alla C

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Il baseball riparte dalla serie B. [illegible] il prestigioso traguardo raggiunto l'anno scorso dal Fossano B.C., dopo una serie [illegible] spareggi dai quali la compagine cuneese era uscita vittoriosa grazie a [illegible] tecnica superiore, unita alla carica agonistica. Così sono ancora una volta i fossanesi a tenere alta la bandiera dello sport del «batti e corri» nella Granda. Furono i primi a praticarlo, nell'immediato dopoguerra — l'avevano imparato [illegible] truppe di occupazione americane — e ne rimasero gli alfieri, negli Anni Cinquanta e Sessanta.

Dopo una pausa nelle categorie minori, riecco il Fossano [illegible], impegnato dal prossimo 10 aprile in un prestigioso torneo cadetto, che vedrà al via anche Alessandria, Poli Torino, Settimo Torinese, Sanremo, Avigliana, Sant'Antonino di Susa, Juventus 48 Torino.

«L'attenzione degli appassionati di baseball è tutta rivolta verso il Fossano — spiega Michele Rosso, responsabile provinciale della Fibs —: *dalla campagne del presidente Dario Bono ci attendiamo ancora grosse cose, anche se il compito quest'anno sarà certo più arduo*».

La squadra ha da tempo ripreso gli allenamenti, guidata dai tecnici Luigi Bertola e Alberto Arletti. Riconfermata al completo la «rosa» '83, con i passaggi definitivi alla società del montregalesi Gianni Boe, Sandro Bella e Mauro Prandi, i fossanesi [illegible] ultimando le [illegible] per affiancare [illegible] forte lanciatore Boe un ricevitore di talento. Ecco gli atleti [illegible] Fossano B.C.: Gianni Boe, Mauro Prandi, Richy Duca, Bruno Gamesio, Riccardo Rosana, Marco Formeris, Sandro Bella, Teo Roveda, Mauro Gianoglio, Luciano Giaccardi,

Boe, lanciatore del Fossano

Corrado Barocino, Roberto Bonino, [illegible] Dutto, Gianni Speranza.

«*Fossano fa da primadonna, ma non dimentichiamo gli altri centri del Cuneese dove il* [illegible] *le radici, come Saluzzo, Boves, Mondovì* — continua il dirigente federale Michele Rosso — *abbiamo tre squadre che partecipano al campionato di serie C, nei gironi A (piemontesi) e B (ligure-piemontesi)*».

Il Saluzzo di Ugo Peirone spera di avere maggior fortuna rispetto alle ultime stagioni, anche se l'attuale parco atleti non rispecchia la grande passione dei dirigenti locali. «*A mio avviso* — [illegible] ancora Rosso — *c'è stata una carenza nell'attività giovanile, alla quale si è ora rimediato con un centro scuola di baseball*».

Il Boves giocherà quest'anno sul nuovo diamante, il migliore in provincia. Gli atleti della società di Dario Zain [illegible]: Luigino Pellegrino, Adriano Arnaldi, Marco Boltero, Roberto [illegible] Bruno Giordanengo, Pasquale Vitale, Gianpiero Locatelli, Livio e Valter Capellero, Roberto Patrì, Sandro Galotti, Alessandro Berardi, Nando [illegible], Enzo Dutto, Donato Frau[illegible].

La Savimacon Mondovì, dopo sette anni [illegible] attività in campo giovanile, tenta per la prima volta l'avventura in serie C. Un'esperienza che non potrà che far del bene allo sport monregalese (tra l'altro, giocando alla domenica anziché al sabato, la Savimacon attirerà certamente più spettatori sul campo di via Cuneo, dove si [illegible] installando le gradinate).

La squadra, allenata dal milanese Sergio Formentelli, conterà su Antonello e Franco Boe, Franco Tealdi, Massimo Ornato, Roberto Magnino, Giuseppe Giordano, Roberto e Maurizio Baldaccini, Valter Chiapella, Mauro Mosahetti, Davide Raschieri, Guido Pierone, Marco Re, Paolo Michelis, Antonello [illegible], Luciano Bergamino, Egidio Poggio. La Savimacon è anche iscritta al campionato Prealllevi, insieme con il Saluzzo.

E il resto della provincia? «*Abbiamo ricevuto richieste da giovani di Cuneo, Savigliano, Alba, Ceva, Bra* — conclude Michele Rosso — *ma finora, purtroppo non è stato possibile allestire nuove squadre. Mancano i dirigenti, persone disposte ad accollarsi l'onere dell'organizzazione. Tuttavia, soprattutto nel capoluogo, non abbiamo perduto le speranze*».

Giuseppe Grosso

CALCIO PROMOZIONE - La Clavesanese insegue [illegible] quattro punti [illegible] distacco

Il Moretta rimane saldo al comando anche dopo la sconfitta di Verzuolo

Buon colpo del Marene, che stacca di una lunghezza Manta e Scarnafigi, impegnate [illegible] lotta per non retrocedere

CUNEO — Inattesa sconfitta del Moretta superato, [illegible] prima giornata del recuperi, dall'ostico Verzuolo. La capolista, pur sconfitta, mantiene comunque saldamente il comando della classifica del girone M della Seconda categoria, con quattro punti di vantaggio sulla Clavesanese, tornata alla vittoria sul proprio terreno, contro il Robilante.

Nella bassa classifica, buon colpo del Marene che è andato a vincere a Garessio distanziando il [illegible] Manta - Scarnafigi di una lunghezza. Il Verzuolo con un gioco imperniato sull'esperienza [illegible] alcuni giocatori è riuscito a superare di misura il [illegible]retta. Non è stato un incontro molto spettacolare e la capolista ha ricordato parecchie dell'assenza di pedine fondamentali come Grillo e Olivardi. I bercassesi della Clavesanese hanno dato [illegible] colpo [illegible] spugna alla crisi battendo sul proprio terreno di gioco il forte Robilante, col punteggio classico di due a zero. «*Niente da recriminare sulla sconfitta* — dice il capitano del Robilante, Massimo Bursi —: *tuttavia la fortuna non è stata dalla nostra parte perché abbiamo colpito due pali e una traversa*».

Il derby tra Cuneo Sportiva e Fiamme [illegible] si è concluso [illegible] la vittoria [illegible] Saetta [illegible] partita mediocre dal punto [illegible] vista [illegible] e giocata con scarso impegno soprattutto da parte dei vincitori.

Due punti anche per il Beinette nella difficile trasferta [illegible] Borgo San Dalmazzo contro il Pedona. «*Abbiamo meritato la vittoria* — commenta l'allenatore del Beinette, Nino Callipo — *in virtù del maggior volume di gioco sprito*».

Domenica si recupera la prima giornata del ritorno: facile almeno sulla carta l'impegno del Moretta che affronta sul proprio terreno lo Scarnafigi mentre l'inseguitrice Clavesanese sarà impegnata in trasferta [illegible] il Pedona.

Bernardino Andreis

CUNEO SAETTA-FIAMME GIALLE 3-1 — Cuneo Saetta: Milano; [illegible], Giuliano; Peron, Gairoletto, Bertaina; B[illegible] Giacco, Tosello, Carelli (Bengino [illegible] 51'), Catalfano (Baccanelli [illegible] 75'). Fi[illegible]o: Saccoc[illegible]; Barone, [illegible]; Ferri, Mastacchioli, Casella; [illegible] monetti, Priola, Legnataglio, Veneri, Casparre. Reti: Giuliano, Catalfano, Simonetti.

PEDONA-BEINETTE 1-2 — Pedona: Marengo (Cerato [illegible] 65'); Pancera, Bertolini; Giraudo R., Olivero, Borgna F.; Giraudo A., Goretta, Bonello, Lerda, Erbì, Beinette: Tomatis; Bergese, Levrone; Gallfré (Grosso dall'80), Esposito, Rostagno; Paoletti, Bertone, Ghigo, Bruno, Viglione. [illegible]: Paoletti, Gallfré, autoreti di Bertone.

CLAVESANESE-ROBILANTE 2-0. — Clavesanese: Bongiovanni; Pittini, Viberti; Farinetti, [illegible] Barbiero; Ferrero, [illegible] Mosca, Barello, Roggero. Robilante: Baudino; Landra, Burzi II; Contarino D. (Giraudo dal 46'), Burzi I, Isoardo; Violino, Burzi [illegible] Menardo, Risso, Dovero (Contarino R. dal 60'). *Reti*: Barello e Farinetti.

SCARNAFIGI-MANTA 2-1 — Scarnafigi: Rubiolo; Fiorino Operti; Secci, Scotta, Arnolfo: Parola G., Parola C., Testa, Bertola, Folco. Manta: Anghilante; Demaria, Forconi, Bocca, Falco, Colmo; Carena (Sandri [illegible] 46'), Audetto, Dalbesio, Rattalino (Novo dal 46') Tuninetto. *Reti*: Tuninetto, Scotta, Testa.

[illegible] 1-2 — Garessio: Durando; Parodi (Pirlo dal 26'), Scarzella; Roberi, Seno, Aschero; Cagna, Trosso (Bologna dal 70'), Zoppi S., Sartori, Scarlato. [illegible]: Bossotasco; [illegible] M., Brero; Racca B., Mondino Campana; Racca B., (Albertone dal 46'), Allemandi, Pagliero, Minetti, Arrigo. *Reti*: Albertone, autorete di Racca M., Arrigo.

VERZUOLO-MORETTA 2-1 — Verzuolo: Lorusso; Delisabella, Rosso; Martino, Mei, Pasero; Crepaldi, Paoletti, Almar (Ribero dall'83), Quaglia, Ramonda, Moretta: Tunno F.; Sapino, Milone; Tunno M., Tancredi, Giordana; Olivero, Cagliero, Carrain, Cuccorazzo, Ferrarese. *Reti*: Ramonda, Ferrarese, Mai.

CAVALLERMAGGIORE-SAVIGLIANO [illegible] 3-2 — Cavallermaggiore: Castelli; Prua, Gonella; Botto, Mondino, Rosso; Rivetti, Leardo, Dello, Margaylllo, [illegible] Savigliano 81: Monica; Gupertino, Chiavassa; Merola, Vassallo, Zambotti; Ambrogio (Panero dal 75'), Bosio G., Patrono, Mignani (Bosio L. dall'80), Curti, [illegible]: Vassallo e Ambrogio.

Classifica: Moretta punti 27; Clavesanese 23; Cuneo Saetta e Beinette 21; Verzuolo 20; Savigliano 81 19; Robilante [illegible] Fiamme [illegible] 16; Pedona 15; Cavallermaggiore 14; Garessio 13; Marene 9; Manta e Scarnafigi 8.

Prossimo turno: Beinette - Cuneo Saetta; Fiamme Gialle - Verzuolo; Marene - Cavallermaggiore; Pedona - Clave[illegible]; Robilante - Savigliano 81; Manta - Garessio; Moretta - Scarnafigi.

TERZA - Una società alla settimana

Nel Lagnasco i giocatori [illegible] tutti fatti in casa

LAGNASCO — Alla prima esperienza in Terza categoria, l'Unione Sportiva Lagnasco sta comportandosi in modo più che onorevole: 14 punti in 12 incontri sono un bottino di tutto rispetto per una compagine partita, all'inizio di campionato, con il solo intento di non classificarsi all'ultimo posto della graduatoria del girone C.

La società è stata fondata appena un anno fa da un gruppo di appassionati decisi a permettere ai numerosi atleti locali, che per giocare al calcio dovevano trasferirsi in squadre dei paesi vicini, di poter praticare il football a Lagnasco. L'organico, presieduto dall'industriale ortofrutticolo Giuseppe Sacchetto e diretto dagli allenatori Gianni Bertola e Silvio Cenglio, comprende i portieri Invernizzi e Vittone, i difensori Gianlorenzo, Dardo, Facchetta, Ponzi, Carugo, Paolo Vagliano e Isaia, i centrocampisti Luciano e Corrado Vagliano, Mauro Rivoira, Consolli, Colombano e Cavallo e gli attaccanti Penso, Luca Dardo, Ferraro e Beppe Rivoira. Si tratta di giocatori tutti lagnaschesi, di età media sui ventidue anni.

b. a.

Raffaella Marangio ha trionfato nei «provinciali» coprendo i 100 stile libero in 59"7

Un'[illegible] va sotto il «muro» del minuto ai campionati vinti dalla Cuneo Nuoto

CUNEO — *Raffaella Marangio, prima «cadetta» della provincia «granda», ha abbassato il «muro» del minuto sui 100 stile libero.* [illegible] *Infatti nuotato in 59"7 nei campionati provinciali che hanno visto la netta riconferma del titolo della Cuneo Nuoto.*

Questi i [illegible] *campionati provinciali:* m. 200 stile libero esord. B masch.: *J. Gian Luca Franco (Cuneo Nuoto) 3'34"9 n.r.p.;* m. 200 stile libero esord. A femm.: *I. Laura Mondino (Cuneo Nuoto) 2'32"6;* [illegible] 800 stile libero esord. A masch.: *I. Andrea Milanese (Cuneo Nuoto) 2'04"3;* m. [illegible] assoluti masch.: *I. Danilo Gotta (Cuneo Nuoto) 2'09"8;* m. 50 dorso esord. C femm.: *I. Paola Trinchieri (Cuneo Nuoto) 52"1,* m. 50 dorso esord. C masch.: *I. Cristiano Olivo (Lib. N. Cuneo) 50"1.*

M. [illegible] dorso esord. B femm.: *I. Nicoletta Tudone (Cuneo Nuoto) 1'46"2;* m. 100 dorso esord. B masch.: *I. Massimo Irione (Cuneo Nuoto) 1'23"8;* m. 100 dorso esord. A femm.: *I. Magda Bortolotti (Cuneo Nuoto) 1'20"8;* m. [illegible] dorso esord. A masch.: *I. Gian Luca Dominio (Lib. Cuneo) 1'15"1;* [illegible] 100 dorso ragazzi femm.: *I. Roberta Marchiani (Cuneo Nuoto) 1'13"8;* m. 100 dorso ragazzi masch.: *I. Alberto Dall'Aglio (Cuneo Nuoto) 1'17"9;* [illegible] dorso [illegible] masch.: *I. Andrea Penna (Cuneo Nuoto) 1'07"8.*

M. 50 rana esord. C femm.: *I. Roberta Vacchetta (Cuneo Nuoto) 55"5;* m. 50 rana esord. [illegible] masch.: *I. Giorgio Gaifré (Lib. [illegible] Cuneo) 54"1;* m. 100 rana esord. B femm.: *I. Cristiana Giordano (Cuneo Nuoto) 1'46"2;* m. 100 rana esord. B masch.: *I. Matteo Moccellini (Cuneo Nuoto) 1'37"5;* m. 100 [illegible] esord. A femm.: *I. Cristiana Conale (Cuneo Nuoto) 1'28"4;* m. 100 [illegible] esord. B masch.: *I. Andrea [illegible] (Lib. Cuneo) 1'20"5;* m. 100 rana ragazzi femm.: *I. M. Luisa Dutto (Lib. Cuneo) 1'35"7;* m. 100 rana ragazzi masch.: *I. Danilo Coraglia (Cuneo Nuoto) 1'29"1;* m. [illegible] rana [illegible] masch.: *I. Andrea Penna (Cuneo Nuoto) 1'11"8 n.r.p.* m. [illegible] delfino esord. A femm.: *I. Elena Bonadio (Cuneo Nuoto) 1'15"2;* m. 100 delfino esord. A masch.: *I. Stefano Pramauro (Cuneo Nuoto) 1'17"1.*

Raffaella Marangio

M. 100 [illegible] ragazzi femm.: *I. Elena Bonadio (Cuneo Nuoto) 1'15"2,* m. 100 delfino esord. A masch.: *I. Stefano Pramauro (Cuneo Nuoto) 1'17"1;* m. 100 delfino ragazzi femm.: *I. Claudia Salomone (Cuneo Nuoto) 1'21"4;* m. 100 delfino ragazzi masch.: *I. Alberto Dall'Aglio (Cuneo Nuoto) 1'15"5;* m. 100 delfino ass. [illegible] femm.: *I. Raffaella Marangio (Cuneo Nuoto) 1'02"9, n.r.p.* m. 100 delfino ass. masch.: *I. G. Luca Ricci (Cuneo Nuoto) 1'06"8.*

Classifiche gare dei pomeriggio: m. 50 s.l. esord. C femm.: *I. Roberta Vacchetta (Cuneo Nuoto) 41"6;* m. 50 stile lib. esord. C masch.: *I. Cristiano Olivo (Lib. N. Cuneo) 44"7;* m. 100 s.l. esord. B femm.: *I. Cristiana Giordano 1'27"6;* m. 100 s.l. esord. B masch.: *I. G. Luca Franco (Cuneo Nuoto) 1'12"9;* m. 100 [illegible] A femm.: *I. Cristiana Conale (Cuneo Nuoto) 1'05"3 n.r.p.* m. 100 s.l. esord. A masch.: *I. G. Luca Dominio (Lib. N. Cuneo) 1'03"9 n.r.p.* m. 100 s.l. ragazzi femm.: *I. Roberta Marchiani (Cuneo Nuoto) 1'06"0.*

M. 100 s.l. ragazzi masch.: *I. Stefano Paolucci (Cuneo Nuoto) 1'03"5;* m. 100 s.l. femm.: *I. Raffaella Marangio (Cuneo Nuoto) 59"7 n.r.p.;* m. 100 s.l. masch.: *I. Mario Pasola (Cuneo Nuoto) 57"2;* m. 200 misti esord. [illegible] femm.: *I. Magda Bortolotti [illegible] Nuoto) 2'53"4.*

M. [illegible] misti esord. A masch.: *I. Andrea [illegible] (Lib. Cuneo) 2'42"5;* m. 200 misti ragazzi femm.: *I. Stefania Gaifré (Lib. N. Cuneo) 2'56"5;* m. 200 misti ragazzi masch.: *I. Marco Briatore (Lib. N. Cuneo) 2'53"0;* m. [illegible] misti ass. femm.: *I. Antonella Dall'Aglio (Cuneo Nuoto) 2'43"4;* m. 200 misti ass. maschi: *I. G. Luca Ricci 2'33"6.*

gi. f.

QUESTA [illegible]
Lisclo: LA SPENSIERATA
Modemo: DISCOTECA
[illegible] tutti ingresso unico L. 2000
DOMENICA SERA 27 [illegible]
Novità assoluta:
TOMBOLONE
«al vinco e non al pago».

STAMPA SE[illegible]
Supplemento del venerdì
giorni
4 programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste, varietà

CAMACO
STUDIO 20
S.S. 20
BORGO [illegible] DALMAZZO
[illegible] SERA
SERATISSIMA [illegible] DI BALLO LISCIO
ORCHESTRA SPETTACOLO DI
FRANCO MAGUTTI
per voi giovani [illegible]

ECONOMICI
GAIOLA (20 km Limone Piemonte) cedesi casa indipendente 5 piazze garage giugiano L. 68 milioni. Tel. 0121 713.22 - 526.59

fabbrica in pelle...
PREZZI STOP
[illegible] ANCHE DILAZIONATI
Marmotta £.1.500.000
Volpe Groenlandia £.1.000.000
Rat Musqué £.500.000
Castorino £.500.000
Visone £.3.500.000
Albert Pellicce
Mondovì (CN) tel. 0174-42.718 Via Torino, [illegible]
[illegible] aperto la domenica
(altri punti vendita in via [illegible] ultimazione)
FABBRICA IN PELLE IMPORT EXPORT via Pasquale Rocca, 12 Serra Riccò (GE) - Tel. 010-751 871/2/3/4

Per via Vittorio Emanuele una proposta che accende discussioni in città

Alba, fare o no l'isola pedonale?

Iniziato uno studio sul recupero del centro storico, finanziato dalla Camera di Commercio - Problemi commerciali e urbanistici

ALBA — Sarà un punto di riferimento [illegible] tutti i centri storici della provincia lo studio che la Camera di commercio di Cuneo sta facendo eseguire per Alba, in collaborazione con l'Associazione Commercianti ed il Comune. Uno studio approfondito, finanziato dall'ente camerale che ha a disposizione una [illegible] già affidato [illegible] equipe di professionisti (capeggiati dall'arch. Giorgio [illegible] di Milano) e [illegible] pronto [illegible] qualche [illegible].

«*Assumendosi questo onere la Camera di Commercio* — dice il presidente Giuseppe Oddero — *intende farsi carico delle problematiche legate ai centri storici di tutta la nostra provincia. Infatti non esistono [illegible] riguardanti città della dimensione di Alba (circa [illegible] abitanti) e Cuneo a cui poter far riferimento. Così si è [illegible] di assumerci questo impegno*».

Cosa si propone questo studio? Fornire all'amministrazione comunale elementi utili per operare [illegible] che consentano [illegible] rivitalizzare il centro storico, [illegible] conto che lì [illegible] rappresenta l'aspetto economico più [illegible]vante [illegible] questa parte della città, dove ha sede la maggior parte [illegible] negozi più importanti.

I problemi [illegible] tappeto sono molti, [illegible] tipo commerciale, urbanistico, edilizio. Negli ultimi 7-8 anni dal centro storico si sono allontanati circa [illegible] abitanti che vivevano in [illegible] vecchie e malsane, ora [illegible]. Si sono spostati in abitazioni più confortevoli alla periferia.

Si calcola [illegible] il [illegible] sia abitato, attualmente, [illegible] circa 5000 persone. Vi è uno spostamento in atto verso la periferia (Moretta, Piave) che preoccupa i commercianti del centro.

Altro problema assai dibattuto, oggetto di incontri, polemiche, [illegible] di posizione [illegible] ancora insoluto è la proposta di creare un'isola pedonale nella centrale e stretta via Vittorio Emanuele (comunemente chiamata via Maestra).

Chiuderla o non chiuderla [illegible] tralcio automobilistico? Per alcune ore, [illegible] tutta la giornata? [illegible] utile un'isola pedonale? Servirà a richiamare [illegible] gente o ad allontanarla ulteriormente? Porterà ad una valorizzazione [illegible] attività commerciali? Sono interrogativi [illegible] si pongono soprattutto i commercianti.

«*Ci sembra doveroso che una Camera [illegible] Commercio [illegible] faccia carico di questi problemi* — continua Oddero — *considerando anche che dal futuro [illegible] delle aziende commerciali del [illegible] dipende quello di 500-600 addetti. [illegible] conosciuto esempi razionali [illegible] pedonalizzazione [illegible] città di [illegible] monsioni [illegible] nostre. Occorre pertanto studiare, analizzare a fondo il problema nei suoi vari aspetti*».

Via Vittorio Emanuele, meglio nota come Via Maestra, è il cuore commerciale di Alba. E' anche la meta del tradizionale passeggio

La proposta [illegible] Camera di Commercio è [illegible] accolta di buon grado [illegible] strazione comunale e [illegible] Associazioni commercianti che hanno dato il loro consenso ed appoggio.

Vengono raccolti [illegible] avvalendosi [illegible] indagini sui mercati, interviste campione sull'opinione pubblica, test sui flussi di persone in via Maestra e via Cavour.

«*Verso fine aprile* — dice Giuliano Viglione, dell'Associazione commercianti — *effettueremo, con gli operatori ubert, [illegible] gita-studio a Chambery, la cittadina francese che ha adottato una "pedonalizzazione" d'avanguardia [illegible] in Europa. I nostri commercianti avranno così [illegible] di vedere, [illegible] vicino, un [illegible] più concreto che pure abbia [illegible] [illegible] molto positivi*».

I commercianti albesi preoccupati di perdere clienti e vendite [illegible] realizzazione del[illegible] pedonale, hanno [illegible] chiesto che prima di prendere delle [illegible] [illegible] [illegible] strutt[illegible] [illegible] parcheggi, venga migliorata la viabilità e sia rispettata l'esigenza di rifornimento da parte dei negozi, di ritiro della merce.

Ci vorrebbe cioè una «pedonalizzazione» [illegible] grado di soddisfare commercianti, consumatori, ente pubblico.

Ma i problemi [illegible] centro storico non [illegible] solo di tipo [illegible] Si [illegible] di re[illegible] o di rendere [illegible] [illegible] decine e decine di edifici privati e pubblici (tra i quali un esempio l'ormai pericolante Teatro [illegible] che non [illegible] continuare [illegible] essere [illegible] a [illegible].

Gianfranco [illegible]

Una serie di iniziative nell'Albese per proporre ai turisti le suggestioni [illegible] primavera

Respirare le Langhe lungo i sentieri del vino

Alba. Si ritrova il piacere di due chiacchiere all'aperto

ALBA — *Con la primavera fioriscono sull'Albese le iniziative per [illegible] turisti e far sì che non sia solo l'autunno la «stagione d'oro della Langa»*.

«Il sogno di tutti coloro che operano per il rilancio turistico dell'Albese e del suo hinterland — dice Gigi Rosso, *presidente di Alba Manifestazioni* — è proprio quello di portare i turisti in Langa tutto l'anno con attrattive e [illegible] *posto diverse*».

[illegible] *progetto ambizioso al quale stanno lavorando Pro Loco, Comunità montana, Comuni, Confraternite enogastronomiche,* [illegible].

«Tanta [illegible] — *sottolinea il gran [illegible] dell'Ordine [illegible] cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, Luciano [illegible] Giacomi* — che [illegible] gastronomia albese è in grado di proporre piatti "delicati" e "caratteristici" in ogni periodo dell'anno. Ogni stagione ha il [illegible] menù tipico ed è [illegible] [illegible] quale sia il migliore».

La primavera langarola [illegible] può più contare [illegible] tartufi bianchi freschi, diventati l'emblema [illegible] cucina albese, ma per chi vuole a tavola questa stagione offre altre interessanti proposte che vanno dal capretto arrosto [illegible] patatine novelle [illegible] insalata nostrana come i [illegible]- che si raccolgono già ora [illegible] «surmalne vigne più assolate), agli asparagi del Roero, zucchini ripieni, alle varie frittate di cipolle con le [illegible] ed i profumi [illegible] prato, con aggiunta di tartufi neri che, a differenza [illegible] quelli bianchi, [illegible] possono [illegible] che cuocere; [illegible] [illegible] piselli, gli immancabili tajarin e brasati al [illegible], salami [illegible] cascina, tome di Langa, bupia ripiene e bunet.

«La primavera — [illegible] *Enzo Agnelli, fotografo, gastronomo per hobby e passione* — non è più la stagione [illegible] grandi "abbuffate" [illegible] [illegible] l'autunno; è l'epoca dei piatti delicati, [illegible] profumi e sapori nuovi dell'orto che hanno tutto un loro fascino. Talvolta sono piatti poveri di componenti come i "sarset con uova" o i "siulot" intinti nell'olio, ma ricchi [illegible] [illegible] genuinità tutta particolare».

[illegible] piatto più [illegible]male e tipico [illegible] questo periodo è [illegible] [illegible] il capretto [illegible] forno, [illegible] quello nostrano», *supportato Giovanni Greco e [illegible] cesco Pautasso, [illegible] alla [illegible] [illegible] regionale [illegible] Cavour, dove si propongono [illegible] menù della tradizione locale, [illegible] dall'Ordine dei cavalieri del tartufo.*

Mentre i ristoratori [illegible] danno da fare per preparare il [illegible] gio [illegible] loro [illegible] «primaverile», [illegible] enti sono impegnati a [illegible] occasioni di richiamo. Talvolta sono cose semplici che fanno riscoprire il piacere [illegible] contatto con la natura come «l'andar per Langa sui sentieri del vino», una nuova proposta lanciata, proprio [illegible] questi giorni, [illegible] Cantina comunale di La Morra in collaborazione con Pro Loco, Comune e la «Compagnia dei vignaioli».

«La novità della nostra iniziativa — *dice Massimo Martinelli* — [illegible] nell'aver individuato ed [illegible] i "sentieri del vino", percorsi semplici, suggestivi e tranquilli [illegible] portano a contatto con la matrice del vino, la vigna, esaltata [illegible] [illegible] millenni di [illegible] e lavoro. Percorsi lungo i quali si incontrano punti di ristoro, trattorie, cantine, cascinali.

I «sentieri» corrispondono a cinque percorsi che vengono contraddistinti e segnalati con colorazioni diverse.

Un'altra iniziativa ancora della Cantina comunale e della [illegible] «Compagnia dei vignaioli». [illegible] La Morra è un «corso di nobile gastronomiche: storia, teoria, pratica» che va sotto il nome di «I laboratori del gusto». Otto lezioni [illegible] notti e qualificati ristoratori terranno presso la Cantina comunale: illustrazione [illegible] ricette, elaborazione pratica, abbinamento con i vini, valutazione finale con scheda. Gli incontri sono previsti per le sere del 30 marzo, 11, 13, 18, 22, 27, 29 aprile e 9 maggio.

Un altro importante appuntamento primaverile è la Fiera [illegible] vino di Pasqua ad Alba, che si [illegible] dal [illegible] al [illegible] aprile. [illegible] [illegible] rilancio turistico dell'Alta Langa, la Comunità montana ha [illegible] quest[illegible] [illegible] calendario [illegible] [illegible] ricco di iniziative che vanno[illegible] proposte [illegible] agriturismo a settimane verdi per scolari, [illegible] per anziani, [illegible] giane [illegible] teatri a concerti con appuntamenti nei vari paesi, manifestazioni sportive, un [illegible] [illegible] fiorti e puliti». Per coordinare tutte queste attività è stato aperto, [illegible] questo mese, un ufficio turistico presso la sede della Comunità, a Roddi-Lasco, con assunzione di un operatore.

A Barolo, presso [illegible] castello comunale, si sta svolgendo il primo anno [illegible] [illegible] alberghiero, che oltre a preparare i giovani offre agli operatori già impegnati nella ristorazione l'occasione di migliorare la loro professionalità, attraverso corsi [illegible] aggiornamento periodici.

g. f.

Da Barry [illegible] Monforte

MONFORTE — Simpatico scambio culturale tra gli alunni delle scuole medie di Monforte e gli studenti coetanei [illegible] di Barby, un piccolo centro alla periferia di Chambéry (Francia). Sei dici ragazzi del «Collège d'insegnament secondaire» (corrisponde alla [illegible] [illegible]a media) sono giunti [illegible] a Monforte, accompagnati dal loro insegnante di italiano e si fermeranno per tutta la settimana, ospiti delle famiglie degli alunni di terza media. Questi ricambieranno la visita andando a Barby dal 18 al 23 aprile.

La concessionaria Peugeot - Talbot

AUTOSALONE

concessionario

di viberti, defilippi, [illegible] c. [illegible].

Alba - Bra - Canale

annuncia a tutta la clientela
che sino al 15 aprile
concede
su tutte le vetture

Peugeot-Talbot

**LEASING
12 MESI
SENZA INTERESSI**

[illegible] fresca - Gastronomia

Salumi e formaggi

Eugenio Taricco

Prodotti genuini preferiti dal buongustai

Piazza Garibaldi [illegible] Tel. (0173) 43.250

MORRA STOPPA & C.

ARREDAMENTI
ATTREZZATURE BAR
GRANDI IMPIANTI
CUCINE

CONCESSIONARIA
FAEMA

CUNEO - Via Meucci 19 - Tel. (0171) 56.671
[illegible] - Viale F.lli Rosselli 22 - Tel. (0172) 423.107

... un camino
organico all'ambiente
organico alla funzione
organico ai propri [illegible]

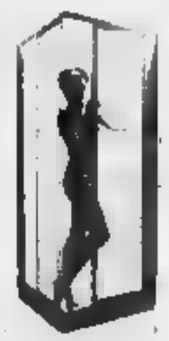
PROGETTAZIONE PRODUZIONE
[illegible] IN [illegible]

Toppino
caminetti
a misura
d'ambiente

[illegible]
Corso Piave, 21
Tel. (0173) 34.594-2703

PRESENTE A EXPOCASA [illegible]

Acconciature
MINO e PIERA
Canale - Via Roma n. [illegible]
Tel. 0173/9394



CRISTALVETRO

VETRATE ISOLANTI THERMO VETRO
Accessori bagno - Cristalli temperati

BOX DOCCIA (consegna e posa in opera)

Applicazione e sostituzione
dei vetri normali con VETROCAMERA

CANALE, corso Alba, telef. 0173 93.35

Ti aspetta!

LABORATORIO
[illegible]
DI [illegible]
E CUCITO
Viale Vico n. 10/c — ALBA

LA BOTTEGA DELLA SCARPA
PELLETTERIE
Borse - Cinture - Portafogli
Corso Piave 32 - ALBA - Telefono (0173) 36.31.04

abitpel
S.S. Asti Alba
Baraccone di Castagnito d'Alba

- TAILLEURS vera pelle a [illegible] L. 250.000
- GIUBBINI vera pelle a [illegible] L. 139.000
- GIACCHE uomo-donna vera pelle a [illegible] L. 179.000
- PANTALONI vera pelle a [illegible] L. 139.000

...e nel settore tessuto uomo specializzatissimo in ABITI CERIMONIA in pura lana vergine

- ABITO uomo elegante più
- CAMICIA cotone più
- CRAVATTA

TUTTO A L. 199.000

Tutto ti costa meno [illegible] articolo, a meno l'Abitpel ti rimborsa!!

Aperto solo il pomeriggio
Sabato e domenica tutto il giorno

GIARA
D'ALBA
[illegible]

trasporto

FABBRICA GANCI TRAINO
omologati [illegible] qualsiasi tipo di vetture
italiane [illegible] estere

Carrelli appendice - [illegible] trasporto merci da 3 q.li a 25 q.li - [illegible] trasporto auto - Carrelli trasporto moto - Carrelli trasporto imbarcazioni

FRISBEE

Abbigliamento Giovane

Via Vittorio Emanuele 42/44 - Alba.

casa vinicola
cav.
LUIGI CAUDA

VEZZA D'ALBA
Loc.tà Valmaggiore
Tel. 0173/65.663

[illegible] D'ALBA
via G. Marconi [illegible]
Tel. 0173/97.143

*La fama
dei nobili vini del Roero
è tanto grande,
da far apparire enorme
[illegible] quantità:
qui si vinifica invece
soltanto l'1,5%
della produzione
piemontese.
Il segreto di questo
incredibile successo
è proprio quello
di non avere segreti:
una c[illegible]
che è soltanto
la riprova
della nostra serietà.
Nel quadro di questo
ideale rapporto
produttore e
consumatore
la casa vinicola
cav. Luigi Cauda
è lieta di proporVi
il meglio di se
stessa con il
Nebbiolo del Roero
1979 - 1980 e 1981*

Perché è importante la vicenda all'esame del giudice Barile

Presto un verdetto sul caso Tac in gioco il futuro della Regione

Se l'istruttoria si concluderà con un non luogo a procedere, l'opposizione perderà l'ultima speranza di bloccare il consolidamento della giunta di centro-sinistra

GENOVA — Entro una decina di giorni dovrebbe essere, finalmente, conclusa l'indagine istruttoria sul «caso del Tac». Il giudice Carlo Barile dovrebbe consegnare alla procura della Repubblica le proprie conclusioni. C'è un senso di inquietudine sulla vicenda: ormai l'aspetto [illegible] giudiziario appare superato e l'inchiesta viaggia nell'area difficile e [illegible] della politica.

Sarà bene ricostruire, per sommi capi i fatti: un anno e mezzo fa, in seguito ad una serie di polemiche a proposito della costituzione in regione d'una giunta di centro - sinistra e come strascico dell'inchiesta sulla «Loggia P2» in Liguria venne aperta dal tribunale di Genova un'inchiesta sull'uso e sull'applicazione delle tariffe del [illegible] (tomografia assiale computerizzata, strumento d'analisi clinica per tumori e trucemie)

Il Tac non era di proprietà pubblica, ne dell'ospedale di San Martino né dell'Università, bensì d'una società privata, la «Gare» di proprietà di William Rosati, un imprenditore deceduto l'anno scorso, ritenuto, sulla base dei documenti trovati nell'abitazione di Licio Gelli, il «capo» della P2 in Liguria. E membri della P2 sarebbero risultati — sempre sulla base dei documenti di Gelli — il prof. Luigi Oliva, cattedratico a Genova di radiologia e Francesco Imperato, ex presidente dell'ospedale di San Martino oltre che l'ex assessore regionale alla Sanità, Michele Fossa, socialista

La vicenda [illegible] sta colorando di «giallo», perché, ogni volta che sta per giungere al [illegible] tre, [illegible] di colpo la si vede [illegible] pire

[illegible] punto di vista politico, la vicenda del Tac e l'ultima spiaggia che l'opposizione [illegible] particolare il pci perché il psi è da tempo un po' in disparte nella diatriba politica] ha per bloccare il consolidamento dell'attuale maggioranza consiliare regionale di centro - sinistra. Se si arriverà all'assoluzione in istruttoria, soprattutto per Michele Fossa, scatterà automaticamente l'operazione di «rimpasto» della giunta con l'ingresso di Fossa in un [illegible]. Ciò significa alla luce [illegible] fatto che le elezioni politiche orinai sembrano decise per la scadenza naturale del 1984, che Teardo resterà in sella sino al 1985.

Paolo Lingua

Gamalero teme il provincialismo nelle celebrazioni colombiani

GENOVA — *Consiglio regionale con il vicepresidente Gustavo Gamalero protagonista, nella doppia veste di assessore al Turismo e di assessore al Traffico e ai trasporti [illegible] è scorso, infatti, con una risposta dello stesso Gamalero a proposito d'una vecchia interrogazione sul Centro congressi della Fiera del Mare di Genova*

Gamalero ha spiegato che la fiera dovrebbe ottenere entro tempi piuttosto brevi i finanziamenti per poter potenziare auditorium e strutture ricettive tra cui anche il [illegible] «canale di calma» più volte richiesto per i natanti della Fiera del Mare in occasione del salone nautico ma soprattutto ha precisato che il potenziamento della ricettività del Centro [illegible] collegato alle celebrazioni del Cinquecentenario colombiano che è previsto per il 1992.

Gamalero, pur senza affermarlo apertamente, ha fatto capire di temere uno sbocco di tipo «campanilistico e provinciale» sul tipo delle feste comunali celebrazioni colombiane, che sono state un disastro in tutti i sensi dell'anniversario di Colombo, è quasi certo che, sulla base della legge nazionale che funzionò per il centenario dell'Unità d'Italia (Italia 61 - di Torino) e sulle norme, [illegible] beni culturali, il piazzale Kennedy della fiera sarà occupato dai padiglioni d'una rassegna sulle scoperte geografiche che Genova, d'accordo con Parigi, ospiterà

Successivamente Gamalero, affrontato l'ordine del giorno ufficiale, ha presentato al Consiglio la proposta di legge della giunta riguardo ai ritocchi delle tariffe dei trasporti pubblici urbani e extra-urbani

Degno [illegible] cronaca. Nel Consiglio di ieri mattina al bancone del «bar» della Regione, dove i «viaggiatori» in clima di austerità pagando il caffè e le consumazioni (ma c'è stato anche chi ha tirato fuori qualche banconota di grosso taglio e [illegible] offerto di fonte propria) ostentatamente, «alla faccia dei moralisti» lo champagne si presentì, lo scambio di battute tra l'assessore Gamalero e il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno di Genova Gianni Sepulcrbo

Oggetto dello scambio di battute è stata la disciplina dei locali pubblici e degli esercizi commerciali.

p. l.

Sul progetto della piattaforma per il varo e l'alaggio delle imbarcazioni

Comune e Cantieri «litigano» a Chiavari e intanto si perdono 130 posti di lavoro

Dal 1975 continuo ricorso alla cassa integrazione - L'Inps, nel frattempo, tra contributi non incassati e pagamenti, ha già perso qualcosa come [illegible] miliardi - Discordanza [illegible] come sistemare [illegible] struttura - Stralcio al piano regolatore

[illegible] nostro inviato speciale

CHIAVARI — C'è un braccio di terra tra l'amministrazione comunale di Chiavari e i cantieri navali sul progetto della piattaforma per varare e alare le imbarcazioni: il Comune [illegible] ritiene così com'è strutturata e il cantiere tenta di imporla. Le conseguenze di queste posizioni le paga l'Inps, che dal 1975 mantiene alternativamente gli operai in cassa integrazione; operai che oggi sono ridotti a 49 su un organico previsto di 130. Si dice che l'Inps abbia già perso qualcosa come sette miliardi tra uscita di quattrini e contributi non incassati.

Sulla vicenda si è già parlato molto e si continuerà fino a quando non sarà trovata una soluzione ottimale per entrambe le parti. I cantieri sono stati ristrutturati nel '75 con una spesa di tre miliardi e trecento milioni. Due di quegli miliardi la società li ha ottenuti dal Medio Credito Ligure, un prestito agevolato al tasso del 7,5% annuo, e [illegible] è impegnata a restituirli entro il 31 dicembre del 1987.

Ma un cantiere navale senza la piattaforma per alare e varare le imbarcazioni è come un aeroporto senza pista: non può essere operativo. Ed è proprio questa struttura che scatena le polemiche.

Il primo progetto, che risale sempre al '75 ed è rimasto alla fase di studio, prevedeva uno scivolo in cemento che partiva dai portelloni d'entrata del cantiere, che è a quattro metri e 20 sul livello del mare, e scompariva sotto il pelo dell'acqua oltre [illegible] fatta [illegible] ciaioni [illegible] montagna. La struttura è stata scartata perché presentava problemi tecnici che si legavano al moto ondoso del mare

Il "progetto alternativo", quello attuale, è una piattaforma in cemento e acciaio di cinquemila metri quadrati che, affiancata al termine [illegible] passeggiata a mare, arriva all'altezza dei portelloni del cantiere e forma un bacino dotato di elevatore che solleva l'imbarcazione e la porta al coperto. Una spesa di altre quattro miliardi perché occorre rimettere in ordine anche la diga per creare uno specchio d'acqua tranquillo

Chiavari. I cantieri sono al centro di una di[illegible] con il Comune

che permetta il varo e l'alaggio anche quando il mare è mosso.

Questa soluzione è stata approvata dalla giunta comunale di Chiavari il 16 luglio del 1979, che però vincolava l'azienda a realizzare questo tipo [illegible] piattaforma solo dopo aver ottenuto l'approvazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e dopo aver garantito il mantenimento di almeno 130 posti di lavoro effettivi.

Il 22 settembre dell'81 è arrivata l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Superiore, ma vincolato alle opere di potenziamento della diga antistante il cantiere. Sembrava tutto risolto, ma nel frattempo si erano avvicendate altre due amministrazioni comunali e l'attuale ha respinto questo tipo di piattaforma. Il perché lo spiega il vicesindaco Angelo Chiappara.

«Quella colata di cemento e acciaio bloccherebbe il futuro, prospettato dalla passeggiata a [illegible] sviluppo della nautica che diciamo a monte del cantiere. Ci deve essere una soluzione alternativa e noi siamo qui per discuterla».

Una soluzione alternativa non è facile da realizzare in quanto occorre che la struttura sia particolarmente robusta perché il cantiere ha in programma di varare e tirare in secca imbarcazioni di [illegible] metri di un peso medio che si aggira sulle trecento tonnellate

Il vicesindaco spiega ancora che tutte le forze politiche, [illegible] i comunisti e il movimento sociale, sono contrarie alla piattaforma. [illegible] ma non *lo le forze politiche* — continua —: *in un Consiglio comunale aperto abbiamo appurato che anche i commercianti, gli artigiani e gli industriali di Chiavari la disapprovano. Comunque, per uscire da questa incresciosa situazione, abbiamo chiesto alla direzione dell'azienda un progetto alternativo. Lo ha presentato alcuni giorni [illegible] ma era uguale a quello che ora noi respingiamo»*

Chiappara spiega che da parte dell'amministrazione c'è buona volontà per [illegible] vere il problema «al punto che abbiamo rinunciato all'avvenire di quel pezzo di terra prospiciente il cantiere. Abbiamo approvato all'unanimità uno stralcio al piano regolatore [illegible] diciamo [illegible] quella zona d'industriale; lo stralcio è andato all'esame [illegible] Regione. *Devi comunque sapere che in giro si dice che la direzione del cantiere avesse intenzione di trasformare [illegible] stabilimento in magazzino e l'altra metà in minielioporto. Non potrà più farlo».*

Le cose sono ferme a questo punto. E da otto anni il cantiere è silenzioso come [illegible] convento.

Aldo Popoli

I carabinieri hanno stroncato un traffico di eroina organizzato da mafia e camorra

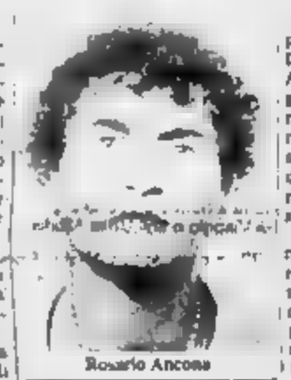
Corriere della droga preso a Genova mentre vende eroina per un miliardo

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

GENOVA — Un nuovo canale di rifornimento di stupefacenti per la Liguria, organizzato da mafia e camorra, è stato scoperto dai carabinieri della sezione speciale antiterrorismo che hanno sequestrato un chilo di eroina pura e arrestato il [illegible] corriere della droga e fiduciario dei clan siciliani e napoletani.

È Rosario Ancona, 24 anni, di Trapani, via Erice 2, giunto nel capoluogo ligure con la meccitare «Ariston», proveniente dal Libano

L'acquirente della grossa partita di eroina (il chilo di droga, tagliato opportunamente, [illegible] sarebbe tramutato in venti [illegible] per [illegible] valore complessivo di un miliardo di lire) è riuscito ad evitare l'arresto saltando da [illegible] finestra dell'hotel Astoria, di [illegible] Brignole dove i carabinieri hanno [illegible] le [illegible] ai polsi [illegible] mafioso e sequestrato l'eroina che teneva in una valigetta. Gli inquirenti hanno identificato l'acquirente che è riuscito a fuggire per il momento. Mario [illegible] ma pare che sia un mezzo di comodo. Si sarebbe incaricato lui [illegible] rivendere l'eroina che stava pagando [illegible] anticipo



Rosario Ancona

Le indagini seguono ora la pista mafiosa e camorristica. L'arrivo a Genova [illegible] Rosario Ancona, infatti, era stato segnalato alla [illegible] antiterrorismo [illegible] Genova dai carabinieri di Palermo e Napoli che stanno seguendo il traffico di droga organizzato [illegible] «famiglie vincenti» della mafia siciliana e della camorra.

Le due organizzazioni criminali hanno trovato modo redditizio scambiare la cocaina [illegible] importata dal Sud America (in Libano viene pagata prezzi altissimi) con l'eroina il cui costo [illegible] Medio Oriente, è irrisorio

Rosario Ancona è giunto a Genova nei primi giorni dello scorso dicembre. Era imbarcato come marinaio. E' sceso all'hotel Zurigo, in via Gramsci, nell'antiporto, per meglio camuffare il suo ruolo di fiduciario. [illegible] Intanto gli inquirenti [illegible] «don» Michele Greco, detto «il Papa», capo di [illegible] delle cosche siciliane più potenti e ricercato dalle polizie di mezzo mondo.

Per quasi tre mesi Ancona ha tessuto la trama che doveva assicurare un rifornimento di tre-quattro chili di eroina [illegible] pura, ogni mese, proveniente dal Libano, da spacciare in Liguria. Era il primo passo per «monopolizzare» il traffico della droga pesante [illegible] sfilò di [illegible]

Poi, per depistare eventuali controlli, ha lasciato l'albergo dicendo che sarebbe andato a Roma: invece [illegible] trasferito all'hotel Astoria, [illegible] piazza Brignole.

I carabinieri avevano seguito discretamente i movimenti di Ancona, per tutto questo tempo. Due inquirenti [illegible] no prendevano una camera vicina a quella del siciliano. Nel tardo pomeriggio di ieri, è [illegible] scattato il blitz. [illegible] Ancona è stato [illegible] sto una camera, dove si è incontrato con Rosario Ancona.

Si trattava di definire [illegible] tanto pochi particolari della trattativa. Dopo pochi minuti l'accordo era concluso e l'arrestato è andato a prendere l'eroina. E' stato bloccato dai carabinieri. Il complice è riuscito a sfuggire alle manette [illegible] balzando dalla finestra. [illegible] piano rialzato dell'hotel, [illegible] ha fatto perdere le proprie tracce. Le indagini [illegible] traffico continuano.

Bruno Balbo

Sciopero metalmeccanici nel Tigullio

SESTRI LEVANTE — Questa mattina le fabbriche del Tigullio si fermano per [illegible] tro ore per lo sciopero generale proclamato a livello nazionale, dai sindacati dei metalmeccanici. A Sestri è previsto un corteo che partirà dai Cantieri di Riva Trigoso

Pullman [illegible] monarchici [illegible] in Savoia

Da Genova e Savona per onorare Umberto

SAVONA — Centinaia di liguri raggiungeranno oggi Altacomba per i funerali di Umberto II di Savoia, ultimo re d'Italia. L'Unione monarchica di Genova ha organizzato quattro pullman: due sono partiti ieri sera, gli altri questa mattina. [illegible] Savona si metteranno in viaggio solo privati, da Millesimo è stato organizzato un pullman che partirà alle 3,45 dalla [illegible] della scuole.

Per molti i monarchici liguri hanno seguito con apprensione le sorti di Umberto di Savoia. «Mi — tengono a precisare all'Umi di Genova — abbiamo avuto in questi giorni la solidarietà di gente di tutte le estrazioni politiche e culturali. La figura del re è ancora viva tra gli italiani. La storia [illegible] si può rinnegare».

Nella sede di via Ippolito [illegible] è stato allestito un [illegible] arcano alla bandiera Sabauda listata [illegible] tutto il regio lutto. Centinaia di persone hanno già firmato. Oggi la sede resterà chiusa per poter permettere a tutti i monarchici di raggiungere Altacomba; riaprirà domani pomeriggio.

Anche nella sede dell'Umi di Millesimo, in via Enrico del Carretto, è stata esposta la bandiera abbrunata. I [illegible] chici della Valle Bormida invieranno un telegramma [illegible] principe ereditario. Sabato pomeriggio a Genova, nella chiesa della Consolazione alle 14,30, [illegible] una Messa funebre.

A S[illegible] un rito analogo è previsto alle 17 nella chiesa dei Cappuccini, in via Untoria, mentre a Millesimo verrà celebrata la messa [illegible] trigesimo. La data non è ancora stata stabilita.

Nei giorni scorsi decine di persone hanno raggiunto l'Altà Savoia per rendere omaggio alla salma dell'ultimo re d'Italia.

g. p. c.

Per la costruzione del [illegible] centro direzionale

Sestri Levante la convenzione tra Renzo Fossati e il Comune

Un incontro ieri mattina per le ultime modifiche al progetto

SESTRI LEVANTE — Ultimi [illegible] per il progetto del [illegible] centro direzionale di piazza della [illegible]. un complesso [illegible] uffici negozi e zona residenziale di oltre [illegible] mila metri cubi che sorgerà nel giro di pochi [illegible] ieri presi [illegible] via Fico nella [illegible] oggi occupata [illegible] parcheggio delle corriere

Ieri mattina [illegible] giunta comunale si è incontrata con Renzo Fossati. Il presidente del Genoa e infatti a capo dell'impresa che ha acquistato i terreni destinati al centro direzionale (l'iter urbanistico dura da un paio di anni) e che si è impegnata a realizzarlo su progetto originale [illegible] architetto Roberto Vitali, poi modificato e integrato dall'ufficio tecnico comunale.

Ieri mattina è stata messa a punto la bozza di convenzione che nella prima quindicina di aprile andrà all'esame del Consiglio comunale. Rispetto a quanto [illegible] si sapeva dai precedenti incontri, è stata apportata una modifica alla natura delle contropartite che Fossati cederà al Comune.

Si è deciso [illegible] rinunciare ai cento posti auto coperti, ricavati sotto l'edificio principale e di realizzare invece un prolungamento di [illegible] metri lineari della copertura del torrente Gromolo. [illegible] le [illegible] ponte [illegible] via Fico sino al lungomare. Questa zona sarà destinata al transito e al parcheggio dei veicoli. In precedenza il progetto prevedeva invece la copertura del solo tratto [illegible] della Stazione-via Fico (un centinaio di metri) e completamento della grande piazza «attrezzata» che sorgerà in fregio al complesso

La piazza, oltre 10 mila metri quadrati [illegible] completamente «pedonalizzata» e dotata di verde attrezzato spazi sociali ed altre strutture. Dopo l'approvazione del Consiglio comunale e il parere favorevole del Comitato [illegible] controllo, occorreranno circa tre mesi per consentire eventuali osservazioni o modifiche proposte dai privati. *«Data la capillare opera di informazione e le consultazioni pubbliche fatte negli anni scorsi* — dice il vicesindaco Mario Civilla — *non dovrebbero sorgere difficoltà e quindi entro l'autunno dovrebbero cominciare i lavori».*

Il Centro [illegible] realizzato [illegible] due stralci. Il primo è quello che verrà costruito in tempi brevi e prevede un edificio su tre piani, che sorgerà parallelo a via Fico, con 23 mila metri cubi di uffici e negozi e 13 mila di abitazioni. In un secondo tempo saranno realizzati altri due edifici nella zona attualmente occupata dal Canapificio Ligure, destinato al trasferimento [illegible] questo secondo stralcio Sestri Levante otterrà altre importanti [illegible] partite

m. r.

Un altro grave colpo al patrimonio alberghiero

Chiude l'«Eden» di Lavagna e si trasforma in residence

L'attuale locataria contesta il Comune: «Una pratica troppo spedita»

LAVAGNA — Uno dei due migliori alberghi di Lavagna, l'«Eden» di via Matteotti, quattro stelle (l'altro è il «Fieschi» di via Rezza), rischia di chiudere quanto prima i battenti [illegible] subire una radicale trasformazione in «residence» con decine di mini-appartamenti

Il patrimonio alberghiero del Tigullio potrebbe subire un ulteriore, grave colpo (dopo i recenti problemi del «Bardillo» e del «Castelli»). [illegible] Sestri in seguito alla chiusura di questo complesso, sorto nel 1900 e sin dall'inizio polo [illegible] attrazione del turismo d'alte frontiere (olandesi, tedeschi, austriaci, svizzeri).

Il grido d'allarme è stato lanciato da Laura Trevisani Perrone, albergatrice per vocazione, «figlia d'arte», ad un recente convegno sul turismo svoltosi a Rapallo. «Da tempo — spiega — *la società proprietaria dell'immobile aveva manifestato l'intenzione di chiudere il ventennale rapporto di locazione per trasformare l'albergo in residence; nel marzo dell'anno scorso ottenne [illegible] Comune [illegible] Lavagna la concessione edilizia e nel giugno mi venne notificato lo sfratto. Con una battaglia legale sono riuscita a differire [illegible] chiusura dell'albergo e nel frattempo è scaduta la licenza edilizia, punto di forza dello sfratto. Ma temo che si tratti solo di una questione di tempo. L'albergo, se non accadranno fatti nuovi, dovrà scomparire».*

L'«Eden», tre piani, 40 [illegible] mere, impiega durante la stagione una ventina di persone più i «turnanti» e sette a tempo pieno durante tutto l'anno. Ora questa gente rischia di perdere il lavoro e la città uno [illegible] suoi esercizi più rappresentativi. *«Abbiamo fatto [illegible] tutto per evitare la chiusura dell'albergo* — sostengono Gianni Dasso e Renzo Bacigalupo, assessori socialisti rispettivamente al Commercio e all'Urbanistica — *rinviando più volte in commissione edilizia l'accoglimento della licenza, ma purtroppo l'albergo è in una [illegible] non soggetta a vincolo alberghiero e il proprietario ha tutto il diritto di chiedere ed ottenere la licenza di ristrutturazione».*

«Non è [illegible] — ribatte Laura Trevisani — *che al Comune si siano battuti per salvare un albergo che dà lavoro a venti persone. Anzi, l'iter della commissione è stato insolitamente veloce: [illegible] mesi tra la richiesta di licenza e il relativo rilascio, anche se si trattava di un progetto certo non di piccola entità».*

La situazione è piuttosto ingarbugliata. Battaglie legali, interrogazioni in Consiglio comunale, persino uno studio dell'Istituto Geoblare non sono serviti sinora granché. «Se chiuderemo — conclude Laura Trevisani — *il danno non [illegible] solo nostro ma di tutto il quartiere, sinora dalla presenza dell'albergo ha ottenuto notevoli vantaggi».*

m. r.

Chi sono i protagonisti del campionato regionale di ballo liscio

Ancora [illegible] ultimo tango a Imperia

Si sottopongono a sacrifici e ad un allenamento durissimo per raccogliere qualche applauso

IMPERIA — *«La febbre del sabato sera», la passione del ballo, per molti, a Imperia, dura tutta la [illegible] «Tempio» dei quattro quarti e dei figurati, non è la discoteca, ma una palestra, dove si suda: non vestiti in jeans e magliocini firmati, ma solo [illegible] tuta e calzamaglia.*

Questo interessante dato è emerso sulla scia dell'iniziativa del «Club danze Riviera dei Fiori», che ha organizzato alla palestra Maggi di Porto Maurizio il campionato regionale di ballo. Liscio tradizionale, danze standard e latino-americane sono le specialità che sono state chiamate a cimentarsi le [illegible] coppie giunte da tutta la Liguria

Vestiti in smoking i giacconotti e azzolte da vaporose gonne le ragazze, circondati da mille attenzioni di parenti e managers, questi «Fred Astaire in miniatura» hanno richiamato ad Imperia un pubblico foltissimo, dando però l'impressione di non curarsene, preoccupati più della battuta musicale che non dell'applauso.

Ma chi sono in realtà questi giovani che affrontano tanti sacrifici per raccogliere, nella migliore delle ipotesi, qualche complimento? Risponde il presidente della società «Riviera Danze» Spartaco Petrucci: [illegible] ragazzi [illegible] tutti gli altri che hanno però un'innata [illegible] sione per il [illegible] e per la musica. Proprio in virtù di questo "feeling" viscerale riescono ad affron[illegible] tutti i sacrifici che uno sport simile, perché a tali livelli di sport si tratta, comporta».

Risce difficile valutare l'esatta età delle coppie, perché anche i più giovani, cambiati, tirati a nuovo, perfetti in ogni movimento, sembrano [illegible] molto in là con gli anni. «L'età [illegible] nostri allievi [illegible] va tra i sei e i diciotto-diciannove anni — afferma Luigi Tarasco, responsabile della società — ma come si è visto [illegible] campionato regionale, vi sono appassionati di tutte le età che, puntualmente, quattro-cinque volte [illegible] settimana, provano in palestra».

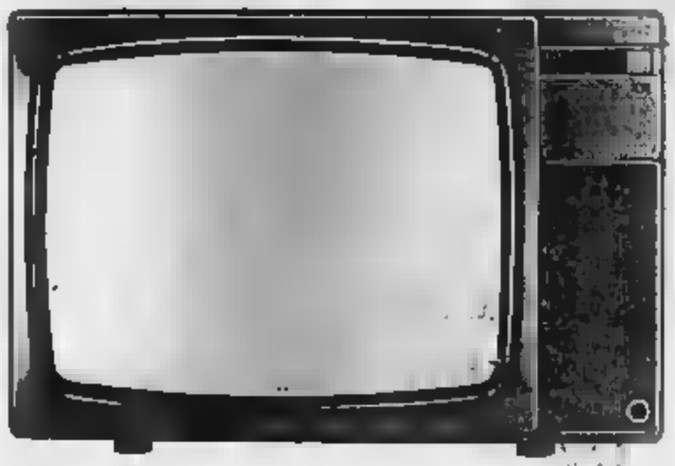
Non ci sono distinzioni di classe, né di provenienza. Ballare e allenarsi per farlo meglio, piace sia a chi studia, che a chi lavora. Marino e Barbara, sedicenni, lavorano entrambi: «Alla sera ci ritroviamo a perfezionare le figure; anche [illegible] un'attività molto impegnativa. [illegible] riempie di soddisfazione».

Stefano e Evelin, 15 anni lui, 16 lei, studiano, ma non rinunciano ad un allenamento: «Oltre a tenerci in forma, abbiamo trovato in palestra un ambiente che ci piace, [illegible] persone che hanno i nostri stessi interessi, e coetanei quasi tutti molto affiatati».

Alla Società operaia di mutuo soccorso, sede del Club Danze Riviera dei Fiori, sono tutti soddisfatti di come vanno le cose, al punto da aver già in cantiere altre manifestazioni del livello del campionato regionale, che prevedono grosso impegno, sia della società che dei ballerini.

Agli abbonati al «quattro salti» del fine settimana tutto questo può sembrare incredibile, non c'è poco da stupirsi: anche John Travolta ha iniziato così.

Fulvio Dipasale



Il braccio.

E la mente.

DEUTSCHES PATENTAMT

Loewe IC 22: una conquista nel campo degli apparecchi televisivi.
Il suo telecomando ultrapiatto ha le dimensioni di un calcolatore tascabile e la ricchezza di funzioni di un computer.
E' capace di impostare [illegible] programmi e di memorizzarne fino a 30.
E una volta memorizzati, potrete sempre richiamarli automaticamente. Con estrema precisione.

LOEWE

alta tecnologia germanica.

Il problema affrontato a Savona

E nelle scuole pochi studenti

Incontro ieri mattina in Provveditorato Saranno eliminate numerose succursali

SAVONA — Forse già [illegible] prossimo anno scolastico non ci saranno più classi prime in diverse succursali delle elementari e [illegible] una scuola del centro. La scelta è tra la «Pietro Giuria» e [illegible] «Chiabrera». Con questo provvedimento [illegible] avvierebbe [illegible] «ridistribuzione» della popolazione scolastica, resa [illegible] necessaria dal calo demografico. In sostanza l'obiettivo, peraltro [illegible] imposto dalla situazione, è quello di giungere gradualmente all'eliminazione delle «succursali» o alla chiusura [illegible] una media dell'obbligo.

Da [illegible] po' di anni i figuri, e specialmente i savonesi, sono i meno prolifici, non solo d'I[illegible]ma d'Europa. Abbiamo un tasso di natalità di 6,8 nati vivi per ogni [illegible] abitanti, contro il 7,6 dell'Emilia - Romagna e il 10,1 della Germania Orientale che sono, rispettivamente, la penultima regione d'Italia e l'ultima nazione d'Europa in fatto di natalità.

La flessione delle nascite crea un'infinità di problemi, alcuni dei quali [illegible] riflettono sul mondo della scuola. Nell'anno scolastico 1982-'83 avremo, in confronto all'anno in corso, 1205 ragazzi in meno, pari al 31,7%, nelle elementari, e 564, pari al 20%, nelle medie dell'obbligo; per queste [illegible] cifre i calcoli [illegible] fatti sino [illegible] 1990-'91, quando la diminuzione avrà raggiunto il 48,6% (meno 1383 studenti).

Logico quindi che le autorità comunali e scolastiche si preoccupino già sin d'ora di quello che accadrà, matematicamente, tra alcuni anni, quando avremo [illegible] notevole esubero di aule.

In un incontro svoltosi al Provveditorato agli studi, e che ha visto [illegible] presenza dei rappresentanti della scuola e del Comune, l'assessore alla Pubblica Istruzione, prof. Danilo Luciano, ha illustrato una ricerca svolta dagli [illegible] comunali e presentato alcune ipotesi di «ridistribuzione» della popolazione scolastica, che saranno ora esaminate da una commissione che terrà domani la [illegible] prima riunione.

«E' ovvio a tutti — osserva Luciano — che si deve immediatamente elaborare un progetto generale per evitare ripercussioni [illegible] nici del personale della [illegible]la, la formazione di classi con pochi alunni e una sottoutilizzazione degli edifici esistenti».

n. s.

E' morto il pensionato scomparso

SALICETO — Giuseppe Berardo, 70 anni, Saliceto, via Vittorio Emanuele, scomparso da casa domenica sera, è stato ritrovato cadavere, ieri pomeriggio, in una «bialera» lungo il Bormida.

Il corpo era incastrato tra i pilastri di un pontic[illegible]cello *(g. p. c.)*

Espulso due [illegible]

VARAZZE — Due tunisini, Adouel Jelassi e Hella Baoudi, entrambi di 19 anni, sono stati sorpresi dai carabinieri mentre sfasciavano automobili di passaggio lungo l'Aurelia.

La due [illegible] sono state rispedite oltre frontiera *(g. p. c.)*

Assemblea nella Sala rossa tra inquilini e sindacati

Savona: sono troppi gli sfrattati il Comune chiede aiuto al governo

Sollecitato un intervento da Roma per sbloccare la situazione - Il riferimento a una proposta di legge per la «graduazione degli sfratti» - I [illegible] generali [illegible] provincia

SAVONA — Secondo i dati ufficiali del ministero degli Interni, Savona è al secondo posto in Italia [illegible] rapporto tra sfratti resi esecutivi e numero di abitanti: basti pensare che nel solo mese di gennaio 63 famiglie sono state [illegible] strette a lasciare le loro [illegible] zioni.

A questo [illegible] sono da aggiungere le 400 famiglie che nei prossimi mesi dovranno abbandonare l'alloggio e le valanghe [illegible] disdette per finita locazione [illegible] inquilini in questi ultimi mesi e che presto si tramuteranno in sfratti esecutivi. A questi [illegible] fanno riscontro, nel solo capoluogo, [illegible] alloggi [illegible] [illegible] sfitti.

[illegible] questi problemi [illegible] è discusso nella Sala Rossa del Comune dove si è svolta [illegible] l'assemblea di inquilini indetta dal Sunia, dal Sicet e dalla Uil-Casa, presenti l'onorevole Pietro Amendola, presidente nazionale del Sunia, e il sindaco Scardaoni.

E' stato esaminato attenta[illegible] il problema della casa che nella nostra provincia ha ormai raggiunto livelli più che allarmanti ed è [illegible] poi approvato un ordine [illegible] giorno in [illegible] si sollecita un «improrogabile» intervento del governo che [illegible] nella direzione indicata dalla proposta [illegible] legge [illegible] iniziativa popolare presentata in Parlamento [illegible] luglio del [illegible] dalle organizza[illegible] sindacali degli inquilini.

Il disegno legislativo propone tra l'altro la concessione ai Comuni di adeguati poteri per «la graduazione degli sfratti» e per l'utilizzo [illegible] alloggi liberi attraverso lo strumento dell'occupazione temporanea d'urgenza in caso di necessità. Con la proposta si prevede anche l'automatico rinnovo dei contratti di locazione alla loro scadenza salvo necessità del proprietario.

Intanto il Comune di Savona avvierà un'azione di «convincimento» nei confronti dei proprietari degli alloggi non occupati perchè li concedano [illegible] affitto alle famiglie alrat[illegible]

n. s.

Troppo generoso il Comune quando è padrone di casa?

SAVONA — *Il Comune [illegible] Savona ha l'affitto facile? La magistratura ha aperto un'inchiesta, che è alla fase soltanto preliminare, visto che, almeno [illegible] ultime 24 ore, i carabinieri non si sono ancora presentati a palazzo comunale per i rituali accertamenti informativi.*

A quanto pare, l'inchiesta avrebbe preso [illegible] in seguito a un esposto anonimo ma, anche a questo proposito, il procuratore [illegible] Repubblica, Camillo Boccia, si limita al classico «no comment».

Le presunte irregolarità riguarderebbero [illegible] concessione in affitto di locali di proprietà comunale a prezzi [illegible] tutto favore, specie quando l'affittuario è un ente [illegible] un'associazione legata a partiti politici.

La notizia dell'inchiesta [illegible] ha minimamente turbato il sindaco, Umberto Scardaoni. «Siamo assolutamente tranquilli — *commenta* —, tanto più che il patrimonio immobiliare del Comune è piuttosto limitato. Abbiamo un paio di edifici con alloggi in uso [illegible] personale comunale, [illegible] paga il regolare equo canone. Disponiamo poi di [illegible] tutti affittati a prezzo di mercato. Forse, ma è soltanto un'ipotesi, l'inchiesta potrebbe riguardare l'ex caserma carabinieri di via Mastro Giuria, attualmente in fase di ristrutturazione. C'erano famiglie che, forse, non [illegible] perchè intrufolatesi abusivamente nel casegiato. Mi si conceda l'iperbole — conclude il sindaco — ma per vivere in un ambiente malsano del genere, quella povera [illegible] avrebbe, [illegible] dovuto ricevere un compenso, altro che pagare l'affitto».

L. p.

Assalto all'oreficeria

CERIALE — Una veduta esterna dell'oreficeria Baroni, in via Libertà 8, a poca distanza dal Palazzo Comunale, subito dopo la tentata rapina di martedì sera. Dopo aver cercato di entrare nel negozio (erano le 18,30) il bandito, respinto dalla proprietaria della gioielleria, è fuggito a piedi sparando in aria [illegible] colpo di pistola a [illegible] intimidatorio.

I carabinieri, nonostante i posti [illegible] blocco istituiti sulle principali strade, [illegible] non sono riusciti a rintracciare il rapinatore. E' probabile che l'individuo avesse lasciato a poca distanza, forse sul lungomare, un'auto con la quale s'è poi dileguato.

Bormida ha auto il feriscono marito e moglie

SAVONA — Un ex maresciallo dei carabinieri, Gino Di Liverano, 77 anni, e la moglie Carolina Montano, 67 anni, residenti a Savona, in Galleria Aschero 4/15, sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale avvenuto l'altra sera sulla Nazionale Piemonte.

La «127» condotta dall'ex carabiniere, si è scontrata con un'altra vettura. La più grave è la donna, ricoverata per [illegible] frattura di un femore. La prognosi è di tre mesi. Gino [illegible] Liverano guarirà invece in 40 giorni. (m. nu.)

Da tempo l'opposizione accusa Barlocco di gravi irregolarità edilizie

Blitz dei carabinieri in municipio sindaco sotto inchiesta a Bormida?

Sequestrate decine di delibere e documenti, ora all'esame [illegible] pretore di Cairo

BORMIDA — Nei giorni scorsi i carabinieri [illegible] Carcare hanno «visitato» il municipio [illegible] Bormida dove hanno sequestrato decine di delibere e documenti che [illegible] mattina sono stati consegnati [illegible] pretore di Cairo Montenotte Maurizio Picozzi.

Nell'occhio del ciclone c'è il sindaco democristiano Ermenegildo Barlocco, vicepresidente della Comunità montana [illegible] Alta Valle Bormida, da [illegible] [illegible] accusa da parte della minoranza indipendente.

L'inchiesta è coperta [illegible] più assoluto riserbo ma non è escluso che [illegible] concluderà con [illegible] clamorose. Più volte la minoranza ha invitato il sindaco a dimettersi in quanto [illegible] state scoperte alcune irregolarità, in particolare in [illegible] edilizia.

Il sindaco [illegible] è sempre rifiutato di rilasciare dichiarazioni. «*Solo fatti miei* — aveva detto recentemente — *che riguardano soltanto la mia amministrazione* [illegible] *interessano ad altri*».

Pare [illegible] che [illegible] minoranza [illegible] particolarmente «interessata» alle sue vicende e non perde occasione per dare battaglia. Accanto [illegible] tre rappresentanti dell'opposizione si è schierato anche il partito comunista che ha diffuso recentemente in paese un volantino [illegible] tono alquanto duro nei confronti del primo cittadino.

Ermenegildo Barlocco era stato accusato tempo [illegible] di irregolarità nella lottizzazione in località Briccola, era stato accusato [illegible] [illegible] troppo facilmente licenze edilizie, di essersi restaurato un casolare senza essere in possesso delle licenze necessarie. Il [illegible] più clamoroso avvenne alcune settimane fa quando denunciò il fratello Leonilio che [illegible] costruito senza licenza un capannone proprio [illegible] fronte [illegible] palazzo comunale.

Ora il pretore, [illegible] magistrato particolarmente attento per quanto riguarda le vicende edilizie, vaglierà il voluminoso dossier consegnatogli dai carabinieri. Nei prossimi giorni andrà personalmente a Bormida dove dovrà interrogare decine [illegible] persone. «Ora ora — dicono i tre rappresentanti dell'opposizione — *che qualcosa si muoverà. Se ci sono irregolarità devono essere smascherate*».

Documento dc per la Torino Savona

[illegible] — Il passaggio dell'autostrada Torino-Savona alla rete autostradale dell'Iri è stato accolto con soddisfazione dalla democrazia cristiana della Valle Bormida. In un manifesto affisso [illegible] giorni [illegible] ricordata l'importanza notevole [illegible] punto di vista economico del raddoppio. (g. p. c.)

A Cerisola un bandito solitario per fuggire ha sparato in aria

La reazione [illegible] proprietaria, Marina Carnevale vedova Baroni, l'ha [illegible] in fuga

CERIALE — Era un bandito solitario quello che l'altra sera ha [illegible] l'assalto alla gioielleria [illegible] in via Libertà 8 a Cerisola, senza tuttavia riuscire nell'intento per la reazione della proprietaria Marina Carnevale ved. Baroni, 60 anni, residente a Cerisola in via Borgo 13.

La donna però è [illegible] colpita al viso da un pugno, che [illegible] ha procurato la frattura del setto nasale, e al [illegible] Corona di Pietra Ligure i sanitari l'hanno giudicata guaribile in 20 giorni.

Inizialmente si era pensato che gli aggressori fossero due. In quanto i testimoni avevano notato una vettura «A112» [illegible] allontanarsi subito dopo in direzione di Albenga. Si trattava però [illegible] un automobilista che [illegible] in via Libertà per puro caso. Il rapinatore, invece, si è allontanato a piedi sparando un colpo d'arma da fuoco in aria per dissuadere eventuali inseguitori. Probabilmente aveva una scacciacani. Si pensa che il fuggitivo [illegible] raggiunto una vettura lasciata sul lungomare, riuscendo ad allontanarsi prima dell'arrivo dei carabinieri.

Pochi gli indizi per incastrare le indagini. Il giovane, dall'apparente età di 25 anni, aveva gli occhiali scuri, era alto, robusto, parlava in italiano, [illegible] vi sono ad esempio versioni contrastanti sul suo abbigliamento. I carabinieri della compagnia di Albenga, che stanno portando avanti l'inchiesta, cercano tra la malavita locale, pensando si tratti di un episodio occasionale, sicuramente non [illegible] pluto da professionisti.

Si ritiene inoltre che il rapinatore mirasse più all'incasso della giornata che ai preziosi, dal momento che ha agito mentre si stavano abbassando [illegible] serrande [illegible] qualche istante di anticipo. La scorsa notte sono state controllate una decina di persone, alle quali avrebbero potuto gravare sospetti.

La dinamica della tentata rapina, avvenuta alle 19,50 martedì, [illegible] ricostruita [illegible] la deposizione di Rosa Cavanna, 52 anni, residente [illegible] Alessandria, [illegible] Vinzaglio 147, zia della proprietaria dell'oreficeria. Ha raccontato: «*Alla nipote ed io eravamo già uscite dal negozio, mi stavo allontanando, ma sono stata affrontata da uno sconosciuto, che mostrava impaccio di fare. Non ho notato avesse armi in mano. Dopo essere [illegible] sospinta indietro, il bandito [illegible] affrontato mia nipote che, visto la scena, ha intuito quanto stava per accadere, è [illegible] pronta reazione fa evitato il rientrare nella gioielleria. E' stata allora colpita al volto [illegible] un pugno dallo sconosciuto, che si è allontanato di corsa [illegible] il lungomare, mentre [illegible] nipote sanguinava abbondantemente*».

g. m.

feriscе mentre lavora

[illegible]

SAVONA — Angela [illegible], 43 anni, Celle L., via Lavadore, cuoca alla casa di Nostra Signora della Misericordia, è rimasta gravemente ferita alla mano, mentre stava lavorando nella cucina dell'istituto. Si è fratturata un dito.

Accompagnata [illegible] pronto soccorso dal S. Paolo è stata dichiarata con prognosi di [illegible] giorni. (m. nu.)

Consiglio comunale [illegible] Albenga

ALBENGA — Stasera alle 20,30 [illegible] Consiglio comunale di Albenga all'ordine del giorno diciotto interpellanze presentate dal consigliere repubblicano, avv. Giampiero Mentil[illegible] e dal gruppo comunista. Sono argomenti proposti da lungo tempo che [illegible] giunsero [illegible] [illegible] discussione per i frequenti aggi[illegible]ti dei lavori.

(g. m.)

Rinviato il processo [illegible] soldati Usa

Aveva una pistola regazza condannata

SAVONA — Un banale errore nella citazione del provvedimento di rinvio a giudizio (gli atti [illegible] stati inviati alla sede Nato di Plan dei Corsi anziché al consolato Usa di Genova) ha costretto il tribunale a rinviare a nuovo ruolo il processo contro i quattro marinai statunitensi che, nel settembre di due anni fa, erano stati arrestati [illegible] termine [illegible] una notte brava a Finale Ligure. Ubriachi fradici, avevano asportato sedie e tavoli[illegible] dal dehors [illegible] un bar, ribellandosi poi a un guardiano notturno.

Ornella Franchin, 22 anni, Sanremo, via Da Brescia 17, arrestata dalla polizia stradale [illegible] di Carcare la settimana scorsa per detenzione di una pistola calibro 38, è [illegible] condannata a un anno [illegible] [illegible] la condizionale e [illegible] rata. La ragazza ha detto che l'arma era caduta [illegible] tasca a un [illegible] cliente incontrato [illegible] tangenziale di Torino.

Il tribunale, dopo averlo condannato a 8 [illegible], [illegible] invece negato [illegible] libertà provvisoria a Luigi Taio, 45 anni, Savona, via Romagnoli 39, finito in carcere perchè sorpreso, la settimana scorsa, a rubare nel cantiere [illegible] costruendo palazzo di giustizia.

Infine, amnistia per Fernando Benzi, [illegible] anni, Loano, da lungo tempo irreperibile. Nel 1976 era il cosiddetto uomo di fiducia di un piccolo imprenditore loanese, Giuseppe Guido. In base al capo d'imputazione era riuscito, nel giro di un paio di mesi, falsificando parecchi assegni, [illegible] appropriarsi di circa 15 milioni, rendendosi poi uccel di bosco.

L'imprenditore, che adesso è assediato dalle banche (pretendono [illegible] la restituzione del denaro) si è costituito parte civile, assistito dall'avvocato Chirò. «*La lentezza della giustizia* — ha commentato in aula il legale — *consente a un impulsivo del genere di farla franca e rischia di lasciare nei pasticci un lavoratore onesto per il quale, oltre al danno, sono fo arrivo anche le beffe*».

l. p.

Incontro amministratori pubblici

SAVONA — Domani mattina, [illegible] Palazzo Nervi, incontro tra gli amministratori provinciali [illegible] di Torino e quelli [illegible] Savona. Si incontreranno [illegible] i responsabili di tutte [illegible] comunità montane del Piemonte [illegible] della Liguria. Lo scopo è quello di valutare un possibile sviluppo del turismo della terza età. Dopo i lavori gli [illegible] amministratori visiteranno alcuni centri della Riviera, da Varazze a Finale. (g. p. c.)

E' [illegible] «crocefisso» che sarà esposto domenica mattina

Il pittore Massolo [illegible] di Cairo dona quadro alla parrocchia

CAIRO — Domenica mattina, festa delle Palme, nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe di Cairo verrà esposta una «Crocifissione», opera [illegible] professor [illegible] Massolo, una tra i più quotati pittori [illegible] Savonese. Il quadro [illegible] verrà donato alla chiesa. Durante tutta la «Settimana Santa» verrà posto a fianco dell'altare, e poi collocato a una parete.

E' [illegible] tra [illegible] migliori [illegible] [illegible] Massolo, insegnante [illegible] disegno alle scuole Giulio Monteverde di Arquì Terme. E' stata dipinta nel 1970, quando aveva a[illegible] terminato gli studi all'Accademia Albertina di Torino, dove aveva seguito gli insegnamenti del maestro Martina.

E' un quadro dai colori forti, decisi. Al centro spicca la figura del Cristo, ai lati ci sono cinque personaggi.

«*Sono figure del popolo* — dice il pittore — *che stanno vivendo [illegible] tragicità il dramma della Passione*».

La «Crocifissione», che misura due metri per una e cinquanta [illegible] stata già esposta a numerose mostre nazionali. Malgrado molte offerte, Gian Carlo Massolo si è [illegible] rifiutato [illegible] venderla. «*Voglio donarla alla mia parrocchia — dice — appena se ne presenterà l'occasione*». Quest'anno ha finalmente deciso di portarla in chiesa per ornare il tradizionale Cenacolo. La chiesa di San Giuseppe, povera d'arte e di storia, si arricchisce di un'opera dall'indiscutibile valore.

g. p. c.

Un nuovo segretario pci [illegible] Borghetto

BORGHETTO [illegible] — Cambio al vertice del comitato [illegible] zona [illegible] nista [illegible] Ponente savonese. [illegible] Raimondo subentra nella carica [illegible] segretario a Franco Buscaglia che, in qualità [illegible] capogruppo consiliare a Pietra Ligure, [illegible] impegnato nella [illegible] elettorale delle prossime [illegible] amministrative del 12 giugno.

La segreteria è stata potenziata a[illegible] quantitativamente.

(r. sr.)

L'Usl 4 difende il sindaco

ALBENGA — Il comitato di gestione dell'Usl 4, rispondendo ad un comunicato stampa del comitato di partecipazione del consultorio familiare, afferma che «*la funzione del consultorio [illegible] essere di prevenzione e di sostegno ai problemi della coppia, così [illegible] previsto dalla legge, e non [illegible] essere quindi ridotta a servizio ambulatoriale*» e che occ[illegible] riconoscere al sindaco di Albenga «*il [illegible] interessamento al problema*».

(r. sr.)

Ricoverata al San Paolo si è ripresa

Savona, [illegible] overdose regazza di 16 anni

SAVONA — Maria Teresa D., 16 anni appena compiuti, il volto ancora da bambina, ieri pomeriggio è stata ricoverata all'ospedale San Paolo [illegible] Savona vittima di un [illegible] overdose [illegible] eroina. La ragazza è caduta priva [illegible] sensi in corso [illegible].

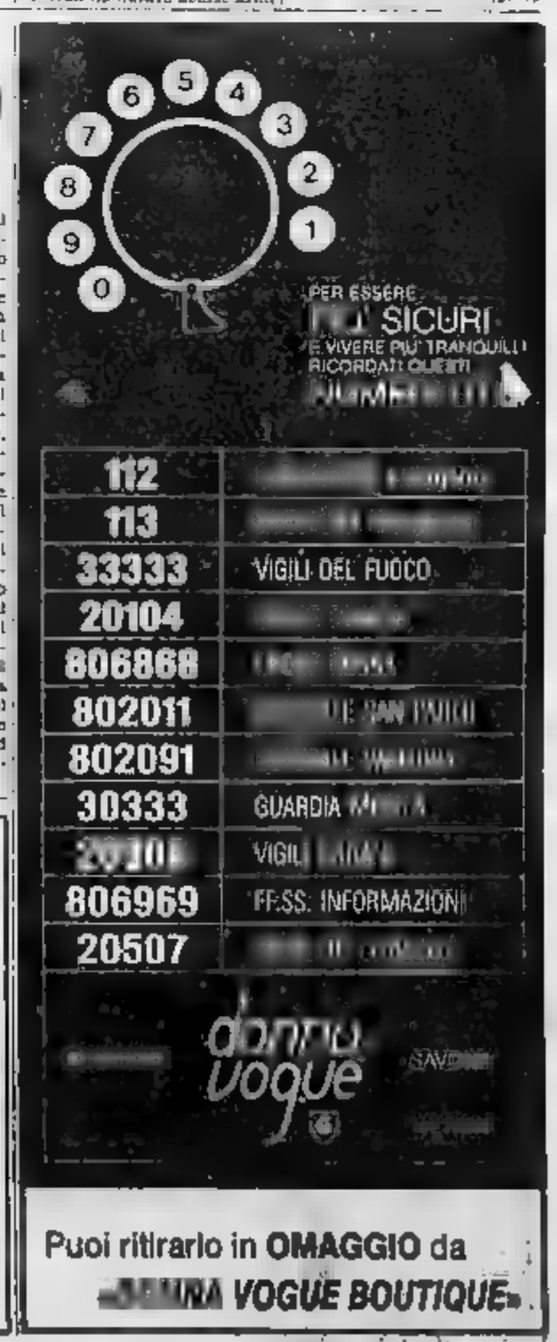
Alcuni passanti [illegible] dato l'allarme. E' stata accompagnata al S. Paolo ed è stata sottoposta alla terapia [illegible] [illegible] so. I sanitari, oltre all'intossicazione da eroina, [illegible] sono trovati di fronte ad un incredibile «cocktail» di psicofarmaci. Maria Teresa [illegible] è poi parzialmente ripresa e [illegible] è allontanata [illegible] dall'ospedale.

La vicenda della ragazza getta una luce inquietante [illegible] fenomeno droga in città, che sta coinvolgendo un numero sempre maggiore d'adolescenti, molti [illegible] quali [illegible] [illegible] scuole medie.

Le indagini della polizia [illegible] [illegible] carabinieri [illegible] fanno sempre [illegible] [illegible] cili perchè l'ambiente dei drogati ha ormai raggiunto una impenetrabilità difficile da incrinare. Solo nel [illegible] della morte di Massimo Piscopo, il diciannovenne stroncato lo scorso mese da una dose di eroina, [illegible] muro di silenzio e di omertà si è infranto. Gli amici della vittima hanno rivelato agli uomini della mobile fatti e circostanze. [illegible] presunto spacciatore, Maurizio Vacca, [illegible] stato identificato ed arrestato con l'accusa di avere fornito la dose.

[illegible] dato più preoccupante del fenomeno riguarda però l'abbassarsi dell'età media dei consumatori di droga pesante. Tra i «clienti» del centro distribuzione [illegible] metadone ci sono ragazzini [illegible] 16-17 anni che sono passati direttamente dai banchi della scuola [illegible] giro [illegible] spacciatori [illegible] piazza. [illegible] gente senza scrupoli che [illegible] esita pur di allargare il numero dei consumatori ad avvicinare adolescenti incapaci di difendersi.

E. p. c.



Puoi ritirarlo in OMAGGIO da «[illegible]NA VOGUE BOUTIQUE»

Una frase misteriosa appassiona gli ascoltatori dell'emittente: premi al vincitore

Savona. Alla, Ciccio Clemente e Roberto, i conduttori della trasmissione di Radio Savona-Sound

A Radio Savona-sound un gioco di successo

SAVONA — Prosegue con successo, sui [illegible] FM» di Radio Savona Sound, il «Cruciforbio». Il gioco-cruciverba a premi inaugurato martedì 8 marzo dall'emittente [illegible] se.

Risultato: linee intasate, gran lavoro per i conduttori (Alla e Roberto) e per il signor No (Ciccio Clemente). [illegible] ascoltatori [illegible] stati bravi a risolvere circa trenta definizioni, per un totale di oltre venti lettere della frase misteriosa, di cui alla fine bisognerà scoprire il nome dell'autore.

[illegible] premi minori sono già [illegible] assegnati, [illegible] soprattutto gola il superpremio finale destinato a chi risolverà [illegible] frase misteriosa: un soggiorno di 15 giorni per 4 persone a [illegible] in Trentino. Il gioco [illegible] è onda tutti i giorni dalle 14 alle [illegible].

[illegible] organizzatori hanno intanto reso noto che [illegible] premiazione finale avverrà in un locale pubblico. La data è ovviamente subordinata a quando i radioascoltatori risolveranno il «Cruciforbio».

r. bg.

TEATRO COMUNALE CHIABRERA
SAVONA
Si avverte il pubblico che [illegible] recita di
ANFITRIONE
del Teatro di Genova
sono state anticipate per ragioni tecniche a
Venerdì 25 marzo - 1° turno
Sabato 26 marzo - 2° turno
Domenica 27 marzo - 3° turno
IL RECITAL del PIANISTA
ALEXANDER LONQUICH
[illegible] annunciato [illegible] venerdì 25 marzo / [illegible] quindi rinviato a
LUNEDI' 28 MARZO

Gli agricoltori alla manifestazione nazionale

Gli imperiesi a Piacenza parleranno d'olio d'oliva

Organizzati due pullman: [illegible] Ventimiglia, l'altro da Pieve Folta [illegible]egazione - Sul tappeto anche zootecnia [illegible] floricoltura

[illegible] — Anche una folta delegazione di agricoltori del Ponente ligure parteciperà sabato a Piacenza alla grande [illegible] nazionale, promossa [illegible] «Coltivatori diretti», per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle [illegible] della categoria in vista della riunione dei ministri dell'Agricoltura [illegible] Cee, che dovrà fissare i prezzi per la nuova campagna agraria, e confermare gli interventi di mercato e le integrazioni [illegible] prezzi [illegible] produzione per la difesa [illegible] principio della «preferenza comunitaria».

La Federazione provinciale di Imperia ha organizzato due pullman: uno partirà alle 4 [illegible] mattino da Ventimiglia e raccoglierà anche i coltivatori di Bordighera, Sanremo, Arma di Taggia; l'altro da Pieve di Teco alla stessa ora, e alle 4,30 passerà da Oneglia. Presente Ugo Romagnone, direttore provinciale della Coldiretti: «*Al seguito vi saranno anche numerose auto private. La carovana presente a Piacenza dovrebbe essere composta [illegible] almeno 200 persone*».

[illegible] raduno interverrà anche il presidente confederale, on. Arcangelo Lobianco, con i vicepresidenti, e i membri della giunta e del consiglio nazionale. Aggiunge Romagnone: «*La Federazione provinciale sottolinea l'importanza della manifestazione, in quanto i coltivatori diretti saranno chiamati a rivendicare i loro diritti, specie [illegible] un momento in cui questi vengono ignorati [illegible] una [illegible] generale, che coinvolge l'intero settore, e a difendere i loro legittimi interessi, [illegible] nel campo dell'olio d'oliva, che in quelli della floricoltura, dell'orticoltura e della zootecnia*».

[illegible] argomenti affrontati a Piacenza stanno particolarmente a cuore agli addetti [illegible] provincia [illegible] Imperia che, [illegible] sola, copre il 50% della produzione agricola regionale. Le cifre sono eloquenti: 11 mila [illegible] olivicoltori, oltre 6 mila i floricoltori, 600 [illegible] orticoltori, più di 300 i viticoltori e altrettanti gli allevatori di bestiame.

[illegible] il sen. Aldo Amadeo, presidente della Coldiretti provinciale: «*Contratta a sopportazione quotidianamente i contraccolpi dell'inflazione, la nostra agricoltura è in grave difficoltà. Per la questione dei prezzi, contro di noi [illegible] già schierate molte nazioni della Cee. Ai responsabili nazionali e soprattutto a quelli europei chiederemo di tener conto della situazione nazionale dell'agricoltura in uno spirito [illegible] solidarietà. Siamo stati i primi a credere nell'Europa, non vogliamo essere i primi a venire traditi*».

s. d.

Non partono i lavori per la costruzione [illegible] box sotterranei

Bloccati i maxi-parcheggi Sanremo è sempre nel caos

Per almeno altre due stagioni estive [illegible] problema [illegible] sarà risolto - La situazione dei tre progetti - Difficoltà tecniche e burocratiche impediscono [illegible] opere [illegible] decollare

[illegible] — Sembra destinato al naufragio il piano previsto dall'amministrazione comunale di Sanremo per fare fronte [illegible] sempre crescente necessità [illegible] posti-macchina nelle [illegible] nevralgiche della città: via Matteotti, Dunina municipale e piazza Eroi Sanremesi.

I tre progetti [illegible] per [illegible] realizzazione dei parcheggi sotterranei, hanno incontrato una serie di difficoltà tecniche e finanziarie che hanno ritardato [illegible] l'inizio dei lavori e che potrebbero pregiudicarne definitivamente l'esito. E' difficile che il primo colpo di piccone, [illegible] uno [illegible] tre cantieri possa venir dato entro l'anno. Di conseguenza il taglio del nastro inaugurale slitterà alla fine del 1984, forse se ne riparlerà nell'85, vigilia delle elezioni.

Per altre due estati, dunque, il traffico caotico provocato dalla continua ricerca di parcheggi continuerà con punte sempre più acute e sarà motivo di disagi e proteste da parte soprattutto delle migliaia [illegible] villeggianti italiani e stranieri. In tutto i [illegible] «parking» avrebbero offerto alla città più di 1500 nuovi posti-macchina, un numero in grado di alleviare, se [illegible] proprio eliminare, i problemi della viabilità.

Piazza Manneli - Via Matteotti. I lavori erano stati affidati alla ditta Cattolica Pontello [illegible] Firenze che si era impegnata a costruire l'intera struttura sotterranea a cielo libero: tutte le opere finite a 6 miliardi, secondo la stima dell'ufficio tecnico sarebbero state a suo carico. L'impresa [illegible] sarebbe ripagata gestendo in proprio i posti macchina e condividendo una parte [illegible] privati. In tutto il nuovo impianto prevede una disponibilità di 250 parcheggi.

L'iniziativa è stata bloccata sul nascere dal comitato regionale di controllo di Imperia che non si è trovato daccordo con l'amministrazione comunale sulla possibilità concessa a Pontello di vendersi 200 dei 250 posti macchina inoltre a ingarbugliare le [illegible] hanno contribuito un centinaio [illegible] cittadini con un esposto. Ora il Comune sta fornendo i chiarimenti richiesti dall'organo tutorio imperiese. Nel frattempo l'inizio dei lavori è stato rinviato.

Casino - Piazza San Bernardo. Il terzo progetto che prevedeva l'unione di piazza San Bernardo con la vecchia galleria rifugio antiaereo che sbocca in Corso degli Inglesi, a fianco del Casinò, mille posti, oltre 30 miliardi di spesa previsti, sembra destinato a non conoscere [illegible] luce. Due ditte si sono mostrate interessate all'affare. Ciuffardi [illegible] Eurocar, entrambe di Milano.

La prima ha chiesto una proroga dell'appalto (la scadenza era prevista per il 31 maggio) per poter effettuare sondaggi profondi del terreno; la seconda, ritenendo poco remunerativa la sola gestione dei posti macchina, ha chiesto di poter realizzare all'interno del silos sotterraneo, un centro commerciale. Per ora tutto è fermo.

Piazza Eroi Sanremesi. *L'appalto è stato vinto dalla ditta Arturo Caldarelli di Sanremo (unica in gara) che, a quasi [illegible] dall'aggiudicazione [illegible] ha ancora iniziato i lavori.*

Gian Piero Moretti

Mentone: sciopero paralizza i convogli dei frontalieri

VENTIMIGLIA — [illegible] di martedì alle 5 di ieri mattina [illegible] il [illegible] dipendente delle ferrovie francesi in servizio nella stazione di Ventimiglia ha attuato uno sciopero di ventiquattro ore per problemi interni. Il fatto di per sé non avrebbe grande scalpore se [illegible] stazione di Mentone non fosse stato affisso un cartello che motivava la sospensione del servizio oltre frontiera per agitazioni in corso da parte dei ferrovieri italiani.

Le organizzazioni sindacali Fili e Cgil, venute a [illegible] scarsa del fatto, hanno precisato energicamente [illegible] l'informazione sbagliata e hanno inviato una lettera di reclamo al compartimento di Marsiglia, da cui dipende la stazione di Mentone. Ora si attende una risposta chiarificatrice che si potrà avere soltanto fra qualche giorno.

Il disagio per l'agitazione è stato sentito soprattutto dai pendolari locali, sfruttati soprattutto dai frontalieri, che nella zona sono oltre cinquemila. I convogli con vetture internazionali e a lungo percorso [illegible] invece, hanno viaggiato regolarmente, mentre il traffico merci [illegible] stato completamente [illegible]

t. m.

L'assessore De Nicola solleva il problema

Imperia, già vecchio il piano regolatore?

Secondo l'esponente della maggioranza, [illegible] no delle modifiche - Vivaci reazioni dei comunisti

IMPERIA — Quello di Imperia, è un piano regolatore adeguato [illegible] rilgenze della città, oppure no? L'interrogativo è stato sollevato da una presa di posizione dell'assessore all'urbanistica Sergio De Nicola. Per lui, non è sono dubbi: «*Il piano è vecchio, e va modificato. E' su questa direzione che proporrò [illegible] mio[illegible]ri alla maggioranza della quale faccio parte*».

Un intervento deciso, che ha subito provocato vivaci reazioni, primo ad uscire allo scoperto il pci, attraverso il suo capogruppo Silvano Corrado: «*Non è credibile che il piano sia antiquato: è stato approvato solo cinque anni fa, troppo pochi per sostenere che tutto, o molto, è cambiato. Ma è bene procedere con ordine, e chiarire la situazione, prima che [illegible] dispute [illegible] infiammi ancora di più*».

Che ha detto [illegible] Nicola? «*Il piano regolatore ha le rughe: poiché non è una camicia di forza, ma uno strumento duttile, bisogna renderlo più attuale. I settori-chiave, dove esso va rivisto, sono tre: le zone agricole, le aree produttive e l'edilizia residenziale pubblica*».

Da quali motivazioni scaturisce la richiesta? De Nicola risponde: «*Le zone agricole richiedono di essere tutelate. Le aree produttive sono destinate all'industria [illegible] l'[illegible] cento, e al [illegible]io e all'artigianato per la quantità restante: le domande, però, sono quasi tutte indirizzate in quest'ultimo settore, e il verificarsi quindi uno squilibrio. L'edilizia residenziale pubblica, infine, non può certamente [illegible] trascurata in presenza di una carenza*».

Che [illegible] deve fare quindi? «*Attuare una revisione del piano nell'ambito di una variante parziale, ma organica. Bisognerà indicare anche zone di espansione tra quelle già urbanizzate, per consentire la possibilità di realizzare nuove costruzioni*», risponde l'assessore.

Buoni interventi [illegible] giungere al riequilibrio di un territorio dissestato dagli errori del passato, oppure si tratta solo di un tentativo di spalancare le porte [illegible] speculazione edilizia e favorire [illegible] nuove [illegible]late [illegible] Sulla base [illegible] esperienze passate (lo scempio [illegible] villette Pogliano fa testo), [illegible] dei dubbi è giustificato.

Dell'argomento il pci chiederà che si discuta in Consiglio comunale. «*Anche [illegible] sapere se sono idee personali di De Nicola, oppure espressioni scaturite dalla maggioranza*», e non è escluso che se ne parli già nella seduta di questo pomeriggio.

Secondo il capogruppo comunista è facile citare alcuni esempi: «*Le carenze delle aree produttive non sono frutto dello strumento urbanistico in vigore, ma dell'inattitudine e della non volontà politica di gestirlo efficacemente. Sull'[illegible] residenziale pubblica, i centri storici, le aree agricole (a proposito delle quali ci preme ricordare che sulla relativa "mini-variante" voluta [illegible] maggioranza, noi ci siamo opposti), e le zone turistiche i [illegible] provvedimenti presi [illegible] stati di segno nettamente opposto: dal dirigismo più [illegible] al liberismo [illegible] anarchico*».

Stefano Delfino

Scarico «ecologico» a Vallecrosia

E la fognatura non inquina più

VALLECROSIA — Si è concluso l'iter per l'inizio dei lavori della condotta fognaria di Vallecrosia che, dopo i settori [illegible] di tubatura provenienti da San Biagio e da Bolzoneto, sfocerà in mare a mille metri dalla costa.

Per gli ultimi cento metri [illegible] utilizzato [illegible] tubo «diffusore», [illegible] fori ogni quattro metri, [illegible] permetterà [illegible] smaltire i liquami senza [illegible] guastare le acque.

«*Questa realizzazione* — afferma Roberto Politi, sindaco di Vallecrosia — *costerà 500 milioni e vi è stato possibile grazie a un mutuo contratto dall'amministrazione e concesso dalla Cassa depositi e prestiti*».

L'opera potrà [illegible] completata per la prossima stagione balneare?

«*Lo speriamo* — risponde Politi — *I lavori [illegible] già quasi appaltati, ma dipenderà anche dalle condizioni del mare*».

Il Comune [illegible] Vallecrosia, nel 1981, [illegible] chiesto alla Regione di essere ammesso a godere dei benefici della legge [illegible] (antinquinamento). A distanza di poco più di un anno, nel gennaio 1982, il Consiglio comunale ha potuto iniziare l'approvazione del progetto esecutivo.

[illegible] febbraio scorso l'iter burocratico è [illegible] completato e il è bandita immediatamente la gara d'appalto che si chiuderà il 30 marzo prossimo, data limite per la presentazione delle offerte [illegible] parte delle ditte concorrenti.

t. m.

Rinnovato il direttivo del psi a Porto

IMPERIA — Si è riunito per la prima volta il [illegible] rinnovato direttivo della [illegible] Vasallo», [illegible] portoriva del psi. E' composto da: Attilio Acquarone, Manuel Besso, Angelo Biolse, Ercole Bonjen, Gioacchino Bracco, Carlo Carega, Franco Carli, Nicolino Corrado, Mauro Della Luna, Angelo Garibbo, Gianfranco Massabò, Lino Mottola e Angelo Trincheri. Gianfranco Massabò è stato riconfermato nella carica di segretario politico. Vice segretari: Carlo Carrega e Franco Carli.

(m. f.);

A Bordighera dimissioni di due consiglieri

Il pci «abbandona» le circoscrizioni

BORDIGHERA — *I presidente e i due consiglieri comunisti della prima circoscrizione di Bordighera si sono dimessi per protestare [illegible] l'immobilismo e il disinteresse dell'amministrazione comunale «che — sostengono — in tre anni [illegible] è stata in grado di dotare il Consiglio [illegible] strumenti necessari per potere svolgere in [illegible] adeguato la [illegible] funzione».*

I dimissionari sono Antonio Sanna, Maria Laganà e Antonino Burgisi. All'origine del loro clamoroso gesto, come fanno scritto in una nota indirizzata al sindaco Pier Giorgio Zaccari e all'assessore delegato al Decentramento, Antonio Milito, vi è tutta «una serie di difficoltà incontrate nei [illegible] anni del mandato amministrativo». Ostacoli che si sarebbe potuto superare e che, invece, hanno rallentato o addirittura bloccato iniziative fondamentali nell'economia della circoscrizione.

«Da tempo — *afferma il presidente Sanna* — abbiamo chiesto una sede appropriata, ma la nostra istanza è sempre stata disattesa. Molti consiglieri, inoltre, sono decaduti in seguito alle loro continue, direi croniche assenze [illegible] riunioni e anche qui l'amministrazione ha disatteso i nostri solleciti che miravano alla sostituzione degli "assenteisti"».

«Quasi tre anni di attività del Consiglio — *aggiunge* — sono stati vanificati dal disinteresse degli amministratori della maggioranza. Le nostre richieste non sono mai state prese [illegible] considerazione, neppure quando avevamo ottenuto il "placet" degli assessori presenti alle riunioni».

Sanna, Laganà e Burgisi hanno rassegnato le proprie dimissioni dopo una serie di consultazioni con gli organi direttivi del pci. La prima circoscrizione comprende [illegible] quartieri: Monti di Borghetto, Due Strade e Borghetto San Nicolò. Rioni, demograficamente popolati, sorti lungo il Rio Borghetto. La presidenza era stata assegnata al pci.

In tutto vi sono altre due circoscrizioni: la n. 2 che interessa il centro ed è presieduta da un socialista e la n. 3 (Bordighera Alta e Sasso) roccaforte della dc.

g. p. m.

Protagonista dell'episodio un liberale a Ventimiglia

Consigliere abbandona l'aula «Non avete parlato del re»

VENTIMIGLIA — [illegible] consigliere [illegible]le di Ventimiglia [illegible] abbandonato la seduta l'altra notte, [illegible] segno di protesta [illegible] il sindaco e gli altri membri [illegible] maggioranza (formata da socialisti, democristiani, [illegible] democratici e repubblicani) perché non avevano fatto nemmeno cenno alla [illegible] dell'ex re Umberto di Savoia.

Protagonista dell'episodio è stato il professor Mario Pallanca, che si proclama «indipendente liberale» dopo [illegible] lo scorso anno è uscito d[illegible] file del partito liberale italiano nella cui lista era stato eletto.

Dopo aver attaccato l'amministrazione, colpevole a suo parere [illegible] convocare raramente il Consiglio e di inserire all'ordine del giorno un numero eccessivo di pratiche, Pallanca ha sottolineato che «non si è neppure ritenuto opportuno ricordare con un attimo di silenzio la morte di un ex capo legittimo dello Stato italiano».

Pallanca si è allontanato dalla sala consiliare e non vi è più rientrato.

Salvato windsurfista

DIANO MARINA — Non era annegato, ma era stato salvato alcune ore prima da un pescatore. William Deneke, 30 anni, un turista tedesco in campeggio a Cervo, [illegible] è trovato al centro di un episodio che ha mobilitato Imperia e Diano Marina.

La vicenda è [illegible] nella tarda [illegible] nata, da un'uscita [illegible] rosare, un po' azzardata, [illegible] windsurf.

Perso il controllo dell'imbarcazione per le ondate, Deneke [illegible] stato avvistato da un pescatore che lo aveva visto in difficoltà.

(f. d.)

Libero Walter Corradi

SANREMO — Il tribunale di Sanremo ha [illegible]o la libertà provvisoria a Walter Corradi, il capo della banda processata [illegible] scorsi per spaccio di cocaina. L'uomo era stato [illegible] condannato a sette anni di [illegible] e otto milioni e mezzo di multa. Il provvedimento dei giudici è motivato [illegible] condizioni [illegible] salute familiari dell'imputato.

La settimana scorsa, il padre [illegible] Walter Corradi [illegible] morto a Ventimiglia, mentre [illegible] scorso [illegible] era deceduta la madre. Anche sua figlia sarebbe in precarie condizioni [illegible] che, il tribunale ha così [illegible] di accogliere l'istanza della difesa.

(e. d.)

Eletto il presidente

CERVO — L'Azienda di Soggiorno è tornata, da [illegible], alla gestione normale con l'insediamento del presidente Domenico Elena (indipendente) che ha rilevato l'incarico dal dottor Francesco De Micli, che è stato commissario prefettizio per tre anni circa.

(b. v.)

Garages allagati

IMPERIA — I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra notte nelle cantine e nei garages del grattacielo Doria, [illegible] via Don Abbo, minacciati da un allagamento che avrebbe provocato gravi danni alle auto parcheggiate e agli impianti di servizio.

[illegible] tratta di una serie di locali posti sotto il livello del torrente Impero. Vi si ha un continuo rifornimento d'acqua che viene aspirata imminente delle fognature.

Questa volta [illegible] pompe si [illegible] però incepparo contemporaneamente.

(b. v.)

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Naturalismo

IMPERIA — Franco Penotti, da Alessandria, espone alla galleria «Cavour», via Cascione, dal [illegible] marzo. L'artista, che si definisce «naturalista», produce quadri spontanei, [illegible] facile lettura, quali paesaggi, nature morte, fiori. Orario: 10,30-[illegible]; 16,30-19,30.

Cella

SAN BARTOLOMEO — Un pittore torinese, Francesco Cella, riapre il ciclo delle mostre nel salone dell'Azienda di Soggiorno. Una quindicina di quadri, ricchi di colore, molto piacevoli.

Collettiva

CERVO — Nella sala mostre de «Il Castello», sede anche del museo etnografico, «collettiva» di pittori, soprattutto napoletani, a cura della galleria «San Marco», di Diano Marina.

Ritratti

DIANO MARINA — Nella sala mostre del Palazzo del Parco, sede dell'[illegible] di Soggiorno, espone, per la du[illegible] del period[illegible]ale, Ernesto Corradi, di Diano Marina, molti[illegible] per i suoi ritratti, soprattutto di persone anziane, contadini, figure che sono anche interpretazione di personalità.

Jerome

SANREMO — Si è aperta al Casinò la mostra personale del pittore Jerome, già noto al pubblico, che espone, per l'occasione, le sue ultime creazioni.

Grafidee

SANREMO — Continua al bar del Teatro Ariston la mostra delle collette «Grafidee» di Salvatore Bini, pittore trapiantato a Sanremo dopo il tragico terremoto del 1980. Bini espone i quadri realizzati con il suo particolare metodo grafico-pittorico.

A [illegible]

MENTONE — Si apre oggi nella cittadina d'oltre confine un'esposizione, patrocinata dal Comune, dedicata a «Rinaldo: la donna e il suo pittore». La [illegible], che resterà aperta fino al 29 maggio, si svolge a Palazzo Cornoles al numero [illegible] Avenue de [illegible] Madone.

A Montecarlo

MONTECARLO — [illegible] al 31 [illegible] si svolgerà nel Principato di Monaco il Terzo Festival Internazionale del Lino, organizzato dalla Confederazione della Comunità Europea. La manifestazione avrà un gala eccezionale nella sala *des Etoiles* di Montecarlo, dove sarà presentata [illegible] moda estate da parte di cinque nazioni: Francia, Italia, Germania, Belgio e Inghilterra.

Naturalmente, le firme più prestigiose di sarti e creatori non [illegible]. Per la Francia: Annie-Marie Berretta, Christian Dior, Paco Rabanne, Claude Montana.

La famiglia Sarachino ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al suo dolore, con particolare riferimento all'Azienda, alla Casa di Riposo e all'Ospedale di Santa Barbara per le amorevoli cure prestate al loro caro congiunto.

Giuseppe Sarachino

—Costa Balzora, 24 marzo 1983

ECONOMICI

GAIOLA (20 km Limone Piemonte) cedesi casa indipendente di centro campo giardino t. 60 mq. - Tel. 0171/21 022 [illegible]

[illegible] DI DIVEZZA
CAP 18017
Provincia di Imperia

Avviso di licitazione privata lavori di potenziamento dell'acquedotto - L. 41.471.[illegible]

L'aggiudicazione avrà luogo con il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, 1° 2° 3° comma del R.D. 23-5-1924, n. 827, senza prefissione [illegible] alcun limite di ribasso

Le imprese dovranno far pervenire a questo Comune la domanda di invito alla gara redatta in carta da bollo entro 10 giorni dalla data di pubblicazione [illegible] presente avviso

Si fa [illegible] che [illegible] domande non sono vincolanti per l'Amministrazione

Civezza, li 18-3-1983

IL SINDACO
Nicola Giammarco

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE
(Provincia di Imperia)

Rettifica avviso di gara lavori straordinaria Torrente Steria - 1° Lotto, pubblicato sul giornale «La Stampa» del 19-3-83
A norma del D.M. 25-2-1982 per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. Cat. 10.

LL 24-3-83

IL SINDACO
(Pietro Pastorelli)

COMUNE DI [illegible] ARTOLO [illegible] MARE
Provincia di Imperia

AVVISO DI GARA

A norma dell'art. 7 della [illegible] 2 febbraio 1973, n. 14

Si [illegible] NOTO

che il Comune di San Bartolomeo al Mare (Imperia) intende appaltare i lavori di [illegible] del Torrente Steria - 2° lotto - categoria 10) dell'importo di lire 180.000.000 - a base d'asta, seguendo la procedura prevista dall'art. 1 - lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, suddetta e secondo [illegible] [illegible] dell'art. 3 della legge stessa

Entro 10 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono indirizzare richiesta (in bollo) all'Ufficio di Segreteria del Comune per essere invitati alla [illegible] E' prescritta la iscrizione all'A.N.C.

Si fa presente che la richiesta di invito non vincola però l'Amministrazione [illegible] munale.

San Bartolomeo al Mare, 19-3-1983

IL SINDACO
(Pietro Pastorelli)

informazioni [illegible] ogni [illegible]

E' attivo nei Distretti di Imperia e Sanremo il Servizio Opzionale Automatico

190
ULTIME NOTIZIE RAI

che fornisce, a cura della RAI, [illegible] notizie [illegible] maggiore attualità.
Il Servizio, della durata di circa tre minuti, [illegible] registrato in dieci edizioni feriali ed in sette domenicali e festive infrasettimanali e [illegible] luogo [illegible] addebito pari a tre scatti di contatore.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

metroquadro
IMPERIA - VIA GARESSIO 38 - Tel. [illegible]

Arredamenti per il commercio
Banchi bar su misura e modulari
Attrezzature per bar gelaterie
Registratori di cassa
Vantaggiose facilitazioni di pagamento
Modularità
Robustezza
Convenienza
Un vasto [illegible] su una esposizione di [illegible] mq circa

A S. Margherita arriva il Trani

Cliente spinoso per il Tigullio

Le calciatrici liguri [illegible] partono però battute - La squadra è in ottima forma

SANTA [illegible] — [illegible] impresa del Tigullio '72 che ha espugnato il terreno [illegible] Giugliano in una partita tiratissima e ricca di capovolgimenti di fronte. Il 3-2 finale premia [illegible] grande volontà delle [illegible] di Spiota che hanno cercato fino all'ultimo [illegible] conseguire il risultato pieno.

L'affermazione del Tigullio '72 porta la sigla [illegible] Rosso, autrice [illegible] una doppietta: ai contravventi bluarancione è stata inoltre annullata una terza rete per un fuorigioco apparso assai dubbio.

L'équipe levantina è [illegible] suo quinto risultato utile consecutivo e si è assestata a quota 7 in classifica, a ridosso del terzetto delle grandi, vale [illegible] dire Alaska [illegible] e Trani 80, in testa a punteggio pieno, e Piacenza, a quota 9. Un piazzamento [illegible] lusinghiero, tenendo [illegible] soprattutto che il Tigullio '72 era partito [illegible] l'obiettivo della salvezza.

[illegible] vittoriosa match [illegible] Giugliano si è vista per la prima volta in campo il neoacquisto Maggianetti [illegible] mezz'ala ha fatto vedere buoni numeri ma è apparsa ancora un po' in ritardo [illegible] preparazione atletica.

Sabato al «Broccardi» di Santa Margherita (ore 15) arriva il fortissimo Trani [illegible] Non ci [illegible] la Morin e [illegible] Micheletti, infortunate. Per la Morin dovrebbe trattarsi addirittura di menisco, la Micheletti lamenta invece un'infiammazione ai legamenti [illegible] ginocchio. Di [illegible] rare in tempo la Calcagni, [illegible] prese con l'influenza.

«E' un incontro molto difficile — commenta il presidente Olivari — e il pronostico ci condanna: con il Trani 80 abbiamo sempre perduto [illegible] dovremo stavolta di inventare la tradizione sfavorevole [illegible] importante tuttavia tutto riguarderà bene nella prima parte della gara e non commettere ingenuità difensive».

Il reparto arretrato sembra essere infatti il tallone d'Achille della squadra Sammargheritese: sovente si incassano gol che con maggior attenzione si potrebbero tranquillamente evitare.

«Vecchiamo la velocità — dice Olivari — ci facciamo infilare dagli attacchi rapidi e sbrigativi. Il Trani 80 è una compagine molto veloce e ci troveremo ricurrentemente in difficoltà. Comunque non dispero, io mi auguro che le ragazze riescano a rendere tutte al meglio delle loro possibilità».

Il Trani 80 è una delle grandi favorite per la conquista della scudetto: ha detto di Olivari è addirittura sin più forte in assoluto «A mio avviso — sostiene il presidente bluarancione — tutti compilano il superiore all'Alaska Gelati Lazio. Sarà comunque una bella lotta».

a. c.

Tennis tavolo a Genova

GENOVA — Sabato e domenica prossimi, nella palestra «Anna Frank» di Genova, si svolgerà la quarta prova del Gran Prix Liguria, torneo di tennis tavolo aperto a tutte le categorie. Vi prenderanno parte anche giocatori del Tennis Tavolo Lavagna, vale a dire Ancione, Ghiffré, Massa e Luca Sanguinetti. (a. c.)

[illegible]: LA DEL [illegible] AL 2° POSTO DOPO IL TURNO INFRASETTIMANALE

Mezzo Savona basta e avanza per battere lo Sturla: 11-5

I biancorossi [illegible] sono sbarazzati degli avversari dopo [illegible] partita brutta e molto [illegible] - Del Guadio [illegible] segnato tre gol - Esordio in [illegible] A del giovane Manitto

CAMOGLI — La Del Monte Savona batte (11-5) lo Sturla in una partita decisamente poco bella ma molto sentita, e grazie al pareggio di Napoli tra Canottieri e Ortigia Siracusa raggiunge partenopei e siciliani al secondo posto.

Va subito detto che il risultato della partita di Camogli tra i [illegible] e il fanalino di coda del campionato non è mai stato in discussione, anche se la Del Monte non ha certo giocato su livelli ottimali, lasciandosi troppo spesso cadere nel tranello del gioco convulso, pesante e pieno di contatti a uomo, di uno Sturla che non aveva ovviamente altre scelte.

Subito in rilievo Crapia (alla [illegible] in assoluto il migliore [illegible] campo), che para [illegible] [illegible] presentatosi [illegible] superiorità numerica. Sul cambiamento di fronte, l'allo dello stesso Mostes [illegible] Pisano, rigore e 1-0 di Del Guadio. Prova Consiglio per lo Sturla al 4'18" segna ed è 1-1. Prima della fine del tempo, Bortoletto e [illegible] Del Guadio riportano in vantaggio il Savona.

[illegible] apertura di seconda frazione [illegible] Consiglio per lo Sturla a dare un po' di senso al confronto, segnando il 2-3 al 52". Dopo un rigore negato alla [illegible] Monte dagli arbitri genovesi Odore e De Barbieri, Zunino centra il 4-2. E' il momento in cui il Savona prende il largo: segnano ancora Fabrizio Falco e Rolandi. Subito dopo il gol del 6-2, Consiglio si infortuna a un occhio: a soccorrerlo è la moglie [illegible] Claudio Mistrangelo, la dottoressa Lavagna. Pochi minuti e l'attaccante sturino è di nuovo in vasca. Icardi al 5'10" [illegible] [illegible] la squadra di Dodero cogliendo il 9-6.

Terzo tempo convulso e combattuto. La tecnica per lunghi tratti va del tutto a farsi benedire, fioccano falli, espulsioni e in un paio di casi anche colpi proibiti. Mostes per lo Sturla accorcia ancora le distanze al 5'45", ma Pisano ricaccia subito dopo [illegible] avversari a tre lunghezze.

Le residue speranze dei genovesi vengono fiaccate in partenza di ultimo tempo [illegible] un altro gol di Pisano. A questo punto Mistrangelo inizia la serie dei cambi, e dopo il 9-4 siglato da Del [illegible] fa entrare anche Bobo Bragantini, l'esordiente (16 anni) Manitto e l'altro giovanissimo, Francesco Falco.

Ormai [illegible] Sturla è alla deriva, anche sotto il profilo del nuoto non [illegible] la più, e c'è gloria anche per i più giovani tra i ragazzi della Rari: Manitto è bravissimo in difesa, Francesco Falco [illegible] procura l'espulsione per fallo di Mostes favorendo il gol del [illegible] (autore Zunino) Icardi sigla poi l'ultima rete dello Sturla, e prima della sirena Sforza ancora la rete Manitto. A tre secondi dalla fine, poi Bobo Bragantini [illegible] volo fulmina il pur bravo Agnelli: 11-6.

Roberto Baglietto

Del Guadio in forma

La situazione dopo le partite di ieri

Risultati e classifica

Continua l'inesorabile marcia del Recco Stefanel che si è sbarazzato (6 a 3) anche dell'ostacolo Bogliasco Lys. La squadrone di Schiera ha così rinsaldato il proprio primato in classifica e conduce [illegible] e punteggio pieno [illegible] lunghezze [illegible] vantaggio su [illegible] terzetto formato da Canottieri Napoli ed Ortigia che hanno concluso un 7 a 7 lo scontro diretto, e Savona.

Nel turno derby figura il Nervi Tecnocar ha prevalso [illegible] uno sprint Camogli Portofino (5 a 3) allontanando così lo spettro di una crisi irrimediabile. Da registrare infine due successi esterni: quello colto da Civitavecchia [illegible] (12 a 10) e del sempre più sorprendente Posillipo Farmacotto sul Pescara Jeans West (9 a 5).

[illegible] Civitavecchia [illegible] - Florentia 10-12; Canottieri Napoli - Ortigia 7-7; [illegible]te Savona - Sturla 11-6; [illegible] Jeans [illegible] - Posillipo Farmacotto 5-9; Nervi Tecnocar - Camogli Portofino 5-3; Recco Stefanel - Bogliasco Lys 6-1.

CLASSIFICA: Recco [illegible] fanel p.14, Canottieri Napoli, Ortigia, [illegible] Del Monte p.11, Posillipo Farmacotto p.10, Bogliasco Lys p. [illegible] Camogli Portofino p. 7, Florentia p. 7, Nervi Tecnocar p. 6, Pescara Jeans West p. 4, Civitavecchia Spei p. 4, Sturla p. 0.

PROSSIMO TURNO: Camogli Portofino - Savona Del Monte; Ortigia - Recco Stefanel; Florentia - [illegible] West; Bogliasco Lys - Civitavecchia ; Posillipo Canottieri - Sturla Nervi.

a. c.

Anche il Bogliasco crolla di fronte alla «corazzata»

I campioni d'Italia del Recco si sono imposti per 6-3 - Tre gol di Bertazzoli e [illegible]ppietta per il Lys di Iervasutti - Campionato finito?

GENOVA — A questo [illegible] to il campionato può [illegible] virtualmente concluso: il [illegible] appare destinato a [illegible] fregiarsi [illegible] spo 17° alloro, [illegible] trovando sulla sua s[illegible] nessun avversario [illegible] contrastarlo [illegible] [illegible] la [illegible] zata [illegible] ha affondato perentoriamente anche il Bogliasco Lys, [illegible] il campionato affidava il compito, rivelatosi proibitivo, di fermare la marcia [illegible] Alberani e compagni.

Il Recco [illegible] ha vinto per 6-3, legittimando la [illegible] superiorità tecnica ed agonistica anche [illegible] quella [illegible] vigilia del campionato veniva unanimemente indicata come l'avversaria più agguerrita per i recchelini nella lotta [illegible] il tricolore. Adesso il Recco [illegible] ha scavato un [illegible] tra se e i suoi immediati inseguitori (un terzetto formato da Canottieri Napoli, Ortigia e Savona Del [illegible] che insegue a cinque lunghezze).

Il risultato del match di Albaro non è stato [illegible] in discussione, anche se il Bogliasco Lys ha cercato sino all'ultimo di impegnare i forti recchelini. L'avvio è stato favorevole ai campioni d'Italia che sono passati a condurre con una [illegible] del fromboliere principe Galli. Il team di Marciani ha avuto [illegible] buona reazione e [illegible] riagguantato il pareggio con l'ottimo Iervasutti. Il primo tempo si è concluso così sull'1-1.

Nella seconda frazione il «sette» di Schiera ha serrato il ritmo ed è passato [illegible] due volte con [illegible] Sul 3-1 il Bogliasco usufruiva di un rigore [illegible] lo specialista Stear[illegible] trasformava con sicurezza: la frazione si concludeva così per 2-1 in favore del Recco Stefanel.

Nel terzo tempo i campioni d'Italia hanno controllato la situazione e segnando un'al[illegible] rete [illegible] [illegible] si sono [illegible] giudicati la frazione (1-0) riportando il Bogliasco Lys a due lunghezze di distanza.

Il quarto e decisivo ha visto [illegible] un altro gol recchelin[illegible] ad andare a segno è stato [illegible] Bertazzoli. Sul 5-3 i bogliaschini non si sono dati affatto per vinti ma hanno continuato a giocare [illegible] grande volontà, ottenendo con Iervasutti il punto del 5-3.

In conclusione il giovane D'Altrui fissava il risultato sul 6-3. E' stato un match veloce, ricco di capovolgimenti di fronte [illegible] di superiorità del Recco Stefanel non è mai stata in discussione. Il Bogliasco Lys va comunque lodato per la sua tenacia.

Molto bravi sono stati i due portieri [illegible] e Gandolfi, autori di pregevoli interventi che hanno dato il via a sportita[illegible] controlughe da [illegible] parte e dall'altra. Nelle file del Recco Stefanel è emerso Galli, sempre concreto e preciso in fase conclusiva, in quelle bogliaschine ha brillato Ricardo orchestratore della manovra e sempre pronto a dare la carica ai compagni.

Aldo Costa

I bianconeri non sfruttano le situazioni di superiorità numerica

Nervi a sorpresa sul Camogli la sfida tra cugini finisce 5-3

NERVI — Il Nervi Tecnocar, reduce da tre battute d'arresto consecutive, si presentava al derby con il Camogli Portofino con l'assoluta esigenza [illegible] due punti. La formazione di Cilio, infatti, doveva rimediare al più presto ad una classifica che cominciava a farsi seriamente preoccupante.

I bluarancioni [illegible] scesi in vasca [illegible] grande determinazione e la loro volontà [illegible] vittoria è stata giustamente premiata. Il risultato finale di 5-3 a loro favore rispecchia in pieno l'andamento della partita, che ha visto il Nervi Tecnocar, molto concentrato, dominare i «cugini» bianconeri sul piano del gioco.

C'è comunque da [illegible] che il Camogli Portofino, in giornata negativa, non ha saputo usufruire convenientemente [illegible] diverse situ[illegible] di superiorità numerica e questo è uno dei fattori determinanti che hanno influito sul risultato.

La prima frazione si è conclusa a favore [illegible] «sette» di Bertolo (1-0) grazie [illegible] una rete [illegible] sotto Cromotto. Nel secondo tempo il Nervi Tecnocar [illegible] avuto [illegible] reazione ed ha riportato in parità le sorti dell'incontro, aggiudicandosi la frazione per 2-1 determinante un rigore firsto dal camoglino Cromotto e parato da Cuicagni.

Negli altri due tempi gli uomini [illegible] Cilio hanno dimostrato la loro verve, riacciuffando il terzo per 1-0 e consolidando il vantaggio nella frazione conclusiva terminata 2-1 a loro favore.

In particolare evidenza fra i bluarancioni Minuggi e Bisio, autori [illegible] una doppietta ciascuno. La quinta [illegible] nervicse porta la firma di Avallone, andato a segno su rigore.

[illegible] I Camogli Portofino hanno realizzato Cromotto (2) e Passalacqua. Nelle file nervicsi si è ben distinto anche Bertolini, mentre nel Camogli Portofino merita una citazione il portiere Ferrari. Unica nota [illegible] della gara, lo scarsissimo pubblico: i turni infrasettimanali [illegible] inizio delle partite alle ore 14 [illegible] no un vero e proprio disastro per i cassieri.

a. c.

[illegible] Vandereycken disputerà con il Genoa le ultime partite di campionato: il ginocchio è a posto

Nell'amichevole di oggi pomeriggio (ore 15,30) altro collaudo [illegible] belga

Il Genoa ad Andora, c'è anche René

Vandereycken ha già superato positivamente il [illegible] [illegible] S. Olcese - Peters rientrerà domenica [illegible] l'Inter - I padroni [illegible] casa festeggiano in anticipo il successo [illegible] Promozione - L'allenatore Sinagra penna all'Eccellenza

ANDORA — Dopo il positivo collaudo [illegible] martedì pomeriggio a [illegible] Olcese, René Vandereycken, il belga del Genoa, sarà in campo anche oggi pomeriggio ad Andora (inizio ore 15,30) nella partita amichevole che i rossoblu disputeranno contro la capolista [illegible] girone A di Promozione.

Simoni ha già preannunciato che [illegible] a Marassi contro l'Inter rientrerà l'altro «forestiero» del Genoa, l'olandese Peters, e oggi ci sarà quindi [illegible] prova generale delle «giocherie straniere» che in questa stagione hanno già fatto tribolare [illegible] «nord» oltre il lecito.

Arriva il Genoa e Andora anticipa i festeggiamenti per il salto di categoria. I bianconeri [illegible] al comando [illegible] classifica [illegible] cinque punti [illegible] vantaggio quando mancano altrettante giornate alla [illegible] del campionato. Il presidente Dodi e l'allenatore del Genoa e dopo tante trattative e riusci[illegible] a portare i rossoblu nella «sua» Andora. I prezzi saranno popolari.

Michele Sinagra, [illegible] il [illegible] più illustre collega, farà giocare tutti gli uomini a disposizione. «Domenica ci attende il derby [illegible] Diano», una partita che i nostri [illegible] non possono perdere per non peggiorare la loro situazione — avverte il tecnico — Noi cinciamo [illegible] domenica e vogliamo chiudere in bellezza. La condizione psico-fisica dei ragazzi mi fa ben sperare».

Cinque punti [illegible] vantaggio consentono [illegible] guardare già alla prossima stagione in Eccellenza e fare un bilancio [illegible] quella che [illegible] sta concludendo Sinagra credeva di aver vita così facile? Risponde il trainer dell'Andora: «Pensavo che per imporci [illegible] dovuto superare maggiori difficoltà. Quando le altre squadre dicevano che non [illegible] ambizioni pensavo ai soliti discorsi [illegible] chi non si vuole abbandonare. A parte il [illegible] arrivo del Finale e la rincorsa della Veloce non ci sono state alternative all'Andora: quando ho visto la mia squadra salire [illegible] tono sono diventato fiducioso».

— Neppure dopo le due sconfitte di Finale e Ventimiglia è subentrata la paura?

«Non abbiamo nemmeno potuto temere le conseguenze perché la domenica successiva abbiamo sempre segnato cinque gol, prima alla Levante "C", poi all'Argentina. Quelle due battute d'arresto stiret che ci hanno fatto bene perché poi abbiamo infilato una lunga serie [illegible] risultati. Dopo la sconfitta di Ventimiglia siamo già [illegible] sesta vittoria consecutiva».

— Chi è stato l'uomo determinante?

«Torchio, Marinelli e Ottonello sono una sicurezza. Ma l'uomo in più è stato Sebastucci: non credevo che potesse reggere l'intero campionato a quel ritmo. Anche [illegible] Carcarese il suo gol è [illegible] decisivo».

— Vi hanno arrestato [illegible] aver segnato tanti cannoni dando stipendi da professionisti e superpremi...

«Chi è senza peccato scagli [illegible] prima pietra. Non spiegano altro.

— Per poter giocare [illegible] armi pari i prossimi derby con Vado, Albenga e Cairese quanti ritocchi saranno necessari?

«Mi accontenterei di avere i [illegible] giocatori che ho avuto quest'anno. Sono [illegible] che l'Andora sarebbe in grado [illegible] disputare un buon campionato. Credo però che la società farà qualche sforzo per rinforzare la squadra: c'è bisogno [illegible] qualità di una punta di colore, negli altri reparti siamo abbastanza coperti».

Pier Paolo Cervone

Il pareggio [illegible] ieri (1-1) consente [illegible] qualificazione al Lodigiani

L'Entella freddata da un gol è uscita dalla Coppa Italia

1 [illegible] a segno dopo [illegible] [illegible] minuti - Pareggio [illegible] Saltutti al 45' - Tre espulsioni

CHIAVARI — L'Entella [illegible] dalla Coppa Italia dilettanti dopo l'1-1 ottenuto [illegible] il Lodigiani di Roma nell'incontro [illegible] ritorno degli ottavi di finale. La formazione bianceleste [illegible] è riuscita a sfruttare [illegible] 0-0 conquistato all'andata e viene condannata [illegible] [illegible] rete segnata in trasferta dai romani.

Raccontiamolo subito questo gol. Era [illegible] il terzo minuto [illegible] gioco e il Lodigiani usufruiva [illegible] [illegible] calcio d'angolo; sulla battuta di Mastropietro, Lana era più lesto di tutti e con un preciso colpo di testa inceva secco l'incerto Vavoli. In quel momento cominciava il gran forcing chiavarese e si spegneva solamente sul finire della gara. Vavoli è rimasto praticamente disoccupato fino al 70', quando è dovuto intervenire su una punizione battuta da Mastropietro.

I bianconeri hanno sfiorato la marcatura in diverse circostanze, mettendo in costante affanno la retroguardia ospite. Già al 4', un minuto dopo la [illegible] Lana, l'Entella è andata [illegible] pareggio [illegible] Saltutti ma un [illegible] ha provvidenzialmente salvato [illegible] linea. Al 9' lo stesso Saltutti colpiva a botta sicura, ma la [illegible] ospite rimediava in extremis.

[illegible] continuava l'assedio senza [illegible] ultimo di sosta e al 34' è [illegible] Gandolfo [illegible] protagonista: il terzino, dopo una lunga discesa, giunto [illegible] limite dell'area ha fatto partire una gran bordata, respinta alla bell'e meglio da D'Auria.

La rete del meritato [illegible] gio arrivava [illegible] scadere della prima frazione. [illegible] un calcio piazzato battuto intelligentemente [illegible] Chiarotto. Saltutti bruciava tutti sul tempo e metteva nel sacco con un delizioso tocco di interno destro.

La ripresa [illegible] il copione non cambiava, ma l'assalto dell'Entella non portava frutti concreti. L'occasione più bella l'ha avuta Guerra al 74', ma il [illegible] è stato neutralizzato.

[illegible] finale salvavano i nervi ai giocatori al 78' Gandolfo veniva espulso per fallo di reazione, imitato poco dopo dal romano Paolucci [illegible] da Lavagna.

Il pubblico, numeroso[illegible], ha so[illegible] per tutto l'incontro l'Entella e ricordando[illegible] [illegible] «maltrattamenti» subiti all'andata, quando [illegible] portati via loro striscioni e bandiere, ha protestato rumorosamente [illegible] confronti della panchina ospite, [illegible] sando anche l'intervento delle forze dell'ordine.

A fine gara negli spogliatoi entellani [illegible] un po' di delusione.

a. c.

[illegible] Vavoli; Guerra, Gandolfo, Finasso (55' Ciferri), Cereghino (66' Atragena), Stabile; Evangelisti, Poggi, Saltutti Chiarotto, Lovetere.

Lodigiani: D'Auria; Ceci, Gabrieli; Boncori, Paolucci, Cini, Lana, Mastropietro, Culini (80' Carlomagno), Di Pietropaolo, Casale, [illegible] D'Elia.

Arbitro Loruss.

Reti 3' Lana, 45' Saltutti

[illegible] serie [illegible] [illegible] calcio femminile

L'Alassio cade [illegible] Gorizia e rimane fanalino di coda

ALASSIO — Le ragazze giallonere [illegible] dovuto [illegible] bere anche a Gorizia, nella quarta giornata del campionato [illegible] femminile di serie B, girone A.

Il secco 2-0 a favore [illegible] venuto vizze con [illegible] dall'allenatore Elino Schiva. «A mio avviso, abbiamo giocato la miglior partita della stagione in termini di impostazione e di tecnica. Purtroppo ci ha tagliato le gambe un gol subito all'ultimo minuto del primo tempo. Nella ripresa c'era tutta l'intenzione di ricattarci e forse anche la possibilità di riuscirci, ma il passivo [illegible] è appesantito per due madornali infortuni difensivi, tra i quali un'autorete».

I risultati della quarta giornata: Gorizia - Alassio 3-0, Vicenza - Biankese 2-0, [illegible] - [illegible] 2-1, Castrezzato - Rovereto 0-1, Aurora [illegible] - Pordenone 1-0. [illegible] riposato il Milan. Classifica: [illegible] e Gorizia punti 7; Aurora Monza [illegible] 6; Rovereto, Vicenza e [illegible] 4; Novese, Pordenone e Pavia 2; [illegible] e [illegible] 1, [illegible] già ritirate: Monterotto, Pavia, [illegible] e Milan, che [illegible] una partita [illegible].

Domenica prossima [illegible] incontra nel proprio terreno il Castrezzato, poi il campionato [illegible] due turni di riposo riprendendo il 17 aprile.

g. m.

Hockey: I savonesi hanno incassato [illegible] gol in contropiede

Il Liguria beffato [illegible] Zinola da un [illegible]eal bravo [illegible] fortunato

SAVONA — Brutta sorpresa per il Liguria [illegible] domenica scorsa nel recupero della gara con il Real Valbisagno per la serie B di hockey su prato. I biancoblù sono stati sconfitti a Zinola (0-3) da una compagine genovese brava e fortunata. Subito gol in apertura, i savonesi, protesi alla ricerca del pareggio, sono stati beffati altre due volte in contropiede [illegible] Real, per il quale il punteggio finale è decisamente troppo generoso, visto come sono andate le cose in campo.

Ora la serie B torna nuovamente in letargo, anche se per poco: il campionato infatti, riprenderà domenica 10 aprile con le gare della prima giornata di ritorno. Nel campionato cadetto il Liguria schiera praticamente la stessa formazione del torneo juniores regionale, molto valida tecnicamente ma [illegible] ancora evidenti limiti d'esperienza.

E la propria forza [illegible] categoria, gli juniores [illegible] l'hanno dimostrata venerdì nell'ultima partita del girone d'andata del loro campionato, schiantando (8-0) [illegible] Real Valbisagno [illegible] [illegible] campo con soli otto giocatori. I gol dei «mobilieri» portano le firme di Borda (tre), Acerbi (due), Orlando, Simonetti e Consiglio.

Altre due partite dei [illegible] juniores sono state disputate la scorsa settimana. Giovedì Finale Hc e Savona Hockey hanno pareggiato 0-0, domenica il [illegible] Genova Johnnie Walker ha superato 1-0 lo stesso Savona. Il girone d'andata si è concluso col Liguria primo a punteggio pieno [illegible] punti, il Cus Genova secondo con 6 punti, poi Savona (5), Finale (1) e Real Val Bisagno (0).

r. bg.

Pallo marinaro con 4 regate

[illegible] MARGHERITA — [illegible] «grande» il Pallo marinaro del Tigullio. Il comitato di coordinamento delle Aziende autonome di soggiorno della Riviera di Levante ha infatti deciso di affidare all'Associazione amatori della classica competizione remiera l'organizzazione della ma[illegible] [illegible] secondo [illegible] formula che l'aveva contraddistinta fino allo scorso anno, quando il «Pallo marinaro» fra i centri rivieraschi [illegible] ridotto [illegible] un'unica prova.

Quest'anno [illegible] regate saranno nuovamente quattro, più la finale, e si svolgeranno a Chiavari (14 agosto), Sestri Levante (20 agosto), Rapallo (28 agosto), Santa Margherita (4 settembre) e San Michele di Pagana (18 settembre).

Basket: niente [illegible] fare per Mondial e Minolta

L'Office Automation è in fuga deludono le altre del Tigullio

Un altro [illegible] felice per il [illegible] minore del Tigullio. [illegible] bisogna proprio dire che il [illegible] stata [illegible] giornata [illegible] perché hanno perso tutte le squadre [illegible] precedono dell'Office Autonation, che continua a fare corsa solitaria in testa [illegible] classifica [illegible] promozione maschile.

E' stato sconfitto, ma ormai non fa più notizia, il Mondial Rapallo, che [illegible] destinato ad accomodarsi [illegible] C2 nella maniera più indolore possibile. I ragazzi [illegible] hanno giocato [illegible] molta generosità ad [illegible] ma [illegible] dovuto abbassare la bandiera di fronte ad un'Astense in giornata di grazia, che ha dimostrato soprattutto nel [illegible] di essere più squadra. Nel Mondial si è sconfitta duramente [illegible] per tutto il campionato la [illegible] carenza di un giocatore «lungo» di un qualche esperto: per il prossimo anno, in serie [illegible] ci sono dei buoni propositi, speriamo bene.

In serie D maschile, la Polysport Marina Yachting non [illegible] riuscita ad inanellare la quinta vittoria consecutiva: pur giocando sul campo amico si è trovata di fronte una [illegible] avversaria, il Lux La Spezia (che attualmente capeggia la classifica), ha lottato strenuamente, ma alla fine ha dovuto cedere. Il risultato però dice come [illegible] gara sia stata tiratissima e combattuta. 85-86.

Domenica [illegible] anche [illegible] la Minolta Chiavari battuta in casa dalla Michelin Torino nella seconda fase del campionato di C femminile: le ragazze di Modafferi e Terribi[illegible] hanno ormai dato l'addio ai sogni di gloria, la [illegible] [illegible] sempre più lontana. Ma anche in questo caso [illegible] cadute in piedi battute di un sol punto, veramente un'inezia. C'è [illegible] parecchia delusione nel clan [illegible] presidente Angelini, ma nulla [illegible] più niente da imputare alle chiavaresi che hanno tenuto testa [illegible] avversarie in giornata di grazia (il loro [illegible] allenatore se n'è stupito).

«Le ragazze hanno giocato bene, non ho nulla [illegible] rimproverare loro — ha detto Gianmario Modafferi —. Quando in campo femminile a questi livelli si arriva a 80 punti (80 per le avversarie) vuol dire che si è giocato sul serio. Le mie ragazze sono andate sotto anche di 8 punti, ma sono state in grado di recuperare e di passare addirittura a condurre; alla fine è venuta questa sconfitta che se molto [illegible] beffa».

Nelle file chiararesi scatenate come al solito Malaval, Ferrari e La Camera, che hanno segnato 70 punti in tre.

a. b.

Nel torneo di [illegible] di pallone elastico c'è [illegible] favorita, ma...

Serie A, [illegible] sogno proibito troppo caro per il Bardino

BARDINO NUOVO — Al via del campionato, al 1° maggio, sarà ancora la grande favorita di serie B di pallone elastico, stravinto nella [illegible] sa stagione. Fare la [illegible] serie, infatti, lottare [illegible] [illegible] scudetto con i grandi Bertola, Berruti, Alcardi e [illegible] altri, co[illegible] veramente troppo per un pa[illegible] arroccato sulla collina, ad un tiro dal mare, dove il pallone elastico è pur sempre [illegible] tradizione ma che non è in grado di attirare le grandi masse e, soprattutto, i grandi sponsor.

Il Bardino Nuovo, [illegible] il suo consiglio direttivo rilevato a furor [illegible] popolo (presidente Vittorio Folco, vice Luigino Ricci, segretario Giancarlo Alcardi e cassiere Gianni Alcardi), ha [illegible] optato per ripetere la marcia trionfale dello scorso anno nella categoria inferiore. Ovviamente la squadra è ricondermatissima: battitore titolare sarà ancora Giovanni Musso e spalla il validissimo Michele Avidano, coadiuvati dai terzini Luigi Voletti e Roberto Ravinale, mentre riserva sarà il prodotto locale Clemente Florino.

Il campionato di B quest'anno sarà ancora più lungo visto che le iscritte [illegible] dodici, una in più [illegible] stagione [illegible]. [illegible] parlerà ancora di più il piemontese dato che si via [illegible] liguri saranno ridotte a tre. Oltre al Bardino, ci [illegible] sempre il Calice Ligure, [illegible] mancheranno la Promosport, che rappresenta il tentativo, fallito, della Federazione [illegible] radicare il pallone elastico ad Imperia, e la Don Dagnino B, sostituite dalle promosse[illegible].

Ma il dato positivo, a fronte la rinuncia alla massima serie (per fare un campionato almeno onorevole sarebbero occorsi non meno di 40 milioni) è che anche l'amministrazione comunale per [illegible] prima volta si è accorta [illegible] valore, anche promozionale, del Bardino-pallone elastico, concedendo finalmente alla formazione del presidente Folco un [illegible] namento.

a. d.

Trofeo [illegible] bocce a Rapallo

RAPALLO — Domenica 27 [illegible] sui campi [illegible] Bocciofila Rapallese «M. Gandolfi». [illegible] svolgeranno le eliminatorie [illegible] Coppa Giuseppe Raspolini, valida [illegible] seconda [illegible] prova del Trofeo Baltinto. [illegible] una [illegible] regionale a coppie, riservata alla categoria B.

I campi di gara [illegible] quelli della società [illegible] C. Porto [illegible] Francia, della [illegible] Cral Dip Marina, della società A. [illegible] Rapallese.

(a. c.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

Ammiraglio (piazza Acquaverde 2a, tel. 640.241): Ghost (versione dal mese. V. 16 Or. 15.30; 17.10; 19; 20.50; 22.45 L. 5000

[illegible] (via XX Settembre 35a, tel. 208.549): Lebanon repubblica, con M. Meyers e A. Lupo Or.: 16.30, 17.30; 19.10 20.50; 22.30 L. 4000

Astor (via XX Settembre 232a, tel. 564.429): La donna della mezza n. 2, V 18 Or.: 15; 17 (1.50; 20.40; 22.45 L. 5000

Augustus (corso Buenos Aires 83r, tel. 200.810): Mezzi spia con Lino Ventura, M. Piccoli, Regia Y. Boisset Or. 15.30 17.15; 19.20 20.45; 22.30 L. 5000

Centrale (via G. Vicenza, tel. [illegible].300): Il mondo perverso di Emmelie. V. 16 Or.: 15; 17.25; 19; 14.35; 16.10; 17.45; 19.20 20.55; 22.30 L. 4000

Vignolo (via Colombo 21, tel. 580.094): [illegible] V. 16 Ap 15 ult. 22.45 L. 3000

Odeon (via Rolla 101r, tel. [illegible]): Romantica Pop. [illegible] Martin. V. 16 Ap 15; 22.45 L. 3000

[illegible] (piazza Corvetto 3, tel. 561.402): Remo con S. [illegible] e I supermen Or. 15.30 17.30 19.30 20.50 22.45 L. 5000

[illegible] (corso Montegrappa, 4, 663.366): Bianca e Gioia all'italiana, con P. Villaggio e O. Muti Or. 15 17; 18.45 20.30 22.30 L. 5000

Lux (via XX Settembre 35a, tel. 561.991): Cenerella con F. Nero J. Wyman I. M. W. Fassbender V. 16 Or.: 15 17.15 19.30 20.45 22.45 L. 5000

Nuovo Palazzo (salita S. Caterina 17, tel. 565.512): Ufficiale e gentiluomo, con R. Gere e D. Winger, F. T. Hackford. Or. 16 18.20 20.30 22.30 L. 5000

Orfeo (corso Buenos Aires 83r, tel. 284.764): Banana Joe, con B. Spencer e W. Dawey Or.: 15 17.10 19.20 21.30 L. 5000

Olimpia (via XX Settembre 27a/r, tel. 561.416): Bastardo il mondo non ti vuole Or.: 14.30 16.35 [illegible] 20.45; 22.45 L. 5000

Orfeo (via XX Settembre 134, tel. 561.649): Chi ce l'ha visto, con R. Wilcox e J. Genia. Or.: 15.30; 17.55; 20.20; 22.30

Plaza (piazza Tommaseo 17r, tel. 366.951): E.T. L'extraterrestre Or.: 14.30 16.10 18.30 20.30 22.30 L. 5000

Sivoli (via XX Ottobre 10, tel. 589.512): Come pardi i capelli bella biondo per il vero meglio divertirsi con noi, con la Vov. J. Dorelli Or.: 15.50; 18.05; 20.22 22.40 L. 5000

Smeraldo (vico Cornagenia 7): Sono [illegible] V. 18 Or.: 15 ult. 22.30 L. 4500

Superstar Movies (via Cantore 9r, tel. 393.778): L'assassino colpisce di notte Ver 18 Or.: 15 ult. 23.30 L. 4000

Universale (via XX Settembre 210r, tel. 542.[illegible]): Vado a vivere da solo, con J. Cage L. Buzzanca Or. 15.30 17.25 19.10 20.50 22.40 L. 5000

Verdi (via XX Settembre 39, tel. 582.137): Il vendetta con P. Newman, C. Rampling Or. 15.30 17.55 20.10 22.10 L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

Cristallo (largo della Zecca 11, tel. 299.867): Cenni biografici, V. 18

Marini (corso Armellini 4, tel. 561.062): Sessione femminile L. 4000

CINEMA D'ESSAI

Club Amici del [illegible] (via Palestro 15): Riposo

Cineclub Liguria - Cinema Sant Professaga (via Vigna 1, tel. 326.836): La donna scarlatta (1° visione)

Cineclub F. Lidi (via Acquaverde 64/R): Le avventure di O

Dante (via Cesarea 1 a 1a, tel. 580.797): Storia di Piera V. 18

Instabile (via Cesare II rampa 10, tel. 580.297): La lampada

Diana (via Poggi): Film espressamente (v.o. 1° visione)

Primo Piano (via Cattaro 11): [illegible] non L'impiegato. Sala Da Vinci: La regina Cristina. Sala Fiori: Lezioni di violoncello

SECONDE VISIONI

Araldo (corso Firenze 1, tel. 221.326): Cinematografo

Chiamata (via Chiabrera 1): [illegible]

Astoria (via Fregoso 1): Il ragazzo super. F.V. 18

Eldorado: La donna ragazza di Andrea V. 18

Goldoni: Private d'amore V. 18

Splendor: La donna calda V. 18

Colombo: Riposo

Colombo: Bona per P.

Centosei

Centro Ponente

Garden: Cane e gatto

Roma: riposo

Verdi: riposo

Fegli

Eden: Diego Banega

Ponte Decimo

Ponte Decimo: riposo

Micco

Sestri Levante: riposo per lavoro (v.o. primo)

Arenzano

Italia: [illegible]

Cogoleto

Verdi: La [illegible]

Santa Margherita

Centrale: Segreto d'amore V. 18

Moderno: riposo

Lido: riposo

Chiavari

Astor: Dio è tra noi e ridiamoci

Cantero: Spiaggia di sangue V. 18

Nuovo: Buon compleanno V. 18

Odeon: riposo

Ideal: riposo

Rapallo

Augustus: riposo

Grigione: I peccati di una giovane moglie di campagna V. 18

Italia: Vado a vivere da solo

Sestri Levante

Ariston: Bingo Bongo

Centrale: riposo

TEATRI

Politeama [illegible] (via XX Settembre 29, tel. [illegible]): venerdì ore 20.30 La Traviata di G. Verdi, con Franco Corelli, Maurizio Pradon, Orch. e Coro del Teatro Carlo Felice di Genova diretta da Paolo Peloso. L. 20.000, 15.000, [illegible]

Sala E. Duse (via Bartolomeo, tel. 874.420): ore 20.30 La donna alla sbarra di Franco Vaselli, Comp. Teatro Stabile L. 13.000-8000

Politeama Genovese (via Martin Piaggio, tel. [illegible]): ore 20.30 Allegro ritornello tutti giovani figli di S. Bochner e Giorgio Strehler, con G. Lazzarini, S. Tofanelli, Ray Bolger. [illegible] Teatro di tradizione L. 10.000; 6000

Teatro [illegible] (via Cavalieri 47, tel. 84.96.86): ore 10 Le ballerine di Saigon di Nguyen Teatro Stabile di Torino, L. 2000

Sala Cardinano (v.le Villa Glori 9): abbono ore 21 il primo dei componenti di Landolfo e Rancitelli. Comp. dell'Opera Ca' Capodo L. 6000-7000

Il Ridotto (piazza Dante 7, Sestri Ponente): ore 20,30 La piccola volpi di L. Hellman e Gianfranco Sangiorgi con A. Proclemer Luigi Pistilli L. 6000, 7000

RITROVI

Liguriana Jazz Club (piazza Matteotti 9): ore 21.30 Concerto di Sergio Cipri e [illegible] Singer

SAVONA

PRIME VISIONI

Astor (via Pia, tel. 22.780): Rambo

Eldorado (via G. Tarra, tel. 30.363): Un sogno lungo un giorno

Ariel (via Vegiano, tel. 20.540): riposo

Jolly (via F. Guidi 5, tel. 21.170): Lassie V. 18

Diana: Attori soli

[illegible]: La donna controcorrente di Chaplin

SECONDE VISIONI

Lido (v. Buozzani, tel. 27.073): Mio maggiordomo sono io

Filmstudio (p. Diaz 46, tel. 30.583.22): Il compagno di Lady Chatterley

Cinema Balestrino D'Essai: Il gattopardo

ALTRE VISIONI

Alassio

Colombo: I cannibali/Incubi

Ritz: Intrigo internazionale

Albenga

Astor: La governante del piacere

Ambra: non pervenuto

Cristallo: Storia [illegible] morbosa di donna

Albisola Marina

Marconi: Anni di piombo

Capo Mortedotte

Abba: Ricatto a tempo

Cristallo: Bronco Billy

Calizzano

Club Lo Scorpione: Rappresentazione pornografica

CARCARE

Bluspin: riposo per lavori

Cinema

Odeon: Riapre presto la famiglia

Finale Ligure

Ideal: Star Trek n. 2

Garibaldi: La bugia

Vittoria: Superman secondo

Loano

Perla: Riposo

Loanese: Bruce Lee il volto della vendetta

Millesimo

Italia: Il commissario più amato del momento

Lux: riposo

Pietra Ligure

Comunale E.T. l'extra-terrestre

Protos

Borgio Verezzi

Ambra: Chiuso per lavori

Valleggia

Valleggia: riposo

Varigotti Leuzzi

Cinestudio Sabazia: riposo

Varazze

Verdi: riposo

Teatro Sogni d'oro

IMPERIA

PRIME VISIONI

Astoria: riposo

Roxy: Cristina Video programma

Centrale (Porto Maurizio - via E. Colombo 84, tel. 670.611): E.T. l'extra-terrestre

Dante: Cristina video programma

Impero: Cristina video programma

Odeon: Il tempo si fermò

Vittoria: Superman secondo

Loano

Perla: Riposo

Loanese: Bruce Lee il volto della vendetta

Millesimo

Italia: Il commissario più amato del momento

Lux: riposo

Pietra Ligure

Comunale E.T. l'extra-terrestre

Protos

Borgio Verezzi

Ambra: Chiuso per lavori

Valleggia

Valleggia: riposo

Varigotti Leuzzi

Cinestudio Sabazia: riposo

Varazze

Verdi: riposo

Teatro Sogni d'oro

ALTRE [illegible]

Bordighera

Charlie: riposo

Arma di Taggia

Capitol: Il segreto della mummia

Cervo Malamocco: V. 18

Bordighera

Olimpia: Ultimatum a quarantacinque

Ideal: riposo

Diva Ligure

Corallo: Il commissario e la sua gran V. 18

Ventimiglia

Impero: riposo

Europa: riposo

[illegible]

[illegible]

Ariston (via Matteotti 26, tel. 21.8.71): ore 21,30 Colpi di timone, Comp. Dorelli-Lionello-Cervi-Isa

Nazionale (via Matteotti): Assassinio Mitici

Astra (via Matteotti 50, tel. 59.810): Il terrorista

Sanremese: Hollywood Knights stasera V. 18

Centrale (via Matteotti): Supercolpo della polizia criminale

Supercinema: I ladri più gentili del mondo

Dipeo: Adolescenza inquieta V. 18

Si è conclusa la Mostra cinematografica, interessante vetrina internazionale

I film Rai nemici di Sanremo?

A differenza delle altre tv, l'ente di Stato ha preso le distanze e tenuto per sé le opere migliori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — Perché la televisione italiana, sulle orme dei produttori privati, snobba la mostra di Sanremo? Per polemica e per distrazione? La Rai ha un bouquet di opere in attesa di trasmissione e di distribuzione, ha il terzo - oltre a una grande casa di produzione. Ebbene cosa ha fatto con la mostra? Ha inviato un film che ha trasmesso a puntate (il pur interessante *Mia figlia* di Gianni Bongiovanni, sul caso di una ragazza malata di anoressia mentale) e un altro film che non trasmetterà mai. *Un gusto molto particolare* di Giorgio Molteni, prodotto dal settore ricerca e sperimentazione. Come dire: fate conto su di me. Oppure i prodotti buoni me li tengo.

Non solo, il caso di Giorgio Molteni, un giovane figure molto generoso nei progetti, ma ancora acerbo e cinematograficamente nella realizzazione, rischia di compromettere davvero a una platea qualificata l'attività e lo scopo del settore ricerca e sperimentazione.

Il fatto che il film di Giorgio Molteni sia una buona idea non riuscita può essere un alibi per chi in Rai vede poco di buon occhio i soldi spesi nella sperimentazione. Naturalmente il problema va rovesciato e Sanremo non deve servire da pretesto per esecuzioni sommarie. Sperimentazione non vuol dire solo opere di autori esordienti con un curioso copione nel cassetto. Anzi, i giovani di meglio farli esordire, se possibile, con opere professionali, con sceneggiature di terzo tre reti. La sperimentazione ne riserva [illegible] autori scomodi (per esempio, Straub), ai testi difficili, ai ricercatori che abbiamo già qualche opera all'attivo.

La Terza Rete ha appena celebrato le serie di film che registi famosi hanno tratto da racconti italiani e mette provocatoriamente in crisi il suo ruolo proprio deve si cerca da ventisei anni il cinema d'autore? E' vero che il concetto di cinema d'autore è un [illegible] invecchiato, è [illegible] che [illegible] autori esordienti con un curioso copione nel cassetto. Anzi, i giovani si meglio farli esordire, se possibile, con opere professionali, [illegible] sceneggiature di terzo [illegible] tre reti. La sperimentazione [illegible] riserva [illegible] autori scomodi (per esempio, Straub), ai testi difficili, ai ricercatori che abbiamo già qualche opera all'attivo.

La Terza Rete ha appena celebrato [illegible] serie di film che registi famosi hanno tratto da racconti italiani e mette provocatoriamente in crisi il suo ruolo proprio deve si cerca da ventisei anni il cinema d'autore? E' vero che il concetto di cinema d'autore è un [illegible] invecchiato, è [illegible] che [illegible] riente delle polemiche artificiose degli Anni Cinquanta e che adesso si preferisce parlare magari di cinema «di autore»: ma insomma conta la sostanza, la voglia [illegible] un cinema di qualità che ritrovi nelle mutate condizioni produttive il piacere del testo.

La Rai dovrebbe prendere esempio dalle tv straniere, che hanno inviato a Sanremo film assolutamente professionali. La BBC s'è distinta con *La bambola del capitano* di Whatham, il quarto canale inglese ha inviato l'ineccepibile *Il male vaga sulla [illegible]* di Bill Stryden (l'evacuazione di un'isola insidiata da una epidemia). La Francia non è stata da meno, il primo canale ha mandato il documentario - racconto di Jean - Marie Drot (già vincitore di un premio alla mostra) girato in Italia su *Francesco d'Assisi secondo Joseph Delteil*, rivisitazione [illegible] mito francescano [illegible] tragedia [illegible] un libro dell'autore francese. Il fatto che [illegible] personalmente riteniamo detestabile il tirismo culturale [illegible] Drot non cancella i suoi [illegible] di autore.

E poi sono regioni quasi completamente televisivi e vi corrispondente antibi il [illegible] *Too far to go*, segnalato [illegible] favore l'altro giorno, il bravo [illegible] Lazio Fiteru (*Terra rossa*) che ha un medagliere di premi tv, il francese Bertrand Gauthier, autore di *Ballata a Blanc*, frammentario ma assai suggestivo ritratto di «cane sciolto» (pensate che in ultimo viene ucciso per gioco da un bambino incontrato in treno).

All'elenco bisogna aggiungere le *Ragazze soldato* della coppia anglo - americana Nicholas Broomfield e Joan Churchill, documentario sull'addestramento di un reparto femminile dell'esercito a Fort Gordon in Georgia, quasi il completamento del vero [illegible] *Ufficiale e gentiluomo* (anche lì c'era una donna tra gli allievi ufficiali).

Poi bisognerebbe aggiungere anche tutto il cinema di Stato dei Paesi dell'Est [illegible] il regista estone Poster Simm può girare la sua storia di lolches Anni Cinquanta (*Ciò che sogni!*) e perché [illegible] Repubblica sovietica c'è una spesa di Rai che gli dà i soldi. E anche [illegible], in Norvegia e in Danimarca, terre sempre celebrate alla mostra di Sanremo (quest'anno per l'intimista Lokkeberg e per il giallista esistenzialista Carlsen), lo Stato fa la sua parte, qual se non fosse [illegible].

[illegible] bene, parliamo [illegible] un cinema di cristallo, di un cinema senza rischi e per questo spesso algido. Ma [illegible] non deve far credere al pubblico [illegible] Sanremo di aver preso nel nostro [illegible] posto dell'Intelligenza e dei suoi errori produttivi.

Stefano Reggiani

Premiata la Norvegia

SANREMO — Il film norvegese «Leerjenten» (Tradimento) del regista Vibeke Lokkeberg ha vinto la ventiseiesima edizione della Mostra internazionale del film d'autore.

Un premio speciale della giuria è [illegible] il film svedese «Ciò posera...» (Ciò che [illegible]) che [illegible] regista estone Peeter Simm, mentre il premio per la miglior opera prima è stato assegnato al francese «Ballata a Blanc» di Bertrand Gauthier.

Una scena del film «Your money or your life» del danese Henning

Dopo Govi

Ritornano i colpi di timone

SANREMO — [illegible] un pezzo forte del grande Gilberto Govi, anzi probabilmente il suo pezzo più forte. Questa [illegible] andrà in scena al Teatro Ariston di Sanremo nella riedizione che ne ha fatto la Compagnia dialettale genovese Mario Cajelli: così «Colpi di timone», commedia in tre atti di Enzo La Rosa, un siciliano trapiantato a Genova, farà indirettamente rivivere il mito del grande attore genovese.

Ma [illegible] «Colpi di timone» sarà la stessa cosa? Il [illegible] nova, dove la commedia ha debuttato, il successo è stato buono, il pubblico l'ha accolta bene, apprezzandone anche il coraggio perché l'opera non così legata al suo interprete più celebre che non era mai più andata in scena dalla morte di Govi.

Nell'edizione attuale l'armatore Giovanni Bevilacqua, protagonista, sarà interpretato da Gianni Barabino, l'ex scelta non casuale visto che Barabino ha già riproposto sul palcoscenico vecchi [illegible] di battaglia di Govi.

Lo spettacolo al Teatro Ariston questa sera si inizierà alle 21,30. Con Barabino reciteranno Maria Vietz, Tiziana Pozzo, Renato Ghiglione, Francesca Maselli, Piero Ravera, Isabella Giardini, Gabriella Mazza, Luigi Traverso, Mario Fiore, Renzo Cinti, Ma[illegible] Colombi e Gina Bottari. La regia è di Vito Elio Petrucci, altre notizie curiose di suggestioni vista che diresse una dozzina di commedie di Gilberto Govi. [illegible] marchiador.

h. m.

L'attrice ha presentato al Verdi di Sestri Ponente «Le piccole volpi»

Anna Proclemer: [illegible] una tigre allegra

«Dopo questa tournée — afferma l'attrice — riprenderò con Albertazzi i recital danteschi»

Anna Proclemer

GENOVA — «Sono andata a Londra a vedere Elizabeth Taylor: ho visto lo spettacolo più volte. Sono uscita con una sola precisa determinazione: non imitare lei, la cui versione della protagonista delle "Piccole volpi" mi ha infastidita decisamente».

Appoggiata in un accappatoio color malva, struccandosi con sottile e distaccata civetteria, Anna Proclemer parla dello spettacolo, tratto dalla commedia di Lillian Hellman che in questa stagione sta portando in giro assieme a Luigi Pistilli, con la regia di Giancarlo Sbragia. Lo spettacolo, la scorsa settimana, al Teatro Verdi di Sestri Ponente in decentramento, la prossima settimana, proseguirà le repliche al Genovese.

Che cosa non è piaciuto alla Proclemer nella interpretazione [illegible] Taylor? «La penetrazione psicologica, in primo luogo. La Taylor accentuava l'aspetto sensuale, da "gattiera", della protagonista che invece è una donna matura, volitiva, con un carattere duro e [illegible] che spietato».

Un po' strette [illegible] non che non è quello d'una donna tenera, innocente, ma piuttosto «grassa»... «Tigrona, sì sì — *sorride allegramente la Proclemer* — non davvero così, al di là delle esagerazioni ovvie dei giornali che tendono a formare i personaggi delle attrici, [illegible] vorrei difendere l'attualità di questo testo: la nostra compagnia è affiatata, è smaliziata, a Londra ho visto non spettacolo *Anni Cinquanta*...».

E' proprio vicina che la versione Stroppa-Proclemer non abbia alcun debito verso la [illegible] Taylor? «Ho preferito *alle prove* con la spagnola, il trucco e il pettine, ha un ritmo di «tra-fica divertita», poi cerca la risposta conciliante: «Avete [illegible] altri spettacoli in questa stagione? Più tutto per il suo verso?» ammicca, come chi la sa lunga.

Si riprende il discorso sul progetti. «Appena terminata questa tournée — dice — per la prossima estate riprenderò i recital danteschi con Albertazzi. Al pubblico sono sempre piaciuti.

p. l.

INCONTRO A GENOVA COL DIRETTORE D'ORCHESTRA, DAL 1955 ALLA [illegible]

Ed ecco Bruno Canfora mentre dirige Gershwin

GENOVA — *Sabato prossimo, nell'ambito di «Musicanovecento», avrebbe dovuto esibirsi al Margherita Cathy Barberian, accompagnata al pianoforte [illegible] Massimiliano Damerini. Alla grande [illegible] tante prematuramente scomparsa nei giorni scorsi, era stato [illegible] un altro incontro di «Musicanovecento». Invece, martedì scorso, sempre al Margherita, al quale ha partecipato facendo allo stesso Damerini, Bruno Canfora sul podio dell'orchestra di ritmi moderni della Rai.*

Il concerto (trasmesso in diretta su radiotre e registrato dalla rete tre televisiva regionale) comprendeva pagine di Duke Ellington, Ralph Burns, Igor Strawinski e George Gershwin. Di Ellington, Canfora [illegible] eseguito, in apertura, una suite, articolata in sei brani, fra i quali è emerso «Caravan»; è seguita la «Summer sequence», una delle composizioni più belle [illegible] ringenti di Burns.

La seconda parte della serata [illegible] è iniziata con «Ebony concerto» di Strawinski, godibile fusione di elementi tradizionali ed europei e [illegible] tecniche jazzistiche, per finire con [illegible] «Rapsodia in blu» nella versione per pianoforte e big-band.

Direttore di sicura preparazione, Canfora ha offerto letture vivaci e spigliate, precise nella ritmica e limpide nella sonorità, in lui riscontrando alla perfezione l'orchestra, un complesso [illegible] formazione, efficace negli «insieme» e con alcune individualità di spicco, da Santucci (tromba) a Maestri e Oddi (sax) a Pregadio (pianoforte). La parte più ritmica della «Rapsodia in blu» è stata brillantemente risolta da Massimiliano Damerini, protagonista [illegible] interpretazione tecnicamente inappuntabile.

«*Questo il ricordo di Mina [illegible] quei sabati Anni 60*»

GENOVA — «Il sovraccarico per conto dei cantanti d'oggi dovrebbe fare tutto tranne cantare. Non più professionalità, ma [illegible] zione». Così dice Bruno Canfora che continua: «Vengono lodati ed esaltati prodotti [illegible] sono musicalmente inesistenti. [illegible] tempo il rantante [illegible] legato a un musicista che [illegible] seguito e lo consigliava, oggi, invece, [illegible] schiera [illegible] case discografiche che condizionano il mercato; gli stessi spettacoli televisivi ripetono le esigenze commerciali, accettando degli ospiti canori i brani imposti loro dalle case di incisione».

Formatosi al Conservatorio [illegible] Milano, emigrato nel dopoguerra in Germania dove partecipò a commedie musicali americane, Canfora lavora alla Rai dal 1955. Il suo nome [illegible] legato ai sabati sera Anni Sessanta, da *Studio uno* a *Canzonissima*, a [illegible] e *fuitecci*: «Studio [illegible] — ricorda il direttore e compositore — era un programma di alto livello, con vedettes internazionali: invitarono artisti come *Sammy Davis* e si lavorava tutti con grande passione».

Partner preferita [illegible] Canfora è stata per anni Mina: «Una grande cantante. Per lei scrissi *Brava*, un pezzo interamente basato sul virtuosismo, con il quale si cimentò, in [illegible] anche *Caterina Valente*. E, sempre per Mina, [illegible] poi la prima sigla televisiva cantata, [illegible] nota. Ricordo ancora l'impressione visiva del regista Falqui, quando la mettemmo in onda: allora, invece [illegible] fatti, rifacendosi ad una prassi radiofonica, era consuetudine chiudere i programmi con pagine orchestrali, per cui demmo provvedimenti da parte dei dirigenti dell'ente ai quali non avremmo chiesto altrettanto. [illegible] noie, però, ebbe subito [illegible] notevole successo

p. l.

Appuntamenti flash: teatro, cinema e varietà

Recitarcantando: Tosse

GENOVA — La compagnia del Teatro della Tosse parte [illegible] per Mosca. Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Mario Marchi, Ma[illegible] Teresa Morasso, Vittorio Ristagno, Mau[illegible] Sandonà, Vanni Valenza, presenteranno *Recitarcantando*, lo spettacolo didattico-musicale, [illegible] per avvicinare i ragazzi al mondo della lirica, prodotto nel 1978 con la collaborazione del teatro dell'Opera di Genova. La tournée sovietica durerà due settimane e non toccherà solo Mosca.

Saxon e i Matia

GENOVA — Per gli appassionati di musica, si prepara un fine mese molto interessante. Il 29 marzo martedì, terranno un concerto all'Universale i *Saxon*, con il loro fragoroso *Metal-rock*. Mercoledì, invece, al Margherita, giocheranno in casa i *Matia Bazar*.

Tempesta all'Instabile

GENOVA — All'Instabile, da oggi a domenica si proietta *La tempesta*, il film girato l'anno scorso da Paul Mazursky e interpretato [illegible] John Cassavetes, Gena Rowlands, Vittorio Gassman, Susan Sarandon.

Un concerto a Recco

RECCO — Domani sera, alle 21, presso l'aula consiliare del Comune, concerto [illegible] pianista Giovan Battista Anselmo: musiche [illegible] Schubert, Paganini, Liszt, Bartok, Skriabin e Prokofiev.

Darwin, vita e opere

GENOVA — E' stata presentata ieri mattina al museo civico di storia naturale la mostra *Charles Darwin, l'origine delle specie*, allestita dal museo di storia naturale di Milano [illegible] giugno 1982 e concessa per l'esposizione a Genova nell'ambito [illegible] del ciclo *Darwin: [illegible] celebrazione alla conoscenza*.

Restauri in mostra

GENOVA — Si inaugura oggi nelle sale didattiche della galleria nazionale di Palazzo Spinola, [illegible] mostra relativa ai più significativi interventi di restauro effettuati. [illegible] finanziamento dello Stato, dalla soprintendenza nel corso del 1982. Le opere esposte offrono una rilevante varietà di tecniche e di supporti.

Le [illegible] private in Liguria

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8 Telefilm; 9,40 *Five house*, telefilm; 10,20 *Film Non sei mai stata così bella*, comm. [illegible] 11,55 [illegible] telefilm 12,50 Mr Ignorante per gentile telefilm; 13,15 Marina novela 14 Film I gironelli, dramm 1870 - Flash [illegible] - [illegible] telefilm 16,30 Telefilm 17,30 Cartoni animati 18,30 Star Trek telefilm 19,30 [illegible] telefilm 20,30 *Film Tutto suo padre*, comm 1978 22,30 Maurizio Costanzo show, 23,25 Gemani sul canale XIII, 23,30 Sport, calcio: Pisa-Bologna.

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53 66 — Ore 8,30 Supergioco Hulla 8,50 Telefilm Magda. 9,30 Film *Matrimoni a sorpresa* commedia 11,30 Telefilm Mary Tyler Moore 12 Telefilm Tutti a casa 12,30 Bis 13 Il prezzo è corretto 13,30 Telefilm Una famiglia americana 14,30 Film *La bestia umana* drammatico 16,30 Telefilm L'albero delle mele 17 Telefilm Ralphsupermaxieroe 18 Telefilm Il mio amico Arnold 18,30 Pop corn news 19 Telefilm L'albero delle mele 19,30 Telefilm Bionic 20,25 Superflash 21,15 Campionato di bocce Alba - Film *Il vecchio scorpione* drammatico

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 62, 58 [illegible] — Ore 9 L'uomo ragni, cartoni; 9,30 Padre e figlio investigatori speciali [illegible] 10,30 La bella di Roma, film; 12 Ispettore Rapsodia telefilm 13,10 Cuore coraggio scenaggiato; 14 Circolo De Pedro scenaggiato; 14,40 Senza parlare film 16,30 Vincente e pleasure, programma sul panorama appico 17 Padre e figlio investigatori speciali telefilm; 18 L'uomo ragno [illegible] 18,30 Grandi 18,45 [illegible] selvaggio scenaggiato; 19,30 George, [illegible] film; 20 Simplicius, scenaggiato; 20,30 Calcio [illegible] telefilm 22,30 Agente Caltan spara a [illegible] film spionaggio 24,45 La morte in tasca telefilm

TELE T.R.I.L.

UHF 21 [illegible] 49 62, 56 — Ore 11 Film; 12,30 Telefilm Bidi[illegible] 13,20 Cartoni 14,10 Telefilm Cuando Durazno; 14,30 Telefilm Lassie 15,15 Film Degli Apostoni alla Asta. 16,45 Cartoni 17,30 Telefilm Quando Durazno 18 Musicasi 19,15 Telefilm Bidonisat, 20 Telefilm [illegible] 20,30 Film, 22 Film 24 [illegible] di notte; 0,20 Telefilm Bidonisat 1 Film, 2,30 Film.

TELEIMPERIA

UHF 24, 38, 56, 61 — Ore 12 Film; 13,30 Film: [illegible] 16,30 Cartoni, 17 Cartoni, 17,30 Film 19,15 Film diretta con... 19,50 Di [illegible] la parola, 20,30 Previsioni del tempo - TV3 notizie; [illegible] Cantaconcerti; 21,20 Telefilm 22 Telenotte, 24 TV3 non stop fino a seguente fino [illegible] 12 del mattino

I programmi [illegible] giovedì [illegible] variare in concomitanza delle trasmissioni relative alle nuove del Consiglio Comunale di [illegible]

TELEGENOVA

UHF 35, 40 42 — Ore 7 Buon a ragazzi del West, cartoni 7,25 Le avventure Bonaventura, cartoni 7,50 Gondion, cartoni 8,15 Atlanta Baseball, cartoni; 8,40 Ippodromo Corsa telefilm 9,05 Supercasa telefilm; 10 Una strana ragazza telefilm 10,25 Anche i ricchi piangono sceneggiato 10,50 Mezzo film telefilm 11,15 I cavalieri di Re Artù, [illegible] 11,40 Redattore sport 12,05 The computers, telefilm 12,55 Rotellook informazione sport spettacolo e ; 13,05 [illegible] Hills telefilm 13,30 Anche i ricchi piangono sceneggiato 14 Magia e cucina Prussi ricetta 14,30 Orlando e suo amore film drammatico durata 16 Lassie telefilm - Flipper gornamo di cartoni 16,30 Gordian cartoni 17 Sette e ragazzi del West cartoni 17,30 Le scalatrici Bandi[illegible] cartoni 18 La legge di Burke telefilm 18,30 Superbike telefilm 19,40 Sistemi con... 19,50 Rotellook informazione sport spettacolo . 20,05 Angie girl, cartoni; 20,30 Medical center, telefilm [illegible] Rotellook, informazione sport, spettacolo e 21,25 Che domani film commedia [illegible] Usa; 23 Speciale sesso, rubrica a cura della Polo; 23,30 All'Odeon niente di nuovo, film; 1 Rotellook informazione sport spettacolo e 1,10 The [illegible] telefilm 2 Kronos, telefilm

RETE 28

UHF 31 49 57 — Ore 12 Telefilm Fantasilandia [illegible] Telefilm L'incredibile Hulk 14 Telefilm La strana coppia, 14,30 Cartoni Hanna & Barbera 16 Cartoni Hanna & Barbera 15,30 Cartoni Tribe G7 16 Telefilm Fantasilandia; 17 Film La traccia del [illegible] pente 18,30 Telefilm La strana coppia 19 Cartoni Hanna & Barbera 19,30 Telefilm La famiglia Addams 20 Cartoni Hanna & Barbera 20,20 Film Glass [illegible] 22 Film Una [illegible] speciale - Seguono Programmi Telecity

SAVONA TV

UHF 23 34 38 38, 41, 57 — Ore 12,30 Cartoni Ape Magà, 13 Documentario 15 Live [illegible] music 16 [illegible] L'isola nell'estate 17,30 Cartoni Ape Magà; 18 Cartoni Tribe [illegible] robot, 18,30 Hippo-classifica Blitz; 19,30 Notiziario - Oroscopo 19,45 Intermezzo, 20 Telefilm 20,30 Film Ciel amici miei [illegible] Notiziario - Oroscopo, 22,15 Telefilm Kronos 23 Film L'intrigo

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34 41 48, 60 — Ore 10 Cartoons Billy telefilm 10,50 Detective in pantofole telefilm; 10,50 Destinazione X, Roma, film; 12,30 La [illegible] dei rimorchi, cartoni 12,45 Tribe G7, cartoni; 13,10 Amore mio telefilm; 13,40 [illegible] from Uncle telefilm 14,30 Il triangolo delle Bermude film 16 La banda dei ragazzini cartoni 16,30 Tribe G7 cartoni; 17 Bonanza cartoni 17,25 Cartoons Gaby telefilm 17,55 Detective in pantofole telefilm 18 Il Cicciolo e Franco e Marisa nella vita del quel film comico Usa 19,2 19,45 Man from Uncle telefilm 20,35 Bonanza cartoni 21 Il mondo di quadrupedi film Lassie Fuga da Cedar 1978 22,30 Il cittadino 23 Actas De Marusia Storia di un massacro film drama Messico 1977

TELECITY

UHF 26, 31 [illegible] 49 — Ore 7 Cartoni Hanna & Barbera 7,55 Cartoni Hanna & Barbera 7,55 Cartoni Calvin 8,20 Cartoni Hanna & Barbera [illegible] Film [illegible] Bianco bollente 10,30 Telenovela Laura 11,15 Telenovela Cuore selvaggio; 12 [illegible] 12,30 Cartoni Marco Polo; 13 Telenovela Laura; [illegible] Telenovela Cuore selvaggio 14,45 Telefilm; 15,10 Telefilm L'uomo invisibile; 16,10 Viva Milano supervisor, cartoni Calvin - [illegible] Il Barbera - Marco [illegible] - Hanna & Barbera, [illegible] Telefilm; 20 Telefilm, 20,25 Film Mobi Hobi il dinosauretto 22 Telefilm L'uomo invisibile; 23 Telefilm La strana coppia.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37 50, 51, 57 [illegible] — Ore 10 Film La carrida di Rossingring, 11,30 Tre mila giorno 12 Telefilm 13 Bg Trio, 13,30 Roberta e la stella, 17 Magia; 18 Tg Trio, 18,30 Telefilm, 19 Il cucciolo 20 Tg Trio 20,15 Magia, 20,30 Fabrica attenzione 21,15 Asia Bold Trio; 0,30 Spogliarelli 1,30 Film La maschia.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12,30 Cartoni 12,50 Tg 31 13 Documentario 13,30 Musica 14,30 Telefilm [illegible] 15,30 Film I cavalieri temerari, 17 Tg 31; 17,10 Cartoni; [illegible] Telefilm, 18 Documentario 18,30 Miniatura 19,30 Telefilm 20,15 Tg 31; 20,40 Film Amore proibito; 22,30 Film L'avventuriero di Venezia - Al termine Tg 31

2 RTV

UHF 24, 27 31 34, 36, 38 48, 49 55 58 62, 66 — Ore 10,30 Disintegrazione Liguria 11 Film I ribelli del Kansas 12,30 Il mondo del mistero telefilm 13 Tu e io stasera 13,25 Telefilm La fabbrica di Topolino 13,30 Settemondo 2RTV replica 13,45 Pagine tra 14 La spia dell'imperatore sceneggiato 15 Mini mistery Theatre telefilm; 15,30 Tang telefilm; 16 Nipio 17 Tutto basket 17,30 Fracisma quattro cartoni 18 Robot Robin Hood 18,15 Robot Robin Hood 19 Rassegna di calcio brasiliano 19,55 I programmi 20 Per mare e vela, 20,30 Echelon 20,35 Mannix la per [illegible] telefilm 21,30 Thriller telefilm; [illegible] Echomondo 2RTV notizie 22,30 La storia di Al Capone 23 Telegiorno rubrica di [illegible] spettacolo [illegible] 23,20 Pagine tra 23,30 Musica classica.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8,30 Fantasy d'amore, telefilm, 9,20 Gli emigranti [illegible] 10,05 I guerrieri della Filippine film bellico Usa 1951 12 Phyllis, telefilm 12,30 Hello Spank, [illegible] 13 Bim Bum Bam La famiglia dei pianeti, cartoni - Jenny la tartaruga, cartoni; 15 Gli emigranti, sceneggiato 14,45 Ring la sfida americana film musicale Usa 1966 16,30 Bim Bum Bam Supermarionation - Pollon - Ray il piccolo Cid cartoni; 18 La casa nella prateria 19 Fantasy d'amore [illegible] 20 Phyllis telefilm 20,30 La stanza del vescovo film 22,40 Magnum P.I. telefilm Oroscopo 23,40 Grand prix 0,40 Dan August, telefilm 1,30 Rassegna, telefilm.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41

Perché è importante la vicenda all'esame del giudice Barile

Presto un verdetto sul caso Tac in gioco il futuro della Regione

Se l'istruttoria si concluderà con un non luogo a procedere, l'opposizione perderà l'ultima speranza di bloccare il consolidamento della giunta di centro-sinistra

GENOVA — Entro una decina di giorni dovrebbe essere, finalmente, conclusa l'indagine istruttoria sul «caso del Tac». Il giudice Carlo Barile dovrebbe passare alla procura della Repubblica le proprie conclusioni. C'è un senso di inquietudine sulla vicenda: l'aspetto strettamente giudiziario appare superato e l'inchiesta maggia nell'area difficile e delicata della politica.

Sarà bene ricostruire, per sommi capi, i fatti: un anno e mezzo fa, in seguito ad una serie di polemiche a proposito della costituzione in regione d'una giunta di centro - sinistra e come strascico dell'inchiesta sulla «Loggia P2» in Liguria, venne aperta dal tribunale di Genova un'inchiesta sull'uso e sull'applicazione delle tariffe del Tac (tomografia assiale computerizzata, strumento d'analisi clinica per tumori e leucemie).

Il Tac non era di proprietà pubblica, ma dell'ospedale di San Martino e dell'Università, beni d'una società privata, la «Oare», di proprietà di William Rosati, imprenditore deceduto l'anno scorso, ritenuto, sulla base dei documenti trovati nell'abitazione di Licio Gelli, il «capo» della P2 in Liguria. E membri della P2 sarebbero risultati — sempre sulla base dei documenti di Gelli — il prof. Luigi Oliva, cattedratico a Genova di radiologia e Francesco Imperatore, ex presidente dell'ospedale di San Martino, oltre che l'ex assessore regionale alla Sanità, Michele Fossa, socialista.

La vicenda si sta colorando di «giallo», perché, ogni volta che pare per giungere al termine, ecco di colpo la si vede riaprire.

Dal punto di vista politico, la vicenda del Tac è l'ultima speranza che l'opposizione (in particolare il pci, perché il psi è da tempo un po' ai margini della ribalta politica) ha per bloccare il consolidamento dell'attuale maggioranza consiliare regionale di centro - sinistra. Si arriverà all'assoluzione in istruttoria, soprattutto per Michele Fossa, scatterà automaticamente l'operazione di «rimpasto» della giunta, con l'ingresso di Fossa in un assessorato. Ciò significa, alla luce del fatto che le elezioni politiche ormai sembrano decise per la scadenza naturale del 1984, che Teardo resterà in sella al suo posto.

Paolo Lingua

Gamalero teme il provincialismo nelle «Celebrazioni colombiane»

GENOVA — *Consiglio regionale con il vicepresidente Gustavo Gamalero protagonista, nella doppia veste di assessore al Turismo e di assessore ai Trasporti. Si è esordito, infatti, con una risposta dello stesso Gamalero a proposito d'una vecchia interrogazione sul Centro congressi della Fiera del Mare di Genova.*

Gamalero ha spiegato che la fiera dovrebbe ottenere, entro tempi piuttosto brevi, i finanziamenti per poter potenziare auditorium e strutture ricettive (tra cui anche il famoso «canale di calma» più volte richiesto per i natanti della Fiera del Mare in occasione del salone nautico), ma soprattutto ha precisato che il potenziamento delle ricettività del Centro sarà collegata alle celebrazioni del Cinquecentenario colombiano che è previsto per il 1992.

Gamalero, pur senza affermarlo apertamente, ha fatto capire di temere uno sbocco di tipo «campanilistico e provinciale» (sul tipo delle feste conclusive celebrazioni papaniane, che sono state un disastro in tutti i sensi) dell'anniversario di Colombo è quasi certo che, sulla base della legge nazionale che funzionò per il centenario dell'Unità d'Italia («Italia 61» di Torino) e sulle norme sui beni culturali, il piazzale Kennedy della fiera sarà occupato dai padiglioni d'una rassegna sulle scoperte geografiche che Genova d'accordo con Parigi, ospiterà.

Successivamente Gamalero, affrontato l'ordine del giorno ufficiale, ha presentato al Consiglio la proposta di legge della giunta riguardo ai ritocchi delle tariffe dei trasporti pubblici urbani e extra-urbani.

Degno di cronaca, nel Consiglio di ieri mattina, al bancone del «bar» della Regione, dove c'è «viaggiato» in clima di austerità pagando il caffè e le consumazioni (ma c'è stato anche chi ha tirato fuori qualche banconota di grosso taglio e chi offerto di tasca propria, ostentatamente, «alla faccia dei moralisti» lo champagne ai presenti), lo scambio di battute tra l'assessore Garaventa e il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno di Genova Gianni Seguierdo.

Oggetto dello scambio di battute è stata la disciplina dei locali pubblici e degli esercizi commerciali.

p. l.

Si delinea il piano-Viale, mentre cresce la confusione a Palazzo Bellevue

Scatta martedì il sequestro del Casinò gli incassi andranno ancora al Comune

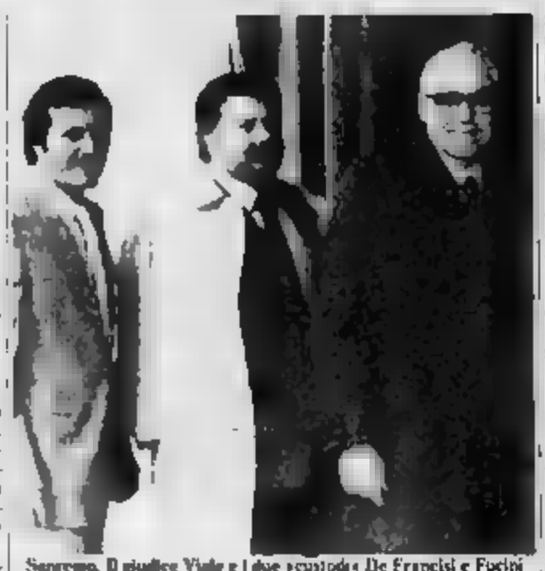
Borletti polemico con gli amministratori: «Ma che cosa vogliono da me?» - Anche i dipendenti della casa da gioco chiedono maggiore chiarezza - E' salvo ora il calendario delle manifestazioni - Merlo resta a Sanremo

SANREMO — Alle 9 di martedì prossimo, 29 marzo, scatterà il sequestro giudiziario del Casinò autorizzato sette giorni fa dal presidente del tribunale, Renato Viale. L'operazione doveva essere eseguita ieri pomeriggio alle 14, ma poi è slittata di una settimana perché non era stato possibile esaurire l'intero iter burocratico.

Ieri mattina il prefetto di Imperia, Vasco Alessandrini, ha raggiunto il tribunale sanremese e ha avuto un lungo colloquio con il presidente Viale.

Il magistrato, accompagnato dai «custodi sequestratari» Natale De Francisi ed Erio Fucini, ha anche fatto una rapida visita al Casinò. Il terzetto si è incontrato con alcuni funzionari e lì è discusso delle varie pratiche e dei tempi necessari al passaggio delle consegne della casa da gioco.

In precedenza il terzo «custode», l'ex presidente del Casinò Antonio Semeria, aveva avuto colloqui con i capi dei settore dei giochi. In mattinata alla fine che faranno i milioni incassati dal Casinò durante il periodo del sequestro (la «banca» continuerà a funzionare regolarmente anche se ai tavoloni). E' fatto, ci sarà il tribunale e non più Palazzo Bellevue) e sono avute finalmente notizie sulla sorte del calendario delle manifestazioni, che rischiava di saltare. Gli amministratori sanremesi nascondono di essere seccati. Qualcuno comincia a parlare di dimissioni, di possibile crisi.



Sanremo. Il giudice Viale e i due «custodi» De Francisi e Fucini

L'opinione pubblica è choccata. Il sequestro del Casinò è giunto inaspettato e ha avuto l'effetto di una mazzata. «E' inammissibile — si sente dire — che i nostri politici siano arrivati a questo punto. Con il sequestro hanno dimostrato la loro totale incapacità. Come si fa a farsi portare via dal tribunale e a farsi gestire da dei "custodi" un'azienda che ha all'attivo miliardi, che ogni giorno sforna decine di milioni in biglietti di banca?».

Da Palazzo Bellevue molti si attendono un segnale, chiarezza, una decisione responsabile che in qualche modo risolva la situazione, oppure mettere un punto fermo a tutta l'ingarbugliata vicenda e ridare credibilità alla maggioranza che governa.

Malumore si registra anche al Casinò. Il sequestro ha lasciato l'amaro in bocca a dipendenti e croupiers. Si parla di prossime contestazioni, iniziative contro l'inerzia di Palazzo Bellevue. «*Il caso è senz'altro delicato* — hanno dichiarato diversi impiegati — *però anche noi dobbiamo sapere che futuro avremo. Non sarà il nostro datore di lavoro, se dovremo prendere ordini dal tribunale o dal Comune*».

Anche il conte Giorgio Borletti, vincitore dell'appalto, è in attesa di notizie. «*Obiettivamente* — ha detto — *non so proprio cosa voglia questo Comune. Ho visto l'asta, sono esplosi ricorsi e nessuno dal Palazzo si fa vivo, io sono pronto al dialogo, a rispondere con discorsi intelligenti a discorsi intelligenti. Invece tutto fuori. Da due mesi, in pratica, si parla solo di cartelli e non si muove nulla*».

Nella tarda serata Borletti ha deciso di lasciare subito l'hotel Londra e rientrare a Milano. Per un lutto è deceduto un parente all'hotel Royal è rimasto il suo antagonista, l'ingegnere Michele Merlo presidente della «Sit». Ha presentato ricorso al Tar del Lazio chiedendo l'aggiudicazione del Casinò e l'esclusione della «Flowers». «Sono certo — ha detto Merlo — di avere ragione».

Roberto Basso

I carabinieri hanno stroncato un traffico di eroina organizzato da mafia e camorra

Corriere della droga preso a Genova mentre vende eroina per un miliardo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Un canale di rifornimento di stupefacenti per la Liguria, organizzato da mafia e camorra, è stato scoperto dai carabinieri della sezione speciale antiterrorismo che hanno sequestrato un chilo di eroina pura e arrestato il corriere della droga e fiduciario dei clan siciliani e napoletani.

E' Rosario Ancona, 34 anni, di Trapani, via Erice 2, giunto nel capoluogo ligure con la motonave «Ariston», proveniente dal Libano.

L'acquirente della grossa partita di eroina (il chilo di droga, tagliato opportunamente, le sarebbe tramutato in venti, per un valore complessivo di un miliardo di lire) è riuscito ad evitare l'arresto saltando da una finestra dell'hotel Astoria, di piazza Brignole, dove i carabinieri hanno fatto le manette ai polsi il mafioso e sequestrato l'eroina che teneva in una valigetta. Gli inquirenti hanno identificato l'acquirente che è riuscito a fuggire per il momento. Si tratta di Mario Sanna, pare che sia un nome di comodo, sarebbe incaricato lui di rivendere l'eroina che stava pagando in anticipo.

Rosario Ancona

Le indagini seguono ora la pista mafiosa e camorristica. L'arrivo a Genova di Rosario Ancona, infatti, era stato segnalato alla sezione antiterrorismo di Genova dai carabinieri di Palermo e Napoli che stanno seguendo il traffico di droga organizzato dalle «famiglie vincenti» della mafia siciliana e della camorra.

Le due organizzazioni criminali hanno trovato molto redditizio scambiare la cocaina importata dal Sud America (in Libano viene pagata prezzi altissimi) con l'eroina il cui costo, in Medio Oriente, è irrisorio.

Rosario Ancona è giunto a Genova nei primi giorni dello scorso dicembre. Era imbarcato come marinaio. E' sceso all'hotel Zurigo, in via Gramsci, nell'angiporto, per meglio camuffare il suo ruolo di fiduciario, secondo gli inquirenti, di «don» Michele Greco, detto «il Papa», capo di una delle cosche siciliane più potenti e ricercate dalle polizie di mezzo mondo.

Per quasi tre mesi Ancona ha tessuto la trama che doveva assicurare un rifornimento di tre-quattro chili di eroina pura, ogni mese proveniente dal Libano, da spacciare in Liguria. Era il primo passo per monopolizzare il traffico della droga pesante anche in questa regione.

Poi, per depistare eventuali controlli, ha lasciato l'albergo dicendo che sarebbe andato a Roma. Invece si è trasferito all'hotel Astoria, in piazza Brignole.

I carabinieri hanno seguito discretamente i movimenti di Ancona per tutto questo tempo. Due inquirenti avevano prenotato una camera vicina a quella del mafioso. Nel tardo pomeriggio di ieri, è giunto l'acquirente e ha chiesto una camera, dove si è incontrato con Rosario Ancona. Si trattava di definire soltanto pochi particolari.

Bruno Balbo

Nuove leve per il «clan» Magliana

ALBENGA — E' ieri all'alba, dopo breve malattia, Lena [illegible], 39 anni, moglie del vicesegretario comunale di Loano, Giovanni Fico, e madre di Maurizio Fico, giornalista della redazione di Imperia de «La Stampa». Lascia altri due figli, Antonello e Cristina. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 ad Albenga, nella chiesa del Sacro Cuore.

La salma sarà quindi tumulata nel cimitero di Casanova Lerrone. Il paese d'origine della donna. I colleghi de «La Stampa - Cronache della Liguria» partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico Maurizio.

Pullman di monarchici oggi in Savoia

Da Genova e Savona per onorare Umberto

SAVONA — Centinaia di liguri raggiungeranno oggi Altacomba per i funerali di Umberto II di Savoia, ultimo re d'Italia. L'Unione monarchica di Genova ha organizzato quattro pullman: due sono partiti ieri sera, gli altri questa mattina. Da Savona si muoveranno in viaggio auto private. Da Millesimo è stato organizzato un pullman che partirà alle 3,45 dalla piazza delle scuole.

Per mesi i monarchici liguri hanno seguito con apprensione le sorti di Umberto di Savoia. «Ma — tengono a precisare all'Uni di Genova — abbiamo avuto in questi giorni la solidarietà di gente di tutte le estrazioni politiche e culturali. La figura del re è ancora viva tra gli italiani. La storia non si può rinnegare».

Nella sede di via Sottoripa 1 è stato sistemato accanto alla bandiera sabauda listata a lutto il registro delle firme. Centinaia di persone hanno già firmato. Oggi la sede resterà chiusa per poter permettere a tutti i monarchici di raggiungere Altacomba: riaprirà domani pomeriggio.

Anche nella sede dell'Uni di Millesimo, in via Enrico del Carretto, è stata esposta la bandiera abbrunata. I monarchici della Valle Bormida inviteranno un telegramma al principe ereditario. Sabato pomeriggio a Genova, nella chiesa della Consolazione alle 16,30, verrà celebrata una Messa funebre.

A Savona un rito analogo è previsto alle 17 nella chiesa dei Cappuccini, in via Untoria, mentre a Millesimo verrà celebrata la messa di trigesima. La data non è ancora stata stabilita.

Nei giorni scorsi decine di persone hanno raggiunto l'Abbazia Savoia per rendere omaggio alla salma dell'ultimo re d'Italia.

g. p. c.

I tecnici assicurano che la situazione è sotto controllo

Ancora fughe di gas a Albisola ma la rete è perfetta

In alcune zone della città si avverte spesso un odore inquietante

ALBISOLA S. — Gli utenti dell'azienda gas di Albisola sono tranquilli: la rete denuncia continue perdite. Molti, preoccupati, avvertono i carabinieri della stazione. Capo, che [illegible] fare ben poco. «*Alcune segnalazioni potrebbero essere "esagerate" per una sorta di psicosi collettiva, che è nata dopo lo scoppio di via Colombo* — dicono i carabinieri —, *ma, considerati i precedenti, c'è poco da scherzare*».

Le fughe si sarebbero verificate ancora una volta nel centro storico: «*Ci dicono di stare calmi, che non sono pericolose* — commentano le famiglie di via Colombo, la zona più "colpita" —, *ma non è facile. Quando non c'è vento, l'odore è, a tratti, insopportabile. Se questi impianti sono inefficienti e troppo antiquati, la Giuntini deve ricostruirli. E' in gioco la salute di tutti*».

I tecnici della «Herman Beverin», la società incaricata dall'azienda di controllare la rete, hanno scavato, sotto il diretto «controllo» del Comune, nei punti in cui le sofisticate apparecchiature avevano identificato le fughe.

Nella maggior parte dei casi si tratterebbe di raccordi difettosi, in qualche altro, secondo le prime indiscrezioni, le tubazioni presenterebbero rotture di varie dimensioni.

Per il momento non c'è ancora nulla di ufficiale. Alla procura della Repubblica è atteso, da un giorno all'altro, l'arrivo della perizia ordinata dai giudici agli ingegneri Bertolio Solaio e Timitilli, il comandante dei vigili del fuoco di Savona.

Due fughe sembrano scontati. Il primo riguarda la rottura all'altezza del civico 48. E' risultata antecedente allo scoppio, perché i margini sono ossidati. L'altro riguarda lo stato di manutenzione del tubo. Anche se risale al 1935, la ghisa impiegata è «come nuova». E' in perfette condizioni. Sembra escluso dunque che gli impianti «vecchi e antiquati» abbiano potuto essere causa dello scoppio.

Il forte odore di gas, che molti avvertono in questi giorni, è provocato, tra l'altro, dalle misure precauzionali messe in atto dalla Giuntini. Il metano è stato «odorizzato» in modo più marcato per facilitare l'individuazione delle perdite. Ora il problema è accertare la pericolosità delle fughe. «*E' difficile stabilirlo* — dice l'ingegner Andrea Sicca, perito nominato dal Comune — *perché il gas che esce dalle tubature potrebbe "insinuarsi" dentro le case, utilizzando passaggi impercettibili e, in caso, comunque, di errate degli allarmismi ingiustificati*». Ad Albisola, al di là delle prese di posizione ufficiali, vogliono sapere se l'impianto del gas è sicuro e affidabile.

m. nu.

Ma gli operatori hanno proposto lievi ritocchi

Alassio: albergatori d'accordo «Sì all'aumento dell'imposta»

Un'assemblea tra pci e le categorie economico-turistiche

ALASSIO — Quale [illegible] l'orientamento delle forze politiche chiamate, entro il mese di maggio, a decidere l'eventuale aumento dell'imposta di soggiorno?

Questo argomento è stato trattato, con altri di natura turistica, nel corso di un incontro fra una delegazione del pci alassino e tutte le associazioni locali di categorie operanti nel settore svoltosi martedì sera nella sede dell'associazione Vecchia Alassio.

Il nuovo decreto per la finanza locale dà la possibilità ai Comuni di aumentare l'imposta di soggiorno sino al 900 per cento. E' possibile di triplicare le attuali tariffe che stabiliscono quanto debba pagare un turista per ogni giorno di permanenza a seconda della categoria degli alberghi (attualmente l'imposta più alta è quella per gli alberghi di prima ed è di 360 lire al giorno).

Gli albergatori, pur riconoscendo che l'attuale livello dell'imposta (di fatto decurtata dall'inflazione) deve essere riveduto, ritengono improponibile l'aumento massimo consentito per motivi di programmazione tariffe per quanto riguarda il quest'anno i comunisti hanno dichiarato l'intenzione di non scegliere il massimo di aumento ma di contenerlo del 100 per cento.

Ma secondo il pci dovrà il maggior gettito ai Comuni che ne usufruiranno nella misura del 55 per cento, mentre un terzo andrà Aziende di soggiorno) un fondo speciale da gestirsi da parte degli assessorati Turismo destinazione strettamente turistica.

E per verificare tale destinazione — sempre secondo la proposta accettata pienamente dagli operatori — dovrebbe costituita una commissione composta dagli stessi operatori del settore.

(che fa seguito ad altri incontri periodici) e anche parlato lavori di una commissione che dovrà proporre al Consiglio comunale la rosa di nomi da cui uscirà il presidente dell'Azienda di soggiorno. Su richiesta delle categorie economiche, il pci chiederà i lavori della commissione integrati da una consultazione di commercianti, albergatori, bagnini in modo che il nome proposto possa riscuotere il più ampio consenso possibile.

Il presidente dell'associazione Vecchia Alassio, Luciano Quartara, ha dato un contributo di approfondimento affermando: «*Più che sapere chi sarà il presidente dovremo sapere quali saranno le sue intenzioni programmatiche*».

Romano Strizioli

Chi sono i protagonisti del campionato regionale di ballo liscio

Ancora un ultimo tango a Imperia

Si sottopongono a sacrifici e ad un allenamento durissimo per raccogliere qualche applauso

IMPERIA — «*La febbre del sabato sera». La passione del ballo, per molti, a Imperia, dura tutta la settimana. «Tempio» del quattro quarti e del figurati, non è la discoteca, ma una palestra dove si suda, vestiti in jeans e maglioncini firmati, ma solo in tuta e tuta-maglia.*

Questo interessante dato è emerso sulla scia dell'iniziativa del «Club danze Riviera dei Fiori», che ha organizzato alla palestra Maggi di Porto Maurizio il campionato regionale di ballo. Liscio tradizionale, danze standard e latino-americane sono le specialità cui sono state chiamate a cimentarsi le 84 coppie giunte da tutta la Liguria.

Vestiti in smoking i giovanotti e avvolte da vaporose gonne le ragazze circondati da mille attenzioni di parenti e amici, questi «Fred Astaire» in miniatura hanno richiamato ad Imperia un pubblico foltissimo, dando però l'impressione di una curiosità preoccupata più della musicale che non dell'applauso.

Ma chi sono in realtà questi giovani che affrontano tanti sacrifici per raccogliere, nella migliore delle ipotesi, qualche complimento? Risponde il presidente della società «Riviera Danze» Spartaco Petrucci: «Sono ragazzi come tutti gli altri che hanno però un'innata passione per il ballo e per la musica. Proprio in virtù di questo "feeling" riescono ad affrontare tutti i sacrifici che uno sport simile, perché a tali livelli di sport si tratta, comporta».

Riesce difficile valutare l'esatta età delle coppie, perché anche i più giovani, cambiati, tirati a nuovo, perfetti in ogni movimento, sembrano tutti molto più in là con gli anni. «L'età dei nostri allievi oscilla tra i sei e i diciotto-diciannove anni — afferma Luigi Turasco, responsabile della società — ma come si è visto nel campionato regionale, vi sono appassionati di tutte le età che, puntualmente, quattro-cinque volte alla settimana, provano in palestra».

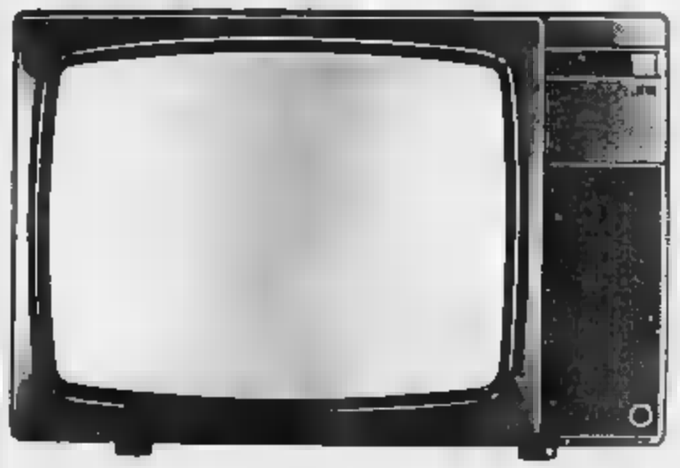
Non ci sono distinzioni di classe, né di provenienza. Ballare, e allenarsi per farlo meglio, piace sia a chi studia, che a chi lavora. Marino e Barbara, sedicenni, lavorano entrambi: «Alla sera ci ritroviamo a perfezionare le figure; anche se è un'attività molto impegnativa, ci riempie di soddisfazione».

Stefano e Evelin, 15 anni lui, 14 lei, studiano, ma non rinunciano ad un allenamento: «Oltre a tenerci in forma, abbiamo trovato in palestra un ambiente che ci piace, con persone che hanno i nostri stessi interessi, e con le quali siamo molto affiatati».

Alla Società operata di mutuo soccorso, sede del Club Danze Riviera dei Fiori, sono tutti soddisfatti perché vanno le cose, al punto da aver già in cantiere altre manifestazioni di livello del campionato regionale, che prevedono grosso impegno, sia della che dei ballerini.

Agli abbonati al «quattro salti» del fine settimana, tutto questo può sembrare incredibile, ma c'è poco da stupirsi: anche John Travolta ha iniziato così.

Fulvio Damele



Il braccio.
E la mente.

Loewe IC 22: una conquista nel campo degli apparecchi televisivi.
Il suo telecomando ultrapiatto ha le dimensioni di un calcolatore tascabile e la ricchezza di funzioni di un computer.
E' capace di impostare 99 programmi e di memorizzarne fino a 30.
E una volta memorizzati, potrete sempre richiamarli automaticamente. Con estrema precisione.

LOEWE
alta tecnologia germanica

Ora si teme che vengano ordinate chiusure a raffica» in tutta

Dopo Roma, gli enti lirici tremano

Il sindaco Vetere, presidente dell'Opera, chiede maggiore ragionevolezza - Trentuno in pericolo

ROMA — Nel mondo dello spettacolo si trema. Grande è, infatti, il timore che la chiusura del Teatro dell'Opera «anticipi» una serie di provvedimenti cautelativi che la magistratura avrebbe di intenzione di emanare «a raffica» per salvaguardare, in tutta Italia, la sicurezza degli spettatori.

«Certi provvedimenti — osserva il vicesindaco di Roma, Pierluigi Severi — sono comprensibili, ma non bisogna esagerare. Temo, invece, che adesso per la sicurezza dei locali pubblici *spettacolo si stia passando da un eccessivo permissivismo ad un eccessivo fiscalismo*».

Attualmente nella capitale ci sono, con differenti motivazioni, altri trentun locali teatrali e cinematografici in pericolo di chiusura (qualcuno è già chiuso) perché non offrono agli spettatore sufficienti margini di sicurezza in caso di incendi. Tra le sotto controllo figurerebbero anche l'«Argentina», sede del Teatro di Roma, l'Auditorium di via della Conciliazione e l'Accademia di Santa Cecilia.

Ieri, intanto, la commissione di vigilanza ha compiuto sopralluoghi al «Quirino», dove è stata ordinata la chiusura delle ultime due file della balconata, al cinema Quattro Fontane e al Teatro Eliseo.

Il problema della sicurezza nei teatri e nei cinema sta sollevando in queste poche preoccupazioni, anche perché siamo alla vigilia dell'apertura dell'Anno e, tra breve, la capitale rigurgiterà di turisti. Si teme che la chiusura per inagibilità di prestigiose sale, come quelle dell'«Opera», dell'«Auditorium», dell'Accademia di Santa Cecilia, possa alterare l'immagine culturale della più grande metropoli d'Italia. D'altra parte la ristrutturazione del Teatro dell'Opera, delle nuove norme di sicurezza non può avvenire in tempi brevi, tanto è vero che per la prossima stagione lirica romana si sta cercando un nuovo (forse il «Brancaccio»).

«Non chiedo privilegi per l'"Opera,"» — dice il sindaco, Ugo — ma decisioni *serie e tranquillizzanti. La sicurezza degli spettatori precede anche per noi qualsiasi considerazione, tuttavia sono altrettanto convinto che si possano trovare soluzioni che evitino la chiusura di teatri d'opera d'Italia. Tutti i teatri lirici, nessuno escluso, con le vigenti norme sulla sicurezza dovrebbero chiudere. Chiedo dunque che si adottino misure che consentano di portare a termine almeno la stagione. Non bisogna ignorare che la licenza di agibilità che ci venne concesso al dell'Opera, all'inizio della stagione, scadeva l'8 giugno, ed entro quella una commissione di esperti avrebbe dovuto varare un piano di ristrutturazione adatto alla nuova normativa. Negli ultimi tempi sono avvenuti fatti, a prima e a Torino dopo, che ricordiamo angosciosi».*

Il sindaco di Roma, è anche presidente dell'«Opera», ha preannunciato questa parole durante una conferenza stampa che si è svolta da a quattrocento lavoratori dell'ente della capitale. In precedenza il sindaco aveva dibattuto il problema della sicurezza in di un incontro per le manifestazioni dell'Anno Santo che aveva riunito il ministro dello Spettacolo, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio e il prefetto di Roma.

«Io — aggiungeva inoltre il sindaco — ritengo la ragionevolezza. *Anche l'Aula dell'Università di Roma è pericolante ed allora per non correre rischi si autorizza l'accesso ad un numero limitato di persone. è possibile che l'agibilità concessa dal sindaco, sulla sui sopralluoghi effettuati dal Comune, possa essere revocata, dalla mattina alla sera, altri organismi. Per migliorare la sicurezza del Teatro dell'Opera, in attesa più rassicurante ristrutturazione, abbiamo negli ultimi speso oltre 300 milioni».*

Il sindaco di Roma sembra ottimista sull'avvenire dell'«Opera», tuttavia ieri mattina ha voluto tranquillizzare i lavoratori dell'ente lirico che, in attesa della ripresa recite, continueranno a lavorare. Ieri, intanto, è stata annunciata la soppressione delle prossime repliche de *Il turco in Italia* e il rinvio della prova generale de *La Perichole*. Quest'ultima decisione ha consentito ai personale dell'«Opera» di andare a manifestare (a partire dalle 17,30) lo «stato di tensione» davanti a Palazzo Madama dove è stata notturna il Senato discuteva la legge-ponte sui finanziamenti straordinari per il della spettacolo.

Ernesto

Un teatro lirico non è un cinema, avverte il sovrintendente Moscon

«Di questo passo chiuderanno il Met»

ROMA — «Non è possibile, richiamandosi alla tragica sciagura di Torino, equiparare i teatri lirici i cinema — *sostiene l'avv. Moscon, sovrintendente dell'Opera* — Dal punto di vista culturale la chiusura di un cinema non penalizza immediatamente il prodotto perché l'opera cinematografica può continuare a circolare nelle altre sale. Se a Roma si chiude l'Opera, si chiude l'unico teatro cui si svolgono manifestazioni di musica lirica e la chiusura del Teatro dell'Opera, e di qualche altro lirico, è colpisce "a morte" musica e la norme sicurezza attualmente in vigore in Italia si chiuderebbe anche il Metropolitan di New York».

A proposito della sicurezza l'avv. Moscon ha sottolineato che in Italia nessun cinema e nessun teatro dispongono di personale di vigilanza specializzato come quello organico al Teatro dell'Opera: «Abbiamo ventisei vigili del fuoco che prestano regolarmente servizio le rappresentazioni e durante le prove».

«Non si può pretendere — osserva il *sovrintendente dell'Opera* — che i teatri lirici adottino il pavimento in cemento. I teatri lirici, ragioni acustiche, devono rispettare determinate norme tecniche. L'elemento fondamentale dell'ordinanza di inagibilità dell'Opera di Roma è basa sul fatto che non sono stati eseguiti due lavori di grande importanza: la sostituzione, o la modificazione, del pavimento platea e del tetto (il cupolino). Entrambe strutture di legno. Ma tutti i teatri lirici hanno strutture in legno perché sono problemi di acustica e di risonanza che altrimenti non si possono risolvere».

Il dramma Viviani all'Alfieri con Rigillo e Regina Bianchi

In quella tribù di zingari Gennariello sogna la libertà

TORINO — *L'universo drammaturgico Raffaele Viviani, che attendiamo anni per poter valutare saggio nella sua totalità attraverso una moderna edizione integrale dei suoi copioni, ci si, stagione dopo stagione, ad ogni concreta riproposta scenica, di una sorprendente varietà e di una modernità inquietante.*

Zingari, ad esempio, rappresentato nell'ormai in dal lontano, appassionato Mariano Rigillo, a cinquantasei anni dal suo fortunato esordio (dall'altra sera all'Alfieri, nel cartellone della Stabile) è quella che i moderni antropologi chiamerebbero una fiaba di iniziazione magica con quarto in sovrappiù, che si svolge tutta tra il delirio e veglia, anzi, a dirla in termini psicanalitici, tra il conscio e l'inconscio: e scusate se è poco un povero figlio d'arte nato a Castellammare di Stabia nel 1889, digiuno del tutto, con'è ovvio, di Freud e Jung.

Sogna di iniziarsi alla virilità di un pienamente posseduto Gennariello, trovatello allevato da zingari; sogna nello stesso di emanciparsi dal giogo impersonato dal patrigno despota 'O diavulone. Lo sua cerca si chiama Palommo, anche lei orfana, anche lei allevata dal tiranno: le sue Circe e Calipso sono Marella e la Tatuata, che l'umano di un già folto adulto e perciò senza speranza.

Ma, nella veglia, che è poi veglio di di un inarrestabile trapasso (Gennariello è squattato, infatti, una polmonite fulminante), il giovane scopre l'amara verità: Palommo è stata posseduta, fanciulla, dal patrigno: da quella tu non c'è per i due giovani scampo, non si sottrae al proprio nomadi «esclusi».

Zingari non i quali capolinea partenza Pescatori, scoglio di marmo bianco Pero, scheggia di tragedia greca: ma è un bellissimo saggio di racconto primitivo, dalla singolare struttura «aperta», con quel continuo trabocco tra sogno e realtà.

Il regista Rigillo è tratto, soprattutto, suggestivo sequenze un folclore onirico rivisitato (tutta la «prova dell'eroe» in sogno, nel primo atto, tra l'oro del cielo, il rosa delle tende ideate da Paolo Petti, il verde dei costumi della Donadio; e quella fuga quel matrimonio inutilmente vagheggiati, nel secondo, con cadenze poco felliniane, straniti leggeresse). Quanto quadri perfetti, ricreano un poco più di maniera, sono, occorre dirlo, inficiati nel testo dall'innesto di una non sempre ben fusa dimensione comica (le visite due medici, il gruppo Guarracino).

Qui, nei punti più rispettati del copione, in cui Viviani forse pagava, malvolentieri, scotto di un certo intuitivo del pubblico tradizionale, gli attori di ottima pertanto supplicano con una loro ben temprata dedizione.

Prima fra tutti, Regina che, senza uno scarto, con impegno edamentino, si sottomette all'ingrato ruolo della fattucchiera, che poco sotto le sue straordinarie di Mentre una piccola ripetizione è Mariella, invano innamorata, dell'ardente Cloris Brosca: e la Tatuata della Carotenuto, a tratti, non

Quanto a lui, a Rigillo, con quel fisico longilineo e vibratile perfetto Chaplin napoletano, bisogna vedere con quanto rallentato commento con quanta finezza si piega a far del Gennariello un'appassionata figura di umiliato e offeso.

Il pubblico lo ha compreso questa dolente metamorfosi, lo ha applaudito a lungo, commosso, insieme ai compagni tutti.

Guido Davico Bonino

L'Argentina dei Perón Rete 4 27 e marzo

La Dunaway in tv con Evita sceneggiato da 11 miliardi

James Farentino e Faye Dunaway, rispettivamente Peron e Evita nello sceneggiato su Rete 4

MILANO — *Retequattro* ha annunciato le che il 27 e il 28 marzo, domenica e lunedì alle 20.30, andranno in onda le due puntate sceneggiato Evita Perón diretto Marcos Chomsky, ha firmato recenti successi televisivi statunitensi quali Olocausto, Attica, Terzo Reich.

Evita Duarte è impersonata *Faye Dunaway (Oscar del '76 per Quinto potere)*; il dittatore argentino dall'attore di origine italiana *James Farentino*, lo stesso che impersonò *Pietro* Cesti di *Zeffirelli*.

Prodotto nel 1981, lo sceneggiato Evita Peron è costato in dollari una cifra corrispondente a oltre 11 miliardi di lire. *Gli autori* — lo scrittore Hammond e i giornalisti *John Barnes e Nicholas Fraser*, inglesi — hanno tenuto a che la ricostruzione storica risultasse esatta, e anche per questo si giovati di molto materiale documentaristico risalito per il nostro Paese) che fu girato in Argentina e in Europa tra gli Anni 40 e 50.

James Farentino ha trovato molto interessante il personaggio di Perón.

Con la Dunaway, resti anni or sono l'attore era stato legato sentimentalmente per un certo periodo.

G. F.

A Napoli il 29

Ljubimov anche all'ora in Salammbô

NAPOLI — definitivamente fissata per martedì 29 marzo «Salammbô» di Musorgskij, la prima mondiale al San Carlo. Dopo la sospensione dei due artisti russi, ai quali le autorità sovietiche hanno negato il permesso di espatrio, le prove dello spettacolo hanno registrato altre difficoltà. Gli attori Roberto Reggio e Alexander Ursuev, impegnati nelle parti recitative di Flobert e Musorgskij, hanno rinunciato.

La regista Yuri Ljubimov è riuscito a offrire un motivo d'interesse in più: sarà infatti lo stesso regista da dietro le quinte, un nastro registrato, a leggere i brani delle lettere di Musorgskij, mentre Valerj Vorkobonikov sarà maestro collaboratore ed all'fronterà il ruolo scenico al pianoforte.

Ljubimov si rivelato un regista estremamente esigente, e tutti hanno cercato al limite delle loro possibilità di accontentarlo. sforzi richiede soprattutto la rappresentazione scenica, per la complessità dello «spettacolo affidato all'abilità 18 macchinisti costretti ad assecondare l'andamento musicale dell'opera con movimenti di alte grandi nelli.

A. L.

Con un'opera inglese termina stasera sulla rete 1 il ciclo «Romanzo popolare»

Infame, avventuroso, rasserenante E' il «distillato» di Montecristo

Si procede questa settimana a colpi di ed effetti sensazionali. Ha cominciato la Rai con «Airport», ha ribattuto Reti 4 con «Terremoto». Il video, si è sempre di catastrofi.

A questo proposito mi pare di il solito ragionamento: le paure, le angosce non sono queste: le vere vengono dalla realtà quotidiana, dalle situazioni politiche economiche e quindi — parlo di tv — non dai film ormai, ma TG, e non attraverso la grinta di Charlton Heston che arriccia i denti prese con una scossa elettrica dodicesimo grado scala Mercalli, ma attraverso l'effigie pacioccona, sbarbata e sorridente di uno speaker che riferisce sulle misure del governo.

Il ovvio, è detto e ridetto mille volte. E' chiaro che davanti ai grattacieli che «Terremoto» si sbriciolano come biscottini colui che ha in tasca un decreto di sfratto a mancare — fa sì, veramente — la casa sotto i piedi, e su quei grattacieli fa rivalsa.

Le catastrofi cinematografiche diventano e sollazzo. Vengono addirittura invocate, come è capitato l'altra sera per «Terremoto». Fra una scossa e l'altra il film languiva e si consumava a piccolo in improbabili storie d'amore, con una Ava dner bisognosi di cure dimagranti, e il povero negro che non riusciva fare le acrobazie con la moto, e il povero commesso di magazzino che inquinata divisa diventava istantaneamente pazzo furioso: tutte cose che non interessavano, e che, assieme scariche pubblicità, ritardavano l'azione e facevano dire al pubblico: «Ma quando arriva il terremoto? Quando decide la diga a crollare e a inondare e

Stasera, dalle «Sciagure lmmani» si passa sulla rete 1 a quella e vendetta». Emozioni diverso tipo sempre emozioni con «Il conte Montecristo» Davida Greene, girato qualche anno fa per I.T.C., la televisione commerciale inglese, comparso anche nelle sale, protagonista Richard Chamberlain che così, nel giro di una settimana, ha deposto la maschera di per impugnare la vendicativa spada di Montecristo.

Ingiustizie e infami condanne, orribili segrete, dalla lunghissima barba, evasioni mirabolanti, tesori, colpi di scena a rotta fosca e terribile storia molto e riposante conclude degno il cielo popolare» acquistato in Inghilterra.

Quale è stato il significato di questo cielo al di là della piacevolezza del spettacoli?

Il significato è molto preciso: le che si possono condensare fatiche opere letterarie grosse mole in un'unica, soluzione di palo d'ore. ralmente l'operazione funziona sino in fondo solo per certe opere: ha funzionato bene per «Le due città», per «La maschera di ferro» e quasi «Montecristo», mentre per «I miserabili», dove sua stanza dietro l'intrigo è quella che sappiamo, la riduzione all'osso rischiava il riassunto. Comunque è tendenza estremamente interessante (e di utilità economica) che si contrappone al mastodontici sceneggiati diluiti in troppe puntate.

Ugo Buzzolan

Sordi è Gastone

Per il ciclo dell'horror a rete 3 va in onda «La città dei mostri» (Roger Corman, protagonista sempre Vincent Price, con Lon Chaney jr. e Debra Paget.

Il racconto stavolta ispira al di Lovecraft «The case of Dexter Ward», ma mettendo particolarmente in gli aspetti in cui Lovecraft più si riaccosta a Poe. Una novità nel film di stasera è che l'orrore esce dal chiuso del maniero e pervade tutto il villaggio dove — motivo ossessionante Lovecraft — vivono mostri altrettanto orribili quanto i normali esseri umani e «quelli dell'Antica Razza».

A Rete 4 «Gastone» di Mario Bonnard Alberto Sordi che affronta il celebre personaggio creato da Petrolini. Una curiosità: pare che Petrolini per il suo Gastone si sia ispirato all'amico Bonnard che prima di passare alla regia era stato, tra il e il 1918, il bello più famoso italiano, specializzato in ruoli «snob» ed esibizionistici e decadente arbitro d'eleganza».

83 anni in ospedale

NEW YORK — L'attrice Gloria Swanson, 83 anni, è stata ricoverata in un ospedale di New York.

Un portavoce del «Cornell Medical Center» ha l'attrice, è stata ricoverata lunedì.

Secondo il «Daily News», la famiglia di Gloria Swanson ha proibito all'ospedale di dare informazioni sulle condizioni dell'attrice e sulla natura del disturbo.

Peter Martins succede a

NEW YORK — George Balanchine, che è ricoverato in una clinica newyorkese per una grave malattia cerebrale, non è più il direttore artistico del «New York City Ballet», la compagnia lui fondata a Lincoln Kirstein nel 1948. Lo ha annunciato il consiglio direttivo della compagnia precisando che Balanchine, nominato maestro balletto onorario, è stato sostituito dal ballerino «stella» di origine danese Peter Martins.

Alle televisioni

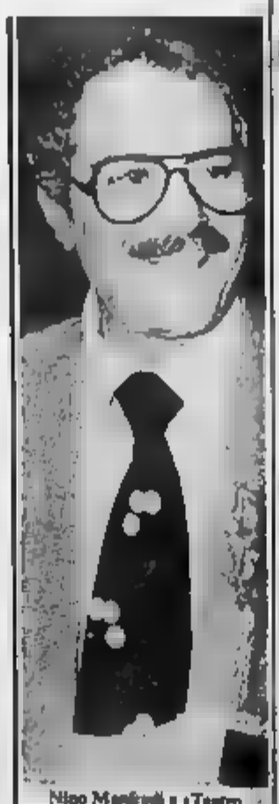
RETE UNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,15; 23,20
12,30 D.S.E.: sch... La sette meraviglie del mondo: «Il ...di Rodi»
13 — Cronache italiane - Cronache dei motori
14 — Milva, Heather Parisi, Oreste Lionello in Paradiso, regia di Antonello Falqui (6ª p. - replica)
15,30 D.S.E chiama Universo, a cura di Wanda Luciani (1ª parte)
16 — Mister Fantasy, musica da vedere
16,50 Oggi al Parlamento
17,05 Direttissima con la tua antenna - Roma
17,30 Ieto, una storia, di Vito Minore. Giorgia Pini. Luigi Marzullo
18 — ...sse 33: «Il labirinto del minotauro»
18,20 Tg1 cronache: chiama Sud - Sud chiama Nord
18,50 Eccoci qua: rivista con Stanlio e Ollio
19 — Italia sera, fatti, persone e personaggi
19,45 Almanacco del giorno dopo
20,30 Romanzo popolare. Il tascino della storia. La passione dell'avventura: Il di Montecristo, con Richard Chamberlain, Tony Curtis, Trevor Howard, Louis Jourdan, regia di Gran
22,25 Omaggio a Giorgio De Chirico.

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,25; 23,45
12,30 Meridiana: «un soldo due soldi»
13,30 D S E Centomila perché di Sergio Ricci
14-16 Tandem - Videogames
14,15 Doraemon - Videogames
14,55 Bionda, fatelfilm: «Bionda va in vacanza»
15,20 Quiz: Paesi lontani, sfida tra i ragazzi di Roma e Bari
15,40 Secondo me - Doraemon
16 — Da Sorrento: Ciclismo, Giro della Campania
Pianeta, programmi e
17,35 Dal Parlamento - pagina di Crovi, Guiducci e Riva
18,40 Tg2 - Sportsera
18,50 Starsky e «L'esattore» con Paul Glaser e David Soul
20,30 Aldo Falivena vi propone. Reporter, il rotocalco del Tg2
21,15 Eurovisione da Grenoble Billy-Ford per la finale Coppa campioni
21,55 Drim, con Franchi-Ingrassia, Barbara Boncompagni
23,05 al a cura dell'Anicagra
23,10 Tg2 - Sportsette. Milano: Grand Prix

Telegiornale: 19; 21,30
17,10 Dal Conservatorio musica «Giuseppe Verdi» Milano: Concerto sinfonico dell'orchestra de "I pomeriggi musicali" di Milano, d rettore Giampiero Taverna. Musiche di Purcell, Britten, Strauss
18,25 L'orecchiocchio, quasi un quotidiano tutto di presentato da Stefano Sarti
19,30 Tg3 regioni, cultura, spettacolo, avvenimenti, costume
20,05 D.S.E.: Geografia oggi, di Brian Nixon. «Il centro cittadino»
20,30 Teatro tre: «Quando la teatro», programma presentato Katyna Ranieri Franca Valeri e Daniele Formica e partecipazione di Gino Bramieri
Ultimo spettacolo. Terrore terrore, 3 maghi per sette film. La città mostri (1963), film di Roger Corman con Vincent Price, Debra Paget, Lon Chaney, John



Nino Manfredi e «Teatro Tre» in onda a tv 3, ore 20,30

Italia 1

10,05 Addio Mr. film
12 — Phyllis,
14 — Gli emigranti
14,45 Chi lì senza peccato film con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson
16,10 Febbre d'amore
20 — Franco e Ciccio nel pastrocchio
20,30 Mio dio in film Laura Antonelli
22,40 Magnum P.I.
23,40 Pris

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,35;
0 — Telescuola
18,20 Per i ragazzi
18,50 Vivavi
19,25 La sfida di Sam Lockwood
21,35 Temp, musicale magia della danza
Giovedì sport in Eurovisione Grenoble (Francia) Pallanuoto: finale della Coppa d'Europa: Billy Milano-Ford Cantù

Canale 5

9,20 La fortuna è bionda film
12,20 Ble gioco e premi
13 — Il pranzo è servito
14,30 L'anima e la carne film con Deborah Kerr
16,30 L'albero delle mele — Ralphsupermarioso — Il mio amico Arnold — Barretta, telefilm
20,25 Superflash
22,15 Manado sceneggiato O'Toole
24 — Babilonia

Capodistria

Telegiornale: 17,55; 19,30; 22,15
13,30 Confine aperto, trasmissione in lingua slovena
17,30
18 — sotto telo
19 — Appuntamento la musica gnola
20,30 pressione
21,30 Orizzonti
22 — Vetrina veneziana
Chi conosce l'

Rete quattro

10,20 Bovary film di Vincente Minnelli, con Jennifer Jones
11,55 Cellon telefilm
13,15
14 — Amore tra le rovine film di George Cukor, con Laurence Olivier
18,30 Star Trek telefilm
19,30 Vegas telefilm
Gestione film di rio Bonnard, con Alberto Sordi
22,25 Maurizio show

Montecarlo

Telegiornale: 18,15:
15,50 il fornaio ad sceneggiato
17,25 Cartoni
18,25 La doppia vita di Henry Pryde
18,50 Shopping
19,30 Gli sfiori sfiori
20 — Victoria Hospital
20,25 Da Grenoble Pallanuoto finale della Coppa d'Europa
22,45 Boto 5113 telefilm
23,15 Cinema

Eurotv

11 — Grizzly, l'orso che uccide, film
12,30 Detective school
14 — assegnato, novela
14,30 Gun Point, film con Fred MacMurray e Dorothy ione
16 — Ispettore Regan, telefilm
17 — Detective school
20,30 Colpito da improvvisa, con Giovanna Ralli, Stefano Flores
22,15 Codice 3, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13; 18,20; 19,50; 23
10,30 Una ragazza e domicilio film
12 — Love Boat, telefilm
14,30 Medical Center
15,30 Lo scandalo della sua vita, film
19 — Barnaby Jones
20 —
21 — Fascino palcoscenico, film Henry Fonda
22,15 Sulle strade della
23,30 Il gufo e la gattina

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23. Onda verde: 6,03; 6,56; 7,56; 8,56; 11,56; 12,56; 14,56; 16,56; 18; 18,56; 20,56; 22,56.

6 La combinazione musicale; 8,02 Radio anch'io '83; 11,10 TOp and Roll; 11,30 Cole Porter - Night and Day; 12,26 Master; 14,30 «Edipo» di L. Pirandello; 17,30 Master - Under 18; 18,25 Radio 1 jazz '83; 20 «Candida» di G.B. Shaw; 22,10 La telefonata; Stereosuono 15-24.

Giornali radio: 6,05; 6,35; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,55, 8,26, 7,25 I giorni; 7 Bollettino mare; 8,40 «Il velocifero» - Decoperiamo; 9,32 L'ora che ora; 10,30 Radiodue 3131; 13,41 Sound Track; 15 «I demoni»; 18,32 Festival; 17,32 Le ore della musica; 21,30 Viaggio verso le nove; 22,50 Radio due notte. Stereodue 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,23; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53

Preludio; 7; 8,30; 10,30 Concerto mattino, 10 Ore D; 12 Pomeriggio musicale; Un certo discorso; 17,30, 19,15 Spazio 22,30 Pagine «Viaggio inverno» e jazz. Stereotre 24-6.

Gli agricoltori alla manifestazione nazionale

Gli imperiesi a Piacenza parleranno d'olio d'oliva

Organizzati due pullman: uno da Ventimiglia, l'altro [illegible] Pieve [illegible] delegazione - Sul tappeto [illegible] zootecnia e floricoltura

IMPERIA — Anche una folta delegazione di agricoltori del Ponente ligure parteciperà sabato a Piacenza alla grande manifestazione nazionale, promossa dalla confederazione «Coltivatori diretti», per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle richieste della categoria in vista della riunione dei ministri dell'Agricoltura dei Paesi appartenenti alla Cee, che dovrà fissare i prezzi per la nuova campagna agraria, e confermare gli interventi di mercato e le integrazioni sui prezzi alla produzione per [illegible] principio della «preferenza comunitaria».

La Federazione provinciale di Imperia ha organizzato due pullman: uno partirà alle 6 del mattino da Ventimiglia e raccoglierà anche i coltivatori di Bordighera, Sanremo, Arma di Taggia; l'altro da Pieve [illegible] Teco alla [illegible] ora, e alle 4,30 passerà da Oneglia. Precisa Ugo Romagnone, direttore provinciale [illegible] Coldiretti: «Al seguito vi saranno anche numerose auto private. La comitiva presente a Piacenza dovrebbe [illegible] composta da almeno 200 persone».

Al raduno interverrà anche il presidente confederale, on. Arcangelo Lobianco, con i vicepresidenti, e i membri della giunta e del consiglio nazionale. Aggiunge Romagnone: «La Federazione provinciale sottolinea l'importanza della manifestazione, in quanto i coltivatori diretti saranno chiamati a rivendicare i loro diritti, specie in un momento in cui questi vengono ignorati da una crisi generale, che coinvolge l'intero settore, e a difendere i loro legittimi interessi, sia nel [illegible] dell'olio, che in quelli dell'[illegible] floricoltura, dell'orticoltura e della zootecnia».

Gli argomenti affrontati a Pi[illegible] no particolarmente a cuore agli addetti della provincia di Imperia che, da sola, copre il 50% della produzione agricola regionale. Le cifre sono eloquenti: 11 mila gli olivicoltori, oltre 4 mila i floricoltori, 400 gli orticoltori, più di 300 i viticoltori e altrettanti gli allevatori di bestiame.

Dice il sen. Aldo Amadeo, presidente della Coldiretti provinciale: «Contratta a sopportare quotidianamente i contraccolpi dell'inflazione, la nostra agricoltura è in grave difficoltà [illegible] la questione dei prezzi, contro di [illegible] sono già schierate molte nazioni della Cee. Ai responsabili nazionali e soprattutto a quelli europei chiederemo di tener conto della situazione nazionale dell'agricoltura in uno spirito di solidarietà. Siamo stati i primi a credere nell'Europa, non vogliamo essere i primi a pentirci traditi».

a. d.

Non partono i lavori per la costruzione dei box sotterranei

Bloccati i maxi-parcheggi Sanremo è sempre nel caos

Per [illegible] altre due stagioni estive il problema non sarà risolto - La [illegible] dei tre progetti - [illegible] tecniche e burocratiche impediscono alle opere di decollare

SANREMO — Sembra destinato al naufragio il piano previsto dall'amministrazione comunale di Sanremo per fare fronte alla sempre crescente necessità di posti-macchina nelle [illegible] nevralgiche della città: via Matteotti, Casinò municipale e piazza Eroi Sanremesi.

I tre progetti varati per la realizzazione dei parcheggi sotterranei, hanno incontrato una serie di difficoltà tecniche e finanziarie che hanno ritardato l'inizio dei lavori e che potrebbero pregiudicarne definitivamente l'esito. E' difficile che il primo [illegible] di piccone, in uno dei tre cantieri possa venir dato entro l'anno. Di conseguenza il taglio del nastro inaugurale slitterà alla fine del 1984, forse se ne riparlerà nell'85, vigilia delle elezioni.

Per altre due estati, dunque, il traffico caotico provocato dalla continua ricerca di parcheggi continuerà [illegible] parte sempre più acute e sarà motivo di disagi e proteste [illegible] parte soprattutto delle migliaia di villeggianti, italiani e stranieri. In tutto i tre «parking» avrebbero offerto alla città più di 1500 nuovi posti-macchina: un numero in grado di alleviare, se non proprio eliminare, i problemi della viabilità.

Piazza Mameli - Via Matteotti. I lavori erano stati affidati alla [illegible] Callisto Pontello di Firenze che si era impegnata a costruire l'intera struttura sotterranea a soli tre lustri le spese (circa 6 miliardi, secondo la stima dell'ufficio tecnico) sarebbero state a [illegible] carico. L'impresa si sarebbe ripagata vendendo in proprio i posti macchina e vendendone una parte ai privati. In tutto il nuovo impianto prende una disponibilità di 250 parcheggi.

L'iniziativa è [illegible] bloccata sul nascere dal comitato regionale [illegible] controllo di Imperia che non si è trovato daccordo con l'amministrazione comunale sulla possibilità concessa a Pontello di vendersi 200 dei 250 posti macchina. Inoltre a imbarbugliare le cose hanno contribuito un centinaio di cittadini con un esposto. Ora il Comune sta fornendo [illegible] chiarimenti richiesti dall'organo tutorio imperiese. Nel frattempo l'intero dei lavori è stato rinviato.

Casinò - Piazza San Bernardo. Il mari progetto che prevedeva l'unione di piazza San Bernardo con [illegible] vecchia galleria rifugio [illegible] sboccava in Corso degli Inglesi, a fianco del Casinò, mille posti, oltre 20 miliardi di spesa prevista) sembra destinato a non [illegible] la luce. Due ditte si sono mostrate interessate all'affare: Guffanti ed Eurocar, entrambe di Milano.

La prima ha chiesto [illegible] proroga dell'appalto (la scadenza era prevista per [illegible] maggio) per poter effettuare sondaggi geofisici del terreno; la seconda, ritenendo poco remunerativa la sola gestione dei posti macchina, ha chiesto di poter realizzare all'interno [illegible] silos sotterraneo, un centro commerciale. Per ora tutto è fermo.

Piazza Eroi Sanremesi. L'appalto è stato vinto dalla ditta Arturo Calabrolli di Sanremo (unica in gara) che, a quasi un [illegible] dall'aggiudicazione non ha ancora iniziato i lavori.

Gian Piero Moretti

Mentone: sciopero paralizza i convogli dei frontalieri

VENTIMIGLIA — Dalle 5 di martedì alle 5 di ieri mattina il personale dipendente delle ferrovie francesi in servizio nella stazione di Ventimiglia ha attuato uno sciopero di ventiquattro ore per problemi interni. Il fatto di per [illegible] non avrebbe suscitato grande scalpore se [illegible] stazione di Mentone non fosse stato affisso un cartello che motivava [illegible] sospensione del servizio oltre frontiera [illegible] agitazioni in corso da parte dei ferrovieri italiani.

Le organizzazioni sindacali Fit e Cgil, venute a conoscenza del fatto, hanno protestato energicamente per l'informazione sbagliata e hanno inviato una lettera di reclamo al compartimento di Marsiglia, da cui dipende la stazione di Mentone. Ora si attende una risposta chiarificatrice che si potrà avere nell'arco di qualche giorno.

Il disagio per l'agitazione è stato sentito soprattutto nei percorsi locali, sfruttati [illegible] pendolari frontalieri, che nella zona sono oltre cinquemila. I convogli con vetture internazionali e a lungo percorso, invece, hanno viaggiato regolarmente, mentre il [illegible] merci, è stato completamente paralizzato.

L. m.

L'assessore [illegible] Nicola solleva il problema

Imperia, già vecchio il piano regolatore?

Secondo l'esponente della maggioranza, occorrono delle [illegible] - [illegible] reazioni dei comunisti

IMPERIA — Quello di Imperia, è un piano regolatore adeguato alle esigenze [illegible] città, oppure no? L'interrogativo è stato sollevato da una presa di posizione dell'assessore all'urbanistica Sergio De Nicola. Per lui, non ci sono dubbi: «Il piano è vecchio, e va modificato. E' su questa direzione che proporrò di muoversi alla maggioranza [illegible] quale faccio parte».

Un intervento deciso, che ha subito provocato vivaci reazioni, primo ad uscire allo scoperto il pci, attraverso il suo capogruppo Silvano Corrado: «Non è credibile che il piano sia antiquato: è stato approvato solo cinque anni fa, troppo pochi per sostenere che tutto, o molto, è cambiato. Ma è bene procedere con ordine, e chiarire la situazione, prima che la disputa si infiammi ancora di più».

Che ha detto De Nicola? «Il piano regolatore ha le sue ragioni poiché non è una camicia di forza, ma uno strumento duttile, bisogna renderlo più attuale. I settori-chiave, dove esso va rivisto, sono tre: le zone agricole, le aree produttive e l'edilizia residenziale pubblica».

Da quali motivazioni scaturisce [illegible] richiesta? De Nicola risponde: «Le zone agricole richiamo di [illegible] maturate. Le aree produttive sono destinate all'industria per l'80 per cento, e al commercio e all'artigianato per la quantità restante: le domande, però, [illegible] quasi tutte indirizzate in quest'ultimo settore, e si è verificato quindi uno squilibrio. L'edilizia residenziale pubblica, infine, non può certamente essere trascurata [illegible] presenza di una variante».

Che si deve fare quindi? «Attuare una revisione del piano nell'ambito di una variante parziale, ma organica. Bisognerà [illegible] anche zone di espansione tra quelle già urbanizzate, per consentire la possibilità di realizzare nuove costruzioni», risponde l'assessore.

Sono interventi per giungere al riequilibrio di un territorio disastrato dagli errori del passato, oppure si tratta solo di un tentativo di spalancare le porte alla speculazione edilizia e favorire così nuove colate di cemento? Sulla base di esperienze passate (lo scandalo delle villette Pogliano [illegible] testo), avanzare dei dubbi è giustificato.

Dell'argomento il [illegible] discuterà che si discuta in Consiglio comunale, «anche per sapere se sono idee personali [illegible] De Nicola, oppure espressioni culturali della maggioranza», e non è escluso che se ne parli [illegible] nella seduta di questo pomeriggio.

[illegible] il capogruppo comunista è facile citare alcuni esempi: «Le carenze delle aree produttive non [illegible] frutto dello strumento urbanistico in vigore, ma dell'inattuazione e della non volontà politica di costruire efficacemente. Sull'edilizia residenziale pubblica, i centri storici, le tre zone agricole proposte delle quali ci preme ricordare che sulla relativa "mari-variante" voluta dalla maggioranza, noi ci siamo opposti), e le zone turistiche i pochi provvedimenti presi sono spesso stati di segno nettamente opposto dal disegno più esasperato al liberismo anarchico».

Stefano Delfino

Scarico «ecologico» a Vallecrosia

[illegible] la fognatura [illegible] inquina più

VALLECROSIA — Si è concluso l'iter per l'inizio dei lavori della condotta fognaria [illegible] Vallecrosia che, dopo i sette chilometri di tubatura proveniente da San Biagio e da Soldano, sfocerà in mare a mille metri dalla costa.

Per gli ultimi cento metri sarà utilizzato un tubo «diffusore», con fori ogni quattro metri, che permetterà di smaltire i liquami senza inquinare le acque.

«Questa realizzazione — afferma Roberto Politi, sindaco di Vallecrosia — costerà 500 milioni e si è resa possibile grazie a un mutuo contratto dall'amministrazione, a concorso [illegible] Cassa depositi e prestiti».

L'opera potrà [illegible] completata per la prossima stagione balneare?

«Lo speriamo — risponde Politi —. I lavori [illegible] già quasi appaltati, ma dipenderà anche dalle condizioni del mare».

Il Comune di Vallecrosia, nel 1981, aveva chiesto alla Regione di essere ammesso a godere [illegible] benefici della legge 650 (antinquinamento). A distanza di poco più di un anno, [illegible] gennaio 1982, il Consiglio comunale ha potuto iniziare l'approvazione del progetto esecutivo.

Nel febbraio scorso l'iter burocratico è stato completato e si è bandita immediatamente la gara d'appalto che si chiuderà il 30 marzo prossimo, data limite [illegible] la presentazione delle offerte da parte delle ditte concorrenti.

l. m.

Rinnovato il direttivo del psi a Porto

IMPERIA — Si è riunito per la prima volta il nuovo comitato direttivo della «G. Vassallo», sezione portorina del psi. E' composto da: Attilio Acquarone, Manuel Besso, Angelo Biolse, Ercole Bonjean, Gioacchino Bracco, Carlo Carrega, Franco Carli, Nicolino Corrado, Mauro Della Luna, Angelo Garibbo, Gianfranco Massabò, Lino Mottola e Angelo Trinchieri. Gianfranco Massabò è stato riconfermato nella carica di segretario politico. Vice segretari: Carlo Carrega e Franco Carli.

(m. f.)

A Bordighera dimissioni di due consiglieri

Il pci «abbandona» le circoscrizioni

BORDIGHERA — Il presidente e i due consiglieri comunisti della prima circoscrizione di Bordighera si sono dimessi per protestare contro l'immobilismo e il disinteresse dell'amministrazione comunale «che — sostengono — in tre anni non è stata in grado di dotare il Consiglio degli strumenti necessari per potere svolgere in modo adeguato la sua funzione».

I dimissionari sono Antonio Sanna, Mario Lagorio e Antonino Burgisi. All'origine del loro clamoroso gesto, [illegible] hanno scritto in una nota indirizzata al sindaco Pier Giorgio Zaccari e all'assessore delegato al Decentramento, Antonio Mileto, vi è l'alto «una serie di difficoltà incontrate nei tre anni del mandato amministrativo». Ostacoli che si sarebbe potuto superare molte, invece, hanno [illegible] to o addirittura bloccato iniziative fondamentali nell'economia della circoscrizione.

«Da tempo — afferma il presidente Sanna — abbiamo chiesto una sede appropriata, ma la nostra istanza è sempre stata disattesa. Molti consiglieri, inoltre, sono decaduti in seguito alle loro continue, dirci croniche assenze alle riunioni e, anche qui l'amministrazione ha disatteso i nostri solleciti che miravano all'istituzione degli "assenteisti"».

«Quasi tre anni di attività del Consiglio — aggiunge — sono stati vanificati dal disinteresse degli amministratori della maggioranza. Le nostre richieste non sono mai state prese in considerazione, neppure quando avevamo ottenuto il "placet" degli assessori presenti [illegible] riunioni».

Sanna, Lagorio e Burgisi hanno rassegnato le proprie dimissioni dopo una serie di consultazioni con gli organi direttivi del pci. La prima circoscrizione comprende tre quartieri: Piani di Borghetto, Due Strade e [illegible] San Nicolò Rio [illegible], densamente popolati, sorti lungo il Rio Borghetto. La presidenza era stata assegnata al pci.

In tutto vi sono altre due circoscrizioni: la n. 2 che interessa il centro [illegible] è presieduta da un socialista e la n. 3 (Bordighera Alta e Sasso) roccaforte della dc.

g. p. m.

Protagonista dell'episodio un liberale a Ventimiglia

Consigliere abbandona l'aula «Non avete parlato del re»

VENTIMIGLIA — Un consigliere comunale di Ventimiglia ha abbandonato la seduta l'altra notte, in segno di protesta contro il sindaco e gli altri membri della maggioranza (formata da socialisti, democristiani, socialdemocratici e repubblicani) perché non avevano fatto nemmeno cenno alla scomparsa dell'ex re Umberto di Savoia.

Protagonista dell'episodio è stato il professor Mario Pallanca, che si proclama «indipendente liberale» dopo che lo scorso anno è uscito dalle file del partito liberale italiano nella cui lista era stato eletto.

Dopo aver [illegible] l'amministrazione, colpevole a suo parere di convocare [illegible] le il Consiglio e di inserire all'ordine del giorno un numero eccessivo di pratiche, Pallanca ha sottolineato che «non si è neppure ritenuto opportuno ricordare con un attimo di silenzio la morte di un ex capo legittimo dello Stato italiano».

Pallanca si è allontanato dalla sala consiliare e non vi è più rientrato.

Salvato windsurfista

DIANO MARINA — Non era annegato, ma era stato salvato alcune ore prima da un pescatore. William Deneke, 30 anni, un turista tedesco in campeggio a Cervo, si è trovato al centro di un episodio che ha mobilitato Imperia e Diano Marina.

La vicenda è cominciata nella tarda mattinata, da un'uscita in mare, un po' azzardata, col windsurf.

Perso il controllo dell'imbarcazione per le ondate, Deneke è stato avvistato da un pescatore che lo aveva visto in difficoltà.

(f. d.)

Libero Walter Corradi

SANREMO — Il tribunale di Sanremo ha concesso la libertà provvisoria a Walter Corradi, il capo della banda processata nei locali scorsi per spaccio di cocaina. L'uomo era stato condannato a sette [illegible] di carcere e otto milioni e mezzo di multa. Il provvedimento dei giudici è motivato dalle condizioni di salute e familiari dell'imp[illegible].

La settimana scorsa, il padre di Walter Corradi è morto a Ventimiglia, mentre lo scorso anno era deceduta la madre. Anche sua figlia sa[illegible]be in precarie condizioni fisiche. Il tribunale ha [illegible] deciso di accogliere l'istanza della difesa.

(c. d.)

Eletto il presidente

CERVO — L'Azienda di Soggiorno è tornata, da ieri, alla gestione normale con l'insediamento del presidente Domenico Elena (indipendente) che ha ricevuto l'incarico dal dottor Francesco De Miell, che è stato commissario prefettizio per tre anni circa.

(b. v.)

Garages allagati

[illegible] — I vigili [illegible] fuoco sono intervenuti l'altra notte nelle cantine e nei garages del grattacielo Doria, di via Don Abbo, minacciati da un allagamento che avrebbe provocato gravi danni alle auto parcheggiate e agli impianti di servizio.

Si tratta di una serie di locali posti sotto il [illegible] livello del torrente Impero. Vi si ha un continuo rifluimento d'acqua che viene aspirata e immessa nelle fognature.

Questa volta le pompe si sono [illegible] inceppate contemporaneamente.

(b. v.)

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Naturalismo

IMPERIA — Franco Penotti, da Alessandria, espone alla galleria «Cavour», via Cascione: [illegible] L'artista, che si definisce «naturalista», produce quadri spontanei, di [illegible] lettura, quali paesaggi, nature morte, fiori. Orario: 10,30-12,30; 16,30-19,30.

Celia

SAN BARTOLOMEO — Un pittore torinese, Francesco Celia, riapre il ciclo delle mostre nel salone dell'Azienda di Soggiorno. Una quindicina di quadri, ricchi di colore, molto piacevoli.

Collettiva

CERVO — Nella sala mostre de «Il Castello», sede anche del museo etnografico, «collettiva» [illegible] pittori, soprattutto napoletani, a cura della galleria «San Marco», di Diano Marina.

Ritratti

DIANO MARINA — Nella sala mostre del Palazzo del Parco, sede dell'Azienda di Soggiorno, espone, per la durata del periodo pasquale, Ernesto Corradi, di Diano Marina, molto noto per i suoi ritratti, soprattutto di persone anziane, contadini, figure che sono anche interpretazione di personalità.

Jerome

SANREMO — Si è aperta al Casinò la mostra personale del pittore Jerome, già noto al pubblico, che espone, per l'occasione, le sue ultime creazioni.

Grafidee

SANREMO — Continua al bar del Teatro Ariston la mostra delle caricature «Grafidee» di Salvatore Bini, pittore [illegible] trapiantato a Sanremo dopo il tragico terremoto del 1980. Bini espone i quadri realizzati con il suo particolare metodo grafico-pittorico.

A Mentone

MENTONE — Si apre oggi nella cittadina d'oltre confine un'esposizione, patrocinata dal Comune, dedicata a «Nilsfurto: la donna e il suo pittore». La mostra, che resterà aperta fino al 29 maggio, si svolge a Palazzo Carnoles al numero tre di Avenue de la Madone.

A Montecarlo

MONTECARLO — [illegible] 28 al 31 marzo si svolgerà nel Principato di Monaco il Terzo Festival Internazionale del Lino, organizzato dalla Confederazione della Comunità Europea. La manifestazione avrà un gala eccezionale nella sala des Etoiles di Montecarlo, dove sarà presentata la moda estate da parte di cinque nazioni: Francia, Italia, Germania, Belgio e Inghilterra.

Naturalmente, le firme più prestigiose di sarti e creatori non mancheranno. Per la Francia: Annie-Marie Berretta, Christian Dior, Paco [illegible] Claude Montana.

La famiglia Saracino ringrazia sentitamente il professori Maraboli, dott. Cozzani, dott. Agostino, dott. Frisella, dott. Arcidi e tutto il personale del Reparto Pneumologia dell'Ospedale di Costa Ravera per le premurose cure prestate al loro caro congiunto

Giuseppe Saracino

Costa Ravera, 24 marzo 1983

ECONOMICI

GAIOLA (20 km Limone Piemonte) cedesi mare ogni indipendente 6 stanze garage giardino L. 98 milioni - Tel. (0171) 71 377 - 57.560

[illegible] DI CIVEZZA
CAP 18017
Provincia di Imperia

Avviso di licitazione privata lavori di potenziamento dell'acquedotto - L. 41.471.800

L'aggiudicazione avrà luogo con il metodo di [illegible] agli artt. 73 lett. c) e [illegible] 1°, 2° 3° comma [illegible] R.D. 23-5-1924, n. 827, senza previsione [illegible] alcun limite di ribasso

Le imprese dovranno far pervenire a [illegible] Comune la domanda di invito alla gara redatta in carta da bollo entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso

Si fa presente che le domande non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Civezza, li 18-3-1983

IL SINDACO
Rocco Diamanzio

COMUNE DI [illegible] AL MARE
(Provincia di Imperia)

Rettifica avviso di gara lavori di spianamento Torrente Steria - 1° Lotto, pubblicato sul giornale «La Stampa» del 19-3-83

A norma del D.M. 25-2-1982 per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. Cat. 10

Li, 24-3-83

IL SINDACO
(Pietro Pastorelli)

COMUNE DI [illegible] AL [illegible]
Provincia di Imperia

AVVISO DI [illegible]

A norma dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14

SI RENDE NOTO

che il Comune di San Bartolomeo al Mare (Imperia) intende appaltare i lavori di risanamento del Torrente Steria - 2° lotto - categoria 10) dell'importo di lire 180.000.000 - a base [illegible] stà, seguendo la procedura prevista dall'art. 1 - lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, suddetta e secondo le modalità dell'art. 3 della legge stessa

Entro 10 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono indirizzare richiesta (in bollo) all'Ufficio di Segreteria del Comune per essere invitati alla gara. E' prescritta la iscrizione all'A.N.C.

Si fa presente [illegible] la richiesta di invito non vincola però l'Amministrazione comunale.

San Bartolomeo al Mare, 18-3-1983

IL SINDACO
(Pietro Pastorelli)

Informazioni SIP [illegible] utenti

E' attivo nei Distretti di Imperia e Sanremo il Servizio Opzionale di[illegible]

190
ULTIME [illegible] NOTIZIE RAI

che fornisce, a [illegible] della RAI, le notizie di maggiore attualità.
Il Servizio, della durata di circa tre minuti, è registrato in dieci edizioni feriali ed in [illegible] domenicali e festive infrasettimanali [illegible] dà luogo [illegible] un addebito pari a tre scatti di contatore.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

metroquadro
IMPERIA - VIA GARESSIO 38 - Tel. [illegible]

Arredamenti per il commercio
Banchi bar su misura [illegible] modulari
Attrezzature per bar gelaterie
Registratori di cassa
Vantaggiose facilitazioni di pagamento
Modularità
Robustezza
Convenienza
Un [illegible] assortimento [illegible] esposizione di [illegible]

Perché è importante la vicenda all'esame del giudice Barile

Presto un verdetto sul caso Tac in gioco il futuro della Regione

Se l'istruttoria si concluderà con un non luogo a procedere, l'opposizione perderà l'ultima speranza di bloccare il consolidamento della giunta di centro-sinistra

GENOVA — Entro una decina di giorni dovrebbe essere, finalmente, conclusa l'indagine istruttoria sul «caso del Tac». Il giudice Carlo Barile dovrebbe consegnare alla procura della Repubblica le proprie conclusioni. C'è un'attesa di inquietudine sulla vicenda: ormai l'aspetto strettamente giudiziario appare superato e l'inchiesta viaggia nell'area difficile e delicata della politica.

Sarà bene ricostruire per sommi capi i fatti: un anno e mezzo fa, in seguito a serie polemiche a proposito della costituzione in regione d'una giunta di centro - sinistra e come strascico dell'inchiesta sulla «Loggia P2» in Liguria, venne aperta dal tribunale di Genova un'inchiesta sull'uso e sull'applicazione delle tariffe del Tac (tomografia assiale computerizzata, strumento d'analisi clinica per tumori e leucemie).

Il Tac non era di proprietà pubblica, ma dell'ospedale di San Martino né dell'Università, bensì d'una società privata, la «Gare», di proprietà di William Rossi, un imprenditore deceduto l'anno scorso, ritenuto, sulla base dei documenti trovati nell'abitazione di Licio Gelli, il «capo» della P2 in Liguria. E membri della P2 sarebbero risultati — sempre sulla base dei documenti di Gelli — il prof. Luigi Oliva, cattedratico a Genova di radiologia e Francesco Imperato, ex presidente dell'ospedale di San Martino, oltre che l'ex assessore regionale alla Sanità, Michele Possa, socialista.

La vicenda si sta colorando di «giallo», perché, ogni volta che sta per giungere al termine, ecco il colpo in scena per riaprire

Il punto di vista politico, la vicenda del Tac è l'ultima speranza che l'opposizione (in particolare il pci perché il psi è da tempo un po' in disparte sulla diatriba politica) ha per bloccare il consolidamento dell'attuale maggioranza consiliare regionale di centro - sinistra. Se si arriverà all'assoluzione di istruttoria, soprattutto Michele Possa, scatterà automaticamente l'operazione «rimpasto» della giunta, con l'ingresso di Possa in un assessorato (già ritirato alla dc del fatto che le elezioni politiche sembrano decise per la scadenza naturale del 1984, che Teardo resterà in sella al 1985

Paolo Lingua

Gamalero teme il provincialismo nelle «Celebrazioni colombiane»

GENOVA — *Consiglio regionale con il vicepresidente Gustavo Gamalero protagonista, nella doppia veste di assessore al Turismo e di assessore ai Trasporti. Si è svolto, infatti, in risposta dello stesso Gamalero a proposito d'una vecchia interrogazione sul Centro congressi della Fiera del Mare di Genova.*

Gamalero ha spiegato che la fiera dovrebbe ottenere, entro tempi piuttosto brevi, i finanziamenti per poter potenziare auditorium e strutture ricettive (tra cui anche il famoso «canale di calma» più volte richiesto per i natanti della Fiera del Mare in occasione del salone nautico) ma soprattutto ha precisato che il potenziamento della ricettività del Centro sarà collegato alle celebrazioni del Cinquecentenario colombiano che è previsto per il 1992

Gamalero, pur senza affermarlo apertamente, ha fatto capire di temere uno sbocco di tipo «campanilistico e provinciale» sul tipo delle teste coronate celebrazioni papaliniane, che furono state un disastro in tutti i sensi dell'anniversario di Colombo e quasi certo che, sulla base della legge nazionale che funzionò per il centenario dell'Unità d'Italia («Italia 61» - Torino) e sulle norme, sui beni culturali, il piazzale Kennedy della fiera sarà occupato dai padiglioni d'una rassegna sulle scoperte geografiche che Genova, d'accordo con Parigi, ospiterà

Successivamente Gamalero, affrontato l'ordine del giorno ufficiale, ha presentato al Consiglio la proposta di legge della giunta riguardo ai ritocchi delle tariffe dei trasporti pubblici urbani e extra-urbani

Degno di nota, nel Consiglio di ieri mattina, al bancone del «bar» della Regione, dove s'è «meggiato» in clima di austerità pagando il caffè e le consumazioni (ma c'è stato anche chi ha tirato fuori qualche banconota di grosso taglio e ha offerto di tasca propria, ostentatamente, «alla faccia dei moralisti») lo champagne ai presenti), lo scambio di battute tra l'assessore Garassino e il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno di Genova Gianni Seguierbo.

Oggetto dello scambio di battute è stata la disciplina dei locali pubblici e degli esercizi commerciali

p. l.

Si delinea il piano-Viale, mentre cresce la confusione a Palazzo Bellevue

Scatta martedì il sequestro del Casinò gli incassi andranno ancora al Comune

Borletti polemico con gli amministratori: «Ma che cosa vogliono da me?» - Anche i dipendenti della casa da gioco chiedono maggiore chiarezza - E' salvo per il momento il posto di lavoro per 1500 persone - Merlo resta a Sanremo

SANREMO — Alle 9 di martedì prossimo, 29 marzo, scatterà il sequestro giudiziario del Casinò autorizzato sette giorni fa dal presidente del tribunale, Renato Viale. L'operazione doveva essere già varata ieri pomeriggio alle 14, ma poi è slittata di una settimana perché non era possibile esaurire l'intero iter burocratico

Ieri mattina il prefetto di Imperia, Vasco Alessandrini, ha raggiunto il tribunale sanremese e ha avuto un lungo colloquio con il presidente Viale

Il magistrato accompagnato dai «custodi sequestratari» Natale De Francisci ed Elio Fucini, ha anche fatto una rapida visita al Casinò e terzetto si è incontrato con alcuni funzionari e si è discusso delle varie pratiche e dei tempi necessari al passaggio delle consegne della casa da gioco.

In precedenza il terzo «custode», l'ex presidente del Casinò Antonio Semeria, aveva avuto colloqui con i capi del settore dei giochi. In merito alle fiche che faranno i milioni incassati dal Casinò durante il periodo del sequestro (la «cassa bianca» continuerà a funzionare regolarmente anche se al timone non c'è più il tribunale e non Palazzo Bellevue) sono avute finalmente certe. Sabato mattina i tre «custodi» infatti avevano dichiarato fruttuosamente che tutti i introiti sarebbero stati congelati in una banca e consegnati poi al futuro gestore. Ciò significava la paralisi, soprattutto per quanto riguarda le manifestazioni e i contributi da erogare agli altri Comuni del Ponente. Ma non è esatto. «Tutti gli introiti — ha spiegato ieri mattina l'avvocato Franco Moreno ("Flowers Paradise") — *continueranno regolarmente ad affluire al Comune*». Il Casinò, però, dietro nomina del presidente Viale, è guidato dai custodi sequestratari. Il calendario delle manifestazioni, quindi, dovrebbe essere salvo

Sanremo. Il giudice Viale e i due «custodi» De Francisci e Fucini

A Palazzo Bellevue c'è tensione e si respira sempre più aria di maretta e di congiura. Perché, per esempio, non si riesce a convocare la giunta che dovrebbe decidere sul futuro del Casinò?

Dei pareri degli esperti in merito al sequestro, chi pare non dovrebbe pervenire al Comune al massimo ieri mattina, nessuno ne sulla. Qualcuno sta avanzando l'ipotesi che alla base del giallo del Casinò, e dei polveroni dei ricorsi della «Flowers» e della «Sit-», ci sia soprattutto una «guerra di palazzo», lotte più o meno sotterranee tra assessori, vertici amministratori pubblici, partiti. Oggi pomeriggio, secondo un accordo preso lunedì, ci dovrebbe essere una riunione di assessori per discutere della casa da gioco. Pare però che non. Diversi amministratori non nascondono di essere scettici. Qualcuno comincia a parlare di dimissioni, di possibile crisi.

L'opinione pubblica è choccata. Il sequestro del Casinò è giunto inaspettato e ha avuto l'effetto di una mazzata. «*E' inammissibile* — si sente dire — *che i nostri politici siano arrivati a questo punto. Il sequestro hanno dimostrato la loro totale incapacità. Come si fa a farsi portare via dal tribunale e a farsi gestire da dei "custodi" un'azienda che ha all'attivo miliardi, che ogni giorno sforna decine di milioni in biglietti di banca?*».

Da Palazzo Bellevue sono in molti ad attendere un segnale, una decisione responsabile che possa in qualche modo sbloccare la situazione, oppure mettere un punto fermo a tutta l'ingarbugliata vicenda e ridare credibilità alla maggioranza che governa.

Malumore si registra anche al Casinò. Il sequestro ha lasciato l'amaro in bocca a dipendenti e *croupiers*. Si parla di prossime contestazioni, iniziative contro l'inerzia di Palazzo Bellevue. «*Il caso è senza dubbio delicato* — hanno dichiarato diversi impiegati — *però anche noi dobbiamo sapere che futuro avremo, chi sarà il nostro datore di lavoro, se dovremo prendere ordini dal tribunale o dal Comune*».

Anche il conte Giorgio Borletti, vincitore dell'appalto, il notaio. «Obiettivamente — ha detto — non so proprio cosa voglia questo Comune. Visto l'asta, sono esplosi ricorsi e nessuno dal Palazzo si fa vivo. Io sono pronto al dialogo, a rispondere a discorsi intelligenti a discorsi intelligenti invece poco. Da due mesi, in pratica, si parla solo di cavilli e non si muove nulla».

Nella tarda serata Borletti ha dovuto lasciare subito l'hotel Londra e rientrare a Milano. Per un lutto E' deceduto un parente. All'hotel Royal è rimasto il suo antagonista, l'ingegner Michele Merlo, presidente della «Sit». Ha presentato ricorso al Tar del Lazio chiedendo l'aggiudicazione del Casinò e l'esclusione della «Flowers». «Sono certo — ha detto Merlo — di essere ragione».

Roberto Basso

I carabinieri hanno stroncato il traffico di eroina organizzato da mafia e camorra

Corriere della droga preso a Genova mentre vende eroina per un miliardo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Un nuovo canale di rifornimento di stupefacenti per la Liguria, organizzato da mafia e camorra, è stato scoperto dai carabinieri della sezione speciale antiterrorismo che hanno sequestrato un chilo di eroina pura e arrestato il corriere della droga e fiduciario dei boss siciliani e napoletani.

Il Rosario Ancona, 34 anni, di Trapani, via Erice 2, giunto nel capoluogo ligure con la motonave «Ariston» proveniente dal Libano

L'acquirente della grossa partita di eroina (il chilo di droga, tagliato opportunamente, si sarebbe tramutato in venti per un valore complessivo di un miliardo di lire) è riuscito ad evitare l'arresto saltando da una finestra dell'hotel Astoria, di piazza Brignole, dove i carabinieri hanno messo le manette ai polsi del mafioso e sequestrato l'eroina che teneva in una valigetta. Gli inquirenti hanno identificato l'acquirente che è riuscito a fuggire per il sedicente Mario Sanna, ma pare che sia un nome di comodo Si sarebbe incaricato lui di rivendere l'eroina che stava pagando in anticipo

Rosario Ancona

Le indagini seguono ora la pista mafiosa-camorristica. L'arrivo a Genova di Rosario Ancona, infatti, era stato segnalato alla sezione antiterrorismo di Genova dai carabinieri di Palermo e Napoli che stanno seguendo il traffico di droga organizzato dalle «famiglie vincenti» della mafia siciliana e della camorra.

Le due organizzazioni criminali hanno trovato molto redditizio scambiare la cocaina importata dal Sud America (in Libano viene pagata prezzi altissimi) con l'eroina il cui costo, in Medio Oriente, è irrisorio.

Rosario Ancona è giunto a Genova nei primi giorni dello scorso dicembre. Era imbarcato come marinaio. E' sceso all'hotel Zurigo, in via Gramsci, nell'angiporto, per meglio camuffare il suo ruolo di fiduciario, secondo gli inquirenti, di «don» Michele Greco, detto «il Papa», capo di una delle cosche siciliane più potenti e ricercato dalle polizie di mezzo mondo

Per quasi tre mesi Ancona ha tessuto la trama che doveva assicurare un rifornimento di tre-quattro chili di eroina pura, ogni mese, proveniente dal Libano, da spacciare in Liguria. Era il primo passo per monopolizzare il traffico della droga pesante anche in questa regione.

Poi, per depistare eventuali controlli, ha lasciato l'albergo dicendo che sarebbe andato a Milano invece è è trasferito all'hotel Astoria, di piazza Brignole.

I carabinieri avevano seguito discretamente i movimenti di Ancona per tutto questo tempo. Due inquirenti avevano prenotato una camera vicina a quella del mafioso Nel tardo pomeriggio di ieri, è giunto l'acquirente e ha chiesto una camera, dove si è incontrato con Rosario Ancona Si trattava di definire soltanto pochi particolari

Bruno Balbo

Lutto per il collega Maurizio Fico

ALBENGA — E' mancata, ieri all'alba, dopo brave malattia, Lena Maurizio, 59 anni, moglie del vicesegretario comunale di Loano, Giovanni Fico, e madre di Maurizio Fico, giornalista della redazione di Imperia de «La Stampa». Lascia altri due figli, Antonello e Cristina. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 ad Albenga, nella chiesa del Sacro Cuore.

La salma sarà quindi trasportata nel cimitero di Casanova Lerrone, il paese d'origine della donna. I colleghi de «La Stampa - Cronache della Liguria» partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico Maurizio.

Pullman di monarchici oggi in Savoia

Da Genova a Savona per onorare Umberto

SAVONA — Centinaia di liguri raggiungeranno oggi Altacomba per i funerali di Umberto di Savoia, ultimo re d'Italia. L'Unione monarchica di Genova ha organizzato quattro pullman: due sono partiti ieri sera, gli altri questa mattina. Da Savona si muoveranno in viaggio auto private. Il Milleismo è stato organizzato un pullman che partirà alle 5,45 dalla piazza delle scuole.

Per mesi i monarchici liguri hanno seguito con apprensione le sorti di Umberto di Savoia. «Ma — tengono a precisare all'Umi di Genova — abbiamo avuto in questi giorni la solidarietà di gente di tutte le estrazioni politiche e culturali. La figura di re è ancora viva tra gli italiani. La storia non si può rinnegare».

Nella sede di via Bonaini 1 è stato sistemato accanto alla bandiera tricolore la bandiera sabauda listata a lutto e il registro delle firme. Centinaia di persone hanno già firmato. Oggi la sede resterà chiusa per poter permettere a tutti i monarchici di raggiungere Altacomba: riaprirà domani pomeriggio.

Anche alla sede dell'Umi di Milleismo, in via Enrico del Carretto, è stata esposta la bandiera abbrunata. I monarchici della Valle Bormida invieranno un telegramma al principe ereditario. Sabato pomeriggio a Genova, nella chiesa della Consolazione alle 16,30, verrà celebrata una Messa funebre.

A Savona un rito analogo è previsto alle 17 nella chiesa dei Cappuccini, in via Untoria, mentre a Milleismo verrà celebrata la messa di trigesima. La data non è ancora stata stabilita.

Nei giorni scorsi decine di persone hanno raggiunto l'Alta Savoia per rendere omaggio alla salma dell'ultimo re d'Italia.

E. p. c.

I tecnici assicurano che la situazione è sotto controllo

Ancora fughe di gas a Albisola ma la ghisa dei tubi è perfetta

In alcune zone della città si avverte spesso un odore inquietante

ALBISOLA S. — Gli utenti dell'azienda gas di Albisola non sono tranquilli. Le reti denuncia continue perdite. Molti, preoccupati avvertono i carabinieri della stazione di Capo che possono fare ben poco. «*Alcune segnalazioni potrebbero essere "irrazionali" per una sorta di psicosi collettiva, che è nata dopo lo scoppio di via Colombo* — dicono i carabinieri —, *ma, considerati i precedenti, c'è poco da scherzare* ..

Le fughe si sarebbero verificate ancora una volta nel centro storico. «*Ci dicono di stare calmi, che non c'è pericolo* — commentano le famiglie di Colombo, la zona più "colpita" —, *ma non è facile. Quando non c'è vento, l'odore è, a tratti, insopportabile. Se questi impianti sono inefficienti e troppo antiquati, Giustini deve ricostruirli. E' in gioco la sicurezza di tutti*».

I tecnici della «Herman Severin», la società tedesca incaricata dall'azienda gas di controllare la rete, hanno scavato, sotto il diretto «controllo» del Comune, nei punti in cui sofisticate apparecchiature avevano identificato le fughe.

Nella maggior parte dei casi si tratterebbe di qualche altro, secondo le prime indiscrezioni, le tubazioni presenterebbero rotture di varie dimensioni

Per il momento non c'è ancora nulla di ufficiale. Alla procura della Repubblica si attesa, da un giorno all'altro, l'arrivo della perizia ordinata dal giudice agli ingegneri Bertone, Solisio e Tinivilli, il comandante dei vigili del fuoco di Savona.

Due fatti sembrano scontati. Il primo riguarda la rottura all'altezza del ritiro n. 48. E' risultata antecedente allo scoppio, perché i margini sono ossidati. L'altro riguarda lo stato di manutenzione del tubo. Anche se risale al 1936, la ghisa impiegata è «come nuova», cioè in perfette condizioni. Sembra escluso dunque che gli impianti «vecchi e antiquati» abbiano potuto essere causa dello scoppio

Il forte odore di gas che molti avvertono in questi giorni, è provocato tra l'altro, dalle precauzionali messe in atto dalla Giustini

Il metano è stato «odorizzato» in modo più marcato per facilitare l'individuazione delle perdite. Ora il problema è accertare la pericolosità delle fughe. «*E' difficile stabilirlo* — dice l'ingegner Andrea Sica, perito nominato dal Comune — *perché il gas che esce dalle tubature potrebbe "saturare" dentro le case utilizzando impianti*

Non è il caso, comunque, creare degli allarmismi ingiustificati». Ad Albisola, al di là delle prese di posizione ufficiali, vogliono sapere se l'impianto del gas è sicuro e affidabile

m. riq.

Ma gli operatori hanno proposto lievi ritocchi

Alassio: albergatori d'accordo «Sì all'aumento dell'imposta»

Un'assemblea tra il pci e le categorie economico-turistiche

ALASSIO — Quale sarà l'orientamento delle forze politiche chiamate entro il mese di maggio, a decidere l'eventuale aumento dell'imposta di soggiorno?

Questo argomento è stato trattato, tra altri di natura turistica, nel corso di un incontro fra una delegazione del pci alassino e tutte le associazioni locali delle categorie operanti nel settore svoltosi martedì sera nella sede dell'associazione Vecchia Alassio.

Il nuovo decreto per la finanza locale dà la possibilità ai Comuni di aumentare l'imposta di soggiorno sino al 200 per cento, la possibilità cioè di triplicare le attuali tariffe che stabiliscono quanto debba pagare un turista per ogni giorno di permanenza a seconda della categoria degli alberghi (attualmente l'imposta più alta è quella per gli alberghi di prima e di 360 lire al giorno)

Gli albergatori, pur riconoscendo che l'attuale livello dell'imposta (di fatto decurtata dall'inflazione) deve essere rivisto, ritengono improponibile l'aumento massimo consentito per motivi di programmazione delle tariffe per quanto riguarda il secondo semestre di quest'anno. I comunisti hanno dichiarato l'intenzione di non scegliere il massimo di aumento ma di contenerlo nell'ambito del 100 per cento.

Ma non soltanto secondo il pci dovrà costituirsi il maggior gettito dei Comuni (che ne usufruiranno nella misura del 55 per cento, mentre solo un terzo andrà alle Aziende di soggiorno) un fondo speciale da gestirsi da parte degli assessorati al Turismo con destinazione strettamente turistica.

E per verificare tale destinazione — sempre secondo la proposta accettata pienamente dagli operatori — dovrebbe essere costituita una commissione composta dagli stessi operatori del settore

Nel corso dell'incontro (che ha seguito ad altri confronti periodici) si è anche parlato dei lavori della commissione che dovrà proporre al Consiglio comunale la rosa di nomi da cui uscirà il presidente dell'Azienda di soggiorno. Su richiesta delle categorie economiche, il pci chiederà che i lavori della commissione siano integrati da una consultazione di commercianti, albergatori, bagnini in modo che il nome proposto possa riscuotere il più ampio consenso possibile

Il presidente dell'associazione Vecchia Alassio, Luciano Quartara, ha dato un contributo di approfondimento affermando: «*Più che sapere chi sarà il presidente dovremmo sapere quali saranno le sue intenzioni programmatiche*».

Romano Strisciali

Chi sono i protagonisti del campionato regionale di ballo liscio

Ancora un ultimo tango a Imperia

Si sottopongono a sacrifici e ad un allenamento durissimo per raccogliere qualche applauso

IMPERIA — «*La febbre del sabato sera*», la passione del ballo, per molti, a Imperia, dura tutta la settimana. «Tempio» del quattro quarti e dei ritmi non è la discoteca ma una palestra dove si suda, cadi in e maglioncini fiorati, ma solo in tuta e calzamaglia

Questo interessante dato è emerso sulla base dell'iniziativa del «Club Riviera dei Fiori» che ha organizzato alla palestra Maggi di Porto il campionato regionale di ballo Liscio tradizionale, danze standard e latino-americane (sono le specialità cui sono state chiamate a cimentarsi le 40 coppie giunte da tutta la Liguria

Vestiti in smoking i giovanotti e arrotolate ad ingorose gonne le ragazze circondati da mille attenzioni di parenti e managers, questi «Fred Astaire in miniatura» hanno richiamato ad Imperia un pubblico foltissimo, dando però l'impressione di non curarsene preoccupati più della battuta musicale che non dell'applauso.

Ma chi sono in realtà questi giovani che affrontano tanti sacrifici per raccogliere, nella migliore delle ipotesi, qualche complimento? Risponde il presidente della società «Riviera Danze - Sportivo Petrucci «Sono ragazzi come tutti gli altri che hanno però un innata passione per il ballo e per la musica. Proprio in virtù di questo "feeling" riescono ad affrontare tutti i sacrifici che uno sport simile, perché a tali livelli di sport si tratta, comporta»

Riesce difficile valutare l'esatta età della coppie, perché anche i più giovani, cambiati, tirati a nuovo, perfetti in ogni movimento sembrano tutti molto in là con gli anni «L'età dei nostri allievi oscilla tra i sei e i diciotto-diciannove anni — afferma Luigi Turisco, responsabile della società — ma come si è visto nel campionato regionale, vi sono appassionati di tutte le età che, puntualmente quattro-cinque volte alla settimana, provano in palestra»

Non ci sono distinzioni di classe, né di provenienza. Ballare, e allenarsi per farlo meglio, piace a chi studia, che a chi lavora. Marino e Barbara, sedicenni, lavorano entrambi: «Alla sera ci ritroviamo a perfezionare le figure, anche se è un attività molto impegnativa, ci riempie di soddisfazione».

Stefano e Evelin, 15 anni lui, 14 lei, studiano, ma non rinunciano ad un allenamento: «Oltre a tenerci in forma, abbiamo trovato in palestra un ambiente che ci piace, persone che hanno i nostri stessi interessi, e con le quali siamo molto affiatati».

Alla Società operaia di mutuo soccorso, sede del Club Danze Riviera dei Fiori, sono tutti soddisfatti di come vanno le cose, si punta da aver già in cantiere altre manifestazioni del livello del campionato regionale, che prevedono grosso impegno, sia della società che dei ballerini.

Agli abbonati al «quattro salti» del fine settimana, tutto questo può sembrare incredibile, ma c'è poco da stupirsi, anche John Travolta ha iniziato così

Fulvio Danelo

Il problema affrontato a Savona

E nelle scuole pochi studenti

Incontro stamattina in Provveditorato Saranno eliminate sei succursali

SAVONA — Forse già dal prossimo anno scolastico non ci saranno più classi prime in diverse succursali delle elementari e in una scuola del centro. La scelta è tra la «Pietro Gloria» e la «Chiabrera». Con questo provvedimento si avvierebbe la «ridistribuzione» della popolazione scolastica, resa necessaria dal calo demografico. In sostanza l'obiettivo, peraltro abbastanza imposto dalla situazione, è quello di giungere gradualmente all'eliminazione delle «succursali» e alla chiusura di una media dell'obbligo.

Da un po' di anni i liguri, e specialmente i savonesi, sono i meno prolifici, non solo d'Italia ma d'Europa. Abbiamo un tasso di natalità di 8,9 nati vivi per ogni 1000 abitanti, contro il 7,6 dell'Emilia - Romagna e il 10,1 della Germania Orientale che sono, rispettivamente, la penultima regione d'Italia e l'ultima nazione d'Europa in fatto di natalità.

La flessione delle nascite è un'infinità di problemi, alcuni dei quali si riflettono sul mondo della scuola. Nell'anno scolastico 1986-'87 avremo, in confronto all'anno in corso, 1305 ragazzi in meno, pari al 21,7%, nelle elementari, e 564, pari al 20%, nelle medie dell'obbligo; per queste ultime i calcoli sono stati fatti sino al 1990-'91, quando la diminuzione avrà raggiunto il 43,8% (meno 1393 studenti).

Logico quindi che le autorità comunali e scolastiche si preoccupino già sin d'ora di quello che succederà tecnicamente tra alcuni anni, quando avremo notevole esubero di aule.

In un incontro con il Provveditorato agli studi, e che ha visto la presenza dei rappresentanti della scuola e del Comune, l'assessore alla Pubblica Istruzione, prof. Dante Luciano, ha illustrato una ricerca svolta dagli uffici comunali e presentato alcune ipotesi di «ridistribuzione» della popolazione scolastica, che saranno esaminate da una commissione che terrà domani la prima riunione.

«E' apparso a tutti ovvio — osserva Luciano — che si deve immediatamente elaborare un progetto generale per evitare ripercussioni sugli organici del personale della scuola, la formazione di classi con pochi alunni e sottoutilizzazione degli edifici esistenti.

n. s.

E' morto il pensionato scomparso

BALICETO — Giuseppe Bertaudo, 78 anni, Balicetо, via Vittorio Emanuele, scomparso da casa domenica sera, è stato ritrovato cadavere, ieri pomeriggio, in una «bialera» lungo il Bormida.

Il corpo era incastrato tra i pilastri di un ponticello (g. p. c.)

Espulso due mondano tunisino

VARAZZE — Due tunisini, Adouni Jelassi e Halla Rapedi, entrambi di 19 anni, sono stati sorpresi dai carabinieri mentre adescavano automobilisti di passaggio lungo l'Aurelia.

Ed due ragazze sono state rispedite oltre frontiera. (g. p. c.)

Assemblea nella Sala Rossa tra inquilini e sindacati

Savona: sono troppi gli sfrattati Il Comune chiede aiuto al governo

Sollecitato un intervento a Roma per sbloccare la situazione - Il riferimento a una proposta di legge per la «graduazione degli sfratti» - I dati generali della provincia

SAVONA — Secondo i dati ufficiali del ministero degli Interni, Savona è al secondo posto in Italia nel rapporto tra sfratti resi esecutivi e numero di abitanti: basti pensare che nel solo mese di gennaio 53 famiglie sono state costrette a lasciare le loro abitazioni.

A questo dato sono da aggiungere le famiglie che nei prossimi mesi dovranno abbandonare l'alloggio e la valanghe di disdette per finita locazione arrivate agli inquilini in questi ultimi mesi e che presto si tramuteranno in sfratti esecutivi. A questi dati fanno riscontro, nel solo capoluogo, 2758 alloggi non occupati.

Di questi problemi si è discusso nella Sala Rossa del Comune dove si è svolta un'assemblea di inquilini indetta dal Sunia, dal Sicet e dalla Dil-Casa, presenti l'onorevole Pietro Amendola, presidente nazionale del Sunia, e il sindaco Scardaoni.

E' stato esaminato attentamente il problema della casa che nella nostra provincia ha ormai raggiunto livelli più che allarmanti ed è stato poi approvato un ordine del giorno in cui si sollecita un «improrogabile» intervento del governo che vada nella direzione indicata dalla proposta di legge di iniziativa popolare presentata in Parlamento nel luglio del 1982 dalle organizzazioni sindacali degli inquilini.

Il disegno legislativo propone tra l'altro la concessione ai Comuni di adeguati poteri per «la graduazione degli sfratti» e per l'utilizzo degli alloggi liberi attraverso lo strumento dell'occupazione temporanea d'urgenza in caso di necessità. Con la proposta si prevede anche l'autorinnovo dei contratti di locazione alla loro scadenza salvo necessità del proprietario.

Intanto il Comune di Savona invierà un'azione di «convincimento» nei confronti dei proprietari degli alloggi non occupati perché li concedano in affitto alle famiglie sfrattate.

n. s.

Troppo generoso il Comune quando è padrone di casa?

SAVONA — *Il Comune di Savona ha l'affitto facile? La magistratura ha aperto un'inchiesta, che è alla fase soltanto preliminare, dato che, almeno nelle ultime 24 ore, i carabinieri non si sono ancora presentati a palazzo comunale per i rituali accertamenti informativi.*

A quanto pare, l'inchiesta sarebbe stata avviata in seguito a un esposto anonimo ma, anche a questo proposito, il procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, si limita al classico «no comment».

Le presunte irregolarità riguarderebbero la concessione in affitto di locali di proprietà comunale a prezzi di tutto favore, specie quando l'affittuario è un ente o un'associazione legata a partiti politici.

La notizia dell'inchiesta ha turbato il sindaco, Umberto Scardaoni, assolutamente tranquillo — commenta —, tanto più che il patrimonio immobiliare del Comune è piuttosto limitato. Abbiamo un paio di edifici con alloggi in uso al personale comunale, che pagano il regolare equo canone. Disponiamo poi di negozi, tutti affittati a prezzo di mercato. Forse, ma è soltanto un'ipotesi, l'inchiesta potrebbe riguardare l'ex caserma carabinieri in via Pietro Giuria, attualmente in fase di ristrutturazione. C'erano famiglie che, forse, non pagavano perché intrufolatesi abusivamente nel casegiato. Ma concedo l'iperbole — conclude il sindaco — ma per vivere in un ambiente malsano del genere, quella povera gente avrebbe, caso mai, dovuto ricevere un compenso, altro che pagare l'affitto».

l. p.

Assalto all'oreficeria

CERIALE — Una veduta esterna dell'oreficeria Baroni, in via Libertà 6, a poca distanza dal Palazzo Comunale, subito dopo la tentata rapina di martedì sera. Dopo aver cercato di entrare nel negozio (erano le 19,30) il bandito, respinto dalla proprietaria della gioielleria, è fuggito a piedi sparando in aria un colpo di pistola a scopo intimidatorio.

I carabinieri, nonostante i posti di blocco istituiti sulle principali strade, non sono ancora riusciti a rintracciare il rapinatore. E' probabile che l'individuo avesse lasciato a poca distanza, forse sul lungomare, un'auto con la quale s'è poi dileguato.

Da tempo l'opposizione accusa Barlocco di gravi irregolarità edilizie

Blitz dei carabinieri in municipio sindaco sotto inchiesta a Bormida?

Sequestrate decine di delibere e documenti, all'esame del pretore di Cairo

— Nei giorni scorsi i carabinieri di Carcare hanno «visitato» il municipio di Bormida dove hanno sequestrato decine di delibere e documenti che ieri mattina sono stati consegnati al pretore di Cairo Montenotte Maurizio Picozzi.

Nell'occhio del ciclone c'è il sindaco democristiano Ermenegildo Barlocco, vicepresidente della Comunità montana Alta Valle Bormida, da tempo sotto acquasa da parte della minoranza indipendente.

L'inchiesta è coperta dal più assoluto riserbo ma non è escluso che possa concludersi con decisioni clamorose. Più la minoranza ha invitato il sindaco a dimettersi in quanto sono scoperte alcune irregolarità, in particolare in materia edilizia.

Il sindaco si è sempre rifiutato di rilasciare dichiarazioni. «*Sono fatti* — aveva detto recentemente — *che riguardano soltanto la amministrazione. Non ad altri*».

Pare invece che

si feriscono moglie e meglio

SAVONA — Un ex maresciallo dei carabinieri, Gino Di Liverano, 77 anni, e la moglie Carolina Montano, 67 anni, residenti a Savona, in Galleria Auchero 4/15, sono rimasti gravemente feriti in un incidente avvenuto l'altra sera sulla Nazionale Piemonte.

La «127» condotta dal carabiniere, si è scontrata con un'altra vettura. La più grave è la donna, ricoverata per la frattura di un femore. La prognosi è di tre mesi. Gino Di Liverano guarirà invece in 40 giorni. (m. nu.)

Documento dc per la Torino - Savona

CARCARE — Il passaggio dell'autostrada Torino-Savona alla rete autostradale dell'Iri è stato accolto con soddisfazione dalla democrazia cristiana della Valle Bormida. In un manifesto affisso nei giorni scorsi viene ricordata l'importanza notevole dal punto di vista economico del raddoppio.

(g. p. c.)

Ricoverata al San Paolo si è ripresa

A Ceriale un bandito solitario per fuggire ha sparato in aria

La reazione della proprietaria, Marina Carnevale vedova Baroni, l'uomo in fuga

CERIALE — Era un bandito solitario quello che l'altra sera ha tentato l'assalto alla gioielleria Baroni, in via Libertà 6 a Ceriale, senza tuttavia riuscire nell'intento per la reazione della proprietaria Marina Carnevale ved. Baroni, 60 anni, residente a Ceriale in via Borgo 12.

La donna però è stata colpita al viso da un pugno, che le ha procurato la frattura del setto nasale, e al S. Corona di Pietra Ligure i sanitari l'hanno giudicata guaribile in 30 giorni.

Inizialmente si era pensato che gli aggressori fossero due, in quanto i testimoni avevano visto una vettura «A112» allontanarsi subito dopo in direzione di Albenga. Si trattava però di un automobilista che transitava in via Libertà per puro caso. Il malvivente rapinatore, invece, si è allontanato a piedi sparando un colpo d'arma da fuoco in aria per dissuadere eventuali inseguitori. Probabilmente aveva una scacciacani. Si pensa che il fuggitivo abbia raggiunto una vettura lasciata sul lungomare, riuscendo ad allontanarsi prima dell'arrivo dei carabinieri.

Sugli indizi per incanalare le indagini, il giovane, dall'apparente età di 25 anni, aveva gli occhiali scuri, era alto, robusto, parlava in italiano, ma vi sono ad esempio contrastanti sul suo abbigliamento. I carabinieri della compagnia di Albenga, che stanno portando avanti l'inchiesta, cercano tra la malavita locale, pensando ai tratti di un episodio occasionale, sicuramente non compiuto da professionisti.

Si ritiene inoltre che il rapinatore mirasse più all'incasso della giornata che ai preziosi, dal momento che ha agito mentre la commessa abbassando le serrande con qualche istante di anticipo. La scorsa notte sono state controllate una decina di persone, sulle quali avrebbero potuto gravare sospetti.

La dinamica della tentata rapina, avvenuta alle 19,50 di martedì, è stata ricostruita dalla deposizione di Rosa Cavanna, 62 anni, residente ad Alessandria, via Vinzaglio 147, zia della proprietaria dell'oreficeria. Ha raccontato: «*Mia nipote ed io eravamo già uscite dal negozio, la nipote allontanando, ma sono stata affrontata da uno sconosciuto, che mi ha imposto di tacere. Non ho notato avesse armi in mano. Dopo essere stata sospinta indietro, il bandito ha affrontato la nipote che, uscita la scena, ha intuito quanto stava accadere, e con pronta reazione ha evitato di rientrare nella gioielleria. E' stata allora colpita al volto da un pugno dello sconosciuto, che si è allontanato di corsa. Il temperamento, mentre mia nipote singhiozzava abbondantemente*».

E. m.

Si ferisce lavora in cucina

SAVONA — Angela Bertelli, 45 anni, Celle L., lavapiatti, cuoca alla casa di Nostra Signora della Misericordia, è rimasta gravemente ferita alla mano, mentre stava lavorando nella cucina dell'istituto. Si è fratturata dito.

Accompagnata dal pronto soccorso dal S. Paolo è stata ricoverata con prognosi di 30 giorni. (m. nu.)

Consiglio comunale a Albenga

ALBENGA — Stasera alle 20,30 si riunisce il Consiglio comunale di Albenga: all'ordine del giorno diciotto interpellanze presentate dal consigliere repubblicano avv. Giampiero Mentili e dal gruppo comunista. Sono argomenti proposti da lungo tempo che non giunsero mai in discussione per i frequenti rinvii dei lavori.

(g. m.)

Rinviato il processo al Usa

Aveva una pistola ragazza condannata

SAVONA — Un banale errore nella stesura del provvedimento di rinvio a giudizio (gli atti sono stati inviati alla sede Nato di Pian dei Corsi anziché al Usa di Genova) ha costretto il tribunale a rinviare a nuovo ruolo il processo contro i quattro marinai statunitensi che, nel settembre di due anni fa, erano stati arrestati al termine di una notte brava a Finale Ligure. Ubriachi fradici, avevano aggredito sedie e tavolini dal dehors di un bar, ribellandosi poi a un guardiano notturno.

Ornella Franchin, anni, Sanremo, via Da Brescia 17, arrestata dalla polizia stradale di Carcare la settimana scorsa per detenzione di una pistola calibro 38, è stata condannata a un anno e un mese con la condizionale e scarcerata. La ragazza ha detto che l'arma era caduta di tasca a un suo occasionale cliente incontrato sulla tangenziale di Torino.

Il tribunale, dopo averla condannata a 8 mesi, ha invece negato la libertà provvisoria a Luigi Taio, 45 anni, Savona, via Romagnoli 29, già in carcere perché sorpreso, la settimana scorsa, a rubare nel cantiere del costruendo palazzo di giustizia.

Infine, amnistia per Fernando Benzi, 54 anni, Loano, da lungo tempo irreperibile. Nel 1976 era il cassiere di un piccolo imprenditore loanese, Giuseppe Guido. In base al capo d'imputazione era riuscito, nel giro di un paio di mesi, falsificando parecchi assegni, ad appropriarsi di circa 16 milioni, rendendosi poi uccel di bosco.

L'imprenditore, che è assediato dalle banche (pretendono da lui la restituzione del denaro) si è costituito parte civile, assistito dall'avvocato Chirò. «*La lentezza della giustizia* — ha commentato in modo il legale — *consente a un imputato di genere di farla franca e rischia di lasciare nei pasticci un lavoratore onesto per il quale, oltre al danno, sono ta arrivo anche le beffe*».

l. p.

Incontro amministratori pubblici

SAVONA — Domani mattina, a Palazzo Nervi, incontro tra gli amministratori provinciali di Torino e quelli di Savona. Si incontreranno con i responsabili di tutte le comunità montane del Piemonte e della Liguria. Lo scopo è quello di valutare un possibile sviluppo del turismo della terza età. Dopo i lavori gli amministratori visiteranno alcuni centri della Riviera, Varazze a Finale.

(g. p. c.)

E' un «crocefisso» che è esposto domenica mattina

Il pittore Massolo di Cairo dona quadro alla parrocchia

CAIRO — Domenica mattina, festa delle Palme, nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe di Cairo verrà esposta una «Crocifissione», opera del professor Gian Carlo Massolo, uno tra i più quotati pittori del Savonese. Il quadro verrà donato alla chiesa. Durante tutta la «Settimana Santa» verrà posto a fianco dell'altare, e poi una parete.

E' una tra le migliori opere di Massolo, insegnante di disegno alle scuole Giulio Monteverde di Acqui Terme. E' stata dipinta nel 1970, quando aveva appena terminato gli studi all'Accademia Albertina di Torino, dove aveva seguito gli insegnamenti del maestro Martina.

E' un quadro dai colori forti, decisi. Al centro spicca la figura del Cristo, ai lati ci sono cinque personaggi.

«*Sono figure del popolo* — dice il pittore — *che stanno vivendo con intensità il dramma della Passione*».

«Crocifissione», che misura due metri per uno e cinquanta è stata già esposta a numerose mostre nazionali. Malgrado molte offerte, Gian Carlo Massolo si è sempre rifiutato di venderla. «*Voglio donarla alla mia parrocchia* — dice — *appena si presenterà l'occasione*». Quest'anno ha finalmente deciso di portarla in chiesa per ornare il tradizionale Cenacolo. La chiesa di San Giuseppe, povera d'arte e di storia, si arricchisce di un'opera dall'indiscutibile valore.

E. p. c.

Un nuovo segretario pci a Borghetto

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Cambio al vertice del comitato di sezione comunista del Fino Raimondo subentra nella segreteria di segretario a Franco Buscaglia che, in qualità di capogruppo consiliare a Finale Ligure, sarà impegnato nella campagna elettorale delle prossime amministrative del 12 giugno.

La segreteria è stata potenziata anche quantitativamente.

(r. sr.)

L'Usl 4 difende il sindaco

ALBENGA — Il comitato di gestione dell'Usl 4, rispondendo ad un comunicato stampa del comitato di partecipazione del consultorio familiare, afferma che «*la funzione del consultorio deve essere di prevenzione e di sostegno alla procreazione coppia, così come previsto dalla legge, e non può essere quindi ridotta a servizio ambulatoriale*» e che occorre riconoscere al sindaco di Albenga «*il suo interessamento al problema*».

(r. sr.)

Rinviato il processo al Usa

Aveva una pistola ragazza condannata

SAVONA — Un banale errore nella stesura del provvedimento di rinvio a giudizio (gli atti sono stati inviati alla sede Nato di Pian dei Corsi anziché al Usa di Genova) ha costretto il tribunale a rinviare a nuovo ruolo il processo contro i quattro marinai statunitensi che, nel settembre di due anni fa, erano stati arrestati al termine di una notte brava a Finale Ligure. Ubriachi fradici, avevano aggredito sedie e tavolini dal dehors di un bar, ribellandosi poi a un guardiano notturno.

Ornella Franchin, anni, Sanremo, via Da Brescia 17, arrestata dalla polizia stradale di Carcare la settimana scorsa per detenzione di una pistola calibro 38, è stata condannata a un anno e un mese con la condizionale e scarcerata. La ragazza ha detto che l'arma era caduta di tasca a un suo occasionale cliente incontrato sulla tangenziale di Torino.

Il tribunale, dopo averla condannata a 8 mesi, ha invece negato la libertà provvisoria a Luigi Taio, 45 anni, Savona, via Romagnoli 29, già in carcere perché sorpreso, la settimana scorsa, a rubare nel cantiere del costruendo palazzo di giustizia.

Infine, amnistia per Fernando Benzi, 54 anni, Loano, da lungo tempo irreperibile. Nel 1976 era il cassiere di un piccolo imprenditore loanese, Giuseppe Guido. In base al capo d'imputazione era riuscito, nel giro di un paio di mesi, falsificando parecchi assegni, ad appropriarsi di circa 16 milioni, rendendosi poi uccel di bosco.

L'imprenditore, che è assediato dalle banche (pretendono da lui la restituzione del denaro) si è costituito parte civile, assistito dall'avvocato Chirò. «*La lentezza della giustizia* — ha commentato in modo il legale — *consente a un imputato di genere di farla franca e rischia di lasciare nei pasticci un lavoratore onesto per il quale, oltre al danno, sono ta arrivo anche le beffe*».

l. p.

Incontro amministratori pubblici

SAVONA — Domani mattina, a Palazzo Nervi, incontro tra gli amministratori provinciali di Torino e quelli di Savona. Si incontreranno con i responsabili di tutte le comunità montane del Piemonte e della Liguria. Lo scopo è quello di valutare un possibile sviluppo del turismo della terza età. Dopo i lavori gli amministratori visiteranno alcuni centri della Riviera, Varazze a Finale.

(g. p. c.)

Ricoverata al San Paolo si è ripresa

Savona, in overdose ragazza di 16 anni

SAVONA — Maria D., 16 anni appena compiuti, ieri pomeriggio è stata ricoverata all'ospedale San Paolo di Savona vittima di una overdose di eroina. La ragazza è caduta priva di sensi in casa sua.

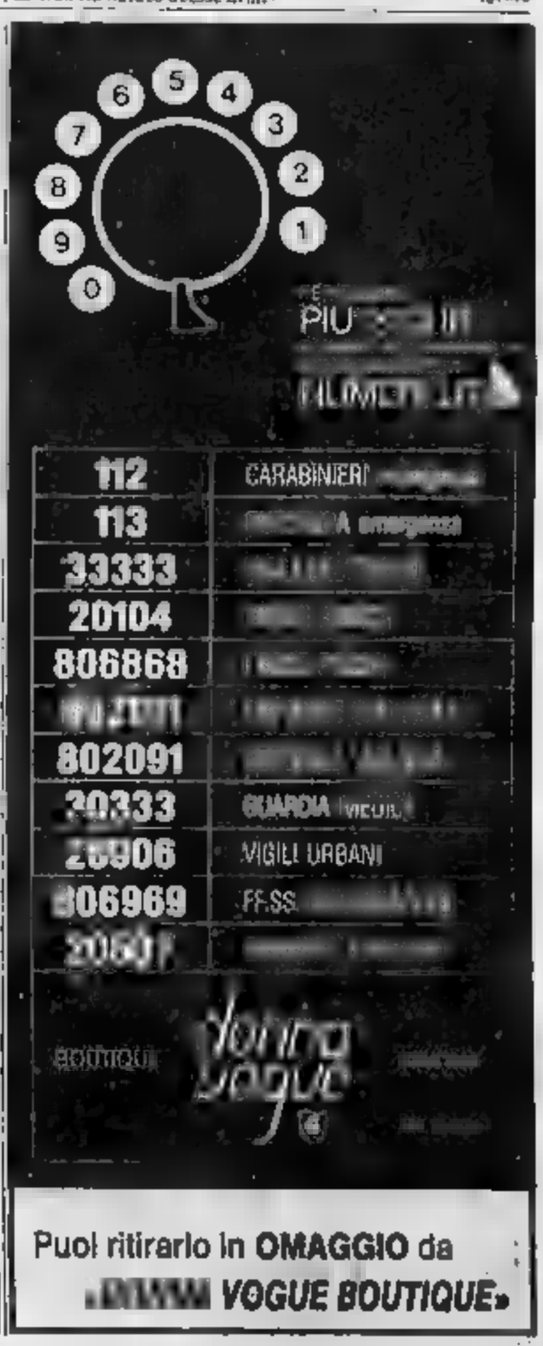
Alcuni passanti hanno dato l'allarme. E' stata accompagnata al S. Paolo ed è stata sottoposta alla terapia del caso. I sanitari, oltre all'intossicazione da eroina, si sono trovati di fronte un incredibile «cocktail» di psicofarmaci. Maria Teresa si è poi parzialmente ripresa e si è allontanata dall'ospedale.

La vicenda della ragazza getta una inquietante luce sul fenomeno droga in città, che sta coinvolgendo un numero sempre maggiore d'adolescenti, molti dei quali appena usciti dalle scuole medie.

Le indagini della polizia e dei carabinieri si fanno sempre più difficili perché l'ambiente dei drogati ha ormai raggiunto una impenetrabilità difficile da incrinare. Solo nel caso della morte di Massimo Piscopo, il diciannovenne stroncato lo scorso mese da una dose di eroina, il muro di silenzio e di omertà si è infranto. Gli amici della vittima hanno rivelato agli uomini della squadra mobile fatti e circostanze. Un presunto spacciatore, Maurizio Vacca, è stato identificato ed arrestato con l'accusa di avere fornito la dose.

Il dato più preoccupante del fenomeno riguarda però l'abbassarsi dell'età media dei consumatori di droga pesante. Tra i «clienti» del centro distribuzione del metadone ci sono ragazzini di 16-17 anni che sono passati direttamente dai banchi della scuola ai giri di spacciatori di piazza Diaz, gente senza scrupoli che non esita pur di allargare la cerchia dei consumatori ad avvicinare adolescenti incapaci di difendersi.

E. p. c.



Una frase misteriosa appassiona gli ascoltatori dell'emittente: premi al vincitore

A Radio Savona-Sound un gioco di successo

Savona. Alfa, Ciccio Clemente e Roberto, i conduttori della di Radio Savona-Sound

SAVONA — Prosegue con successo, sui «104 FM» di Radio Savona Sound, il «Cruciverbo», il gioco-cruciverba a premi inaugurato martedì 8 marzo dall'emittente savonese.

Risultato: intasate, gran lavoro per i conduttori (Alfa e Roberto) e per il signor (Ciccio Clemente). Gli ascoltatori sono stati bravi a risolvere circa trenta definizioni, per un totale di oltre venti lettere della frase misteriosa, di cui alla fine bisognerà scoprire il nome dell'autore.

Numerosi premi minori sono già stati assegnati, ma fa soprattutto gola il superpremio finale destinato a chi risolverà la frase misteriosa: un soggiorno di 15 giorni per 4 persone a Dobbiaco, in Trentino. Il gioco va in onda tutti i giorni dalle 14 alle 14,30.

Gli organizzatori hanno intanto reso noto che la premiazione finale avverrà in un locale pubblico. La data è ovviamente subordinata a quando i radioascoltatori risolveranno il «Cruciverbo».

r. bg.

TEATRO COMUNALE
SAVONA
Si avverte il pubblico che le recite di
ANFITRIONE
del Teatro di Genova
sono state anticipate per ragioni tecniche a
[illegible] 23 marzo - 1° turno
Sabato 26 marzo - 2° turno
Domenica 27 marzo - 2° turno
IL RECITAL del PIANISTA
ALEXANDER LONQUICH
già annunciato per il 25 marzo è stato quindi rinviato a
LUNEDI' 28 [illegible]

Tanti «big» al torneo di Vado

Un «Levratto» internazionale

Celti, ungheresi, tedeschi e spagnoli con Genoa, Samp, Milan e Toro o Juve

VADO L. — L'edizione [illegible] del Trofeo Levratto di calcio è già [illegible] d'ora destinata a lasciare il segno. Per il tredicesimo appuntamento col maggior torneo calcistico giovanile della Liguria, organizzato come sempre [illegible] Vado FC, il [illegible] un [illegible] veramente eccezionale.

Confermata la presenza, per il terzo anno consecutivo, della Nazionale [illegible] Cecoslovacchia, stavolta si sarà anche un'altra selezione nazionale dell'Est europeo, precisamente l'Ungheria. Il [illegible] delle straniere sarà completato dalla rappresentativa regionale ungherese dello Szol AK [illegible] squadra [illegible] provincia «Szegedi». [illegible] tedeschi del München e, dulcis [illegible] fundo, del Barcellona. Si tratta degli allievi, appunto, del glorioso sodalizio catalano, quelli che vestono la [illegible] maglia «analgrana» che è anche [illegible] Dieguito [illegible].

Ma lo sforzo dei dirigenti vadesi non si è fermato qui. Oltre alle solite rappresentative di tanti [illegible] football nostrano, cioè Vado, Savona e Ades [illegible] benga (opportunamente rinforzate da «prestiti») ci saranno anche quattro club di serie A, cioè Genoa e Sampdoria (in quanti sperano di assistere al derby!), Milan e Torino o Juventus. L'ultimo interrogativo riguarda proprio due torinesi.

[illegible] partite saranno giocate al «Ferruccio Chittolina» (sempre [illegible] pomeriggio), al «Bacigalupo» di Savona e [illegible] «Riva» di Albenga (in notturna). Il [illegible] partirà martedì 10 maggio, proseguirà l'11 e il 12 ancora [illegible] le gare della fase eliminatoria. [illegible] un [illegible] di riposo venerdì 13, poi via alle semifinali sabato 15 a Vado e a Savona e finali dal primo al quarto posto domenica 15 al «Chittolina».

Al torneo partecipano formazioni allievi (cioè con atleti nati dal 1° luglio del '66 in poi) con quattro fuori quota (però nati dal 1° gennaio 65 in poi).

Mentre negli anni scorsi il Vado aveva guardato al Bull per quanto riguarda le formazioni di serie A (erano venuti Napoli, Catanzaro, Cagliari), stavolta l'attenzione dei dirigenti vadesi si è spostata sui grandi club [illegible] Nord, riuscendo anche ad avere per la prima volta insieme Genoa e Sampdoria.

Per ora il [illegible] dilare a una delle partecipanti il ruolo di favorita. E' però certo che Cecoslovacchia, Ungheria e Barcellona fanno veramente paura, e che Vado, Savona e Ades Albenga hanno giurato di presentare il torneo formazioni altamente competitive, al fine di giocare alla pari [illegible] gli scudetti [illegible] A e stranieri.

r. bg.

Muraglia vince a Prato

SANREMO — La vittoria di Pier Franco Muraglia ha riportato il «Moto club Sanremo» [illegible] campionato italiano di motoregolarità «Enduro». Muraglia ha vinto a Prato, nella seconda prova tricolore, la classe 50 ce consolidando il suo vantaggio in classifica.

Domenica appuntamento per tutti a Pigna, in Val Nervia, per una prova [illegible] piemonte regionale ligure.

(b. m.)

PALLANUOTO: LA DEL MONTE AL 3° POSTO DOPO IL TURNO INFRASETTIMANALE

Mezzo Savona basta e avanza per battere la Sturla: 11-5

I biancorossi si sono sbarazzati degli avversari dopo [illegible] partita brutta e molto nervosa - [illegible] Gaudio ha segnato tre gol - Esordio in serie A [illegible] giovane [illegible]

CAMOGLI — La Del Monte Savona batte (11-5) lo Sturla in una partita decisamente poco bella ma molto sentita e grazie al pareggio di Napoli tra Canottieri e Ortigia Siracusa raggiunge parteniopei e siciliani al secondo posto.

Va subito detto che il risultati della partita di Camogli tra i biancorossi e il fanalino di coda del campionato non è mai [illegible] in discussione anche se la Del Monte [illegible] (a certo giocato su livelli ottimali lasciandosi troppo spesso cadere nel tranello del [illegible] convulso, pesante e pieno di contatti a uomo, di [illegible] Sturla che non [illegible] ovviamente altra scelta.

Subito in rilievo Crapiz (alla fine sarà in assoluto il migliore in campo) che para su [illegible] presentatosi al tiro in superiorità numerica. Sul cambiamento di fronte (allo stesso Mostes su Pisano; rigore a 1-0 di [illegible] Gaudio. Prova Consiglio per lo Sturla al 4'18": segna ed è 1-1. Prima della fine [illegible] tempo, Bortoletto e ancora Del Gaudio riportano in vantaggio il Savona.

In apertura di seconda frazione è ancora Consiglio per lo Sturla a dare un po' di senso [illegible] confronto, segnando il 2-2 al [illegible]. Dopo un rigore negato alla [illegible] Del Monte dagli arbitri genovesi Cuore e De Barbieri, [illegible] netto contro il 4-2. E' il momento in cui il Savona prende il largo: segnano ancora Fabrizio Felco e Rolandi. Subito dopo il gol del 6-2, Consiglio si infortuna e un occhio a soccorrerlo è la moglie di Claudio Mistrangelo. [illegible] dottoressa Lavagna. Pochi minuti e l'attaccante sturino è di nuovo in vasca. Icardi [illegible] 5'58" fa ancora sperare la squadra di Dodero cogliendo il 3-6.

Terzo tempo convulso e combattuto. La tecnica [illegible] lunghi tratti va del tutto a farsi benedire, fioccano [illegible] espulsioni e in un palo di mai anche colpi proibiti. Mostes per [illegible] Sturla accorcia [illegible] distanze al 5'46", ma Pisano ricaccia subito dopo gli avversari a tre lunghezze.

Le residue speranze dei genovesi vengono tiocate in partenza di ultimo tempo [illegible] altro gol di Pisano. A questo punto Mistrangelo [illegible] la serie dei cambi, e dopo il 9-4 siglato da Del Gaudio fa entrare anche Bobo Bragantini, l'esordiente (18 anni) Manitto e l'altro giovanissimo, Francesco Felco.

Ormai lo Sturla è alla deriva, anche sotto il profilo del nuoto non ce la fa più, e c'è gloria anche per i più giovani tra i [illegible] della Rari: Ma[illegible] e bravissimo [illegible] difesa, Francesco Felco [illegible] procura l'espulsione per fallo di Mo[illegible] favorendo il gol del 10-4 (autore Zunino). Icardi sigla poi l'ultima rete dello Sturla, e prima della sirena sfiora ancora la rete Manitto. A tre secondi dalla fine, poi Bobo Bragantini al volo fulmina il pur bravo Agnelli: 11-5.

Roberto Baglietto

[illegible] Gaudio in forma

La situazione dopo [illegible] partite di ieri

Risultati e classifica

Continua l'inesorabile marcia [illegible] Rocco Stefanel che si è sbarazzato (6 a [illegible] anche dell'ostacolo Bogliasco Lys, squadrone di Bolzaneto. Il proprio primato in classifica e condurr a passeggio pieno [illegible] 5 lunghezze [illegible] vantaggio su un terzetto formato [illegible] Canottieri Napoli e Ortigia che hanno concluso [illegible] 7-7 lo scontro diretto, e Savona.

Nel terso derby ligure il Nervi Tecnocar ha prevalso su una spenta Camogli Portofino (8-3) allontanando così lo spettro di una [illegible] incombente. Da registrare infine due successi esterni: quello colto da una redivivo Florentia nella vasca [illegible] Civitavecchia Spei (12-10) e del sempre più sorprendente Posillipo [illegible] Farmacetto [illegible] Pescara Jeans West (9-8).

RISULTATI: Civitavecchia Spei - Florentia 10-12; Canottieri Napoli - Ortigia 7-7; Del Monte Savona - Sturla 11-5; Pescara Jeans West - Posillipo [illegible]vicecampione 5-9; Nervi Tecnocar - Camogli Portofino 5-3; [illegible] Stefanel - Bogliasco Lys 6-1.

CLASSIFICA: Rocco Stefanel p.16, Canottieri Napoli, Ortigia, Savona Del [illegible] p.11, Posillipo Farmacetto p.10, Bogliasco Lys p. 8, Camogli Portofino, Florentia p. 7, Nervi Tecnocar p. 6, Pescara Jeans West p. 5, Civitavecchia Spei p. 4, Sturia p. 0.

PROSSIMO TURNO: Camogli Portofino - Savona Del Monte; Ortigia - Rocco [illegible]fanel; Florentia - Pescara Jeans West; Bogliasco Lys - Civitavecchia; Posillipo Canottieri - Sturia Nervi.

s. c.

Anche il Bogliasco crolla di fronte alla «corazzata»

I campioni [illegible] Rocco si sono imposti per 6-3 - Tre gol di Bertazzoli e doppietta per il Lys di Iervasutti - Campi[illegible] finito?

GENOVA — A questo punto il campionato può dirsi virtualmente [illegible]: il [illegible] Stefanel appare destinato a fregiarsi del [illegible] 17° alloro, non trovando sulla sua strada [illegible] di contrasto con successo: [illegible] sata vecchiarina [illegible] affondato prematuramente anche il [illegible] gliasco Lys, cui il campionato affidava il compito, rivelatosi proibitivo, di fermare [illegible] marcia di Albertani e compagni.

Il [illegible] Stefanel ha vinto per 6-3, legittimando la sua superiorità tecnica ed agonistica [illegible] su quella che alla vigilia del campionato veniva unanimemente indicata come l'avversaria più agguerrita per i recchelini [illegible] lotta per il tricolore. Adesso il Rocco Stefanel [illegible] scavalca un abisso tra [illegible] i suoi immediati inseguitori (un terzetto formato [illegible] Canottieri Napoli, Ortigia e Savona Del Monte che insegue a cinque lunghezze).

Il risultato del match di Albaro non è stato mai in discussione, anche se il Bogliasco Lys ha cercato sino all'ultimo di impegnare i forti recchelini. L'avvio è stato favorevole ai campioni [illegible] che [illegible] a condurre con una [illegible] del trombettiere principe Gelli. Il team di [illegible] ha avuto una buona reazione e ha riagguantato il pareggio con l'ottimo Iervasutti. Il primo tempo si è concluso così sull'1-1.

Nella seconda frazione il «sette» di [illegible] ha serrato il ritmo ed è passato per due volte con Bertazzoli. [illegible] 3-1 il Bogliasco usufruiva di [illegible] rigore che lo specialista Stefanelli trasformava [illegible] sicurezza: la frazione si concludeva così per 3-1 in favore del Rocco Stefanel.

Nel terzo tempo i campioni d'Italia hanno [illegible] la situazione e segnando un'altra rete con [illegible] si sono aggiudicati la frazione (1-0) riportando il Bogliasco Lys a due lunghezze di distanza.

Il quarto e decisivo ha visto subito un altro [illegible] recchelino: [illegible] andare a segno è stato nuovamente Bertazzoli. Gli 5-2 i bogliaschini non si sono [illegible] affatto per vinti, ma hanno continuato a giocare con grande volontà, ottenendo con Iervasutti il punto del 5-3.

In conclusione il giovane D'Altrui fissava il risultato sul 6-3. E' stato un match [illegible] lacer, ricco [illegible] capovolgimenti [illegible] fronte, ma la superiorità del Rocco Stefanel non è mai stata in discussione. Il Bogliasco Lys va comunque lodato per la sua tenacia.

Molto bravi [illegible] i [illegible] portieri Albertani e Gandolfi, autori di pregevoli interventi che hanno dato il via a spettacolari [illegible] controfughe [illegible] una parte e dall'altra. Nelle [illegible] Rocco [illegible] è ritornato Gelli, sempre [illegible] e pre[illegible] in fase conclusiva, in quelle bogliaschine ha brillato Bisardo, orchestratore della manovra e sempre pronto a dare la carica ai compagni.

Aldo Costa

I bianconeri [illegible] sfruttano [illegible] situazioni di superiorità numerica

Nervi a sorpresa sul Camogli la sfida tra cugini finisce 5-3

NERVI — Il Nervi Tecnocar, reduce da tre battute d'arresto consecutive, si presentava [illegible] derby con il Camogli Portofino con l'assoluta esigenza dei due punti [illegible] formazione di Cilio, infatti, doveva rimediare al più presto ad una classifica che cominciava a farsi seriamente preoccupante.

I bianconeri sono scesi in vasca con grande determinazione e [illegible] loro volontà di vittoria è stata giustamente premiata. Il risultato finale di 5-3 a loro favore rispecchia in pieno l'andamento [illegible] partita, che ha visto il Nervi [illegible] Tecnocar, molto concentrato, dominare i «cugini» bianconeri sul piano del gioco.

C'è comunque da osservare che il Camogli Portofino, in giornata negativa, non ha saputo usufruire convenientemente di diverse situazioni di superiorità numerica e questo è uno dei fattori determinanti che hanno influito sul risultato.

La prima frazione si è conclusa a favore dei «sette» di Di Bartolo (1-0) grazie ad una rete [illegible] solito Crovetto. Nel secondo tempo il Nervi [illegible] ha [illegible] una bella [illegible] ha riportato la partita le sorti dell'incontro, agguadicandosi [illegible] frazione per 3-1 determinante un rigore tirato dal camoglino Crovetto e parato da Calcagni.

Negli altri due tempi gli uomini di Cilio hanno dimostrato la loro verve vincendo il [illegible] per 1-0 e consolidando il vantaggio nella frazione conclusiva, terminata 2-1 a loro favore.

In particolare evidenziamo [illegible] i bianconeri Minuggi e Stirio, autori di una doppietta ciascuno. La quinta rete nervina porta la firma di Avallone, andato a segno su rigore.

Per il Camogli Portofino hanno realizzato Crovetto (2) e Passalacqua. Nella file nervina si è ben distinto anche Bertolini, mentre nel Camogli Portofino merita una citazione il portiere Ferrari. Unica nota negativa [illegible] gara, lo scarsissimo pubblico: i turni infrasettimanali con inizio delle partite alle ore 18 sono un vero e proprio disastro per i cassieri.

s. c.

La [illegible] di oggi pomeriggio (ore 15,30) [illegible] collaudo del belga

Il Genoa ad Andora, c'è anche René

Vandereycken [illegible] già superato positivamente il test di S. Olcese - Peters rientrerà [illegible] con l'Inter - I padroni di casa festeggiano [illegible] anticipo il successo [illegible] Promozione - L'allenatore Sinagra pensa all'Eccellenza

ANDORA — Dopo il positivo collaudo di martedì pomeriggio a S. Olcese, René Vandereycken il belga del Genoa, sarà in campo anche oggi pomeriggio [illegible] Andora (inizio ore 15.30) nella partita amichevole che i rossoblù disputeranno [illegible] la capolista del girone A di Promozione.

Simoni ha già preannunciato che domenica a Marassi contro l'Inter rientrerà l'altro «forestiero» del Genoa, l'olandese Peters e oggi ci sarà quindi la prova generale delle «gimkane straniere» che in questa stagione hanno [illegible] fatto tribolare [illegible] «nord» oltre il lecito.

Arriva il Genoa e Andora anticipa i festeggiamenti per [illegible] di categoria. I bianconeri sono [illegible] comando della classifica [illegible] cinque punti di vantaggio quando mancano altrettante giornate [illegible] fine del campionato. Il presidente Dodi e dirigenziale del Genoa e [illegible] tante trattative e riuscire a portare i rossoblù nella «sua» Andora. I prezzi saranno popolari.

Michele Sinagra, come il suo più illustre collega, farà giocare [illegible] e disposizione. «Domenica [illegible] affronteremo il derby con il Dianese, una partita [illegible] nostri avversari non possono perdere per non peggiorare la loro situazione — [illegible] il tecnico — Noi vinciamo [illegible] domenica e vogliamo chiudere in bellezza. La condizione psicofisica dei ragazzi mi fa ben sperare».

Cinque punti [illegible] vantaggio [illegible] di guardare già alla prossima stagione [illegible] Eccellenza, e [illegible] un bilancio di quella che si sta concludendo [illegible] crederà di [illegible] vita così facile? Risponde il trainer dell'Andora: «Penseremo che [illegible] importi soprattutto dovuto superare maggiori difficoltà. Quando le altre squadre dicevano che non avremmo ambizioni pensavo ai soliti discorsi di chi non si vuole sbilanciare. A parte il buon esito del Finale e la rincorsa della Veloce non [illegible] state all'altezza all'Andora: quando ho visto la mia squadra salire [illegible] tono [illegible] diventato fiducioso».

— Neppure dopo [illegible] due sconfitte di Finale e Ventimiglia il cabarettista ha paura?

«Non abbiamo nemmeno potuto temere le conseguenze perché la domenica successiva abbiamo sempre segnato cinque gol, prima allo Levante "C", poi all'Argentina. Quelle due battute d'arresto direi che ci hanno fatto bene perché poi abbiamo infilato una lunga serie di risultati. Dopo la sconfitta di Ventimiglia siamo più alla mia vittoria [illegible] secutiva».

— Chi è stato l'uomo determinante?

«Torchia, Martelli e Ottonello sono una sicurezza. Ma l'uomo in più è stato Sabatucci: non credevo che potesse [illegible] l'intero campionato a quel ritmo. Anche con la Carcarese il suo gol [illegible] decisivo».

— Vi hanno segnato [illegible] [illegible] bei soldi da professionisti e superpremi...

«Chi è senza peccato scagli la prima pietra. Non applaudo [illegible]».

— Per poter giocare [illegible] ai quei i grandiosi derby con Vado, Albenga e Cairese quanti ritocchi [illegible] necessari?

[illegible] accontenterei di avere i [illegible] giocatori che ho avuto quest'anno. Sono sicuro che l'Andora sarebbe [illegible] grado [illegible] disputare un buon campionato. Credo però che la società farà qualche sforzo per rinforzare la squadra: c'è bisogno [illegible] pratutto di una punta di valore, negli altri reparti siamo abbastanza coperti».

Pier Paolo Cervone

René Vandereycken disputerà con il Genoa le ultime partite di campionato. Il ginocchio è a posto

GIOVANILI — I biancazzurri hanno raggiunto in vetta i giallorossi

La Sanremese aggancia la Taggese nei giovanissimi uno sprint decisivo

Il fatto più importante dell'ultima giornata del torneo [illegible] della provincia [illegible] Imperia è l'aggancio, nel campionato «Giovanissimi», compiuto dalla Sanremese nei confronti della Taggese capolista.

I giallorossi sembravano in[illegible] e, invece, negli ultimi turni hanno avuto qualche cedimento che ha permesso ai mini-biancazzurri allenati da Grosso e Brocchi (quest'ultimo ha giocato in serie A con Inter e Spal) di farsi sotto.

Per la Taggese, ovviamente, non tutto è finito anche perché ha una partita in meno degli avversari. L'aggancio a quota 32, infatti, è avvenuto nella giornata di riposo della capolista. Alla Sanremese, così, è stato sufficiente il gol di Marcellica sul campo del Olo[illegible] Bordighera (vittoria per 1-0) per arrivare in vetta. Sarà un bel finale di campionato. E forse anche il più giusto. La Sanremese era stata la grande dominatrice della prima parte della stagione la Taggese, poi, l'aveva raggiunta ed era stata protagonista di una splendida fuga. Ora l'ultimo scorcio del torneo si preannuncia incandescente.

Situazione — Un'occhiata [illegible] campionati. Tra i «giovanissimi» Taggese e Sanremese sono in testa a quota 32, ma [illegible] in gioco anche il Carlin Sanremo che viaggia staccato di due lunghezze e che [illegible] regolato in tranquillità il Camporosso per 7-0.

Tra gli «esordienti» [illegible] nua, invece, sicura la marcia dell'Imperia che ha vinto largamente (3-0) sul terreno del Vallecrosia. I nerazzurri di De Moro hanno, ora, cinque lunghezze sulla bella Sanremese di Von Mayer, forse la compagine più in forma del momento, che ha risalito posizioni in posizioni in graduatoria e che ha vinto con l'identico risultato sul campo del Olevano Bordighera.

Gli «allievi provinciali», intanto, si stanno dando battaglia per la Coppa Martino, giunta alla seconda giornata. Nel primo girone è in [illegible] il San Bartolomeo con tre punti (netto il [illegible] successo sull'Argentina Arma 3-0) mentre nel secondo guida la Giovane Bordighera anch'essa [illegible] punti [illegible] fatto sensazione la sconfitta interna del Vallecrosia, campione provinciale [illegible] carica della categoria, battuto in casa dal Sant'Ampelio (2-3).

Battaglia anche nei tre gironi dei tornei «pulcini». Nel primo sono in testa, [illegible] otto punti, San Bartolomeo e Imperia A; [illegible] secondo, guida un terzetto a quota sette formato [illegible] Ventimigliese, Vallecrosia e Sant'Ampelio; nel terzo, tutto solo, [illegible] l'Intemelia con sette punti.

Golender — Tre giocatori hanno segnato una tripletta. Sono Massa nell'Imperia-esordienti, Luca Bruno nella Ventimigliese-giovanissimi (che ha inflitto un secco 9-0 a Sant'Ampelio) e Mariano nel San Bartolomeo-allievi. Numerose, però, anche le doppiette Pastor nella Ventimigliese-esordienti, Verrando nel Vallecrosia-giovanissimi, Spataro e Paissola nella Ventimigliese-giovanissimi.

b. m.

In serie B di calcio femminile

L'Alassio cade a Gorizia e rimane fanalino di coda

ALASSIO — Le ragazze giallonere hanno dovuto soccombere anche a Gorizia, nella quarta giornata del campionato calcistico femminile di serie B, girone A.

Il secco 3-0 a favore delle venete viene così rammentato dall'allenatore Rino Schivo. «A mio avviso, abbiamo giocato la miglior partita della stagione in termini di impostazione e di tecnica. Purtroppo ci ha tagliato le gambe un gol subito all'ultimo minuto del primo tempo. Nella ripresa c'era tutta l'intenzione di ricattarci e fors'anche la possibilità di riuscirci, ma il gnaulva si è appesantito per due madornali infortuni dilensivi, tra i quali un'autorete».

I risultati della quarta giornata: Gorizia - Alassio 3-0, Vicenza - Bielle se 2-2, Pavia - Novese 2-1, Castrezzato - Novarese 0-1, Aurora Monbertio - Pordenone 1-0. Ha riposato il Milan. Classifica: Bielle se e Gorizia punti 7; Aurora Monbertio 6; Novarese, Vicenza e Castrezzato 4; Novese, Pordenone e Pavia 2; [illegible] e Milan 1. Hanno già riposato: Monbertio, Pavia, Pordenone e Milan, che hanno una partita in meno.

Domenica prossima l'Alassio incontra sul proprio terreno il Castrezzato, poi il campionato osterverà due turni di riposo riprendendo il 17 aprile.

g. m.

Hockey: i savonesi hanno incassato tre gol in contropiede

Il Liguria beffato a Zinola da un Real bravo e fortunato

SAVONA — Brutta sorpresa per il Liguria Mobilcasa domenica scorsa nel recupero della gara con il Real Valbisagno per la serie B di hockey su prato. I biancoblù sono stati sconfitti a Zinola (0-3) da [illegible] compagine genovese brava e fortunata. Subito gol in apertura, i savonesi, protesi alla ricerca del pareggio, sono stati beffati altre due volte in contropiede dal Real, per il quale il punteggio finale è decisamente troppo generoso. Vista come [illegible] andare le [illegible] in campo.

Ora la serie B [illegible] nuova[illegible] si [illegible] larga anche se per poco: il campionato infatti, riprenderà domenica 10 aprile con le gare della prima giornata di [illegible]. Nel campionato cadetto il Liguria schiera [illegible] la stessa formazione del torneo juniores regionale, molto valida tecnicamente ma con ancora evidenti limiti d'esperienza.

E [illegible] proprio forza nella categoria gli juniores biancoblù l'hanno dimostrata venerdì nell'ultima partita del girone d'andata del loro campionato, schiantando (6-0) un Real Valbisagno sceso in campo con soli otto giocatori. I gol [illegible] «mobilieri» portano le firme di [illegible] (tre) Acerbi (due), Orlando, [illegible] e Consiglio.

Altre due partite dei [illegible] juniores sono state disputate la scorsa settimana. Giovedì Finale [illegible] e [illegible]na Hockey hanno pareggiato 0-0, domenica il Cus Genova Johnnie Walker [illegible] superato 1-0 lo stesso Savona. Il girone d'an[illegible] si è concluso col Liguria primo a punteggio pieno (8 punti), il Cus Genova secondo con 6 punti, poi Savona (5) Finale (1) e Real Val Bisagno (0).

r. bg.

Gimkana del motoclub di C[illegible]

CAIRO — Il «Moto Club Croce Bianca» di Cairo Montenotte, costituitosi recentemente, ha organizzato una gimkana cross ad inseguimento che si è svolta domenica in località Ville.

Nella classe 80 ha vinto Alessandro Balcion.

Per la 125 la vittoria è andata a Giuseppe Maiano Nan. Nelle classi superiori [illegible] vinto [illegible] Giuseppe Maio.

Questa la classifica: 1. Giuseppe Maio; 2. Silvio Della Donna; 3. Maurizio Passenti; 4. Franco Ferraris; 5. Walter Crocco; 6. Fabrizio Crocco.

(g. p. c.)

Finale della Targa d'Oro e prova [illegible] campionato italiano

Un «weekend tuttobocce» col Alassio [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA — [illegible] grossi avvenimenti bocciofili caratterizzano questo fine settimana sulla Riviera di Ponente: domani sera, ad Alassio [illegible] Borgiofila Alassina) finalissima della «30ª Targa d'oro Città di Alassio» tra le quadrette dell'Andrea Doria [illegible] Genova (Granara, F. Musante, G. Repetto Timossi) e della Bra Bocciofila (Macario, Bellotti, Gianotto Zunino o P. Paietto), sabato, presso l'U.S. Ventimigliese, «3° Trofeo Concessionaria Fiat Magnani & C.», seconda prova di qualificazione del campionato italiano di società.

Il match conclusivo della «Sanremo» bocciati, che aveva visto ai nastri [illegible] partenza ben 256 quadrette, vedrà [illegible] campo due formazioni che quindici giorni fa avevano offerto del gioco dimostrando a chiare lettere [illegible] meritarsi il diritto della finale. I liguri avranno resi protagonisti d'una lunga serie di pallini-salvezza che, oltre a deliziare gli spettatori, aveva permesso loro [illegible] aggiudicarsi un paio [illegible] partite che avevano messo piuttosto male; dal canto loro i cuneesi avevano messo in mostra un gioco d'assieme di tutto rilievo ed erano riusciti, senza neanche troppo faticare, a eliminare anche squadre di grido.

Match del prossimo interessamento. Formazione confermata per l'A. Doria, mentre nelle file dei bruciesi è probabile che Piero Paietto sostituisca il presidente-sponsor Zunino, trattenuto a Bra da impegni di lavoro.

[illegible] seconda prova del «Trofeo Cynar» si disputa l'inizio alle 14 di sabato sui campi del bocciodromo di Peglia) con la partecipazione [illegible] 64 coppie in rappresentanza di società [illegible] Piemonte, della [illegible] d'Aosta e della Liguria. E' auspicabile [illegible] presenza [illegible] tutti i migliori giocatori, compresi i cinque [illegible] (Aghem, D. Amerio, Andreoli, L. Bruzzone, Notti) che domenica, in [illegible] con la prima para di qualificazione svoltosi a Torino, erano impegnati a Gap contro la Francia.

[illegible] gioca «a orario fisso». [illegible] ore e mezzo per ogni incontro [illegible] eliminazione diretta, con tre turni al [illegible]sato (ore 14, 17 e 21,30) e tre alla domenica (9,30, 14 e 17).

Oltre al «Trofeo Concessionaria Fiat Magnani & C.», che verrà assegnato alla società prima classificata, [illegible] in palio [illegible] «Coppa U.S. Ventimigliese», la «Coppa Distilleria Coppo» e la «Coppa Istituto Bancario S. Paolo [illegible]»: tra i premi speciali le medaglie [illegible] primi otto giocatori e omaggi floreali offerti dall'importatore Elio Gerbaudo di Ventimiglia.

Guido [illegible]

Nel torneo di [illegible] pallone elastico c'è [illegible] favorita, ma...

Serie A, un sogno proibito troppo caro per il Bardino

BARDINO NUOVO — [illegible] via del campionato, al 1° maggio [illegible] sarà ancora la grande favorita di serie B di pallone elastico, stravinto nella [illegible] sa stagione. Pare la [illegible] serie, infatti, lottare per lo scudetto con i grandi Bertola, Berruti, Alcardi e gli altri, cosa veramente troppo per un paesino arroccato sulla collina, ad un tiro dal mare, dove il pallone elastico è [illegible] sempre una tradizione ma che non è [illegible] grado di attirare le grandi masse e, soprattutto, i grandi sponsor.

Il Bardino Nuovo, con il suo consiglio direttivo rieletto a furor di popolo (presidente Vittorio Folco, vice Luigino Ricci, segretario Giancarlo Alcardi e cassiere Gianni Alcardi), ha così optato per ripe[illegible] la marcia trionfale dello scorso anno nella categoria inferiore. Ovviamente la squadra è ricos[illegible]: battitore titolare [illegible] ancora Giovanni Musso e spalla il validissimo Michele Avidano, coadiuvati dai terzini Luigi Voletti e [illegible] Ravinale, mentre riserva sarà il prodotto locale Clemente Fiorino.

Il campionato di [illegible] que[illegible] st'anno sarà [illegible] più lungo visto [illegible] iscritte [illegible] dodici, una in più della stagione [illegible] ma parlerà ancora di più il piemontese dato [illegible] via le liguri saranno ridotte a tre. Oltre al Bardino, ci sarà come sempre il Calice Ligure, ma mancheranno la Promosport, [illegible] rappresenta il tentativo, fallito, della Federazione di radicare il pallone elastico [illegible] Imperia, e la [illegible] Dugnino B, sostituita dalla promossa Taggese.

Ma il dato positivo, a lenire la rinuncia alle[illegible] (per fare un campionato almeno onorevole sarebbero occorsi non meno di 40 milioni) è che anche l'amministrazione comunale per la prima volta si è [illegible] del valore, anche promozionale, del Bardino-pallone elastico, concedendo finalmente [illegible] formazione del presidente Folco un finanziamento.

s. d.

Lezioni di aikido a Sanremo

SANREMO — Umberto Tofa, cintura nera «5° dan» di aikido, sarà protagonista, domani e dopodomani [illegible] 20,30 alle 23 al Palazzetto dello sport di Villa Ormond, di due lezioni dedicate alla disciplina orientale.

Le lezioni introdurranno un corso vero e proprio di aikido, utile, dicono i suoi sostenitori, «per combattere lo stress di un'epoca in cui domina il consumismo».

(b. m.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Acquaverde 29, tel. 540.341): Nuova stagione del cinema. V. 16. Or.: 15 17.15. 19, 20.50, 22.40 L. 5000

ARISTON (via San Vincenzo 19, tel. 208.548) Leonora [illegible] di Gloria T. e A. Lupo. Or.: 15.30; 17.20, 19.10, 20.50; 22.30 L. 4000.

ASTOR (via XX Settembre 233r, tel. 564.430): Le forze della morte e S. V. 16. Or.: 15; 17; 18.50; 20.40; 22.45. L. 5000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 268.810) Alcuni alpini con Lino Ventura, la Piccoli Regia 1 Scenator. Or.: 15.30, 17.15; 19; 20.45; 22.30 L. 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.380): Il mondo perduto di Beastie. V. 16. Or.: 15; 11.25, 13; 14.35; 16.10; 17.45; 19.20; 20.54; 22.30 L. 4000.

DORIA (via Cesarea 11 tel. [illegible] Incontri proibiti. V. 18. Ap. 15 tel. 22.40 L. 3000

GARIBALDO (via Settembre 101r, tel. 268.881) [illegible] 16 Ap. 15 tel. 22.40 L. 4500

GRATTACIELO (piazza Dante 4A, tel. 564.453): Rambo con S. Stallone. V. 7 Festivals Or.: 15.30, 17.30, 19.05; 20.50, 22.45 L. 6000

IDEAL (corso Montegrappa, t. 882.360) Bianchi e Ciglio all'italiana, con P. Villaggio e P. Noiret Or.: 15; 17; 18.45; 20.30, 22.30 L. 5000

LUX (via XX Settembre 236r, tel. 561.601): Guerrieri con P. Nero, J. Mathou, T. R. W. Fassbinder V. 16. Or.: 15; 17; 18.50; 20.45; 22.45 L. 5000

MIGNON (via XX Settembre 276r, tel. 561.613): Bilbao è stupido con M. Troisi Or.: 14.30; 16.25; 18.40; 20.45; 22.45 L. 5000

[illegible] (via XX Settembre 131r, tel. 564.649): Ciel mio vivido, con R. Wagner e J. Davis. Or.: 15.30; 17.55; 20.25; 22.30

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 268.662): E.T. L'extraterrestre Or.: 14.30; 16.30; 20.30; 22.30 L. 5000

SAMPIERDARENA (via Cantore 71, tel. 465.964): Il mostro scatenato di Beastie. V. 16. Or.: 15; 11.25, 13; 14.35; 16.10; 17.45; 19.20; 20.54; 22.30 L. 4000.

SUPERBA (via Cesarea 11 tel. [illegible] Incontri proibiti. V. 18. Ap. 15 tel. 22.40 L. 3000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.351): Vado a vivere da solo, con J. Cruz, L. Buzzanca V. 16. Or.: 15.30; 17.25; 19.10; 20.50; 22.40 L. [illegible]

VERDI (via XX Settembre 39, tel. 562.137): Il ragazzo con P. Newman (C. Rainbow) V. 15. Lunedì Or.: 15.30; 17.50; 20.15; 22.35 L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo [illegible] Zecca 11, tel. 256.857) Cop hagen V. 18.

MIGNON (corso Armando A. tel. 881.502). Sarebbe bastato L. [illegible]

CINEMA D'ESSAI

CLUB AMICI DEL CINEMA (via Peschiera 16): Riposo.

CINECLUB [illegible] - Cinema Sant Professore (via Vesme 1, tel. 505.656): La donna scimmia (1° versione)

CINECLUB F. LANG (via Acquaverde 64 R): La standarda. V.O.

GANTE (via Carducci 17a, tel. 580.767) Storia di Piera. V. 18

INSTABILE (via Cesare 8 rosso tel. 580.287): La tempesta.

PIANA (via Peggi) [illegible] cambiando (v.o. 1° visione)

PILADE/DORY (via Cattaro 11): Sala Pegaso: L'ossessione, Sala De Sica: La regina Cristina, Sala Fard: Ladri di biciclette.

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, t. 231.326): Chi comanda

CHIAMAPRIA (via Cristoforo, t. 298.516) Riposo.

CORALLO (via Innocenzo IV, t. 586.419) Riposo.

EUROPA (Sal. S. Cesareo a Pra 26 R, tel. 261.203): Porta proibita. V. 18.

SAMPIERDARENA

A.B.C. SS (Sala di una parrocchia) - Riposo estivo (via [illegible])

ASTORIA: La ragazza cupa V. V. 18

ELDORADO: La calda ragazza di Ambrogio. V. 18

MODENA: Amado e amore. V. 18

SPLENDOR: La grande gioia V. 18

CORNIGLIANO

ESPERIA: Riposo.

CERTOSA

COLOMBO: Bona sera P...

BESTA PONENTE

GARDEN: Cane e gatto.

PRÀ

VERDI: Riposo.

PEGLI

ARENA: Riposo estivo.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: riposo

RECCO

ANNA: Ghost secondi per foggia (in sfumato)

BOGLIASCO

ITALIA: Non più perfetti

CAMPOMORONE

VERDI: La giovane Holmes, V. 18

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Bagnino d'assalto. V. 18

MIGNON: riposo

LUX: riposo.

CHIAVARI

ASTOR: Con il tu e poi il cognome.

CANTERO: Spiaggia di cemento. V. 18

[illegible] Super vamp. V. 18

ODEON: riposo

MIGNON: Sparo più forte

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo

CENTRALE: I peccati di una giovane moglie di campagna V. 18

ITALIA: Vado a vivere da solo.

BESTA LEVANTE

ARISTON: Donne Donne

CENTRALE: riposo

TEATRI

POLITEAMA GARIBALDINA (via XX Settembre 20, tel. 588.309): venerdì ore 20.30 La Famiglia di G. Varo con Franco Gonini, Maurizio Micheli, Filippo Crivelli, Carlo del Teatro Cam. Opera di Genova diretta da Paolo Poesio L. 20.000 (ridotto 15.000)

SALA E. DUSE (via Bacigalupo tel. 812.405): ore 20.30 La donna che sono io di Franca Valeri. Corso Teatro Stabile L. 12.000 - 8.000

[illegible] BENOVESE (via Martin Piaggio tel. 883.149): ore 20.30 Attenzione: signorina va giovani babà di A. Mazzetti, Giorgio Gallione, con G. Lazzarini e Tullio Ray Rolier. Piccolo Teatro di Milano L. 12.500, 8.000.

TEATRO ALCHIMIE (via Corsica 47, t. 64 66 96): ore 10 Le bottarie di Sganapino di Molière. Teatro Stabile di Torino L. 3000

SALA CARAMIANO (v. Vico Dritto Ospedale 8): ore 21 Il passo del gambero di Lorenzini e Marigliani. Corso del Centro di Cooperazione L. 6000 - 5000

VILLA (piazza Dante 7, Sestri Ponente) ore 20.30 La giovane volpi di L. Hellman e Giancarlo Sbragia, con A. Proclemer, Luigi Pistilli L. 6000 - 5000

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Vacchero 3) dalle ore 21.30 Concerto di Banjo Dixie e Chicago Street Singer.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia tel. 22.184): Rambo

ELDORADO (via [illegible] 9 Trieste tel. 20.142): Un sogno lungo un giorno

ARISTON (via Paleocapa 19, tel. 20.540): Un sogno lungo un giorno

ITALIA: Il commissario pia passo del diavolo.

LUX: riposo

MIGNON: Una lucertola con la pelle di donna.

SECONDE VISIONI

LUX (v. Boccardo tel. 22.972): Mia moglie è una strega.

PALESTRINO (p. Diaz 46, tel. 39.63.22): L'amante di Lady Chatterley.

[illegible] BALESTRINO D'ESSAI: Il gabbiano.

ALTRE VISIONI

ALASSIO

DEL GRIGO: Carabinieri.

RITZ: Impiccatore sadico.

ALBENGA

ASTOR: La governante del diavolo

AMBRA: non pervenuto.

CRISTALLO: Storia della monaca di Monza.

ALBISOLA MARINA

MARCONI: Anni di piombo.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Risate d'amore.

CRISTALLO: Brivido nella notte.

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: Esperienze perverse.

CARCARE

GLORIA: Riposo per ferie

CELLE LIGURE

DORIA: Giochi proibiti in famiglia.

FINALE LIGURE

ASTRAL: Bite Train n. 9

DIANA: La legge

VITTORIA: Supercolpo [illegible]

LOANO

PERLA: Riposo.

LORRAINE: Bruce Lee il volto della vendetta.

MILLESIMO

ITALIA: Il commissario più pazzo del mondo.

LUX: riposo.

PIETRA LIGURE

[illegible] C.T. l'extraterrestre.

SPOTORNO

MIGNON: Con la pelle.

VALLEGRIA

VALLEGRIA: riposo

VADO LIGURE

CRISTOFORO COLOMBO: rosso

VARAZZE

VERDI: riposo

TEATRO: Bagni d'oro

IMPERIA

PRIME VISIONI

ASTORIA (via Matteotti 26, tel. 71.071): ore 21.30 Colpi di timone. Corso Cristoforo Colombo

RITZ (via Matteotti): Ambrosio!

ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.649): Il vendicatore.

GARIBALDINI: Hollywood monte proibito. V. 18

CENTRALE (via Matteotti): Superbalordo colpo alla rovescia.

SUPERCINEMA: I pilastri della terra del mondo.

DORIA: Arrivederci amore, ciao. V. 18

ALTRE VISIONI

PIANO MARINA

[illegible] ARMA DI TAGGIA

CAPISTRO: Il segreto della sfinge

CERIA: Monsieur V. 18

BORDIGHERA

OLIMPIA: Ufficiale e gentiluomo

ODEON: riposo

RIVA LIGURE

CORALLO: Il giovedì e la sua ora V. 18

VENTIMIGLIA

ASTORIA: Rambo

EUROPA: riposo

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071): ore 21.30 Colpi di timone. Corso Cristoforo Colombo

RITZ (via Matteotti): Ambrosio! (ridotti)

ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.649): Il vendicatore.

GARIBALDINI: Hollywood monte proibito. V. 18

CENTRALE (via Matteotti): Superbalordo colpo alla rovescia.

SUPERCINEMA: I pilastri della terra del mondo.

DORIA: Arrivederci amore, ciao. V. 18

è conclusa la Mostra cinematografica, interessante vetrina internazionale

I film Rai nemici di Sanremo?

A differenza delle altre tv, l'ente di Stato ha preso le distanze e tenuto per sé le opere migliori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — Perché la televisione italiana, sulle orme dei produttori privati, snobba la mostra di Sanremo? Per polemica o per distrazione? La Rai ha un buonissimo magazzino di opere in attesa di trasmissione o di distribuzione: ha il 1977 - opera di una grande casa di produzione. Ebbene, non ha fatto vedere la mostra? Ha inviato un film che ha trasmesso a puntate (il pur interessante *Mia figlia* di Gianni Bongiovanni, sul tema di una ragazza malata di anoressia mentale) e un altro film che non trasmetterà mai. Il guaio molto particolare di Giorgio Molteni, prodotto dal settore ricerca e sperimentazione Come dire: non fate conto su di me. Oppure i prodotti buoni me li tengo.

Non solo. Il film di Giorgio Molteni, giovane figure molto generoso nei progetti, ma ancora acerbo e cinematorialmente nella realizzazione, rischia di compromettere davanti a una platea qualificata l'attività e lo scopo del settore ricerca e sperimentazione.

Il fatto che il film di Giorgio Molteni sia una buona idea non riuscita può essere un alibi per chi in Rai vede poco di buon occhio i soldi spesi nella sperimentazione. Naturalmente, il problema va rovesciato e Sanremo non deve servire da pretesto per esecuzioni sommarie. Sperimentazione non vuol dire solo opere di autori esordienti con un curioso copione nei [illegible] Anni. I giovani e meglio farli esordire se possibile con opere professionali, con [illegible] giature di ferro sulle tre reti. La sperimentazione va riservata agli autori scomodi (per esempio, Straub), ai testi difficili, ai ricercatori che abbiano già qualche opera all'attivo.

La Terza Rete ha appena celebrato la serie di film che registi famosi hanno tratto da racconti italiani e mette provocatoriamente in crisi il suo [illegible] proprio dove si cerca da ventisei anni il cinema d'autore? E' vero che il concetto di cinema d'autore è un [illegible] invecchiato, è vero che [illegible]

Ora si [illegible] che vengano ordinate chiusure [illegible] raffica» in tutta Italia

Dopo Roma, gli enti lirici tremano

Il sindaco Vetere, presidente dell'Opera, chiede una maggiore ragionevolezza - Trentuno sale in pericolo

ROMA — Nel mondo dello spettacolo si trema. Grande è, infatti, il timore che la chiusura del Teatro dell'Opera «anticipi» una serie di provvedimenti cautelativi che la magistratura avrebbe in animo di emanare «a raffica» per salvaguardare, in tutta Italia, la sicurezza degli spettatori.

«Certi provvedimenti — osserva il vicesindaco di Roma, Pierluigi Severi — sono comprensibili, ma non bisogna esagerare. Temo, invece, che adesso per la ricorrenza dei locali di pubblico spettacolo si stia passando da un eccessivo permissivismo ad un eccessivo fiscalismo».

Attualmente nella capitale ci sono, con differenti motivazioni, altri trentun locali teatrali e cinematografici in pericolo di chiusura (qualcuno è già stato chiuso) perché non offrono allo spettatore sufficienti margini di sicurezza in caso di incendi. Tra le sale sotto controllo figurerebbero anche l'«Argentina», sede del Teatro di Roma, l'Auditorium [illegible] della Conciliazione e l'Accademia di Santa Cecilia.

Ieri, intanto, la commissione di vigilanza ha compiuto sopralluoghi al «Quirino», dove è stata ordinata la chiusura delle ultime due file della balconata, al cinema Quattro Fontane e al Teatro Eliseo.

Il problema della sicurezza nei teatri e nei cinema sta sollevando a Roma non poche preoccupazioni, anche perché siamo alla vigilia dell'apertura dell'Anno Santo e, tra breve, la capitale rigurgiterà di turisti. Si teme che la chiusura per inagibilità di prestigiose sale, come quelle dell'«Opera» dell'«Auditorium», dell'Accademia di Santa Cecilia, possa alterare l'immagine culturale della più grande metropoli d'Italia. D'altra parte la ristrutturazione del Teatro dell'Opera, sulla base delle nuove norme di sicurezza, non può avvenire in tempi brevi, tanto è vero che per la prossima stagione lirica romana si sta già cercando un nuovo teatro (forse il «Brancaccio»).

«Non chiedo privilegi per l'"Opera" — dice il sindaco Ugo Vetere — ma decisioni meno traumatiche. La sicurezza degli spettatori precede anche per noi qualsiasi considerazione, tuttavia sono altrettanto convinto che si possano trovare soluzioni che evitino la chiusura di tutti i teatri d'opera d'Italia. Tutti i teatri lirici, almeno esclusi, con le vigenti norme sulla sicurezza, dovrebbero chiudere. Chiedo dunque che si adottino misure che consentano di portare a termine almeno la stagione. Non bisogna ignorare che [illegible] si Teatro dell'Opera, all'inizio della stagione, sedeva [illegible] d'pit giugno, ed entro quella data [illegible] commissione di esperti avrebbe dovuto varare un piano di ristrutturazione adatto alla nuova normativa. Negli ultimi tempi sono avvenuti fatti, e fatti prima e a Torino dopo, che ricordiamo con angoscia».

Il sindaco di Roma, che è anche presidente dell'«Opera», ha preannunciato queste parole durante una conferenza stampa che si è svolta davanti a quattrocento lavoratori dell'ente lirico della capitale. In precedenza il sindaco [illegible] dibattuto il problema [illegible] sicurezza in occasione di un incontro per le manifestazioni dell'Anno Santo che aveva riunito il ministro dello Spettacolo, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio e il prefetto di Roma.

«Io — aggiungeva inoltre il sindaco — rivendico la ragionevolezza. Anche l'Aula Magna dell'Università di Roma è pericolante ed allora per non correre rischi si autorizza l'accesso ad un numero limitato di persone. Non è possibile che l'agibilità concessa dal sindaco, sulla scorta di sopralluoghi effettuati da tecnici del Comune, possa essere revocata, dalla mattina alla sera, da altri organismi. Per migliorare la sicurezza del Teatro dell'Opera, in attesa di una più massiccia ristrutturazione, abbiamo [illegible] ultimi mesi spesi oltre 300 milioni».

Il sindaco di Roma non sembra ottimista sull'avvenire dell'«Opera», tuttavia ieri mattina ha voluto tranquillizzare i seicento lavoratori dell'ente lirico che, in attesa della ri[illegible] delle recite, continueranno a lavorare. Ieri, intanto, è stata annunciata la soppressione delle prossime repliche de *Il turco in Italia* e il rinvio della prova generale de *La Perichole*. Quest'ultima [illegible]sione ha consentito al personale dell'«Opera» di andare a manifestare (a partire [illegible] 17,30) lo «stato di tensione» [illegible]ti a [illegible]sco [illegible] ma deve in seduta notturna il Senato discutere la legge-ponte sui finanziamenti straordinari per il settore dello spettacolo.

Ernesto Baldo

Un teatro lirico non è un cinema, avverte il sovrintendente [illegible]

«Di questo passo chiuderanno il Met»

ROMA — «Non è possibile, richiamandosi alla tragica sciagura di Torino, equiparare i teatri lirici con i cinema — sostiene l'avv. Mascon, sovrintendente dell'Opera — Dal punto di vista culturale la chiusura di un cinema non penalizza irrimediabilmente il pregiato film perché l'opera cinematografica può continuare a circolare nelle altre sale. Se a Roma si chiude l'Opera, si chiude l'unico teatro in cui si svolgono manifestazioni di musica lirica e con la chiusura del Teatro dell'Opera, e di qualsiasi altro teatro lirico, il colpisce "a morte" la musica e la lirica. Con le norme sulla sicurezza attualmente in vigore in Italia si chiuderebbe anche il Metropolitan di New York».

A proposito della ricorrenza l'avv. Mascon ha sottolineato che la Italia nessun cinema e [illegible] teatro dispongono di personale di vigilanza specializzato come quello in organico al Teatro dell'Opera: «Abbiamo ventisei vigili del fuoco che prestano regolarmente servizio durante le rappresentazioni e durante le prove».

«Non si può pretendere — osserva il sovrintendente dell'Opera — che i teatri lirici adottino il pavimento in cemento. I teatri lirici, per ragioni acustiche, devono rispettare determinate norme tecniche. L'elemento fondamentale dell'ordinanza di inagibilità dell'Opera di Roma si basa sul fatto che non sono [illegible] eseguiti due lavori di grande importanza: la sostituzione, o la modificazione, del pavimento della platea e del tetto (il cupolino). Entrambe strutture di legno. Mariotti i teatri lirici hanno strutture in legno perché ci sono problemi di[illegible] e di risonanza che altrimenti non si possono risolvere».

[illegible] di Viviani all'Alfieri con Rigillo [illegible] Regina Bianchi

In quella tribù di zingari Gennariello sogna la libertà

TORINO — *L'universo drammaturgico di Raffaele Viviani, che attendiamo da anni di poter valutare con agio nella sua totalità attraverso* [illegible] *una moderna edizione integrale dei suoi copioni, ci si rivela, stagione dopo stagione, ad ogni concreta riproposta scenica, di una sorprendente varietà e di una modernità inquietante.*

Zingari, ad esempio, rappresentata nell'annata in corso dal tenace, appassionato Mariano Rigillo, a cinquantasei anni circa dal suo poco fortunato esordio (ma [illegible] *all'Alfieri, nel cartellone dello Stabile) è quella che i moderni antropologi chiamerebbero una fiaba di iniziazione magica: con questo in sovrappiù, che si svolge tutta tra il delirio e la veglia, anzi, a dirla in termini psicanalitici, tra il conscio e l'inconscio: e neanche se è poco per un povero figlio d'arte cane e Castellammare di Stabia nel 1888, digiuno del tutto, com'è ovvio, di Freud e Propp.*

Sogna di iniziarsi alla sua verità di un Eros pienamente posseduto Gennariello, trovatello allevato da zingari; sogna al tempo stesso di emanciparsi dal giogo tribale impersonato dal patrigno despota 'O diavulone. La sua Nausicaa si chiama Palommella, anche lei orfana, anche lei allevata da quel tiranno: le sue Circe e Calipso sono Marella e la Tatuata, che l'umano di un amore già fatto adulto e [illegible]ciò senza speranza.

Ma, nella veglia, che è poi veglia di morte in attesa di un inarrestabile trapasso (Gennariello è squassato, infatti, da [illegible]ntite fulminante), il giovane eroe iniziatico scopre l'amara verità: Palommella è stata posseduta, fanciulla, dal patrigno; da quella tutela non c'è per i due giovani scampo, come non ci si sottrae al proprio destino [illegible] nomadi «errhuli».

Zingari non è quel capolavoro [illegible] *purissimo di Peppino, scaglia [illegible] bianco [illegible] Petito, scheggia di tragedia greca: ma è un bellissimo saggio di racconto primitivo, dalla singolare struttura «aperta», con quel continuo trascorrere tra sogno e realtà.*

Il regista Rigillo ne ha tratto, soprattutto, supportivo sequenze di un folclore [illegible]mente rivisitato (tutta la «prova dell'eroe» in sogno, nel primo atto, tra l'ocra del cielo, di [illegible] tende ideate da Paolo Petti, il capo dei saperi costumi della Donadio; e quella fuga e quel matrimonio inutilmente sognati, nel secondo, con cadenze un poco felliniane. [illegible] stranita leggerezza). Quanto ai quadri veristici, risentono un poco più di maniera, ma sono, occorre dirlo, inficiati già nel [illegible] dall'innesto di una [illegible] sempre ben fuse dimensione comica (le visite dei due medici, il guappo Guarracino).

Qui, nei punti più risentiti dal copione, in cui Viviani forse piaceva, malvolentieri, lo scolto di un certo intrattenimento del pubblico tradizionale, gli attori di ottima scuola partenopea supplicano con una loro ben temprata dedizione.

Prima fra tutti, Regina Bianchi che, senza uno scarto, con impegno adamantino, si sottomette all'ingrato ruolo della fattucchiera, che è un poco sotto le sue straordinarie doti di attrice. Mentre una vera piccola rivelazione è la Morella, davvero innamorata, dall'ardente Gloria Brosca: e la [illegible] della Carotenuto, a tratti, non le è da meno.

Quanto a lui, a Rigillo, con quel fisico longilineo e vibrante da perfetto Chicchiotta napoletano, bisogna vedere con quanto rattenuta commozione, con quanta finezza si piega a far del suo Gennariello un'appassionata figura [illegible] umiliato e offeso.

Il pubblico lo ha compreso in [illegible]esto dolente metamorfosi, lo ha applaudito a lungo, [illegible] insieme [illegible] compagni tutti.

Guido Davico Bonino

Mariano Rigillo in una scena di «Zingari», fiaba di iniziazione magica tra delirio e veglia

L'Argentina dei Perón su Rete 4 il 27 e 28 [illegible]

La Dunaway in tv con Evita sceneggiato da 11 miliardi

James Farentino e Faye Dunaway, rispettivamente Perón e Evita nello sceneggiato su Rete 4

MILANO — *Retequattro* ha annunciato ieri che il 27 e il 28 marzo, domenica e lunedì alle 20,30, andranno in onda le due puntate dello sceneggiato Evita Perón diretto da Martin Chomsky, che ha firmato recenti successi televisivi statunitensi quali Olocausto, Attica, Terzo Reich.

Evita Duarte è impersonata da Faye Dunaway (Oscar del '76 per Quinto potere); il dittatore argentino dall'attore di origine italiana *James Farentino* [illegible] che impersonò Pietro in Gesù di Zeffirelli.

Prodotto nel 1981, lo sceneggiato [illegible] è costato in dollari una cifra corrispondente a oltre 11 miliardi di lire. Gli autori — lo scrittore Ronald Harwood e i giornalisti John Barnes e Nicholas Fraser, tutti inglesi — hanno tenuto a che la ricostruzione storica risultasse esatta, e anche per questo si sono giovati di molto materiale documentaristico (inedito per il nostro Paese) che fu girato in Argentina e in Europa tra gli Anni 40 e 50.

James Farentino ha trovato molto interessante il personaggio di Perón.

Con la Dunaway, anni anni or sono l'attore era stato legato sentimentalmente per un certo periodo.

r.r.

A Napoli il 29

Ljubimov anche attore in Salammbô

NAPOLI — E' definitivamente fissata per martedì 29 marzo «Salammbô» di Mu[illegible], la prima mondiale al San Carlo. Dopo la sostituzione dei due artisti russi, ai quali le autorità sovietiche hanno negato il permesso di espatrio, le prove dello spettacolo hanno registrato altre difficoltà: attori Roberto Reggio e Alexander Ursov, impegnati nelle parti recitative di Flobert e Mussorgskij, hanno rinunciato.

Il regista Yuri Ljubimov è riuscito a offrire un motivo d'interesse in più: sarà infatti lo stesso regista da dietro le quinte, su nastro registrato, a leggere i [illegible] delle lettere [illegible] Mussorgskij, [illegible] Valerj Voskobonikhov [illegible] maestro collaboratore ed affinatore di [illegible] al pianoforte.

Ljubimov si è rivelato un regista estremamente esigente, e tutti hanno cercato il limite della loro possibilità di accontentarlo. Notevoli [illegible] richiede soprattutto la rappresentazione scenica, per la complessità dello spettacolo affidato all'abilità di 18 macchinisti costretti ad assecondare l'andamento musicale dell'opera con movimenti di telo grandi [illegible] nelli.

a. l.

Con un'opera inglese termina [illegible] sulla rete 1 il ciclo «Romanzo popolare»

Infame, avventuroso, rasserenante E' il «distillato» di Montecristo

Si procede questa settimana a colpi di emozioni ed effetti sensazionali. [illegible] cominciato la Rai con «Airport», ha ribattuto Rete 4 con «Terremoto». Il videoconi è stampito di catastrofi.

A questo proposito mi pare [illegible] sentire il solito ragionamento: ma le paure, le [illegible]sce [illegible] queste; le vere paure, il vero angosce vengono dalla realtà quotidiana, dalle [illegible] politiche ed economiche e quindi — parlando di tv — non i film orrorifici, ma dal TG, e non attraverso la grinta di Charlton Heston che arrola i denti alle grese con una scossa sismica del dodicesimo grado della scala Mercalli, ma attraverso l'effigie paciosa, sfarfalla e sorridente di uno speaker che riferisce sulle misure [illegible] governo.

E' ovvio, è stato detto e ridetto mille volte. E' chiaro che davanti al grattacieli che in «Terremoto» si sbriciolano come biscottini colui che ha in tasca un decreto di sfratto si sente mancare — lui sì, veramente — la case sotto i piedi, e su quei grattacieli fa una risata.

Le catastrofi cinematografiche diventano dilatazione e sollazzo. Vengono addirittura rivocate, come [illegible] l'altra sera per «Terremoto». Fra una scossa e l'altra il film languiva e si consumava a piccolo fuoco in improbabili storie d'amore, [illegible] una «Ava Gardner bisognosa di cure dimagranti, e il povero negro che non riusciva fare le acrobazie con la moto, e il povero commesso di magazzino che [illegible] una divisa diventava istantaneamente pazzo furioso: tutte cose che non interessavano, e che, [illegible] scariche di pubblicità, ritardavano l'azione e facevano dire a [illegible]: «ma quando arriva il terremoto? Quando si [illegible] la diga e crollano e si inondano e spazzano via la città» (e invece l'acqua [illegible] limitava a otturare le fogne: un finale non privo di delusione).

Bisogna dalla formula «Bilancia tricolore» si passa [illegible] rete 1 a quella «Ricerca e vendetta». Emozioni di diverso tipo ma sempre forti emozioni con «Il conte di Montecristo» di Davide Cresne, girato qualche anno fa per la I.T.C., la televisione commerciale inglese, e comparso anche nelle sale, protagonista Richard Chamberlain che così, nel [illegible] di [illegible] settimana, ha deposto la maschera di ferro per impugnare la vindice spada di Montecristo.

Ingiustizie infami e infami condanne, orribili segrete, abati [illegible] lunghissima barba, evasioni mirabolanti, tesori, colpi di scena a ripetizione, duelli all'ultimo sangue: [illegible] e terribile storia molto [illegible] e ripo[illegible] che conclude in modo degno il ciclo «Romanzo popolare» acquistato dalla [illegible] in Inghilterra.

Quale è [illegible] il [illegible] di questo c[illegible] ai di la [illegible] piacevolezza dei singoli spettacoli?

Il significato è stato molto preciso: la dimostrazione [illegible] si [illegible] condensare famose opere letterarie di grossa mole in un'unica, agile soluzione [illegible] un paio d'ore. Naturalmente l'operazione funziona sino in fondo solo per certe opere: ha funzionato bene per «Le due città», per «La maschera di ferro» e per questo «Montecristo», mentre per «I miserabili», dove la sostanza dietro l'intrigo è quella che sappiamo, la riduzione all'osso rischiava il (fa[illegible] riassunto. Comunque è una tendenza estremamente interessante (e di utilità economici) [illegible] trapiantare su mastodontici sceneggiati diluiti in troppe puntate.

Ugo [illegible]

Sordi è Gastone

Per il ciclo dell'horror e ra[illegible] [illegible] in [illegible] «La [illegible] dei mostri» (1960) di Roger Corman, protagonista sempre Vincent Price, con Lon Chaney jr. e Debra Paget.

Il racconto ispirato al romanzo di Lovecraft «The case of Charles Dexter Ward», un maligno particolarmente in risalto gli aspetti in cui Lovecraft più si rifaceva a Poe. Una novità nel film di stasera è che l'orrore [illegible] dal chiuso del maniero e pervade tutto il villaggio dove — motivo sessantesimario in Lovecraft — vivono mostri alieni generati [illegible] ritì [illegible] fra donne umane e «[illegible] dell'Antico Sacco».

A Rete 4 «Gastone» (1960) di Mario Bonnard con Alberto Sordi che affronta il cosiddetto personaggio creato da Petrolini. Una curiosità: pare [illegible] Petrolini per il suo Gastone [illegible] sia ispirato all'amico Bonnard (ché prima di passare alla regia era stato, tra il 1920 e il [illegible], il [illegible] più [illegible] mese del cinema italiano, specializzato in ruoli di «spalla» rubacuori e decadente arbitro d'eleganza».

Spassco [illegible] in ospedale

NEW YORK — L'attri[illegible] Swanson, [illegible] [illegible] ricoverata in un [illegible] di New York.

Un portavoce del «Cornell Medical Center» ha confermato che l'attrice è stata ricoverata lunedì.

Secondo il «Daily News», la famiglia di Gloria Swanson ha proibito all'ospedale di dare informazioni sulle condizioni dell'attrice e sulla natura del disturbo.

Peter Martins succede a Balanchine

NEW YORK — George Balanchine, che da cinque mesi è ricoverato in una clinica newyorkese per una [illegible] cerebrale, non è più il direttore artistico del «New York City Ballet», la compagnia da lui fondata assieme a Lincoln Kirstein nel 1948. Lo ha annunciato il consiglio direttivo della compagnia precisando che Balanchine, nominato maestro di balletto onorario, è stato sostituito dal ballerino «etoile» di origine danese Peter Martins.

Alle televisioni

RETE UNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,15; 23,20
12,30 D.S.E.: schede storia: **Le sette meraviglie del mondo: «Il colosso di Rodi»**
13 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**
14 — **Mitva, Heather Parisi**, [illegible] Lionello in: **Al Paradise**, regia di Antonello Falqui (6ª e - replica)
15,30 D.S.E. **Terra chiama Universo**, a [illegible] Wanda Luciani (1ª [illegible])
16 — **Mister Fantasy**, musica da vedere
16,50 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Direttissima con le tue antenne - Rassi**
17,30 **10 foto, una storia**, di Vito Minoia, Giorgio Pini, Luigi Manzotto
18 — **Ulisse 31: «Il labirinto del minotauro»**
18,20 **Tg1 cronache: [illegible] chiama Sud - [illegible] chiama Nord**
18,50 **Eccoci qua: rivia con Stanlio e Ollio**
[illegible] — **Italia sera, fatti, persone e personaggi**
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Romanzo popolare. Il fascino della storia. La passione dell'avventura: Il conte [illegible] Montecristo**, con Richard Chamberlain, Tony Curtis, Trevor Howard, [illegible] Jour[illegible], regia di David [illegible]
22,25 **Omaggio a Giorgio De [illegible]**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,25; 23,45
12,30 **Meridiana: «un soldo due soldi»**
13,30 D.S.E. **Centomila perché** di Sergio Ricci
14-16 **Tandem - Videogames**
14,15 **Doraemon - Videogames**
14,55 **Blondie**, telefilm. «Blondie va in vacanza»
15,20 **Quiz: Paesi lontani**, [illegible] tra i ragazzi di Roma e Bari
[illegible] **Secondo me - Doraemon**
16 — **Da Sorrento: Ciollaro, Giro della Campania**
16,30 **Pianeta**, programmi da tutto il mondo
17,35 **Dal Parlamento - Terza pagina** di Crovi, Guiducci e Rava
18,40 **Tg2 - Sportsera**
18,50 **Starsky e Hutch**: «L'esattore» con Paul Glaser e David Soul
20,30 **Aldo Falivena vi propone: Reporter**, il settimanale del Tg2
21,15 **Eurovisione da Grenoble: Sestriere Sky-Ford per la finale Coppa campioni**
21,55 **Orlok**, con Franchi-Ingrassia, Barbara Boncompagni
23,05 **Appuntamento al cinema** [illegible] **dell'Arcaggio**
23,10 **Tg2 - Sportsette**. [illegible] **Milano: Tennis, Grand Prix**

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,30
17,10 **Dal Conservatorio di musica «Giuseppe [illegible]» di Milano: Concerto sinfonico dell'orchestra de "I pomeriggi musicali" di Milano**, direttore Giampiero Taverna. [illegible]siche di Purcell, Britten, Strauss
18,25 **L'orecchiocchio**, [illegible] quotidiano tutto di musica, presentato da Stefano Sani
19,30 **Tr3 regioni, cultura, spettacolo, avvenimenti, costume**
[illegible] D.S.E. **Geografia oggi**, di Brian Nixon: «Il centro cittadino»
20,30 **Teatro tre**: «Quando la canzone diventa teatro», programma musicale presentato da Katyna Ranieri con Franca Valeri e Daniele Formica e la partecipazione di Gino Bramieri
22,05 **Ultimo spettacolo. Terrore terrore**, [illegible] ghi per sette fim. **La città [illegible]** (1963), film di Roger Corman [illegible] Vincent Price, [illegible] Paget, Lon Chaney, John Derkes

Nino Manfredi a «Teatro Tre» in onda su tv 3, ore 20,30

Italia 1

10,05 **Addio [illegible] Chips** film
12 — **Phyllis**, [illegible]
[illegible] — **Gli emigranti**
14,45 **Chi il senza peccato** telefilm con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson
18,10 **Febbre d'amore**
20 — **Fratelli e Ciccio nel pericolo!**
20,30 **Mio dio come sono caduta in basso** film con Laura Antonelli
22,40 **Magnum P.I.**
23,40 **Grand Prix**

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,35; 23,55
9 — **Telescuola**
18,20 **Per i ragazzi**
18,50 **Vivai**
19,25 **La sfida di Sam Lockood**
21,35 **Tempo musicale magia della danza**
22,45 **Giovedì sport** in Eurovisione da Grenoble (Francia) **Pallacanestro: finale della Coppa d'Europa. Billy Milano-Ford Cantù**

Canale 5

8,20 **La fortuna è [illegible]da** film
12,30 **Bis gioco a premi**
13 — **Il pranzo è [illegible]**
14,30 **L'anima e la carne** film con Deborah Kerr
16,30 **L'albero delle mele — Ralphsupermarket — Il mio amico Arnold — Sarrella**, telefilm
20,25 **Superflash**
22,15 **Mosaico** sceneggiato con Peter O'Toole
24 — **Babilonia**

Capodistria

Telegiornale: 17,55; 18,30; 22,15
13,30 **Cerdine** [illegible] trasmissione in lingua slovena
17,30 **Le scuole**
18 — **Quindici** [illegible] telefilm
19 — **Appuntamento** [illegible] **la musica rossa spagnola**
20,30 **Alta pressione**
21,30 **Orizzonti**
22 — **Vetrina vacanze**
22,30 **Chi conosce Parte**: [illegible]

Rete quattro

10,20 **Madame Bovary** film di Vincente Minnelli, con Jennifer Jones
11,55 **Calibro** telefilm
13,15 **Marina** novela
14 — **Amore tra le rovine** film di George Cukor, con Laurence Olivier
18,30 [illegible]
19,30 **Vegas** telefilm
20,30 **Gastone** film di Mario Bonnard, con Alberto Sordi
22,25 **Maurizio [illegible] show**

Montecarlo

Telegiornale: 18,15; 23,45
15,50 **Cristo si è [illegible] al Eboli** sceneggiato
17,25 **Cartoni animati**
18,25 **La doppia vita di Henry Phyfe**
18,50 **Shopping**
19,30 **Gli affari sono affari**
20 — **Victoria Hospital**
20,25 **Da Grenoble Pallacanestro finale della Coppa d'Europa**
[illegible] **Sette**
23,15 **Cinema**

Eurotv

11 — **Grizzly, l'orso che uccide**, film
12,30 **Detective school**
14 — **Cuore selvaggio**, novela
14,30 **Gun Point**, film con [illegible] MacMurray e Dorothy Malone
16 — **Ispet[illegible] Regan**, telefilm
17 — [illegible]'s [illegible]
20,30 **Colpita da improvviso benessere**, film con Giovanna Ralli, Stefano Satta Flores
22,15 **Cosloe 3**, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13; 16,20; 19,50; 23
10,30 **Una ragazza e ri[illegible]lo** film
12 — **Love Boat**, telefilm
14,30 **Medical Center**
15,30 **Lo scandalo della sua vita**, film
18 — **Barnaby Jones**
20 — **Gioco delle 20**
21 — **Fascino del palcoscenico**, film con Henry Fonda
22,15 **Sulle strade della California**
23,30 **Il gufo e la gattina**

Alla radio

[illegible]

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23. Onda verde: 6,03; 6,56; 7,56; 8,56; 11,56; 12,56; 14,56; 16,56; 18; 18,56; 20,56; 22,56.

6 La combinazione musicale; 8,02 Radio anch'io '82; 11,10 Top [illegible] Roll; 11,30 Cole Porter - Night and Day; 13,30 Master; 14,30 «Epigoni» di L. [illegible]ni; 17,30 Master - Under 18; 18,25 Radio 1 jazz '82; 21 «Candide» di G.B. Shaw; 22,10 La telefonata [illegible]sico: 15-24.

[illegible]

Giornali radio: 6,30; [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,05; 6,35; 7,05 I giorni; 7 [illegible] mare; 8,40 «Il velocifero» - Discoperiamo; 9,32 L'aria che tira; 10,30 Radiobue 3131; 12,41 Sound Track; 15 «I demoni»; 16,30 Festival; 17,32 Le ore della musica; 21,30 Viaggio verso la notte; 22,50 Radio due 3131 notte. Stereodue: 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 19,45; 20,45; 23,53

6 Preludio; 7; 8,30; 10,30 Concerto del mattino; 12 Ore 0; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17,30; 19,15 Spazio tre; 21,30 Pagine de «Viaggio di inverno» di Bertolucci; 22 Il jazz. Stereonote: 24-6.

Nuovo provvedimento dell'azienda di Villadossola

Alla Sisma 400 operai in cassa integrazione

Da lunedì nell'acciaieria funziona un solo forno Nell'Ossola salgono a 1400 i dipendenti messi a riposo - Sarà venduto il villaggio della fabbrica?

VILLADOSSOLA — Nuovo ricorso alla Cassa integrazione alla Sisma, la più grande azienda siderurgica della provincia.

Da lunedì nell'acciaieria, il cuore dello stabilimento, funziona un solo forno invece di due. I dipendenti del reparto entreranno in Cassa integrazione a rotazione per quattro settimane fino al 18 aprile.

Il provvedimento è motivato dall'azienda con le limitazioni produttive stabilite dalla Cee ma anche con la necessità di procedere ad alcune modifiche degli impianti per adeguarli alle nuove necessità di mercato.

Si approfitterà della sosta anche per eseguire interventi di manutenzione. Con questo nuovo provvedimento salgono a quattrocento (su un totale di oltre 1400) i dipendenti dell'industria ossolana in Cassa integrazione a zero ore.

La Sisma è inoltre in difficoltà perché la procedura per la vendita del suo patrimonio immobiliare all'Istituto autonomo delle case popolari di Novara è bloccata alla Corte dei conti.

Il prezzo pattuito era di circa sette miliardi per l'alienazione dei 313 alloggi, quasi tutti occupati da lavoratori o pensionati, che l'azienda possiede nel centro di Villadossola e nel villaggio lungo la statale del Sempione.

L'intervento pubblico attraverso l'Istituto delle case popolari era stato assicurato dal ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi per garantire una soluzione agli inquilini che vivevano sotto l'incubo di rimanere senza un tetto.

La soluzione prevedeva uno stanziamento straordinario del ministero a favore dell'Istituto case popolari di Novara che avrebbe dovuto acquistare gli alloggi, ristrutturarli e assegnarli agli attuali inquilini.

L'operazione doveva rientrare sotto la voce «recupero di patrimonio edilizio esistente», una specie di sperimentazione per il ministero dei Lavori Pubblici. Ma la Corte dei conti non ha ancora ratificato lo stanziamento, creando difficoltà alla Sisma che con il ricavato della vendita degli alloggi contava di accelerare il processo di ristrutturazione degli impianti.

La società non ha ancora visto una lira dei quattordici miliardi che le spetterebbero per la ricostruzione delle centrali elettriche della Valle Isarno, che erano state distrutte dall'alluvione del 1978.

Il progetto di ricostruzione delle centrali ha ricevuto tutte le approvazioni necessarie, compresa quella dell'Enel, la Cee ha assicurato la sua quota ma senza gli stanziamenti necessari da parte del governo i lavori non possono cominciare.

a. v.

A Cerano chiude la Bodini

NOVARA — Da venerdì i 63 lavoratori della OMB (Officine Meccaniche Bodini) di Cerano sono stati tutti sospesi dalla proprietà.

La motivazione ufficiale è il trasferimento dell'azienda in una nuova sede che in realtà non esiste.

Le prime difficoltà della fabbrica che produce pezzi di ricambio per macchine da cucire industriali, risalgono allo scorso anno. Il titolare, Francesco Bodini dichiarò di aver accumulato 1 miliardo e duecento milioni di debiti questo quando anche l'anno precedente aveva chiuso il bilancio in rosso per 150 milioni.

I lavoratori, che vantavano due mensilità arretrate (circa 6 milioni) presentarono al tribunale di Novara un'istanza di fallimento nei confronti della «OMB».

La prima udienza è stata fissata per la metà di aprile.

Intanto però sono accadute diverse cose. I macchinari sono stati venduti all'asta per 60 milioni a un commercialista e da questi affittati ad una nuova società la «Crochet Italiana» una srl il cui pacchetto azionario è detenuto, per il 49 per cento, dal figlio

r. a.

In un'assemblea svoltasi ieri con i dipendenti del Comune di Novara

Quest'anno stop alle assunzioni Riviera è solidale con gli impiegati

«La situazione è diventata drammatica» dice il sindaco - Presenti molti amministratori della provincia

Armando Riviera

NOVARA — Le riserve economiche accumulate con l'applicazione del decreto legge sulla finanza locale sono come una coperta troppo corta: se si tira da una parte lascia fatalmente scoperta l'altra.

Questo in sintesi il discorso del sindaco Armando Riviera ieri all'assemblea generale dei lavoratori del Comune alla quale hanno aderito le amministrazioni comunali di tutto il comprensorio Sud.

La manifestazione — organizzata dal consiglio dei delegati (Fiel) — voleva essere una presa di posizione comune a lavoratori e amministratori su due punti essenziali: il grave ritardo delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro (scaduto da oltre un anno) e la richiesta di revisione del decreto legge sulla finanza locale per l'83 che, bloccando le assunzioni, penalizza i servizi dell'amministrazione.

Dopo avere espresso la solidarietà ai lavoratori per la questione contratto, «non solo formalmente perché il protrarsi della vertenza e gli scioperi conseguenti creano disagio all'amministrazione della cosa pubblica», il sindaco ha affrontato l'argomento della finanza locale dicendo senza mezzi termini che la situazione è «drammatica».

«Il ritardo nell'approvazione della legge sul finanziamenti — ha aggiunto Riviera — ci mette in difficoltà perché non sappiamo di quanti soldi potremo disporre. In queste condizioni preparare il bilancio diventa impresa ardua. Nel caso di Novara, poi, c'è da aggiungere un particolare: il 12 giugno avremo le elezioni e di conseguenza la giunta non sarà più operativa dal 27 aprile. Per legge, però, dobbiamo predisporre il bilancio entro il 31 maggio e sarà davvero un problema di difficile soluzione».

Armando Riviera ha poi criticato apertamente alcuni dei contenuti del decreto legge che impone aumenti nelle tariffe dei servizi sociali: 30% in più per asili nido e scuole materne, tariffe casa del 20%, aumenti di acqua e nettezza urbana e via dicendo.

«Si tratta di balzelli che i Comuni saranno costretti ad applicare e che purtroppo sono destinati a incidere negativamente nei bilanci familiari».

«Quest'anno — ha aggiunto il sindaco — il Comune si è assunto l'onere di gestione del De Pagave con un aumento di spesa rispetto all'82 di un miliardo e mezzo. Il capitolo è quello delle spese correnti e bisogna chiuderlo in pareggio. Sembra evidente che se si vuole coprire questo settore bisognerà prelevare i fondi da un'altra parte».

Alla manifestazione del Borgo (la sala era affollatissima di lavoratori degli enti pubblici) hanno aderito oltre al comune di Novara, anche l'amministrazione provinciale, quella del comprensorio, sindaci e amministratori arrivati da tutto il Basso Novarese.

m. s.

In vendita le officine di Feriolo

BAVENO — E' stata annunciata la vendita giudiziaria delle ex officine di Feriolo

Un'azienda di cui era stato fino a 4 anni fa titolare unico l'imprenditore Albino Vivarelli; 90 dipendenti, una produzione specializzata

Ora dopo la sentenza di fallimento è arrivato l'annuncio della vendita di immobili e macchine per una cifra globale di 1 miliardo e 300 milioni, i dipendenti intanto, non avendo Vivarelli presentato in tempo utile le richieste di accesso alla cassa integrazione straordinaria hanno perso anche quello temporaneo beneficio

Varate (con polemica) in Comune

Novara: un miliardo per le cooperative

In esse potranno lavorare i disoccupati e i giovani in cerca del primo impiego - Perplessità

NOVARA — L'iniziativa delle cooperative di lavoro tra disoccupati e giovani in cerca del primo impiego è stata varata l'altra sera, tra polemiche e perplessità, dal consiglio comunale.

La giunta in pratica si è impegnata a «sponsorizzare», con un miliardo, la formazione di cooperative organizzate dai sindacati che dovrebbero occuparsi della pulizia di locali e svolgere servizi di fiancheggiamento, occuparsi della tenuta delle aree verdi, provvedere alla verniciatura e alle piccole manutenzioni degli arredi urbani.

E' stato identificato anche il bisogno di personale, in relazione alle disponibilità economiche, e precisamente: 17 lavoratori a tempo pieno; 21 «part time» e 36 stagionali.

Si tratta di un'iniziativa singolare destinata a incontrare molte difficoltà al momento dell'attuazione, perché il Comune corre il rischio di essere un mediatore di mano d'opera e di trasferire, in pratica, questi lavori che sono svolti attualmente da alcune cooperative, ad altre che si formeranno, non raggiungendo però il pur lodevole obiettivo che si propongono in effetti gli amministratori.

Hanno detto infatti chiaramente il sindaco Riviera e l'assessore competente Sguazzini: «Questa iniziativa atipica non si propone di risolvere i problemi occupazionali della città, ma vuol essere un segnale della volontà politica di questa giunta di fare qualcosa di originale, nei limiti delle nostre disponibilità, per affrontare in termini positivi la crisi che investe anche la nostra città».

L'opposizione comunista ha criticato pesantemente i contenuti della delibera della quale condivideva lo spirito iniziale scaturito da alcuni incontri con il sindacato.

«Così com'è stata concepita — ha sottolineato Gianni Correnti — individuando il numero di lavoratori, fissandone l'impiego in termini di ore e prevedendone i compensi specifici, è la tipica delibera che vuol aggirare in modo fraudolento i limiti posti dalla legge finanziaria. Si parla dello stanziamento di un miliardo, ma non esiste la certezza che questi soldi ci siano realmente, perché sono compresi, per esempio, 464 milioni già destinati ai quartieri e questi non hanno garantito la loro disponibilità a impiegarli per questa iniziativa».

Secondo i comunisti, non si creerebbero nuovi posti di lavoro, ma si trasferirebbero solo delle incombenze do alcuni lavoratori ad altri.

Le stesse preoccupazioni ha espresso il rappresentante del pdup e molte perplessità hanno esternato anche i missini come qualche consigliere di maggioranza.

Così si è arrivati al voto contrario di questi partiti, ma la delibera è passata a maggioranza.

r. a.

Si conosce il nome della donna annegata

NOVARA — Solo ieri, a distanza di 24 ore dal ritrovamento, è stato riconosciuto il cadavere della donna annegata nelle acque del canale Quintino Sella e ripescata martedì mattina vicino alla cascina Farza ad Olengo.

Si tratta di Elsa Valdani, 66 anni, residente a Novara in via Bar Baraggioli, 8.

Non si sa se la Valdani sia rimasta vittima di una fortuita caduta nel canale o se vi si sia uccisa. Gli inquirenti stanno appunto indagando

Un ex operaio della Cobianchi

Penosa morte a Omegna di un grande invalido civile

Perse le gambe sotto il treno dell'acciaieria

OMEGNA — E' morto, in frazione Borca, Gigi De Lucia, 48 anni, grande invalido del lavoro; la sua è stata una esistenza segnata da una dolorosa vicenda, a soli 22 anni, infatti, un gravissimo infortunio lo privò delle gambe e lo costrinse su una sedia a rotelle.

Terzo di sette fratelli era stato assunto nel 1950 all'acciaieria Cobianchi, oggi Pietra, un'azienda che per decenni aveva rappresentato l'asse portante dell'economia cusiana. Già vi lavoravano il padre, Pietro, e il fratello Vincenzo e nel '53 ne fu assunto anche un altro, Mario.

Gigi lavorava da tre anni nel laminatoio, quando accadde l'incidente: fu investito dal treno che portava allo stabilimento i rottami di ferro per la fusione mentre stava trasportando, appoggiato su una spalla, un rotolo di vergella.

Caduto sui binari le ruote del treno gli tranciarono le gambe, la sinistra all'altezza dell'inguine, l'altra 4 dita sotto il ginocchio.

La forte fibra del giovane resse, ma da allora la vita non ebbe più nessun interesse per lui nonostante le premure dei familiari e degli amici.

Cinque anni più tardi, sempre in ferriera, la famiglia De Lucia fu colpita da una nuova sciagura. Mario, il secondo dei fratelli, rimase schiacciato da una gru, morì all'ospedale cittadino il giorno dopo, aveva 22 anni. Ai familiari non fu dato nessun indennizzo perché il ragazzo era celibe.

La nuova disgrazia peggiorò le condizioni di spirito di Gigi che non riuscì mai a superare il trauma delle dolorose vicende che avevano colpito la sua famiglia e lui in prima persona.

a. m.

Domodossola, fuggite giovedì scorso da casa

Rintracciate ieri a Milano le tre ragazzine scomparse

Carmela Enrico

Maria Aloisio

Rosanna Pacente

DOMODOSSOLA — Sono state ritrovate ieri pomeriggio a Milano le tre ragazzine che giovedì scorso erano uscite per andare a scuola e non avevano fatto più ritorno.

I genitori avevano denunciato la loro scomparsa alla polizia di Domodossola. Gli inquirenti avevano subito pensato a una scappatella collettiva senza però trascurare altre, inquietanti ipotesi: già in passato ragazze minorenni fuggite da casa erano incorse in brutte avventure.

Le tre ragazzine, Carmela Enrico, Rosanna Pacente e Maria Aloisio, tutte quattordicenni residenti a Domodossola, frequentano la terza media.

Sembra che la scorsa settimana avessero preannunciato ai compagni di scuola la loro intenzione di scappare da casa. Giovedì scorso erano andate regolarmente a scuola ma a mezzogiorno non erano rientrate alle loro abitazioni.

Le tre giovani sarebbero state viste girovagare nei paesi dei dintorni.

I genitori, che hanno vissuto una settimana d'angoscia, avevano inviato accorati appelli attraverso gli organi di informazione invitando chiunque avesse notizie a farsi vivo.

Ieri le tre giovani sono state rintracciate nella metropoli lombarda e accompagnate subito a Domodossola.

a. v.

Il psi in Comune

Una nuova giunta a Borgomanero

BORGOMANERO — Nuova Giunta a palazzo Tornielli. Dopo la nomina a sindaco del socialdemocratico Orsoni in sostituzione del collega di partito Zapelloni (dimissionario per motivi personali), sono stati eletti anche i nuovi assessori socialisti Fornara e Caresana.

L'accordo dc-psdi-psi ha trovato la sua completa espressione nell'adunanza consiliare di martedì sera, presenti 28 consiglieri su 30 (assenti Zapelloni del psdi, Agnellini e Borgna della dc, e Giancarlo Pastore del psi).

Il geometra Fornara, veterano delle giunte locali, assumerà l'incarico dei lavori pubblici; mentre Caresana dovrà curare la polizia-annona con agricoltura e commercio.

Nella nuova giunta: il vice sindaco de Pennaglia avrà il bilancio e le finanze, Tacchini (dc) l'urbanistica, Rossari-Cerutti (sempre dc) conserverà l'istruzione cultura-sport, Pastore (psdi) l'assistenza.

f. a.

Ieri da un rapinatore solitario a viso scoperto

Assaltate le Poste di Barengo Otto milioni rubati a Oleggio

BARENGO — Un rapinatore solitario, a viso scoperto, ha assaltato ieri mattina l'ufficio postale del paese, in via Vittorio Emanuele 35, portando via circa 800 mila lire in contanti.

E' successo intorno alle 9,45 quando nell'ufficio c'era l'unico impiegato, Antonio Savoini, di 52 anni.

Il giovane, che indossava jeans e giubbotto, si è fatto aprire la porta dall'interno e una volta dentro ha estratto una pistola puntandola contro l'impiegato.

Superato il bancone si è diretto verso alcuni cassetti aperti, ha preso tutto il danaro in contanti e dopo aver minacciato l'impiegato è uscito di corsa e si è allontanato su una «Mini».

L'auto è stata poi trovata a Novara vicino a via Valsesia.

La vettura era stata rubata in precedenza. Le indagini di carabinieri e polizia non hanno dato finora nessun esito positivo.

r. a.

OLEGGIO — Rapina a mano armata per oltre 8 milioni l'altra sera alla Coop Piemonte in via Novara 100. Erano passate da poco le 19, orario di chiusura del supermercato, quando due individui a viso scoperto e pistola in pugno, sono entrati nel locale e hanno costretto due cassiere, sotto la minaccia delle armi, a consegnare quanto si trovava nel registratore di cassa (poche centinaia di migliaia di lire).

Poi hanno costretto il direttore del supermercato Franco Ardizzola, 25 anni, residente a Novara in via Leonardo da Vinci 10, a consegnare il denaro che era nella cassaforte.

I rapinatori dovrebbero avere un'età compresa tra i 30 e i 35 anni, sono di corporatura normale e alti meno di 1 metro e 70.

I carabinieri dalle testimonianze raccolte non sono riusciti a stabilire se i due si sono allontanati a piedi o in macchina e se nella vicinanze ci fosse un complice che li aspettava.

n. g.

BORGOMANERO VENDIAMO
n. 1 appartamento semicentrale mq 100, garage, cantina, libero
n. 1 appartamento vicinanze stazione mq 120, garage, cantina, libero, 67 milioni trattabili
Ag. De Agostini - Arona Tel. 0322/3035

«SISTEMA» divisione solare
Corso in aula per tecnici installatori e progettisti impianti pannelli solari.
Corso teorico-pratico limitato a 20 posti prossimo inizio, iscrizioni aperte.
NOVARA - C.so Cavour 17 Tel. 0321 29.873

AUTISTI
con automezzi propri portata 35/50 q.li cercansi per distribuzione merci a collettame da Galliate per provincia di Novara, Pavia, Varese e Vercelli.
Telefonare ai numeri 0321/62.035 - 62.741

AGENZIA IMMOBILIARE BALLETTO
Corso Roma, 41
Tel. (0323) 848.504 - 43.388
28025 Gravellona Toce (NO)
CANNOBIO
lungo lago si vende casa tipica 140 mq da ristrutturare
CANNOBIO
lungo lago si vende mura negozio 100 mq
INTRA
si vende appartamento libero 3 locali più servizi più solaio, 100 mq circa. Prezzo interessante
SI VENDE AVVIATA ATTIVITA' tabella merceologiche 9, 10, 14
Per informazioni fissare appuntamento telefonico al 0323/848.504

INTRA
zona centralissima
VENDIAMO VILLA
ottime condizioni di 8 vani con 1000 mq di giardino, libera. Trattativa riservata.
Per informazioni
tel. 0323/42.374 ore pasti

stefanini
LAGO D'ORTA
in CENTRO COMMERCIALE AVVIATISSIMA
ENOTECA
Acque, vini, liquori
Ottimo reddito
ARONA - Tel. 0322/48444

AGENZIA IMMOBILIARE BERETTA
Lungo lago Marconi n. 43
ARONA Tel. 0322/3542
PROPONE:
In frazionamento di intero stabile con ampio giardino condominiale ad Arona, via San Luigi; appartamenti di tre locali più servizi, box e cantina, liberi o affittati.
Prezzi interessanti - Interpellateci

GAP
In tutto il Piemonte
Prov. NOVARA
con. 62 - 66 Uhl
con. 42 Novara Città

gabettimark
terziario e industriale
BALUARDO M. D'AZEGLIO: libero ufficio e/o studio professionale 3 locali e servizi mq 95 circa. L. 80.000.000.
NOVARA - C.SO XXIII MARZO in nuovo signorile complesso, ottima posizione commerciale, consegna fine '83, negozio a 2 luci con servizi, mq 90 ca. Sottonegozio comunicante mq 80 ca.
NOVARA - CORSO DELLA VITTORIA - Adiacente casello autostradale TO/MI liberi capannoni con palazzina uffici, magazzini, mensa, casa custode, ampi piazzali. Superficie coperta complessiva mq 2500 ca. Prezzo interessante.
NOVARA - VIA ALCAROTTI in elegante complesso, negozio 3 luci mq 184, sottonegozio mq 140 con ingresso indipendente per carico e scarico merci. L. 175.000.000 mutuo finanziario.
NOVARA - VIA GALVANI angolo V.LE VOLTA in recente condominio negozio mq 72 ca. Quattro vetrine, servizio. L. 54.000.000.
NOVARA - ADIACENTE VIA XX SETTEMBRE - Signorile complesso commerciale, libero negozio a 2 luci mq 61, sottonegozio mq 63. L. 132.000.000.
NOVARA - ZONA INDUSTRIALE, adiacente centro, AFFITTASI capannone industriale dotato di uffici, impianti, mq 900, cortile mq 200, passo carraio mt 5,20. L. 18.000.000/anno.
NOVARA - V.LE ROMA - AFFITTASI in recente complesso, negozio a 5 luci, con sottonegozio, complessivi mq 300 ca. Servizi, accesso carraio scarico-carico. L. 14.000.000/anno.
BALUARDO G. SELLA ADIACENZE: affittasi ufficio mq 60 3 locali e servizi.
gabetti
agenzie e finanziamenti immobiliari
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781-29806

M.T.B.
Tappeti - Borgosesia
Viale Varallo, 147 - Tel. 0163 22.289
TAPPETI a disegno orientale:
KURDISTAN 160 x 230 pura lana vergine 110.000
BIDJAR 170 x 240 pura lana vergine 120.000
ELITE 200 x 290 pura lana vergine 200.000
CHIRAZ 100 x 140 pura lana 40.000
GIROLETTI tinta unita 50.000
SESIA parure 55.000
TAPPETI a disegno moderno:
ACCENTA 200 x 300 160.000
ACCENTA parure 80.000
MOQUETTE a partire da L. 3000/Kg
... e mille altre favolose occasioni!
Orario di vendita:
da lunedì a venerdì: 8-12 / 14-19
sabato: 8-12 / 15-18

cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - permute e finanziamenti
V.le DANTE (zona mercato coperto): libero subito in prestigiosa costruzione appartamento mq 110 ca.: ampio ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, rip., cantina e balconi. Possibilità box in affitto. L. 67.000.000
VIA CAMPAGNOLI: libero appartamento di: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, cantina, soffitta, box. L. 67.000.000
C.so VERCELLI: in nuova costruzione appartamento di: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, balcone terrazzato, cantina, box. Ottime finiture. L. 80.000.000.
S. RITA: libero subito in nuova costruzione appartamento di: ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, rip., box doppio e cantina; risc. autom. L. 75.000.000 → L. 10.000.000 mutuo fondiario.
NOVARA: libera grande unità immobiliare con terreno, completamente indipendente, da ristrutturare.
ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI IN NOVARA PAGAMENTO CONTANTI
28100 NOVARA - Via ROMA, 9 - ☎ 0321 34203

una nota di classe:
Maurice Lacroix

Concessionario di Zona
GOLD ART - Via Rosselli 9/c - Novara
Gioielleria LA CLESSIDRA - C.so Vercelli 30/a - Novara
Gioielleria C.SO GARIBALDI - C.so Garibaldi 16 - Novara
Orologeria MICANO C. - C.so Cavour 42 - Borgomanero

"IL FRUTTETO"
FAVOLOSO
in VERBANIA PALLANZA - Viale S. Anna 7 - tel. 0323/502.591
E' in funzione
IL NUOVO CENTRO ACQUISTI ALL'INGROSSO DI FRUTTA E VERDURA (IL FRUTTETO)
riservato a COMMERCIANTI - ALBERGHI - RISTORANTI
con prezzi di assoluta concorrenza
Arrivi giornalieri direttamente dai produttore e dai mercati d'origine
Troverete QUALITA' PREZZI BASSI e ACCURATO SERVIZIO A DOMICILIO
VISITATECI
Lo troverete in VERBANIA PALLANZA - VIALE S. ANNA 7
Tel. 0323/502.591

DOPO AVER ACCETTATO L'INCARICO HA FATTO MARCIA INDIETRO

Clamoroso, Giannini ci ripensa Il Novara è ancora alla ricerca

«Devo scusarmi con tutti i tifosi - dice -, ci ho pensato tutta la notte, ma non me la sento»

Novara. Giannini alla conferenza stampa spiega i motivi del rifiuto (Foto Finotti)

NOVARA — Luigino Giannini ha fatto una clamorosa retromarcia. Dopo aver accettato di sostituire Galbiati alla guida del Novara, ieri mattina ha declinato l'incarico. Lo ha fatto pochi minuti prima della conferenza stampa convocata dalla società proprio per rendere ufficiale la soluzione della crisi tecnica apertasi lunedì sera con l'esonero di Galbiati.

«*Devo scusarmi un po' con tutti* — ha esordito Giannini visibilmente preoccupato — *ma dopo una notte insonne, non me la sento di assumere un impegno per me troppo gravoso. L'entusiasmo, la voglia di fare qualcosa per la mia società, mi hanno portato a compiere un errore di valutazione. Fisicamente e mentalmente non mi sento preparato per questa impresa e non voglio creare problemi a nessuno. Resto nel settore giovanile*».

La rinuncia di Giannini, all'ultimo momento, quando era stato tutto deciso, ha preso in contropiede tutti i dirigenti che, ieri mattina, hanno cercato ancora di convincere il buon Luigino ad accettare ma questa volta è stato irremovibile.

Fin qui la spiegazione ufficiale dell'interessato. Si sa però che ieri mattina, c'è stato un intervento del presidente provinciale degli allenatori Ariatti, che ha ricordato a Giannini l'impossibilità, per un tecnico di terza categoria, in base al regolamento, di andare in panchina per oltre un mese dopo che Galbiati si sarebbe dato ammalato.

Anche questo fatto può aver convinto Giannini a non crearsi dei «nemici» in seno alla sua categoria. Il ripensamento potrà essere commentato in maniera diversa.

Il pensiero della società è stato riassunto dal presidente Tarantola alla presenza del vice presidente Luigi Aschei e dei dirigenti Rocco Galbani, Augusto Zwalfel e Giuliano Battaglia durante la conferenza stampa.

«*Galbiati non è più l'allenatore della squadra ma non possiamo comunicare il nome del sostituto dopo che Giannini ha declinato l'invito. Quella con Galbiati è stata una separazione consensuale: l'allenatore non aveva più le idee chiare. Analizzate le diverse possibili soluzioni da Pinardi a Molina adesso ci troviamo da capo*».

Pinardi ha subito rifiutato mentre Molina avrebbe accettato alla condizione di ottenere un contratto anche per il prossimo anno. Si sa bene però che quest'ultimo si è anche dichiarato disponibile a lasciare spontaneamente la società in caso di promozione a fine stesa. Pretendeva però di avere la possibilità di una rivincita se non avesse ottenuto la C1.

L'intervento dell'Associazione calciatori è stato determinante nella decisione di Giannini oppure la società sarebbe stata in grado di cautelarsi?

«*Indubbiamente può aver influito ma ci sono molte società che si sono comportate in modo simile al nostro. Saremmo riusciti a trovare la scappatoia. Abbiamo scartato la soluzione Milanesi che ieri ha guidato l'allenamento della prima squadra perchè sta lavorando bene con la "Berretti" e non intendiamo disloggerlo*».

Adesso cosa potrà succedere?

«*Stiamo vagliando tutte le possibilità* — risponde il presidente — *Abbiamo già in mente quale potrebbe essere l'allenatore della prossima stagione* (ma fa il nome di Marchioro n.d.r.) *ma se troviamo un tecnico che ci dà certe garanzie saremmo disposti anche a confermarlo*».

L'immagine della società esce un po' intaccata da questa vicenda...

«*Non è vero. Stiamo facendo il possibile per giocarci le nostre carte residue* — precisa Tarantola —. *Il fondo stiamo in un mondo, quello del calcio, e dobbiamo accettare tutte le regole anche quelle che non ci soddisfano*».

Il Novara disputerà sabato prossimo un'amichevole a Mezzomerico.

Renato Ambiel

Novarese vince lo sci di fondo

NOVARA — Grosso successo dello sci novarese alle finali nazionali dei Giochi della gioventù.

Nel fondo maschile (tre chilometri) si è imposto nettamente Alessandro Bardes, undicenne di Maeugnaga tesserato per l'omonimo Ski Club che aveva già vinto la fase regionale a Roccaforte Mondovì. Bardes ha impiegato 10'05" e 7 decimi a coprire i tre chilometri del percorso. E' il secondo novarese a iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro dei giochi della gioventù.

(r. a.)

Dopo le ultime prove non entusiasmanti dei biancocelesti

Il Vigevano si sente isolato e chiede un aiuto ai tifosi

VIGEVANO — Le ultime prove dei biancocelesti hanno provocato più di una delusione tra i sostenitori al punto da generare anche qualche malinteso, come sempre accade in simili circostanze.

Da qui un incontro urgente del general manager Maurizio Casasco con i cronisti per ribadire i propositi originari della società e stroncare sul nascere pericolosi fraintendimenti.

«*Il direttivo l'altra sera si è riunito* — ha esordito Casasco — *per approntare un bilancio di previsione di quello che costerà il campionato di C2. In quella sede sono stato incaricato di far sapere che la società vuole puntare prima di tutto a vincere con le sue forze il campionato interregionale*».

Così si vuole arrivare ai tifosi, per chiedere un incitamento corale a sostegno dei prossimi impegni della squadra.

«*La partecipazione della gente alle partite dei biancocelesti è indispensabile* — ha concluso infatti il general manager — *alla vigilia della trasferta di Brambilla, dove il Vigevano punta a un risultato positivo che gli permetterebbe di proseguire la sua marcia verso la vittoria finale*».

E. C. F.

Giocati i recuperi della prima giornata di ritorno

Risultati a sorpresa in Terza cadono le prime della classe

NOVARA — Domenica scorsa si sono disputati alcuni recuperi del campionato di Terza Categoria. Nel girone «A», dove c'erano quattro incontri sospesi della prima di ritorno, si è registrato il risultato più inatteso, e cioè la sconfitta della capolista Oratorio Novara in casa del Vogogna.

Si è avvicinata alla vetta la Pregliese (4-1 all'Anzola) e si è fatto sotto anche il Crodo, grazie al successo (3-0) sul Cannero.

Sempre nel girone «A» era in programma il derby tra Margozzo United e Mergozzo.

Gli... «inglesi» sono stati liquidati dai più esperti avversari che, dopo qualche disavventura, rientrano a loro volta nell'area del primato.

Negli altri gironi i recuperi sono stati pochi. In «B» il Casale Corte Cerro ha pareggiato ad Agrano mantenendosi così in lizza per il successo finale. Troppo staccato l'Armeno anche dopo il successo sulla Milanese.

Nel girone «D» hanno diviso la posta Recetto e Casalino, mantenendosi entrambi a 4 punti dalle prime. Nel girone «E», infine, la Juve Bibbiola è andata a vincere sul terreno del S. Bocco e si è reinserita fra le inseguitrici della coppia Volunia-Cutra Vevera.

Si avvicinano anche Orgosolo e Pregliese, mentre Arizzano e Cannero si sono fermati.

Gli appuntamenti della Terza Categoria sono ora questi: domenica si giocano ancora gli ultimi recuperi, poi la ripresa è fissata per il 10 aprile con la disputa della quarta giornata di ritorno.

m. s.

Corsa di ciclomotori a Maggiora

MAGGIORA — Ritornano i fracassoni, gli amati-odiati motorini: detestati dalla gente tranquilla e oggetto della passione dei giovanissimi motoristi.

I ciclomotori saranno di scena domenica sul campo dell'autocross nella terza edizione della «Monomarcia».

La singolare gara è organizzata dal sodalizio dei ciclomotoristi, Aquile azzurre, con la collaborazione tecnica dello Sport Club, la società che gestisce il campo.

f. a.

Cinquecento boccisti per un trofeo

BORGOMANERO — Cinquecento boccisti hanno partecipato alla gara nazionale di bocce Trofeo cantine di Castello, organizzata dal comitato novarese della sezione Raffa, che ha sede a Maggiora.

Le batterie di qualificazione si sono tenute sui vari impianti della zona: Paniga, Poldi e La Frasca di Borgomanero; Stella di Mercurago di Arona, Alelli di Lesa, Neve di S. Maurizio, Anpi di Cruslallo, Possaccio di Verbania Sezione di Sesto Calende.

LA S A B s.r.l.
CONCESSIONARIA RENAULT
in Borgomanero,

per potenziamento della propria organizzazione di vendita, ricerca

ABILE VENDITORE

con spiccate attitudini alle pubbliche relazioni, militesente.

Esperienze di vendita acquisite anche in altri settori costituiranno titolo preferenziale.

Assicura interessante trattamento economico.

S A B s.r.l. - Concessionaria Renault - Corso Roma 164 - Borgomanero

Tel. 0322 83.387

ASTA DI ANTIQUARIATO

Eccezionale vendita di beni, arredi e collezioni d'arte di alto valore artistico provenienti da una nobile ed esclusiva dimora patrizia.

Tra i lotti sono compresi:

Importante pinacoteca di antichi maestri pittori, tra cui opere attribuite al Perugino, Rosa da Napoli, Procaccini, Cignoli, Manieschi, Biscaino, ecc. e dipinti dell'800 tra cui Fontanesi, Fattori, Pittara, Calderini, Felini ed altri minori, mobilio d'epoca, trumeau, comò intarsiati, specchiere, cornici barocche, bureau, secretaire olandesi, cassettoni francesi Luigi XVI, salotti, poltrone, trafila, lampade, porcellane in Capodimonte, Sevres, Meissen, orologi in oro zecchino, bronzi, avori, giade, coralli, pietre dure, stupenda raccolta d'icone russe, argenti italiani, oreficerie antica, oggetti in sheffield ed argento inglese epoca Georgiana e Vittoriana, disegni, stampe, tamboli antiche, una pregevole raccolta di antichi tappeti orientali.

ASTE:

Giovedì 24 marzo ore 21
Venerdì 25 marzo ore 21
Sabato 26 marzo ore 15,30 ed ore 21
Domenica 27 marzo ore 15,30

Direttore di vendita:
GIOVANNI MATTA

L'eccezionale vendita avverrà presso la
CASCINA NUOVA
Via Gramsci 10 - PONDERANO - BIELLA
Tel. 015 543.057

ALLE TV

ANTENNA 3
20,30 **Ric e Gian graffiti**
24 — Telefilm **Love american style**

RETE A
20 — Telefilm **Sulle strade della California**
21 — Film **Fascino del palcoscenico**: *Henry Fonda interpreta di una storia ambientata nel mondo dello spettacolo e diretta da Sidney Lumet.*
23,35 Film **Il gufo e la gattina**

RETE 4
20,30 Film **Gastone**: *dameur in un labarin, tra macchiette e spettacoli, sogna di diventare un grande divo (1960)*
22,25 **Maurizio Costanzo Show**

TELECITY
20,25 Film **Matt Helm il silenziatore**: *lo spericolato agente segreto contro pericolosa organizzazione che minaccia la sicurezza mondiale (1966)*
22 — Telefilm **L'uomo invisibile**
23 — Telefilm **La strana coppia**

G.R.P.
20,30 **Ric e Gian graffiti**
0,05 Film **Due supermatti agenti segretissimi**: *divertenti disavventure di due agenti pasticcioni e ingenui*

Cinema e taccuino

NOVARA
ASTRA: La zia erotica.
COCCIA: Ufficiale e gentiluomo.
ELDORADO: I falchi della notte.
EXCELSIOR: Lezioni maliziose.
FARAGGIANA: Britannia Hospital.
VITTORIA: Tu mi turbi.
S. CUORE: L'assoluzione.
ARALDO: La signora della porta accanto.

ARONA
LUX: Cinque giorni, un'estate.
MODERNO: La capra.
ROMA: Saranno famosi.

BORGOMANERO
NUOVO: Tre uomini da abbattere.

DOMODOSSOLA
CORSO: L'ultima sfida di Bruce Lee.
CINEUNO: Vieni avanti cretino.

TRECATE
VITTORIA: Angelo della vendetta.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Riposo peccabici di provincia.

OMEGNA
SOCIALE: Cineforum.

VERBANIA
APOLLO: Porno creditore cercansi.
ASTON: Il buon soldato.
VIP: La casa.
SOCIALE (Pallanza): I falchi della notte.
SOCIALE (Intra): riposo.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Il conte Tacchia.
ASTORIA: Si ringrazia la Regione Puglia per averci fornito i milanesi.
CAGNONI: Le mele sono mature.
MARCONI: Sapore di mare.

FARMACIE
NOVARA: dalle 8,45 alle 20,15: Villaggio Dalmazia, Villaggio Dalmazia. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Gorla, largo Bucaglia. Dalle 21,30 alle 8,45 (notturno): Ospedale Maggiore.

IN PROVINCIA
CASTELLETTO TICINO: Picchio, via Marconi.
SESTO CALENDE: Abiaria, via Piave.
STRESA: Anglo Americana, piazza Marghenta.
ARONA: Arigotti, corso Cavour.

Grignasco — La sottoscrizione pubblica aperta dal Centro Studi di Grignasco con la Pro Loco di Borgosesia per l'acquisto di un ecocardiografo, ha raggiunto il tetto dei 40 milioni. Oltre 500 offerte sono state accreditate sul conto corrente n. 5724 dell'Istituto S. Paolo di Torino. Il prezzo delle apparecchiature destinate a far raggiungere all'Unità coronarica dell'ospedale di Borgosesia un livello completo di prestazioni, si aggira sui 50 milioni.

Extramarket
STANDA

BORGOMANERO: viale Kennedy
NOVARA: viale G. Cesare - Corso Risorgimento - Via A. Costa

FINO AL 30 APRILE
INFLAZIONE ZERO!

38 prodotti di fondamentale consumo, già oggi eccezionalmente convenienti, sono in vendita a prezzi bloccati, inattaccabili da qualsiasi aumento. Per oltre 2 mesi e mezzo!
STANDA contro il carovita, per una spesa senza sorprese.

(Elenco formulato sulla base dell'Osservatorio dei prezzi dell'Unione Camere)

ECCO ALCUNI ESEMPI

Biscotti Gran Rubino «COLUSSI» gr 360	L. 1040	6 uova fresche pezzatura gr 50/55	L. 680
Olio di oliva «UNOLCOOP» lt 1	L. 2350	Parmigiano REGGIANO classico l'etto	L. 1285
64 fette biscottate «VALSUSA» gr 430	L. 910	Latte semigrasso a lunga conservazione gr 1000	L. 510
Crackers «MANGANELLI» kg 1	L. 1590	Pollo pulito pronto per la cottura al kg	L. 3280
Pasta «GAZZOLA» di semola di grano duro kg 1	L. 780	Piselli novelli «FINDUS» surgelati gr 600	L. 1790
Riso Maratelli «CURTI» gr 950	L. 1190	Detersivo lavatrice «LANZA» fustino kg 5	L. 6640
Pomodori Pelati gr 800	L. 510	Cosciotto di tacchina al kg	L. 2480
Caffè «SEGAFREDO» gr 200	L. 1690	Patate al kg	L. 270

E FINO AL 2 APRILE OFFERTE PASQUALI

Polpa famiglia vitellone il kg	L. 7580	Insalata russa l'hg	L. 490
Sottospalla con osso vitellone il kg	L. 4590	Pompelmo «JAFFA» il kg	L. 820
Bollito vitellone il kg	L. 3590	Mele «GOLDEN» il kg	L. 450
Prosciutto cotto «VISMARA» l'hg	L. 1090	Colomba «BURRO BURRO» «IDI» gr 800	L. 3380
Salametto cosciotto «VALSESSERA» l'hg	L. 980	Gallinelle cioccolato gr 240	L. 5880
Emmenthal Svizzero l'hg	L. 790	Uova al cioccolato latte e fondente gr 200	L. 2950
Sottilette piccadolce «KRAFT» gr 200	L. 1560	Vini «SIZZANO» conf. 4 bott.	L. 3980
Margarina «VALLE» conf. doppia	L. 1440	Vino «FONTANA DI PAPA» Colli Albani cl 72	L. 1190
Ravioli «S. MICHELE» gr 400	L. 1740	Moscato Spumante «BOIDO» cl 72	L. 750
Pathé l'hg	L. 1080	Spumante BARBERO «CONTE DI CAVOUR» cl 75	L. 3690

Fino ad esaurimento scorte

Donatori in aumento

Assemblea provinciale dell'Avis

VERCELLI — Un numero di circa 500 donatori di sangue, un migliaio di donazioni in più rispetto all'anno precedente: questi i dati essenziali dell'attività 1982 svolta dai donatori di sangue del Vercellese, del Biellese e della Valsesia. Sono stati esposti l'altro giorno dal presidente provinciale dell'Avis, Renato Ranghino, nella sua relazione all'assemblea annuale.

Altri dati: sono in fase avanzata le trattative per costituire una sezione di donatori di sangue anche a Vivrone «dove — come ha ricordato Ranghino — esiste già un gruppo di donatori che si appoggia attualmente ad Ivrea». Un successo importante conseguito durante il 1982 è stato quello di «ricondurre» al Centro trasfusionale vercellese un gruppo di sezioni che prima si appoggiavano ad altri Centri di ospedali diversi. «Ora l'ospedale di Vercelli — ha detto Ranghino — può contare sull'apporto dei donatori di Bianzè, Borgo d'Ale, Buronzo, Borgovercelli e Cavaglià. Purtroppo non hanno ancora aderito le sezioni Avis di Cigliano e di Tronzano, che si appoggiano a Torino, ma non dovremo tralasciare di discutere per eliminare eventuali divergenze».

All'assemblea provinciale, che si è svolta alla Sala Tizzoni, hanno partecipato le autorità cittadine e provinciali: il prefetto Beatrice ed il presidente della Provincia Croso avevano inviato telegrammi di adesione.

Dopo l'approvazione della relazione morale e di quella amministrativa, l'assemblea ha eletto i delegati che rappresenteranno i donatori di sangue vercellesi al congresso regionale ed a quello nazionale. La prima delegazione sarà guidata da Renato Cerutti e sarà composta da Gesler Mantovani, Silvio Gariazzo, Marco Giuliano, Renzo Sanvito, Dionigi Tosetti, Dionigi Angeli, Angelo Guazzo, Carlo Garbarini, Ferruccio Marangon e Guido Cabrio oltre ai membri di diritto Renato Ranghino, Rinaldo Tosetti e Franco Besate. W. Ca.

Scomparse decine di metri di terreno dopo le recenti piogge

Erosioni sempre più profonde agli argini del fiume Sesia

L'allarme dato dai canoisti del Circolo Nuovo Piemonte - Occorrono seri interventi

VERCELLI — Ai segnali di allarme dei sindaci dei Comuni che sorgono lungo le rive del fiume Sesia o che costantemente sottolineano la necessità di seri interventi per rinsaldare gli argini e per realizzare altre opere idrauliche di difesa delle sponde, se ne aggiunge un altro: sono i canoisti del Circolo Nuovo Piemonte, ora, a denunciare le erosioni sempre più profonde. I danni non si contano: terreni che scompaiono, anse sempre più pericolose, primate che non sono in grado di reggere la furia della corrente.

Definiscono la Sesia un «grosso serpente solo apparentemente tranquillo», che minaccia costantemente la città e l'immediata periferia. «Sono bastate poche ore di pioggia — dicono i canoisti — e già se ne vedono i segni anche se il livello dell'acqua è aumentato di pochi centimetri. Sono spariti parecchi metri di argine a valle del ponte stradale ed è stato inghiottito dalla corrente un lungo tratto di prim*ata, a mezzo dello stesso ponte».

Per la loro attività sportiva i canoisti del Circolo Nuovo Piemonte hanno la possibilità di rendersi conto, praticamente ogni giorno, della situazione. Hanno scattato fotografie e disegnato cartine che documentano l'erosione delle sponde per un periodo di due anni.

«In pochi mesi — fanno anora rilevare — dal ponte della ferrovia al "Lido Nuovo", di fronte alla "Bertagnetta", il corso del fiume si è costantemente modificato. Ora la Sesia serpeggia pericolosamente in questo tratto e tutto ciò non contribuisce certamente a rasserenare la gente».

Le testimonianze sul grave stato di cose si moltiplicano. Sono episodi talvolta sconcertanti, ma che hanno un comune denominatore: la necessità di prendere opportuni provvedimenti per evitare conseguenze più gravi.

«Formando una prima ansa, il fiume ha ridotto quasi di metà la superficie del Campo di Marte — aggiungono — per poi intaccare, con una seconda ansa, i terreni di fronte al prato dove vengono allenati i cani da caccia. E l'erosione continua quotidianamente. Anche se la città è direttamente interessata: una piena improvvisa, e non contrastata da robusti argini, potrebbe allagare la zona bassa di Porta Milano, corso Bormida e corso Casale». I canoisti precisano che il loro intervento non intende ingenerare allarmismo, ma solamente porre l'attenzione su un problema non sempre valutato realisticamente. d. ca.

Vercelli — I dipendenti della Paramatti, in memoria del loro collega Angelo Cammilleri, prematuramente scomparso, hanno destinato la somma di 100 mila lire al corpo volontari del soccorso della Croce Rossa di Vercelli.

Polemiche e malumore nei rioni di Vercelli

Fondi bloccati in Regione Il carnevale senza premi?

Il contributo regionale è di 5 milioni, la Siae intanto ne incassa tre

VERCELLI — La crisi della giunta regionale a Torino: in seguito ai ben noti fatti giudiziari, si sta ripercuotendo sul Carnevale vercellese provocando malumore in tutti i rioni che si sono dati da fare per l'allestimento dell'imponente corteo mascherato.

La Regione che, con il Comune, doveva finanziare la più grossa fetta dei montepremi dei carri, ben difficilmente potrà esaudire in tempi brevi la richiesta del comitato organizzatore appunto per il terremoto che ha scosso la Regione nei giorni scorsi.

La notizia è stata comunicata dal presidente della Famija Varsleisa, Carlo Ranghino, ai rappresentanti dei rioni, dei circoli e delle associazioni che si sono riuniti l'altra sera in via Vallotti per il consuntivo delle manifestazioni carnevalesche.

Non è stata, quella del mancato arrivo dei fondi regionali (5 milioni), l'unica cattiva nuova della serata. Esponendo il bilancio delle «uscite» dell'edizione 1983 del «Carvè», Carlo Ranghino ha rilevato che una cifra consistente per le non certo ricche casse del Comitato (più di 3 milioni) è andata alla Siae, la Società degli autori ed editori.

Ha spiegato Ranghino: «Fino all'82, la Siae ci faceva pagare una quota contenuta, calcolata in base al numero dei gruppi mascherati e delle bande che partecipavano alla sfilata. Dal 1° gennaio 1983, la normativa è cambiata e la Siae pretende 80 lire per ogni spettatore teorico presente alle sfilate. Fatti rapidi calcoli, abbiamo dovuto sborsare più di 3 milioni».

La tassa della Siae — come hanno osservato gli esponenti di tutti i rioni — è abbastanza discutibile in quanto a Vercelli, a differenza di quanto accade in altre città, l'ingresso sul circuito dei carri mascherati è libero e gratuito. Ha osservato Ranghino: «Il piccolo coccardaggio che abbiamo fatto ci ha fruttato poco più di 600-900 lire, una cifra ridicola se confrontata alle decine di migliaia di persone che hanno assistito alla sfilata».

Esaminate le due brutte novità, il Comitato carnevalesco ha così deciso di nominare una commissione che si riunirà il 3 aprile sempre alla Famija Varsleisa per studiare gli accorgimenti da adottare il prossimo anno.

Fra le varie idee che saranno esaminate, c'è quella, appunto, di chiudere il percorso dei carri e di consentirne l'accesso solo a pagamento.

«Per fare ciò — ha già spiegato Ranghino — sarà necessario trasferirci dal centro storico in periferia, ad esempio dalle parti di viale Rimembranza. Però siamo solo nel campo delle ipotesi. Il 5 aprile vedremo di affrontare bene la questione». e. d. m.

BASKET Preziosa vittoria

Riscatto del Vesti la salvezza vicina?

Le vercellesi hanno battuto l'Albino Bergamo

VERCELLI — Il Vesti Franchi è ritornato alla vittoria nella «poule» retrocessione del campionato di Serie B di pallacanestro femminile: ha battuto, al Palazzetto dello Sport di via Donizetti, la formazione dell'Albino Bergamo. Le vercellesi si sono prontamente riscattate dalla sconfitta subita otto giorni prima, vincendo per 73-60. Una vittoria netta che il primo tempo (a la partita d'andata, dov'erano state messe sotto di ben 18 punti) non lasciava certo presagire. Erano infatti in vantaggio le bergamasche per 34-30. Ma nella ripresa, ecco l'improvviso cambiamento di scena.

Incitate dal gran pubblico presente, che segue appassionatamente queste ultime decisive partite per la permanenza nella serie cadetta, le ragazze di Roselli trovavano il loro ritmo abituale e, poco alla volta, rimontavano, per passare poi, sotto la guida di una sempre bravissima Mastandrea, di una Ramella, cecchino infallibile, e di una De Grandi combattente come pochi, a condurre. Ed a portare in porto una preziosissima vittoria. Il girone di ritorno della poule è quindi cominciato nel migliore dei modi.

Tabellino del Vesti Franchi: Ramella 25, De Grandi 12, Mastandrea 18, Bonzoni 6, La Rotonda 9, Alemanno 2, Zocca 3, Marcelli, Caron, Bettozzi.

Sconfitta invece dell'Autosociale Opel ad Alba nel campionato di Serie D di pallacanestro maschile per 87-73.

L'Autosociale è scesa in campo con: Farina 28, Nebbia 10, Majorana 7, Mo 18, Berone 10, Bellotti 2, Grasso 2, Fiancelli, Sarocco e Ravera. Sabato giocherà al palasport di via Donizetti l'Univer, una delle formazioni migliori del campionato. I vercellesi dovranno vincere per migliorare la loro posizione in classifica che in questi ultimi tempi si è fatta pesante. f. l.

CALCIO Delicata la sua posizione

Il Gattinara ora pensa alla trasferta di Valenza

GATTINARA — Colmi*onando un punto alla volta la squadra di Bertolotti si mantiene alle soglie della zona bassa della classifica. Anche domenica, nel derby con il Trino, i ragazzi non sono riusciti ad andare al di là del pareggio casalingo.

«Sfortuna — dice Graziano Sottile, presidente della società —: questo per noi è un campionato segnato».

Nell'incontro con i cugini vercellesi la doccia fredda ha fatto subito capire di non essere schierata dalla parte del Gattinara. «Al primo minuto di gioco, neanche a farlo apposta, abbiamo colpito un palo — fa rilevare Sottile —. Iniziare con un gol a favore vuol dire costringere gli avversari a scoprirsi. La partita può prendere una piega completamente diversa ed invece come al solito per noi ogni incontro deve essere in salita».

Il prossimo turno i bianchi sponsorizzati dalla Roby Sport, lo disputeranno a Valenza. In «rosa» dei giocatori a disposizione del «mister» ci è ritrotta. Da domenica non sono più disponibili Tabarroni e Gianfranchi. Il centrocampista se ne è andato per uno screzio con l'allenatore, la punta invece non può giocare per impegni di studio. g. p. v.

Corso per allievi cronometristi

VERCELLI — La sezione provinciale della Federazione italiana cronometristi promuove un corso gratuito per allievi cronometristi, articolato in tre serate. Si incomincia domani sera, venerdì, alle 21, nella sede di via San Salvatore 2. Possono iscriversi tutti coloro che hanno meno di 40 anni ed il diploma di terza media. (f. l.)

Ed il «Civico» a giorni chiuderà

Salta la commedia «Venezia salvata»

Due attori indisposti - Bongiorno non va al Globo

VERCELLI — È stato rinviato a data da destinarsi lo spettacolo «Venezia Salvata» in programma per questa sera al Teatro Civico. Ne è causa l'indisposizione di due degli attori: Claudio Cora (che veste i panni dell'incasorabile senatore Priuli) ed Ennio Groppa. È il secondo rinvio dello spettacolo, che avrebbe dovuto essere rappresentato, in base al calendario della stagione comunale di prosa, il 15 marzo scorso.

«Venezia Salvata», l'opera di Thomas Otway messa in scena dalla Compagnia Teatroveneto, dovrebbe appunto concludere la stagione, ma la sua rappresentazione è messa in forse dal fatto che il Teatro Civico, fra non molti giorni, dovrà essere chiuso al pubblico, per le indispensabili opere di ristrutturazione, ormai improrogabili. Gli interventi sono infatti necessari per rimettere il teatro cittadino in regola con le norme di sicurezza.

I lavori incomincieranno il prossimo 30 marzo: difficilmente, per questa data, la Compagnia Teatroveneto potrà quindi essere a Vercelli per presentare il lavoro agli appassionati di teatro vercellesi. Se si esclude una sporadica edizione nel '68, ad un rifacimento di Massimo Bontempelli, con Anna Proclemer, Rossella Falk e Giorgio De Lullo, è la prima volta che il lavoro del drammaturgo inglese viene rappresentato con successo nei maggiori teatri italiani, dopo circa 300 anni da quando fu realizzato.

Mike Bongiorno non ci sarà: ha dovuto disdire all'ultimo forfait perché è stato invitato in Libano al seguito del presidente Pertini. Ma la manifestazione di questa sera, al «Globo», ci sarà lo stesso e sarà condotta da Ettore Andenna, il popolare protagonista della trasmissione televisiva «La bustarella», di «Antenna 3».

La serata costituirà la degna conclusione del concorso natalizio organizzato dall'Associazione commercianti di Vercelli «Super Natale»: saranno estratti premiati i 50 vincitori dei montepremi in palio tra cui una «Ritmo» e poi pellicce, elettrodomestici, impianti stereo, viaggi-vacanze.

Il programma della serata non subirà altre variazioni: lo ha confermato ieri mattina l'Associazione commercianti. Oltre ad Ettore Andenna, che sostituirà Mike Bongiorno, è prevista la partecipazione del duo cabarettistico «Gigi & Andrea».

Ci saranno anche dei giochi di abilità fra il pubblico presente. W. Ca.

Organizzato dal pci provinciale

Un convegno a Trino sulla nuova centrale

Ribadita la disponibilità alle indagini

TRINO — *Organizzato dalla Federazione vercellese del partito comunista, si è svolto l'altra sera un convegno sul tema «I comunisti e l'ipotesi di insediamento della nuova centrale», che ha visto tra gli altri la partecipazione del consigliere regionale Primo Ferro. Il dibattito ha ribadito ancora una volta la posizione che il pci ha assunto da tempo sulla questione: dichiaratosi disponibile alle indagini, chiede che queste siano effettuate seguendo una procedura corretta e che siano controllate da un comitato tecnico costituito dalla Regione. Dai risultati deve poi derivare la scelta del sito.*

All'ing. Giuseppe Vizzaro, direttore dell'Ovest Sesia, che ha sostenuto che la portata del Po a Trino non è sufficiente a garantire la necessaria quantità d'acqua sia alla centrale sia agli agricoltori, il sindaco Adriano Demaria ha risposto di aver chiesto sia a Carbellini, presidente dell'Enel, sia al ministro Pandolfi che, qualora Trino venga ritenuto il sito idoneo, il sistema idrico debba essere potenziato, in quanto l'attuale disponibilità idrica deve venire riservata agli agricoltori.

Dopo aver ricordato che l'amministrazione comunale non è assente dal garantire che le indagini siano svolte su entrambe le aree, Demaria ha detto che «a Trino buona parte dei cittadini non protesterebbe qualora si fosse dichiarati idonei a ricevere l'insediamento. Qualcuno purtroppo stravolge e strumentalizza questa posizione». g. g.

Mostra-mercato di conigli a Santhià

SANTHIA' — Sabato 26 e domenica 27 marzo si terrà, al foro boario, la nona edizione della «Mostra-Mercato di coniglicoltura» alla quale parteciperanno gli allevatori della provincia. Saranno presenti circa 500 animali selezionati, appartenenti a ben 25 razze diverse, dalle nane alle giganti. In esposizione anche 50 gruppi di uccelli ornamentali e palmipedi di pregio.

La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione provinciale e dall'Associazione allevatori. La mostra sarà aperta al pubblico nella mattinata di sabato e si concluderà nella serata di domenica. (n. ca.)

Vercelli — Si svolgerà domenica 27 marzo, a Masserano, al Circolo «Gargotta dei Bayard», la quarta assemblea provinciale annuale dei circoli «Arci» (Associazione nazionale delle comunità di lavoro).

Cinema e taccuino

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Caresana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.688; **Trino** (0161) 829.584

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 57 UHF)

13,50 **Notizie flash**
14 — **Cartoni animati**
14,30 Telefilm della serie **Ragazzi in gamba**
15 — **Telefilm**
16 — **Telemarket**: mercatino di novità
18 — **Cartoni animati**
18,30 Telefilm della serie **Fumetto tv**
19 — **Magnetoterapia Ronelon**: rubrica medica
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**
21 — **Superclassifica show**
21,45 **Aggiudicato a... telaaata** (1° parte)
22,45 **Telenotte**, notiziario
23 — **Aggiudicato a... telaaata** (2° parte)
1,30 **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

13,30 Cartoni animati della serie **Don Chuck il castoro**
14 — Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III**
14,30 Film **Allarmenti ci sposiamo** (commedia)
16 — Film **Da 007 intrigo a Lisbona** (poliziesco)
18 — Cartoni animati della serie **Boooby Doo**
18,30 Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III**
19,50 **Vincente e piazzato**, rubrica di ippica
19,20 **Qui Regione** (incontri con i gruppi consiliari)
19,45 **Videovercelli notizie**
20 — Cartoni animati della serie **Don Chuck il castoro**
20,30 **Topo segreto** (giochi e quiz)
21,30 Film **Capitan Apache** (western)
23 — **Timer** (rubrica giornalistica)
24 — **Videovercelli notizie** (replica)

ECONOMICI

PROPAGANDISTI medicinali zona Novara Vercelli Varese cerchiamo per primo caso importante nazionale Scrivere Pubblimpresa 1107 - 10100 Torino

VERCELLI

ASTRA: I marciapiedi di New York (viet. min. 18 anni).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Il verdetto con Paul Newman (dramm.).
PRINCIPE: Premio Lucia (commedia).
VERDI: Il sfuso, l'arbitro e il calciatore con Alvaro Vitali, Pippo Franco, Carmen Russo (comico).
VIOTTI: Vado a vivere da solo con Jerry Calà (comico).

GATTINARA

ITALIA: Pat una donna particolare (viet. min. 18 anni).

SANTHIA'

SPLENDOR: Il gatto probito di mia moglie (viet. min. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: chiuso. Visite su prenotazione.

FARMACIE

VERCELLI
Comunale 4, viale Garibaldi 90.

HO UN PICCOLO GRANDE AMICO DA FARTI CONOSCERE

IL PERSONAL COMPUTER IBM

E' così piccolo che può stare comodamente sulla tua scrivania. Ma è tanto grande, da aiutarti a risolvere i problemi della tua attività.
E non solo quelli. Vedrai, con il tuo Personal Computer IBM, amicizia e affari andranno d'accordo.

ANALOG s.r.l.c. - Via Dionisotti, 18 13100 VERCELLI - Tel. (0161) 61.105
Concessionario IBM per il Personal Computer IBM
Ti aspetta oggi
Presso MODO HOTEL
P.za M. D'Oro
VERCELLI

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 24
SERATA DEL LISCIO
CON I
PAPILLONS
★
SABATO 26
DOMENICA 27
PIER DUVAL
d. j. MARCO ZANI
★
DOMENICA
POMERIGGIO
DISCOTECA CON
MARCO ZANI
PREZZO UNICO L. 2000

In tutto il Piemonte
Prov. VERCELLI
can. 25 - 62 e 68 UHF

Mentho Lyptus Extra Forte.
Una vera forza della natura.

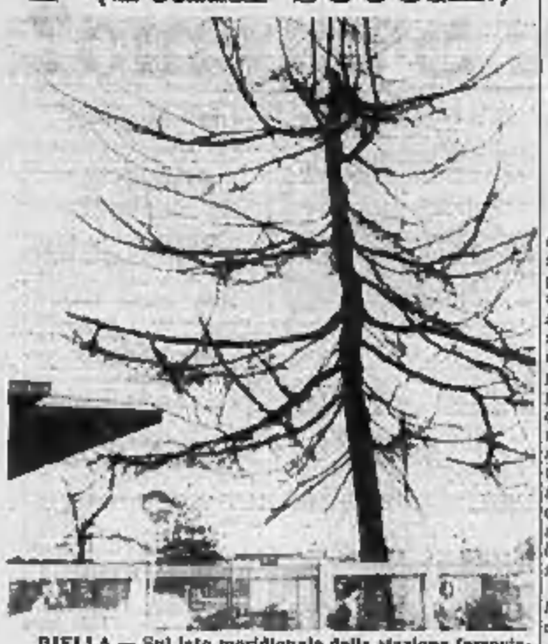
E allora, forza...

Più mentolo, più eucaliptolo e più forza balsamica, per dare sollievo alle vie respiratorie e rinfrescare la gola. Oggi Mentho Lyptus ha un prodotto in più: Mentho Lyptus Extra Forte, dedicato a chi ha preferenze molto decise. Scegli Mentho Lyptus Extra Forte e regalati una immediata sensazione di sollievo.

Mentho Lyptus Extra Forte.
La nuova extra forza balsamica.

Un prodotto HALLS

I «rami secchi»



BIELLA — Sul lato meridionale della stazione ferroviaria di San Paolo spicca, da parecchi anni, un grande abete morto. «Forse non lo abbattono perché è l'immagine dei "rami secchi"», commenta scherzosamente la gente, con riferimento al termine con cui sono state definite le linee ferroviarie locali per la scarsa economicità di esercizio.

Erano stati donati grazie ad una sottoscrizione

Cinque reni artificiali sono finiti in cantina

«La burocrazia blocca il Centro emodialisi dell'ospedale»

BORGOSESIA — *Il grido di allarme è stato lanciato durante l'annuale simposio organizzato dal Gruppo sportivo vigili urbani del comprensorio di Borgosesia e, oltre a rivelarsi un fulmine a ciel sereno, ha colto di sorpresa un po' tutti, esponenti politici in primo luogo: da tre mesi i cinque reni artificiali che dovrebbero costituire le apparecchiature del costituendo Centro di emodialisi dell'Unità sanitaria valsesiana ed acquistati grazie ad una sottoscrizione pubblica, sono inutilizzati in un magazzino dell'ospedale «Poveri Infermi».*

A scatenare la legittima polemica è stato il presidente dell'organismo sportivo dei «vigili» valligiani, la società promotrice con la sezione borgosesiana del partito liberale italiano dell'iniziativa, l'ispettore sanitario Rino Cereda.

Nel suo discorso di saluto agli intervenuti il responsabile del sodalizio valligiano ha riferito l'incresciosa situazione. «Nei sotterranei del nosocomio di Borgosesia — ha dichiarato Rino Cereda — sono inutilizzati i cinque reni artificiali che avevamo consegnato ai responsabili dell'Unità sanitaria. Ufficialmente nessuno ci ha mai informato di questa situazione. Rimane un fatto gravissimo: la burocrazia, ancora una volta, sta avendo il sopravvento su un'iniziativa di matrice esclusivamente popolare e non di stampo politico».

«Da quando a Torino è venuto alla ribalta lo scandalo delle "tangenti" — aggiunge Cereda — il malcontento tra i nostri sottoscrittori ha raggiunto vertici incredibili. Siamo subissati di richieste di delucidazioni, perché è trasmissibile per la gente della strada che, a distanza di mesi, il servizio di emodialisi non sia ancora entrato in funzione, dopo che erano stati annunciati l'acquisto delle apparecchiature».

La raccolta di fondi, promossa dal gruppo sportivo e dal partito liberale, aveva fruttato 70 milioni 600 mila lire. «Sessantadue milioni — prosegue Rino Cereda — sono stati impiegati per comperare i reni, mentre la restante somma è a disposizione per dotare il centro, una volta attivato, di altre attrezzature».

Ma quando, in realtà, il servizio di emodialisi potrà entrare in funzione? «In effetti — ammettono al "Poveri Infermi" — la situazione sino alla scorsa settimana è stata ingarbugliata al massimo. Tutto è pronto perché questa nuova attività prenda finalmente il via. Purtroppo, quando ormai pareva che ogni cavillo fosse stato risolto, è sorto un conflitto di competenza fatto nascere dagli stessi futuri assistiti».

Per dipanare l'intricata matassa ieri a Torino all'assessorato regionale alla Sanità si è tenuto un incontro tra i responsabili dei vari organismi interessati alla vicenda. «Solo dopo aver trovato un accordo che non scavalchi precise disposizioni legislative — *si commenta a Borgosesia* — il centro potrà essere finalmente attivato».

Roberto Eynard

Cinque milioni per aiutare bimba sarda

BIELLA — La sottoscrizione aperta a Biella dal Circolo regionale Su Noraghe per una bambina sarda, Maria Luisa Meli, 11 anni, che deve essere urgentemente operata al cuore, ha già superato in pochi giorni i cinque milioni.

Le offerte devono essere versate su un apposito conto corrente messo a disposizione dalla Cassa di Risparmio di Biella. (m. al.)

Stanno affluendo i primi dati sull'agitazione dei tessili nel Biellese

Trivero: massiccia adesione allo sciopero Oggi si fermano (8 ore) i metalmeccanici

Si parla di un'astensione dal lavoro allo «Zegna» del 90-95 per cento - Il caso Octir

BIELLA — Il primo ciclo di scioperi in appoggio alle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore tessile-abbigliamento si è concluso ieri con la fermata per 4 ore dei lavoratori delle industrie di Biella, del basso Biellese, della Valle Elvo e della Valle Cervo. Il giorno prima si erano fermate, sempre per quattro ore, le maestranze della zona di Cossato e della Vallestrona.

L'agitazione è stata effettuata in maniera differente nelle varie industrie ed in certe occasioni ha riscosso di una situazione locale del tutto particolare. Ad esempio, nelle fabbriche del gruppo Zegna di Trivero i sindacati parlano di un'astensione dal lavoro del 90-95 per cento. Alla Ermenegildo Zegna però è in atto un duro scontro tra la direzione aziendale e le organizzazioni sindacali in seguito al licenziamento del delegato di fabbrica Attilio Berra, accusato di aver fermato le macchine del reparto tessitura dove si svolgeva del lavoro straordinario.

Alla Zegna Baruffa di Vallemosso invece hanno scioperato, sempre secondo la Fulta, il 30 per cento degli operai. Nelle fabbriche del gruppo Botto la percentuale è stata addirittura del 10 per cento.

Mediamente l'agitazione è stata poco sentita e lo confermano anche i dati rilevati dall'Unione Industriale che indicano per la giornata di martedì un'assenza dal lavoro del 30-36 per cento. La situazione sarà quindi oggetto di un'attenta valutazione da parte dei sindacati anche in previsione di nuove iniziative a sostegno della vertenza per il contratto di lavoro. Di questo problema si è interessato anche il consiglio generale della Camera del lavoro di Biella che in un comunicato ha, tra l'altro, ribadito l'impegno per costringere la Confindustria e le sue organizzazioni «ad un sollecito rinnovo dei contratti sulla base degli impegni presi». Nel documento, inoltre, i dirigenti sindacali hanno stigmatizzato il comportamento degli industriali nel caso della Ermenegildo Zegna.

Oggi, intanto, entrerà in agitazione un'altra categoria di lavoratori: i metalmeccanici. Anche nel Biellese i sindacati hanno aderito allo sciopero nazionale di otto ore invitando tutti i lavoratori del settore a fermarsi. Nella giornata odierna non sono previste manifestazioni particolari, ma sono state preannunciate azioni di picchettaggio davanti a tutte le industrie meccano-tessili del Biellese. Il settore sta conoscendo un momento di crisi particolarmente delicato e varie aziende hanno dovuto ricorrere alla Cassa integrazione.

E' il caso della Octir, la cui situazione è stata oggetto di un incontro all'Unione industriale tra le organizzazioni sindacali e i dirigenti dell'azienda. In quello che era uno dei più grossi stabilimenti della zona attualmente sono rimasti al lavoro solo una quarantina di operai e, secondo i sindacati, nei prossimi giorni potrebbe fermarsi il reparto fonderia.

Sono state quindi presentate varie richieste all'azienda, tra cui quella dell'anticipo del pagamento della Cassa integrazione. L'Octir si è riservata di dare una risposta nei prossimi giorni.

Maurizio Alfisi

Aveva alcune dosi di droga Arrestato

BIELLA — Un pensionato di Biella, Giovanni Puddu, di 62 anni, è stato arrestato dai carabinieri per spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo era stato notato in un bar del centro cittadino mentre infilava in tasca ad un giovane alcune bustine di droga.

Il fatto è stato segnalato ai carabinieri che, a quanto pare, avevano già dei sospetti sul Puddu. Poche ore dopo, i militari hanno rintracciato il pensionato ed hanno potuto ricostruire l'intera vicenda.

Pare che il Puddu abbia spacciato oltre tredici grammi di cocaina. Sembra inoltre che i carabinieri siano venuti in possesso di altri importanti elementi che farebbero presupporre nuovi possibili sviluppi sul traffico degli stupefacenti in città. (m. al.)

Scarsa affluenza di pubblico agli spettacoli

Cossato, ma il teatro piace?

Deluso il vicesindaco che ha curato la stagione - Spesi 10 milioni

COSSATO — Bilancio non del tutto positivo per la terza stagione teatrale di Cossato che si è conclusa nei giorni scorsi al cinema-teatro Micheletti con la rappresentazione di «Teresa Raquin». Anche allo spettacolo di chiusura si è registrata una scarsa affluenza di pubblico.

«Il numero degli spettatori è stato senz'altro inferiore alle aspettative — ha detto il vicesindaco Omar Porrino, che ha curato l'iniziativa —. *Da un primo bilancio abbiamo notato che l'afflusso di pubblico è calato rispetto allo scorso anno, anche se è risultato superiore alla prima edizione della stagione di prosa».* Mediamente, quest'anno, ai cinque spettacoli in abbonamento hanno assistito circa 250 persone, con una punta massima di 400 per *Le opinioni di un clown* con Flavio Bucci, il Lipabue televisivo.

«Questo fatto deve farci riflettere — ha aggiunto Porrino —. *A Cossato, come del resto nel Biellese, non c'è maturità culturale ed il pubblico gradisce soprattutto vedere spettacoli portati in scena da attori famosi. La nostra stagione, invece, aveva un programma ben equilibrato ed interessante, ma comprendeva un solo nome di spicco, quello di Flavio Bucci. Il suo spettacolo è stato quello che il pubblico ha gradito di più. Vedremo quindi di adeguarci ai gusti degli spettatori nell'allestire la prossima stagione».*

Infatti, nonostante lo scarso successo, il Comune di Cossato è intenzionato a continuare l'iniziativa, apportando qualche ritocco organizzativo. La manifestazione è costata quest'anno circa dieci milioni che sono serviti per l'affitto del teatro Micheletti e quale contributo al Teatro Stabile, il quale a sua volta si è gestito in proprio l'incasso delle serate.

RISULTATI E COMMENTI DELLA PRIMA CATEGORIA

Pro Roasio e Sandicarisio sconfitte dalle valdostane

Pareggio del Dufour Varallo con la Quincinettese - Quaronese k.o.

BIELLA — Nel girone B del campionato di calcio di Prima categoria si sono giocati i recuperi della terza giornata. Le sorprese sono venute da Pro Roasio e Sandicarisio. La prima è stata sconfitta dal Fenis Nus per 2 a 1, a conferma che i ragazzi di Baglione non stanno attraversando un buon momento di forma. Alcuni uomini sono apparsi fuori condizione e stanno risentendo più degli altri i primi caldi primaverili, condizionando il rendimento della squadra.

Il Sandicarisio, che ha anticipato a sabato la sua gara con il Sant'Orso Gabetto, è stato superato per 2 a 0. I valdostani hanno sorpreso i ragazzi di Cugnolio con un gioco arioso, fatto di larghe trame e di passaggi in profondità, andando in gol due volte con Bonin. Il Sandicarisio ha tentato una debole reazione, senza però mai riuscire a impensierire i padroni di casa.

La battuta d'arresto di Pro Roasio e Sandicarisio ha dato via libera in testa alla classifica al Saint-Vincent e alla Strambinese. L'undici valdostano ha sconfitto ad Andorno la Valle Cervo per 2 a 1, al termine di una combattuta partita. Tra l'altro il portiere dei bianconeri, Ottin Coccat, ha parato un tiro dagli undici metri.

I canavesani invece sono riusciti ad avere ragione solo su calcio di rigore, trasformato da Corretto, di un coriaceo Vigliano. Conchin e compagni sono andati subito in svantaggio e hanno cercato di reagire. Lo stesso Conchin ha avuto alcune buone occasioni nel secondo tempo per pareggiare, ma non è riuscito a realizzare.

Amara trasferta invece per la Quaronese, sconfitta dai giovani del Pont Donnas per 1 a 0. Per i valsesiani non ci voleva questa inattesa battuta d'arresto, visto che erano lanciati verso la zona alta della classifica. La Dufour Varallo, infine, ha dovuto accontentarsi di un pareggio (2 a 2) con la Quincinettese. **m. al.**

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Bestialità.
IMPERO: Cane e gatto.
MAZZINI: Africa dolce e selvaggia.
ODEON: Bonnie e Clyde all'italiana.
SOCIALE: Bastano tre per fare una coppia.

BORGOSESIA

LUX: Fitzcarraldo.
SOCIALE: Vado a vivere da solo.

COSSATO

MICHELETTI: spettacolo di strip-tease con Catarina Laforet.
PRIMAVERA: Il triangolo erotico. V. 18.

PRAY

EXCELSIOR: La storia di Piera.

SERRAVALLE

CORSO: La cosa.

VARALLO

CIVICO: Vivacissimamente mia.

PRIMANTENNA T.B. (Canale 21 - 36 - 50 Uhf)

Ore 13,45 **Telenotizie flash**; 22,45 **Telenotte.**

FARMACIE

Usl 47 - Biella: San Paolo, via Torino 59, tel. 22.755 - **Pollone, Sagliano.**
Usl 48 - Cossato: farmacia Friolotto; **Pettinengo:** farmacia Fantacin.
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256 - **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** tel. 35.03.333. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià** 96.470. **Cossato** 922.801. **Mongrando** 666.913. **Trivero:** 755.566. **Vallemosso:** 708.154. **Varallo:** 52.412.

«La Stampa» - Biella

Biella: via Repubblica 29, tel. (015) 26.191 (segreteria telefonica) - 24.279.

ASTA DI ANTIQUARIATO

Eccezionale vendita di beni, arredi e collezioni d'arte di alto valore artistico provenienti da una nobile ed esclusiva dimora patrizia.

Tra i lotti sono compresi:

Importante pinacoteca di antichi maestri pittori, tra cui opere attribuite al Perugino, Rosa da Napoli, Procaccini, Cignoli, Manfredi, Biscaino, ecc. e dipinti dell'800 tra cui Fontanesi, Fattori, Pittara, Calderini, Follini ed altri minori, mobilio d'epoca, trumeau, comò intarsiati, specchiere, credenze barocche, bureau, secretaire olandesi, cassettoni francesi Luigi XVI, salotti, poltrone, sedie, lampade, porcellane di Capodimonte, Sevres, Meissen, orologi in oro zecchino, bronzi, avori, giade, coralli, pietre dure, stupenda raccolta d'icone russe, argenti italiani, oreficeria antica, oggetti in sheffield ed argento inglese epoca Georgiana e Vittoriana, disegni, stampe, bambole antiche, una pregevole raccolta di antichi tappeti orientali.

ASTE:

Giovedì 24 marzo ore 21
Venerdì 25 marzo ore 21
Sabato 26 marzo ore 15,30 ed ore 21
Domenica 27 marzo ore 15,30.

Direttore di vendita:
GIOVANNI MATTA

L'eccezionale vendita avverrà presso la
CASCINA NUOVA
Via Gramsci 10 - PONDERANO - BIELLA
Tel. 015 543.057

Nel futuro dei giovani c'è sicuramente un
COMPUTER!
Molte aziende ricercano sempre validi e qualificati
PROGRAMMATORI / PROGRAMMATRICI
per i loro centri di elaborazione dati.
Se sei un giovane volenteroso, intelligente e ambizioso, scrivi oggi stesso a:
NEW TECHNOLOGIES CENTRE
VIA PALLADIO 18
20135 MILANO
Riceverai subito informazioni e ti diranno cosa devi fare per poterti poi inserire in un centro E.D.P. e occupare un posto di lavoro di prestigio e ottimamente remunerato.

SUPERMERCATO G.E. s.p.a

STANDA

DOPPIO VIALE PER TRINO - VERCELLI

FINO AL 30 APRILE
INFLAZIONE ZERO!

38 prodotti di fondamentale consumo, già oggi eccezionalmente convenienti, sono in vendita a prezzi bloccati, inattaccabili da qualsiasi aumento.
Per oltre 2 mesi e mezzo!
STANDA contro il carovita, per una spesa senza sorprese.

(Elenco formulato sulla base dell'Osservatorio dei prezzi dell'Unione Camere)

ECCO ALCUNI ESEMPI

Biscotti Gran Rubino «COLUSSI» gr 360	L. 1040	6 uova fresche pezzatura gr 50/55	L. 680
Olio di oliva «UNOLCOOP» lt 1	L. 2350	Parmigiano REGGIANO classico l'etto	L. 1285
64 fette biscottate «VALSUSA» gr 430	L. 910	Latte semigrasso a lunga conservazione gr 1000	L. 510
Crackers «MANGANELLI» kg 1	L. 1590	Pollo pulito pronto per la cottura al kg	L. 3280
Pasta «GAZZOLA» di semola di grano duro kg 1	L. 780	Piselli novelli «FINDUS» surgelati gr 600	L. 1790
Riso Maratelli «CURTI» gr 950	L. 1190	Detersivo lavatrice «LANZA» fustino kg 5	L. 6640
Pomodori Pelati gr 800	L. 510	Cosciotto di tacchina al kg	L. 2480
Caffè «SEGAFREDO» gr 200	L. 1690	Patate al kg	L. 270

E FINO AL 2 APRILE
OFFERTE PASQUALI

Polpa famiglia vitellone lì kg	L. 7580	Insalata russa l'hg	L. 490
Sottospalla con osso vitellone lì kg	L. 4590	Pompelmo «JAFFA» lì kg	L. 820
Bollito vitellone lì kg	L. 3590	Mele «GOLDEN» lì kg	L. 450
Prosciutto cotto «VISMARA» l'hg	L. 1090	Colomba «BURRO BURRO» «IDI» gr 800	L. 3380
Salametto cosciotto «VALSESSERA» l'hg	L. 980	Gallinelle cioccolato gr 240	L. 5880
Emmenthal Svizzero l'hg	L. 790	Uova al cioccolato latte e fondente gr 200	L. 2950
Sottilette piccadolce «KRAFT» gr 200	L. 1560	Vini «SIZZANO» conf. 4 bott.	L. 3980
Margarina «VALLE» conf. doppia	L. 1440	Vino «FONTANA DI PAPA» Colli Albani cl 72	L. 1190
Ravioli «S. MICHELE» gr 400	L. 1740	Moscato Spumante «BOIDO» cl 72	L. 750
Pathé l'hg	L. 1080	Spumante BARBERO «CONTE DI CAVOUR» cl 75	L. 3690

Fino ad esaurimento scorte